2019.05.
23
12:46:27
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 23 MAGGIO 2019 | **n. 55**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consigli e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE 9 maggio 2019, n. 3
Risoluzione ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 11/2018 e dell'art.12, co. 5, del Regolamento interno del Consiglio "Partecipazione della Regione Puglia alla Consultazione pubblica della Commissione Europea avente ad oggetto Controllo dell'adeguatezza della direttiva quadro sulle acque, delle direttive ad essa collegate (direttiva sulle acque sotterranee e direttiva sugli standard di qualità ambientale), della direttiva sulle alluvioni, e valutazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane". 38014

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2019, n. 324
D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL LE. 38027

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 21 maggio 2019, n. 112
Artt. 29 e 30 della L.R. n. 24 del 16.04.2015 – Bando dei posteggi disponibili su aree pubbliche. .. 38029

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 aprile 2019, n. 82
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).
Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale Sud Est Barese s.c a r.l. - Azione 3 – Intervento 3.1 "Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere" pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Impegno di spesa – CUP: B26D18000070009. 38116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 aprile 2019, n. 85
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne" (art. 44 par.1 lett.f del Reg. UE 508/2014) – investimenti destinati ai porti di pesca, ripari e siti di sbarco – . Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate. 38138

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 maggio 2019, n. 110
Art. 22 comma 3 del D.Lgs. 42/2017 - Verifica idoneità titolo di studio e requisiti professionali finalizzata al riconoscimento della professione di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e alla conseguente iscrizione nell'elenco nominativo di cui all'art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs 42/2017 dell'Ing. Antonella Castellana. 38273

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 maggio 2019, n. 111
Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "CHEMGAS S.r.l." con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi. Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 77 del 04.04.2019. 38277

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 14 maggio 2019, n. 110
Rettifica determinazioni dirigenziali n. 56 e n. 60 del 18.03.2019. "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e contestuale assegnazione ai Comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2019." 38281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 maggio 2019, n. 137
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n. 1411 del 03/03/2017, D.M. n. 3843 del 03/04/2019. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2019/2020.
DDS n.129 del 30/04/2019 "Avviso per la presentazione delle domande di sostegno" Recepimento delle Istruzioni operative OP AGEA n. 30 del 16/05/2019 e rettifica paragrafi 10 e 11 dell'avviso per la presentazione domande di sostegno. 38287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 176
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 298.950,00 in favore della Altre Storie Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La rivincita". CUP B34E18000210007. COR 922125. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38292

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 177
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 25.450,00 in favore della Associazione Valle dell'Ofanto per la realizzazione dell'opera audiovisiva "L'asta santa". CUP B34E18000220007. COR 922147. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38298

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 178
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 15.500,00 in favore della Ladoc Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Nati qui". CUP B34E18000230007. COR 925650. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa 38304

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 179
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 1.000.000,00 in favore della Palomar Spa per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Quella sporca sacca nera". CUP B34E18000240007. COR 926263. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38310

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 180
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 40.000,00 in favore della Power Creative Srls per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La figlia di Vlad". CUP B34E18000300007. COR 926418. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38316

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 181
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 36.871,90 in favore della Doclab Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Where are you?". CUP B34E18000310007. COR 926564. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38322

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 182
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 20.477,50 in favore della Quasar Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Nove e novantanove". CUP B34E18000250007. COR 926568. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 183
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 15.712,50 in favore della Piroetta Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Diorama". CUP B34E18000260007. COR 926574. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa 38334

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 184
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 267.500,00 in favore della Archimede Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Pinocchio". CUP B34E18000270007. COR 926577. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38340

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 187
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 40.000,00 in favore della Zivago Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Quiqua, avventure di un'archeopapera". CUP B34E18000280007. COR 926589. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38346

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 188
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 210.758,40 in favore della La Sarraz Pictures Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Spaccapietre". CUP B34E18000290007. COR 926597. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 189
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 36.140,05 in favore della Pharos Film Company Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Wind day". CUP B34E18000320007. COR 926603. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38358

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 190
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 178.980,00 in favore della DM Communication Srl per la

realizzazione dell'opera audiovisiva "Upside down". CUP B34E18000330007. COR 926613. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 191
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 40.000,00 in favore della Raganella Production Ditta individuale per la realizzazione dell'opera audiovisiva "L'ulivo sulla collina". CUP B34E18000340007. COR 926624. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38370

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 192
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 35.711,08 in favore della Own Air Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Cellars - Cantina dannata". CUP B34E18000350007. COR 926627. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 38376

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 maggio 2019, n. 475
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.7/FSE/2018 - "Tutto a Scuola" - Proroga del termine finale per la conclusione delle attività formative e l'eleggibilità della spesa - (V). 38382

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 maggio 2019, n. 165
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. - Avviso pubblico. Nomina Commissione di valutazione istanze. 38386

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 15 maggio 2019, n. 336
FSC 2014-2020 "Patto per la puglia" - azione "interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- A.D. n. 457/2017 e n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. – Approvazione del 2° Gruppo di Progetti Attuativi. 38392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 6 maggio 2019, n. 46
Approvazione Avviso Pubblico per Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo L.R. 23/2000 per la presentazione di progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal regolamento 8/2001. Prenotazione di impegno. CUPB38C19000050002 38397

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 20 maggio 2019, n. 62
Fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020 ex Legge 448/1998, art. 27; Legge 208/2015, art. 1, comma 258; LR n. 31/2009. Adozione dell'Avviso Pubblico relativo alla concessione del beneficio. 38414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 maggio 2019, n. 57
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2019 – Deroga all'impiego della miscela fluxapyroxad+difenoconazolo su Sedano, Cavolo cappuccio e Cavolo verza. 38429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 29 aprile 2019, n. 127
Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Lecce per le spese di progettazione dell'"Intervento di adeguamento sismico

sulla Scuola Primaria II Circolo E. De Amicis sita in Lecce in piazzetta Corte Conte Accardo". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 38431

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 29 aprile 2019, n. 128
Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Foggia per le spese di progettazione dell'intervento di "Recupero e rifunzionalizzazione ex Istituto d'Arte di via San Severo per 28 alloggi di edilizia sperimentale". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 38436

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 30 aprile 2019, n. 131
Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Maruggio per le spese di progettazione definitiva dell'intervento "Museo multimediale sul sovrano militare dell'Ordine di Malta e la commenda magistrale di Maruggio". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa 38441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 maggio 2019, n. 342
Trattamento di mobilità in deroga. Esecuzione sentenza n. 1251/2019 del 19.03.2019 del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro. 38446

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 maggio 2019, n. 110
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l." quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Guagnano (LE) – Via Provinciale n. 5 angolo Via Torricelli al Comune di Surbo (LE) – Via Tripoli n. 56, ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 38448

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2019, n. 112
Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed accreditamento istituzionale del Centro HUB di Terapia del Dolore, nell'ambito del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, dal piano terra del Corpo centrale (ala G-H) al primo piano del Polo Oncologico sito in Via F. Moscati, ai sensi dell'art. 28, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 38458

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2019, n. 113
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da parte del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET da parte dell'"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli"". Parere favorevole.
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da parte del Comune di Bari, in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET su mezzo mobile da parte della società "Centro Diagnostico di Medicina Nucleare s.r.l." di Bari. Parere negativo. 38465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 aprile 2019, n. 51
CUP B39E18000400009 P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Approvazione del Progetto esecutivo "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni", approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e GAL Meridaunia, accertamento delle entrate e impegno di spesa. 38473

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 maggio 2019, n. 66
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione

e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale – Annualità 2019". Disimpegno di € 730.000,00 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo. Riduzione e prenotazione di impegno di € 730.000,00. Approvazione avviso con relativi allegati e schema di disciplinare...... 38518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 16 maggio 2019, n. 439
FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Mola di Bari...... 38583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 16 maggio 2019, n. 440
FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Nardò...... 38587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 16 maggio 2019, n. 441
FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Campi Salentina. 38591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 maggio 2019, n. 108
POR Puglia 2014 – 2020 e FSC 2014 – 2020. Azione 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate". Opere di realizzazione di una vasca di accumulo per uso irriguo delle acque provenienti dall'impianto di affinamento del depuratore del Comune di Zapponeta. Valutazione di Incidenza (Fase II – Valutazione appropriata). ID_5471. – Annullamento per mero errore materiale della d.d. n. 99 del 03.05.2019. 38595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 maggio 2019, n. 109
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali. Proponente: Az. Agr. Lamacarvotta S.S. Comune di Laterza. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5456. 38598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 maggio 2019, n. 114
ID VIA 410 - DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali ex articolo 28 Dlgs 152/2006 e s.m.i. di cui al Provvedimento autorizzatorio unico regionale rilasciato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 546 del 29/03/2019 per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti". Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG)...... 38603

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 maggio 2019, n. 125
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" Nomina Commissione di valutazione delle Domande di sostegno e relativi progetti di Cooperazione. 38613

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 maggio 2019, n. 129
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A – Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.
Approvazione del secondo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. 38633

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI LUCERA
Estratto delibera di G. C. 10 maggio 2019, n. 148
Approvazione Piano di Recupero – Comparto CUT.ri. 38699

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 13 maggio 2019, n. 13
Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC "Italy – Albania – Monte-negro" 2014/2020
Indizione di procedura di gara – Approvazione modulistica
CUP: B94G18000000002
CIG: Z872876D7D. 38701

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 15 maggio 2019, n. 14
Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it".
CUP B91F18000310005 – CIG: 78492562F6
Ammissione/esclusione concorrenti ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 38748

PUGLIAPROMOZIONE
Avviso di proroga presentazione offerte procedura di gara per l'affidamento ex art. 36, comma 2, lett. b, del Codice dei Contratti Pubblici dei servizi relativi alla organizzazione e alla gestione di educational tour, fam trip e press/blog tour per specifici destinatari. 38755

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2019, n. 114
ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile e di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica. 38756

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2019, n. 115
ASL TA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare e di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica. 38760

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline – ASL BA / ASL LE / ASL TA / A.O.U. Policlinico. 38764

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline – ASL FG / A.O.U. Ospedali Riuniti Foggia. 38765

ARTI PUGLIA – DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO 23 aprile 2019, n. 4
Avviso "Selezione Factory" – Approvazione elenco delle Factory ammissibili e non ammissibili e dell'elenco dele Factory idonee e non idonee. 38766

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare a n. 1 Psicologo esperto in Psico-Oncologia da assegnare alla UOC di Ematologia del P.O. "Perrino". 38791

ASL BT
Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di assistenza sanitaria estiva ai non residenti – Comune di Margherita di Savoia – anno 2019. 38792

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico – disciplina oncologia. 38804

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorsi Pubblici Dirigenti Medici. 38816

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per titoli e prova pratica/colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di "Operatori Tecnici Specializzati – Autisti di Ambulanza (Categoria B – Livello Economico Super)" a tempo determinato per la durata di mesi 8 (otto) eventualmente rinnovabili. 38817

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, compartimentale, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Cardiologia, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di "Cardiologia ad indirizzo oncologico". 38830

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 2, per una figura professionale di "Ricercatore Junior", con laurea in Scienze Biologiche/Biotecnologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Dalle Nanoteconologie alla Medicina Personalizzata in Oncologia: nanotossicità e cellule tumorali circolanti (5xmille Anno 2013 – del. n.629/2015)", (P.I. Dott.ssa A. Azzariti). 38840

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 3, per la figura professionale di "Medico Junior", con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia" – delibera n.332/2019 - (P.I. Dott. G.Cormio). 38852

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 2, per la figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia" – delibera n.332/2019 - (P.I. Dott. G. Cormio). 38864

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Discipline Musicali, per le attività di ricerca relative al Progetto "Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning" – delibera n.68/2019 - (P.I. Dott. V.Lorusso). 38876

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per una figura professionale di "Ricercatore Junior" (Profilo Amministrativo), con laurea in Scienze Statistiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning" – delibera n.68/2019 - (P.I. Dott. V.Lorusso). 38888

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione della durata di mesi 18, per una figura professionale di "Supporto Avanzato Tipo B", con laurea in Scienze Tecniche Radiologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Chemioterapia intra-arteriosa pancreatica integrata a chemioterapia sistemica, a base di folfiri X, più ipertermia capacitiva esterna quale modalità terapeutica innovativa nei pazienti affetti da carcinoma pancreatico localmente avanzato e non operabile, stadio III di malattia" delibera n.68/2019 (P.I. Dott. C.D. Gadaleta). 38900

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di mesi 18, per una figura professionale di "Ricercatore Senior", con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Chemioterapia intra-arteriosa pancreatica integrata a chemioterapia sistemica, a base di folfiri X, più ipertermia capacitiva esterna quale modalità terapeutica innovativa nei pazienti affetti da carcinoma pancreatico localmente avanzato e non operabile, stadio III di malattia" delibera n.68/2019 (P.I. Dott. C.D. Gadaleta). 38912

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di mesi 18, per una figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Exhaled-breath analysis" – delibera n.414/2019 - (P.I. Dott. D. Galetta). 38924

GAL MERIDAUNIA
PROCEDURA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, DI UN ESPERTO NELLA PROGRAMMAZIONE TURISTICA DEI MONTI DAUNI PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO "SERVIZI INTEGRATI TURISTICI DEI MONTI DAUNI" – PAL MERIDAUNIA – CLLD FESR 2014/2020. 38936

GAL SUD-EST BARESE
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL Sud-Est Barese – Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole": Integrazioni e precisazioni ai paragrafi 8 e 13 e all'allegato "G"; proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno...... 38948

IPRES
Avviso pubblico per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento al lavoro...... 38950

Avvisi

ENEL DISTRIBUZIONE
Prot. n. 1232400. Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. Avviso ditte irreperibili: Centonze Antonio e Centonze Maria Grazia. Notifica decreto di asservimento coattivo n° 2012 del 11/02/2019 Provincia di Lecce. 38957

ENEL DISTRIBUZIONE
Prot. n. 1232400. Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. Avviso ditte irreperibili: Morello Bruno. Notifica decreto di asservimento coattivo n° 2012 del 11/02/2019 Provincia di Lecce. 38987

ENEL DISTRIBUZIONE
Prot. n. 1232400. Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. Avviso pubblico agli aventi causa del sig. Morello Mario. Notifica decreto di asservimento coattivo n° 2012 del 11/02/2019 Provincia di Lecce...... 39017

ENEL DISTRIBUZIONE
Prot. n. 1232400. Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. Avviso pubblico agli aventi causa del sig. Palumbo Lucio. Notifica decreto di asservimento coattivo n° 2012 del 11/02/2019 Provincia di Lecce...... 39047

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 293 del 9 maggio 2019 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. 39077

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 295 del 9 maggio 2019 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. 39082

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE 9 maggio 2019, n. 3

Risoluzione ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 11/2018 e dell'art.12, co. 5, del Regolamento interno del Consiglio "Partecipazione della Regione Puglia alla Consultazione pubblica della Commissione Europea avente ad oggetto Controllo dell'adeguatezza della direttiva quadro sulle acque, delle direttive ad essa collegate (direttiva sulle acque sotterranee e direttiva sugli standard di qualità ambientale), della direttiva sulle alluvioni, e valutazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane".

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **nove** del mese di **maggio**, alle ore 13.30, in Bari, nella Sala n. 31 della sede del Consiglio regionale si è riunita

LA VI COMMISSIONE CONSILIARE

sotto la Presidenza di Domenico Santorsola,

Consiglieri presenti: Bozzetti, Romano G., Di Bari, Maurodinoia, Pellegrino, Pentassuglia, Ventola e Vizzino.

Consiglieri assenti: Franzoso, Morgante e Mazzarano.

VISTI gli artt. 9 e 24 della legge 24 dicembre 2012, n. 234

VISTI gli artt. 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la legge regionale 9 aprile 2018, n.11;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota n. 20190011316 del 12.04.2019 con cui la Presidenza del Consiglio regionale, ha rimesso ai Presidenti delle Commissioni consiliari IV, V e VI e ed alla Giunta Regionale il questionario afferente la "*Consultazione pubblica della Commissione Europea avente ad oggetto Controllo dell'adeguatezza della direttiva quadro sulle acque, delle direttive ad essa collegate (direttiva sulle acque sotterranee e direttiva sugli standard di qualità ambientale), della direttiva sulle alluvioni, e valutazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane"*, le relazioni inerenti i questionari oggetto di consultazione predisposte dagli Istituti IRSA e IRPI, il programma di lavoro della Commissione europea per il 2019, al fine di acquisire i relativi pareri sui temi di interesse delle Commissioni ed assumere, eventualmente, un'ipotesi di risoluzione da adottare ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della legge regionale 11/2018 e del novellato art. 12 del Regolamento interno del Consiglio;

VISTA la nota di convocazione delle Commissioni V e IV prot. n. 11839 del 17 aprile 2019;

VISTA la nota di convocazione della VI Commissione prot. n. 11935 del 18 aprile 2019 fissata per consentire l'audizione dei soggetti interessati dalla proposta di consultazione europea;

VISTA la proposta di risoluzione della VI Commissione consiliare permanente, elaborata a seguito dei pareri espressi dalle Commissioni consiliari permanenti IV e V, competenti *ratione materiae*, ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 11/2018 e dell'art.12, co. 5, del Regolamento interno del Consiglio "Partecipazione della Regione Puglia

alla Consultazione pubblica della Commissione Europea avente ad oggetto Controllo dell'adeguatezza della direttiva quadro sulle acque, delle direttive ad essa collegate (direttiva sulle acque sotterranee e direttiva sugli standard di qualità ambientale), della direttiva sulle alluvioni, e valutazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane.

FATTA PROPRIA la relazione del Presidente della VI Commissione consiliare permanente, Domenico Santorsola, nel testo che segue:

"*Sigg.ri Colleghi Consiglieri,*

La Consultazione promossa dalla Commissione europea in relazione al programma annuale di Refit mira a fornire una valutazione strategica globale per chiarire se l'attuale quadro normativo sia adatto allo scopo.

La direttiva quadro sulle acque prevede, infatti, l'obbligo di valutarne il funzionamento in funzione dei suoi obiettivi entro la fine del 2019. La Commissione europea valuterà anche le due direttive direttamente collegate a quella sulle acque: la direttiva sulle acque sotterranee e la direttiva sugli standard di qualità ambientale, le cosiddette direttive "derivate" della direttiva quadro sulle acque. La direttiva sulle alluvioni non prevede un obbligo analogo, ma dato il suo allineamento con la direttiva quadro sulle acque è appropriato prenderla in considerazione ai fini della valutazione.

In sintesi la direttiva quadro sulle Acque 2000/60/CE obbliga alla protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee. Tutto ciò soprattutto attraverso l'ottimizzazione degli usi e promovendo l'integrazione delle normative riguardanti l'acqua. In particolare, viene rilanciata la necessità di gestire questa risorsa attraverso una pianificazione di bacino idrografico, con un'ottica ecologica che consideri il ciclo delle acque e non i confini amministrativi di province, regioni o stati. La Direttiva si fonda sui principi di precauzione, prevenzione, partecipazione pubblica e di "chi inquina paga".

Gli Stati membri vengono chiamati alla definizione delle caratteristiche dei distretti idrografici - in cui sono compresi i corrispondenti bacini – all'esame dell'impatto ambientale delle attività umane, all'analisi economica dell'utilizzo idrico, al monitoraggio dello stato delle acque superficiali e sotterranee e delle aree protette e soprattutto ad intraprendere concretamente le misure necessarie per impedire il deterioramento dello stato di tutti i corpi idrici superficiali e sotterranei.

La direttiva 2007/60/CE, recepita in Italia con il Dlgs 49/2010, ha dato avvio a una nuova fase della gestione del rischio di alluvioni, introducendo l'obbligo di dotarsi di un quadro conoscitivo coordinato a livello europeo per la valutazione del rischio idraulico. Obiettivo generale ed inequivocabile specificato dalla direttiva 2007/60/CE è la riduzione delle potenziali conseguenze negative, derivanti dai fenomeni di alluvione, per la salute umana, per il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e nonché le attività economiche e sociali. In tale contesto, la Direttiva prevede l'aggiornamento ed un'analisi approfondita del quadro conoscitivo sulle condizioni di pericolosità, di vulnerabilità e di rischio del territorio nazionale deducibili dai "Piani stralcio di Assetto Idrogeologico" (PAI). Per l'Italia, la legge 183/89 assieme a quella 225/92 e 267/98 rappresentano la base su cui si è fondata l'azione per la mitigazione dei rischi geo-idrologici.

In considerazione di quanto innanzi rappresentato, viste le osservazioni e le criticità rilevate dai soggetti intervenuti in audizione, viste le osservazioni dei consiglieri regionali presenti durante le audizioni, tenuto conto dei contributi scritti inviati da IRSA (Istituto di ricerca sulle acque), IRPI (Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica) dall'Autorità idrica pugliese, dall'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente) Puglia e dalla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, del contributo della Sezione Studio e Documentazione e della Sezione Assemblea del Consiglio, la VI Commissione del Consiglio regionale, a seguito dei pareri espressi dalle Commissioni IV e V in data 29 aprile, ha predisposto la presente Risoluzione, contenente osservazioni e proposte in ordine all'iniziativa in questione.

Con il presente atto si auspica che vengano presi in considerazione i rilievi sollevati e le modifiche proposte alle direttive oggetto della presente consultazione,

Si invita, pertanto, la VI Commissione consiliare ad adottare e fare propria il testo di risoluzione in

questione e si coglie l'occasione per ringraziare la Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività legislativa e la Sezione Assemblea del Consiglio per il supporto tecnico-legislativo".

LA VI COMMISSIONE CONSILIARE

PROCEDE ALL'ESAME E ALLA VOTAZIONE, per alzata di mano ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio, della proposta di risoluzione predisposta dalla VI Commissione consiliare permanente;

PRESO ATTO della votazione,

LA VI COMMISSIONE CONSILIARE

al termine della votazione del provvedimento di che trattasi

APPROVA

la risoluzione ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 11/2018 e dell'art.12, co. 5, del Regolamento interno del Consiglio *"Partecipazione della Regione Puglia alla Consultazione pubblica della Commissione Europea avente ad oggetto Controllo dell'adeguatezza della direttiva quadro sulle acque, delle direttive ad essa collegate (direttiva sulle acque sotterranee e direttiva sugli standard di qualità ambientale), della direttiva sulle alluvioni, e valutazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane"*, nel testo allegato alla presente, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il seguente esito:

all'unanimità dei presenti.

La VI COMMISSIONE CONSILIARE

Visti:

- gli articoli 10 e 12 del Regolamento interno del Consiglio;
- la legge regionale 9 aprile 2018 n. 11;
- gli artt. 9 e 24 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- l'articolo 117, comma 5, della Costituzione;
- il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2019;

Considerato che, in data 17 settembre 2018, la Commissione Europea ha reso pubblica la Consultazione avente ad oggetto il controllo dell'adeguatezza della direttiva quadro sulle acque, delle direttive ad essa collegate (direttiva sulle acque sotterranee e direttiva sugli standard di qualità ambientale), della direttiva sulle alluvioni, e valutazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane con scadenza 12 marzo 2019;

Considerato che al punto 1 dell'Allegato II – Iniziative REFIT del Programma di lavoro della Commissione Europea per il 2019 vi è il "*Controllo dell'adeguatezza della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni, valutazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane*"

Considerato altresì che, nonostante la consultazione non sia indetta ai sensi della procedura di cui all'art. 24 della legge 234/2012 è ad essa propedeutica e preordinata e, pertanto, si applica la normativa regionale sulla partecipazione della Regione Puglia alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea in relazione all'art. 24 succitato;

Considerato che:

la partecipazione, da parte delle Assemblee legislative regionali, alla formazione del diritto dell'Unione Europea costituisce un significativo esempio di applicazione del principio di sussidiarietà e di esercizio di *governance* multilivello;

è importante rafforzare il dialogo tra i livelli parlamentari, anche sugli aspetti di merito delle proposte e delle iniziative presentate dalla Commissione europea nel contesto del dialogo politico tra Parlamenti nazionali e Istituzioni dell'Unione europea;

Rilevato che:

- la presidenza del Consiglio regionale, con nota prot. 20190011316 del 12.04.2019, ha rimesso ai Presidenti delle Commissioni consiliari IV, V e VI ed alla Giunta Regionale il questionario afferente la "*Consultazione pubblica della Commissione Europea avente ad oggetto Controllo dell'adeguatezza della direttiva quadro sulle acque, delle direttive ad essa collegate (direttiva sulle acque sotterranee e direttiva sugli standard di qualità ambientale), della direttiva sulle alluvioni, e valutazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane"*, le relazioni inerenti i questionari oggetto di consultazione predisposte dagli Istituti IRSA ed IRPI, il programma di lavoro della Commissione europea per il 2019, al fine di acquisire i relativi pareri sui temi di interesse delle Commissioni ed assumere, eventualmente, un'ipotesi di risoluzione da adottare ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della legge regionale 11/2018 e del novellato art. 12 del Regolamento interno del Consiglio;

- La VI Commissione consiliare permanente, anche sulla base dei pareri espressi dalle Commissioni IV e V, riunite in seduta congiunta in data 29.04.2019 per l'esame del suddetto Questionario sulla *Consultazione pubblica della Commissione Europea e delle relazioni inviate dagli Istituti* IRSA ed IRPI, ha audito nella seduta del 2 maggio 2019 i rappresentanti dei suddetti Istituti di Ricerca, dell'Autorità Idrica Pugliese, dell'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale) Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale e dell'Acquedotto Pugliese SpA;

Esaminata la relazione illustrativa al questionario afferente la *Consultazione pubblica della Commissione Europea avente ad oggetto il Controllo dell'adeguatezza della direttiva quadro sulle acque, delle direttive ad essa collegate (direttiva sulle acque sotterranee e direttiva sugli standard di qualità ambientale), della direttiva sulle alluvioni, e valutazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane.*
La consultazione è suddivisa in tre parti:
• una prima parte introduttiva in cui vengono richieste alcune informazioni generali sui rispondenti;
• una seconda parte del questionario si rivolge al pubblico generale. Per rispondere a questa parte del questionario non è necessaria una conoscenza specialistica della legislazione o della politica delle risorse idriche.
• una terza parte è destinata agli esperti e contiene domande più dettagliate e tecniche sulla legislazione dell'UE in materia di acque.

Preso atto che:

La direttiva 2000/60/CE (Direttiva che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque*)* recepita nell'ordinamento nazionale tramite il D.Lgs 152/2006, istituisce un quadro di riferimento per l'azione comunitaria in materia di acque ai fini della tutela e gestione delle risorse idriche quali le acque interne superficiali e sotterranee, le acque di transizione e costiere.
La Direttiva si prefigge le finalità di impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici, degli ecosistemi terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi

acquatici. Ha inoltre lo scopo di agevolare un utilizzo idrico sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili, mirare alla protezione rafforzata e al miglioramento dell'ambiente acquatico, anche attraverso misure specifiche per la graduale riduzione degli scarichi, delle emissioni e delle perdite di sostanze prioritarie, fino all'arresto o alla graduale eliminazione. Infine ha l'obiettivo di assicurare la graduale riduzione dell'inquinamento delle acque sotterranee e impedirne l'aumento e contribuire a mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità.
Essa delega chiare responsabilità alle autorità nazionali che hanno l'obbligo di: -individuare i singoli bacini idrografici presenti sul loro territorio, ovvero le aree territoriali circostanti che sfociano in specifici sistemi fluviali; -analizzare le caratteristiche di ciascun bacino idrografico, incluso l'impatto delle attività umane e una valutazione economica dell'utilizzo idrico; -monitorare lo stato delle acque in ciascun bacino; - produrre e mettere in atto piani di gestione dei bacini idrografici per evitare il deterioramento delle acque superficiali, proteggere e migliorare le acque sotterranee e preservare le aree protette.

La direttiva 2007/60/CE, (Direttiva relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni) recepita in Italia con il D.lgs 49/2010, ha dato avvio a una nuova fase della gestione del rischio di alluvioni, introducendo l'obbligo di dotarsi di un quadro conoscitivo coordinato a livello europeo per la valutazione del rischio idraulico. Obiettivo generale ed inequivocabile specificato dalla direttiva 2007/60/CE è la riduzione delle potenziali conseguenze negative, derivanti dai fenomeni di alluvione, per la salute umana, per il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e nonché le attività economiche e sociali. In tale contesto, la Direttiva prevede l'aggiornamento ed un'analisi approfondita del quadro conoscitivo sulle condizioni di pericolosità, di vulnerabilità e di rischio del territorio nazionale deducibili dai "Piani stralcio di Assetto Idrogeologico" (PAI).

La direttiva 91/271/CE (Direttiva concernente il trattamento delle acque reflue urbane), recepita con il D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152, poi confluito nel D.Lgs. n. 152/2006 (cosiddetto Codice ambientale), che contiene, nella parte terza, la normativa in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, è finalizzata a proteggere l'ambiente dell'Unione europea (UE) dalle conseguenze negative (quali l'eutrofizzazione) delle acque reflue urbane. Stabilisce norme a livello comunitario per la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue. La normativa riguarda inoltre le acque reflue prodotte anche dalle industrie agro-alimentari (come l'industria alimentare e l'industria della birra).

Considerata:

- l'opportunità di partecipare, già in fase ascendente, al Controllo di adeguatezza sulle direttive in oggetto attraverso la formulazione di osservazioni e l'attivazione di tutti gli strumenti a disposizione delle Regioni;
- l'opportunità di contribuire a favorire la massima circolazione delle osservazioni sull'attività svolta in fase ascendente, al fine di intervenire precocemente nel processo decisionale europeo;

Rilevato che la Commissione permanente VI, sulla base dei pareri espressi dalle Commissioni IV e V nonchè dei contributi scritti inviati dai soggetti auditi, ha condiviso le considerazioni di seguito riportate:

Rilevato altresì che l'introduzione di norme di livello comunitario per quanto attiene la definizione e l'indirizzo delle politiche in materia di governo della risorsa idrica e di gestione del rischio da alluvione ha costituito senza dubbio un passaggio importante, non solo di carattere normativo, per la costruzione di un processo di governo, tutela e salvaguardia della risorsa idrica e delle risorse naturali organico ed omogeneo su base europea. Pertanto, tutte le considerazioni inerenti le possibili revisioni delle norme comunitarie non possono prescindere dai "benefici" evidenti che le stesse hanno consentito di conseguire.
Tale percorso si inserisce in un panorama normativo e tecnico italiano che la L. 183/89 aveva già impostato sull'unitarietà della pianificazione della risorsa acqua, suolo e ambiente, a scala di bacino idrografico, ponendo l'Italia in una posizione di assoluto rilievo nel contesto europeo.
L'esperienza italiana deve costituire uno stimolo affinché anche altri ambiti, quali ad esempio le frane e

l'erosione costiera - sia per la valutazione del rischio sia per la sua gestione -, siano oggetto di strumenti normativi comunitari analoghi a quelli attualmente definiti per le acque e per il rischio da alluvione.
In questo contesto, le esperienze maturate nel corso degli anni scorsi nella fase attuativa delle Direttive, in particolar modo per la Direttiva 2000/60/CE, consentono oggi di individuare anche le possibili linee di rafforzamento del dettato normativo comunitario.

Con riferimento in particolare al controllo di adeguatezza della Direttiva Quadro Acque e direttive collegate si riporta il seguente parere:

Nel complesso i principali punti deboli nell'attuazione delle previsioni della direttiva sono stati: la difficoltà nel raggiungere gli obiettivi della stessa; il mancato supporto delle altre politiche settoriali agli obiettivi della direttiva; le difficoltà del raggiungimento degli obiettivi legati ai cambiamenti climatici. Senza dubbio, un fattore di particolare importanza nella revisione della Direttiva Quadro Acque è rappresentato dai tempi previsti per il completamento dei cicli dei programmi di misure e, conseguentemente, per il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale.
In sintesi, la durata sessennale dei cicli di programmazione molto spesso è appena sufficiente affinché per le misure individuate dai Piani di Gestione nell'ordine vengano:
• reperite le coperture finanziarie;
• completate le fasi e le procedure relative alle procedure di appalto;
• avviate le fasi realizzative vere e proprie.
Evidentemente, la realizzazione della misura non può esplicare gli effetti attesi se non durante il sessennio di pianificazione successivo.

Auspica quindi che venga data rilevanza all'esigenza di meglio declinare la relazione temporale tra individuazione delle misure ed obiettivi attesi.
L'esigenza appena richiamata non può evidentemente prescindere dalla considerazione che la piena ed efficace attuazione dei programmi di misure dei Piani di Gestione ha come prerequisito un più attento ed ordinato coordinamento della programmazione delle risorse finanziarie con le linee strategiche di sviluppo della pianificazione distrettuale, anche per superare la ricorrente e quasi cronica difficoltà di impiego dei fondi disponibili.

Auspica inoltre la semplificazione e lo snellimento del processo di rendicontazione dei Piani di Gestione, che si presenta macchinoso e particolarmente oneroso dal punto di vista dei tempi di realizzazione;

Sottolinea che le principali sfide da seguire nell'evoluzione della normativa dovranno essere: la necessità di migliorare il sostegno pubblico all'attuazione della della direttiva quadro sulle acque; l'integrazione della direttiva in altre politiche (ad esempio agricoltura, pesca, energia, trasporti, industria, usi plurimi della risorsa, ecc.) con strategie di Policy engineering che puntino al rafforzamento vicendevole degli obiettivi di programma;

a) **Sottolinea,** in merito ai **Regimi torrentizi tipici delle regioni del sud del Mediterraneo e della Puglia**, l'esigenza di approfondire e considerare aspetti specifici particolarmente sentiti nel sud Europa e quindi in regione Puglia, riferendosi essenzialmente a flussi effimeri in corpi idrici transitori ed a regime torrentizio, alimentati in alcuni periodi dell'anno in via prioritaria da acque reflue urbane depurate poiché utilizzati come recapiti finali oltre che ad uso riuso irriguo. Occorre considerare che corpi idrici con tali caratteristiche di flussi intermittenti o effimeri sono sistemi fluviali molto comuni non solo nell'area mediterranea e che per tale motivo le attenzioni Europee non considerano opportunamente aspetti specifici di tali tipologie fluviali che al contrario manifestano condizioni di estrema sensibilità e bassa resilienza.
In particolare occorre:
• Definire metodi per la stima e il ripristino dei regimi di flusso naturale;

- Comprendere le dinamiche stagionali delle comunità biotiche;
- Valutare la resilienza del biota all'aumento delle condizioni siccitose;
- Considerare e sviluppare specifiche misure da porre in essere;

b) **Fa presente,** in ordine alla **qualità delle acque** che il fabbisogno conoscitivo si è notevolmente incrementato anche per effetto dei cambiamenti climatici e dell'incremento dei consumi legati alle molteplici esigenze ed utilizzazioni di natura domestica, agricola ed industriale: un fabbisogno conoscitivo che travalica l'importantissimo tema della disponibilità della risorsa per interessare i profili della qualità delle acque. La salvaguardia dei corpi idrici, richiede una comprensione approfondita delle dinamiche dei processi acquatici e delle interconnessioni tra processi fisici, geochimici, biologici ed ecologici. L'attenzione agli aspetti qualitativi è riconducibile alla circostanza che negli ultimi decenni a livello globale si è osservato un aumento della contaminazione delle acque superficiali da parte di migliaia di composti chimici, spesso non oggetto di monitoraggio. Nell'Unione Europea, per esempio, esistono più di 100.000 composti chimici registrati, tra i quali 30.000-70.000 vengono utilizzati quotidianamente. A questi composti va aggiunto l'inquinamento diffuso dell'agricoltura, dove 140 milioni di tonnellate/anno di fertilizzanti e alcuni milioni di tonnellate di pesticidi contribuiscono alla contaminazione trofica e tossica delle acque interne superficiali e sotterranee;

Fa presente che particolare attenzione deve essere rivolta al rischio associato alla presenza in ambiente acquatico di contaminanti emergenti, molti dei quali polari e biologicamente attivi, attualmente non ancora sottoposti a regolamentazione. Molti dei contaminanti emergenti non sono compresi nei piani di monitoraggio di routine a livello Europeo, condizione a cui occorre porre rimedio;

Sottolinea che in aggiunta a tutto ciò occorre considerare la "*valutazione degli effetti sinergici o sommatori delle varie sostanze*" anche nel caso di presenza concomitante di sostanze qualora, singolarmente considerate, rispettino i requisiti minimi prescritti dal D. Lgs. n. 31 del 2001 per assicurare la qualità di tali acque. Tale azione è coerente con gli obiettivi del 7° Programma Generale di Azione per l'ambiente dell'Unione Europea, adottato dal Consiglio e dal Parlamento Europeo nel 2013, che individua tra i propri obiettivi prioritari lo sviluppo di una strategia per realizzare un ambiente non tossico, attraverso approcci normativi che tengano conto, tra l'altro, degli effetti combinati delle sostanze chimiche sull'ambiente e la salute umana, ma non trova riscontro nella Direttiva Quadro sulle acque;

Esprime preoccupazione per il fatto che attualmente il sistema legislativo dell'Unione europea non prevede una valutazione integrata degli effetti cumulativi delle sostanze chimiche. I pericoli e i rischi delle sostanze chimiche sono attualmente valutati considerando sostanza per sostanza. Tuttavia la sola analisi delle singole sostanze chimiche potrebbe non garantire una sufficiente sicurezza per quanto riguarda lo stato di qualità dei comparti ambientali e la tutela della salute umana. La Commissione Europea nella relazione sull'attuazione del 7° Programma di Azione per l'ambiente (2017) ha ribadito come sia necessario promuovere un'attività specifica volta a colmare le lacune in materia di conoscenza degli effetti combinati delle sostanze chimiche, tenuto conto che nell'ambito del Regolamento REACH le sostanze sono attualmente valutate in relazione agli effetti di ogni singola sostanza;

Fa presente la necessità di sviluppo di metodologie basate sull'accoppiamento di tecniche chimiche e biologiche per lo studio delle differenti interazioni tra sostanze tossiche e fattori ambientali, risulta sempre più rilevante per guidare le attività di monitoraggio della risorsa, fornendo informazioni su priorità e modalità di gestione. Al fine di accertarne i livelli di concentrazione nei vari comparti degli ecosistemi acquatici e di comprenderne le modalità di interazione e di effetto sulla sfera biologica,

è necessario definire protocolli analitici che uniscano caratteristiche di sensibilità e accuratezza adeguate a doti di robustezza analitica e speditezza operativa. É utile promuovere una migliore integrazione tra tecniche chimiche di analisi, tecniche di biomonitoraggio (biosaggi) e tecniche di monitoraggio ecologico (community survey) per una corretta valutazione della qualità delle acque;

Fa presente che una categoria particolare di sostanze chimiche che necessitano di azioni di monitoraggio è quella degli ***interferenti endocrini*** (pesticidi, PCB e diossine, detergenti, plasticizzanti, idrocarburi etc.). La presenza di queste sostanze nelle acque è considerata uno dei problemi ambientali e sanitari più rilevanti dell'ultimo decennio, a seguito di un sempre più cospicuo incremento nel consumo e della possibile contaminazione di fonti di approvvigionamento idrico;

Pone l'attenzione sul fatto che è importante in questo senso sviluppare tecniche di genetica e genomica per la valutazione degli effetti a breve e lungo termine sulle popolazioni mediante analisi di espressione genica e stima della variabilità genetica di popolazioni sottoposte a *stressors* chimici. Questi studi rendono
possibile stabilire una relazione tra qualità chimica e biologica di un ecosistema acquatico, fornendo uno strumento essenziale alla gestione degli ecosistemi acquatici come richiesto dalla Direttiva Quadro sulle acque (WFD 2000/60 CE);

Considera in ordine al tema della qualità delle acque necessario per la futura implementazione:
• Armonizzare i programmi di monitoraggio afferenti alle varie direttive, al fine di una maggiore razionalizzazione economica e di una integrazione delle conoscenze ambientali in materia di acque. A titolo di esempio l'elemento di qualità biologica (EQB) "zooplancton", indicatore importante per lo stato ecologico delle reti trofiche marine, viene monitorato esclusivamente dalle 3 alle 12 miglia nautiche nei mari italiani (Direttiva strategia marina), mentre non è previsto il suo utilizzo come EQB dalla Direttiva Quadro Acque e quindi non è monitorato nella fascia costiera;
• Dare impulso a processi di intercalibrazione per tutti i metodi di valutazione degli EQB, anche al fine determinare valori soglia delle classi di qualità che tengano conto delle caratteristiche specifiche dei differenti ambiti geografici;
• Proporre l'utilizzo di un approccio integrato che tenga conto degli ecosistemi terrestri dipendenti dalla qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, nonché delle interazioni tra questi e gli usi del territorio;
• Definire per i corpi idrici sotterranei un numero minimo di stazioni di monitoraggio per ciscun corpo idrico in relazione al criterio fissato al 20% per la classificazione dello stato qualitativo scarso, in quanto l'attuale approccio può risultare critico per quei corpi idrici di minore estensione e/o bassa rappresentatività;
• Adottare per lo stato qualitativo dei corpi idrici sotterranei indicatori maggiormente articolati, al fine di fornire immediata evidenza delle pressioni all'origine della definizione dello stato scarso ed indirizzare in maniera più efficace ed immediata le conseguenti misure di intervento;
• Migliorare il grado di conoscenza sugli inquinanti emergenti;
• Definire idonee misure con lo scopo di migliorare la qualità dell'acqua, e definire il carico massimo target di diversi inquinanti da raggiungere con una opportuna metodologia da adottare.
• Favorire la connessione tra le misure e l'effetto sugli indicatori ecologici (pesci, piante, fauna);
• Promuovere idonee misure per contrastare gli effetti dell'inquinamento da fonti diffuse; infatti sono stati compiuti notevoli progressi nella riduzione dell'inquinamento da fonti puntuali, mentre il maggior rischio di non rispettare i requisiti della direttiva quadro è ora percepito come proveniente da fonti diffuse;
• Gli obiettivi di qualità ecologica delle acque sono ora fissati dalla DQA, ma non esiste una metodologia attualmente accettata che consenta di ricavare il massimo carico inquinante da tali obiettivi. L'approccio del carico massimo giornaliero totale (in uso negli USA) soddisfa questo requisito

che porta alla definizione della quantità di un inquinante che un corpo idrico particolare può ricevere per soddisfare gli standard di qualità dell'acqua;
• Valutare la somma dei carichi ammissibili di ciascun inquinante (effetto combinato) da tutte le fonti puntuali e diffuse che possono minacciare la qualità delle acque;
• Definire approcci in grado di attribuire gli inquinanti alle fonti di contaminazione ed agli usi del territorio per la valutazione anche economico-sociale della strategia di controllo e per implementare il principio "chi inquina paga";
• Implementare la realizzazione impianti con tecnologie innovative di trattamento per la rimozione di inquinanti emergenti nelle acque reflue urbane;
• Migliorare la comprensione della dinamica e della qualità delle acque di transizione (in Puglia particolarmente sentito il problema nelle lagune di Lesina, Varano, Alimini, Mar Piccolo, etc.);
• porre l'accento sulla circostanza che la fase di ridefinizione e discussione degli obiettivi delle direttive comunitarie sia un'ottima opportunità, anche attraverso il confronto dei feedback ricevuti, per la revisione di limiti e valori soglia fissati per tutte le categorie di acque, sia per i corpi idrici che per le acque a specifica destinazione d'uso, dalle diverse norme nazionali in fase di recepimento delle Direttive comunitarie. Tanto al fine di superare talune criticità quali, ad esempio, la circostanza per cui, per alcuni parametri, i valori fissati dalle norme sulle acque destinate al consumo umano sono meno restrittivi delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) definiti per le acque sotterranee dalla norma sulle bonifiche, con un paradosso evidente ai più.

c) **Sottolinea** in ordine al tema dei **cambiamenti climatici** che l'aumento della carenza di acqua è previsto in particolare in Spagna, Grecia, Cipro, Italia e Turchia. I cambiamenti nell'uso del suolo e le variazioni della domanda di acqua combinate peseranno nell'ordine del 10-20%, mentre il clima sarà responsabile dell'80-90% delle modificazioni previste. Oltre a una decisa azione di mitigazione, cioè di progressivo azzeramento delle emissioni climalteranti, sono necessarie strategie di adattamento, inclusi il risparmio e l'efficienza nell'uso dell'acqua. La resilienza al cambiamento climatico è rafforzata da ***servizi ecosistemici*** sani che si affidano a bacini fluviali ben funzionanti. Un adattamento ai cambiamenti climatici efficace deve riflettere l'importanza della gestione delle risorse idriche nel ridurre la vulnerabilità e costruire la resilienza al cambiamento climatico.

Esprime la necessità di un cambio di rotta anche in ambito Europeo, al fine di modificare il nostro quotidiano rapporto con l'ambiente e con l'acqua, partendo dalla consapevolezza, da tradurre in comportamenti virtuosi, che l'acqua è un bene comune e a disponibilità limitata.

Fa presente che l'impatto dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica e le molteplici pressioni sullo stato ecologico sono poco noti e richiedono una maggiore comprensione con specifici approfondimenti finalizzati alla costruzione di un quadro conoscitivo più strutturato e riferito sia ai corpi idrici superficiali che sotterranei.

Sottolinea, in particolare, che occorre:
• Valutare gli impatti dei cambiamenti climatici sulla qualità e sulla gestione integrata della risorsa;
• Favorire allarmi precoci dei punti di non ritorno ecologici;
• Identificare e incorporare i benefici socio-economici nella valutazione;
• Utilizzare approcci sistemici per migliorare la copertura spaziale e temporale e della conoscenza;
• Sviluppare approcci sensibili al clima per gestire ecosistemi resilienti al clima;
• Compensare gli effetti della cementificazione con ripermeazione, rallentamento delle acque;
• Favorire il riuso delle acque reflue depurare;
• Favorire lo stoccaggio delle acque piovane per utilizzi meno pregiati (irrigazione, sciacquoni, etc.);
• Realizzare invasi sotterranei;
• Favorire misure di assistenza al mondo agricolo per ridurre le quantità di acqua utilizzate per finalità irrigue.

d) **Sottolinea**, in ordine alla **Gestione delle acque in ambito urbano,** che le aree urbane rappresentano un largo uso delle risorse idriche ed esercitano un impatto significativo sulla qualità / quantità dell'acqua. Le aree urbane sono anche soggette ad eventi estremi idrologici i cui impatti possono essere elevati a causa della concentrazione dei cittadini e delle attività economiche. Le fonti urbane sono principalmente responsabili dello scarico di inquinanti emergenti nell'ambiente.

Esprime in ordine a tale tematica la necessità di:
• Sostenere la realizzazione di serbatoi cittadini e/o condominiali e/o familiari per la raccolta delle acque piovane;
• Razionalizzare i corpi idrici artificiali al fine di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici riferite ad inondazioni pluviali in ambito urbano;
• Valutare l'economicità delle soluzioni basate sulla natura per l'ecosistema e la salute pubblica, rispetto all'infrastruttura grigia;
• Promuovere la valutazione dei micro effetti climatici della gestione delle acque urbane sulla salute e sul comfort dei cittadini.

e) **Fa presente** in ordine al tema dei **corpi idrici superficiali artificiali e fortemente modificat**i, che gli stessi sono scarsamente considerati dalla Direttiva quadro sulle acque a causa dei costi associati al loro restauro e all'insufficiente conoscenza delle migliori misure da utilizzare per la gestione di tali problemi.

Esprime in particolare la necessità di:

• Sviluppare di nuove misure di ripristino economicamente vantaggiose;
• Sviluppare nuove misure che migliorino significativamente il potenziale ecologico;
• Migliorare il quadro decisionale per la definizione delle priorità di intervento riferite ai corpi idrici superficiali artificiali e fortemente modificati.

f) **Sottolinea** in ordine al **monitoraggio delle risorse** che l'attività di controllo e di monitoraggio delle acque necessita di un opportuno potenziamento, introducendo una maggiore apertura alle più recenti innovazioni.
In particolare occorre:
• Innovare la progettazione di reti di monitoraggio per le diverse esigenze di conoscenza introducendo elementi in grado di meglio cogliere aspetti riferiti allo stato e tendenze per favorire un più efficace supporto decisionale;
•Implementare approcci tecnici per garantire l'intercompatibilità delle informazioni, l'integrazione e l'interoperabilità dei dati, anche attraverso lo sviluppo di metodi innovativi validati e convenienti che si integrano perfettamente con i sistemi esistenti;
• Sviluppare nuovi approcci che utilizzano tecnologie esistenti e innovative per fornire una copertura spaziale e temporale più ampia e più efficiente;
• Implementare di Piattaforme di sviluppo regionali o di distretto sulla gestione delle risorse idriche con soluzioni integrate "win-win".

g) **Fa presente,** in ordine **agli Aspetti gestionali e di governance**, che la crescente consapevolezza della complessità delle problematiche connesse con la gestione delle risorse idriche pone in evidenza i limiti intrinseci degli schemi tradizionali, tipicamente *top-down* e *command-and-control*. In un tale contesto, ampliare la base di conoscenza utilizzata nei processi decisionali, integrando fonti differenti, assume un ruolo di prioritaria importanza. In questo senso, le innovazioni nel campo dell'*Information and Communication Technology* (ICT) sembrano essere particolarmente interessanti, in quanto facilitano lo scambio di informazioni bi-direzionale tra gestori ed utenti delle risorse idriche.
In particolare occorre:

• Favorire una gestione intersettoriale e interdisciplinare a livello di bacino o meglio distrettuale;
• Migliore la capacità di valutare lo stato dell'attuazione della WFD possibilmente riducendo i costi di monitoraggio migliorando contestualmente lo stato delle conoscenze;
• Promuovere la comprensione delle traiettorie per l'efficace ripristino dell'ecosistema acquatico;
• Favorire un più efficace raccordo tra monitoraggio e misure di gestione e superare le incertezze (spesso le misure sono vaghe in termini di dimensioni, misura, ubicazione delle pratiche di gestione e non è chiaro se siano facoltative o obbligatorie);
• Gli impatti cumulativi (vantaggiosi / contrastanti) delle opzioni di gestione delle acque devono essere chiariti alla scala del bacino;
• Sviluppare nuovi approcci che siano efficienti, adattabili, robusti e si integrino con i metodi esistenti;
• Favorire modelli di comunicazione che coinvolgono più efficacemente la società e sostengono l'attuazione delle politiche, compresa l'integrazione all'interno di strutture e pratiche istituzionali;
• Implementare nuovi metodi per fornire una valutazione più olistica della WFD hanno aggiunto valore al benessere e alla salute della società;
• Favorire un nuovo paradigma di governance delle acque a livello di Stato membro e UE che puntino alla integrazione della politica delle acque in un contesto di integrazione delle politiche di sviluppo dei territori con approcci più olistici finalizzati alla salute dell'ambiente e dei cittadini anche attraverso percorsi di responsabilizzazione e di impegno sociale.

Con riferimento in particolare al controllo di adeguatezza della Direttiva alluvioni si riporta il seguente parere:

esprime la necessità di un approfondimento sistematico delle conoscenze sulla vulnerabilità delle zone a rischio idraulico attraverso una mappatura accurata delle aree allagabili, dei percorsi e delle velocità delle correnti di piena ed una attenta analisi dei fattori di pericolosità che la influenzano tra cui il cambiamento climatico. In particolare, l'impatto dei cambiamenti climatici sul verificarsi delle alluvioni e sui relativi effetti al suolo sarà valutato in occasione del riesame di ciascun piano di gestione del rischio e del loro eventuale aggiornamento così come previsto nell'art. 14 comma 4 della Direttiva 2007/60/CE, anche nel quadro di una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici di recente definizione;

sottolinea come la direttiva 2007/60 è in piena sintonia con gli obiettivi ambientali di cui all'art. 4 della direttiva 2000/60, rivolti a rendere operativi i programmi di misure specificate nei piani di gestione dei bacini idrografici e che mirano ad impedire il deterioramento dello stato di tutti i corpi idrici superficiali, sotterranei e artificiali. In tale ambito, l'applicazione delle due direttive favorirebbe una gestione integrata dei bacini finalizzata ad una "governance" di distretto mediante il coinvolgimento permanente delle istituzioni locali e territoriali e dei vari portatori di interessi, tra cui anche quelli scientifici. Questo rientra nelle peculiarità dei Contratti di Fiume che contribuiscono al perseguimento degli obiettivi delle due direttive, promuovendo lo sviluppo di un progetto organico dove ricerca, politica e comunità operano sinergicamente al fine di restituire il Fiume al proprio ruolo di risorsa per il territorio, trasformandolo di fatto da elemento di "Rischio" a fattore di "Sviluppo". In questo modo verrebbero garantiti la sicurezza idraulica in termini di conoscenza della pericolosità e del rischio, la sostenibilità ambientale basata sul recupero della qualità delle acque con lo sviluppo di parchi e corridoi fluviali ed infine la valorizzazione culturale del fiume promuovendo azioni educative e di turismo ecologico;

Fa presente che se a scala sinottica, europea e nazionale, l'azione delle diverse direttive inerenti all'acqua appare efficace e soprattutto coerente, a scala locale ovvero regionale, l'azione appare poco accurata, in particolare per la scarsa attenzione per le peculiarità degli ambienti carsici del Mediterraneo, ambienti in cui vi siano condizioni climatiche non umide. Se infatti l'intero impianto delle citate direttive è focalizzato sul bacino idrografico quale elemento spaziale minimo, su cui pianificare l'azione, e il fiume, quale elemento focale del sistema idrologico su cui concentrare l'attenzione, in territori europei quali quelli pugliesi, è il

bacino idrogeologico che veicola in gran parte le piogge al mare, per via sotterranea. In queste condizioni, la natura estremamente sporadica dei deflussi nel reticolo idrografico, il prevalere o il non trascurabile ruolo dei bacini idrografici a carattere endoreico, rendono peculiari e, in sostanza, più complesse la stima della della pericolosità, la diffusa consapevolezza della vulnerabilità degli spazi antropizzati e quindi la gestione del rischio alluvionale. Analoghe considerazioni potrebbero svilupparsi spostando l'attenzione dalla direttiva 2007/60 alla 2000/60, il cui impianto complessivo, di certo valido, potrebbe essere migliore se meglio contemplasse le peculiarità dei territori carsici della porzione centro meridionale del Mediterraneo e le peculiari condizioni che regolano la salvaguardia delle relative risorse idriche, soprattutto sotterranee.

Con riferimento in particolare alla Consultazione sulla valutazione della Direttiva sulle acque reflue si riporta il seguente parere:

Fa presente che si sono riscontrate difficoltà nel determinare il grado di raggiungimento degli obiettivi della Direttiva ai sensi dell'art. 3, per le motivazioni che seguono. Considerato che l'eventuale non conformità ai requisiti della Direttiva può ingenerarsi anche a causa di un grado insufficiente di allacciamento d'utenza alla rete fognaria per le acque reflue urbane, pur realizzata e regolarmente funzionante, si sono riscontrate difficoltà nella definizione dell'indicatore atto a verificare in modo univoco il conseguimento della "conformità legale";

Esprime, pertanto, l'esigenza che venga definito univocamente l'indicatore e il corrispondente valore obiettivo minimo;

Rileva che nella Direttiva sussista un'alea di indeterminatezza ai fini del ricoscimento del contributo dei "sistemi individuali", quale misura ammissibile ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 della stessa;

Esprime, pertanto, l'esigenza che venga definito univocamente l'indicatore e il corrispondente valore ammissibile dei "sistemi individuali", in rapporto allo smaltimento delle acque reflue urbane effettuato mediante la rete fognaria a servizio dell'agglomerato;

Ritiene che la normativa europea debba disciplinare le situazioni in cui sia possibile ammettere gli scarichi nel sottosuolo delle acque reflue urbane trattate, tenuto conto del grado di efficienza depurativa e dei caratteri idrogeologici dei corpi idrici sotterranei, ai fini del ravvenamento delle falde acquifere o della realizzazione di invasi sotterranei,

Auspica la gestione unitaria per i diversi usi della risorsa idrica, ai fini della migliore tutela quali-quantitativa della risorsa;

Auspica infine l'inserimento della potabilizzazione dei reflui nel servizio idrico integrato, al fine di ampliare le possibilità di riuso della risorsa.

FA PROPRIA

la presente risoluzione contenente le osservazioni ed i pareri innanzi espressi, che si intendono qui integralmente richiamati:

SI IMPEGNA

- altresì, ad inviare la presente risoluzione, per il tramite del Presidente del consiglio regionale, al Senato

della Repubblica e alla Camera dei Deputati, al Governo – Dipartimento politiche europee, al Parlamento europeo, al Comitato delle Regioni, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e alla Conferenza delle Assemblee legislative europee (CALRE), ai sensi degli artt. 9 e 25 della legge n. 234/2012;

- a verificare nelle sedi opportune il seguito dato alle osservazioni formulate sugli atti e le proposte legislative della Commissione europea e trasmesse con Risoluzione al Governo ai sensi della legge n. 234/2012.

Il Dirigente
Anna Rita Delgiudice

Il Presidente
Domenico Santorsola

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2019, n. 324

D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL LE.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. come modificato dalla L. n. 190/2014, che ha previsto una riduzione, fra l'altro, del numero dei componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie, disponendo che "*il collegio sindacale (. . .) è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il ministero di Grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali*".

Vista altresì la Legge Regionale n. 20 del 10/4/2015, con la quale la Regione Puglia ha recepito la riduzione del numero dei componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie introdotta dalla citata L. n. 190/2014, prevedendo, all'art.1, co. 1, che i Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie del SSR sono composti da tre membri, dei quali uno designato dal Presidente della Regione Puglia, uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Ministro della Salute.

Visto il medesimo art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., il quale stabilisce inoltre che "*il collegio sindacale dura in carica tre anni*".

Viste le modalità procedurali di nomina del Collegio Sindacale ed il trattamento economico dei relativi componenti di cui all'art. 3, comma 13, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., in base ai quali "*il direttore generale dell'unità sanitaria locale nomina i revisori con specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il presidente del collegio viene eletto dai revisori all'atto della prima seduta (. . .); L'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unità sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti*".

Visto l'art. 23 della L.R. n. 1/2005, secondo cui i Presidenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie sono individuati tra i componenti di nomina regionale.

Visto l'art. 28 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., in base al quale i componenti dei Collegi sindacali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale non possono essere rinominati o nominati per più di due mandati consecutivi.

Vista la nota prot. n. 136811 dell'1/10/2018 con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE, attesa l'avvenuta scadenza - in data 1/10/2018 - del Collegio Sindacale dell'ASL LE, ha chiesto la designazione del componente di competenza della Regione.

DECRETA

Art. 1 - Il dott. Donato Pellegrino è designato - ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dell'art. 1, co.1, della L.R. n. 20/2015 - quale componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL LE;

Art. 2 - Il dott. Donato Pellegrino, designato con il presente provvedimento, risulta alternativamente:

☐ Iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 65367/95;

☐ Funzionario del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che abbia esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente di Collegi Sindacali.

Art. 3 - Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 4 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, 21 MAG. 2019

Michele Emiliano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 21 maggio 2019, n. 112

Artt. 29 e 30 della L.R. n. 24 del 16.04.2015 – Bando dei posteggi disponibili su aree pubbliche.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

VISTI:

- gli articoli 4 e 16 del DLgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 18 del DLgs 30 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L 18 Giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo del 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 "Legge di Stabilità 2018";
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;
- l'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 16 del 31.03.2017 a firma del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Infrastrutture delle Attività Economiche al Dott. Francesco Giovanni GIURI.
- la DD n. 18 del 02/08/2018 del medesimo Dipartimento, la quale, a seguito degli accorpamenti operati dalle DD nn. 316 e 385/18 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione e della contestuale modifica della denominazione del Servizio in "Mercati e Infrastrutture delle Attività Economiche", ha confermato in capo al Dott. Francesco Giuri, già dirigente del Servizio Infrastrutture delle Attività Economiche, la titolarità della relativa posizione dirigenziale;
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii;

VISTA la L. R. 24/2015 "Codice del Commercio" che, al Titolo IV, disciplina la materia del commercio su aree pubbliche ed, in particolare, gli artt. 29 e 30 in tema di autorizzazioni all'esercizio del commercio su posteggi (tipo A);

VISTO il R.R. n. 4 del 28.02.2017, emanato ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015, concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*" ed, In particolare, gli artt. 6 e 7 che disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;

PREMESSO CHE:

- sono in corso attività di confronto ed approfondimento con i competenti organi ministeriali da parte del Coordinamento Tecnico Interregionale e della Conferenza delle Regioni relativamente agli effetti della L. n. 145 del 30/12/2018, art.1, comma 686 sulla disciplina del commercio su aree pubbliche;
- con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30 comma 2 della L.R. n.24/2015 prevede che "entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".
- nei termini di legge sono pervenute le richieste di pubblicazione dei bandi per l'assegnazione dei posteggi liberi da parte dei Comuni di Alezio, Bari, Corigliano d'Otranto, Gagliano del Capo, Galatina, Giurdignano, Grottaglie, Lecce, Maglie e Modugno.
- nel rispetto delle disposizioni di legge sopra citate si provvede a pubblicare integralmente i bandi trasmessi dai suddetti Comuni e allegati alla presente determinazione quale parte integrante.

PRECISATO CHE:

- i Comuni rilasceranno l'autorizzazione di tipo A e la contestuale concessione del posteggio sulla base dei criteri e con le modalità fissate dalla L.R. n.24/2015, art. 29 e 30, e dagli artt. 4, 6 e 7 del r.r. n. 4 del 2017;
- in presenza di posteggi già messi a bando con precedenti pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione e non assegnati dopo aver esperito sia le procedure di miglioria che quelle del bando di cui all'art. 30 della L.R. 24/2015, l'art. 10, comma 5° del predetto Regolamento regionale, impone al Comune di avviare una razionalizzazione del mercato o della fiera che tenga conto della nuova situazione;

- Tutto ciò premesso, si propone, ai sensi dell'art. 30, comma 2 della L.R.24/2015, di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dei bandi comunali per l'assegnazione dei posteggi disponibili nei comuni di Alezio, Bari, Corigliano d'Otranto, Gagliano del Capo Galatina, Giurdignano, Grottaglie, Lecce, Maglie e Modugno allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D. LGS. N. 118/11 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n.33 del 14/03/2013.

La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Servizio Mercati ed Infrastrutture delle Attività Economiche e condivisa la proposta formulata dal Dirigente del Servizio e dal funzionario istruttore;

DETERMINA

di approvare quanto esposto in premessa e, per l'effetto:

- disporre, in attuazione dell'art. 30 comma 2° della L. R. n. 24/2015, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dei bandi comunali per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del commercio su posteggio (tipo A) e la contestuale concessione dei posteggi, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- precisare che i Comuni esaminano le domande correttamente pervenute e rilasciano l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base dei criteri previsti dalla L.R. n.24/2015, art. 29 e 30, e dagli artt.4, 6 e 7 del r.r. n.4 del 2017;
- precisare che la durata delle concessioni comunali dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei mercati e nei posteggi isolati è fissata in 12 anni, ai sensi dell'art.29 c. 3 della L.R. 24/2015, fatti salvi, in ogni caso, gli esiti del tavolo avviato a livello interistituzionale per fornire chiarimenti sugli effetti dell'art. 1, comma 686 della L. 145/18 sulla disciplina del commercio su aree pubbliche;
- precisare che, ai sensi dell'art. 10 del r.r. n. 4/2017, in caso di non assegnazione di un posteggio dopo aver esperito sia le procedure di miglioria che quelle del bando di cui all'art. 30 della L.R. 24/2015, il Comune è tenuto ad avviare una razionalizzazione del mercato o della fiera che tenga conto della nuova situazione;
- stabilire che, ai fini dell'aggiornamento dei dati della rete di vendita, i comuni sono tenuti a trasmettere un prospetto riassuntivo delle autorizzazioni rilasciate nel corso dell'anno;
- rinviare, per quanto non riportato nel presente provvedimento, alla normativa vigente in materia di commercio su aree pubbliche, L.R. 24/2017 e r.r. n.4/2017, e a quanto disposto dai singoli bandi comunali in conformità alle richiamate disposizioni;
- trasmettere il presente atto in copia conforme al proprio originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicare il provvedimento sul B.U.R.P., all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it;
- dichiarare il presente atto composto da n. 4 pagine e dall'allegato costituente parte integrante dello stesso costituito da n. 84 facciate, redatto in unico originale, immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano

COMUNE DI ALEZIO

AREA VIGILANZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

REGISTRO GENERALE N. 218 del 02/05/2019

Determina del Responsabile di Settore N. 27 del 02/05/2019
PROPOSTA N. 312 del 02/05/2019

OGGETTO: approvazione e pubblicazione bando per concessioni mercatali e posteggi del mercato giornaliero sparsi sul territorio comunale. Correzione errore materiale n. 208 R.G. del 23/04/2019 Determina del Responsabile di Settore n. 25 del 23/04/201

RICHIAMATI:
- il D. Lgs 114/98 art. 28 comma 1 lett. a);
- l'art. 6 della L.R. 18/01 ora l'art. 30 della L.R. n. 24/2015;
- il D.Lgs 267/2000 art. 107;
- il Decreto del Sindaco n.05/2019 con il quale sono state attribuite al Responsabile del Settore Polizia Locale, Commercio ed AA.PP. le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;
- il DPR 60/2010
- il "Piano Comunale per il Commercio su Aree Pubbliche", approvato con delibera di C.C. n. 04 del 23.01.2015 e modificato con deliberazione di C.C. n. 68 del 18.12.2018, con cui vengono individuati nuovi posteggi, e soppressi altri, sul territorio comunale per il mercato giornaliero;

CONSIDERATO che:
- la normativa vigente nonché il Regolamento Comunale prevedono l'indizione di procedura di selezione per l'assegnazione delle concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato a frequenza settimanale e dei posteggi sparsi;
- Nella determinazione di approvazione e pubblicazione bando per concessioni mercatali e posteggi del mercato giornaliero sparsi sul territorio comunale n. 208 R.G. del 23/04/2019 Determina del Responsabile di Settore N. 25 del 23/04/2019 è stato erroneamente fatto riferimento a concessioni in scadenza;

VISTO l'allegato Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni di posteggi, opportunamente corretto dai predetti erroei
RITENUTO detto Bando conforme al Regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e meritevole di approvazione;
ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi all'art. 49 del TUEL n. 267/2000 espresso dal Responsabile dell'area tecnica;
RITENUTA la propria competenza a disporre in merito;

D E T E R M I N A

1) DI APPROVARE, l'allegato "Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni di posteggio nei mercati" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) DI PUBBLICARE l'allegato "Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni di posteggio nei mercati" all'albo pretorio online per 60 giorni consecutivi dalla data;
3) DI DARE ATTO che:
a) che la presente determinazione non necessita di visto di regolarità contabile non essendo prevista alcuna spesa.
b) il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Responsabile di Settore.
4) **DI RITRASMETTERE** la presente determinazione alla Regione Puglia per i provvedimenti di competenza
4)DI PUBBLICARE la presente determinazione all'albo pretorio on-line del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 218 del 02/05/2019

Avv. Bruno MANCO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO:

- il D. Lgs 114/98 art. 28 comma 1 lett. a);
- l'art. 6 della L.R. 18/01 ora l'art. 30 della L.R. n. 24/2015;
- il D.Lgs 267/2000 art. 107;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 Marzo 2013 n. 568;
- il Decreto del Sindaco n.05/2019 con il quale sono state attribuite al Responsabile del Settore Polizia Locale, Commercio ed AA.PP. le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;
- il DPR 60/2010

INDICE
PUBBLICO CONCORSO

per l'assegnazione ed il rilascio delle autorizzazioni tipologia A) nelle aree mercatali e nei posteggi fuori mercato del Comune di Alezio secondo criteri e modalità previsti dall'art. 30 della L.R. n. 24/2015,

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande di partecipazione in marca da bollo da € 16,00 devono essere inoltrate, in formato elettronico, allo Sportello Unico Attività Produttive di Alezio, tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fatte pervenire nel termine massimo di 60 giorni, recante la dicitura nell'oggetto della pratica (descrizione dell'intervento): "BANDO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE".
(Vale la data di notifica di ricezione pratica al protocollo dell'ente camerale e non quella di spedizione).
Le domande pervenute fuori predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro. L'esito delle istanze è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta. Non è consentita la presentazione a mano.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 12

ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei criteri di priorità previsti dalla normativa regionale da indirizzi regionali e/o dal regolamento comunale;

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione i soggetti di cui al D.lgs. 114/1998 e ss.mm.ii. e del Codice del Commercio della Regione Puglia approvato con L.R. n. 24/2015 e ss.mm.ii.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia B.U.R.P.) e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia B.U.R.P.) e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione tramite il portale telematico dello SUAP, raggiungibile dal sito www.impresainungiorno.gov.it
2. Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. e per i successivi 60 (sessanta) giorni. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda, da compilarsi esclusivamente utilizzando il SUAP telematico del comune di Alezio, raggiungibile dal sito www.impresainungiorno.gov.it, deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- la compilazione dei campi della modulistica messa a disposizione dal SUAP telematico;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, (previsto per l'attribuzione di punteggio e NON come requisito di partecipazione al bando);
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione telematica delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione (valida anche la firma digitale) della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda in modalità cartacea essendo consentita utilizzare esclusivamente il modulo di domanda messo a disposizione dal SUAP telematico.

INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Alezio.
Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
2. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune di Alezio. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
3. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro 60 giorni dall'approvazione della stessa

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Avv. Bruno MANCO
Responsabile del trattamento: Avv. Bruno MANCO

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.alezio.le.it) e inviato alle associazioni di categoria.

Al fine del riepilogo del commercio su aree pubbliche, si prende atto dei seguenti posteggi assegnati e cessati (esclusi i posteggi destinati ad imprenditori/produttori agricoli):

ELENCO DEI POSTEGGI ASSEGNATI:

- MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. Concessionario
7	8x4	Non alimentare	Via Sergi	*(omissis)*
8	8x4	Non alimentare	Via Sergi	*(omissis)*
9	8x4	Non alimentare	Via Sergi	*(omissis)*
10	8x4	Non alimentare	Via Sergi	*(omissis)*
12	8x4	Non alimentare	Via Sergi	*(omissis)*
26	**8x4**	**Non alimentare**	**Via S. Pertini**	***(omissis)*** **(CESSATO)**
27	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini	*(omissis)*
29	8x4	Alimentare	Via S. Pertini	*(omissis)*
30	8x4	Alimentare	Via S. Pertini	*(omissis)*
6	8x4	Non alimentare	Via Sergi	*(omissis)*
18	**8x4**	**Non alimentare**	**Via S. Pertini**	***(omissis)*** **(CESSATO)**
33	4x3	Imprenditore Agricolo	Via S. Pertini	*(omissis)*
5	8x4	Non alimentare	Via Sergi	*(omissis)*
4	8x4	Non alimentare	Via Sergi	*(omissis)*
14	8x4	Non alimentare	Via Sergi	*(omissis)* (VI E' SUBENTRO – D.M.G.)

- MERCATO GIORNALIERO – POSTEGGI ISOLATO DI LARGO CIMITERO:

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. Concessionario
49	3x4	Non alimentare	Largo Cimitero	*(omissis)*

- MERCATO GIORNALIERO – BOX DI PIAZZA FIORITO:

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. Concessionario
Box n. 1		Alimentare	Piazza Fiorito	*(omissis)* (CESSATO)

Tanto premesso si elencano i seguenti posteggi del mercato settimanale del martedì e sparsi da assegnare:

ELENCO DEI POSTEGGI DA ASSEGNARE:

➢ MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' – POSTEGGI DA ASSEGNARE

n. post	MQ.	Settore Merceologico	**Ubicazione Via Sergi**
1	8x4	Non alimentare	Via Sergi
2	8x4	Non alimentare	Via Sergi
3	8x4	Non alimentare	Via Sergi
11	6x4	Non alimentare	Via Sergi
13	8x4	Non alimentare	Via Sergi
15	6x4	Non alimentare	Via Sergi
16	6x4	Non alimentare	Via Sergi
17	6x4	Non Alimentare	Via Sergi
n. post	MQ.	Settore Merceologico	**Ubicazione Via S. Pertini**
18	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
19	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
20	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
21	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
22	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
23	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
24	6x4	Non alimentare	Via S. Pertini
25	6x4	Non alimentare	Via S. Pertini
26	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
28	8x4	Alimentare	Via S. Pertini
31	8x4	Alimentare	Via S. Pertini
32	8x4	Alimentare	Via S. Pertini

➢ MERCATO GIORNALIERO – POSTEGGIO ISOLATO DI LARGO CIMITERO DA ASSEGNARE:

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione
16	6x3	Fiori e piante	Largo Cimitero

➢ POSTEGGI SPARSI MERCATO GIORNALIERO DA ASSEGNARE:

n. post	MQ.	Settore Merceologico	**Ubicazione**
3	8x3	Somministrazione di alimenti e bevande (fast-food)	Via Parabita (interno area sosta della rotatoria)
19	8x3	Piante e fiori	Piazza Martiri D'Ungheria

12	8x3	Somministrazione di alimenti e bevande (fast-food)	Via S. Pertini (eccetto il martedì)
4	4x3	Alimentare	Via Malta
5	6x3	Alimentare	Via S. Pancrazio

- **POSTEGGI SPARSI (DA OCCUPARE OCCASIONALMENTE) DA ASSEGNARE:**

13	8x3	somministrazione e vendita alimenti e bevande (fast-food), valido solo in occasione di manifestazioni sportive e altre manifestazioni di intrattenimento e svago	Via A. Costa
20	8x3	somministrazione e vendita alimenti e bevande (fast-food), valido solo in occasione di manifestazioni sportive e altre manifestazioni di intrattenimento e svago, all'interno dell'area parcheggio del Palazzetto dello Sport	Via S.M. Starace (S.P. Alezio – Tuglie)
21	8x3	somministrazione e vendita alimenti e bevande (fast-food), valido solo in occasione di manifestazioni sportive e altre manifestazioni di intrattenimento e svago, all'interno dell'area parcheggio del Palazzetto dello Sport	Via S.M. Starace (S.P. Alezio – Tuglie)

BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DEI POSTEGGI NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI

Il Responsabile del Settore Polizia Locale, Commercio ed Attività Produttive

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio
Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:
- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato settimanale del martedì;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche:

- **MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' – POSTEGGI DA ASSEGNARE**

n. post	MQ.	Settore Merceologico	**Ubicazione Via Sergi**
1	8x4	Non alimentare	Via Sergi
2	8x4	Non alimentare	Via Sergi
3	8x4	Non alimentare	Via Sergi
11	6x4	Non alimentare	Via Sergi
13	8x4	Non alimentare	Via Sergi
15	6x4	Non alimentare	Via Sergi
16	6x4	Non alimentare	Via Sergi
17	6x4	Non Alimentare	Via Sergi
n. post	MQ.	Settore Merceologico	**Ubicazione Via S. Pertini**
18	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
19	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
20	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
21	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
22	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
23	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
24	6x4	Non alimentare	Via S. Pertini
25	6x4	Non alimentare	Via S. Pertini
26	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini
28	8x4	Alimentare	Via S. Pertini
31	8x4	Alimentare	Via S. Pertini
32	8x4	Alimentare	Via S. Pertini

- **MERCATO GIORNALIERO – POSTEGGIO ISOLATO DI LARGO CIMITERO DA ASSEGNARE:**

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione
16	6x3	Fiori e piante	Largo Cimitero

- **POSTEGGI SPARSI MERCATO GIORNALIERO DA ASSEGNARE:**

n. post	MQ.	Settore Merceologico	**Ubicazione**
3	8x3	Somministrazione di alimenti e bevande (fast-food)	Via Parabita (interno area sosta della rotatoria)
19	8x3	Piante e fiori	Piazza Martiri D'Ungheria
12	8x3	Somministrazione di alimenti e bevande (fast-food)	Via S. Pertini (eccetto il martedì)
4	4x3	Alimentare	Via Malta
5	6x3	Alimentare	Via S. Pancrazio

- **POSTEGGI SPARSI (DA OCCUPARE OCCASIONALMENTE) DA ASSEGNARE:**

13	8x3	somministrazione e vendita alimenti e bevande (fast-food), valido solo in occasione di manifestazioni sportive e altre manifestazioni di intrattenimento e svago	Via A. Costa
20	8x3	somministrazione e vendita alimenti e bevande (fast-food), valido solo in occasione di manifestazioni sportive e altre manifestazioni di intrattenimento e svago, all'interno dell'area parcheggio del Palazzetto dello Sport	Via S.M. Starace (S.P. Alezio – Tuglie)
21	8x3	somministrazione e vendita alimenti e bevande (fast-food), valido solo in occasione di manifestazioni sportive e altre manifestazioni di intrattenimento e svago, all'interno dell'area parcheggio del Palazzetto dello Sport	Via S.M. Starace (S.P. Alezio – Tuglie)

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei criteri di priorità previsti dalla normativa regionale da indirizzi regionali e/o dal regolamento comunale;

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione i soggetti di cui al D.lgs. 114/1998 e ss.mm.ii. e del Codice del Commercio della Regione Puglia approvato con L.R. n. 24/2015 e ss.mm.ii.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia B.U.R.P.) e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione tramite il portale telematico dello SUAP, raggiungibile dal sito www.impresainungiorno.gov.it
2. Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. e per i successivi 60 (sessanta) giorni. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda, da compilarsi esclusivamente utilizzando il SUAP telematico del comune di Alezio, raggiungibile dal sito www.impresainungiorno.gov.it, deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- la compilazione dei campi della modulistica messa a disposizione dal SUAP telematico;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, (previsto per l'attribuzione di punteggio e NON come requisito di partecipazione al bando);
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione telematica delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione (valida anche la firma digitale) della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;

- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda in modalità cartacea essendo consentita utilizzare esclusivamente il modulo di domanda messo a disposizione dal SUAP telematico.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10.GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Alezio.
Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
2. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune di Alezio. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
3. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro 60 giorni dall'approvazione della stessa.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Avv. Bruno MANCO
Responsabile del trattamento: Avv. Bruno MANCO

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.alezio.le.it) e inviato alle associazioni di categoria.

Il Responsabile del Settore
Avv. Bruno MANCO

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 218 del 02/05/2019

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 312 del 02/05/2019, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento Avv. MANCO BRUNO in data 02/05/2019.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 312 del 02/05/2019 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile di Settore Avv. MANCO BRUNO in data 02/05/2019.

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 437

Il 02/05/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 218 del 02/05/2019 con oggetto: **approvazione e pubblicazione bando per concessioni mercatali e posteggi del mercato giornaliero sparsi sul territorio comunale. Correzione errore materiale n. 208 R.G. del 23/04/2019 Determina del Responsabile di Settore n. 25 del 23/04/201**

Resterà affissa per giorni 10 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da DELLA BONA ADRIANA il 02/05/2019.

COMUNE DI BARI

Determinazione

2019/05395

2019/263/00208

Ripartizione Sviluppo Economico

Data Adozione: 07/05/2019
Altri Settori:

Estensore: Estensore Pol Econ
Responsabile Proponente:
Sottoscrizione Dirigente: Apposto
Visto Ufficio Mandati:
Visto Ragioniere Capo:

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI E DEI BOX LIBERI NEI MERCATI GIORNALIERI E SETTIMANALI NELLA CITTA' DI BARI RELATIVO AL 1 SEMESTRE 2019 - RETTIFICA.

Responsabili procedimento	Data Visto
Luigi Mondelli	07/05/2019
Dirigenti	**Data Firma Digitale**
Stefano Donati	APPOSTA IL 07/05/2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 2510 del 25/07/97, esecutiva ai sensi di legge, sono state disciplinate le determinazioni dirigenziali;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 778 del 24/04/98, esecutiva ai sensi di legge, sono stati individuati i Responsabili dei Centri di Costo, i Direttori di Ripartizione e di Circoscrizione a cui affidare - tra l'altro - le funzioni ed attività gestionali loro demandate dal D.Lgs. n. 80/98, dalla legge 03/08/99 n. 265 e dal D.Lgs. n. 267/2000;
- con Provvedimento Sindacale n. 315128/II/10 del 28/12/2015, è stato conferito l'incarico Dirigenziale della Ripartizione Sviluppo Economico al sottoscritto;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 2019/04999 del 29/04/2019 è stato approvato il bando di assegnazione in concessione d'uso dei box e posteggi liberi nei mercati giornalieri e settimanali della città di Bari, relativo al 1° semestre 2019;
- con nota prot. n. 121207 del 30/04/2019 il Bando di cui trattasi è stato inviato alla Regione Puglia ai fini della raccolta e pubblicazione sul relativo Bollettino Ufficiale;
- La Regione Puglia con comunicazione pervenuta tramite PEC in data 06/05/2019 ha chiesto di rettificate il Bando di cui trattasi, adeguandolo alla normativa in vigore, in particolare alle disposizioni della Legge n. 145 del 30/12/2018;

RITENUTO necessario, in accoglimento di quanto stabilito dalla Regione Puglia, rettificare il Bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini, già approvato con determinazione dirigenziale n. 2019/04999 del 29/04/2019;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000;
- la Legge 214/2011;
- la Legge Regione Puglia n. 24/2015;
- Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017;
- il Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica, approvato con la deliberazione di C.C. n. 15 del 19.03.2009, modificato con deliberazione di C.C. n. 103 del 15/12/2011, nonché tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni;

DETERMINA

1. PRENDERE ATTO delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente recepite;

2. RETTIFICARE il bando per l'assegnazione dei locali per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso i mercati giornalieri coperti di via Ravanas "Don Bosco", corso Mazzini "Madonna del Carmelo", San Girolamo sito in via San Girolamo, piazza Balenzano "Sant'Antonio", viale Lazio "Santi Pietro e Paolo", via Caldarola "San Pio da Pietralcina", via G. Modugno "Santa Scolastica", via Fortunato "San Marcello", "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore, nel nuovo mercato coperto sito in via Amendola in fase di realizzazione e presso i mercati settimanali del martedì sito in via Vaccarella a Carbonara e del venerdì sito in via De Ribera che, allegato alla presente determinazione, ne

costituisce parte integrante, già approvato con determinazione dirigenziale n. 2019/04999 del 29/04/2019;

3. **DARE ATTO** non disponendo impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

4. **DISPORRE** che il presente provvedimento venga:
   - inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
   - pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito internet del Comune di Bari, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO

Largo Chiurlia, 27 –

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- la deliberazione n. 15 del 19.03.2009 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche riguardante i mercati e le fiere, successivamente modificato con deliberazione n 103 del 15/12/2011;
- che sono da assegnare i posteggi risultati liberi, presso i mercati siti in Bari di seguito specificati:
  - mercato **giornaliero coperto** di via Ravanas "Don Bosco", corso Mazzini "Madonna del Carmelo", San Girolamo sito in via San Girolamo, piazza Balenzano "Sant'Antonio", viale Lazio "Santi Pietro e Paolo", via Caldarola "San Pio da Pietralcina", via G. Modugno "Santa Scolastica", via Fortunato "San Marcello", "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore, nuovo mercato sito in via Amendola in fase di completamento;
  - mercato **settimanale** del martedì sito in via Vaccarella a Carbonara e mercato settimanale del venerdì sito in via De Ribera;

RENDE NOTO che:

E' indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi nei mercati cittadini con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.

1- Gli interessati all'assegnazione dei posteggi per **la durata di 12 anni,** presso i mercati di Bari potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa ex L.R. 24/2015;

2- L'istanza può essere presentata da persone fisiche, società di persone, società di capitali regolarmente costituite e cooperative; solo per l'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica, da Associazioni ONLUS, Fondazioni e Enti Benefici;

3- Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente Bando Comunale, dovranno essere prodotte a mezzo **PEC, utilizzando il seguente indirizzo: sviluppoeconomico.comunebari@pec.rupar.puglia.it**. Qualora la domanda contenga dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà totalmente respinta;

4- **Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;**

5- **Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle graduatorie con il numero di acquisizione dell'istanza al protocollo del Comune di Bari. Tale numero sarà inviato all'indirizzo pec di spedizione della istanza stessa; pertanto sarà cura dei richiedenti verificare la ricezione del proprio numero di protocollo, presso la predetta pec, fatta salva la possibilità di contattare la Ripartizione scrivente in caso di mancato invio dello stesso;**

6- Il requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti **e/o bevande deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione,** inoltre, la stessa attività è subordinata a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004. Si evidenzia che per l'esercizio dell'attività di Erboristeria che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officinali, quest'ultimo conseguibile presso le facoltà universitarie di Agraria);

7. Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri sotto citati che comportano un correlato punteggio:
   - **Professionalità acquisita nel mercato ove è ubicato il posteggio richiesto**, determinata:
     - per gli operatori non titolari di posteggio in base al numero di volte che l'operatore si è presentato ed ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Municipale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia (punti 0,01 per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Municipale);
     - per gli operatori già titolari di posteggio determinata:
       - per i mercati settimanali e giornalieri scoperti, dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa, punti 0,5 per ogni mese;
       - per i mercati giornalieri coperti, dalla data di consegna materiale del box, punti 0,5 per ogni mese;
   - **Anzianità di iscrizione presso il Registro delle Imprese di commercio al dettaglio su aree pubbliche** riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, nel caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità del richiedente si somma solo a quella del proprio dante causa:
     - fino a 5 anni, punti 40;
     - da 5 anni fino a 10, anni punti 50;
     - oltre i 10 anni, punti 60;
   - a parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017;

8. Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di 2 mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per 2 bollette consecutive della stessa utenza, saranno escluse; parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato/fiera cittadino per i motivi innanzi indicati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando; per coloro che sono già assegnatari di posteggi/locali presso i mercati gestiti da terzi, la suddetta regolarità nei pagamenti deve essere attestata da dichiarazione dei gestori, in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi;

9. **Verranno escluse le domande:**
   - **pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 4;**
   - **prive di:**
     - **copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;**
     - **dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A/1 e se necessario allegato B);**
     - **mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sulle autocertificazioni;**

   l' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

10. **In data 09/08/2019, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici siti al primo piano della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;**

11. **Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi citati al punto 8 del presente bando, si possono presentare o far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il 30/08/2019.**

12. **In data 13/09/2019 il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;**

13. **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo", nonché l'affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27, equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;**

14. **Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino al alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;**

15. **I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari;**

16. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri coperti è consentita l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed altresì qualsiasi forma di preparazione di prodotti alimentari e non, o attività diverse;**

17- La concessione del locale commerciale presso i mercati sarà subordinata alle condizioni che seguono:
- Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il locale occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale.
- Il Dirigente della Ripartizione avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Il concessionario dovrà attenersi nell'espletamento dell'attività di vendita, svolta nel locale, al Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009 e modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
- I canoni di concessione sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.
- Il locale dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le spese relative alle utenze idrico - fognarie derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, sono a carico del concessionario ed **il mancato pagamento delle stesse e/o di 2 canoni di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il locale entro 5 giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso dei locali in questione;
- Al termine della concessione il concessionario è tenuto alla riconsegna del locale al Comune nelle stesse condizioni in cui gli stessi gli sono stati assegnati, previa redazione di apposito verbale.
- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente della Ripartizione Sviluppo Economico, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione e/o con il Consorzio gestore dell'area mercatale. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rifarsi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.
- Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione;
- Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile, inoltre malleva l'Amministrazione comunale da eventuali danni derivanti dalla carenza di custodia;
- Ogni onere derivante dall'eventuale registrazione della concessione d'uso del box/locale sarà a carico del concessionario stesso.

18- Gli assegnatari del posteggio, dovranno corrispondere oltre al canone di occupazione dei locali anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come sarà definito con specifico atto dell'Amministrazione, inoltre, il canone mensile verrà periodicamente aggiornato secondo le indicazioni ISTAT;

19- Il mercato giornaliero coperto San Marcello ubicato in via Fortunato – Bari, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita dalle ore 8,00 sino alle ore 21,00 in tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le giornate festive e, per l'effetto, gli eventuali assegnatari dovranno impegnarsi al rimborso al Comune di Bari della quota parte del consumo energetico derivante dall'apertura pomeridiana;

20- Il mercato giornaliero coperto Madonna del Carmelo sito su Corso Mazzini, gestito dal Consorzio, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita, nei giorni feriali sino alle ore 21,00 e i giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 13,00;

21- Per tutti coloro che nella domanda di partecipazione non hanno indicato il numero del box di preferenza, in deroga al punto 8, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e relativo mercato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 10 del presente Bando;

22- Per tutti coloro che sono risultati non primi in graduatoria, per un determinato posteggio, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni da parte degli interessati, saranno rese definitive con il relativo provvedimento;

23- Gli assegnatari dei posteggi, consistenti in locali e/o box, dovranno costituire polizza fideiussoria o deposito cauzionale presso la Tesoreria Comunale di Bari, di un importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile, oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza si riterrà sussistente la rinuncia all'assegnazione.
Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
- Banche;
- Compagnie di Assicurazione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);
- Vecchie finanziarie 107 e Confidi 107, iscritti nell'ELENCO SPECIALE di cui all'art. 107 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
- Vecchie finanziarie 106, iscritte nell'ELENCO GENERALE di cui all'art. 106 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
- Finanziarie estere, iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (GENERALE, SPECIALE o NUOVO ALBO UNICO);
- Nuove Finanziarie 106;

inoltre, dovrà essere costituita a beneficio del **Comune di Bari** – Ripartizione Sviluppo Economico, piazza Chiurlia n. 27, Bari e riportare le seguenti condizioni:
- la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione del posteggio;
- la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
- l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della polizza alla sua scadenza ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentite la costituzione, da parte del concessionario, di garanzia reale;
- il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;
- il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, per altro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 c.c., nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.;
- la polizza deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
- per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla;

24- L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

ELENCO DEI MERCATI CON RELATIVI POSTEGGI DISPONIBILI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "DON BOSCO" (GESTITO DAL CONSORZIO)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
2	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
5	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
9	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
10	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

21	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
22	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
26	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
28	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
30	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
31	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
44	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
53	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
54	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
56	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
57	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
58	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
61	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
62	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
64	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
66	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
67	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
69	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
70	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
71	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
72	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
73	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
74	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
75	€ 161,39	€ 484,17	NON ALIMENTARE
76	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
77	€ 161,39	€ 484,17	NON ALIMENTARE
78	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
79	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
81	€ 161,39	€ 484,17	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
83	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
84	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
85/86/87	€ 484,17	€ 1.452,51	CARNI
88	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
89/90	€ 322,78	€ 968,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
91/92	€ 322,78	€ 968,34	NON ALIMENTARE
95/96	€ 322,78	€ 968,34	ERBORISTERIA
101/102/103	€ 484,17	€ 1.452,51	CARNI
104	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
105/106	€ 322,78	€ 968,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
107/108	€ 322,78	€ 968,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
109/110	€ 322,78	€ 968,34	NON ALIMENTARE
111/112	€ 322,78	€ 968,34	NON ALIMENTARE
118	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
119	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
120	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
121	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
122	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE

123	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
124	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
125	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
127	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
128	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
129	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
130	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
131	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
132	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
133	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
135	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
136	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
137	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
138	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
139	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
140	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
141	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
142	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
143	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
144	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
145	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
146	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
147	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
149	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
150	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
151	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
152	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
153	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
155	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
156	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
157	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
160	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
161	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
162	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
163	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
164	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
165	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
166	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
167	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
168	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
169	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
172	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
173	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
179	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
184	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
187	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
188	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
191	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
196	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi

199	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
203	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
208	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
211	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
212	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
217	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
221	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
231	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
232	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
233	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
236	€ 191,27	€ 573,81	NON ALIMENTARE
241	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
242	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
243	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
248	€ 191,27	€ 573,81	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
251	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
252	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
253	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
254	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
255	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
256	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
257	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
258	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
259	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
260	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
261	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
262	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
263	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
264	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
265	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
266	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
267	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
269	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
270	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
271	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
272	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
273	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi
274	€ 191,27	€ 573,81	Pesci crostacei e molluschi

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "MADONNA DEL CARMELO" (GESTITO DAL CONSORZIO)

(punto 20 del presente Bando)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
8	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
10	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
25	€ 218,64	€ 655,92	NON ALIMENTARE
29	€ 273,32	€ 819,96	Pesci crostacei e molluschi

31	€ 273,32	€ 819,96	Pesci crostacei e molluschi
34	€ 273,32	€ 819,96	NON ALIMENTARE
35	€ 273,32	€ 819,96	Pesci crostacei e molluschi
42	€ 273,32	€ 819,96	NON ALIMENTARE
57	€ 273,32	€ 819,96	Pesci crostacei e molluschi
63	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
68	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
69	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
72	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
77	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
81	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
82	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
86/88	€ 431,23	€ 1.419,81	Carni
87/89	€ 431,23	€ 1.419,81	Carni
91	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO" (GESTITO DAL CONSORZIO)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
1	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
2	€ 178,68	€ 536,04	NON ALIMENTARE
3	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
4	€ 178,68	€ 536,04	Pesci, crostacei e molluschi
5	€ 178,68	€ 536,04	Pesci, crostacei e molluschi
7	€ 178,68	€ 536,04	Pesci, crostacei e molluschi
8	€ 178,68	€ 536,04	Pesci, crostacei e molluschi
9	€ 178,68	€ 536,04	Pesci, crostacei e molluschi
11	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
13	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 178,68	€ 536,04	NON ALIMENTARE
18	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 178,68	€ 536,04	NON ALIMENTARE
21	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
23	€ 237,66	€ 712,98	NON ALIMENTARE
26	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
27	€ 178,68	€ 536,04	Carni
30	€ 237,66	€ 712,98	Carni
31	€ 271,02	€ 813,06	Pesci, crostacei e molluschi
32	€ 271,02	€ 813,06	Pesci, crostacei e molluschi
33	€ 271,02	€ 813,06	Pesci, crostacei e molluschi
34	€ 300,38	€ 901,14	Carni
35	€ 300,38	€ 901,14	Carni
37	€ 300,38	€ 901,14	Carni
38	€ 300,38	€ 901,14	Carni
40	€ 250,28	€ 750,84	NON ALIMENTARE

41	€ 250,28	€ 750,84	NON ALIMENTARE
42	€ 357,33	€ 1.071,99	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
3	€ 139,91	€ 419,73	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
5	€ 248,64	€ 745,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
6	€ 248,64	€ 745,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
8	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
9	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
10	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
11	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
19	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
23	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
25	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
26	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
33	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
35	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
36	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
37	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
38	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
41	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
42	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
44	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
45	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
51	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
52	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
53	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
54	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
55	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
56	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
57	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
58	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
60	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
61	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
62	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
63	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
64	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
65	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
66	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
67	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi

72	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
73	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
74	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
75	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
76	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
77	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
78	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
79	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
80	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
81	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
82	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
83	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
84	€ 297,51	€ 892,53	NON ALIMENTARE
85	€ 157,59	€ 472,77	NON ALIMENTARE
86	€ 297,51	€ 892,53	Carni
87	€ 248,64	€ 745,92	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTI PIETRO E PAOLO"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
22	€ 59,84	€ 179,52	Pesci, crostacei e molluschi
23	€ 59,84	€ 179,52	Pesci, crostacei e molluschi
24	€ 59,84	€ 179,52	Pesci, crostacei e molluschi

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN PIO DA PIETRALCINA"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
2	€ 150,87	€ 452,61	NON ALIMENTARE
5	€ 150,87	€ 452,61	NON ALIMENTARE
9	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
17	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
19	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
22	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
25	€ 150,87	€ 452,61	NON ALIMENTARE
26	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
40	€ 150,87	€ 452,61	NON ALIMENTARE
42	€ 150,87	€ 452,61	Carni
43	€ 150,87	€ 452,61	NON ALIMENTARE
44	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
45	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
47	€ 150,87	€ 452,61	Pesci crostacei e molluschi
48	€ 150,87	€ 452,61	Pesci crostacei e molluschi

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA SCOLASTICA"			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
12	€ 332,22	€ 996,66	Pesci crostacei e molluschi
13	€ 332,22	€ 996,66	Articoli per animali (escluso animali vivi)
26	€ 332,22	€ 996,66	Pesci crostacei e molluschi
27	€ 332,22	€ 996,66	Pesci crostacei e molluschi
28	€ 332,22	€ 996,66	Pesci crostacei e molluschi
29	€ 332,22	€ 996,66	Pesci crostacei e molluschi
34	€ 332,22	€ 996,66	Pesci crostacei e molluschi
48	€ 332,22	€ 996,66	Pesci crostacei e molluschi
49	€ 332,22	€ 996,66	Pesci crostacei e molluschi
54	€ 332,22	€ 996,66	Pesci crostacei e molluschi
107	€ 332,22	€ 996,66	elettrodomestici, radio tv
116	€ 332,22	€ 996,66	Abbigliamento
130	€ 332,22	€ 996,66	cosmetici e articoli di profumeria
143	€ 332,22	€ 996,66	frutta e verdura
154	€ 332,22	€ 996,66	frutta e verdura
178	€ 332,22	€ 996,66	NON ALIMENTARE
184	€ 332,22	€ 996,66	frutta e verdura
193	€ 332,22	€ 996,66	Bevande (senza somministrazione)
197	€ 332,22	€ 996,66	NON ALIMENTARE
202	€ 332,22	€ 996,66	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN MARCELLO" (punto 19 del presente Bando)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
3	€ 271,25	€ 813,75	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" - INGRESSO VIA TOMMASO FIORE			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05/06	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI
07/08	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI
09/10	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI
11/12	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI
13/14	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI
17/18	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI

NUOVO MERCATO SITO IN VIA AMENDOLA in fase di completamento			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
12	€ 280,11	€ 840,33	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI

16	€ 280,11	€ 840,33	COSMETICI E ARTICOLI DI PROFUMERIA
28	€ 280,11	€ 840,33	ABBIGLIAMENTO
29	€ 280,11	€ 840,33	COMMERCIO EQUO SOLIDALE

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDÌ sito in via Vaccarella – Carbonara BARI

Numero stallo	Dimensione in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
82	5,50 x 6,00	NON ALIMENTARE
104	5,50 x 6,00	NON ALIMENTARE
107	5,50 x 6,00	NON ALIMENTARE
116	5,50 x 6,00	NON ALIMENTARE
130	5,50 x 6,00	NON ALIMENTARE
136	5,50 x 6,00	NON ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDÌ sito in via De Ribera – San Paolo

Numero stallo	Dimensione in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
117	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
131	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
135	5,00 x 4,07	NON ALIMENTARE

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.
In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:
il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari, Ripartizione Sviluppo Economico di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:
è obbligatorio per i procedimento amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

Diritti dell'interessato:
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento;
il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico.

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:
ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Bari (con sede al Corso Vittorio Emanuele n. 84 tel 080.5777111) a seguito della partecipazione al Bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini, si rappresenta che il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la precitata richiesta, allagata al presente bando, con modalità manuali, informatiche e telematiche, per le finalità previste dal D. Lgs. 507/93 e del Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009, modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato partecipazione al Bando. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Ripartizione Sviluppo Economico. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Bari, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza al Comune di Bari è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale del Comune di Bari, tel. 080.5772251 - 080.5772253 - 080.5772245 e-mail **privacy@comune.bari.it.**

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00= all'indirizzo PEC: suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it o, in alternativa, a mezzo raccomandata A.R. a: Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico – Largo Chiurlia, n. 27 - BARI

BOLLO DA € 16,00

Numero Identificativo (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

Data (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):

Oggetto: **DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI**

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

C. F.

Data di nascita / / cittadinanza sesso M F

LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia

RESIDENZA: Comune Provincia

Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P.

Telefono Cellulare

Indirizzo Pec indirizzo email (facoltativo)

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)*

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* CCIAA di

Data iscrizione / /

denominazione o ragione sociale

con sede legale nel Comune di Provincia di

Via/piazza N. C.A.P.

COMPILARE IN STAMPATELLO

CHIEDE

l'assegnazione in concessione d'uso del:

- posteggio n. ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:
  per la vendita di:
- posteggio n. ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:

per la vendita di:

- posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato: per la vendita di:
- posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato: per la vendita di:
- posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato: per la vendita di:
- posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato: per la vendita di:
- posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato: per la vendita di:
- posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato: per la vendita di:
- posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato: per la vendita di:

2) Che gli vengano rilasciate le relative autorizzazioni amministrative di cui all'art. 29 della L. R. Puglia n. 24/2015.

ALLEGATI:

- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- **Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);**
- Allegato B (solo in caso in la vendita venga esercitata da un preposto);
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- _____;
- _____;

Data FIRMA

_____

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

- PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)
- SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO A- 1), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Il/La sottoscritto/a

Cognome ____ Nome ____

C. F. ____

Data di nascita __/__/____ cittadinanza ____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato ____ Comune ____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune ____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc ____ Nr. ____ C.A.P. ____

Telefono ____ Cellulare ____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* ____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* ____ CCIAA di ____

Data iscrizione __/__/____

denominazione o ragione sociale ____

con sede legale nel Comune di ____ Provincia di ____

Via/piazza ____ N. ____ C.A.P. ____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO

4- **Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;**

5- **Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle graduatorie con il numero di acquisizione dell'istanza al protocollo del Comune di Bari. Tale numero sarà inviato all'indirizzo pec di spedizione della istanza stessa; pertanto sarà cura dei richiedenti verificare la ricezione del proprio numero di protocollo, presso la predetta pec, fatta salva la possibilità di contattare la Ripartizione scrivente in caso di mancato invio dello stesso;**

9- **Verranno escluse le domande:**
- **pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 4;**
- **prive di:**
  - **copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;**
  - **dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A/1 e se necessario allegato B);**
  - **mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sulle autocertificazioni;**

l' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

10- **In data 09/08/2019, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;**

11- Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi citati al punto 8 del presente bando, si possono presentare o far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il 30/08/2019.

12- In data 13/09/2019 il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;

13- La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo", nonché l'affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27, equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;

14- Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino al alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;

15- I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari;

16- All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri coperti è consentita l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed altresì qualsiasi forma di preparazione di prodotti alimentari e non, o attività diverse;

17- Presa visone delle clausole a cui viene subordinato il rilascio della concessione;

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEI PUNTI:

4-, 5-, 9-, 10-, 11-, 12-, 13-, 14-, 15-, 16- e 17-, DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI

Firma _____

ALLEGA:
- Copia documento identità in corso di validità;
- _____;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A -1

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALITÀ E CERTIFICAZIONI SOGGETTIVE

(da compilare a cura del richiedente)

Il/La sottoscritto/a

Cognome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Nome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

C. F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Data di nascita ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ cittadinanza ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Comune ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

RESIDENZA: Comune ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

Via, P.zza, ecc ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Nr. ☐☐☐ C.A.P. ☐☐☐☐☐

Telefono ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Cellulare ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* ☐☐☐☐☐☐☐☐ CCIAA di ☐☐☐☐☐☐☐☐

Data iscrizione ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

denominazione o ragione sociale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

SOLO NEL CASO DI VENDITA DI PRODOTTI APPARTENENTI AL SETTORE ALIMENTARE

☐ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:

presso l'Istituto _____

con sede in _____

oggetto corso _____

anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

☐ Iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____ _____,

estremi registrazione _____;

☐ di aver prestato la propria opera per almeno 2 anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge) entro il 3 grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale:

nome impresa _____

sede impresa _____

☐ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ altre posizioni equivalenti _____, regolarmente

iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

_____;

☐ di aver conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n. _____ in data _____;

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:

- ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;
- ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
- ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso_____;

☐ OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società) che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività sono posseduti dal/la Sig./ra_____ _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

PRIORITÀ PREVISTE DALL' ART. 4 COMMA 9 DEL REGOLAMENTO REGIONE PUGLIA N. 4 DEL 28/02/2017 CHE SARANNO APPLICATE IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

Il Sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, al fine di usufruire delle priorità previste dall' art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, non cumulabili tra loro

DICHIARA

(barrare le caselle di interesse)

☐ Anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;

☐ data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

☐ presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

☐ assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;

☐ partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati);

☐ stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato);

☐ invalidità;

☐ carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela):

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

- ☐ Copia documento identità in corso di validità;
- ☐ fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- ☐ attestato di disoccupazione;
- ☐ _____;
- ☐ _____;
- ☐ _____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Il/la sottoscritto/a,

Cognome_____ Nome_____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato_____ il

|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| cittadinanza_____

estremi del documento di soggiorno _____ *(se cittadino non UE)*

rilasciato da _____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di PREPOSTO/A della

☐ ditta individuale _____ in data_____

☐ società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice Panale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla Legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

NONCHÉ

☐ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:

presso l'Istituto _____

con sede in _____

oggetto corso _____

anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

_____;

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:

- ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;
- ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
- ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000)

DATA _____ FIRMA _____

ALLEGA:

☐ Copia documento identità in corso di validità;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 07/05/2019 ed è divenuta esecutiva in data 07/05/2019.

Il Dirigente Responsabile
Stefano Donati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
Provincia di Lecce
Via Ferrovia, 10 – 73022 Corigliano d'Otranto (LE)
C.F.: 83001150750 – Tel. 0836/320713 – fax 0836/320710
e-mail: urbanistica.ediliziaprivata@comune.corigliano.le.it
pec urbanistica.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it
Ufficio Urbanistica - Gestione del PUG - SUAP, Commercio e Patrimonio

Villaggio CVLTVRALE Corigliano d'Otranto

BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 25 POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE E DEI POSTEGGI ISOLATI DEL COMUNE DI CORIGLIANO-.(Legge Regionale 16 aprile 2015 - n°24 – artt. 29 e 30)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D. Leg.vo 114/1998;
Vista la legge Regionale 16 aprile 2015 n. 24;
Visto il Regolamento Regionale 28.02.2017 – n. 4;
Vista la propria Determina n. 232 R.G. del 25/03/2019
Visto Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000,
Visto la legge 241/1990;

RENDE NOTO

- E' indetto Bando Comunale per la formazione delle graduatorie finalizzate al rilascio di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" e per il rilascio delle relative concessioni di n. 25 posteggi presso il mercato settimanale di Piazza Vittoria e tre posteggi isolati di Via Marche, P.za A. Moro e Prolungamento via Pitagora- loc.tà Sanneddhe come di seguito specificati:

	n. posteggio	settore	mq		ubicazione
1	62	Non alimentare.	24	6X4	Piazza Vittoria
2	5	Alimentare	32	8X4	Piazza Vittoria
3	7	Alimentare	50	10X5	Piazza Vittoria
4	3	Non alimentare	24	6X4	Piazza Vittoria
5	31	Alimentare	20	5X4	Piazza Vittoria
6	11	Alimentare	21		Piazza Vittoria
7	37	Alimentare	12	6X2	Piazza Vittoria
8	44	Alimentare	18	6X3	Piazza Vittoria
9	45	Alimentare	18	6X3	Piazza Vittoria
10	43	Alimentare	18	6X3	Piazza Vittoria
11	83	Non alimentare	35	7X5	Piazza Vittoria
12	79	Non alimentare	35	7X5	Piazza Vittoria
13	78	Non alimentare	40	10X4	Piazza Vittoria
14	54	Non alimentare	35	7X5	Piazza Vittoria
15	74	Non alimentare	24	6X4	Piazza Vittoria
16	63	Non alimentare	24	6X4	Piazza Vittoria
17	86	Non alimentare	16	4X4	Piazza Vittoria
18	1	Non alimentare	40	10X4	Piazza Vittoria
19	82	Non alimentare	27	9X3	Piazza Vittoria
20	70	Non alimentare	40	10X4	Piazza Vittoria

21	32	Non alimentare	16	4X4	Piazza Vittoria
22	12	Non alimentare	16	4X4	Piazza Vittoria
23	17	Non alimentare	16	4X4	Piazza Vittoria
24	46	Non alimentare	24	6X4	Piazza Vittoria
25	59	Alimentare	24	8x3	Piazza Vittoria
26	60	Non alimentare	30	10X3	Piazza Vittoria

NEL POSTEGGIO ISOLATO

n. p	mq	Sett. Merceologico	ubicazione
1	4x8	ALIMENTARE	via Marche

a frequenza giornaliera :

NEL POSTEGGIO ISOLATO

n. posti	Mq	Settore merceologico	ubicazione
1	4x8	ALIMENTARE	P.za A. Moro

A frequenza giornaliera

NEL POSTEGGIO ISOLATO

n. posti	Mq	Settore merceologico	ubicazione
1	4x8	ALIMENTARE	Prolungamento via Pitagora-loc.tà Sanneddhe

A frequenza giornaliera

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l' assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell' iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

A2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

· l'anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione;

2. si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all' impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi.

3. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, SI assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;

b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;

d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;

e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;

f. stato di disoccupazione;

g. invalidità;

h. carico familiare.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Corigliano d'Otranto www.comune.corigliano.le.it

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate e inviate esclusivamente, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo SUAP telematico accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso: **Commercio,turismo,servizi--→Commercio-→Commercio su aree pubbliche-→Autorizzazione e relativa concessione di posteggio per il commercio su aree pubbliche**

2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande ricevute dall' Ente oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell' intesa. L' anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall' operatore.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d' iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;

- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L' esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- presentazione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l' esercizio dell' attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del Settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l' ssegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune;
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d' ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.
3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Arch. Iosè G. De Giovanni

12. **DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il Dirigente dell'U.T.C.
Settore Urbanistica-Gestione del PUG
SUAP, Commercio e Patrimonio
(Dr. Arch. Iosè G. De Giovanni)

CITTA' DI GAGLIANO DEL CAPO

Provincia di Lecce

73034 P.tta del Gesù – cod. fisc. 81001150754 – tel. 0833/798311 - fax 0833/798330

sito internet: www.comune.gaglianodelcapo.le.it – **e-mail**: lavori.pubblici@comune.gaglianodelcapo.le.it

PEC: lavoripubblici.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: Bando pubblico per assegnazione area in concessione nel posteggio fuori mercato litoranea S.M. di Leuca - ponte Ciolo (località Foresta Forte).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114;
Vista la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24, modificata con Legge Regionale 9 aprile 2018 n. 12;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26 aprile 2007 di approvazione "Piano di localizzazione per il commercio su aree pubbliche";
Dato atto che in tale piano, e precisamente all'art. 3.11 vengono individuate delle aree di proprietà comunale da destinare a "posteggi fuori mercato" a carattere stagionale per "vendita e distribuzione bevande" mediante chiosco;
Vista la determina del Responsabile del Servizio n.____del_____;

RENDE NOTO

1) Gli interessati all'assegnazione in concessione del posteggio fuori mercato stagionale in località Foresta Forte potranno avanzare domanda al Comune compilando l'apposito modulo allegato (Domanda).
Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione di cui all'art. 28 – comma 1, lettera a) del D. Lgs. 114/98;

2) I termini utili per la presentazione della domanda decorrono dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del Comune e fino al 60° giorno dalla stessa (art. 30 c. 3 L.R. 24/2015);

3) La domanda dovrà essere in competente bollo e inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: lavoripubblici.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it Non è consentita la presentazione a mano. La data di ricezione ne attesta la presentazione nei termini previsti;

4) Il Comune provvederà a redigere la graduatoria entro il termine di 30 giorni dalla scadenza della presentazione della domanda fissata dal bando; Successivamente verrà pubblicata la relativa graduatoria;

5) Il posteggio fuori mercato stagionale può essere concessa per un periodo non superiore a mesi 6 (sei) dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno e per una durata di anni 7;

6) Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale Concessione sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:

a. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante 'causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

b. soggetti portatori di Handicap

c. soggetti inoccupati da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
d. ordine cronologico di presentazione della domanda.

Alla scadenza della concessione il titolare dovrà provvedere a sue spese alla rimozione della struttura garantendo il ripristino integrale dello stato dei luoghi e ove non avvenisse, il Comune, previa diffida, procederà d'ufficio a spese tutte dell'interessato. A garanzie di ciò il Comune richiede garanzia fideiussoria o assicurativa di € 5.000,00, da rinnovarsi annualmente.

7) Un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di una autorizzazione e connessa concessione di posteggio nel medesimo settore merceologico. (art. 29 c. 5 L.R. 24/2015);

8) Il canone di concessione è fissato in € 2.000,00 annui

9) Fatto salve diverse indicazioni o disposizioni, la vendita nel posteggio fuori mercato può essere effettuata con lo stesso orario del commercio a posto fisso.

10) Sono comunque fatte salve le disposizioni previste dalla Normativa Vigente.

Gagliano del Capo, lì_____

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Ing. Adriano LEONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26.04.2007, questa Amministrazione ha approvato il "Piano di localizzazione per il commercio su aree pubbliche" ai sensi del D. Lgs. 31.03.1998, n. 114 e della Legge Regionale n. 18 del 24.07.2001;
- il suddetto piano, al punto 3.11, individua quattro aree di proprietà comunale da destinare a "posteggi fuori mercato" a carattere stagionale per la vendita di alimenti e bevande mediante chiosco, e i relativi criteri di assegnazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 24.10.2007, è stato disposto lo stralcio, dall'elenco dei posteggi fuori mercato, del posteggio ubicato in località "Foresta Forte" (Litoranea S.M. di Leuca - ponte Ciolo);
- con altra deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28.11.2007, è stato modificato il punto 3.11 – comma 1, lett. a), del citato "Piano di localizzazione per il commercio su aree pubbliche" sostituendo le parole "*somministrazione di alimenti e bevande*" con le parole "*vendita e distribuzione bevande*";
- Con deliberazione n. 12 del 12/06/2014 è stato riscritto e approvato l'intero art. 3.11 del Regolamento del Piano del commercio su aree pubbliche già approvato con deliberazione di C.C. n. 6/2007 per la vendita di alimenti e bevande mediante chioschi;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.3.2015 è stato disposto il "ripristino posteggio ubicato in località Foresta Forte" (litoranea S. M. di Leuca - ponte Ciolo), nonché aumentato il periodo di fruizione dei posteggi temporanei, quale modifica del piano commerciale;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16.02.2017 viene riformulato art. 3.11 del Regolamento del Piano del commercio su aree pubbliche, in particolare si stabilisce per il posteggio ubicato in località "Foresta Forte" (Litoranea S.M. di Leuca - ponte Ciolo) l'apertura stagionale semestrale dal 1 Aprile al 30 Settembre;

Considerato che il posteggio ubicato in località "Foresta Forte" (Litoranea S.M. di Leuca - ponte Ciolo) risulta essere vacante e disponibile;

Ritenuto necessario e opportuno procedere all'assegnazione in concessione del posteggio su richiamato secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24, modificata dalla Legge Regionale 9 aprile 2018 n. 12 ed ai sensi del Regolamento Attuativo n. 4/2017;

Visto lo schema di bando di gara, il modello di domanda, il disciplinare di gara e la planimetria dell'area che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per il posteggio ubicato in località "Foresta Forte" (Litoranea S.M. di Leuca - ponte Ciolo);

Visto:

- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114;
- la legge Regionale 16 Aprile 2015, n. 24, modificata con Legge Regionale 9 aprile 2018 n. 12;
- Regolamento Attuativo n. 4/2017;
- il Piano comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26.04.2007;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D E T E R M I N A

1) Di indire bando pubblico per l'assegnazione del "posteggio fuori mercato" a carattere stagionale semestrale in località Foresta Forte (litoranea S. M. di Leuca – ponte Ciolo), della consistenza di mq. 15 (quindici) per la vendita di alimenti e bevande mediante chioschi; Codice CIG: Z5927FE34B

2) Di approvare, per il posteggio in località Foresta Forte (litoranea S. M. di Leuca – ponte Ciolo), l'unito schema di bando di gara, il modello di domanda, il disciplinare di gara e la planimetria dell'area che, ai sensi della Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24, modificata con Legge Regionale 9 aprile 2018 n. 12 e del Regolamento Attuativo n. 4/2017, sarà trasmesso all'Assessorato regionale competente ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi 30 giorni.

3) Di dare atto che dalla data di pubblicazione dei bandi decorrono i tempi per la presentazione delle domande di assegnazione, che devono pervenire entro il termine di 60 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Ing. Adriano LEONE

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019383 - Uscita - 08/05/2019 - 12:13

COMUNE DI GALATINA

Provincia di Lecce

****

DIREZIONE TERRITORIO E QUALITA' URBANA
SUAP - Commercio
Corso Principe di Piemonte, 32 - 73013 Galatina (Le)
C.F. 80008170757 - PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI SU AREE MERCATALI PER L'ESERCIZIO DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

IL DIRIGENTE

- **Visto l'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 31.03.1998 n. 114;**
- **Visto il D.Lgs n. 170 del 24.04.2001;**
- **Vista la Legge Regionale n. 24/2015;**
- **Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017;**
- **Visto il piano comunale per il commercio su aree pubbliche, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 09 maggio 2009;**
- **Vista la delibera del Commissario straordinario n. 189 del 08 aprile 2010, di approvazione Piano Sviluppo e localizzazione rivendite Quotidiani e Periodici;**
- **Vista la deliberazione di Giunta Comunale N. 50 del 28.02.2013 e successiva determina dirigenziale n. Dir.6 38 dell'11.03.2103, di trasferimento temporaneo del mercato settimanale del giovedì, nelle aree parcheggio adiacenti il Quartiere Fieristico;**

bandisce, per l'esercizio di commercio su aree pubbliche, l'assegnazione pluriennale di posteggi liberi su aree mercatali e non, così individuate:

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI' - GALATINA -

PERIODO SVOLGIMENTO: GIOVEDI' DI OGNI SETTIMANA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
5	42	7X6	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (CASALINGHI, ART. DA REGALO)
7	45	9X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (CASALINGHI, GIOCATTOLI)
8	30	6X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO)
14	48	8X6	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (CASALINGHI, TAPPETI)
16	40	10X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO)
17	24	6X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (CASALINGHI TERRACOTTA)
21	24	6X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (CASALINGFHI GIOCATTOLI)
64	40	8X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (BIANCHERIA)
66	45	9X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (CALZATURE, PELLETTERIA)
72	50	10X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (BIANCHERIA MERCERIA)
73	40	8X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO)
74	45	9X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO)
80	32	8X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (PIANTE E FIORI)

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019383 - Uscita - 08/05/2019 - 12:13

81	40	8X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA)
84	60	10X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA)
92	60	10X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
95	60	10X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
98	40	8X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO, TESSUTI, ARTICOLI TESSILI)
105	36	6X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA MERCERIA)
111	30	6X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI ART. DA REGALO)
117	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
118	40	8X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
124	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
125	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA, TESSUTI)
151	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CALZATURE, PELLETTERIA)
166	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI)
185	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO - Accessori)
187	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA, INTIMO, CALZE)
190	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CALZATURE)
195	66	11X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CALZATURE)
208	45	7,5X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
218	56	14X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (ORTOFRUTTA)
219	32	8X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (FRUTTA SECCA, CARAMELLE)
220	48	12X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (ORTOFRUTTA)
235	36	9X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (ORTOFRUTTA)
236	20	5X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (PIZZE BISCOTTI E PRODOTTI DA FORNO)

MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI' - NOHA -

PERIODO SVOLGIMENTO: LUNEDI' DI OGNI SETTIMANA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
1	42	12X3,5	VIA MICHELANGELO	ALIMENTARE
2	21	6X3,5	VIA MICHELANGELO	ALIMENTARE
5	28	7X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019383 - Uscita - 08/05/2019 - 12:13

6	40	10X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
7	21	7X3	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
8	24	6X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
9	20	5X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
14	21	6X3,5	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
15	16	4X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
16	20	5X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE

POSTEGGI FISSI GIORNALIERI - EXTRAMERCATO

PERIODO SVOLGIMENTO:
Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi

GALATINA e Frazioni - NOHA – COLLEMETO – SANTA BARBARA

GALATINA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
/	18	6X3	PIAZZETTA LAGO MAGGIORE	NON ALIMENTARE
/	12	4X3	PIAZZETTA LAGO MAGGIORE	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	24	8X3	PIAZZETTA LAGO MAGGIORE	NON ALIMENTARE (piante e fiori)
/	24	8X3	VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE	ALIMENTARE (frutta, verdura, alimenti confezionati)
/	24	8X3	VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE	NON ALIMENTARE
/	12	4X3	VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	15	5X3	VIA GENOVA (tratto Via Imperia-Via Chieti)	NON ALIMENTARE
6	15	5X3	VIA GENOVA (tratto Via Imperia-Via Chieti)	NON ALIMENTARE
/	18	6X3	PIAZZALE STAZIONE LATO NORD	ALIMENTARE (frutta, verdura, alimenti confezionati)
/	24	8X3	PIAZZALE STAZIONE LATO NORD	NON ALIMENTARE
/	12	4X3	PIAZZALE STAZIONE LATO NORD	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	30	10X3	LICEO SCIENTIFICO VIA DON TONINO BELLO	NON ALIMENTARE (piante e fiori)
/	30	10X3	LICEO SCIENTIFICO VIA DON TONINO BELLO	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	30	10X3	ZONA FIERA	ALIMENTARE (alimenti confezionati)
/	30	10X3	ZONA FIERA	ALIMENTARE (frutta e verdura)
/	24	8X3	ZONA FIERA	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	24	8X3	ZONA FIERA	NON ALIMENTARE

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019383 - Uscita - 08/05/2019 - 12:13

COLLEMETO – Frazione

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
/	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI VIA S. ANTONIO (spazio retrostante chiesa matrice)	NON ALIMENTARE
/	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI VIA S. ANTONIO (spazio retrostante chiesa matrice)	NON ALIMENTARE

SANTA BARBARA - Frazione

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
/	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
/	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
/	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)

PUNTI DI MERCATO SPARSI

PERIODO SVOLGIMENTO:
INTERO ANNO – Per più di un giorno la settimana, incluse le domeniche ed i giorni prefestivi e festivi. (secondo quanto indicato in signgola richiesta e relativa autorizzazione)

GALATINA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
2	12	6X2	VIA P.PE DI PIEMONTE angolo Via P.ssa Jolanda	ALIMENTARE (frutta secca)

COLLEMETO – Frazione

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
1	9	3X3	VIA PADOVA – altezza civico 2 - Collemeto	ALIMENTARE (Frutta secca)

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019383 - Uscita - 08/05/2019 - 12:13

POSTEGGI FISSI GIORNALIERI - AUTOMEZZI ATTREZZATI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

PERIODO SVOLGIMENTO:
INTERO ANNO – SOLO ORE SERALI (osserveranno orario chiusura esercizi pubblici)

GALATIONA - NOHA – COLLEMETO

NOHA - Frazione

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
5	25	10X2,5	VIA CALVARIO (*Spazio tra il Calvario e Via G.D'Annunzio*)	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)

COLLEMETO - Frazione

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
6	25	10X2,5	VIA LA SPEZIA angolo VIA RIMINI (Piazzetta-lato est)	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)

POSTEGGI FISSI GIORNALIERI PUNTI FUORI DALLE AREE DI MERCATO – CHIOSCHI EDICOLE – VENDITA ESCLUSIVA RIVISTE E GIORNALI

PERIODO SVOLGIMENTO:
Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi

NOHA – Frazione – ZONA 167

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
6	Superficie espositiva almeno 15 mq (Tipologie:16mq – 20mq o 24mq)	Fronte espositivo almeno 4 metri (Tipologie:4X4 – 5X4 o 6X4)	ZONA 167 - NOHA - AREA PUBBLICA - Via Giotto Villetta Prospicente Campo Sportivo	NON ALIMENTARE (rivendita esclusiva giornalie riviste - Chiosco Edicola)

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019383 - Uscita - 08/05/2019 - 12:13

MERCATO COPERTO

PERIODO SVOLGIMENTO:
Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi

- GALATINA - Via P.ssa Iolanda – Via Pascoli

NUMERO BOX	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
3	17	/	MERCATO COPERTO – Via P.ssa Iolanda - Via Pascoli	ALIMENTARE (prodotti lattiero caseari)
4	20	/	MERCATO COPERTO – Via P.ssa Iolanda - Via Pascoli	ALIMENTARE (prodotrti ortofrutticoli)

Modalità di partecipazione

Le istanze, in marca da bollo da € 16.00, dovranno essere inoltrate al Comune di Galatina nel termine massimo di 60 giorni dalla stessa dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Galatina Ufficio Commercio – Via P.pe di Piemonte, 32 – 73013 Galatina, in busta chiusa recante sul fronte la dicitura "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI GALATINA", oppure a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.galatina.le.it.

- Le domande pervenute fuori da predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

- Non è consentita la presentazione a mano.

- Qualora il 60° giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

- L'esito delle istanze è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta.

La domanda di partecipazione dovrà, a pena di esclusione:

-essere compilata esclusivamente sull'apposito modello scaricabile dal sito del Comune di Galatina www.comune.galatina.le.it;

-essere prodotta in marca da bollo da € 16,00

-essere sottoscritta dall'interessato o dagli interessati.

Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando le persone fisiche o le società di persone regolarmente costituite secondo le norme vigenti.

I richiedenti dovranno indicare il posteggio di gradimento come richiesto nel modulo e l'assegnazione avverrà tenendo conto di quanto indicato.

Formazione della graduatoria

Le istanze regolarmente pervenute saranno esaminate e si rilascerà contestualmente l'autorizzazione commerciale e la concessione per ciascun posteggio, nei casi di domande concorrenti per lo stesso posteggio si stilerà una graduatoria secondo i seguenti criteri:

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019383 - Uscita - 08/05/2019 - 12:13

1) Criterio della maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

- **Anzianità dell'esercizio dell'impresa**, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

a. **Fino a 5 anni di anzianità di iscrizione=40 punti**

b. **da 5 anni a 10 anni di anzianità di iscrizione 50 punti**

c. **oltre i 10 anni di anzianità di iscrizione = 60 punti**

- **Anzianità nel posteggio** cui si riferisce la selezione: **0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità**;

2) A parità di punteggio si applicheranno i criteri di cui all'art. 4 punto 9 del Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017:

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale per il settore alimentare ai soggetti assegnatari di posteggi sarà subordinato alla presentazione della **D**enuncia di **I**nizio **A**ttività ai fini della registrazione (art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004) da inoltrare alla competente ASL.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria e a rilasciare le autorizzazioni entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Ufficio Commercio di questo Comune resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Distinti saluti.

Galatina, 08.05.2019

Responsabile del procedimento
S.A. Sig.ra Salvatora Masciullo

COMUNE DI GALATINA
UFFICIO COMMERCIO

IL DIRIGENTE
Arch. Nicola Miglietta

COMUNE DI GIURDIGNANO'

Provincia di Lecce

SETTORE II – AREA TECNICA E MANUTENTIVA

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO PER LA CONCESSIONE DI POSTEGGI

(Ai sensi dell'art. 30 c. 1 della L.R. n. 24 2015)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del Commercio";

VISTI gli artt. 107 e 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

RENDE NOTO

E' indetto il presente bando per la concessione dei posteggi di vendita sottoelencati:

Mercato coperto comunale Via Vico nuovo n. 2

Svolgimento dell'attività: annuale cadenza: giornaliera.

N.	*Ubicazione*	*N. Id. box*	*Sup. di vendita mq*	*Tipologia Merceologica*
1	Via Vico Nuovo n. 2	1	27	Alimentari e non alimentari

Criteri per l'ammissione e per la formazione della graduatoria

1) Gli interessati all'assegnazione in concessione dei posteggi indicati dovranno inviare domanda al Comune. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale dell'autorizzazione a ai sensi dell'art. 29, comma 3, della L.R. 24/2015;

2) Le domande possono essere presentate da persone fisiche, società di persone, società di capitali regolarmente costituite o cooperative, in possesso dei requisiti di accesso per l'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 24/2015 e dei requisiti professionali previsti, se l'attività comprende il settore alimentare;

3) Le domande, in competente bollo da € 16,00, dovranno:
   - essere inoltrate **esclusivamente tramite la piattaforma SUAP online, accessibile dal sito istituzionale del Comune di Giurdignano** www.comune.giurdignano.le.it **oppure direttamente dal portale** www.impresainungiorno.gov.it**;**
   - essere inoltrate a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e pervenire al Comune, pena l'esclusione dalla selezione,

nel termine massimo dei successivi 60 (sessanta) giorni. Le domande pervenute fuori dal suddetto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro.
- contenere l'indicazione del posteggio/box per il quale il richiedente intende concorrere.

Le graduatorie, per ciascun posteggio, saranno formate, ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. 24/2015 e dei criteri della conferenza unificata del 5/7/2012 acquisiti con Delibera della G.R. 28/03/2013, n. 568, sulla base dei seguenti criteri:

1) Maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche in cui sono comprese:

a) Anzianità dell'Impresa acquisita nell'esercizio del Commercio su aree pubbliche comprovata dall'anzianità di iscrizione, quale impresa attiva, al Registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, con i seguenti punteggi:
   - Anzianità di iscrizione sino a 5 anni = 40 punti;
   - Anzianità di iscrizione maggiore di 5 e sino a 10 anni = 50 punti;
   - Anzianità di iscrizione di oltre 10 anni = 60 punti;

b) Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, limitatamente agli ultimi 5 anni, con seguente punteggio:
   - Punti 0,1 al giorno per un massimo di punti 5 per ogni anno.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta.

Per il settore alimentare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa ai soggetti assegnatari di posteggi, sarà subordinato alla presentazione della copia della DIA Sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del reg. CE 852/2004 e della DGR Puglia n. 713/2007.

Scadenza di presentazione delle domande: 60 giorni dalla data di pubblicazione da parte della Regione Puglia sul B.U.R.P.

Il Comune provvederà a comunicare l'esito delle istanze agli interessati nel termine massimo di gg. 90 dalla data di scadenza del bando.

La graduatoria provvisoria, approvata con determina del Responsabile del Servizio, sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi e diverrà definitiva al termine della pubblicazione. Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Giurdignano lì, 27/03/2019

COMUNE DI GIURDIGNANO Provincia di Lecce

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.
(Arch. Giuseppe Russo)

CITTÀ di GROTTAGLIE

Provincia di Taranto

Settore Attività Produttive e Commercio, SUAP e Polizia Amministrativa

Bando di gara per l'assegnazione di posti disponibili nei mercati su aree pubbliche

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 30 della Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24, che stabilisce la procedura di rilascio delle autorizzazioni di tipo A e della relativa concessione di posteggio su aree pubbliche;

Visto il Regolamento per il commercio su aree pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 6 aprile 2018 e sue ii.mm.;

INDICE

BANDO DI GARA per l'assegnazione dei seguenti box e posteggi su area pubblica per la durata di 12 anni

PIAZZA MERCATO "VIA DELLE TORRI"

Box

N° 4	Mq. 23,40	Alimentari e non
N° 20	Mq. 23,03	Alimentari e non

POSTEGGI ISOLATI SU AREA PUBBLICA

P.zza Regina Margherita	Mq. 30	Frutta Secca Nei soli giorni festivi

POSTEGGI MERCATO SETTIMANALE

ZONA SAVARRA Posteggio n. 90	Mq. 40	Non alimentari

MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente bando di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana. Essa può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Grottaglie oppure inviata a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento indirizzato a: Comune di Grottaglie – Ufficio Attività Produttive – Via Martiri d'Ungheria – 74023 Grottaglie (TA) oppure inviata all'indirizzo pec: suap.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it. Il termine massimo presentazione dell'istanza è di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande pervenute fuori del predetto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. Farà fede esclusivamente la data di ricezione dell'istanza apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Ente. Nell'istanza l'interessato deve dichiarare:

- generalità del richiedente (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza, ecc.);
- dati identificativi dell'impresa individuale o della società (per le società: denominazione, sede legale e generalità complete del legale rappresentante);
- codice fiscale;
- l'iscrizione al registro delle imprese (se già iscritto);
- il possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010 e s.m.i;

- il possesso dei requisiti di idoneità morale di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010.In caso di società, associazioni, od organismi collettivi detti requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del DPR n. 252/1998;

La documentazione relativa all'anzianità di iscrizione al registro delle imprese, dei requisiti morali e professionali deve essere presentata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con modalità della dichiarazione sostitutiva di certificazione. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).
Con una stessa domanda, l'operatore può concorrere per più posteggi disponibili indicati nel presente bando.
Alla domanda va allegato copia di un documento valido di riconoscimento e/o permesso di soggiorno, per i cittadini extracomunitari.

CAUSE DI ESCLUSIONE E DI RIGETTO DELLA DOMANDA

- La mancata dichiarazione circa il possesso dei prescritti requisiti di accesso all'attività commerciale;
- La mancata dichiarazione inerente il permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento di identità (obbligatorio per tutti i soci in caso di società);
- Il ricevimento della domanda, da parte del comune, fuori dei termini previsti dal bando;
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Il Comune, dopo aver esaminato le domande regolarmente pervenute, rilascerà l'autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche e la contestuale concessione del posteggio sulla base di una apposita graduatoria formulata tenendo conto dei criteri di seguito elencati da applicarsi con le seguenti priorità:

1. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
   - anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti;
   - anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti;
   - anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti.
2. Anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.

Nel caso di ulteriore pareggio tra gli aspiranti un medesimo posteggio si applicheranno i criteri di cui all'art. 4, co. 9 del Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4.
Al candidato classificatosi al 1° (primo) posto in graduatoria, sarà assegnato un termine non superiore a 30 (trenta) giorni entro i quali porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento materiale dell'autorizzazione (versamento della cauzione, sottoscrizione della convenzione per l'assegnazione del box/posteggio e ritiro dell'autorizzazione di tipo A). Decorso inutilmente detto termine si provvederà alla assegnazione del box/posteggio al 2° (secondo) classificato.

Il presente bando **è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. == del ==== e, quindi, scade il =====**
Dalla Residenza Municipale, ====

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Ada Meo

www.comune.grottaglie.ta.it Via Martiri D'Ungheria s.n. 74023 Grottaglie (TA) tel. 099/5620286 – 099/5620215
e-mail attivita.produttive@comune.grottaglie.ta.it pec suap.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it
C/C postale 12907747 Cod. Fisc. e P.IVA 00117380733

Allegato "A"

CITTA' DI LECCE

Settore Politiche Culturali, Valorizzazione Monumentale,Sviluppo Economico e Attività Produttive, Spettacolo, Sport, Turismo, Centro Storico e Archivio Storico

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, DISPONIBILI NEI MERCATI COPERTI GIORNALIERI DI "SETTELACQUARE", "PORTA RUDIAE" E "SANTA ROSA".

IL DIRIGENTE
RENDE NOTO

che, con determinazione dirigenziale n. 217 del 30/04/2019, DSG n. 1610 del 30/04/2019 è stata indetta la selezione per l'assegnazione dei posteggi liberi, nei mercati coperti di "SETTELACQUARE", "PORTA RUDIAE" e "S. ROSA".
Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti per ciascuna struttura mercatale, potranno presentare domanda, secondo le modalità indicate nel presente bando, sul SUAP del Comune di Lecce attraverso il portale "impresainungiorno.gov.it"; il bando è disponibile presso questo Ufficio, Via Palmieri n. 23, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì, e dalle ore 15,30 alle ore 17,00 di martedì, reperibile anche sul sito istituzionale del Comune www.comune.lecce.it.

I posteggi messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO "SETTELACQUARE" – STRUTTURA PREFABBRICATA		
Numero Box	**Superficie**	**Settore Merceologico**
n. 1	Mq. 12	Alimentare
n. 2	Mq. 12	Alimentare
n. 9	Mq. 20	Alimentare
n. 10	Mq. 12	Alimentare
n. 24	Mq. 12	Alimentare
n. 29	Mq. 24	Alimentare

MERCATO "SETTELACQUARE" – STRUTTURA IN MURATURA		
Numero Panca	**Superficie**	**Settore Merceologico**
n. 2	mq. 2.50x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 10	mq. 2.00x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 11	mq. 2.50x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 14	mq. 2,00x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)

MERCATO "PORTA RUDIAE"		
Numero Box	**Superficie**	**Settore Merceologico**
n. 3	mq. 10,00 circa	Alimentare

MERCATO "S. ROSA"		
Numero Panca	**Superficie**	**Settore Merceologico**
n. 2	mq. 4 circa	Alimentare (limit.a prod. ortofrutticoli ricavati prevalentemente dai rispettivi fondi)
n. 3	mq. 4 circa	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)

La panca **n. 2** del mercato coperto di "S. Rosa", è riservata esclusivamente ai **Produttori agricoli**, come definiti dall'art. 1 del D.Lgs. n. 228/2001 e la panca n. 3, è riservata limitatamente alla vendita di prodotti ortofrutticoli, così come stabilito dal Piano comunale per lo sviluppo del commercio su aree pubbliche – I° Stralcio, approvato con deliberazione del C.C. n. 24 del 30.05.2005 e s.m.i..
Al presente bando possono partecipare coloro i quali, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, risultano essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale previsti dall'art. 5 del D.Lgs n.114/98 e dei requisiti professionali previsti per legge, (art. 71, comma 6, D.lgs.59/2010), nonché i Produttori agricoli che, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 228/2001, risultano iscritti nella Sezione Speciale del Registro Imprese, di cui all'art. 2188 del C.C..
Con l'istanza di partecipazione al presente bando, viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione amministrativa di tipologia "A" di cui all'art. 29 della L.R. n. 24/15 e della relativa concessione di posteggio la cui durata è di dodici anni.
Nello stesso mercato, un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico, salvo quanto disposto dall'art. 29, c. 5) e c. 6), della L.R. n. 24/2015.
Saranno ammesse al bando pubblico solo le domande redatte esclusivamente attraverso la procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce mediante il portale "impresainungiorno.gov.it", che perverranno, entro i termini stabiliti, in competente bollo da Euro 16,00, corredate dalla copia di un documento di identità in corso di validità, nonché della copia del permesso di soggiorno non scaduto per cittadini extracomunitari. (NON E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE A MANO DELLE DOMANDE).

Le domande presentate con le modalità sopra riportate dovranno, pena l'esclusione:

a. essere compilate esclusivamente attraverso la procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce mediante il portale "impresainungiorno.gov.it";
b. essere inoltrate nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. A tal fine farà fede il protocollo di spedizione;
c. recare in allegato la copia di un documento di identità in corso di validità e la copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

Costituirà causa di esclusione:
a. la mancata dichiarazione circa il possesso dei prescritti requisiti di accesso all'attività commerciale e di quelli professionali previsti dalle vigenti norme in materia di commercio di generi alimentari;
b. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
c. la mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento di identità (obbligatorio per tutti i soci in caso di società) e della copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
d. l'utilizzazione, per la presentazione della domanda, di un modello diverso da quello previsto dal presente bando;
e. l'inoltro della domanda oltre il termine previsto;
f. la presentazione della domanda tramite modalità diverse dall'apposita procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce;
Al fine di una celere definizione del procedimento e formazione della graduatoria, i concorrenti possono allegare copia della documentazione a conferma di quanto dichiarato, cioè:
• copia dell'autorizzazione amministrativa in possesso;
• visura C.C.I.A.A. in carta semplice (anche fotocopia) in cui si evidenzia la data di inizio attività del commercio su aree pubbliche e l'iscrizione al Registro Imprese;
• ogni altra documentazione ritenuta utile.
In ogni caso, l'ufficio competente si riserva di richiedere integrazioni o documentazioni probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva della graduatoria.

La graduatoria per gli aspiranti concessionari di posteggio, sarà formata (art. 30, commi 3 e 4 della L.R. 24/15) sulla base dei seguenti criteri, nell'ordine di priorità:

1. maggiore anzianità di iscrizione al registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;
2. maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario d'inizio previsto;
3. criteri di cui agli artt. 7 comma 1) e 2) e 4 c. 9)del Regolamento Regionale n. 4/2017;

La graduatoria per i produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001, per l'assegnazione della panca nel mercato coperto di "Santa Rosa", è formulata tenendo conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1) anzianità di presenza maturata dal soggetto richiedente nell'ambito del mercato;
2) anzianità di iscrizione nella Sezione Speciale del Registro Imprese di cui all'art. 2188 C.C.;
3) certificata invalidità, costituente titolo per l'assunzione obbligatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni normative sulle categorie protette.

In virtù della stagionalità cui è soggetta la produzione agricola, è consentita, l'assegnazione delle panche per una durata che, su richiesta dell'interessato, potrà essere decennale, ma con validità estesa all'intero anno solare, oppure con validità limitata ad uno o più periodi dell'anno, anche se frazionati, complessivamente non inferiori a 60 giorni e non superiori a 180. In quest'ultimo caso la panca potrà essere assegnata ad altro soggetto utilmente collocato nella graduatoria, mediante scorrimento della stessa, per i rimanenti periodi dell'anno.
L'esito dell'istanza, sarà comunicato agli interessati, secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4;
Gli interessati saranno successivamente invitati presso gli uffici per la scelta del posteggio, secondo l'ordine della graduatoria.
Il concessionario, prima della stipula dell'atto di concessione, è tenuto all'osservanza di quanto stabilito all'art. 8 comma 1) e comma 4) del Regolamento Comunale per la disciplina dei Mercati Coperti di Porta Rudiae, S. Rosa e Settelacquare approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19 marzo 2012.
Le informazioni possono essere richieste all'ufficio commercio (tel. 0832/682417) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 11.00 ed il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

IL Dirigente
(Arch. Claudia Branca)

CITTÀ DI MAGLIE

Provincia di Lecce

SPORTELLO UNICO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE TIP. "A".

PROT. **n. 7855**

IL RESPONSABILE 7° SETTORE

VISTI:
- Il locale Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche;
-Il Decreto Legislativo 114/98
-La Legge Regionale n° 24/2015
-Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000
-La legge 241/1990

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 30 della legge della Regione Puglia n° 24/2015 (Codice del Commercio), i Comuni fanno pervenire all'Assessorato Regionale competente i propri bandi ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni;

RITENUTO di dover procedere, all'assegnazione dei posteggi a mezzo Bando Pubblico senza la necessità di assolvere ad ulteriori adempimenti;

in esecuzione della propria Determinazione **n. 247 del 25.03.2019** con la quale è stato approvato il presente Bando,

RENDE NOTO che:

è indetto pubblico bando per l'assegnazione in concessione, per gli operatori interessati, dei posteggi liberi di seguito indicati:

MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO "NUOVA AREA MERCATALE" VIA FRANCESCO SAVERIO PORTALURI:

SETTORE "A": Abbigliamento Tessile - Posti vacanti: n° 54

FILA	Posteggio	Superficie	FILA	Posteggio	Superficie	FILA	Posteggio	Superficie
2	90	7x5	11	70	7x5	26	163	6x4
3	93	8x5	11	71	12x5	26	164	6x4
3	93 bis	8x5	11	121	8x5	26 bis	140	5x4
5	26	9x6	11	123	9x5	27	165	8x5
5	27	9x6	12	20	8x6	27 bis	166	5x6
5	99 bis	8x5	12	124	10x5	33	127	8x5
6	102	10x5	12	125	10x5	34	154	4,5x5
6	103	8x5	13	145	10x6	34	155	6x5
7	39	6x4	13	146	8x6	34	156	6x5
7	40	8x5	13	147	5x6	34	157	6x5
7	107	7x5	13	148	8x6	[redacted]	[redacted]	[redacted]
8	46	10x5	14	150	10x6			
8	49	7,5x6	14	151	8x6			
8	110	6x4	14	153	8x6			
8	111	8x5	23	84	6x5			
9	2	6x5	24	158	7x5			
9	54	6x5	25	136	12x4			
9	55/56	9x5	25	160	7x4			
9	115	8x5	25	161	7x4			
10	10	7x5	25 bis	159	8x6			
10	118	10x5	25 bis	162	10x5			
11	67	6x4	26	139	8x5			

S.U.A.P. – Sede Distaccata Via N. Ferramosca,4- C.A.P. 73024 MAGLIE
Tel. 0836/489325-326 Fax 484256
www.comune.maglie.le.it – mromano@comune.maglie.le.it
P.IVA 00272210758

CITTÀ DI MAGLIE
Provincia di Lecce
SPORTELLO UNICO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE "C": Alimentari - Posti vacanti: n° 2

FILA	Posteggio	Superficie
19	4	8x4
22	11	8x5

SETTORE "D": Calzature- Pelletteria - Posti vacanti: n° 2

FILA	Posteggio	Superficie
4	20	10x6
5	27-28	11x6

SETTORE "E": Casalinghi - Ferramenta - Fiori - Posti vacanti: n° 8

FILA	Posteggio	Superficie	FILA	Posteggio	Superficie
13	2	5x6	13	2	5x6
14	4	8x4	14	4	8x4
14	5/6	8x4	14	5/6	8x4
14	7	9x4	14	7	9x4
16	13	6x5	16	13	6x5
16	14	10x5	16	14	10x5
17	17	8x4	17	17	8x4
18	20	10x6	18	20	10x6

"MERCATI GIORNALIERI":

MERCATO COPERTO PIAZZA MERCATO CENTRO			
1	Box n° 14	12	Settore Alimentare – Prodotti Ittici
2	Box n° 19	12	Settore Alimentare – Prodotti Ittici
3	Box n° 20	12	Settore Alimentare – Prodotti Ittici

4) "POSTEGGI ISOLATI GIORNALIERI":

N°	UBICAZIONE	Superficie	PRODOTTI DI VENDITA
1	Via F.lli Piccinno	8 x4	Automarket
2	Via J. Palach (già via Muro)27/11/13	6x2	Ortofrutta
3	Via L. Puzzovio	5 x 2	Ortofrutta
4	Via De Ferraris	6 x 4	Ortofrutta

5) "POSTEGGI ISOLATI SETTIMANALI":

N°	UBICAZIONE	Superficie	PRODOTTI DI VENDITA
1	Piazza Immacolata - mercoledì	10 x 2	Non alimentari
2	Via Roma - domenica	3x2	Alimentari - Frutta secca

PROCEDURE DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Chiunque interessato può inoltrare domanda al Comune, con contestuale richiesta di autorizzazione che deve pervenire **entro il termine massimo di gg 60 (sessanta)** a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Puglia.

S.U.A.P. – Sede Distaccata Via N. Ferramosca,4- C.A.P. 73024 MAGLIE
Tel. 0836/489325-326 Fax 484256
www.comune.maglie.le.it – mromano@comune.maglie.le.it
P.IVA 00272210758

CITTÀ DI MAGLIE
Provincia di Lecce
SPORTELLO UNICO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Le domande, redatte in carta da bollo da € 16,00, pena l'esclusione dalla selezione, devono essere inoltrate con RACCOMANDATA A/R e sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AI MERCATI DI MAGLIE,** utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito del Comune www.comune.maglie.le.it. (farà fede il timbro postale).

Nello stesso mercato un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico. Se il numero delle autorizzazioni del mercato è superiore a cento, il numero di autorizzazioni è elevato a tre. Sono fatti salvi, fino alla scadenza della concessione, le autorizzazioni in essere.

Gli interessati nell'istanza specificano uno, più o tutti i posteggi per i quali intendono concorrere e il relativo ordine di preferenza. Sulla base di tali indicazioni, il comune redige distinte graduatorie per ciascun gruppo di posteggi, assegnando gli stessi a coloro che, in ciascuna di esse, risultino averne diritto.

Ciascun singolo posteggio è oggetto di distinta autorizzazione.

Sono escluse dall'applicazione della procedura di cui al presente articolo e rilasciate dai comuni, secondo propri criteri e modalità, le autorizzazioni e concessioni di posteggio relative a:

a) produttori agricoli;
b) soggetti portatori di handicap o ad associazioni di commercio equo e solidale nei limiti del 5 per cento dei posteggi del mercato.

ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 12.

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

Il comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata, tenendo conto nell'ordine, dei seguenti criteri:

a1) maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche con riferimento all'anzianità di esercizio, ivi compresa quella acquisita nel posteggio oggetto del bando. L'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva al registro delle imprese dal soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo;

Punteggi:

- anzianità di iscrizione nel registro delle imprese fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione nel registro delle imprese maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione nel registro delle imprese oltre 10 anni = **punti 60**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

Punteggi:

l' anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione per un massimo di punti 30.

S.U.A.P. – Sede Distaccata Via N. Ferramosca,4- C.A.P. 73024 MAGLIE
Tel. 0836/489325-326 Fax 484256
www.comune.maglie.le.it – mromano@comune.maglie.le.it
P.IVA 00272210758

CITTÀ DI MAGLIE
Provincia di Lecce
SPORTELLO UNICO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

Esclusivamente in caso di parità di punteggio fra gli operatori, in ordine di priorità dei seguenti parametri:

- anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
- data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali
- assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
- partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- stato di disoccupazione;
- invalidità
- carico familiare

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, da società di persone, da società di capitali regolarmente costituite o da cooperative ed è subordinato al possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale ovvero, per il settore alimentare, di somministrazione di alimenti e bevande previsti dalle vigenti norme e al rilascio delle prescritte autorizzazioni. . I requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali sono definiti dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) e successive modificazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Maglie www.comune.maglie.le.it.

6. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d' iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio o dei posteggi a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
Visura camerale ;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L' esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;

CITTÀ DI MAGLIE
Provincia di Lecce
SPORTELLO UNICO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l' esercizio dell' attività da parte del titolare dell' impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l' attività del settore alimentare o dell' eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 6, comma 2;
- l' omissione, l' illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l' assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;

L'esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

8. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;
2. Tutti coloro che sono risultati non primi in graduatoria, per un determinato posteggio, saranno inseriti nella graduatoria generale riferita allo stesso settore merceologico e mercato.
3. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d' ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio;
4. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:
Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Maglie – Servizio SUAP;

Modalità del trattamento:
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:
E' obbligatorio per i procedimento amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo

CITTÀ DI MAGLIE
Provincia di Lecce
SPORTELLO UNICO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

Diritti dell'interessato:
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento;
il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Maglie. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Titolare del 7° Settore.- tel. 0836/489325- ;
email: mromano@comune.maglie.le.it / ademedici@comune.maglie.le.it

Maglie, 26.03.2019

IL RESPONSABILE 7° SETTORE
Dr. Mauro ROMANO

S.U.A.P. – Sede Distaccata Via N. Ferramosca,4- C.A.P. 73024 MAGLIE
Tel. 0836/489325-326 Fax 484256
www.comune.maglie.le.it – mromano@comune.maglie.le.it
P.IVA 00272210758

CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. 494 / 2019

Copia

RIFERIMENTI	OGGETTO: APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI RELATIVI POSTEGGI LIBERI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO E SETTIMANALE.
PROPONENTE ufficio Commercio Fiere e Mercati	
DATA DI ADOZIONE 14/05/2019	
LUOGO DI ADOZIONE Sede dell'Ufficio Proponente	
DATA DI ESECUTIVITÀ 14/05/2019	
DATA DI PUBBLICAZIONE Da: 14/05/2019 A: 28/05/2019	

Città di Modugno ATTIVITA' PRODUTTIVE POLITICHE COMUNITARIE INNOVAZIONE TECNOLOGICA nr.serv. 7

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: **APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI RELATIVI POSTEGGI LIBERI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO E SETTIMANALE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la L.R. 24/2015 "Codice del Commercio" disciplina la materia del commercio e in, particolare, il Titolo IV, Capo I concerne il commercio su aree pubbliche;
- gli articoli 29 e 30 della legge, disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche inclusi nella programmazione comunale di settore;
- ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il r.r. n. 4 del 28.02.2017 concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*". In particolare, gli artt. 6 e 7 dello stesso r.r. disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- l'art 30 comma 2 della L.R. n.24/2015 "Codice Commercio" stabilisce che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni*";

Considerato che, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Attività Produttive:

- presso il mercato giornaliero comunale sito in via X Marzo occorre procedere all'assegnazione di n. 5 piazzole e n. 2 box chiusi, ciascuno della dimensione di m. 3,2X5 per una superficie di mq. 16, attualmente risultanti liberi e riservati alla vendita di prodotti del settore ALIMENTARE e generi complementari;
- presso il mercato settimanale "*del VENERDI'*" occorre assegnare n. 14 posteggi, attualmente risultanti liberi e riservati alla vendita di prodotti del settore NON ALIMENTARE,

Considerato, altresì, che:

- con determina REG. GEN. N. 360/2019 è stato disposto di APPROVARE lo schema di bando pubblico per l'assegnazione di concessioni dei posteggi liberi presso il mercato giornaliero di via X Marzo e settimanale;
- che il Servizio Attività Economiche della Regione con nota prot. n° AOO_160/2309 del 06.05.2019 trasmessa a mezzo pec in data 06/05/2019 segnala che il criterio di assegnazione in caso di parità di punteggio previsto al punto 5.b) del bando deve conformarsi a quanto previsto dall'art. 4 c. 9 del r.r. n. 4/2017;
- che a seguito di quanto indicato nella citata nota regionale si è proceduto a modificare il punto 5.b) del bando per l'assegnazione di concessioni dei posteggi liberi presso i due mercati cittadini.

Ritenuto dover procedere alla approvazione del Bando così come modificato a seguito delle indicazioni regionali,

Visti:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- il r.r. n. 4 del 28/02/2017



Città di Modugno

- il regolamento del mercato comunale giornaliero alimentare di via X Marzo approvato con D.C.C. n. 52 del 05.10.2004;
- il regolamento del mercato settimanale del venerdì settore non alimentare approvato con D.C.C. n. 12 del 25.03.2002;
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;
- il decreto del Sindaco prot. n. 4348 del 28/01/2019 di "Conferimento incarico Responsabile del Servizio 10 – Attività Produttive con attribuzione della Posizione Organizzativa ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000";
- l'ordinanza n. 1/2016 - Prot. n. 954 del 11/01/2016 del Responsabile del Servizio 10 Attività Produttive;
- la D.C.C. N. 5 del 29/02/2016;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 4, del Regolamento sui controlli interni;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di poter esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis D. Lvo 267/2000 come aggiunto dall'art. 3 co. 1 lett d) L. 213/2012 e dell'art. 11 c. 4 del regolamento sui controlli interni.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati ed approvati, di:

1. **APPROVARE** il bando pubblico per l'assegnazione di concessioni dei posteggi liberi presso il mercato giornaliero di via X Marzo e settimanale, che si riporta in allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e non necessita del visto di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
3. **TRASMETTERE** ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. copia della presente determinazione E RELATIVO BANDO ALLEGATO al Servizio Attività Economiche della Regione Pulia al seguente indirizzo pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it ed al Servizio 10 per gli adempimenti successivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE POLITICHE
COMUNITARIE INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Arch. Donato Dinoia

Città di Modugno

Visti

Comune di Modugno

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 624**

Servizio Proponente: **ATTIVITA' PRODUTTIVE POLITICHE COMUNITARIE INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Ufficio Proponente: **ufficio Commercio Fiere e Mercati**

Oggetto: **APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI RELATIVI POSTEGGI LIBERI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO E SETTIMANALE.**

Nr. adozione servizio: **7**

Data adozione: **14/05/2019**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Commercio Fiere e Mercati)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 14/05/2019

Il Responsabile di Servizio

Arch. Donato Dinoia

Visto Contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere: NON NECESSARIO.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 14/05/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. GENERALE **494**

DATA DI REGISTRAZIONE:
14/05/2019

RIFERIMENTO INTERNO:
ufficio Commercio Fiere e Mercati

OGGETTO:
APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI RELATIVI POSTEGGI LIBERI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO E SETTIMANALE.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 14/05/2019 AL 28/05/2019

MODUGNO LI', 14/05/2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. ssa Maria Antonietta FLORIO

Città di Modugno ATTIVITA' PRODUTTIVE POLITICHE COMUNITARIE INNOVAZIONE TECNOLOGICA nr.serv. 7

CITTÀ DI MODUGNO
Città Metropolitana di Bari
****
SERVIZIO 10 ATTIVITÀ PRODUTTIVE-POLITICHE COMUNITARIE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Via Rossini n. 49 - 70026 Modugno – tel. +390805865330 - fax +390805865368
PEC: attiv.produttive.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEL MERCATO GIORNALIERO COMUNALE e MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI'

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 10 ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. N. ..... del .....

VISTI:
- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015 e ss.mm.ii.;
- il R.R. n. 4 del 28/02/2017
- il regolamento del mercato comunale giornaliero alimentare di via X Marzo approvato con D.C.C. n. 52 del 05.10.2004;
- il Regolamento del mercato settimanale del venerdi settore non alimentare approvato con D.C.C. n. 12 del 25.03.2002;

CONSIDERATO CHE:

- presso il mercato giornaliero comunale sito in via X Marzo occorre procedere all'assegnazione di n. 5 posteggi e n. 2 box chiusi, ciascuno della dimensione di m. 3,2X5 per una superficie di mq. 16, attualmente risultanti liberi e riservati alla vendita di prodotti del settore ALIMENTARE e generi complementari;

- presso il mercato settimanale "*del VENERDI*'" occorre assegnare n. 14 posteggi, attualmente risultanti liberi e riservati alla vendita di prodotti del settore NON ALIMENTARE,

RENDE NOTO CHE:

è indetto il presente Bando pubblico è finalizzato all'assegnazione in concessione d'uso di n. 5 posteggi e n. 2 box presso il mercato comunale di via X Marzo con contestuale rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa di seguito denominati:

Piazzola n. 4	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16;
Piazzola n. 6	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
Piazzola n. 9	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
Piazzola n. 19	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
Piazzola n. 25	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
Box n. 22	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
Box n. 34	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16

e all'assegnazione in concessione d'uso di n. 14 posteggi liberi presso il mercato comunale settimanale "*del Venerdi*" con contestuale rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa:

Piazzale Paradiso	n. 95	mq. 7x5.5
Piazzale Paradiso	n. 100	mq. 7x5.5
Piazzale Paradiso	n. 90	mq. 6x5.5
Piazzale paradiso	n. 89	mq. 6x5.5
Piazzale Paradiso	n. 101	mq. 8x5.5
Piazzale Paradiso	n. 99	mq. 7x5.5
Piazzale Paradiso	n. 102	mq. 8x5.5
Piazzale Paradiso	n. 94	mq. 7x5.5
Piazzale Paradiso	n. 106	mq. 8x5.5

Strada da Denominarsi 1	n. 46	mq. 7x5.5
Strada da Denominarsi 1	n. 144	mq. 7x5.5
Strada da Denominarsi 2	n. 161	mq. 6x5.5
Strada da Denominarsi 2	n. 162	mq. 6x5.5
Strada da Denominarsi 2	n. 164	mq. 8x5.5

1- Gli interessati all'assegnazione dei posteggi sopraindicati la cui concessione avrà **la durata di 12 anni,** presso il mercato giornaliero e settimanale di Modugno (Ba) potranno presentare istanza al Comune Servizio 10 – Attività Produttive secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione ai sensi della L.R. 24/2015;

2- Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente Bando, potranno essere prodotte:
- a mezzo **PEC, utilizzando il seguente indirizzo:** attiv.produttive.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it. **La stessa, a pena esclusione, dovrà essere firmata digitalmente, con certificato in corso di validità alla data di spedizione, dal richiedente o suo delegato, munito di apposita procura (da allegare alla domanda);**
- a mezzo Raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Modugno - Servizio 10 Attività Produttive – Via Rossini n. 49 – Modugno (Ba)

3- **Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; per quelle spedite a mezzo raccomandata farà fede solo ed esclusivamente la data di arrivo della stessa, per quelle inviate tramite PEC, farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;**

4- Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande **deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione**.

5- Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri sotto citati che comportano un correlato punteggio:

a) a tutte le domande pervenute, saranno attribuiti i seguenti punteggi:
- **Anzianità di iscrizione presso il Registro delle Imprese di commercio al dettaglio su aree pubbliche** riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, nel caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità del richiedete si somma solo a quella del proprio dante causa:
  - fino a 5 anni, punti 40;
  - da 5 anni fino a 10, anni punti 50;
  - oltre i 10 anni, punti 60;
- Per coloro che, unitamente all'istanza di partecipazione al Bando, produrranno autocertificazione di regolarità contributiva, punti 3;

b) esclusivamente in caso di parità di punteggio, tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'art. 30, comma 4 lett. c) della la L.R. n. 24/2015, si procederà ai sensi dell'art. 4 comma 9 del R.R. n.4/2017 considerando in ordine di priorità i seguenti parametri:
- anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
- data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'art 11 del R.R. n.4/2017;
- assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
- partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- stato di disoccupazione;
- invalidità;
- carico familiare.

6- Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di 2 mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadine, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per 2 bollette consecutive della stessa utenza, saranno escluse; parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato/fiera cittadino per i motivi innanzi indicati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando; per coloro che sono già assegnatari di posteggi/locali presso i mercati gestiti da terzi, la suddetta regolarità nei pagamenti deve essere attestata da dichiarazione dei gestori, in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi;

7- **Verranno escluse le domande:**
- **incomplete;**
- **pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 4;**

- prive di:
  - allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;
  - procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;
  - copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;
  - dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);
  - mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati;

l' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale.

8. Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Modugno;

9. Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi citati al punto 7- del presente bando, si possono presentare o far pervenire, presso il Servizio 10 – Attività Produttive, osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il.....;

10. Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Modugno;

11. La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Modugno equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;

12. Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;

13. Gli assegnatari del posteggio, dovranno corrispondere un canone di occupazione del posteggio che è fissata annualmente dalla Giunta Comunale;

14. Gli assegnatari dei posteggi, potranno costituire polizza fideiussoria pari ad una annualità del canone, in mancanza si riterrà sussistente la rinuncia all'assegnazione.
    Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
    - Banche;
    - Compagnie di Assicurazione;
    - O tramite versamento con c/c n. 1007273970 intestato a Comune di Modugno Servizio Tesoreria, causale: cauzione;
    - per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
    - qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla;

15. L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.
In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:
il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Modugno di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:
è obbligatorio per i procedimento amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento;

il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Modugno Servizio 10.

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici del Servizio 10 effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

IL RESPONSABILE SERVIZIO 10
ATTIVITA' PRODUTTIVE
arch. Donato DINOIA

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00= all'indirizzo PEC attiv.produttive.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it o, in alternativa, a mezzo raccomandata A.R. a: Comune di Modugno (Ba) – Servizio 10 Attività Produttive via Rossini n. 49.

BOLLO DA € 16,00

Numero Identificativo (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Data (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):

☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐

Oggetto: DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN POSTEGGIO PRESSO IL MERCATO: giornaliero settimanale Giornaliero/Settimanale

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Data di nascita ☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ☐☐

RESIDENZA: Comune _____ Provincia _____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. ☐☐☐ C.A.P. ☐☐☐☐☐

Telefono ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Cellulare ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Indirizzo Pec _____ indirizzo email (facoltativo) _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione ☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ☐☐

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. ☐☐☐☐☐

CHIEDE

1) che gli venga assegnato in concessione d'uso il posteggio n. _____ oppure il n. _____

o in alternativa, un posteggio qualsiasi libero, per l'esercizio dell'attività di vendita relativa al seguente settore merceologico _____

2) che gli venga rilasciata l'autorizzazione di cui all'art. 29 della R. L. Puglia n. 24/2015.

ALLEGATI:

- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- **Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);**
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- _____;
- _____.

Data

FIRMA

_____

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

- **PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE** (ALLEGATO A)
- **SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE** (ALLEGATO A- 1), **AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.**

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __/__/____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. ____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __/__/____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. ____ C.A.P. _____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO

4- Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; per quelle spedite a mezzo raccomandata farà fede solo ed esclusivamente la data di arrivo della stessa, per quelle inviate tramite PEC, farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;

9- Verranno escluse le domande:
- incomplete;
- pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 4;
- prive di:
  - allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;
  - procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;
  - copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;
  - dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);
  - mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati;

l' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

10- Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Modugno

11- La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Modugno (Ba) equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;

12- Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi citati al punto 9- del presente bando, si possono presentare o far pervenire, presso il Servizio 10 Attività Produttive, osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il .....

13- Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino al alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;

14- Le piazzole vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari;

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEI PUNTI:

4-, 9-, 10-, 11-, 12-, 13-, 14-, 15- e 16-, DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI

Firma _____

ALLEGA:
- Copia documento identità in corso di validità;
- _____;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A -1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183

Il/La sottoscritto/a

Cognome ____ Nome ____

C. F. ____

Data di nascita __/__/____ cittadinanza ____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato ____ Comune ____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune ____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc ____ Nr. ____ C.A.P. ____

Telefono ____ Cellulare ____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* ____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* ____ CCIAA di ____

Data iscrizione __/__/____

denominazione o ragione sociale ____

con sede nel Comune di ____ Provincia di ____

Via/piazza ____ N. ____ C.A.P. ____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere intestatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 59/2010;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o soppressione, di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modifiche (antimafia) – (Nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante o al Presidente);
- ☐ **(barrare e compilare solo se la domanda è finalizzata alla richiesta di trasferimento e/o miglioria)** si chiede il trasferimento dell'attività di vendita già esercitata all'interno del box n. ____ ubicato nel mercato denominato ____ e, pertanto, sin da ora rinuncio al predetto posteggio/locale già occupato in caso di accoglimento della domanda di nuova assegnazione di cui la presente dichiarazione è parte integrante;
- ☐ di essere o ☐ non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché con il pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni d'uso;
- di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso per l'assegnazione dei locali o posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;

- ☐ di essere o ☐ non essere nelle condizioni di invalidità che danno diritto alla maggiorazione di punteggio per i portatori di handicap in presenza del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini Extracomunitari residenti in Italia);

ALTRESÌ DICHIARA

BARRARE E COMPILARE SOLO LE PARTI CHE EVENTUALMENTE INTERESSANO

☐ Di essere in possesso dei fondi rustici di seguito elencati (indicare ubicazione, estensione tipo di coltivazione e titolo di disponibilità dei terreni):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

☐ Di effettuare prevalentemente la vendita dei seguenti prodotti:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

☐ Di effettuare il commercio equo e solidale secondo le seguenti modalità:

_____

_____

_____

_____

_____

INOLTRE DICHIARA

di essere in possesso, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010, modificato dal D.Lgs. n. 147/2012, **del seguente requisito professionale, necessario per la vendita di prodotti appartenenti alla categoria merceologica ALIMENTARE**:

☐ Iscrizione Rec. N. _____ del _____ C.C.I.A.A. di _____

☐ Attestato rilasciato da _____ il _____ abilitante alla vendita di prodotti alimentari;

☐ Aver esercitato in proprio o aver prestato la propria opera, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare) per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, in un'attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari; Specificare i periodi e il datore di lavoro:

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

☐ Di essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore o di laurea anche triennale in _____ conseguito il _____ presso _____ nel quale sono previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

in caso di società o cooperative, il suddetto requisito professionale è posseduto da _____ che ha compilato la relativa dichiarazione in epigrafe.

Firma per espressa conferma della dichiarazione di certificazione

Firma _____.

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

- ☐ Copia documento identità in corso di validità;
- ☐ fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- ☐ fotocopia dell'atto costitutivo dell'Associazione, Fondazione, Ente Benefico, Cooperativa da cui si evince espressamente l'esercizio del commercio in forma equo e solidale;
- ☐ titolo di disponibilità del terreno (visura catastale, contratto di affitto del terreno, etc.);
- ☐ _____;
- ☐ _____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 aprile 2019, n. 82

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).
Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale Sud Est Barese s.c a r.l. - Azione 3 – Intervento 3.1 "Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere" pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Impegno di spesa – CUP: B26D18000070009.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs.23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 28/12/2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)"*;

VISTA la L.R. 28/12/2018, n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"*;

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 3 del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dr Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 199 del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dr Luca Limongelli;

VISTA la D.G.R. n. 411 del 07/03/2019 con la quale il Dr Luca Limongelli, dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato nominato Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma e il Dr Aldo Di Mola, dirigente del Servizio programma FEAMP della Regione Puglia, è stato confermato referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione Nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP2014/2020 per l'intera durata del Programma;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca e acquacoltura" p.a. Vito Di Pierro e successive proroghe;

VISTA la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla rag. Maria Amendolara e successive proroghe.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della PO Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura, p.a. Vito di Pierro, unitamente alla responsabile di Raccordo, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del servizio Programma FEAMP, Dr Aldo di Mola, si relaziona quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Sud Est Barese s.c. a r. l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*" di cui € 1.020.000,00 per gli interventi del GAL Sud Est Barese s.c. a r. l.;

VISTA la nota prot. 001/01.02.2018 n. 384 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stata trasmessa al Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 della Regione Puglia la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e il GAL Sud Est Barese s.c. a r. l. Rep. n. 019623 del 10/11/2017, registrata al n. 293 dell'11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

VISTE la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dr Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con cui sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia*;

VISTA la nota prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020

ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Sud Est Barese s.c. a r. l. del 04/10/2018 in cui risulta approvato lo schema di Avviso pubblico relativo all'Azione 3 **-** Intervento 3.1 "*Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 267/18 del 18/05/2018 con cui il GAL Sud Est Barese s. c. a r. l. ha trasmesso la richiesta di preventiva validazione vincolante da parte del RAdG, giusta determinazione n. 11/2018, dello schema di Avviso pubblico e relativi allegati (approvati in data 17/05/2018 dal Consiglio di Amministrazione del GAL Sud Est Barese s.c. a r. l.), relativamente all'Azione 3 - Intervento n. 3.1 "Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020;

CONSIDERATO che, in data 25/09/2018, il Gruppo di Lavoro ha espletato le operazioni di preventiva validazione vincolante di schema di Avviso Pubblico, come da risultanze del Verbale n. 02 Gal Sud Est Barese del 25/09/2018 e con nota prot. AOO/030/02/10/2018 n. 11697 l'O.I. ha comunicato al GAL Sud Est Barese s.c. a r. l. gli esiti della preventiva validazione vincolante, con annessa richiesta di rielaborazione degli schemi di Avviso Pubblico secondo le indicazioni elencate nel citato verbale n.02 Gal Sud Est Barese del 25/09/2018;

VISTA la nota n. 527/2018 del 05/10/2018 e PEC del 05/10/2018, acquisite agli atti della Regione Puglia con prot. AOO/030/08/10/2018 n. 11884, con cui il GAL Sud Est Barese s.c. a r.l. ha trasmesso l'estratto del verbale del CdA del giorno 04/10/2018 e le versioni aggiornate dei seguenti documenti: Schema di Avviso pubblico, Schema di Disposizioni Attuative dell'Intervento - parte A Generale, Schema di Disposizioni Attuative dell'Intervento - parte B Specifiche, Allegato C.1 'Schema di domanda di sostegno';

VISTA la nota prot. A00030/12328 del 19/10/2018 con cui il Gruppo di Lavoro ha trasmesso gli esiti delle attività di verifica al RAdG FEAMP 2014/2020 per i conseguenti atti di competenza;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 178 del 19/10/2018, con la quale è stato validato il precitato *Schema di Avviso pubblico* assieme a Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 3 **-** Intervento 3.1 "*Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018;

VISTA la nota n. 724/18 del 20/12/2018 con cui il GAL Sud Est Barese s. c. a r. l. ha trasmesso all'Organismo Intermedio-Regione Puglia, con raccomandata a mano acquisita al protocollo dell'Ente AOO/030/21/12/2018 n. 16162, n. 1 plico pervenuto dal Comune di Polignano a Mare (Prot. GAL Sud Est Barese n. 709/18 del 11/12/2018, Cod. Progetto 001/SSL/18) in adesione al precitato Avviso pubblico;

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali *n. 1 del 28/01/2019 (apertura plico) – n. 2 del 28/01/2019 (ricevibilità) – n. 3 del 01/03/2019 (ammissibilità) – n.4 del 28/03/2019 (ammissibilità int.) – n. 5 del 28/03/2019 (valutazione)*, agli atti d'ufficio;

VISTA la nota prot. AOO/030/28/03/2019 n. 4458 con la quale il Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie ha inviato al Dirigente di Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 e al Dirigente del Servizio Programma FEAMP l'esito dell'istruttoria e la proposta di graduatoria dei richiedenti ammissibili agli aiuti.

Per quanto innanzi, si propone al Dirigente di Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sull'unica Domanda di Sostegno ritenuta ammissibile;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico del GAL Sud Est Barese s.c. a r. l. relativo all'Azione 3 **-** Intervento 3.1 "*Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018, validato con DDS n. 178 del 19/10/2018, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 200.000,00, in favore dell'unico progetto risultato ammissibile a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A*, e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema atto di concessione"* del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Sud Est Barese s. c. a r. l.;
- dare comunicazione della presente determinazione al Comune di Polignano a Mare tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione a:
  - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
  - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2019
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Le obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata e spesa sono state assunte con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 136 del 28/09/2017.
MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"(art. 63 del Reg. UE 508/2014).
– Sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 200.000,00**, in favore del progetto ammissibile a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a **€ 170.000,00**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2019 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE **Cap. 4053400**	50%	100.000,00
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO **Cap. 4053401**	35%	70.000,00
Totale			**170.000,00**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–***Quota di cofinanziamento UE***» -Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999**;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a **€ 200.000,00** come di seguito riportato:
Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3
Piano dei conti finanziario: 2.03.01.02.

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanz.	Esercizio 2019 (€)
Quota UE Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	1164004	Quota UE 50%	100.000,00
Quota STATO Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	1164504	Quota Stato 35%	70.000,00
Quota Regione - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	1167504	Quota Regione 15%	30.000,00
TOTALE (Amministrazioni locali) - PdC 2.03.01.02			**200.000,00**

Causale dell'impegno

Progetto di investimento finanziato a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"**(art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – GAL Sud Est Barese s.c. a r. l. Azione 3-Intervento 3.1 "*Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018

Destinatario della spesa: **Comune di Polignano a Mare** – Viale Rimembranza, n. 21 – Polignano a Mare (Ba)– Codice Fiscale 80022290722 – p. IVA 02526210725 - **CUP: B26D18000070009.**

Natura della spesa: Conto Capitale.
Per il capitolo **1164004** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.
Per il capitolo 1**164504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo **1167504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22/01/2019;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui ai alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE)1164004, (Stato)1164504 e (Regione)1167504;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dr Aldo di Mola

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
Dr Luca Limongelli

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
rag. Maria Amendolara

La PO Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura
p.a. Vito Di Pierro

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dr Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,
Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020 sull'unica Domanda di Sostegno ritenuta ammissibile;
- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico GAL Sud Est Barese s.c. a r. l. relativo all'Azione 3 **-** Intervento 3.1 "*Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018, validato con DDS n. 178 del 19/10/2018, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari ad € 200.000,00, in favore dell'unico progetto ammissibile a finanziamento, di cui all'*Allegato A*, così come riportato negli adempimenti contabili;
- di approvare lo *"Schema atto di concessione"* del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Sud Est Barese s. c. a r. l.;
- di dare comunicazione della presente determinazione al Comune di Polignano a Mare tramite posta certificata;
- di dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione a:
    - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
    - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

  - *Allegato A* – "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 3 Intervento 3.1 della SSL 2014/2020del GAL Sud Est Barese s.c. a r.l., validato con DDS n. 178 del 19/10/2018 (BURP n. 143 del 08/11/2018)", che consta di n. 1 (una) facciata;
  - *Allegato B* – "Schema atto di concessione" di n. 13 (tredici) facciate;

  per un totale complessivo di n. 24 (ventiquattro) facciate.

Il Dirigente della Sezione e
Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020
Dr Luca Limongelli

Allegato A

"Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo all'Azione 3 - Intervento 3.1 della SSL GAL Sud Est Barese s.c. a r.l. pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018

Prog.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del Progetto	A Investimento ammissibile (B+F)	B Totale contributo concedibile (C+D+E)	C Quota contributo comunitario (50%)	D Quota contributo nazionale (35%)	E Quota contributo regionale (15%)	F Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
								Capitolo 1164004	Capitolo 1164504	Capitolo 1167504	
1	001/SSL/18	Comune di Polignano a Mare, Viale Rimembranza, n.21 POLIGNANO A MARE (BA)	80022290722	65,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	100.000,00	70.000,00	30.000,00	0
TOTALI					200.000,00	200.000,00	200.000,00	100.000,00	70.000,00	30.000,00	0

La P.O. Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura
p.a. Vito Di Pierro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP
Dr Aldo di Mola

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 1 ~~FOGLI~~ FACCIATA

Il Dirigente di Sezione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"

(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL SUD EST BARESE SCARL 2014/2020

Avviso Pubblico Azione 3 – Intervento 3.1 della SSL 2014/2020

(Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 178 del 19/10/2018, pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018)

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 13 FOGLI FACCIATA

Il Dirigente di Sezione

.....

1

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Misura "4.63"
"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale SUD EST BARESE s.c a r.l.
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL SUD EST BARESE s.c a r.l. 2014/2020
Azione 3 – Intervento 3.1
(Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 178 del 19/10/2018, pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità:4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 178 del 19/10/2018 è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA*, con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione 3 Intervento 3.1 della Strategia di Sviluppo Locale del Gal SUD EST BARSE scarl;
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione 3 - Intervento 3.1 *"Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 è stato pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018;

- che con Determinazione n. 76 del 16/05/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione approvazione modifiche";
- che il beneficiario ....., in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL Sud Est Barese s.c.a r.l. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza - con raccomandata a mano prot. GAL 724/18, acquisita al protocollo dell'Ente AOO/030/21/12/2018 n. 16162 - per € ..... (oltre € ..... di IVA);
- che con nota del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Prot. n. 2433 del 19/02/2019, è stata aggiornata la composizione del Gruppo di Lavoro Capo 3 del PO FEAMP/Mis. 19 del PSR Puglia, composto dal Responsabile della PO "*Sviluppo sostenibile delle zona di pesca e acquacoltura*" e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19 con attribuzione di funzioni aggiuntive;
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud Est Barese s.c. a r.l. - approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e trasmessa al RadG FEAMP 2014/2020 con nota prot. n. 392 del 01/02/2018 acquisita al Protocollo della Sezione al n. 1451 del 6/02/2018 - compreso il rispetto dei criteri di selezione ivi fissati (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- che il beneficiario ..... ammesso a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato .....);
- che, con Determinazione dirigenziale n. ..... del ..... della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ..... del .....), si è provveduto all'approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione dello schema di atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ..... posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € ..... (di cui contributo pubblico € .....);
- che con Determinazione dirigenziale n. ..... del ..... della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda ..... *(riportare il Titolo)*, fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso di ..... e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:[1]

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
TOTALE PARZIALE VOCI a)						
Spese generali						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari ad € ..... viene ricondotto al massimale di spesa ammissibile, previsto per l'Azione 3 – Intervento 3.1 della SSL del GAL SUD EST BARESE s. c. a r.l. 2014/2020, giusta validazione di cui alla Determinazione dirigenziale n. 178 del 19/10/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è pari ad € .....

[1] Eliminare il/i prospetto/i non attinenti alla Domanda.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 3, Intervento 3.1, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL SUD EST BARESE SCARL 2014/2020 CUP: B26D18000070009" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza

dalla data di richiesta del saldo finale;

- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione finale dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 3 Intervento 3.1, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL SUD EST BARESE SCARL 2014/2020 CUP B26D18000070009", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia.

PERTANTO

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.
Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro ..... mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto di concessione.
Come disposto dalle disposizioni attuative generali di misura al punto 13 (Tempi di esecuzione e proroghe) e, fatte salve le eventuali proroghe, il tempo massimo concesso



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

per l'esecuzione degli interventi/attività finanziati è pari a .... mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto di concessione. A tali fini il presente atto di concessione s'intende notificato al momento della sottoscrizione.

INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati** entro **30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**

Il beneficiario dovrà **comunicare** all'O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

A ulteriore specificazione e integrazione, si precisa che **nel caso di beneficiario pubblico**, la richiesta di anticipo deve essere obbligatoriamente corredata da una ***Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto*** a favore dell'Amministrazione regionale.

ACCONTO

Per la corresponsione del pagamento a titolo di acconto si fa riferimento alle norme stabilite dalle DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018, con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
  1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
  2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;
  3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
  4. dichiarazioni liberatorie datate e sottoscritte delle ditte fornitrici.



- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018, con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018;

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni si richiamano, comunque, i seguenti punti:

- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all' O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
- Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da

parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti neppure gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in aumento o in diminuzione, rispetto al totale della spesa ammessa.

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un periodo non superiore a 6 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.
- Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.

- La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla O.I. Regione Puglia entro 60 giorni dalla richiesta.
- L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo Posta Elettronica Certificata/raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto;
- il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione del saldo finale, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensiva di:
   - rendiconto finale e relativa relazione;
   - certificato di regolare esecuzione;
   - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
   - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, le parti pattuiscono quanto segue.

Con note prot. _____ in data __/__/____ , la Regione Puglia ha avviato le verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 106 Reg. UE 966/2012 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti del _____ *(operatore economico)*.

Ad oggi, trascorsi trenta giorni dalla richiesta *(se sono trascorsi trenta giorni)*, non risultano pervenuti gli esiti della verifica relativi a _____.

Occorrendo procedere alla stipula, le parti si danno reciprocamente atto e convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

In particolare, laddove -successivamente alla stipula- pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche indicate al comma 2 del presente articolo, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto, per effetto della semplice comunicazione che la Regione intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa da trasmettere all'Operatore economico; per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda e la conseguente ridefinizione della graduatoria nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche in corso, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione da parte della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

DISPOSIZIONI FINALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente Accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.

Prescrizioni[2]:

IL DIRIGENTE

.....

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

[2] Inserire eventuali prescrizioni



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante di ..... dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo _____ data __/__/____

Firma legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ (legale rappresentante) approva specificatamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCHE DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Luogo _____ data __/__/____

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato: _____

Rilasciato da _____

Con scadenza il __/__/____

Firma del Responsabile Incaricato ricevente la dichiarazione



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 aprile 2019, n. 85

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne" (art. 44 par.1 lett.f del Reg. UE 508/2014) – investimenti destinati ai porti di pesca, ripari e siti di sbarco – . Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)";

Vista la L.R. 28/12/2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola

Vista la D.G.R. n. 199 del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Luca Limongelli;

Vista la D.G.R. n.411 del 07/03/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott. Luca Limongelli, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 25/09/2018 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Cozzoli Bartolo;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Bartolo Cozzoli. , unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 - Capo1;
- Priorità 2 - Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.44 **"**Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne**"** (art. 44 par.1 lett.f del Reg. UE 508/2014);

Considerato che la Misura sostiene investimenti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di

scarti e rifiuti marini con l'obiettivo di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro.

Considerato che la Misura 1. 44 **"**Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne**"** par.1 lett.f , (art. 44 del Reg. UE n. 508/2014) ha una disponibilità finanziaria pari ad € 625.000,00;

Considerato che, ai fini della precitata Misura 1.44, sono ammissibili a finanziamento interventi volti a:

- migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca;

- investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini;

- investimenti finalizzati alla costruzione o all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca;

e che sono esclusi gli interventi finalizzati alla costruzione di infrastrutture ex-novo di porti e siti di sbarco.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;

Vista la DDS n. 76 del 16/05/18 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – seconda versione, pubblicato sul BURP n. 71 del 24 maggio 2018;

Considerato che al fine di dare attuazione alla Misura 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne" (art. 44 par.1 lett.f del Reg. UE 508/2014) - investimenti destinati ai porti di pesca, ripari e siti di sbarco - del PO FEAMP 2014/2020, si rende necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall'AdG.

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne"** (art.44 par.1 lett.f del Reg. UE 508/2014) - investimenti destinati ai porti di pesca, ripari e siti di sbarco - del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati :
    - Allegato A -"Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale";
    - Allegato B - "Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche";
    - Allegato C - "Parte C – Modulistica per documentazione a corredo della Domanda di sostegno";
    - Allegato D - "Parte D – Modulistica per documentazione a corredo della Domanda di pagamento";

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari ad € 625.000,00;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedi*mento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

- dare man*dato al Dirigente del Servizi*o Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di **s**pesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2019

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione 03 "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne" (art. 44 par.1 lett.f del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari ad € 625.000,00 che vanno così imputate :

PARTE ENTRATA
Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per un importo complessivo pari ad € 531.250,00 come di seguito riportato:

Capitoli	Declaratoria capitoli	Esercizio 2019 (€)	Esercizio 2020 (€)	TOTALE (€)
4053400	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	187.500,00	125.000,00	312.500,00
4053401	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione. -	131.250,00	87.500,00	218.750,00
TOTALE		**318.750,00**	**212.500,00**	**531.250,00**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- 4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quotadi cofinanziamento UE»-Codifica capitolo: 4.02.05.99.999;
- 4053401«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» - Codifica capitolo: 4.02.01.01.01

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA
Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo di **€ 625.000,00** come di seguito riportato:
Missione: 16 - Programma: 3 – Titolo :2 – Microaggregato :3

Capitoli	Declaratoria Capitoli	Esercizio 2019 (€)	Esercizio 2020 (€)	TOTALE (€)
1164004	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	187.500,00	125.000,00	312.500,00
1164504	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	131.250,00	87.500,00	218.750,00
1167504	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	56.250,00	37.500,00	93.750,00
TOTALE (Amministrazioni Locali) PdC 2.03.01.02		**375.000,00**	**250.000,00**	**625.000,00**

Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata :
Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della **Misura 1. 44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne" (art. 44 par.1 lett.f del Reg. UE 508/2014),** del PO FEAMP 2014/2020;

Destinatari della spesa: Enti pubblici

Natura della spesa: conto capitale

Per il capitolo **1164004** Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.
Per il capitolo 1**164504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo **1167504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni
- Si attesta che l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2019. Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "*Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca*" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- Si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal

Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22/01/2019;

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021", ed il rispetto delle disposizioni di cui ai alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846;
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 1164004 (UE), 1164504 (Stato) e 1167504 (Regione) ;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
Dott. Bartolomeo Cozzoli

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo Di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'**Avviso pubblico**"*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne"** (art.44 par.1 lett.f del Reg. UE 508/2014) - investimenti destinati ai porti di pesca, ripari e siti di sbarco - del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati :
    - Allegato A -"Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale";
    - Allegato B - "Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche";

- Allegato C - "Parte C – Modulistica per documentazione a corredo della Domanda di sostegno";
- Allegato D - "Parte D – Modulistica per documentazione a corredo della Domanda di pagamento";

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

3. dare atto che che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari ad € 625.000,00;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
5. di dichiarare il presente provvedi*mento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che *ne attesta la copertura finanziaria;*
6. *di dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente i*mpegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Foggia, Lecce e Brindisi/Taranto;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione. puglia.it*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- saranno inviate due copie, conformi all'originale, all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questa Sezione, corredata delle relative annotazioni contabili;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 11 (undici) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

  - Avviso pubblico - **Misura 1.44 *" Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne"***, (art. 44 par.1 lett. f del Reg. UE 508/2014) - del PO FEAMP 2014/2020 e, di n.5 (cinque) facciate ed i relativi allegati:
  - "*Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale*", di n. 41 (quarantuno) facciate;
  - "*Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche*", di n. 13 (tredici) facciate;
  - "*Parte C – Modulistica per documentazione a corredo della Domanda di sostegno*", di n. 34 (trentaquattro) facciate;
  - "*Parte D – Modulistica per documentazione a corredo della Domanda di pagamento",* di n. 38 (trentotto) facciate;

per un totale complessivo di allegati di n. 131 (centotrentuno) facciate

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020
Dott. Luca Limongelli

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

Priorità n. 1

Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.44

Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne

Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (ai sensi dell'art. 43 Reg. (UE) 508/2014)

(Art. 44, par. 1 lett. f del Reg. UE n. 508/2014)

AVVISO PUBBLICO

DDS n. 85 del 16/4/2019

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 5 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm. ed ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- La Determinazione n. 104 del 26/06/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, di approvazione del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017, così come successivamente modificata dalla Determinazione n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43, recante "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;
- La Determinazione n. 162 del 25/09/2018 del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Cozzoli Bartolo;
- La Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Luca Limongelli;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 411 del 07/03/019 "PO FEAMP 2014-2020 – Designazione del Referente, nonché del supplente, regionale dell'Autorità di Gestione nazionale del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento		Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione		Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Servizio		Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45
CAP		70121
Città		BARI
PEC		sezioneprsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it

2) OGGETTO DELL'AVVISO

La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste per la misura 1.44 di cui all'Art. 44, par. 1 lett. f del Reg. (UE) n. 508/2014, intesa a sostenere - nelle acque interne della Regione Puglia - gli investimenti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

di pesca, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti con l'obiettivo di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro, afferenti alla *Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* e, in particolare:

Priorità	**1**
Misura	**1.44** Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne
Sottomisura	**art. 44, par. 1, lett. f),** del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi dell'art. 43 Reg. (UE) 508/2014) – Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca

3) DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui agli Allegati "C" e "D".

4) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

Misura	*Dotazione finanziaria*
1.4	*€ 625.000,00*

L'ammissione a finanziamento degli interventi avverrà fino ad esaurimento delle risorse destinate alle specifiche tipologie di intervento.

L'importo della spesa massima ammissibile per progetto è fissato in **euro 625.000,00.**

L'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora la spesa massima valutata ammissibile sia inferiore a euro 100.000,00.

L'importo della spesa ammissibile approvato – al netto degli eventuali ribassi di gara - dovrà essere interamente rendicontato, raggiungendo tutti gli obiettivi e rispettando il cronoprogramma del progetto.

5) BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui all'art. 44, par. 1, lett. f), del Reg. (UE) n. 508/2014 è concesso a enti pubblici.

6) INTENSITA' DELL'AIUTO

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese totali ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dalla lett. a) del par. 2, del medesimo articolo, in deroga al par. 1, si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando *il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE[1], qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

7) SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)

A pena di irricevibilità, le domande di sostegno dovranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP: le domande di sostegno presentate oltre il predetto termine saranno considerate irricevibili.

8) ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9) TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate è di **18 mesi**, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura.

10) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it.

Elenco allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative di Misura – Parte A Generale
- Allegato B - Disposizioni Attuative di Misura – Parte B Specifica
- Allegato C - Modulistica domanda di sostegno
- Allegato D - Modulistica domanda di pagamento

11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto alla PO *"Sviluppo sostenibile della pesca"* - dott. Bartolomeo Cozzoli - fino al trentesimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alle seguenti mail:

faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: *feamp.regione.puglia.it*.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere alla *PO* "Sviluppo sostenibile della pesca",

email: b.cozzoli@regione.puglia.it

tel.: +39 080 5403391

[1]Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato A - DDS n. 85 del 16/4/19.

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

Priorità n. 1
Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.44
Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne

Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (ai sensi dell'art. 43 Reg. (UE) 508/2014)

(Art. 44, par. 1 lett. f del Reg. UE n. 508/2014)

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
Parte A - GENERALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA 1

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 40 FOGLI
Il Dirigente di Sezione
.....

PO FEAMP 2014 | 2020

Documento	Disposizioni attuative di Misura - Parte A - Generale
Approvazione	**Referente regionale dell'Autorità di Gestione**
Programma Operativo	CCI-N. 2014IT4MFOP001 Approvato in data 25/11/2015 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. Riferimenti normativi ---- 4
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) ... 4
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) ... 6
1.3 Normativa nazionale ... 9
1.4 Riferimenti regionali ... 10
2. Acronimi e Definizioni ---- 13
3. Tabella di corrispondenza della Misura tra criteri di ammissibilità, di selezione e PO FEAMP/RAA ---- 17
4. Linee guida per l'ammissibilità ---- 18
5. Linee guida per la selezione ---- 19
6. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi ---- 21
7. Amministrazione procedente ---- 21
8. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno ---- 22
9. Documentazione da presentare ---- 23
10. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno ---- 26
10.1 Istruttoria tecnico-amministrativa ... 26
10.2 Valutazione ... 28
10.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse ... 28
11. Modalità di pagamento ---- 29
11.1. Richiesta di anticipo ... 29
11.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) ... 30
11.3 Richiesta di saldo ... 31
12. Varianti in corso d'opera e adeguamenti tecnici ---- 33
13. Tempi di esecuzione e proroghe ---- 35
14. Controlli sulle operazioni ---- 35
15. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo ---- 37
16. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito ---- 38
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post ---- 39
18. Ricorsi amministrativi ---- 40
19. Rinvio ---- 40

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – seconda versione, pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

1. Riferimenti normativi

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01)
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012, applicabile fino al 31 dicembre 2018 ai fini dell'articolo 282, paragrafo 3, lettera c), del Regolamento (UE) 1046/2018;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, applicabile fino al 31 dicembre 2018 ai fini dell'articolo 282, paragrafo 3, lettera c) del Regolamento (UE) 1046/2018;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i

modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento (UE, Euratom) **1046/2018** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

- Decisione (UE) **2018/1520** della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria

- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria

- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino)

- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca

- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio



- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final)
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione

1.3 Normativa nazionale

- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario) e ss. mm. ed ii.;
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss. mm. ed ii.;
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) – e ss. mm. ed ii.;
- Circolare **INPS n. 196** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss. mm. ed ii.;
- D.P.R. n. **380** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e ss. mm. ed ii.;
- D.P.R. n. **313** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e ss. mm. ed ii.;
- D.P.R. n. **120** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss. mm. ed ii.;
- D. Lgs n. **196** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123) e ss. mm. ed ii.;
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38, e ss. mm. ed ii.;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244)
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008), e ss. mm. ed ii.;
- Decreto Legislativo n.**190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010, e ss. mm. ed ii.;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214), e ss. mm. ed ii.;

- D. Lgs n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 ,e ss. mm. ed ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale, e ss. mm. ed ii.;
- D. Lgs. n. **50** del 18 aprile 2016 e ss. mm. ed ii., recante '*Codice dei contratti pubblici*';
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010), applicabile nei limiti di cui agli artt. 216 e 217 del D.lgs. n. 50/2016;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. **22** del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di Investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate a mezzo procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con nota prot. 11622 del 28/05/2018.

1.4 Riferimenti regionali

- Legge Regionale n. **17** del 23/06/2006 avente ad oggetto "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";
- Circolare prot. **13487** del 04/09/2009 avente ad oggetto "Portualità - Quadro normativo di riferimento";
- Circolare prot. **3195** del 23/02/2012 avente ad oggetto "Esercizio delle funzioni amministrative conferite con Legge Regionale n. 17 del 23/06/2006 nelle more dell'approvazione del Piano Comunale delle Coste";
- Circolare prot. **18499** del 25/11/2013 avente ad oggetto compatibilità tra pianificazione comunale e pianificazione paesaggistica;
- Legge Regionale n. **17** del 10/04/2015 avente ad oggetto "Disciplina della tutela e dell'uso della costa".

- Circolare prot. **4924** del 20/04/2015 avente ad oggetto "Legge Regionale n. 17 del 10/04/2015, recante "Disciplina della tutela e dell'uso della costa"- Prime Indicazioni";
- Circolare prot. **3403** del 11/03/2016 avente ad oggetto "Legge Regionale n. 17 del 10/04/2015, recante "Disciplina della tutela e dell'uso della costa"- Esercizio delle funzioni di gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale in ambito di demanio portuale di competenza regionale";
- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **126** del 09/08/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **162** del 26/10/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;
- Determinazione n. **162** del 25/09/2018 del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Cozzoli Bartolo;
- Determinazione n. **3** del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **199** del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Luca Limongelli;
- Deliberazione G.R. n. **411** del 07/03/019, con cui la Regione Puglia ha nominato:
    - il dott. Luca Limongelli, quale dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;



- il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. **43** "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Determinazione n. **76** del 16/05/2018 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **162** del 25/09/2018 di conferimento dell'incarico al Responsabile sviluppo sostenibile della pesca del PO FEAMP 2014/2020.

2. Acronimi e Definizioni

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

Acronimi utilizzati	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Deliberazione di Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge

Acronimi utilizzati	
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International bottom Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio

Acronimi utilizzati	
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPA	Responsabile della "Pesca e Acquacoltura" del Servizio Territoriale dell'Agricoltura
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura

Acronimi utilizzati	
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "*Acronimi e definizioni*" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che, ai fini del presente Avviso:

1) per "***operazione portata materialmente a termine o completamente attuata***" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione ***il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario***, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, ***è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa***:
2) per ***riparo di pesca*** si intende la struttura o l'impianto di facile rimozione, destinato all'ormeggio delle imbarcazioni da pesca e ubicato su area diversa da porto;
3) per ***porto*** si intende l'elemento di identificazione amministrativa della flotta peschereccia, così come classificato nel *Fleet Register* comunitario, disponibili all'indirizzo web http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.SearchAdvanced&country=ITA ovvero come classificato dall'Autorità competente;
4) per **luogo di sbarco** si intende il sito in cui avviene lo scarico iniziale di qualsiasi quantitativo di prodotti della pesca da un peschereccio a terra, così come identificati dall'Autorità Sanitaria competente.

3. Tabella di corrispondenza della Misura tra criteri di ammissibilità, di selezione e PO FEAMP/RAA

n.	Codifica criteri di AMMISSIBILITÀ	n.	Codifica criteri di SELEZIONE	n.	Codifica PO 2014-2020 / Relazione Annuale di Attuazione
Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze (OT 3, OT 4, OT 6 e OT 8 CAPO 1 del Reg. (UE) n 508/2014)					
19.f	MISURA 1.44 - art. 44 par.1 lett. f) (ai sensi dell'art. 43) del Reg. (UE) n. 508/2014	19.g	MISURA 1.44 - art. 44 par.1 lett. f) (ai sensi dell'art. 43) del Reg. (UE) n. 508/2014	27	Art. 44.1.f Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca

4. Linee guida per l'ammissibilità

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

Ferme restando le ipotesi di irricevibilità/inammissibilità previste al successivo paragrafo 10), di seguito sono elencate le principali condizioni che il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

1. il richiedente non deve rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
2. il richiedente non deve rientrare tra i casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
3. il richiedente deve applicare il CCNL di riferimento nel caso in cui utilizzi proprio personale dipendente;
4. l'operazione deve concorrere al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Inoltre, non sono ammissibili a finanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti esecutivi di revoca dei benefici concessi;
- Qualora l'Amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà condizionata all'integrale estinzione del debito stesso, pena la decadenza della domanda di sostegno precedentemente ammessa a finanziamento.
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

1. tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
2. nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "*Organismi di diritto pubblico*" rientrano anche gli Enti pubblici; pertanto, per questa tipologia di beneficiari, saranno attivate anche le operazioni a "titolarità";
3. con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
4. in relazione ai criteri di ammissibilità in cui si fa riferimento al "primo ingresso nel settore della pesca" (art. 46 Par. 2), si specifica che per "primo ingresso nel settore" si intende l'attivazione della Partita IVA del richiedente da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno;

5. si precisa che:
   a. per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
   b. per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
   c. per "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
6. con riferimento all' art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2013, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
7. per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
8. che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano al di là dei requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

5. Linee guida per la selezione

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate. La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, ciò anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dall'Avviso siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- *criteri trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- *criteri specifici* del richiedente si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- *criteri specifici* dell'operazione si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere

approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- *coefficiente predefinito*, associato alla presenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione (es. età in anni del proponente), elementi oggettivi ricavabili;
- *coefficiente calcolato* sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- *coefficiente che assume valori intermedi* tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di parità di punteggio assegnato sulla base dei criteri di selezione, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si adotterà il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

In caso di ulteriore *ex aequo* si procederà a sorteggio pubblico.

Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati, qualora pertinenti, a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di *capacità di minimizzazione dei costi ambientali* e *conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali* a seconda della Misura di riferimento.

L'Autorità di Gestione garantisce il rispetto del *principio di pubblicizzazione* dei criteri di selezione adottati nonché del *principio di trasparenza* in fase di attuazione delle operazioni. L'AdG garantisce il rispetto del principio di pubblicizzazione attraverso la pubblicazione del documento sui Criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza sul sito del MIPAAF e dell'O.I., in modo da garantire la più ampia diffusione ed il raggiungimento di tutti i potenziali beneficiari, nonché la pubblicazione delle procedure di attuazione delle operazioni di volta in volta emanate (bandi/disciplinari, ecc.) contenenti una chiara descrizione dei criteri di selezione adottati su:

- https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8735

Il rispetto del principio di trasparenza in fase di selezione delle operazioni è garantito attraverso la pubblicazione della graduatoria.

6. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "*Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali*".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

7. Amministrazione procedente

	Autorità di Gestione	
X	Organismo Intermedio	REGIONE PUGLIA
Dipartimento/Direzione		Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca Servizio Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare Nazario Sauro 45
CAP		70121
Città		Bari
PEC		sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Programma FEAMP della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca. Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del

procedimento è il Responsabile" Sviluppo sostenibile della pesca", nella persona del dott. Bartolomeo Cozzoli.

8. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

Per l'attuazione del FEAMP 2014-2020 l'Amministrazione regionale si avvale dei propri Servizi Territoriali Provinciali (ST) di Foggia, Bari-BAT, Brindisi- Taranto e Lecce.

Il soggetto interessato dovrà presentare domanda di sostegno (vedasi Allegato C.1), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al Servizio Territoriale (ST) competente territorialmente, con riferimento all'ubicazione dell'intervento oggetto di richiesta di finanziamento.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta (riportata al successivo paragrafo 9) dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO -NON APRIRE
Partecipazione Avviso FEAMP 2014/2020 – Misura 1.44 (Art. 44, par. 1 lett. f) -
Domanda presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune .....
Telefono ..... – email ..... – PEC .....

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (su cd-rom non riscrivibile) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al ST competente dovrà avvenire esclusivamente a mezzo posta (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 dell'Avviso Pubblico, **pena la declaratoria di irricevibilità della domanda**.

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nella tabella seguente sono riportati gli indirizzi dei ST a cui inviare il plico.

PROVINCE DI UBICAZIONE DELL'INTERVENTO	INDIRIZZO DEL SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
Lecce-Brindisi-Taranto	**Regione Puglia – Servizio Territoriale di BRINDISI** **Via Torpisana 120 - 72100 Brindisi (BR)** **Pec:** pofeample_br@pec.rupar.puglia.it
Bari, Barletta-Andria-Trani (BAT)	**Regione Puglia – Servizio Territoriale di BARI/BAT** **Lungomare N. Sauro 45/47 70121 Bari (BA)** **Pec:** pofeampba_bat@pec.rupar.puglia.it
Foggia	**Regione Puglia – Servizio Territoriale di FOGGIA** **Piazza U. Giordano 1- 71121 Foggia (FG)** **Pec:** pofeampfg@pec.rupar.puglia.it

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

9. Documentazione da presentare

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente avviso a corredo della domanda di sostegno sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto dichiarante, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione procedente effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, verifiche, anche a campione, sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai soggetti proponenti.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno,

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

Ciò premesso, in sede di candidatura i soggetti istanti dovranno presentare la seguente documentazione.

A) **Documentazione generale:**

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal legale rappresentante/delegato dell'ente pubblico, unitamente a copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la

sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del DPR n. 445/2000.

2. *Relazione tecnica dettagliata* del progetto/iniziativa (corredata di nota esplicativa di cui all'Allegato C.8) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura.
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa.
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione di cui ai criteri di selezione (Allegato B, art. 7 – Disposizioni attuative di Misura – Parte B - Specifiche) nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto.
5. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato C.2, nella quale dovranno essere rese le dichiarazioni relative, tra l'altro, al doppio finanziamento, alle condizioni di ammissibilità ed agli impegni;
6. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 nonché all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 (vedasi allegato C.4)
7. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi allegato C.6).
8. *Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori* previsti per gli interventi in progetto. Il richiedente deve allegare l'elenco della documentazione in possesso, quella richiesta in attesa di acquisizione e quella ancora da richiedere. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati, salvo cause non imputabili all'inerzia del proponente, entro **sei** mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.
9. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da soggetto qualificato attestante la capacità finanziaria del richiedente, ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013, (vedasi allegato C.3).
10. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) Documentazione per richiedente in forma di ente pubblico:

1. delibera/determina dalla quale risulti l'approvazione del progetto da parte dell'organo competente e con autorizzazione del responsabile delegato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento e a qualsiasi altro impegno, connesso alla gestione e all'esecuzione del progetto/intervento;

2. dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato C.5) di regolarità contributiva.

C) Documentazione relativa ad investimenti fissi:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere a misura (per le opere edili e affini, indicare le quantità per i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi all' Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche approvato con DGR della Regione Puglia n. 905 del 07/06/17 e scaricabile dal seguente link: http://www.regione.puglia.it/elenco-prezzi-2017);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la rispettiva disponibilità per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.7 *(*ove pertinente*)*;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.9, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni e comunque obbligatoriamente **entro sei mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**. In particolare dovranno essere prodotti:
   - permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. n. 380/2001);
7. nei casi previsti dalla normativa di riferimento, Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno ad acquisirla (vedasi Allegato C.10/C.11);
8. in caso di interventi su porto o luogo di sbarco, attestazione di identificazione dello stesso da parte dell'Autorità competente.

D) Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature):

1. relazione tecnico/economica che indichi il dettaglio dei beni/servizi da acquisire con relativa descrizione, caratteristiche tecniche/qualità, quantità e stima dei costi;

2. analisi effettuata al fine di determinare il valore stimato dell'appalto in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, deve essere sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

10. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno

Il procedimento amministrativo sulle domande di sostegno consta di due fasi: l'istruttoria tecnico-amministrativa sulle domande di sostegno e la valutazione delle stesse.

10.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura del **Servizio Territoriale competente** e prevede le seguenti due fasi:

a) Ricevibilità

in particolare, la fase di ricevibilità delle domande di sostegno prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. presentazione di un solo progetto per ogni ente pubblico;
c. completezza dei dati riportati nella domanda di sostegno (paragrafo 9), let. A), n. 1) e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000;
d. completezza dei dati riportati nelle dichiarazioni sostitutive di cui al paragrafo 9), let. A), nn. 5, 6, 7 e 9, e let. C), nn. 5 e 6, e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000;
e. presenza copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;

La mancata presentazione del plico nei termini stabiliti dall'art. 7 dell'Avviso pubblico ovvero la presentazione del plico con modalità diverse da quelle stabilite al paragrafo 8) delle presenti disposizioni attuative di Misura comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
Nel caso di presentazione di più domande di sostegno da parte dello stesso Ente, sarà ritenuta ricevibile quella inviata per ultima, a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.
Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
Fatto salvo quanto previsto dal periodo precedente, con riferimento agli elementi formali della domanda di sostegno (paragrafo 9), let. A), n. 1) e delle dichiarazioni sostitutive di cui al paragrafo 9), let. A), nn. 5, 6, 7 e 9, in ipotesi di mancanza, incompletezza, non perfetta conformità e/o chiarezza dei predetti elementi l'Amministrazione regionale assegnerà, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano regolarizzate e/o integrate le dichiarazioni presentate. In caso di mancato perfezionamento degli elementi formali della domanda di sostegno (paragrafo 9), let. A), n. 1) e delle dichiarazioni sostitutive di cui al paragrafo 9), let. A), nn. 5, 6, 7 e 9, entro il termine stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza, incompletezza, non perfetta conformità e/o chiarezza dei predetti elementi, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione di cui al paragrafo 9), let. A), nn. 1, 2, 3 e 4, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

b) Ammissibilità

Terminata la fase di ricevibilità, Il Servizio Territoriale competente, in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle necessarie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare la rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa proposto agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
e. verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto anche in funzione degli obiettivi della Misura;
f. verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite check list di ammissibilità;
h. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi dell'art 6 lett. b) della L.241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo anche di una sola di cui ai punti a), b), c) d), e), determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.
Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.
Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

a. la spesa massima ritenuta ammissibile sia inferiore a euro 100.000,00;
b. i soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti esecutivi di revoca dei benefici concessi. Qualora l'Amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà condizionata all'integrale estinzione del debito stesso, pena la decadenza della domanda di sostegno precedentemente ammessa a finanziamento;
c. i soggetti istanti abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata. Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo della verifica di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

10.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, il **Servizio Programma FEAMP** espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione. Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 dell'Allegato B – Disposizioni attuative di Misura – PARTE B - Specifiche della Misura 1.44 (Art. 44, par. 1 lett. f).

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

10.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;
e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;

j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

11. Modalità di pagamento

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

11.1. Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato D.1), deve essere presentata al Servizio Territoriale competente per territorio.

La domanda:

- **nel caso di beneficiario pubblico**, deve essere obbligatoriamente corredato da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto a favore dell'Amministrazione regionale (redatta sulla base dell'Allegato D.7) approvata dall'organo competente dell'ente, che obbliga quest'ultimo alla restituzione in caso di revoca.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il Servizio Territoriale competente provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

11.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato D.2), deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente, corredata della seguente documentazione:

- *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- *copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori* (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- *elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa*, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- *copie conformi agli originali delle fatture*, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 1.44 (Art. 44, par. 1 lett. f) C.U.P.*_____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- estratto del conto corrente dal quale si evincano i movimenti contabili rendicontati relativi al progetto;
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato D.3) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

11.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all' Avviso (Allegato D.2) e, completa dei fogli di calcolo che saranno resi disponibili, deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.

La domanda deve essere presentata entro i *60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica (inclusa la copia autentica dello Stato Finale dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori);
b. tutta la documentazione amministrativa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento*



dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato e, in modo specifico, il certificato di agibilità, certificato di regolare esecuzione, collaudo etc.);

c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura*, dell'imponibile in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 1.44 (Art. 44, par. 1 lett. f) C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato D.3) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. le fatture, le ricevute per prestazioni occasionali e le buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dal quale si evincano i movimenti contabili rendicontati relativi al progetto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso di misura;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, *ove pertinente*;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
o. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata;
p. Relazione di convalida dei risultati raggiunti redatta e sottoscritta dall'organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato membro o dall'Unione.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato, oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento come stabilito al par. 4.2.2. Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione, approvato con Determinazione n. 76 del 16/05/2018 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018.

Al fine della ***liquidazione del saldo***, l'Amministrazione verificherà la *funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati*.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

12. Varianti in corso d'opera e adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato D.4 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Territoriale competente.

Il Servizio Territoriale competente espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le

finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate dal progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui al *paragrafo 1.3 "Criteri di ammissibilità"* delle Disposizioni Attuative - Parte B - Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Territoriale competente.

13. Tempi di esecuzione e proroghe

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 18 mesi.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato D.5, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Territoriale competente.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

14. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

a) **verifica amministrativa**

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista dal presente bando, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;

- il periodo di ammissibilità delle spese;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

b) verifica in loco

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori, il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

15. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 6 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso attraverso la presentazione di documenti di spesa aventi ad oggetto almeno il 20% della spesa ammissibile.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato D.6, deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio territoriale. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 dell'Allegato B – Disposizioni attuative di Misura – PARTE B - Specifiche dell' Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;

- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

16. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

a) l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

In attuazione dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di cinque anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi generali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, *il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione,* salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di *sostituire* il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile di Misura.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

18. Ricorsi amministrativi

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso amministrativo entro trenta giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza o di riduzione del contributo;
3. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.

La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

19. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Disposizioni Attuative di cui alla Parte B Specifiche, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato B - DDS n. 82 ... del 16/4/19

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

Priorità n. 1
Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.44
Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne

Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (ai sensi dell'art. 43 Reg. (UE) 508/2014)

(Art. 44, par. 1 lett. f del Reg. UE n. 508/2014)

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
Parte B - SPECIFICHE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 13 FOGLI

Il Dirigente di Sezione
.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA
1

Documento	Disposizioni attuative di Misura Parte B - SPECIFICHE
Approvazione	**Referente regionale dell'Autorità di Gestione**
Programma Operativo	CCI-N. 2014IT4MFOP001 Approvato in data 25/11/2015 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452



INDICE

1. Misura 4
1.1 Descrizione tecnica della Misura 4
1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura 4
1.3 Criteri di ammissibilità 5
1.4 Interventi ammissibili 5
2. Categorie di spesa ammissibili 6
3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse) 9
4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio 10
5. Documentazione specifica richiesta per la misura 11
6. Localizzazione 11
7. Criteri di selezione 12
8. Intensità dell'aiuto 12

1. Misura

La Regione Puglia attiva la presente Misura a "regia".

Nell'ambito del presente Avviso, ai sensi della misura di riferimento, con "*pesca*" ci si riferisce all'*attività professionale esercitata nelle acque interne.*

1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 44, par.1, lett. f)
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	MISURA 1.44 - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne
Sottomisura	MISURA 1.44 (ai sensi dell'art. 43 Reg. (UE) 508/2014) – Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca - art. 44, par. 1, lett. f), del Reg. (UE) n. 508/2014
Finalità	Migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente, migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro e facilitare l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture
Beneficiari	Enti pubblici
Cambiamenti climatici	-
Ambito di applicazione	La Misura si applica alle *acque interne.*

1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

La Misura sostiene investimenti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti con l'obiettivo di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro.

Le operazioni attivabili tramite la Misura sono coerenti con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dalla misura 1.44 (ai sensi dell'art. 43 Reg. (UE) 508/2014) è, quindi, quello di incentivare l'adeguamento delle infrastrutture per favorire una maggiore competitività della filiera ittica e per ridurre l'impatto ambientale.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Enti pubblici
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 e agli artt. 136-140 del Reg. (UE) n. 1046/2018
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in fase istruttoria in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Si precisa, inoltre, che per "*operazione portata materialmente a termine o completamente attuata*" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario, alla data di presentazione della domanda di sostegno, è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti esecutivi di revoca dei benefici concessi;
- qualora l'Amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà condizionata all'integrale estinzione del debito stesso, pena la decadenza della domanda di sostegno precedentemente ammessa a finanziamento;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, **il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa** tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'allegato C.3 del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i seguenti investimenti destinati ai porti di pesca, ripari e siti di sbarco di cui all'articolo 43 del Reg. UE n. 508/2014 e alle condizioni previste in tale articolo, volti a:

a. migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca;
b. investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti;
c. investimenti nei porti, nei luoghi di sbarco e nei ripari di pesca[1];
d. investimenti finalizzati alla costruzione o all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

Sono esclusi gli interventi finalizzati alla costruzione di infrastrutture *ex-novo* di porti e siti di sbarco.

2. Categorie di spesa ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Segue una lista delle spese ammissibili:

- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
- acquisto di macchinari e attrezzature;
- impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;

[1] In coerenza con quanto indicato sia nell'art. 15 Reg. (UE) 1380/2013, sia nell'art. 8 par. 2 lett. b del Reg. (UE) 1379/2013 in merito all'obbligo di sbarco delle catture nonché per la valorizzazione della parte sottoutilizzata del pesce catturato

- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- costruzione, ammodernamento e ampliamento di banchine;
- realizzazione o recupero scali di alaggio;
- recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca;
- riqualificazione di sale per la vendita all'asta anche attraverso infrastrutturazioni immateriali (sistemi informativi di gestione della sala);
- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;
- investimenti in macchinari e attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca (*travel lift*, gru per alaggio);
- acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca; realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca;
- realizzazione di nuovi edifici connessa all'ampliamento delle attività imprenditoriali nel settore della pesca in area portuale la cui spesa massima ammissibile non può essere superiore il 30% dell'investimento complessivo al netto delle spese generali, al netto delle spese dello stesso e dell'impiantistica;
- riqualificazione di immobili esistenti per l'ampliamento delle attività imprenditoriali nel settore della pesca in area portuale: per tali iniziative la spesa massima ammissibile non potrà essere superiore al 30% dell'investimento complessivo al netto delle spese generali e al netto delle spese dello stesso e dell'impiantistica;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici, etc.);
- generatori a efficienza energetica;
- attrezzature per l'attività: ammortamenti, noleggi e *leasing*;
- spese per acquisto di terreni, ivi incluse le indennità di esproprio per pubblica utilità, sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente.
  In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:
  - attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato.
  - esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione.

Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico.

- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento *Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEMP 2014/2020* approvate con procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, giusta nota dell'AdG Prot. 11622 del 28/05/2018 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.14). In particolare:
  - per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.lgs. 50/2016, Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss. mm. ii., D.lgs. 56/2017) le spese ammissibili sono quelle relative agli adempimenti connessi alla realizzazione degli interventi, previsti da tale normativa.
  - per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici sono ammissibili le spese generali, necessarie per la realizzazione degli interventi, nei limiti massimi del 12% della spesa sostenuta ammissibile a beneficiare del finanziamento FEAMP. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato e preventivamente definito dall'AdG.

Nell'ambito delle spese generali rientrano:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione e se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- spese relative alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*" approvate con procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, giusta nota dell'AdG Prot. 11622 del 28/05/2018.

3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, ***non sono eleggibili***, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;

7. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggi o P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	*Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, nel caso che il richiedente sia un soggetto privato*	*Non pertinente*		
T2	*Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale, nel caso che il richiedente sia un soggetto privato*	*Non pertinente*		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di imbarcazioni dedite alla pesca commerciale nelle acque interne iscritte nell'ambito territoriale oggetto dell'iniziativa	0 ≤ N ≤ 24 C=0,2 25 ≤ N ≤ 49 C=0,4 50 ≤ N ≤ 74 C=0,6 75 ≤ N ≤ 99 C=0,8 N> 100 C=1,0	1,0	
O2	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti delle acque interne	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,25	
O3	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	
O4	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	
O5	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1,0	
O6	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere iniziative finalizzate alla costruzione di piccoli ripari di pesca	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1,0	
O7	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere iniziative finalizzate all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1,0	
O8	Numero di posti barca[2] creati e/o ammodernati	0 ≤ N ≤ 24 C=0,2 25 ≤ N ≤ 49 C=0,4 50 ≤ N ≤ 74 C=0,6 75 ≤ N ≤ 99 C=0,8 N> 100 C=1,0	1,0	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà

[2] dedicati ai pescherecci

essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata e inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di parità di punteggio assegnato sulla base dei criteri di selezione, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si adotterà il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

In caso di ulteriore *ex aequo* si procederà a sorteggio pubblico.

8. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dalla lett. a) del par. 2, del medesimo articolo, in deroga al par. 1, si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è *un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE*[3]*, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.*

Il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

[3] Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato C - DDS n85.. del 16/4/19

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.44

Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne

Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (ai sensi dell'art. 43 Reg. (UE) 508/2014)

(Art. 44, par. 1 lett. f del Reg. UE n. 508/2014)

MODULISTICA PER DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 47 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.1

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE (REGIONE o PROV. AUTONOMA)	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Studi, progetti, programmi , consulenze, ecc.					
	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						
TOTALE (€)						



IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE			
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
	Piano Aziendale	
	Tavole di grafiche	
	Computo metrico estimativo	
	Preventivi	
	Certificazione ISO 14000	



DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE)508/2014, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 3
- 1 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno agli affari marittimi e alla pesca e dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.



SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Intestazione della Partita IVA

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.2

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.2 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il sottoscritto _____ nato il __/__/____

a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle seguenti condizioni di ammissibilità per la Misura _____;
- di assumere i seguenti impegni _____;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di operare secondo il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss. mm. e ii. (Codice dei contratti pubblici);
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ove pertinenti).

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __/__/____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __/__/____ Data di scadenza: __/__/____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.3

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' FINANZIARIA rilasciata da soggetto qualificato

MODELLO ATTUATIVO DELL ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.3 – CAPACITA' FINANZIARIA
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: __ __ /__ __ /__ __ __ __	Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del soggetto qualificato

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.4

DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
Art. 10 del Reg. 508/2014



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.4 DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508 14
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __/__/____

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.



PO FEAMP 2014 2020

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __/__ __/__ __ __ __ Data di scadenza: __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma

(1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n 1447/1999 (GU L 286 del 29.10 2008, pag. 1).

(2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

(3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.5

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.5 – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – SOGGETTO

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____ Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.6 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __/__/____

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA · 2014 | 2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.7

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ , in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura ..... del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.8

NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.8 – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

MISURA [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

Indicare la tipologia di intervento:

- ☐ migliorare le infrastrutture dei porti[1] di pesca, delle sale per la vendita all'asta[2], dei siti di sbarco e dei ripari di pesca[3];
- ☐ investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini;
- ☐ investimenti finalizzati alla costruzione o all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca, al fine di migliorare la sicurezza dei pescatori.

A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc)	
Breve descrizione anni di esperienza	
Competenze specifiche	
N° dipendenti e organizzazione	

[1] Ai sensi del presente avviso, per ***porto*** si intende l'elemento di identificazione amministrativa della flotta peschereccia, così come classificato nel *Fleet Register* comunitario, disponibili all'indirizzo web http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.SearchAdvanced&country=ITA.

[2] Ai sensi del presente avviso, per *sala per la vendita all'asta* si intende quella inserita nell'elenco degli stabilimenti autorizzati dal Ministero della Salute ("Sezione VIII - Prodotti della pesca (Section VIII - Fishery products)" disponibile all'indirizzo web: http://www.salute.gov.it/consultazioneStabilimenti/ConsultazioneStabilimentiServlet?ACTION=gestioneSingolaCategoria&idNormativa=2&idCategoria=8) titolati da Numero di Riconoscimento Comunitario (APPROVAL NUMBER) con attività associata "MERCATO ALL'INGROSSO", sigle "AH" e "WM".

[3] Ai sensi del presente avviso, per *riparo di pesca* si intende la struttura o l'impianto di facile rimozione, destinato all'ormeggio delle imbarcazioni da pesca e ubicato su area demaniale marittima diversa da porto.

B. RELAZIONE TECNICA

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;
- Ubicazione;
- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;
- Quadro economico.

3. **Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:**

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Descrizione
T1	*Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, nel caso che il richiedente sia un soggetto privato*	*Non pertinente*
T2	*Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale, nel caso che il richiedente sia un soggetto privato*	*Non pertinente*
O1	Numero di imbarcazioni dedite alla pesca commerciale nelle acque interne iscritte nell'ambito territoriale oggetto dell'iniziativa	
O2	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti delle acque interne	
O3	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	
O4	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	
O5	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	
O6	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere iniziative finalizzate alla costruzione di piccoli ripari di pesca	

O7	L'operazione prevede iniziative volte a sostenere iniziative finalizzate all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca	
O8	Numero di posti barca[4] creati e/o ammodernati	

4. Finanziamento proposto:

- Fonti di finanziamento del progetto.
- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

[4] dedicati ai pescherecci

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.9

DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.9 - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI
PO FEAMP 2014'2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno obbligatoriamente presentati entro **sei** mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**;

oppure

☐ che:

(altro)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __/__/____

IN FEDE

_____

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.10

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

PO FEAMP 2014 | 2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

nei casi previsti dalla normativa di riferimento, ad acquisire Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di inizio lavori del progetto finanziato e darne comunicazione al Servizio Programma FEAMP.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.11

RETE NATURA 2000: ZONE A PROTEZIONE SPECIALE (ZPS), I SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)

Elenco ZPS Italia:
http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/elenco%20completo%20delle%20ZPS_2015.xlsx

Elenco SIC-ZSC Italia:
http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/elenco%20completo%20dei%20SIC-ZSC_2015.xlsx

Cartografia ZSC per Regione:
http://www.minambiente.it/pagina/zsc-designate

All'interno dei siti, nella colonna *documentazione*, cliccare sul logo Natura 2000 e successivamente su *cartografie.*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato D - DDS n. 85 del 16/4/19

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.44

Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne

Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (ai sensi dell'art. 43 Reg. (UE) 508/2014)

(Art. 44, par. 1 lett. f del Reg. UE n. 508/2014)

MODULISTICA PER DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 28 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

1

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO D.1

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.1 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE **(REGIONE o PROV. AUTONOMA)**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.1 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Comune (_ _)	CAP

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì __ __ /__ __ /__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO D.2

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO-SALDO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.2 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO SALDO
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____
AUTORITÀ DI GESTIONE **(REGIONE o PROV. AUTONOMA)**	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.2 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. Domanda	Misura	Tipologia Domanda di Pagamento	Progressivo Pagamento	Dati domanda di pagamento	
				Contributo Richiesto (€)	Contributo Percepito (€)

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

TOTALE (EURO)					

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

MISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

SOTTOMISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-				-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro:_____	N.	
	Altro:_____	N.			Altro:_____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: _ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA

N.	Giustificativo quietanzato di spesa (n.)	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
...						
			Totale (€)			

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO D.3

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.3 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione**_____, relativa alla **Misura**_____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	__ __/__ __/__ __ __ __	_____, __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;

☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;

☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;

☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	__ __/__ __/__ __ __ __

In fede.

_____, lì __ __/__ __/__ __ __ __

Firma[1]

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO D.4

SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.4 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE (REGIONE o PROV. AUTONOMA)	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il __/__/____ Prot.

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.

Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.4 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate

PO FEAMP 2014 | 2020

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE
DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

Numero atto		Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)		Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo concesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.4 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti					

	o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						
TOTALE (€)						

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n.	Causale variante:
Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					

	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						

TOTALE (€)						

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n.	Data presentazione __/__/____
Presenza atto di concessione	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						

BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						

SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						

BENI	Acquisto o sviluppo					

PO FEAMP 2014 | 2020

IMMATERIALI	programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						

TOTALE (€)						

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE		
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.4 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì __ __/__ __/__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __/__ __/__ __ __ __ Data di scadenza: __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.4 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO D.5

SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.5 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Alla Cortese attenzione di:

DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)	

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune (_ _)	CAP	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.5 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì __/__/____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __/__/____ Data di scadenza: __/__/____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO D.6

SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D 6 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____
AUTORITÀ DI GESTIONE **(REGIONE o PROV. AUTONOMA)**	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

DOMANDA DI SOSTEGNO

Numero atto di concessione		Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo richiesto (€)		Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo ammesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	__/__/____	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: __/__/____
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: __/__/____
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: __/__/____

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fedejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DELL ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.6 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: _ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.6 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.6 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
N. Domanda:	
Data di rilascio:	_ _ /_ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO D.7

SCHEMA GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI



36

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO D.7 - SCHEMA GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI
PO FEAMP 2014 2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato [ ] (C.F./P.I. [ ]), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig. [ ], nato a [ ] Il [ ], domiciliato per la carica in [ ], via [ ], C.F. [ ], autorizzato con Deliberazione n. [ ] del [ ] in nome e per conto dell' Ente a rilasciare la presente garanzia scritta.

L'Ente di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore, tramite domanda presentata con nota prot. n. [ ] del [ ] il pagamento anticipato di Euro [ ] per l'investimento relativo alla Misura n. [ ] prevista dal PO-FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015.

Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo complessivo di Euro [ ] pari al 100% dell'anticipazione richiesta a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario pubblico non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Ente liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto [ ] nato a [ ] (_ _) il [_ _ / _ _ / _ _ _ _], in qualità di legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in premessa, da questo autorizzato ad agire in nome e per conto,

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse proprie di bi[ ]erogate secondo quanto descritto in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro [ ], pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro a versare le somme richieste in

37

restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre all'Ente liquidatore alcuna eccezione.

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata da [ ] il [__ / __ / _____], previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[ ] lì [__ / __ / __ __ __]

TIMBRO DELL'ENTE

E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.
La dichiarazione deve essere corredata dalla Deliberazione di approvazione e autorizzazione dall'Organo competente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 maggio 2019, n. 110

Art. 22 comma 3 del D.Lgs. 42/2017 - Verifica idoneità titolo di studio e requisiti professionali finalizzata al riconoscimento della professione di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e alla conseguente iscrizione nell'elenco nominativo di cui all'art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs 42/2017 dell'Ing. Antonella Castellana.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima

(di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs 42/2017.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

In conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017, l'aspirante "*Tecnico Competente in Acustica*" Ing. Antonella Castellana in data 08.04.2019 ha trasmesso via PEC al Servizio regionale competente, l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 comma 1 del richiamato D. Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.22, comma 1, lett. c) e d) e in particolare di:

- **avere ottenuto 12 crediti universitari in materie di acustica, di cui almeno 3 di laboratori di acustica, rilasciati per esami relativi ad insegnamenti il cui programma riprenda i contenuti dello schema di corso in acustica per tecnici competenti in allegato 2**;
- **aver conseguito il titolo di dottore di ricerca, con una tesi di dottorato in acustica ambientale.**

Con successiva nota prot. 4692 del 18.04.2019 il Servizio regionale competente ha avviato il relativo procedimento e richiesto al tecnico *"di trasmettere copia dei titoli di studio dichiarati (Laurea In Ingegneria Edile ed Architettura e Dottore di Ricerca) e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000"* e *"di fornire evidenza documentale atta a dimostrare:*

- *il conseguimento di 12 crediti universitari in materie di acustica (di cui almeno 3 di laboratori), nonché la conformità dei programmi dei relativi insegnamenti ai contenuti dello schema di corso in acustica per tecnici competenti di cui all'allegato 2 del D.Lgs 42/2017;*
- *lo svolgimento della tesi di dottorato in acustica ambientale"*.

In riscontro a detta richiesta, l'Ing. Antonella Castellana con pec del 02.05.2019 ha allegato la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445, ARTT.46 E SGG. E LEGGE NOVEMBRE 2011, N.183, ART. 15) contenente la dichiarazione:
  - di aver conseguito il titolo di dottore in ingegneria Edile-Architettura presso il Politecnico di Bari;
  - di aver sostenuto l'esame di Fisica Tecnica Ambientale di 9 cfu;
  - di aver sostenuto l'esame di Illuminotecnica e Acustica Applicata di 9 cfu;
  - di aver effettuato tirocinio di tesi + laboratorio di tesi in Illuminotecnica + Acustica Applicata per un totale di 18 cfu. Titolo della tesi: PROBLEMATICHE ACUSTICHE NEL RIUSO DI EDIFICI RELIGIOSI: IL CASO DI SANTA TERESA DEI MASCHI IN BARI" PRIMO RELATORE: PROF. MARTELLOTTA FRANCESCO;

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445, ARTT.46 E SGG. E LEGGE NOVEMBRE 2011, N.183, ART. 15) contenente la dichiarazione di:
  - di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca presso il Politecnico di Torino
  - di aver sostenuto l'esame di Ingegneria del Suono di 6 cfu
- Programmazione degli esami sostenuti con argomenti concernenti l'Acustica
  - 3a: programma di Fisica Tecnica Ambientale (programma simile a quello svolto per il corso di Edile Architettura, il quale non è possibile trovare in rete)
  - 3b: programma di Illuminotecnica + Acustica Applicata
  - 3c: programma di Ingegneria del Suono
- Indice della tesi di dottorato con principali articoli scientifici concernenti l'acustica ambientale

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli elencati nella parte A dell'allegato 2 del D.Lgs 42/2017;
- nonostante ai fini dell'iscrizione nell'elenco nazionale di cui all'art. 21 è sufficiente il possesso di uno dei requisiti di cui all'art.22 del D.Lgs 42/2017, l'aspirante tecnico risulta aver conseguito sia il titolo di dottore di ricerca, con una tesi di dottorato in acustica ambientale sia i 12 CFU in materie di acustica i cui programmi degli esami sostenuti risultano conformi ai contenuti dello schema di corso in acustica per tecnici competenti di cui all'allegato 2 del D.Lgs 42/2017;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs 42/2017 e di riconoscere al tecnico sotto elencato, il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c.1 lett. c) e d) del D.Lgs 42/2017 ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017;

COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO
CASTELLANA	ANTONELLA	LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA CONSEGUITA PRESSO IL POLITECNICO DI BARI

2. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, all'indirizzo pec personale riportato dal suddetto tecnico nella relativa istanza;
3. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal MATTM, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 6 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 maggio 2019, n. 111

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "CHEMGAS S.r.l." con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi. Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 77 del 04.04.2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali",* con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

VISTA la D.D. n.77 del 04.04.2019 con la quale sono state impartite al Gestore dello stabilimento "CHEMGAS S.r.l." le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 18436 del 12.03.2019 (di seguito *"Rapporto"*) allegato al citato provvedimento.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma.
L'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto.
Con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:

- adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto, gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle prescrizioni e raccomandazioni impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.

Con nota prot. 18436 del 12.03.2019, la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso il Rapporto riguardante l'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H "*criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" del D.Lgs. 105/2015, svolta presso lo stabilimento "CHEMGAS S.r.l." con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi.

Fatte proprie le risultanze della suddetta ispezione, con determinazione dirigenziale n. 77 del 04.04.2019, è stato chiesto al Gestore di trasmettere, entro 15 giorni dalla data di comunicazione della stessa, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto".

Con successiva nota prot. 5033 del 30.04.2019 la struttura regionale competente ha sollecitato il Gestore a trasmettere quanto sopra richiesto.

In riscontro a detto sollecito, il Gestore con lettera prot. S2019/012 del 02.05.2019, nel precisare che la summenzionata documentazione non è pervenuta agli atti della struttura regionale competente a causa di un errore dell'indirizzo pec, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Programma di attuazione degli adempimenti alle prescrizioni e raccomandazioni a seguito di attività ispettiva ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/15 (già inviato con lettera prot. S2019/009 del 15.04.2019);
- Evidenza documentale attestante l'avvenuto adempimento alle raccomandazioni, formulate dalla Commissione ispettiva relativamente alla prima scadenza definita nel suddetto programma (già inviato con lettera prot. S2019/011 del 29.04.2019);
- Copia del bonifico bancario di pagamento effettuato in data 02.05.2019, del conguaglio riveniente dalla differenza tra la tariffa "prima verifica ispettiva" e "tariffa versata nel 2013".

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

PRESO ATTO:

- delle scadenze temporali riportate nel "Programma di attuazione degli adempimenti alle prescrizioni e

raccomandazioni a seguito di attività ispettiva ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/15" allegato alla lettera prot. S2019/012 del 02.05.2019;

- della documentazione attestante l'avvenuto adempimento alle raccomandazioni, formulate dalla Commissione ispettiva relativamente alla prima scadenza definita nel suddetto programma;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il *"Programma di attuazione degli adempimenti alle prescrizioni e raccomandazioni a seguito di attività ispettiva ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/15"* trasmesso dal Gestore con lettera prot. S2019/012 del 02.05.2019, allegato al presente atto;
3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "CHEMGAS S.r.l.", dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, al termine di ogni scadenza, di seguito evidenziate **(30.05.2019, 30.06.2019, 30.10.2019)** e fissata nel richiamato programma, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni;
4. di demandare ad Arpa Puglia, a seguito della scadenza intermedia (30.06.2019) e finale (30.10.2019), la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni mediante la valutazione della documentazione di cui al punto precedente fornita dal Gestore;
5. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con DD. n.77/2019;
6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "CHEMGAS S.r.l." con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi (BR) e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
9. di dare evidenza del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Brindisi, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi, al Comune di Brindisi e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Brindisi.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate e n° 1 allegato, composto da 4 facciate, per un totale di n° 11 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella

sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 14 maggio 2019, n. 110

Rettifica determinazioni dirigenziali n. 56 e n. 60 del 18.03.2019. "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e contestuale assegnazione ai Comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2019."

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI:

- la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
- il D.P.G.R. 10 maggio 2016, n. 304 con cui è stato adottato l'atto di modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA";
- le determinazioni dirigenziali n. 56, 57, 58, 59, 60 e 61 del 18.03.2019 aventi ad oggetto "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e contestuale assegnazione *a ciascun Comune della Provincia di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno* 2019";

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 24 e ss., L. n. 549/1995, è stato istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (c.d. ecotassa), al fine di favorire la minore produzione di rifiuti e il recupero dagli stessi di materia prima e di energia;
- l'art. 32 della legge 28 dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" ha modificato l'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 – T.U. Ambiente, introducendo misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti;
- il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 ha definito le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati";
- con legge regionale del 27 marzo 2018, n. 8 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi", la Regione Puglia ha provveduto al riordino della disciplina recependo a livello regionale le modifiche legislative introdotte dalla L. n. 221/2015 al D.Lgs. n. 152/2006, con contestuale abrogazione della normativa previgente recata dalla L.R. n. 38/2011;
- in conformità a quanto stabilito dall'art. 105, c. 3-bis del T.U. Ambiente, come introdotto ex art. 32 della L. n. 221/2015, l'art. 5 della Legge Regionale n. 8/2018 ha modulato la misura del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi in base alla quota percentuale di superamento del livello di

raccolta differenziata del 65 per cento, fatto salvo l'ammontare minimo fissato dall'articolo 3, comma 29, della l. 549/1995, pari a 5,17 €/t, secondo la seguente tabella:

Superamento del livello di RD rispetto alla normativa statale	Riduzione del tributo
Da 0,01% fino alla percentuale inferiore al 10%	30%
10%	40%
15%	50%
20%	60%
25%	70%

- in conformità a quanto stabilito ai sensi dell'art. 205, c.3, del D.Lgs. n. 152/2006, l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2018 ha stabilito che l'addizionale del 20 per cento è applicata ai comuni, ovvero agli ambiti territoriali ottimali, ove costituiti, che non abbiano conseguito gli obiettivi minimi previsti dall'articolo 205, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006;
- in conformità a quanto stabilito ai sensi dell'art. 3, c. 24, della L. n. 549/1995, l'art. 7 della Legge Regionale n. 8/2018 ha previsto che:
  "1. In assenza delle previste alternative di recupero energetico e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera p), del d.lgs. 36/2003, previa regolamentazione da parte dell'Ambito territoriale ottimale (ATO) e/o dei comuni in forma singola o associata, i sovvalli prodotti dalla lavorazione di materiale rinveniente da raccolta differenziata di RSU o dalla produzione di Combustibile derivato da rifiuti (Cdr), non altrimenti recuperabili, possono essere smaltiti nella discarica a servizio del bacino di appartenenza del comune conferitore.
  2. Ai rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia o comunque classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante l'operazione "D10 Incenerimento a terra", ai sensi dell'allegato B) alla parte quarta del d.lgs. 152/2006, per gli scarti e i sovvalli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento dell'ammontare determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 29, della l. 549/1995";
- in conformità a quanto stabilito ai sensi dell'art. 205, c. 3-sexies, del T.U. Ambiente, all'art. 9 della Legge Regionale n. 8/2018 è stato stabilito che l'ARPA provvede alla validazione dei dati raccolti;
- ai sensi dell'art. 104, c. 1, della Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)", l'ammontare del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e per l'incenerimento dei rifiuti senza recupero di energia dovuto per l'anno 2019 è stato determinato in euro 17,24 a tonnellata;

CONSIDERATO che:

- in conformità a quanto stabilito dalle norme nazionali e regionali su richiamate [art. 205, cc. 3 e 3-bis, T.U. Ambiente, art. 5 L.R. n. 8/2018 e art. 104 della Legge Regionale n. 67/2018], la misura del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è modulata secondo la seguente tabella:

Livello di raccolta differenziata	Importo tributo €/t	
RD < 65%	Addizionale del 20%	€/t 20,69
RD = 65%	Misura ordinaria	€/t 17,24
65,01% ≤ RD ≤ 75%	Riduzione del 30%	€/t 12,07
75,01% ≤ RD ≤ 80%	Riduzione del 40%	€/t 10,34
80,01% ≤ RD ≤ 85%	Riduzione del 50%	€/t 8,62
85,01% ≤ RD ≤ 90%	Riduzione del 60%	€/t 6,90
RD ≥ 90,01%	Riduzione del 70%	€/t 5,17

- successivamente alla pubblicazione delle determinazioni dirigenziali n. 56, 57, 58, 59, 60 e 61 del 18.03.2019, i seguenti Comuni hanno provveduto, sia pur tardivamente, a trasmettere le integrazioni relative alla comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate:
    - nota del Comune di Candela prot. n. 18332 del 12.03.2019;
    - nota del Comune di Monteiasi prot. n. 19050 del 14.03.2019;
    - nota del Comune di Santeramo in Colle prot. n. 21551 del 22.03.2019;
    - nota del Comune di Novoli prot. n. 21867 del 25.03.2019;
    - nota del Comune di Orta Nova prot. n. 22870 del 27.03.2019;
    - nota del Comune di Terlizzi prot. n. 25326 del 29.03.2019;
    - nota del Comune di Triggiano prot. n. 27454 del 10.04.2019;
- ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 8/2018, ARPA Puglia ha provveduto ad elaborare le certificazioni ricevute dai Comuni;
- con nota prot. n. 22870 - 2 del 27.03.2019, ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 8/2018, trasmetteva alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche le percentuali di raccolta differenziata validate sulla base della documentazione trasmessa dai Comuni;
- con nota prot. n. 34721 - 238 del 06.05.2019, ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 8/2018, trasmetteva alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche le percentuali di raccolta differenziata validate sulla base della documentazione trasmessa dai Comuni;

RILEVATO CHE:

la documentazione trasmessa dal Comune di Orta Nova risulta essere non conforme a quanto previsto dall'Allegato 2 alla legge regionale 8/2018;

la richiesta del Comune di Candela non può essere accolta da ARPA Puglia in quanto non conforme a quanto previsto dal DM 26-05-2016;

Sulla scorta della validazione dei dati eseguita da ARPA Puglia e dell'istruttoria espletata da questa Sezione si ritiene di:

- confermare per il Comune di Terlizzi il tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) dovuto per l'anno 2019 determinato nella determinazione dirigenziale n. 56 del 18.03.2019, pur avendo raggiunto, nell'anno solare 2018, una percentuale di raccolta differenziata pari al 72,99%;
- confermare per il Comune di Monteiasi il tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) dovuto per l'anno 2019 determinato nella determinazione dirigenziale n. 61 del 18.03.2019, avendo raggiunto, nell'anno solare 2018, una percentuale di raccolta differenziata pari al 57,42%;
- confermare per il Comune di Santeramo in colle il tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) dovuto per l'anno 2019 determinato nella determinazione dirigenziale n. 56 del 18.03.2019, avendo raggiunto, nell'anno solare 2018, una percentuale di raccolta differenziata pari al 33,25%;
- rettificare per i Comuni di Triggiano e Novoli il tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) dovuto per l'anno 2019 in € 12,07 (euro dodici/07), fatta salva, su istanza del gestore dell'impianto, l'applicazione dell'aliquota ridotta prevista ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, alla sussistenza dei presupposti ivi indicati, da verificare sulla base delle certificazioni ambientali e delle annotazioni di cui all'art. 3, c. 28, L. n. 549/1995 ("*Per i rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia o comunque classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante l'operazione "D10 Incenerimento a terra", ai sensi dell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per gli scarti ed i sovvalli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili si applicano le disposizioni dei commi da 24 a 39. Il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento dell'ammontare determinato ai sensi del comma 29*");

come riportato nella seguente tabella riassuntiva:

Comuni	**RD (percentuale)**	**Ecotassa 2019 (euro/tonnellata)**
Pr. BARI		
Santeramo in Colle	33,25	€/t 20,69
Terlizzi	72,99	€/t 12,07
Triggiano	66,18	€/t 12,07
Pr. LECCE		
Novoli	72,18	€/t 12,07
Pr. TARANTO		
Monteiasi	57,42	€/t 20,69

Per i rimanenti Comuni, in base alle attività istruttorie condotte, è confermato il tributo stabilito nelle Determinazioni Dirigenziali n. 56, 57, 58, 59, 60 e 61 del 18.03.2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nell'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la L.R. 27 marzo 2018, n. 8, l'art. 104 della L.R. 28 dicembre 2018, n. 67;

Il dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra richiamate,

DETERMINA

- di rettificare, ai sensi di quanto disposto con L.R. 8/2018 e con L.R. 67/2018, art. 104, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2019, per i Comuni di Triggiano e Novoli in € 12,07 (euro dodici/07), come riportato nella seguente tabella:

Comuni	**Ecotassa 2019 (euro/tonnellata)**
Pr. BARI	
Triggiano	€/t 12,07
Pr. LECCE	
Novoli	€/t 12,07

- di confermare per i rimanenti Comuni, in base alle attività istruttorie condotte, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2019, stabilito nelle Determinazioni Dirigenziali n. 56, 57, 58, 59, 60 e 61 del 18.03.2019;

fatta salva, su istanza del gestore dell'impianto, l'applicazione dell'aliquota ridotta prevista ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, alla sussistenza dei presupposti ivi indicati, da verificare sulla base delle certificazioni ambientali e delle annotazioni di cui all'art. 3, c. 28, L. n. 549/1995 *("Per i rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia o comunque classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante l'operazione "D10 Incenerimento a terra", ai sensi dell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per gli scarti ed i sovvalli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili si applicano le disposizioni dei commi da 24 a 39. Il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento dell'ammontare determinato ai sensi del comma 29").*

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
e) sarà trasmesso in copia ad ARPA Puglia;
f) è composto da n. 7 facciate ed è adottato in originale;
g) sarà reso disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia: *http://sit.puglia.it/portal/portale_orp*.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

il funzionario istruttore
(dott. Fabrizio Fasano)

il dirigente della Sezione
Ciclo Rifiuti e Bonifiche
(ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 maggio 2019, n. 137

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n. 1411 del 03/03/2017, D.M. n. 3843 del 03/04/2019. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2019/2020.

DDS n.129 del 30/04/2019 "Avviso per la presentazione delle domande di sostegno" Recepimento delle Istruzioni operative OP AGEA n. 30 del 16/05/2019 e rettifica paragrafi 10 e 11 dell'avviso per la presentazione domande di sostegno.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 *"Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione"* con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 129 del 30/04/2019, pubblicata nel BURP n. 46 del 02/05/2019 con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2019/2020, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

TENUTO CONTO che al paragrafo 10 "Tipologie di domande e termini di presentazione", punto 2 "Domanda di pagamento a saldo" delle disposizioni regionali approvate con DDS n. 129 del 30/04/2019 è stabilito quanto di seguito riportato:

« ***nel caso di "domanda con pagamento anticipato",*** *per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, va presentata:*
- ***tra il 20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020****;*
- ***tra il 20 marzo 2021 e il 20 giugno 2021,*** *nei limiti di quanto previsto dal DM n. 3843 del 03 aprile 2019 art. 2 per l'eventuale mancato riconoscimento dell'importo a saldo.»;*

TENUTO CONTO che al paragrafo 11 "Domanda di sostegno", delle disposizioni regionali approvate con DDS n. 129 del 30/04/2019 è stabilito quanto di seguito riportato:

« *Nella domanda di sostegno, in ottemperanza a quanto previsto dall' Art.13 del Reg. 1149/2016 sono indicate:*

- una descrizione dettagliata delle singole attività proposte ed il termine ultimo per la realizzazione delle stesse ossia:
  - ***20 giugno 2020*** *per le domande a collaudo;*
  - ***20 giugno 2020*** *per le domande con pagamento anticipato,*
  - ***20 giugno 2021*** *per le domande con pagamento anticipato* ***(nei limiti di quanto previsto dal DM n. 3843 del 03 aprile 2019 art. 2 per l'eventuale mancato riconoscimento dell'importo a saldo)*** *(… omississ)..»;*

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento prot n.39883 del 2 maggio 2019 avente ad oggetto: *VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.";*

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento prot n.41139 del 7 maggio 2019 avente ad oggetto: *"VITIVINICOLO - ERRATA CORRIGE alla Circolare n. 39883 del 2 maggio 2019 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.";*

TENUTO CONTO che in data 16 maggio 2019 l'Organismo Pagatore AGEA ha pubblicato le Istruzioni operative n. 30 prot. ORPUM n. 440027 del 16/05/2019 relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la "Riconversione e ristrutturazione vigneti", relative alla campagna 2019/2020;

TENUTO CONTO che al punto 7.1 "Tipologie di domande e termini di presentazione" delle Istruzioni operative OP AGEA n. 30 è stabilito che:

<< Nel caso di scelta di pagamento anticipato l'accesso alla misura prevede la seguente tempistica:

1. la presentazione di una domanda di sostegno/richiesta pagamento d'anticipo (in seguito per brevità chiamata domanda di sostegno) per la liquidazione fino all'80% del contributo finanziato per l'intera operazione, entro il 31 maggio 2019;

2. la presentazione di una domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, tra il 20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020; tra il 20 marzo 2021 e il 20 giugno 2021; tra 20 marzo 2022 e il 20 giugno 2022. >>

RITENUTO necessario, pertanto,

- recepire le Istruzioni operative n. 30 prot. ORPUM n. 440027 del 16/05/2019 che definiscono per la campagna 2019/2020 le modalità operative per l'accesso alla misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti" ed in particolare quanto stabilito in relazione alla tempistica di presentazione della domande di pagamento a saldo;
- rettificare la tempistica stabilita ai punti 10 e 11 dell'avviso per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DDS n.129 del 30/04/2019, in relazione alla presentazione delle domande di pagamento a saldo;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- recepire le Istruzioni operative n. 30 prot. ORPUM n. 440027 del 16/05/2019, che definiscono per la campagna 2019/2020 le modalità operative e le condizioni per l'accesso alla misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti";
- rettificare la tempistica stabilita ai paragrafi 10 e 11 dell'avviso per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DDS n.129 del 30/04/2019, in relazione alla presentazione delle domande di pagamento a saldo ed in particolare:
  - il paragrafo 10 "Tipologie di domande e termini di presentazione", punto 2 "Domanda di pagamento a saldo" delle disposizioni regionali approvate con DDS n. 129 del 30/04/2019 è così rettificato:

    *<< **nel caso di "domanda con pagamento anticipato",** per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, va presentata:*
    - ***tra il 20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020**;*
    - ***tra il 20 marzo 2021 e il 20 giugno 2021,** nei limiti di quanto previsto dal DM n. 3843 del 03 aprile 2019 art. 2 per l'eventuale mancato riconoscimento dell'importo a saldo;*
    - ***tra 20 marzo 2022 e il 20 giugno 2022,** nei limiti di quanto previsto dal DM n. 3843 del 03 aprile 2019 art. 2 per l'eventuale mancato riconoscimento dell'importo a saldo. >>;*

- il paragrafo 11 “Tipologie di domande e termini di presentazione”, punto 2 “Domanda di pagamento a saldo” delle disposizioni regionali approvate con DDS n. 129 del 30/04/2019 è così rettificato:

<< Nella domanda di sostegno, in ottemperanza a quanto previsto dall’ Art.13 del Reg. 1149/2016 sono indicate:

· una descrizione dettagliata delle singole attività proposte ed il termine ultimo per la realizzazione delle stesse ossia:

***- 20 giugno 2020** per le domande a collaudo;*

***- 20 giugno 2020** per le domande con pagamento anticipato,*

- 20 giugno 2021** per le domande con pagamento anticipato **(nei limiti di quanto previsto dal DM n. 3843 del 03 aprile 2019 art. 2 per l’eventuale mancato riconoscimento dell’importo a saldo),

- 20 giugno 2022** per le domande con pagamento anticipato **(nei limiti di quanto previsto dal DM n. 3843 del 03 aprile 2019 art. 2 per l’eventuale mancato riconoscimento dell’importo a saldo);

(…omississ).. >>

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SS.MM.II.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

L’ istruttore
P.A. Marino Caputi Iambrenghi

L’ istruttore
Dott. Vincenzo Prencipe.

L’AP. Settore Vitivinicolo ed enologico
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di recepire le Istruzioni operative n. 30 prot. ORPUM n. 440027 del 16/05/2019, che definiscono per la campagna 2019/2020 le modalità operative e le condizioni per l'accesso alla misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti";
- di rettificare la tempistica stabilita ai paragrafi 10 e 11 dell'avviso per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DDS n.129 del 30/04/2019, in relazione alla presentazione delle domande di pagamento a saldo ed in particolare:
  - il paragrafo 10 "Tipologie di domande e termini di presentazione", punto 2 "Domanda di pagamento a saldo" delle disposizioni regionali approvate con DDS n. 129 del 30/04/2019 è così rettificato:

    *<< **nel caso di "domanda con pagamento anticipato",** per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, va presentata:*
    - ***tra il 20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020**;*
    - ***tra il 20 marzo 2021 e il 20 giugno 2021;***
    - ***tra 20 marzo 2022 e il 20 giugno 2022** nei limiti di quanto previsto dal DM n. 3843 del 03 aprile 2019 art. 2 per l'eventuale mancato riconoscimento dell'importo a saldo.>>;*

  - il paragrafo 11 "Tipologie di domande e termini di presentazione", punto 2 "Domanda di pagamento a saldo" delle disposizioni regionali approvate con DDS n. 129 del 30/04/2019 è così rettificato:

    ***<<** Nella domanda di sostegno, in ottemperanza a quanto previsto dall' Art.13 del Reg. 1149/2016 sono indicate:*
    · una descrizione dettagliata delle singole attività proposte ed il termine ultimo per la realizzazione delle stesse ossia:
    - ***20 giugno 2020** per le domande a collaudo;*
    - ***20 giugno 2020** per le domande con pagamento anticipato,*
    - ***20 giugno 2021** per le domande con pagamento anticipato **(nei limiti di quanto previsto dal DM n. 3843 del 03 aprile 2019 art. 2 per l'eventuale mancato riconoscimento dell'importo a saldo);***
    - ***20 giugno 2022** per le domande con pagamento anticipato **(nei limiti di quanto previsto dal DM n. 3843 del 03 aprile 2019 art. 2 per l'eventuale mancato riconoscimento dell'importo a saldo);***

    *(…omississ).. **>>***

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e Turismo - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 6 (sei) pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it *Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2019-2020*;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 176

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 298.950,00 in favore della Altre Storie Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La rivincita". CUP B34E18000210007. COR 922125. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito

istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Altre Storie Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La rivincita" con un importo finanziabile di 298.950,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_14887335 con scadenza al 30/07/2019;
- con riguardo alla verifica prescritta all'art. 3 comma 7 dell'Avviso, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si può procedere alla concessione del finanziamento anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. 28/01/2019 - PR_TAUTG_Ingresso_0004668_20190128 effettuata sulla Banca Dati Nazionale Antimafia.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 298.950,00 alla Altre Storie Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 298.950,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
Bilancio: vincolato
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 149.475,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 104.632,50 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2
CUP: B34E18000210007
Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 298.950,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: 298.950,00, di cui:

- € 149.475,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 104.632,50 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 44.842,50 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Altre Storie Srl, P.IVA 03014920734 - C.F 03014920734 con sede legale in Via delle Arti n. 11 - 74015 Martina Franca (Ta).

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. 28/01/2019 - PR_TAUTG_Ingresso_0004668_20190128.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_14887335 con scadenza al 30/07/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 922125.

Art. 52 comma 3
In data 24/04/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2628292 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2628299.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 298.950,00 in favore della Altre Storie Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La rivincita", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 149.475,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 104.632,50 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 298.950,00, di cui € 149.475,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 104.632,50 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 44.842,50 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 922125;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 177

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 25.450,00 in favore della Associazione Valle dell'Ofanto per la realizzazione dell'opera audiovisiva "L'asta santa". CUP B34E18000220007. COR 922147. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava

che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dall'Associazione Valle dell'Ofanto per la realizzazione dell'opera audiovisiva "L'asta santa" con un importo finanziabile di € 25.450,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso è stata accertata, non evidenziandosi posizioni contributive e assicurative a carico del beneficiario, con autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000 in data 25/01/2019.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 25.450,00 alla Associazione Valle dell'Ofanto e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 25.450,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
Bilancio: vincolato
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 12.725,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 8.907,50 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2
CUP: B34E18000220007
Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 25.450,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: 25.450,00, di cui:

- € 12.725,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 8.907,50 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 3.817,50 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Associazione Valle dell'Ofanto, P.IVA 03362580718 - C.F 03362580718 con sede legale in Via Giuseppe Garibaldi n. 182 - 76016 Margherita di Savoia (BT).

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: autocertificazione attestante la regolarità contributiva dell'ente sottoscritta dal legale rappresentante in data 25/01/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 922147.

Art. 52 comma 3

In data 24/04/2019 si è provveduto a richiedere le visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2628340 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficia rio nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2628344.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 25.450,00 in favore della Associazione Valle dell'Ofanto per la realizzazione dell'opera audiovisiva "L'asta santa", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 12.725,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 8.907,50 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 25.450,00, di cui € 12.725,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 8.907,50 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 3.817,50 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 922147;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 178

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 15.500,00 in favore della Ladoc Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Nati qui". CUP B34E18000230007. COR 925650. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito

istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Ladoc Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Nati qui" con un importo finanziabile di € 15.500,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_14747573 con scadenza al 19/07/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 15.500,00 alla Ladoc Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 15.500,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 7.750,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 5.425,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E18000230007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 15.500,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 15.500,00, di cui:

- € 7.750,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 5.425,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 2.325,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Ladoc Srl, P.IVA 06751281210 - C.F 06751281210 con sede legale in Via Bisignano n. 68 - 80121 Napoli .

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_14747573 con scadenza al 19/07/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 925650.

Art. 52 comma 3

In data 24/04/2019 si è provveduto a richiedere le visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2628356 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2628360.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 15.500,00 in favore della Ladoc Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Nati qui", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 7.750,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 5.425,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 15.500,00, di cui € 7.750,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 5.425,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 2.325,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 925650;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 179

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 1.000.000,00 in favore della Palomar Spa per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Quella sporca sacca nera". CUP B34E18000240007. COR 926263. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava

che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Palomar Spa per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Quella sporca sacca nera" con un importo finanziabile di € 1.000.000,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INAIL_15494274 con scadenza al 07/08/2019;
- con riguardo alla verifica prescritta all'art. 3 comma 7 dell'Avviso, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si può procedere alla concessione del finanziamento anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. 28/01/2019 - PR_RMUTG_Ingresso_0035612_20190128 effettuata sulla Banca Dati Nazionale Antimafia.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 1.000.000,00 alla Palomar Spa e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 500.000,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 350.000,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E18000240007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 1.000.000,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 1.000.000,00, di cui:

- € 500.000,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 350.000,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 150.000,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Palomar Spa, P.IVA 01284061007 - C.F 04639660580 con sede legale in Via Guglielmo Imperiali di Francavilla n. 4 - 00195 Roma.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. PR_RMUTG_Ingresso_0035612_20190128.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INAIL_15494274 con scadenza al 07/08/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926263.

Art. 52 comma 3

In data 24/04/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2628371 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2628372.

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 1.000.000,00 in favore della Palomar Spa per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Quella sporca sacca nera", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 500.000,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 350.000,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 1.000.000,00 di cui € 500.000,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 350.000,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 150.000,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926263;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 180

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 40.000,00 in favore della Power Creative Srls per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La figlia di Vlad". CUP B34E18000300007. COR 926418. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava

che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Power Creative Srls per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La figlia di Vlad" con un importo finanziabile di € 40.000,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso è stata accertata, non evidenziandosi posizioni contributive e assicurative a carico del beneficiario, con autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000 in data 28/01/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 40.000,00 alla Power Creative Srls e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 40.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
Bilancio: vincolato
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 20.000,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 14.000,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2
CUP: B34E18000300007
Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 40.000,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 40.000,00, di cui:

- € 20.000,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 14.000,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 6.000,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Power Creative Srls, P.IVA 01932370768 - C.F 01932370768 con sede legale in Via S.P. 93 n. 22 San Nicola - 85020 Avigliano (Pz) .

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: autocertificazione attestante la regolarità contributiva dell'ente sottoscritta dal legale rappresentante in data 28/01/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926418.

Art. 52 comma 3

In data 24/04/2019 si è provveduto a richiedere lavisura aiuti VERCOR con ID richiesta 2628380 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2628377.

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 40.000,00 in favore della Power Creative Srls per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La figlia di Vlad", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 20.000,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 14.000,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 40.000,00, di cui € 20.000,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 14.000,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 6.000,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926418;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 181

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 36.871,90 in favore della Doclab Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Where are you?". CUP B34E18000310007. COR 926564. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito

istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Doclab Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Where are you?" con un importo finanziabile di € 36.871,90;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_14378811 con scadenza al 27/06/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 36.871,90 alla Doclab Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 36.871,90 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 18.435,95 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 12.905,17 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2
CUP: B34E18000310007
Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 36.871,90.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 36.871,90, di cui:

- € 18.435,95 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 12.905,17 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 5.530,78 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Doclab Srl, P.IVA 05764071006 - C.F 05764071006 con sede legale in Viale Bruno Buozzi 102 - 00197 Roma .

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_14378811 con scadenza al 27/06/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926564.

Art. 52 comma 3

In data 24/04/2019 si è provveduto a richiedere le visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2628385 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2628392.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 36.871,90 in favore della Doclab Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Where are you?", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 18.435,95 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 12.905,17 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 36.871,90, di cui € 18.435,95 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 12.905,17 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 5.530,78 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926564;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 182

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 20.477,50 in favore della Quasar Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Nove e novantanove". CUP B34E18000250007. COR 926568. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;

- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Quasar Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Nove e novantanove" con un importo finanziabile di € 20.477,50;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INAIL_15036803 con scadenza al 06/06/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 20.477,50 alla Quasar Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 20.477,50 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 10.238,75 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 7.167,13 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E18000250007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 20.477,50.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 20.477,50, di cui:

- € 10.238,75 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 7.167,13 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 3.071,62 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Quasar Srl, P.IVA 01059840767 - C.F 01059840767 con sede legale in Via Napoli n. 27 - 85042 Lagonegro (Pz) .

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INAIL_15036803 con scadenza al 06/06/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926568.

Art. 52 comma 3

In data 24/04/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2628401 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2628405.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 20.477,50 in favore della Quasar Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Nove e novantanove", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 10.238,75 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 7.167,13 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 20.477,50, di cui € 10.238,75 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 7.167,13 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 3.071,62 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926568;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 183

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 15.712,50 in favore della Piroetta Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Diorama". CUP B34E18000260007. COR 926574. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito

istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Piroetta Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Diorama" con un importo finanziabile di € 15.712,50;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INAIL_16092482 con scadenza al 15/08/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 15.712,50 alla Piroetta Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 15.712,50 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 7.856,25 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 5.499,38 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E18000260007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 15.712,50.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 15.712,50, di cui:

- € 7.856,25 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 5.499,38 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 2.356,87 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Piroetta Srl, P.IVA 13003751008 - C.F 13003751008 con sede legale in Viale Regina Margherita 41 Pescara .

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INAIL_16092482 con scadenza al 15/08/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926574.

Art. 52 comma 3

In data 24/04/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2628417 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2628421.

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 15.712,50 in favore della Piroetta Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Diorama", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 7.856,25 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 5.499,38 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 15.712,50, di cui € 7.856,25 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 5.499,38 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 2.356,87 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926574;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 24 aprile 2019, n. 184

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 267.500,00 in favore della Archimede Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Pinocchio". CUP B34E18000270007. COR 926577. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava

che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Archimede Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Pinocchio" con un importo finanziabile di € 267.500,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_14625064 con scadenza al 07/12/2019;
- con riguardo alla verifica prescritta all'art. 3 comma 7 dell'Avviso, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si può procedere alla concessione del finanziamento anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. 28/01/2019 - PR_RMUTG_Ingresso_0035683_20190128 effettuata sulla Banca Dati Nazionale Antimafia.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 267.500,00 alla Archimede Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 267.500,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 133.750,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 93.625,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E18000270007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 267.500,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 267.500,00, di cui:

- € 133.750,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 93.625,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 40.125,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Archimede Srl, P.IVA 05226821006 - C.F 05226821006 con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele II n. 39 - 00185 Roma .

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. 28/01/2019 - PR_RMUTG_Ingresso_0035683_20190128 effettuata sulla Banca Dati Nazionale Antimafia.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_14625064 con scadenza al 07/12/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1
La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926577.

Art. 52 comma 3
In data 24/04/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2628444 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2628447.

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 267.500,00 in favore della Archimede Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Pinocchio", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 133.750,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 93.625,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 267.500,00, di cui € 133.750,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 93.625,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 40.125,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926577;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 187

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 40.000,00 in favore della Zivago Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Quiqua, avventure di un'archeopapera". CUP B34E18000280007. COR 926589. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito

istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Zivago Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Quiqua, avventure di un'archeopapera" con un importo finanziabile di € 40.000,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso è stata accertata, non evidenziandosi posizioni contributive e assicurative a carico del beneficiario, con autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000 in data 04/02/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 40.000,00 alla Zivago Film Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 40.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 20.000,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 14.000,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E18000280007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 40.000,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 40.000,00, di cui:

- € 20.000,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 14.000,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 6.000,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Zivago Film Srl, P.IVA 13950251002 - C.F 13950251002 con sede legale in Via San Cosimato 6 Mandela (RM) .

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: autocertificazione attestante la regolarità contributiva dell'ente sottoscritta dal legale rappresentante in data 04/02/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926589.

Art. 52 comma 3

In data 29/04/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2636931 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2636940.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 40.000,00 in favore della Zivago Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Quiqua, avventure di un'archeopapera", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 20.000,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 14.000,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 40.000,00, di cui € 20.000,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 14.000,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 6.000,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926589;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 188

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 210.758,40 in favore della La Sarraz Pictures Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Spaccapietre". CUP B34E18000290007. COR 926597. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava

che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla La Sarraz Pictures Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Spaccapietre" con un importo finanziabile di € 210.758,40;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_14108634 con scadenza al 08/06/2019;
- con riguardo alla verifica prescritta all'art. 3 comma 7 dell'Avviso, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si può procedere alla concessione del finanziamento anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. 28/01/2019 - PR_TOUTG_Ingresso_0015966_20190128 effettuata sulla Banca Dati Nazionale Antimafia.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 210.758,40 alla La Sarraz Pictures Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 210.758,40 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 105.379,20 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 73.765,44 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E18000290007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 210.758,40.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 210.758,40, di cui:

- € 105.379,20 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 73.765,44 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 31.613,76 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: La Sarraz Pictures Srl, P.IVA 09171670012 - C.F 09171670012 con sede legale in corso Filippo Turati 13 A Torino.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. 28/01/2019 - PR_TOUTG_Ingresso_0015966_20190128.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_14108634 con scadenza al 06/08/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926597.

Art. 52 comma 3

In data 29/04/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2636839 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2636845.

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 210.758,40 in favore della La Sarraz Pictures Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Spaccapietre", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 105.379,20 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 73.765,44 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 210.758,40, di cui € 105.379,20 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 73.765,44 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 31.613,76 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926597;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 189

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 36.140,05 in favore della Pharos Film Company Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Wind day". CUP B34E18000320007. COR 926603. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito

istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Pharos Film Company Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Wind day" con un importo finanziabile di € 36.140,05;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INAIL_14846252 con scadenza al 22/05/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 36.140,05 alla Pharos Film Company Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 36.140,05 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 18.070,03 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 12.649,02 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E18000320007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 36.140,05.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 36.140,05, di cui:

- € 18.070,03 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 12.649,02 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 5.421,01 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Pharos Film Company Srl, P.IVA 02476400748 - C.F 02476400748 con sede legale in Via Sicilia 24 Speziale di Fasano (Br).

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INAIL_14846252 con scadenza al 22/05/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926603.

Art. 52 comma 3

In data 29/04/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2636927 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2636929.

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 36.140,05 in favore della Pharos Film Company Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Wind day", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 18.070,03 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 12.649,02 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 36.140,05, di cui € 18.070,03 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 12.649,02 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 5.421,01 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926603;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 190

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 178.980,00 in favore della DM Communication Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Upside down". CUP B34E18000330007. COR 926613. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava

che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla DM Communication Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Upside down" con un importo finanziabile di € 178.980,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_14875518 con scadenza al 29/07/2019;
- con riguardo alla verifica prescritta all'art. 3 comma 7 dell'Avviso, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii. si può procedere alla concessione del finanziamento anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. 06/02/2019 - PR_RMUTG_Ingresso_0049366_20190206 effettuata sulla Banca Dati Nazionale Antimafia.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 178.980,00 alla DM Communication Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 178.980,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 89.490,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 62.643,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E18000330007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 178.980,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 178.980,00, di cui:

- € 89.490,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 62.643,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 26.847,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: DM Communication Srl, P.IVA 10665321005 - C.F 10665321005 con sede legale in Via Cinquefrondi 118 Roma.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. 06/02/2019 - PR_RMUTG_Ingresso_0049366_20190206.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_14875518 con scadenza al 29/07/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926613.

Art. 52 comma 3

In data 29/04/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2636952 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2636955.

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 178.980,00 in favore della DM Communication Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Upside down", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 89.490,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 62.643,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 178.980,00, di cui € 89.490,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 62.643,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 26.847,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926613;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 191

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 40.000,00 in favore della Raganella Production Ditta individuale per la realizzazione dell'opera audiovisiva "L'ulivo sulla collina". CUP B34E18000340007. COR 926624. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015

che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava

che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Raganella Production Ditta individuale per la realizzazione dell'opera audiovisiva "L'ulivo sulla collina" con un importo finanziabile di € 40.000,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso è stata accertata, non evidenziandosi posizioni contributive e assicurative a carico del beneficiario, con autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000 in data 17/04/2019.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 40.000,00 alla Raganella Production Ditta individuale e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 40.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 20.000,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 14.000,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E18000340007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 40.000,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 40.000,00, di cui:

- € 20.000,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 14.000,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 6.000,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Raganella Production Ditta individuale, P.IVA 14530231001 - C.F *(omissis)* con sede legale in Via Bruno Maderna n. 23 - 00124 Roma.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: autocertificazione attestante la regolarità contributiva dell'ente sottoscritta dal legale rappresentante in data 17/04/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926624.

Art. 52 comma 3

In data 29/04/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2636960 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2636963.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 40.000,00 in favore della Raganella Production Ditta individuale per la realizzazione dell'opera audiovisiva "L'ulivo sulla collina", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 20.000,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 14.000,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 40.000,00, di cui € 20.000,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 14.000,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 6.000,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926624;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 aprile 2019, n. 192

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Terza sessione. Concessione del finanziamento di € 35.711,08 in favore della Own Air Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Cellars - Cantina dannata". CUP B34E18000350007. COR 926627. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato, sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission, con il quale si annunciava

che le domande pervenute entro il 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;

- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;

- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;

- con atto dirigenziale n. 152 del 15/04/2019, pubblicato sul BURP n. 43 del 18/04/2019, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;

- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 152/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Own Air Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Cellars - Cantina dannata" con un importo finanziabile di € 35.711,08;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_13707922 con scadenza al 09/05/2019.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 35.711,08 alla Own Air Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 35.711,08 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 17.855,54 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 12.498,88 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E18000350007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 35.711,08.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 35.711,08, di cui:

- € 17.855,54 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 12.498,88 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 5.356,66 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Own Air Srl, P.IVA 11649821003 - C.F 11649821003 con sede legale in Via Nomentana, 222 Roma.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_13707922 con scadenza al 05/09/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 926627.

Art. 52 comma 3

In data 29/04/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2636989 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2636992.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 35.711,08 in favore della Own Air Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Cellars - Cantina dannata", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 152/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 17.855,54 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 12.498,88 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 35.711,08, di cui € 17.855,54 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 12.498,88 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 5.356,66 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 926627;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 maggio 2019, n. 475

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.7/FSE/2018 - "Tutto a Scuola" - Proroga del termine finale per la conclusione delle attività formative e l'eleggibilità della spesa - (V).

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";* dalla L.R. n. 2/2016 nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021" (c.d. "Legge di stabilità regionale 2019");*

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n.68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*;

Vista la D.G.R. n.95 del 22/01/2019 di approvazione del "*Bilancio Gestionale Finanziario 2019*" e del "*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021*", previsti dall'art. 39, c. 10, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n.**2195** del **29**/**11**/**2018** di "*Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Puglia e MIUR - Approvazione Studio metodologico su Unità di Costo Standard - Approvazione dei contenuti generali del correlato Avviso Pubblico - Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-20, ai sensi dell'Art. 51, co. 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*";

Visto l'A.D. n.**1386** del **03**/**12**/**2018**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**155** del **06**/**12**/**2018**, di Approvazione dell'Avviso Pubblico n.**7**/**FSE**/**2018** "***Tutto a Scuola***", dei relativi allegati e schema di Atto Unilaterale d'Obbligo in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018;

Visto l'A.D. n.**1491** del **14**/**12**/**2018**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**161** del **20**/**12**/**2018**, di "*Precisazione, errata corrige e proroga del termine ultimo per la presentazione delle candidature*";

Vista la L. n. **145** del **30/12/2018**, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

Visto l'A.D. n.**78** del **07**/**02**/**2019**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**18** del **14**/**02**/**2019**, di "*Approvazione Graduatorie, Disposizione di accertamento ed Impegno di Spesa*", così come modificato con successivo A.D. n.**254** del **19/03/2019**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**34** del **28/03/2019**;

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia per *"La realizaz. interventi per migliorare le competenze chiave della popolaz. scol. pugliese, da realizzarsi - attraverso azioni di integr. e potenziam. aree discipl. di base, prevenz. dispers. e sostegno al successo scol., con priorità per gli studenti svantaggiati - nell'A.S. 2018-2019"*, prot. n.AOOUFGAB. ATTI del MINISTRO 0000005. dell'**11/04/2019**;

Visto il Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Puglia del **15/04/2019** per la definizione delle modalità operative per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento;

Visto lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n.**89** del **18/02/2019** (BURP n.**21** del **21/02/2019**);

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata:

Coerentemente con la strategia di Europa 2020 e con gli obiettivi strategici del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 relativi all'Asse **X**, obiettivo specifico **10.2** "*MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI*", in attuazione della D.G.R. n.**2195** del **29/11/2018** la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'A.D. n.**1386** del **03/12/2018** - pubblicato sul B.U.R.P. n.**155** del **06/12/2018** - di adozione dell'Avviso Pubblico n.**7/FSE/2018** "***TUTTO A SCUOLA***" con un finanziamento complessivamente pari ad € **25.000.000,00**; obiettivo specifico dell'Avviso è quello di puntare sull'attrattività e sulla qualità del "Sistema Scuola", proseguendo il percorso avviato negli ultimi anni che ha conseguito risultati apprezzabili nella precedente programmazione FSE nel contrasto alla dispersione scolastica e nel consolidamento delle competenze di base.

Con successivo Atto Dirigenziale n.**254** del **19/03/2019**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**34** del **28/03/2019**, sono state approvate le graduatorie definitive con cui si è proceduto a finanziare n.**33** proposte progettuali idonee per un importo complessivamente pari ad **€ 3.860.241,00**, mentre con A.D. n.89 del **18/02/2019** è stato approvato lo schema del relativo Atto Unilaterale d'Obbligo.

Con riferimento al termine finale delle attività formative, il paragrafo "***D) Organizzazione e durata degli interventi***" dell'Avviso Pubblico n.**7/FSE/2018** "***TUTTO A SCUOLA***" prevede che:

> "***Gli interventi formativi*** *dovranno svolgersi nel periodo compreso tra* ***il 14 gennaio 2019*** *e* ***31 luglio 2019 per le sezioni didattiche A, B, C, D*** *e nel periodo compreso tra* ***15 febbraio 2019*** *e il* ***31 luglio 2019 per la sezione E.***"

Il medesimo termine è confermato anche al punto ***4.*** dello schema di AUO, a norma del quale:

> *"**4.** le attività previste dall'intervento ammesso a finanziamento potranno essere avviate a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP e* ***dovranno concludersi entro e non oltre*** *il* ***31 luglio 2019****".*

Allo stesso tempo, con riferimento all'eleggibilità della spesa (cioè il termine ultimo entro cui il beneficiario deve effettivamente sostenere detta spesa per poter vantare il diritto al rimborso) e al termine per la trasmissione del rendiconto finale, il punto ***30.*** dell'AUO - **valido fino al 31/10/2019** - impegna ciascun Istituto beneficiario:

> *"**30. a trasmettere**, attraverso l'apposita funzionalità prevista dal Sistema Informativo MIRWEB 2014/2020,* ***la rendicontazione finanziaria finale del corso, entro e non il termine di validità del presente atto***;
>
> ***PRENDENDO ATTO CHE***
>
> ***tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese e che saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute, effettuate e quietanzate entro il 31/08/2019."***

In considerazione di ciò,

- riscontrato che ad oggi sono pervenute n.**3** rinunce formali al finanziamento nonché n.**8** richieste di proroga del termine ultimo, tutte motivate dalla difficoltà a calendarizzare correttamente le attività formative entro il termine finale indicato al 31/07/2019 in seguito all'imminente conclusione delle attività scolastiche;
- appurato che, nonostante la pubblicazione delle graduatorie già in data 14/02/2019, molti progetti sono stati avviati soltanto a cavallo tra aprile e maggio 2019 in conseguenza della tardiva sottoscrizione dell'Accordo MIUR-Regione Puglia e del Protocollo d'Intesa tra USR e Regione Puglia scontando, di fatto, un ritardo nella realizzazione delle attività formative di più di due mesi rispetto all'originaria pianificazione;
- verificato che, nonostante il trasferimento degli interventi a MIRWEB già effettuato in data 10/04/2019, nessuno dei soggetti beneficiari è, al momento, nelle condizioni di poter richiedere il primo acconto;

- verificato che l'Atto Unilaterale d'Obbligo ha validità fino al 31/10/2019 (punto ***34***. AUO);
- appurato che il 31/10/2019 rappresenta anche il termine ultimo per trasmettere la rendicontazione finanziaria finale degli interventi formativi finanziati a valere sull'Avviso n.**7**/**FSE**/**2018** - "*TUTTO A SCUOLA*" (punto ***30***. AUO);
- assodato che l'art. 7 del Protocollo d'Intesa tra USR per la Puglia e Regione fissa al 31/10/2019 il *"termine massimo"* per il caso di proroga della conclusione delle attività formative a parziale deroga delle previsioni dell'Avviso n.7/FSE/2018 TUTTO A SCUOLA;
- ritenuto, quindi, giusto ed opportuno, alla luce della straordinarietà della situazioni e delle vicende sopra sinteticamente descritte, differire in via parimenti eccezionale il termine di **conclusione delle attività formative** ed **eleggibilità della spesa** così da consentire a tutti i Soggetti Attuatori di curare senza affanno la realizzazione delle relative attività affidate, da svolgersi prevalentemente in orario extracurriculare;

con il presente atto la Sezione Formazione Professionale **intende disporre una proroga delle attività formative relative all'Avviso** n.**7**/**FSE**/**2018** - "*TUTTO A SCUOLA*" **fissando, conseguentemente, al 31/10/2019 il termine finale unico per:**

A. la **conclusione delle attività formative**;
B. l'**eleggibilità della spesa;**
C. la **trasmissione** della **rendicontazione finanziaria finale**;
D. la **validità** dell'**Atto Unilaterale d'Obbligo.**

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie della L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- ✓ **di prendere atto** e **confermare** quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- ✓ **di autorizzare una proroga delle attività formative relative all'Avviso** n.**7**/**FSE**/**2018** - "*TUTTO A SCUOLA*" **fissando, conseguentemente, al 31/10/2019 il termine finale unico per:**
  - ***A.*** la **conclusione delle attività formative**;
  - ***B.*** l'**eleggibilità della spesa;**
  - ***C.*** la **trasmissione** della **rendicontazione finanziaria finale**;
  - ***D.*** la **validità** dell'**Atto Unilaterale d'Obbligo**.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, composto da complessive n.**4** pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it e sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it sezione *"Amministrazione Trasparente"*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 maggio 2019, n. 165

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. - Avviso pubblico. Nomina Commissione di valutazione istanze.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi, confermata dal responsabile di PO "Gestione Demanio", dott. Fabio Nicolosi, riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi*";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "*Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia*";

Vista la direttiva in materia di lotta attiva agli incendi boschivi del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 luglio 2011 e relativo Decreto n. 50 del 19 gennaio 2012;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 2181 del 26 novembre 2013 "*Attivazione del centro polifunzionale decentrato della Regione Puglia*";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 1930 "*Legge n. 353/2000, la l.r. n. 18/2000 e l.r. n. 7/2014 – Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020 – Adozione*";

Vista la determinazione del Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 10 maggio 2019, n. 108 "Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali. Avviso pubblico"

Vista la determinazione del Dirigente Sezione Gestione risorse sostenibili e tutela delle risorse forestali e naturali 10 maggio 2019, n. 162 di modifica e integrazione alla suddetta determinazione.

Considerato che,

si rende necessario nominare apposita commissione di valutazione per espletare una serie di adempimenti amministrativi di seguito riportati:

- esame delle domande
- formulazione graduatoria provvisoria
- esame della rendicontazione delle spese sostenute
- formulazione della graduatoria finale;

Considerato necessario, altresì, approvare una "check-list" di controllo dei criteri di valutazione/selezione della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione;

Tanto premesso, si propone di:

a) nominare apposita commissione di valutazione delle domande di contributo in favore di Enti locali composta dai dipendenti regionali incardinati nella Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali:

Dott. Fabio Nicolosi PO "Gestione Demanio", in qualità di Presidente

Sig. Matteo D'Addabbo Istruttore, in qualità di componente

Sig. Adolfo Schiraldi Istruttore, in qualità di componente e segretario;

b) approvare la "check-list" di controllo dei criteri di valutazione/selezione della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione, riportata nell'allegato A), parte integrante della presente determinazione;

c) dare atto che l'incarico di che trattasi rientra tra i compiti istituzionali da svolgere durante l'orario d'ufficio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che la determinazione proposta non comporta in alcun modo oneri a carico del Bilancio regionale e che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Demanio Forestale"
Dott. Fabio Nicolosi

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi, confermata dal responsabile di PO "Gestione Demanio", dott. Fabio Nicolosi,

viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. nominare apposita commissione di valutazione delle domande di contributo in favore di Enti locali composta dai dipendenti regionali incardinati nella Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali:

   Dott. Fabio Nicolosi PO "Gestione Demanio", in qualità di Presidente

   Sig. Matteo D'Addabbo Istruttore, in qualità di componente

   Sig. Adolfo Schiraldi Istruttore, in qualità di componente e segretario;
3. di procedere a:
   - esaminare le domande
   - a proporre la formulazione della graduatoria provvisoria
   - esaminare la rendicontazione delle spese sostenute
   - a proporre la formulazione della graduatoria finale;
4. approvare la "check-list" di controllo dei criteri di valutazione/selezione della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione, riportata nell'allegato A), parte integrante della presente determinazione;
5. dare atto che l'incarico di che trattasi rientra tra i compiti istituzionali da svolgere durante l'orario d'ufficio.
6. di dare atto che il presente provvedimento è composto da n. 5 facciate ed n. 1 allegato "A" (di n. 2 pagine);

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è conservato e custodito presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
h) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate e n. 1 allegato "A" (di n. 2 pagine), è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

SERVIZIO Risorse Forestali

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale
Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Servizio Risorse forestali

Verbale di verifica rendicontazione legge 353/2000 e l.r. 18/2000
Anno 2019

Riferimento normativo	Legge 353/2000 L.r. 18/2000
Determinazione Dirigente Sezione	19 marzo 2019, n. 108 10 maggio 2019, n. 162
Denominazione Ente locale	
Partita Iva/codice fiscale	
IBAN Tesoreria per l'accreditamento di contributi tra Enti pubblici	
Legale rappresentante	
Referente	
Pec/mail	
Richiesta contributo del __ n.___	
Importo richiesto	€. _____
Indice rischio "Alto" > 5 **Indice rischio "Medio" ≥ 4 ≤ 5** **Indice rischio "Basso" < 4**	Punti..... 3 □ Punti.....2 □ Punti.....1 □
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree ad "Alto" indice di rischio	Punti.....6 □
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree ad "Medio" indice di rischio	Punti.....4 □
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree ad "Basso" indice di rischio	Punti.....2 □
Acquisto attrezzature per la lotta agli incendi boschivi: " A:B=3:X" **A= importo massimo richiesto dall'Ente** **B= importo relativo alla attrezzatura** **3= punteggio massimo concedibile** **X= punteggio attribuito graduatoria**	Punti.....da "0" a "3"

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

SERVIZIO Risorse Forestali

Indice boscosità	
Posizione graduatoria provvisoria	Punti n. Posizione graduatoria provvisoria n.
Contributo regionale provvisorio	€._____
Determina approvazione graduatoria provvisoria del impegno n.	Det. del ..... nr. ..... Impegno del ..... nr. .....
Trasmissione rendicontazione con Pec/Mail	
Rendiconto spese sostenute	□ lavori di pulizia delle fasce tagliafuoco €._____ □ pulizia sottobosco €._____ □ vigilanza svolta da volontari di protezione civile €._____ □ acquisto Dispositivi di Protezione Individuale €._____ □ sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo €._____ □ sistema di comunicazioni e rilevamento **€._____** □ rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa €._____ □ **acquisto di attrezzature per lo spegnimento del fuoco €._____**
Totale spese sostenute	**€._____**
Posizione graduatoria definitiva	Punti n. ..... Posizione graduatoria definitiva n. .....
Contributo regionale concesso	**€._____**
Determina approvazione graduatoria definitiva	Det. del ..... nr. .....
Note:	

Funzionari Istruttori

_____

_____

_____ ***Data*** _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 15 maggio 2019, n. 336

FSC 2014-2020 "Patto per la puglia" - azione "interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- A.D. n. 457/2017 e n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. – Approvazione del 2° Gruppo di Progetti Attuativi.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13

agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per l'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure in coincidenza con la mensilità di ottobre;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all' indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto adapprovare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 si è provveduto ad approvare le Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017.
- Con A.D. n. 588 del 19/09/2018 si è provveduto ad approvare apposito schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n.1/2017 - 3^ Annualità Operativa, per l'utilizzo delle risorse di cui alla Del.G.R. n. 1356 del 24 luglio 2018 - A.D. n. 442 del 10 luglio 2018- impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la III annualità dei Buoni Servizio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11/04/2017si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2050 del 15/11/2018 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti sociali è stata autorizzata a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attivazione dell'intervento "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- Con la medesima deliberazione n. 2050/2018, si è provveduto allo stanziamento di risorse aggiuntive per il finanziamento dell'annualità operativa 2018/2019 , pari ad Euro 10.000.000,00 a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, "Patto per il Sud";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2182 del 29/11/2018, inoltre, si è provveduto ad un ulteriore stanziamento di risorse aggiuntive per il finanziamento dell'annualità operativa 2018/2019, pari ad Euro 1.000.000,00 a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, "Patto per il Sud", ad integrazione della dotazione già stanziata con DGR n. 2050/2018;

- Con A.D. n. 900 del 14/12/2018 si è provveduto all'accertamento, approvazione dell'impegno contabile e del riparto delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 2050/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 in favore degli ambiti territoriali sociali, per complessivi Euro 10.000.000,00 ad incremento della III^ annualità operativa 2018/2019.
- Con A.D. n. 930 del 14/12/2018 si è provveduto all'accertamento, approvazione dell'impegno contabile e del riparto delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 2182/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 in favore degli ambiti territoriali sociali, per complessivi ulteriori Euro 1.000.000,00 ad incremento della III^ annualità operativa 2018/2019.
- Il riparto di cui ai citati AA.DD. n. 900/2018 e 930/2018 interessa 42 Ambiti Territoriali sociali, sul totale dei 45 Ambiti territoriali sociali pugliesi.

CONSIDERATO CHE:

- le risorse aggiuntive FSC 2014/2020 stanziate ai sensi della Del. G.R. n. 2050/2018 e Del. G.R. n. 2182/2018, integrano la dotazione finanziaria per la III^ annualità 2018/2019 della medesima operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), già posta in essere a valere su PO Puglia FSE 2014-2020 Azione 9.7, sub-azione 9.7.2, al fine di soddisfare ulteriore domanda di buono servizio per l'annualità operativa indicata;
- per il suddetto motivo, si procederà con successivo atto ad apposita "dichiarazione di coerenza" dell'operazione *"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* finanziata con risorse FSC 2014/2020, di cui al presente provvedimento, con la medesima operazione già finanziata a valere su PO Puglia FSE 2014-2020 Azione 9.7, sub-azione 9.7.2, al fine di ricondurre tutta la spesa ammissibile, nell'ambito della certificazione di spesa FSE 2014/2020.
- Con A.D.n. 141 del 26/02/2019 si è provveduto all'approvazione dello schema di disciplinare di attuazione e dello Schema di Progetto Attuativo, ad integrazione della III^ annualità operativa 2018/2019, dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), per l'utilizzo delle risorse aggiuntive FSC 2014/2020 stanziate ai sensi della Del.G.R.n. 2050/2018 e Del.G.R.n. 2182/2018.

CONSIDERATO CHE:

- ai fini dell'attuazione della Misura gli Ambiti territoriali sociali con i rispettivi Comuni capofila, ovvero con i rispettivi Consorzi tra Comuni (per gli Ambiti territoriali di Francavilla F., Poggiardo, Maglie) sono considerati Soggetti Beneficiari, responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex co. 10, del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel periodo compreso tra il 01/03/2019 e il 15/03/2019 tutti i 42 Disciplinari Attuativi della III^ annualità 2018/2019, a valere sul Fondo per Lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 "Patto per la Puglia", sono stati regolarmente sottoscritti da Regione Puglia e dai Soggetti Beneficiari (Ambiti Territoriali sociali) con firma digitale;
- ai sensi del art. 2 del Disciplinare Attuativo sottoscritto, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del disciplinare medesimo, Gli Ambiti Territoriali (Soggetti Beneficiari) si obbligano ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
    - approvare con proprio Atto e trasmettere il PROGETTO ATTUATIVO e il relativo QUADRO ECONOMICO, secondo il format di cui all'Allegato B All'atto Dirigenziale n. 141 del 26/02/2019, che la Regione approva con propria successiva Determinazione Dirigenziale, perché diventi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare;
    - Trasmettere atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P);
    - iscrivere l'intervento al sistema CUP

- ai sensi del art. 8 del medesimo Disciplinare Attuativo, ai fini della richiesta della 1^ anticipazione, nella misura del 35%, i Soggetti Beneficiari, sono altresì tenuti alla presentazione dei seguenti atti:
  - determinazione dirigenziale per l'impegno di spesa fino al 100% del contributo provvisoriamente concesso
  - copia dei contratti di servizio sottoscritti con le Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico regionale dei servizi e delle strutture per disabili e anziani;
  - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB;
  - presentazione della domanda di pagamento della prima anticipazione, secondo i format già in uso ai senti del A.D. n. 584/2018, opportunamente adattati in ordine ai riferimenti contabili e amministrativi delle risorse FSC 2014/2020.

RILEVATO CHE

- alla data di adozione del presente provvedimento risultano pervenuti a mezzo PEC o tramite servizio postale c/o Ufficio Protocollo della Sezione Scrivente, i progetti attuativi e i Quadri Economici di progetto regolarmente approvati dei soli Ambiti Territoriali Sociali indicati nel prospetto tabellare che segue:

	Ambito Territoriale	**CUP a valere su FSC 2014/2020 – III^ Annualità Operativa**
1.	**Bari**	J91G19000120001
2.	**Fasano-Ostuni (Consorzio)**	H51G19000000001
3.	**Gagliano del Capo**	H11F19000030001
4.	**Maglie (Consorzio)**	G19D19000000001
5.	**Martina Franca**	J91G19000100001

DATO ATTO CHE

- I progetti Attuativi (comprensivi di Quadro economico) di cui al prospetto precedente risultano formalmente corretti, coerenti agli indirizzi definiti con A.D. n. 141 del 26/02/2019, con l'Avviso Pubblico n. 1/2017 (come aggiornato con A.D. n. 442/2018), con i criteri di selezione delle operazioni definiti dalla Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 e con gli Atti di riparto di cui al A.D. n. 900 del 14/12/2018 e A.D. n. 930 del 14/12/2018 .

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si provvede ad approvare i Progetti Attuativi (comprensivi di Quadro economico) degli Ambiti Territoriali Sociali pervenuti a mezzo PEC o tramite servizio postale c/o Ufficio Protocollo della Sezione Scrivente entro la data del 07/05/2019, come individuati nel prospetto precedente, affinché gli stessi costituiscano *parte integrante del* rispettivo Disciplinare Attuativo in precedenza sottoscritto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** i Progetti Attuativi (come da format all. B al A.D. n. 141 del 26/02/2019), comprensivi di Quadro Economico degli Ambiti Territoriali Sociali di cui al prospetto tabellare in narrativa al presente provvedimento;
3. di **dichiarare** i Progetti Attuativi e i Quadri Economici approvati con il presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del rispettivo Disciplinare Attuativo sottoscritto con ciascun Ambito territoriale sociale;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 6 maggio 2019, n. 46

Approvazione Avviso Pubblico per Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo L.R. 23/2000 per la presentazione di progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal regolamento 8/2001. Prenotazione di impegno. CUPB38C19000050002

Il Dirigente

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/1993 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- DPGR 316 del 17 maggio 2016 di attuazione del modello organizzativo MAIA e di definizione delle sezioni interne a ciascun dipartimento, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni tra le quali la Sezione Internazionalizzazione;
- la L.R. 28 dicembre 2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 28 dicembre 2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale finanziario e il documento tecnico di accompagnamento 2019-2021;
- Vista la Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23;
- Visto il Regolamento regionale n. 8/2001 di attuazione della Legge Regionale 23/2000;
- Visto il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 "Modifica Assetto Organizzativo della Presidenza e della Giunta" che dispone la soppressione del Servizio "Pugliesi nel Mondo" e la contestuale confluenza delle funzioni nel Servizio "Internazionalizzazione" di nuova istituzione;
- Vista la D.G.R. n. 584 del 10 aprile 2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione al dott. Giuseppe Pastore;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 762 del 18/04/2019 la Giunta Regionale ha approvato il Piano 2019 degli "Interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo", di cui alla L.R. 23/2000, prescrivendo, l'emanazione di un Avviso per progetti presentati dalle Associazioni e/o Federazioni iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. 23/2000; nella stessa Deliberazione si attribuiva una dotazione finanziaria pari a € 110.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con la disponibilità del capitolo 941011;
- la DGR n. 762 del 18/04/2019 approva contestualmente l'adozione del DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE "Norme generali e di trasparenza per l'attribuzione dei contributi regionali a proposte progettuali ex art.

10, L.R. 23/2000 e smi", a valere sul Piano 2019; la stessa Deliberazione definisce gli ambiti tematici e operativi di prioritario interesse per la Regione affidando alla Sezione Internazionalizzazione, la definizione dei tempi e delle modalità di presentazione delle proposte, nonché i criteri di selezione e valutazione;

- la citata DGR attribuisce al suddetto Avviso, rivolto alle Associazioni e Federazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale, una dotazione finanziaria di € 110.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 941011;
- che con Atto Dirigenziale n. 11 del 21.02.2019 del Direttore del Dipartimento è stato autorizzato l'impegno atto a garantire la copertura finanziaria al suddetto Avviso, come riportato nella DGR n. 762/2019 ("*La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui all'atto dirigenziale n. 11 del 21.02.2019 del Direttore del Dipartimento competente*").

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio autonomo – Esercizio finanziario 2019

Prenotazione di impegno
CRA 62.13
62 Dipartimento Sviluppo economico, innovazione , Istruzione, Formazione e Lavoro
Capitolo di spesa: 941011-*"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese"*
Missione e Programma, Titolo: 14.01.01
Codifica Piano dei Conti finanziario: 1.4.4.1

Parte spesa: € 110.000,00

Dichiarazioni e/attestazioni:
Si procederà con successivi atti entro il corrente esercizio:
- all'assunzione dell'impegno, a seguito della formulazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
- alla formale concessione del contributo in favore degli aventi diritto;

Si attesta:

- che la copertura finanziaria del presente Avviso è autorizzata in termini di spazi finanziari con l'atto dirigenziale n. 11 del 21.02.2019 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, come confermato nella DGR n. 762/2019;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 commi da 819 a 843, alla L. R. n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021".

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria
il dirigente della Sezione Internazionalizzazione
Dott. Giuseppe Pastore

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare e pubblicare l'Avviso: INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23, Art. 10 - PIANO 2019 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 23/2000, allegato al presente atto *(Allegato 1)*, e l'istanza di partecipazione (*Allegato 2*), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prenotare l'impegno di spesa per complessivi € 110.000,00, con imputazione sul capitolo 941011 per il Piano 2019 degli interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo approvato con DGR n. 762 del 18.4.2019, con imputazione come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di stabilire che si procederà con successivi atti:
    - all'assunzione dell'impegno, a seguito della formulazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
    - alla formale concessione del contributo in favore degli aventi diritto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet ufficiale www.regione.puglia.it e sul sito: www.pugliesinelmondo.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto originale, composto da n. 4 facciate più l'allegato, per un totale di n. ___ fogli, è depositato presso la Sezione Internazionalizzazione, Corso Sonnino 177-Bari.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Bilancio e Ragioneria
- sarà pubblicato in formato elettronico , sull'albo telematico, accessibile senza formalità sul sito internet www.trasparenza.regione.puglia.it nella sezione provvedimenti dalla data di adozione per dieci giorni lavorativi consecutivi, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22/02/2008.

il dirigente di Sezione
Giuseppe PASTORE



Allegato 1

Avviso pubblico

INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - L.R. n. 23/2000, Art. 10 - PIANO 2019- Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento n. 8/2001. CUP B38C19000050002.

(D.G.R. n. 762 del 18/04/2019)

Art. 1 Finalità e oggetto dell' Avviso

Con il presente Avviso la Regione intende consolidare i rapporti con le comunità dei pugliesi presenti nei cinque continenti, con l'obiettivo di costruire e consolidare le reti di collaborazione e di scambio tra i sistemi economici regionali e le comunità pugliesi nel mondo promuovendo, allo stesso tempo, l'immagine della Puglia all'estero.

L'avviso è dedicato alle comunità pugliesi all'estero composte da cittadini pugliesi emigrati e loro discendenti, per il tramite delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale dei Pugliesi nel mondo di cui alla L.R. n. 23/2000 che attuano interventi promozionali in Puglia, Italia e all'estero, con particolare riguardo alle promozione della cultura e dell'enogastronomia pugliese nonché alla diffusione della brand Puglia sui mercati esteri, ma anche iniziative da realizzarsi nel territorio pugliese.

Le proposte ammissibili saranno relative agli ambiti tematici e operativi di prioritario interesse per la Regione. Nello specifico l'avviso intende:

- sostenere una promozione unitaria e integrata del Brand Puglia sui mercati esteri, rafforzare i legami tra le comunità di pugliesi, accompagnare le attività promozionali, di internazionalizzazione, di attrazione investimenti e marketing territoriale della Regione;
- accogliere le esigenze delle Associazioni e supportarne progetti e iniziative volte a diffondere la cultura regionale e la conoscenza del tema dell'emigrazione pugliese;
- favorire l'organizzazione di eventi promozionali, divulgativi e informativi sul territorio regionale, sui temi dell'emigrazione storica e attuale, in collaborazione e/o su proposta del CGPM;
- fornire risposte adeguate ai bisogni espressi dalla cosiddetta "nuova mobilità" dei giovani pugliesi nel mondo o mobilità "intelligente";
- supportare progetti innovativi per l'apprendimento e la diffusione della lingua e della cultura italiana e per le nuove generazioni di pugliesi residenti all'estero, anche attraverso l'utilizzo dei più moderni sistemi e tecnologie dell'informazione;

Gli eventi e le attività da realizzare si pongono in continuità e coerenza con gli indirizzi del Piano annuale di programmazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 23 del 11 dicembre 2000 (DGR n. 762 del 18/04/2019)

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

Art. 2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 110.000,00 a valere sulle risorse stanziate nell'esercizio finanziario 2019 sul capitolo 941011 del bilancio regionale.

In caso di disponibilità di ulteriori risorse la dotazione finanziaria del presente avviso potrà essere corrispondentemente incrementata con Atto Dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione, in seguito all'espletamento dei necessari adempimenti amministrativi; tale ulteriore disponibilità sarà utilizzata per finanziare i progetti valutati ammissibili, ma non ammessi al contributo per esaurimento delle risorse.

Art. 3 - Localizzazione

Gli interventi e le azioni del presente avviso devono essere realizzati con le finalità di promozione della stessa Puglia e possono realizzarsi sia fuori che sul territorio pugliese.

Art. 4 Soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono esclusivamente le Associazioni dei Pugliesi nel Mondo (singole o federate/consorziate) riconosciute dalla Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale n. 23/2000 e iscritte nell'apposito Albo disciplinato dal Regolamento Regionale n. 8/2001.

Non sono ammesse proposte presentate da soggetti diversi.

L'Associazione/Federazione è tenuta ad allegare alla proposta idonea documentazione comprovante la istituzione ai sensi della L.R. n. 23/2000 e l'iscrizione nell'apposito Albo Regionale istituito ai sensi dell'art. 4 della predetta legge.

Le proposte progettuali sono presentate dai legali rappresentanti delle Associazioni e Federazioni, legittimamente investiti dei relativi poteri, anche di gestione amministrativa e contabile, che diventano titolari e responsabili dell'attuazione del progetto.

Fermo restando i poteri di verifica della Regione Puglia, la legittimazione di cui al precedente comma, viene espressamente dichiarata e sottoscritta, sotto la propria responsabilità, dal Presidente dell'Associazione al momento della presentazione della proposta progettuale.

E' possibile presentare un solo progetto da parte di ciascuna Associazione o Federazione.

I soggetti proponenti, che risultano essere destinatari di risorse relative a precedenti progetti finanziati dalla Sezione Internazionalizzazione e che non hanno mai rendicontato e concluso il progetto presentato, risultando di fatto debitori nei confronti della stessa Regione Puglia, non potranno presentare proposte progettuali a valere sul presente Piano.

Art. 5 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili proposte per la realizzazione di attività di promozione della destinazione Puglia, in Italia compresa la stessa Puglia o all'estero, nei seguenti settori di intervento:

- promozione di produzioni tipiche pugliesi, anche eno-gastronomiche;
- cooperazione transazionale e di internazionalizzazione, con il coinvolgimento delle comunità pugliesi residenti fuori dal territorio regionale ed in particolare all'estero;
- promozione culturale che contribuisca alla diffusione della conoscenza e della sensibilizzazione sociale sul tema dell'emigrazione pugliese;
- comunicazione e pubblicità del brand Puglia e della identità del territorio pugliese e quindi Marketing territoriale.

L'evento da organizzare e/o le attività da realizzare potranno corrispondere alle seguenti tipologie, a titolo esemplificativo:

1. Convegni, forum tematici;
2. Show cooking, degustazioni tematiche, laboratori sulla lavorazione di ceramiche e mostre;
3. Esposizioni e performance artistiche;
4. Rassegne o festival tematici.

Le stesse dovranno avere inderogabilmente per tema la Puglia e la promozione del territorio pugliese e coinvolgere un numero di partecipanti non inferiore a n. 30.

La proposta può essere articolata coinvolgendo una rete (network) di operatori e/o imprese impegnate ed attive nei settori di intervento anzidetti e realizzate da personale qualificato ovvero dotato di esperienza nei settori professionali di riferimento, con una buona conoscenza del territorio pugliese.

I progetti ammessi al contributo devono essere conclusi **entro il termine di dodici mesi** dalla data di concessione provvisoria pubblicata sul sito della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente con valore di notifica.

Art. 6 Spese ammissibili

I costi ammissibili, soggetti a rimborso, concernono le attività/interventi ammissibili di cui all'art. 5.

Sono rimborsabili:

- i costi effettivamente sostenuti e pagati dalle Associazioni/Federazioni dei Pugliesi nel Mondo;
- i costi di progettazione e coordinamento dei progetti nonché le spese generali (es: utenze varie, materiale di consumo, spese di ammortamento attrezzature) sino ad un massimo complessivo forfettario pari al 15% del contributo regionale concesso.

Non sono ammissibili i seguenti costi:

- Diritti di affissione;

- Tasse e altri oneri a carico dell'Associazione proponente;

- Spese eventualmente sostenute ma non fruite (ad es. stanze prenotate ma non fruite i cosiddetti "no show");
- pagamenti in contanti;

L'intervento si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state realmente sostenute.

Le spese si considereranno ammissibili solo se sostenute successivamente alla presentazione della proposta progettuale da parte delle Federazioni e/o Associazioni ancorché antecedenti la pubblicazione dell'atto di concessione provvisoria (graduatoria) sulla sezione "trasparenza" del sito della Regione Puglia.

Art. 7 Contributo regionale

L'importo finanziario per singolo progetto non potrà superare i seguenti importi:

€ 10.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti da Federazioni di Associazioni, o da due o più Associazioni di pugliesi nel mondo;

€ 5.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti dalla singola Associazione.

Il contributo regionale non può superare la percentuale dell'80% del costo totale del progetto.

Deve essere garantita dal proponente una compartecipazione finanziaria pari al restante 20%, da documentarsi in fase di rendicontazione finale, attraverso solo apporto di denaro (pagamenti effettuati con bonifici etc...) e non da altro (ad esempio ore uomo, expertise, ecc.).

Art. 8 Presentazione delle proposte – Modalità e termini

Le proposte progettuali **dovranno essere presentate entro i 30 gg (di calendario)** successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP e dovranno avere come destinatari finali le comunità pugliesi nel mondo, viste anche nel loro ruolo di partner del sistema produttivo regionale e dei processi di internazionalizzazione.

La presentazione delle proposte, pena inammissibilità, deve:

- essere presentata attraverso la compilazione dell'apposito format allegato al presente avviso (Allegato 2);
- essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente dell'associazione/federazione proponente o da tutti i rappresentanti (nel caso di proposte presentate da due o più Associazioni);
- essere corredata dalla copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del legale rappresentante;
- essere presentata esclusivamente in formato digitale (file con estensione .pdf) al seguente indirizzo di posta elettronica: ***comunicazione.pugliesinelmondo@regione.puglia.it***

La Regione si riserva di aprire nuovamente i termini di presentazione delle proposte nel caso in cui, a completamento delle procedure di selezione, non vengano utilizzate completamente le risorse disponibili.

Art. 9 Commissione giudicatrice

Con atto successivo alla chiusura dei termini di presentazione delle proposte, verrà istituita la Commissione di valutazione senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La Commissione è composta da tre membri oltre il Segretario con compiti esclusivamente di verbalizzazione. I membri della Commissione devono tutti possedere una comprovata professionalità nel settore.

Art. 10 Istruttoria

Le fasi di istruttoria, valutazione e assegnazione del contributo saranno perfezionate entro due mesi dalla chiusura dei termini fissati per la presentazione delle proposte, mediante la pubblicazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e di quelli ammessi fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti nei modi e tempi prescritti;
- presentati dai Soggetti aventi titolo (associazione e/o federazione iscritta all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo" ai sensi dell'art. 4, L. R. 23/2000).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate ai fini del presente avviso. Qualora vi fossero delle rinunce al contributo regionale assegnato, si procederà successivamente con lo scorrimento delle graduatorie e la riassegnazione delle somme rese disponibili.

Le proposte progettuali presentate, saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione interna appositamente nominata dal Dirigente della Sezione internazionalizzazione e saranno valutate secondo i criteri di seguito elencati.

Valutazione tecnico-economica e finanziaria - Punti 0-50

- originalità del contenuto della proposta progettuale
- coerenza con le finalità e le previsioni della L.r. 23/2000 e con gli obiettivi generali e specifici del Piano 2019;



- obiettivi del progetto, risultati quantitativi/qualitativi attesi;
- definizione e indicazione delle attività e dei relativi costi;
- modalità, luoghi e tempi di realizzazione.

Partenariato - Punti 0-20

- presenza e valore transnazionale del partenariato;
- definizione di ruoli e funzioni dei partner.

Innovatività - Punti 0-10

- utilizzo di modalità e/o tecniche innovative;
- utilizzo e diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

Impatto sulle comunità pugliesi all'estero - Punti 0-20

- Impatto sociale ed economico atteso, in particolare sul piano del coinvolgimento dei giovani, del soddisfacimento di bisogni e risoluzione di criticità.
- coinvolgimento delle istituzioni locali e delle rappresentanze diplomatiche italiane;
- grado di coinvolgimento di soggetti nel territorio regionale e/o nel Paese estero dove l'iniziativa si realizza.

Saranno valutati i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo pari a 60 punti; a parità di punteggio verrà attribuita una **priorità di tipo tematico e di merito** ai progetti che presenteranno i seguenti elementi:

Priorità tematiche:

- Valorizzazione del Brand Puglia all'estero, marketing territoriale, attrazione investimenti;
- Sostegno ai giovani pugliesi nel mondo e mobilità "intelligente";
- Apprendimento lingua, cultura italiana e tradizioni pugliesi da parte della nuova generazione residente all'estero;

Priorità di merito:

- Coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi del Piano degli Interventi a favore di Pugliesi nel Mondo 2019 approvato con DGR n. 762 del 18.4.2019;
- Grado di coinvolgimento delle comunità pugliesi presenti nel Paese di realizzazione del progetto;
- Coerenza con gli obiettivi delle proposte progettuali con gli obiettivi del Piano di cui alla DGR 762/2019;
- Grado di coinvolgimento delle comunità pugliesi presenti nel paese di realizzazione del progetto;
- Capacità di fare network e/o rete;
- Coinvolgimento delle istituzioni locali dei Paesi di emigrazione e delle rappresentanze diplomatiche italiane;
- Coinvolgimento del CGPM;

- Benefici promozionali attesi in termini di aumento dell'attrattività della destinazione Puglia;
- Capacità di generare incoming in Puglia.

Al termine dell'esame istruttorio, verrà stilata una graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, fino alla concorrenza massima delle risorse disponibili.

La Sezione Internazionalizzazione provvederà alla pubblicazione della graduatoria delle proposte ammesse a contributo sulla sezione "trasparenza" del sito della Regione Puglia, con valore di notifica.

Qualora vi fossero rinunce al contributo regionale assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 11 Erogazione contributo

L'erogazione del contributo avverrà secondo quanto prescritto:

- dal Disciplinare, il cui schema è stato approvato con DGR 762 del 18.4.2019, che deve essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Associazione e trasmesso alla Sezione Internazionalizzazione;
- dal presente articolo dell'Avviso;

e comunque sarà corrisposto a titolo di saldo e ad avvenuta rendicontazione finale delle attività svolte.

Entro 30 giorni dall'ammissione il beneficiario dovrà accettare formalmente mediante comunicazione sottoscritta da parte del responsabile dell'Associazione, a cui va allegato il Disciplinare ex DGR 762/2019, sottoscritto per accettazione, da inviare alla Sezione Internazionalizzazione a mezzo mail all'indirizzo comunicazione.pugliesinelmondo@regione.puglia.it ; trascorso inutilmente tale termine, si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo e allo scorrimento della graduatoria.

Il pagamento del contributo regionale viene effettuato previa verifica, ove dovuta, di regolarità contributiva da parte del beneficiario ai sensi dell'Art. 46, comma 1, lett. p D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 4, comma 14-bis Legge 12 luglio 2011 n. 106.

Il rimborso sarà corrisposto alle Associazioni/Federazioni, a fronte delle prestazioni realizzate e a conclusione delle attività, che dovranno essere chiuse entro e non oltre 12 mesi dalla data di concessione provvisoria del contributo pubblicata sul sito della Regione Puglia-Sezione trasparenza, presentando la seguente documentazione allegata al presente Avviso:

a) domanda di erogazione del contributo;

b) relazione conclusiva in lingua italiana nella quale si andranno a descrivere in dettaglio le attività svolte ed ogni aspetto del progetto realizzato, da integrare con opportuna documentazione fotografica e/o con la fornitura dei materiali progettuali;

c) rendicontazione dettagliata in lingua italiana riportante tutte le voci delle spese complessivamente ed effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, in forma analitica;

c) documentazione probatoria dei pagamenti sostenuti per le attività realizzate, corredata di uno o più documenti giuridicamente vincolanti e/o di documenti fiscalmente validi (bonifici effettuati etc...), a comprova degli impegni assunti anche per la parte di propria spettanza; tutti i suddetti documenti probatori dovranno recare l'indicazione del CUP indicato sull'Avviso.

Qualora la spesa rendicontata e documentata dovesse risultare inferiore a quella rispetto alla quale è stato assegnato il contributo regionale, lo stesso è automaticamente ridotto riconducendolo al limite percentuale concesso.

E' possibile variare la proposta progettuale presentata, previa comunicazione scritta adeguatamente motivata da inviarsi alla Sezione Internazionalizzazione (all'indirizzo mail comunicazione.pugliesinelmondo@regione.puglia.it) che, dopo valutazione, potrà autorizzare la stessa.

Non sono ammesse variazioni non autorizzate preventivamente.

Art. 12 Revoca contributo

Il contributo verrà revocato nel caso in cui si verifichi una delle seguenti circostanze:

- se il progetto realizzato sarà difforme da quello presentato anche in maniera parziale, fatta salva la preventiva autorizzazione alla variazione del progetto;
- se entro 30 giorni dall'ammissione a contributo, il beneficiario non accetta formalmente lo stesso mediante sottoscrizione del Disciplinare, il cui schema è stato approvato con DGR 762 del 18.4.2019, da inviare alla Sezione Internazionalizzazione; trascorso inutilmente tale termine, si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo e allo scorrimento della graduatoria;
- se il progetto non sarà realizzato, concluso e rendicontato secondo quanto stabilito all'art. 11.

Per quanto qui non espressamente riportato, i soggetti beneficiari si dovranno attenere scrupolosamente a tutto quanto stabilito dal disciplinare sottoscritto.

Art. 13 Termini per la realizzazione degli interventi

Ogni proposta ammessa a contributo sarà disciplinata attraverso la sottoscrizione di un Disciplinare tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario/legale rappresentante dell'associazione/federazione, il cui schema è stato approvato con DGR 762 del 18.4.2019, che dovrà, a pena di decadenza, essere sottoscritto e trasmesso, entro il termine perentorio di 30 gg dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito istituzionale www.regione.puglia.it , sezione "trasparenza".

L'intervento comunque non potrà terminare successivamente a dodici mesi (12/m) dalla data di concessione provvisoria del contributo, pubblicata sul sito della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente, con valore di notifica.

Art. 14 Tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari del contributo dovranno rispettare la normativa di tracciabilità dei flussi finanziari introdotta dall'art. 13 L. 136/2010 e ss.mm.ii. che qui si intende integralmente richiamata.

I soggetti beneficiari del contributo regionale previsto dal presente Avviso dovranno, in sede di rendicontazione, presentare "Dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva" ai sensi dell' Art. 46, comma 1, lett. p D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 4, comma 14-bis Legge 12 luglio 2011 n. 106 utilizzando il modello predisposto dal Servizio Internazionalizzazione (consultabile e scaricabile dal sito web http://pugliesinelmondo.regione.puglia.it alla sezione "Documenti").

Art. 15 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il funzionario titolare della Posizione Organizzativa *Attuazione del Piano e Gestione Albo delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo-*

Art. 16 Clausola di salvaguardia



Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti, senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

Art. 17 Informativa trattamento dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali sono trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Avviso acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURP e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

Art. 18 Ufficio di riferimento

L'Amministrazione responsabile del presente Avviso è la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Internazionalizzazione, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.

Informazioni possono essere richieste esclusivamente a mezzo mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

comunicazione.pugliesinelmondo@regione.puglia.it
sezione.internazionalizzazione@regione.puglia.it

NOTA BENE: il presente Avviso e tutti i documenti in esso richiamati sono disponibili sulle pagine web http://pugliesinelmondo.regione.puglia.it nell'apposita sezione intitolata: *"AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELLA DGR N. 762 del 18/04/2019".*

Allegato 2

Spett.le
REGIONE PUGLIA-
Sezione Internazionalizzazione
Corso Sonnino,177
70121 – Bari
comunicazione.pugliesinelmondo@regione.puglia.it

Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 762 del 18.4.2019
INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO-L.R. N. 23/2000, Art. 10 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento n. 8/2001.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Io sottoscritto _____ nato/a a

_____

il _____Codice Fiscale (o Codice equivalente)

_____

Documento di riconoscimento n.

_____

In qualità di Presidente della Associazione/Federazione

_____

Investito dei poteri di legale rappresentante della stessa ai sensi di (barrare la voce che interessa):

Statuto della Associazione/Federazione ☐

Atto formale dell'assemblea dei soci, regolarmente convocata e svolta a norma di Statuto e delle normative locali, che approva la proposta progettuale e delega il Presidente agli atti consequenziali, compresi quelli di gestione amministrativa e contabile, di cui si allega copia ☐

Sede legale

_____

Sede operativa

_____

n. telefono

_____

e - mail

_____

PEC

_____

C.F. (o codice equivalente) Associazione/Federazione

_____

Referente operativo progetto:

Nome _____ Cognome_____

Ruolo

_____

CHIEDE

l'ammissione a contributo regionale del progetto denominato

_____

_____

Nell'ambito del Piano 2019 degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo- DGR n. 762 del 18.4.2019.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che discendono dal rilasciare dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445), nonché delle ulteriori conseguenze civili e amministrative ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

Che l'Associazione è iscritta all'albo regionale ex LR 23/2000 in forza del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. _____ dell'anno _____ (indicare n. e anno di adozione del decreto);

Che l'Associazione/Federazione **non ha ricevuto finanziamenti pubblici** per le attività di cui alla presente proposta progettuale;

Che l'Associazione/Federazione **non risulta destinataria di risorse relative a precedenti progetti finanziati dalla Sezione Internazionalizzazione non ancora rendicontati o conclusi;**



Di aver preso visione del relativo Disciplinare di attuazione approvato con DGR n. 762 del 18.4.2019 ai fini dell'attuazione del progetto secondo quanto in esso stabilito;

Che la presente proposta progettuale è composta da n.ro _____ pagine.

Si allega alla presente istanza:

1. Copia del documento identità e codice fiscale legale rappresentante.

Informazioni sul trattamento dei dati personali - Normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679)
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale finalità.

Luogo, data

Firma

Il Presidente

Il legale rappresentante dell'Associazione/Federazione

Timbro dell'Associazione/Federazione

PROPOSTA TECNICA E OFFERTA ECONOMICA

AMBITO DI INTERVENTO (selezionare con una X)	
a) promozione e/o produzione di prodotti eno-gastronomici (a titolo esemplificativo: attività di preparazione agroalimentare, degustazioni di piatti tipici e di vini pugliesi, show cooking);	☐
b) promozione culturale e artistica (a titolo esemplificativo: spettacoli dal vivo, esposizioni e performance artistiche, rassegne o festival);	☐
c) comunicazione e pubblicità del *brand Puglia* e della identità del territorio pugliese;	☐
d) convegni /forum tematici	☐

TIPOLOGIE ATTIVITA' a titolo esemplificativo**(**selezionare con una sola X)	
1. Forum, talk show o convegno;	☐
2. Show cooking, degustazioni tematiche;	☐
3. Esposizioni e performance artistiche;	☐
4. Spettacoli dal vivo e attività di animazione;	☐
5. Rassegne o festival tematici.	☐
6. Altro (specificare) _____	☐

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE/FEDERAZIONE (indicare la mission, il numero degli associati, principali attività svolte) *(sintesi: max1000 battute spazi inclusi)*

DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE, indicando il settore di intervento e per ogni settore prescelto le attività da svolgere; max 3000 battute) In particolare, specificare: 1) Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso 2) Tipologia di attività previste, localizzazione, calendarizzazione/cronoprogramma 3) Innovatività (utilizzo di modalità e/o tecniche innovative o utilizzo e diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione) Impatto sulle comunità pugliesi all'estero (impatto socio-economico con coinvolgimento di soggetti o dei giovani , del soddisfacimento di bisogni e risoluzione di criticità) *(sintesi: max3000 battute spazi inclusi)*

COERENZA CON LE FINALITA' E LE PREVISIONI DELLA L.R. N. 23/2000 E CON GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PIANO 2019

OFFERTA ECONOMICA

Voce di costo	**Unità di misura**	**Costo unitario (€)**
Progettazione e coordinamento progetto*		
Spese generali *		

Totale		

*le spese di progettazione e generali non possono insieme superare il 15% della quota Regione

TOTALE PROGETTO	QUOTA REGIONE 80%	QUOTA BENEFICIARIO 20%
Euro _____	Euro_____ _	Euro _____

DATA INIZIO PROGETTO	DATA FINE PROGETTO

LUOGO DI REALIZZAZIONE PROGETTO	_____

Luogo, Data

Firma del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 20 maggio 2019, n. 62

Fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020 ex Legge 448/1998, art. 27; Legge 208/2015, art. 1, comma 258; LR n. 31/2009. Adozione dell'Avviso Pubblico relativo alla concessione del beneficio.

la Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 458/20 16 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione del Modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"
- il DPGR n. 316/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale alL'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al t rattame nto dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- la D.G.R. 1157 /2017 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. e dall'istruttore amministrativo e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Visti:

- l'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado";
- i principi e gli indirizzi del D.P.C.M. n. 320/1999 "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000, n. 226, "Regolamento recante conferma con modificazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320 concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo" e del DPCM n. 211/2006 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo

Visti inoltre:

- la legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Richiamati:

- le indica zioni sui tetti di spesa dei libri di testo stabiliti dal D.M. n. 781 del 27.09.2013, ridotti del 10% con Nota 2581 del 09.04.2014, entrambi richiamati dalla Nota 4586 del 15.03.2019 del MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, riguardante i tetti di spesa entro cui deve essere contenuto il costo dell’intera dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di primo e di secondo grado;
- il DPCM n. 159/2013 e ss.mm.ii., recante il “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- la circolare INPS n. 171/2014 riportante indicazioni operative per l’applicazione del DPCM 159/2013;

Considerato che:

- con la DGR n. 2278 del 04.12.2018 sono stati approvati i criteri di riparto della dotazione finanziaria che sarà resa disponibile dal MIUR con appositi decreti e le modalità di assegnazione del contributo relativo alla Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 per gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, anche nelle forme del comodato d’uso;
- con l’art. 91 “Contributi concessi ai Comuni per la fornitura di libri di testo - legge 23 dicembre 1998, n. 448”
- della L.R. 67/2017 la Regione Puglia istituisce un capitolo di spesa finalizzato a riconoscere contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo in favore delle famiglie meno abbienti;

Rilevato che

- con la summenzionata DGR n. 2278/2018 è stato ritenuto opportuno procedere con l’adozione di un unico avviso su territorio regionale rivolto agli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione, residenti nel territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a € 10.632,94, stabilendo anche l’adozione di un sistema online per la presentazione delle istanze di accesso al beneficio;
- nella definizione delle procedure per l’erogazione del beneficio e dei criteri di riparto tra i Comuni della Puglia dei fondi destinati alla concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo, in favore delle famiglie meno abbienti per l’a.s. 2019/2020, è stato stabilito che il riparto tra i Comuni sarà determinato sulla base del numero di istanze di accesso al beneficio presentate dagli studenti e/o dalle loro famiglie attraverso la procedura on-line di presentazione delle istanze, tenuto conto anche dei tetti massimi di spesa (di cui alla circolare Miur n. 4586 del 15 marzo 2019), per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado e dal valore medio degli stessi per ciascuna classe per le diverse tipologie scuola di secondaria di 2° grado (licei, istituti tecnici, istituti professionali).;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 con cui è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e l’ente pubblico strumentale della Regione ARTI per l’“Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell’istruzione”, nel quale sono stati definiti i

contenuti della collaborazione tecnico-scientifica

Rilevato inoltre che in adempimento di quanto disposto con la DGR 2280/2018 tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI è stata sottoscritta in data 06 dicembre 2018 la Convenzione per l'"Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione;

Tenuto conto che la DGR 2278/2018 autorizza la Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei necessari adempimenti per l'attuazione dei contenuti deliberati;

Tutto ciò premesso si rileva la necessità:

- di procedere all'adozione dell'Avviso di cui agli Allegati A e B, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020, erogabile nelle forme di comodato d'uso, oppure di buoni libro oppure di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le scuole secondarie 1° grado e di 2° grado, statali e paritarie, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94;
- di avviare le azioni di implementazione del sistema di gestione online delle candidature per l'assegnazione di borse di studio, richiedendo all'ARTI di procedere ai sensi della citata DGR 2280/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679)
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del l'atto, essi sono tr asferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivolersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.
Per quanto in premessa rappresentato , da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di approvare l'"Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 (art. 27 della Legge 448/1998; art. 91 della L.R. 67 /2017)", come dagli Allegati A e B;
- di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 (art. 27 della Legge 448/1998; art. 91 della L.R. 67/2017);
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il

relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94

Il presente provvedimento:
- è composto da n. 4 pagine e da n. 2 allegati di n. 11 pagine
- è adottato in un unico originale
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università.
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia. it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*"
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALLEGATO "A"

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2019/2020

(ART. 27 della LEGGE 448/1998; ART. 91 della L.R. 67/2017)

La Regione Puglia emana il seguente avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020, rivolto alle studentesse e agli studenti residenti nei Comuni della Regione Puglia:

- ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria superiore di 1° e 2° grado";
- sulla base dei principi e degli indirizzi dei DPCM n. 320/1999 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo*" e del DPCM n. 226/2000 "*Regolamento recante conferma con modificazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320 concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo" e del DPCM n. 211/2006 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo*";
- tenuto conto della nota 4586 del 15.03.2019 contente le indicazioni riguardo i tetti di spesa entro cui deve essere contenuto il costo dell'intera dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di primo e di secondo grado richiamando il Decreto Dipartimentale MIUR n. 781 del 27.09.2013, e nota 2581 del 09.04.2014;
- considerato il DPCM n. 159/2013 e ss.mm.ii., recante il "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*" e le indicazioni operative per l'applicazione ISEE contenute nelle circolari INPS e in particolare nella circolare INPS n. 171 del 18/12/2014;
- visto il Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017 "*Effettività del Diritto allo studio*", attuativo della legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- considerata la L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione" che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento;
- considerato l'art. 91 della L.R. 67/2017, con cui la Regione Puglia istituisce un capitolo di spesa finalizzato a riconoscere contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo;
- in attuazione della DGR n. 2278 del 04.12.2018 con cui sono stati approvati i criteri di riparto della dotazione finanziaria disponibile e le modalità di assegnazione del contributo relativo alla Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 per gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, anche nelle forme del comodato d'uso.

REGIONE PUGLIA

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2019/2020
(Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r.31/2009)

ALLEGATO A

1. Finalità

Accesso al beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di 1° grado e di 2° grado, per l'a.s. 2019/2020, erogato dai Comuni nelle forme dagli stessi determinate (comodato d'uso, oppure buoni libro oppure rimborso totale o parziale della spesa sostenuta), allo scopo di facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative da parte degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori.

Il presente Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari è valido sull'intero territorio regionale, ivi compresi i Comuni che hanno optato per la forma del comodato d'uso, ai fini dell'accesso all'erogazione del beneficio.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è quella resa disponibile dal MIUR con Decreto del Dipartimento del sistema educativo e di formazione ai sensi dell'art. 27 della L. 448/1998.

3. Destinatari

Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4 e frequentanti le scuole secondarie 1° grado e di 2° grado, statali e paritarie.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)

Per accedere al beneficio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, non potrà essere superiore ad **€ 10.632,94.**

L'ISEE richiesto è quello ordinario.

L'ISEE ordinario può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9 del D.P.C.M. n. 159/13).

Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.

In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà possibile alternativamente:

- presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati, nei termini di scadenza dell'avviso;
- presentare comunque l'istanza la quale sarà accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Comune di Residenza, il quale in qualità di ente erogatore del beneficio potrà valutare l'opportunità alternativamente di:
    - richiedere all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata;
    - richiedere all'utente di idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, necessità di presentare una nuova DSU.

Nel caso di **minori in affidamento o in convivenza anagrafica,** sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014:

- il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante;
- nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso di minore in affidamento e collocato presso comunità poiché in tal caso il minorenne è considerato nucleo familiare a sé stante;
- I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate unicamente per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale *www.studioinpuglia.regione.puglia.it,* alla sezione Libri di testo a.s. 2019/2020.

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. **Accesso all'area riservata del portale** *alternativamente* tramite:
   a. SPID (accesso tramite identità digitale);
   b. Utilizzo delle credenziali di accesso al portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, per gli utenti già registrati;
   c. Registrazione al portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, per gli utenti che accedono per la prima volta (a detti utenti sarà richiesto di fornire: 1. il proprio codice fiscale; 2. un indirizzo e-mail valido; 3. copia del documento di riconoscimento).

   Successivamente all'accreditamento (con SPID o con credenziali) viene data la possibilità di abilitare l'opzione "utente facilitatore", al fine di essere abilitati alla compilazione e alla trasmissione di più pratiche.

b. **Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:**
   - generalità e codice fiscale del richiedente;
   - residenza anagrafica del richiedente;
   - generalità e codice fiscale dello studente;
   - residenza anagrafica dello studente;
   - tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
   - denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2019/2020;
   - classe e sezione frequentata;
   - indirizzo e-mail valido del richiedente.

c. **Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:**
   - la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
   - la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
   - la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
   - la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della

Regione Puglia in conformità all'appendice dell'Avviso "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del relativo Avviso pubblico di finanziamento.

d. **Trasmissione dell'istanza;**

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e invio dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase 5.b). Ad ogni buon conto la *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza, costituirà motivo di esclusione della stessa.

e. **Eventuale annullamento e presentazione nuova istanza;**

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previo l'annullamento dell'istanza già trasmessa.

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, in quanto, nel rispetto della normativa sulla privacy, sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, saranno pubblicati esclusivamente i codici pratica delle istanze ammissibili a beneficio.

6. Termini di presentazione delle domande

La procedura sarà attiva a partire dalle ore 10:00 del 20/06/2019 e fino alle ore 14.00 del 20/07/2019; oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze.

7. Assistenza operativa e supporto tecnico

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, sarà attivo un canale **Assistenza e Supporto Tecnico.**
Sarà possibile ricevere assistenza da un Help Desk Tecnico, attraverso i seguenti canali:

- telefono 080 8807404;
- email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it ;
- chat online.

L'assistenza ed il supporto tecnico è assicurato dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00, per tutta la durata di attivazione della procedura di compilazione e invio delle istanze.

8. Importi e modalità per l'erogazione del beneficio

I Comuni erogano il beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli aventi diritto, sulla base delle risorse agli stessi assegnate nel rispetto delle modalità dagli stessi determinate (comodato d'uso, oppure di buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute), in applicazione delle disposizioni ministeriali e dei criteri approvati con DGR 2278/2018.

L'erogazione del beneficio da parte dei Comuni è subordinata:

- alla verifica della residenza dello studente indicata sull'istanza;
- alla verifica della frequenza scolastica;
- alla verifica dell'effettiva spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo, nel solo caso di erogazione del beneficio nella forma del rimborso delle spese.

9. Tutela della privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in

materia di protezione dei dati personali (di seguito, "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università – Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce nell'appendice del presente avviso l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente avviso pubblico.

10. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), consultabile gratuitamente on line sul sito della regione www.regione.puglia.it
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Raffaella Lamacchia della Sezione "Istruzione e Università" della Regione Puglia.

11. Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente Avviso sono reperibili consultando il sito web: *www.studioinpuglia.regione.puglia.it* oppure chiamando il numero telefonico *080 5404040* oppure inviando una mail a *info@studioinpuglia.regione.puglia.it*.

La Dirigente
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Appendice all'Allegato A

"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)

Informativa relativa al trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare
Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia
Email: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati
ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Responsabile esterno del trattamento dei dati
Sysap Software
Viale della Repubblica 128, scala B
70125 Bari (BA)
Email: support@sysap.com

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare
Ai sensi degli art. 5 e 6 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009) e comunicati a Regione Puglia.

Il trattamento, necessario per motivi di interesse pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)".
I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)"saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).
Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

REGIONE PUGLIA

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2019/2020
(Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r.31/2009)

Informativa relativa al trattamento dei dati — APPENDICE ALL'ALLEGATO A

L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.
Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.
Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento
Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali.
Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.
I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.
In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione
Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti.
Il periodo di conservazione dei tuoi dati personali è determinato in base a quanto stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia quali l'art. 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale e le linee guida dell'AGID sulla conservazione dei documenti.
Quando il trattamento è basato sul tuo consenso, possiamo conservare i tuoi dati personali sino a quando detto consenso non venga da te revocato. Potremmo, inoltre, essere obbligati a conservare i tuoi dati personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'autorità.
Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali
Contattare l'Utente
Chat interattiva
L'utente, contattando l'assistenza utilizzando la chat e fornendo i propri dati di contatto, acconsente al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.
Dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.
Statistica
I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.
Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)
Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.
Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario.
Questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.
Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.
Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.
Durata del trattamento: leggi su https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it per approfondire

Diritti dell'Utente
Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:
In particolare, l'utente ha il diritto di:
- revocare il consenso in ogni momento. L'utente può revocare il consenso al trattamento dei propri dati personali precedentemente espresso;

- opporsi al trattamento dei propri dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai propri dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiedere la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- ricevere i propri dati o farli trasferire ad altro titolare. L'utente ha diritto di ricevere i propri dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli ad un altro titolare. Questa disposizione è applicabile quando i dati sono trattati con strumenti automatizzati ed il trattamento è basato sul consenso dell'utente, su un contratto di cui l'utente è parte o su misure contrattuali ad esso connesse;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione
Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti
Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito e evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento
Difesa in giudizio
I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente.
L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.
Informative specifiche
Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.
Log di sistema e manutenzione
Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.
Informazioni non contenute in questa policy
Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.
Modifiche a questa privacy policy
Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.
Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.
Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza;
Dati economici.

ALLEGATO "B"

"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)"

Informativa ai Comuni

Il sistema informatico, dedicato all'individuazione dei beneficiari per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020, accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it, acquisirà le candidature sull'intero territorio regionale (ivi compresi i Comuni che hanno optato per la forma del comodato d'uso) e provvederà alla creazione di un elenco provvisorio delle istanze ammissibili, previa acquisizione dei dati ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS tramite cooperazione applicativa.

Sulla base di detto elenco provvisorio e in applicazione delle disposizioni ministeriali e dei criteri approvati con DGR 2278/2018, sarà predisposto dagli uffici regionali il Piano Regionale di riparto dei fondi ai Comuni.

I Comuni sulla base delle risorse agli stessi assegnate dal Piano Regionale di riparto stabiliranno la misura e la modalità di erogazione del beneficio (comodato d'uso, oppure di buoni libro oppure di rimborso alla spesa sostenuta per l'acquisto) tenendo conto dei tetti di spesa, differenziati per anno e tipologia di scuola, fissati dalla nota MIUR n. 4586 del 15 marzo 2019, ai sensi del Decreto Dipartimentale MIUR n. 781 del 27.9.2013 e della nota n. 2581 del 9 aprile 2014 di cui alla tabella riportata in calce alla presente informativa.

I Comuni, previa autenticazione dei responsabili della procedura, potranno accedere alla piattaforma telematica, per consultare l'elenco provvisorio delle istanze per le quali in sede di candidatura sia stato indicato il medesimo comune come residenza del beneficiario, al fine di procedere alle verifiche di propria competenza:

- verifica della correttezza dei dati anagrafici indicati nel sistema di presentazione dell'istanza;
- verifica della frequenza scolastica per il tramite delle segreterie scolastiche;
- verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;
- verifica della situazione ISEE, nei casi di rilevate omissioni/difformità dell'attestazione ISEE, valutando caso per caso l'opportunità di adottare una delle seguenti procedure[1]:
    - richiesta all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata, e successiva attivazione per tramite del sistema informativo del controllo con la banca dati INPS;
    - richiesta all'utente di idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, senza necessità di richiedere allo stesso la presentazione di una nuova DSU.

[1] *Si rammenta, all'uopo, che, ai sensi del paragrafo 12.1 della circolare INPS 171/2014, le eventuali omissioni o difformità riscontrate a seguito dei controlli automatici sono riportate analiticamente nell'attestazione contenente l'ISEE. In tal caso il soggetto richiedente la prestazione ha una duplice possibilità:*

1. *presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati;*
2. *richiedere ugualmente la prestazione tramite l'attestazione relativa alla dichiarazione presentata recante le omissioni o le difformità. La dichiarazione che presenta omissioni o difformità, infatti, è valida ai fini dell'erogazione della prestazione, fatto salvo il diritto degli **enti erogatori** di richiedere idonea documentazione volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.*

Il criterio generale è quello dell'inclusione delle istanze pervenute, ciò premesso, ai fini della istruttoria si specifica che:

- non è possibile includere beneficiari che non abbiano concluso, entro i termini previsti dall'Avviso, la procedura della compilazione e trasmissione dell'istanza sul sistema informatico accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it,.
- le irregolarità formali (errore nella digitazione dei dati, ecc.) non sono elementi di esclusione, e sono sanabili nel corso dell'istruttoria comunale, anche attraverso richiesta di documentazione integrativa.
- l'errata indicazione della residenza può essere sanata attraverso il trasferimento della pratica al Comune di effettiva residenza, pertanto occorre segnalarla all'assistenza utilizzando l'indirizzo mail assistenzacomuni@studioinpuglia.regione.puglia.it, che provvederà ad assegnarla al Comune di competenza, previa comunicazione a mezzo posta elettronica all'interessato.

Nel caso in cui la modalità di concessione del beneficio sia il rimborso della spesa sostenuta, tale la scelta implica chel'erogazione del beneficio da parte dei Comuni sia inoltre subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'acquisto dei libri di testo;

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

In caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative:

si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali:

nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

REGIONE PUGLIA

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2019/2020
(Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r.31/2009)

Informativa ai Comuni — ALLEGATO B

IMPORTI MASSIMI E RIDOTTI DEI CONTRIBUTI PER LA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER L'A.S. 2019/2020

Decreto Miur n. 781 del 27/09/2013 (note ministeriali n. 4586 del 15/03/2019 - n. 2581 del 09/04/2014)

Scuole secondarie di 1° grado	Tetto di spesa in €	Riduzione 10% per libri versione digitale e cartacea *	Riduzione 30% per libri versione digitale *
1° anno	294,00	264,60	205,80
2° anno	117,00	105,30	81,80
3° anno	132,00	118,80	92,40

** la riduzione va applicata solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta a partire dall'a.s. 2014/2015 (vedi nota ministeriale n. 5371 del 16/05/2017)*

Scuole secondarie di 2° grado TIPOLOGIA DI SCUOLA indirizzi di studio		1° anno	Riduzione 10% per libri versione digitale e cartacea *	Riduzione 30% per libri versione digitale *	2° anno	Riduzione 10% per libri versione digitale e cartacea *	Riduzione 30% per libri versione digitale *	3° anno	Riduzione 10% per libri versione digitale e cartacea *	Riduzione 30% per libri versione digitale *	4° anno	Riduzione 10% per libri versione digitale e cartacea *	Riduzione 30% per libri versione digitale *	5° anno	Riduzione 10% per libri versione digitale e cartacea *	Riduzione 30% per libri versione digitale *
LICEI																
Classico	LC	335,00	301,50	234,50	193,00	173,70	135,10	382,00	343,80	267,40	315,00	283,50	220,50	325,00	292,50	227,50
Scientifico	LS	320,00	288,00	224,00	223,00	200,70	156,10	320,00	288,00	224,00	288,00	259,20	201,60	310,00	279,00	217,00
Scientifico - opzione scienze applicate	LSsa	304,00	273,60	212,80	208,00	187,20	145,60	320,00	288,00	224,00	288,00	259,20	201,60	310,00	279,00	217,00
Artistico	LA	274,00	246,60	191,80	183,00	164,70	128,10	258,00	232,20	180,60	196,00	176,40	137,20	206,00	185,40	144,20
Scienze umane	IM	320,00	288,00	224,00	183,00	164,70	128,10	310,00	279,00	217,00	236,00	212,40	165,20	248,00	223,20	173,60
Scienze umane - opzione economico-sociale	IM	320,00	288,00	224,00	183,00	164,70	128,10	310,00	279,00	217,00	236,00	212,40	165,20	248,00	223,20	173,60
Liceo Linguistico	LL	335,00	301,50	234,50	193,00	173,70	135,10	310,00	279,00	217,00	236,00	212,40	165,20	248,00	223,20	173,60
Musicale e Coreutico - sez. musicale	LMm	284,00	255,60	198,80	183,00	164,70	128,10	304,00	273,60	212,80	198,00	176,40	137,20	208,00	185,40	144,20
Musicale e Coreutico - sez. coreutica	LMc	264,00	237,60	184,80	163,00	146,70	114,10	304,00	273,60	212,80	196,00	176,40	137,20	206,00	185,40	144,20
ISTITUTI TECNICI																
Settore economico	ITT	304,00	273,60	212,80	208,00	187,20	145,60	288,00	259,20	201,60	248,00	223,20	173,60	226,00	203,40	158,20
Settore tecnologico	ITI	320,00	288,00	224,00	223,00	200,70	156,10	310,00	279,00	217,00	258,00	232,20	180,60	221,00	198,90	154,70
ISTITUTI PROFESSIONALI - settore servizi																
Servizi per agricoltura e sviluppo rurale	IPA	274,00	246,60	191,80	163,00	146,70	114,10	206,00	185,40	144,20	186,00	167,40	130,20	144,00	129,60	100,80
Servizi socio-sanitari	IPSS	254,00	228,60	177,80	147,00	132,30	102,90	203,00	182,70	142,10	186,00	167,40	130,20	124,00	111,60	86,80
Servizi socio-sanitari - art.odontotecnico e ottico	IPSSss	269,00	242,10	188,30	152,00	136,80	106,40	203,00	182,70	142,10	186,00	167,40	130,20	124,00	111,60	86,80
Servizi enogastronomia e ospitalità alberghiera	IPSAR	299,00	269,10	209,30	162,00	145,80	113,40	198,00	178,20	138,60	221,00	198,90	154,70	134,00	120,60	93,80
Servizi commerciali	IPCT	254,00	228,60	177,80	162,00	145,80	113,40	226,00	203,40	158,20	186,00	167,40	130,20	134,00	120,60	93,80
ISTITUTI PROFESSIONALI - Industria e artigianato																
Produzioni industriali e artigianali	IPSIApia	254,00	228,60	177,80	147,00	132,30	102,90	167,00	150,30	116,90	186,00	167,40	130,20	134,00	120,60	93,80
Manutenzione e assistenza tecnica	IPSIAmat	244,00	219,60	170,80	142,00	127,80	99,40	167,00	150,30	116,90	176,00	158,40	123,20	129,00	116,10	90,30

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 maggio 2019, n. 57

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2019 – Deroga all'impiego della miscela fluxapyroxad+difenoconazolo su Sedano, Cavolo cappuccio e Cavolo verza.

Il funzionario responsabile della PO, riferisce.

Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 26/03/2019 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 4/4/2109, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019;
- le schede tecniche di coltura, contenute nell'Allegato A della citata Determinazione, relative, rispettivamente, alla difesa fitosanitaria dei Cavoli a testa e del Sedano;
- la richiesta presentata a questa Sezione (prot. A00_181/6509 del 15/5/2019) dalla Azienda agricola "Di Stasi", avente sede legale in C.da Maggesaria – Lavello (PZ), ma avente anche coltivazioni anche in agro di Canosa e Minervino (BT), riguardante la possibilità di concedere deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019, relativa all'impiego della miscela fluxapyroxad+difenoconazolo su sedano per il controllo di Sclerotinia e su cavolo cappuccio e cavolo verza per il controllo di Alternariosi e Micosferella;
- le Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata per il 2019, approvate dall'OTS in data 4 dicembre 2018;

Considerato che:

- le citate Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata per il 2019 prevedono l'inserimento della miscela fluxapyroxad+difenoconazolo per i seguenti impieghi:
  - su sedano per il controllo di Sclerotinia, per 1 trattamento all'anno, nel limite complessivo di 2 trattamenti con fungicidi SDHI;
  - su cavolo cappuccio e cavolo verza per il controllo di Alternariosi e Micosferella, per 2 trattamenti all'anno, in alternativa ad altri prodotti contenenti difenoconazolo;
- per mero errore materiale, non sono stati effettuati gli inserimenti di cui al precedente punto nelle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 della Regione Puglia;

si propone per quanto riportato di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 della Regione Puglia, l'inserimento della miscela fluxapyroxad+difenoconazolo per i seguenti impieghi:

- su sedano per il controllo di Sclerotinia, per 1 trattamento all'anno, nel limite complessivo di 2 trattamenti con fungicidi SDHI;
- su cavolo cappuccio e cavolo verza per il controllo di Alternariosi e Micosferella, per 2 trattamenti all'anno, in alternativa ad altri prodotti contenenti difenoconazolo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Agostino Santomauro)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTA la proposta del responsabile della PO;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 della Regione Puglia, l'inserimento della miscela fluxapyroxad+difenoconazolo per i seguenti impieghi:
  - su sedano per il controllo di Sclerotinia, per 1 trattamento all'anno, nel limite complessivo di 2 trattamenti con fungicidi SDHI;
  - su cavolo cappuccio e cavolo verza per il controllo di Alternariosi e Micosferella, per 2 trattamenti all'anno, in alternativa ad altri prodotti contenenti difenoconazolo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 4 (quattro) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio. Copia sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(*Ing. Giuseppe Tedeschi*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 29 aprile 2019, n. 127

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Lecce per le spese di progettazione dell'"Intervento di adeguamento sismico sulla Scuola Primaria II Circolo E. De Amicis sita in Lecce in piazzetta Corte Conte Accardo". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018 , n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 -2021";
VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019 -2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte sammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione

Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Lecce, attraverso PEC del 07/03/2019, ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica, per un importo complessivo di € 3.172,00 per l'"Intervento di adeguamento sismico sulla Scuola Primaria II Circolo E. De Amicis sita a Lecce in piazzetta Corte Conte Accardo";
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, la succitata istanza è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 23/04/2019, ha esaminato l'istanza e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alla stessa il punteggio di 41/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, l'istanza è stato pertanto ritenuta ammissibile e finanziabile e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di Lecce tramite pec il 24/04/2019;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Lecce nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica, per un importo complessivo di € 3.172,00 per l'"Intervento di adeguamento sismico sulla Scuola Primaria II Circolo E. De Amicis sita a Lecce in piazzetta Corte Conte Accardo";
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'intervento proposto dal Comune di Lecce;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 3.172,00, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Lecce beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi , avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2019**
Competenza **2019**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f.2019
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 3.172,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 -2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	Competenza e cassa e.f.2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014 -2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 3.172,00

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014 -2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm .ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore : Comune di Lecce
Via Rubichi, n. 1 - CAP 73100
Codice Fiscale: 80008510754

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 3.172,00

Debitore: Comune di Lecce
Via Rubichi, n. 1 - CAP 73100
Codice Fiscale: 80008510754

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Lecce nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica, per un importo complessivo di € 3.172,00 per l'"Intervento di adeguamento sismico sulla Scuola Primaria Il Circolo E. De Amicis sita a Lecce in piazzetta Corte Conte Accardo";
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'intervento proposto dal Comune di Lecce;

• di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 3.172,00, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
• di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Lecce beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
• di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
• di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 29 aprile 2019, n. 128

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Foggia per le spese di progettazione dell'intervento di "Recupero e rifunzionalizzazione ex Istituto d'Arte di via San Severo per 28 alloggi di edilizia sperimentale". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018 , n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 -2021";
VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019 -2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte sammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione

Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 26/10/2018 il Comune di Foggia ha presentato un'istanza, integrata il 12/02/2019 ed il 07/03/2019 a seguito di apposite richieste istruttorie formulate dalla Sezione Programmazione Unitaria rispettivamente il 29/10/2018 ed il 22/02/2019, per il finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione definitiva e della progettazione esecutiva dell'intervento di "Recupero e rifunzionalizzazione ex Istituto d'Arte di via San Severo per 28 alloggi di edilizia sperimentale" riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS);
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, la suddetta istanza, così come integrata, è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguit o di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 23/04/2019, ha analizzato la documentazione pervenuta e, in considerazione delle effettive necessità riconducibili alle procedure della SISUS, ha limitato la valutazione della medesima istanza alla sola progettazione definitiva, escludendo quella esecutiva;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella medesima seduta , sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alla suddetta istanza, con riferimento alla sola progettazione definitiva, il punteggio di 46/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, l'istanza è stata pertanto ritenuta ammissibile e finanziabile nei limiti della progettazione definitiva e per il correlato importo così come indicato nell'istanza, pari ad € 66.859,20 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA al 22%, e di ciò è stata data comunicazione al Comune di Foggia con nota prot . AOO_165 n. 3900 del 24/04/2019;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Foggia nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione dell'intervento di "Recupero e rifunzionalizzazione ex Istituto d'Arte di via San Severo per 28 alloggi di edilizia sperimentale";
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della sola progettazione definitiva dell'intervento proposto dal Comune di Foggia;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 66.859,20 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA al 22%, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento con riferimento alla progettazione definitiva;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Foggia beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi , avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2019**
Competenza **2019**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f.2019
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 66.859,20

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 -2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	Competenza e cassa e.f.2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014 -2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 66.859,20

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014 -2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm .ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Foggia
Corso Garibaldi, n. 58 - CAP 71121
Codice Fiscale: 00363460718

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 66.859,20

Debitore : Comune di Foggia
Corso Garibaldi, n. 58 - CAP 71121
Codice Fiscale: 00363460718

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Foggia nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione dell'intervento di "Recupero e rifunzionalizzazione ex Istituto d'Arte di via San

Severo per 28 alloggi di edilizia sperimentale";

- di procedere all'ammissione a finanziamento , a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della sola progettazione definitiva dell'intervento proposto dal Comune di Foggia;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 66.859,20 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA al 22%, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento con riferimento alla progettazione definitiva;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare , nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Foggia beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 30 aprile 2019, n. 131

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Maruggio per le spese di progettazione definitiva dell'intervento "Museo multimediale sul sovrano militare dell'Ordine di Malta e la commenda magistrale di Maruggio". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018 , n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 -2021";
VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019 -2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte sammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione

Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 03/04/2019 il Comune di Maruggio ha presentato un'istanza, integrata il 12/04/2019 a seguito di apposita richiesta istruttoria formulata dalla Sezione Programmazione Unitaria il 04/04/2019, per il finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione definitiva e della progettazione esecutiva dell'intervento "Museo multimediale sul sovrano militare dell'Ordine di Malta e la commenda magistrale di Maruggio", per un importo complessivo di € 38.299,59;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, la suddetta istanza, così come integrata, è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 23/04/2019, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alla suddetta istanza un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- la Commissione, nella medesima seduta, così come riportato nel relativo verbale, ha ritenuto immediatamente ammissibile e finanziabile la progettazione definitiva ed ha invece ritenuto ammissibile e finanziabile la progettazione esecutiva dopo l'acquisizione del parere favorevole della Sovrintendenza sul progetto definitivo;
- gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica, così come sopra riportati, sono stati comunicati al Comune di Maruggio con nota prot. AOO_165 n. 3890 del 24/04/2019 con la quale è stato specificato che si sarebbe provveduto ad adottare l'atto di ammissione a finanziamento della sola progettazione definitiva per l'importo indicato nell'istanza pari ad € 21.429,92 corrispondente ad € 16.889,91 di imponibile, ad € 675,60 del 4% di cassa previdenziale ed € 3.864,41 di IVA al 22%;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Maruggio nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione dell'intervento "Museo multimediale sul sovrano militare dell'Ordine di Malta e la commenda magistrale di Maruggio";
- procedere all'ammissione a finanziamento , a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della sola progettazione definitiva del suddetto intervento proposto dal Comune di Maruggio;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 21.429,92 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA al 22%, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento con riferimento alla progettazione definitiva;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Maruggio beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi , avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2019**
Competenza **2019**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f.2019
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 21.429,92

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 -2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	Competenza e cassa e.f.2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014 -2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 21.429,92

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014 -2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm .ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Maruggio
Via Vittorio Emanuele III, 41 - 74020 Maruggio TA
Codice Fiscale: 80008990733

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 21.429 ,92

Creditore: Comune di Maruggio
Via Vittorio Emanuele III, 41 - 74020 Maruggio TA
Codice Fiscale: 80008990733

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Maruggio nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione dell'intervento "Museo multimediale sul sovrano militare dell'Ordine di Malta

e la commenda magistrale di Maruggio";

• di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della sola progettazione definitiva del suddetto intervento proposto dal Comune di Maruggio;

• di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 21.429,92 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA al 22%, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento con riferimento alla progettazione definitiva;

• di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Foggia beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;

• di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;

• di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 maggio 2019, n. 342

Trattamento di mobilità in deroga. Esecuzione sentenza n. 1251/2019 del 19.03.2019 del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro.

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria del Servizio Politiche attive per il lavoro:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Vista la legge n.183 dell'12 novembre 2011;
- Visto l'art.18 decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;
- Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;
- Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26.11.12;
- Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;
- Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;
- Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73648 del 06.07.2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia € 61.853.298,03 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73649 del 6.06.2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia € 23.369.266,14 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74286 del 4.07.2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia € 50.219.990,95 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- Visto il verbale di accordo del 01.02.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;
- Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;
- Vista la sentenza n. 1251/2019 del Tribunale di Bari – Giudice del Lavoro, dott.ssa Angela Vernia, pubblicata il 19.03.2019, che dichiara il diritto del ricorrente, - *omissis* - , a percepire il trattamento di mobilità in deroga per il periodo agosto-dicembre 2013 e, per l'effetto, condanna l'INPS e la Regione, ognuno per quanto di competenza, al pagamento della somma di € 8.710,72 oltre accessori come per legge;
- Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'Accordo del 01.02.2013, le domande saranno istruite e valutate dall'Inps che provvederà altresì all'erogazione del trattamento;

- Ritenuto di dover dare esecuzione alla sentenza di cui trattasi e di demandare all'INPS l'erogazione delle somme come liquidate nella medesima sentenza;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011
il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i
creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a
quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della Sentenza n. 1251/2019 del Tribunale di Bari – Giudice del Lavoro, dott.ssa Angela Vernia, pubblicata il 19.03.2019, che dichiara il diritto del ricorrente, - *omissis* - , a percepire il trattamento di mobilità in deroga per il periodo agosto-dicembre 2013 e, per l'effetto, condanna l'INPS e la Regione, ognuno per quanto di competenza, al pagamento della somma di € 8.710,72 oltre accessori come per legge;
- di demandare il pagamento della somma di € 8.710,72, oltre accessori come per legge, liquidata in Sentenza all'INPS competente all'erogazione del trattamento così come previsto dal punto 5 dell'Accordo tra la Regione Puglia e le Parti Sociali del 01.02.2013;
- che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 4 facciate è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 maggio 2019, n. 110

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l." quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Guagnano (LE) – Via Provinciale n. 5 angolo Via Torricelli al Comune di Surbo (LE) – Via Tripoli n. 56, ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l.", con sede nel Comune di Guagnano (LE) – Via Provinciale n. 5 angolo Via Torricelli, è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica".

Con nota del 20/04/2017 il legale rappresentante del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l." ha comunicato alla scrivente Sezione "*di trovarsi nella sopravvenuta impossibilità di svolgere l'attività sanitaria per cui è autorizzato nei locali ove attualmente si trova, per causa non addebitabile a propria colpa.*", dichiarando che "*in data 20/02/2017 è stata ricevuta dalla scrivente società la comunicazione con cui il proprietario dell'immobile ove è odiernamente svolta l'attività sanitaria in virtù di contratto di comodato verbale, ha formalmente richiesto la riconsegna dei locali entro e non oltre il 01/04/17 dovendo effettuare lavori di manutenzione straordinaria volti peraltro alla modifica della destinazione d'uso*", ed ha chiesto alla scrivente di "*autorizzare, ai sensi dell'art. 28 bis L.R. Puglia n. 8/2004 e previo parere da parte dell'ASL Lecce territorialmente competente, il trasferimento definitivo della struttura dalla sede di Guagnano ad una nuova sede sita nel Comune di Surbo, nel rispetto quindi di quanto tassativamente prescritto dal comma 2 dell'art. 28 bis citato il quale consente tale trasferimento "nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale.*".

Con nota prot. n. 103332 del 26/06/17 ad oggetto "*Istanza trasferimento Laboratorio di Analisi Maci s.r.l.*", acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 1641 del 03/07/2017, il Direttore Generale della ASL LE ha rappresentato quanto segue:

"*Con riferimento all'istanza del Laboratorio privato accreditato distinto in oggetto, con sede in Guagnano, formulata in data 20/04/2017 ed acquisita al protocollo generale di questa Azienda il 24/04/2017 prot. n. 70278, che ad ogni buon fine si allega in copia, con la quale lo stesso comunica di voler trasferire definitivamente la sede operativa della struttura dal Comune di Guagnano (D.S.S. di Campi Salentina) al Comune di Surbo (D.S.S. di Lecce), per sopravvenuta impossibilità di svolgimento della propria attività nei locali attualmente in uso, si rappresenta quanto segue.*
Rilevato che la L.R. n. 8/2004. come modificata dalla L.R. n. 14 del 17 giugno 2013, è stata abrogata dalla L.R. n. 9 del 2 maggio 2017.
Considerato tuttavia che l'istanza in parola risulta regolarmente presentata prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 ossia in vigenza della L.R. n. 8/2004, in virtù del principio tempus regit actum si fornisce il parere richiesto, fatta salva naturalmente la decisione finale del competente ufficio regionale.
Precisato che questa Azienda non ha alcun potere di verifica circa la veridicità della motivazione posta alla base dell'istanza in parola che di seguito si riporta:…"richiesta la riconsegna dei locali entro e non oltre il 01/04/2017, dovendo effettuare lavori di manutenzione straordinaria volti alla destinazione d'uso…", si ritiene tuttavia che dall'accoglimento della stessa non possa derivare alcun particolare disagio assistenziale per i cittadini.
Tanto in ragione del fatto che nel Distretto Socio Sanitario di Lecce che registra una popolazione di 172.435 residenti, insistono n. 13 strutture private accreditate e contrattualizzate nella branca di Patologia Clinica e nel contiguo Distretto di Campi Salentina che registra una popolazione di 88.843 residenti, delle anzidette strutture ne insistono n. 12.
In sostanza considerato l'anzidetto dato demografico ed il numero di strutture attualmente operanti nei Distretti Socio Sanitari in parola, si rileva un rapporto struttura/abitante doppio nel Distretto Socio Sanitario di Campi Salentina rispetto a quello di Lecce.".

Posto quanto sopra;

considerato che la sopra riportata istanza risultava regolarmente presentata prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017, ossia in vigenza della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., la quale all'art. 28 *bis* (*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) stabiliva che:
"

1. *L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per le sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
2. *Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.*
3. *Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.*
4. *L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*

5. *La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.*
6. *Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto amministrativo di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.*";

ritenuto che le circostanze rappresentate dal legale rappresentante del "Laboratorio di Analisi Maci s.r.l." potessero essere assimilabili ai casi di "sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore" previsti dal sopra citato art. 28 *bis*, comma 2 della L.R. 8/2004 e s.m.i.;

considerato il parere favorevole del Direttore Generale dell'ASL LE, che, come previsto dal sopra riportato comma 3, "*sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento*";

con nota prot. AOO_183/4902 del 04/10/2017 questa Sezione ha rilasciato "*ai fini del mantenimento dell'accreditamento quale laboratorio generale di base, ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l.*" dal comune di Guagnano (LE) al comune di Surbo (LE), "*con la precisazione che:*

- *ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;*
- *ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta del Comune di Surbo (LE), competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento*.

Pertanto:

- *il legale rappresentante del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l." potrà presentare contestualmente al Comune di Surbo (LE) ed alla scrivente Sezione istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di mantenimento dell'accreditamento;*
- *il Comune di Surbo (LE), Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n.8/2004 e s.m.i., individuerà quindi il Dipartimento di Prevenzione (diverso da quello territorialmente competente) a cui conferire l'incarico di verificare presso la nuova sede, ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., la sussistenza dei requisiti sia minimi che ulteriori previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e per il mantenimento dell'accreditamento della struttura;*
- *questa Sezione, acquisita la necessaria autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento e gli esiti della verifica relativa ai requisiti ulteriori, potrà rilasciare con Determina Dirigenziale l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.*".

Con successiva nota del 25/07/2018 ad oggetto "*Laboratorio Analisi Maci S.r.l. – Richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede ex art. 8 L.R. n. 8/2004 e s.m.i.*", trasmessa anche alla scrivente Sezione con *PEC* del 26/07/2018 ed acquisita con prot. n. 11303 del 31/07/2018, il Legale Rappresentante del Laboratorio in oggetto ha chiesto al Comune di Surbo (LE), "*nelle persone degli Ill.mi Commissari Prefettizi*,

- *di individuare, ai sensi dell'art. 29 L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione (diverso da quello territorialmente competente) a cui conferire l'incarico di verificare presso la nuova sede, ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., la sussistenza dei requisiti sia minimi che ulteriori previsti per il rilascio dell'autorizzazione*

all'esercizio per trasferimento e per il mantenimento dell'accreditamento della struttura;

- *di rilasciare alla scrivente struttura l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento presso la nuova sede, ex art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., subordinatamente all'esito positivo della suddetta verifica.*".

Per quanto innanzi;

atteso che la L.R. 22 dicembre 2017 n. 65 ha apportato consistenti modifiche all'impianto normativo previsto dalla L.R. 9/2017, tra l'altro disponendo all'art. 28 (*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) che:

"

1. *L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per le sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
2. *Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale (…).*
3. *Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del d.lgs 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.*
4. *L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*
5. *La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.*
6. *La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.*";

considerato altresì che, ai sensi dell'art. 29 (*Norme transitorie e finali)*, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'art. 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

con nota prot. n. AOO_183/11995 del 31/08/2018 trasmessa a mezzo *Pec* al Legale rappresentante del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l.", nonché al Sindaco del Comune di Surbo, al Sindaco del Comune di Guagnano, al Direttore Generale ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione ASL LE, questa Sezione, "*ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede*", ha precisato che:

“

- *Il Comune di Surbo dovrà conferire al Dipartimento di Prevenzione competente per territorio l’incarico di verificare presso la nuova sede, ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., la sussistenza dei requisiti minimi previsti per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio;*
- *questa Sezione, acquisita la necessaria autorizzazione comunale all’esercizio per trasferimento, individuerà, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione (diverso da quello territorialmente competente) a cui conferire l’incarico di verificare presso la nuova sede il possesso dei requisiti ulteriori, e, acquisiti gli esiti della verifica, potrà rilasciare con Determina Dirigenziale l’atto di mantenimento dell’accreditamento nella nuova sede.*”.

Con *Pec* del 04/10/2018, acquisita con prot. n. AOO_183/13755 del 10/10/2018, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Surbo ha trasmesso alla scrivente copia della documentazione trasmessa dal Laboratorio Analisi “Maci s.r.l.” in relazione all’istanza di autorizzazione all’esercizio per trasferimento.

Con *Pec* del 26/11/2018 acquisita con prot. AOO_183/15967 del 29/11/2018, trasmessa al Sindaco del Comune di Surbo, e per conoscenza, al Sindaco del Comune di Guagnano ed a questa Sezione, il Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL Lecce ha comunicato “*La conclusione con esito positivo della verifica della sussistenza dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, per trasferimento, di attività di medicina di laboratorio generale di base, da espletare in Surbo, alla via Tripoli n° 56, di proprietà della società a responsabilità limitata denominata “LABORATORIO DI ANALISI MACI SRL”, sotto la responsabilità sanitaria del dott. Cosimo Maci, biologo.*”.

Con *Pec* del 07/12/2018, acquisita con prot. n. AOO_183/16578 del 13/12/2018, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Surbo ha trasmesso alla scrivente l’Autorizzazione n. 4 del 05/12/2018 prot. n. 0022797 del 05/12/2018 con la quale il Prefetto, per la Commissione Straordinaria, ed il Responsabile del SUAP, vista tra l’altro la domanda telematica presentata dal Sig. Cosimo Maci nella sua qualità di legale rappresentante della Società Laboratorio Analisi “Maci Srl” con sede in Guagnano (LE) alla Via Provinciale n° 5, “*tendente ad ottenere, l’Autorizzazione per l’esercizio di “Laboratorio di analisi”, per trasferimento e mantenimento dell’accreditamento, presso i locali posti in Surbo (LE) alla Via Tripoli n° 56 (Omissis)*”, ha autorizzato “*La Società LABORATORIO ANALISI MACI SR.L. (Omissis) a gestire il pubblico locale sito in Surbo (LE) alla Via Tripoli n° 56, per esercitare l’attività di Laboratorio di analisi, sotto la direzione sanitaria del Dott. Maci Cosimo, Biologo (Omiss).*”.

Con nota del 13/12/2018, trasmessa a mezzo *Pec* alla scrivente Sezione ed acquisita con prot. n. AOO_183/16845 del 18/12/2018, il rappresentante legale del Laboratorio *de quo*, premesso:

“

- *che in data 26/11/2018 il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica della Asl di Lecce ha concluso con esito positivo la verifica dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, per trasferimento, dell’attività di medicina di laboratorio generale di base, da parte della scrivente Struttura, presso la nuova sede operativa di Surbo (LE) in Via Tripoli 56;*
- *che in data 05/12/2018 il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune di Surbo (Le) ha rilasciato alla scrivente Struttura l’Autorizzazione (n. 4 del 05/12/2018) ad esercitare l’attività di Laboratorio di Analisi presso la nuova sede operativa ubicata nel medesimo Comune, in Via Tripoli 56, sotto la Direzione Sanitaria del Dott. Cosimo Maci, (Omissis);*
- *che il Dipartimento Promozione della Salute della Regione puglia – Servizio Accreditamenti e Qualità – acquisita la necessaria autorizzazione comunale all’esercizio per trasferimento, dovrà individuare, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione (diverso da quello territorialmente competente) a cui conferire l’incarico di verificare presso la nuova sede il*

possesso dei requisiti ulteriori, e, acquisiti gli esiti della verifica, potrà rilasciare con Determina Dirigenziale l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.",

ha comunicato "*che, a far data dal 10/12/2018, il Laboratorio Analisi Maci Srl ha iniziato ad espletare la propria attività di medicina di laboratorio generale di base presso la nuova sede di Surbo (Le) in Via Tripoli 56 e che, conseguentemente, dalla medesima data, la sede operativa di Guagnano (Le) in Via Provinciale n. 5 non è più operativa.*", allegandovi:

- l'Autorizzazione n. 4 del 05/12/2018 rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Surbo (LE);
- la relazione del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL Lecce relativa alla verifica dei requisiti minimi *ex* R.R. n. 3/2005 e s.m.i., espletata presso la nuova sede del laboratorio in discorso, avente Esito Positivo.

Per quanto innanzi;

considerato altresì che:

- la L.R. n. 9/2017 all'art. 12, comma 8 nel definire i requisiti del Responsabile Sanitario di ciascuna struttura sanitaria ha stabilito che "*Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dal comma 1 dell'art. 15 – nonies del d.lgs. 502/1992.*";
- il sopra citato comma 1 dell'art. 15 – *nonies* del D. Lgs. 502/92 s.m.i., come modificato dall'art. 22 comma 1 della Legge n.183 del 4 Novembre 2010, stabilisce che "*Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti*";
- agli atti della scrivente Sezione risulta che il Responsabile Sanitario, Dott. Cosimo Maci, è nato il 23/05/1949;

con nota prot. n. 1028 del 23/01/2019 ad oggetto "*Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l." – Via Tripoli n. 56, Surbo (LE). Incarico finalizzato alla verifica della permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento.*", questa Sezione ha precisato che "*il Dott. Cosimo Maci può permanere in servizio quale Responsabile Sanitario sino al settantesimo anno di età, quindi non oltre il 23/05/2019*" ed ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi degli art. 28, comma 6, e art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l." con sede in Surbo alla Via Tripoli n. 56, al fine di verificare presso la nuova sede il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, per la branca specialistica di "Patologia Clinica""*, precisando, tra l'altro, che "*la relazione dovrà confermare esplicitamente il possesso dei requisiti ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2010 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*".

Con *Pec* del 14/03/2019 il Dipartimento di Prevenzione - SISP dell'ASL BR ha trasmesso la nota prot. n. 21670 di pari data, indirizzata alla scrivente Sezione (acquisita con prot. n. AOO_183/3646 del 19/03/2019) e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della Società di che trattasi, al Direttore Generale dell'ASL LE ed al Sindaco del Comune di Surbo, ad oggetto "*Parere Favorevole Laboratorio di Analisi "Maci Srl" sito in Surbo alla Via Tripoli civ. 56 – Branca in Patologia Clinica – Accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici per la branca di Patologia Clinica, previsti dal R.R. n. 3/2010 e L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*", con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del SISP ASL BR hanno comunicato quanto segue:

"*Con nota prot. n. AOO_183/1028 del 23.01.2019 il Dipartimento di Prevenzione di Brindisi riceveva incarico dal Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia, ai sensi degli art. 28, comma 6, e art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Laboratorio di analisi "MACI s.r.l.", sito in Surbo (LE) alla Via Tripoli civ. 56, al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento*

generali e specifici, per la branca specialistica di "Patologia Clinica" previsti da R.R. n. 3/2010 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta, dopo affidamento di incarico del Direttore SISP al personale all'uopo preposto, mediante sopralluogo di verifica in data 18.02.2019, con esame e valutazione degli atti, documenti e procedure tecniche e requisiti organizzativi della struttura in oggetto, anche a seguito di richiesta di integrazione documentale effettuata nel corso della verifica e prodotta a questo Dipartimento in data 28.02.2019 n. prot. 17215.

Sulla scorta quindi di quanto innanzi esposto, verificato il possesso dei requisiti ulteriori, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2010 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si esprime parere favorevole per la branca specialistica di Patologia Clinica.

Si informa che il Responsabile Sanitario è il Dr. Maci Cosimo, nato a (…) il 23.05.1949, laureato in Biologia, lo stesso potrà restare quale Responsabile Sanitario fino al compimento del settantesimo anno di età, quindi non oltre il 23.05.2019.".

Per quanto sopra, considerato:

- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento rilasciata dal Comune di Surbo;
- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori per il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l.", trasmesso a questa Sezione dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR;
- che ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Non è consentito svolgere le funzioni di responsabile sanitario in più di una struttura sanitaria, fatta eccezione per le strutture socio-sanitarie e per quelle sanitarie territoriali mono-specialistiche residenziali e semiresidenziali. Resta fermo, per tutte le ipotesi di cui sopra, che deve essere garantito il debito orario previsto dai regolamenti per la funzione di responsabile sanitario. I soggetti che erogano servizi sanitari, anche in branche diverse, in regime autorizzativo o di accreditamento attraverso più strutture o sedi operative, possono nominare un unico responsabile sanitario*";

si propone, ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l." quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito di trasferimento definitivo dal Comune di Guagnano (LE) – Via Provinciale n. 5 angolo Via Torricelli al Comune di Surbo (LE) – Via Tripoli n. 56, con la prescrizione che il legale rappresentante del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l." dovrà provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla nomina di un Responsabile Sanitario in possesso dei requisiti e dei previsti titoli accademici, trasmettendone al Comune di Surbo ai fini dell'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, nonché alla scrivente Sezione, il nominativo, la relativa documentazione e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il medesimo dichiari, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non ricoprire le medesime funzioni anche in altre strutture gestite da diverso soggetto giuridico, e con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della*

sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l." quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito di trasferimento definitivo dal Comune di Guagnano (LE) – Via Provinciale n. 5 angolo Via Torricelli al Comune di Surbo (LE) – Via Tripoli n. 56, con la prescrizione che il legale

rappresentante del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l." dovrà provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla nomina di un Responsabile Sanitario in possesso dei requisiti e dei previsti titoli accademici, trasmettendone al Comune di Surbo ai fini dell'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, nonché alla scrivente Sezione, il nominativo, la relativa documentazione e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il medesimo dichiari, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non ricoprire le medesime funzioni anche in altre strutture gestite da diverso soggetto giuridico, e con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante del Laboratorio di Analisi "Maci s.r.l.", con sede legale in Surbo (LE) alla Via Tripoli n. 56;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Surbo (LE);
  - al Sindaco del Comune di Guagnano (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

e) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2019, n. 112

Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed accreditamento istituzionale del Centro HUB di Terapia del Dolore, nell'ambito del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, dal piano terra del Corpo centrale (ala G-H) al primo piano del Polo Oncologico sito in Via F. Moscati, ai sensi dell'art. 28, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", dispone:

- all'art. 28 *(Trasferimento definitivo delle strutture accreditate)* che:
  "*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
  2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.

3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.

6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.";

- all'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con istanza prot. n. 84979 del 08/06/2018 ad oggetto "*Richiesta autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale per trasferimento, ai sensi del R.R. 3 del 05/02/2010 e della D.G.R. n°323 del 13/03/2018 del Centro HUB di Terapia del Dolore del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce* ", trasmessa alla scrivente a mezzo Pec in pari data, il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario della ASL Lecce hanno chiesto "*l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del Centro HUB di Terapia del Dolore, dall'attuale sede sita al piano terra del corpo centrale del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" (ala G-H), presso la nuova sede sita al primo piano del Polo Oncologico del medesimo Presidio Ospedaliero*", comunicando che "*questa Direzione ha provveduto, con l'allegata nota prot. n° 0082541 del 04/06/2018, ad inoltrare al Sindaco di Lecce la richiesta per l'autorizzazione alla realizzazione della Struttura in questione*" ed allegandovi:

- copia della richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento - prot. n° 0082541 del 04/06/2018 trasmessa al Sindaco del Comune di Lecce, comprensiva di planimetria della struttura;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il Direttore Generale della ASL Lecce ha dichiarato che la "*Struttura destinata a Centro HUB di Terapia del Dolore del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, sita in Piazza F. Muratore di Lecce, è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici, nonché dei requisiti minimi ed ulteriori generali, fatta eccezione per quelli inerenti gli adeguamenti acustici ed antincendio (entrambi in corso di esecuzione), antisismica ed agibilità dell'immobile, per i quali questa Azienda ha già predisposto apposita programmazione, inoltrata alla Regione per il relativo finanziamento, di un Piano Aziendale di adeguamento strutturale ai requisiti generali in conformità alla previsione dell'art. 29, comma 5, lettera a) della L.R. 9/2017 e sua modifica L.R. 65/2017*";
- copia della planimetria del "*Centro HUB Terapia del Dolore*".

Posto quanto sopra, con nota prot. n. AOO_183/13610 dell'08/10/2018, rilevato che:
"

- *La Delibera di Giunta Regionale n. 414 dell'11/03/2015 ad oggetto "Istituzione della Rete regionale dei centri di Terapia del Dolore ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n. 38", ha disposto:*
  "Di recepire l'Intesa Conferenza Stato – Regioni del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il Documento per la definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore" che costituisce l'allegato A al presente schema di provvedimento a farne parte integrale e sostanziale;
  Di recepire l'Accordo Conferenza Stato – Regioni del 10 luglio 2014 di individuazione delle figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore, che costituisce l'allegato B al presente schema di provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
  di istituire la Rete regionale di Centri per la Terapia del Dolore sul modello del tipo Hub & Spoke composta da:
  N.6 Centri Hub della Rete regionale di Centri per la Terapia del Dolore individuati tra le Unità operative di Anestesia e Rianimazione e collocati in ciascuna macroarea in cui è ripartito l'intero territorio regionale, come individuate dalla L.R. n. 23/2008 e, specificatamente, n. 2 Centri per la macroarea FG e BT, n. 2 per la macroarea BA e n. 2 per la macroarea BR, LE e TA;
  (…)
  di individuare quali Centri Hub le seguenti Unità Operative di Anestesia e Rianimazione che, dalla ricognizione effettuata, rispondono alle caratteristiche di cui all'intesa Stato – Regioni del 25 luglio 2012 i seguenti:
  CENTRI HUB
  (…)
  MACROAREA DELLE PROVINCE DI BR – LE- TA
  Ospedale Vito Fazzi di Lecce
  Ospedale SS. Annunziata di Taranto
  (…)
  di stabilire che i Centri Hub & Spoke della Rete regionale per la Terapia del Dolore devono possedere i requisiti minimi individuati nell'Intesa Stato – Regioni del 25 luglio 2012, in riferimento ai requisiti organizzativi, i Centri Hub dovranno uniformarsi, prevedendo personale dedicato, alla previsione di seguito riportata:

Quantità	*Figure professionali*
n. 3	*Specialisti in anestesia e rianimazione*
n. 3	*Infermieri*
n. 3	*Operatori Socio Sanitari*
12 Ore settimanali	*Psicologo*

  di stabilire che entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, i Centri Hub e Spoke devono adeguarsi ai requisiti minimi di cui all'Intesa Stato – Regioni del 25 luglio 2012 e di cui al presente provvedimento, trascorsi i quali il Servizio Programmazione assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento attiverà le verifiche sul possesso degli stessi ai sensi della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. al fine di acquisire la conferma dei Centri nella Rete regionale;
- *Il Regolamento Regionale n. 7/2017 e s.m.i. ha previsto presso l'Ospedale Vito Fazzi il Servizio di "Terapia del Dolore"*",

questa Sezione ha rilasciato, "*ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, del Centro Hub di Terapia del Dolore nell'ambito dell'Ospedale "Vito*

Fazzi", dalla attuale sede collocata al piano terra del corpo centrale (ala G-H), presso la nuova sede ubicata al primo piano del Polo Oncologico", precisando:
"

- *che, ai sensi del sopra riportato comma 4 dell'art. 28, la presente autorizzazione costituisce titolo legittimante alla richiesta del Comune di Lecce di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5, comma 1, punto 2.3 ed all'articolo 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nonché alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di accreditamento nella nuova sede;*
- *atteso che il Centro Hub di Terapia del Dolore risulta già attivo presso il Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" ed in ogni caso è previsto presso il suddetto Ospedale dalla programmazione regionale (R.R. n. 7/2017), il Sindaco del Comune di Lecce può rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento senza necessità del parere di compatibilità regionale al fabbisogno*."

ed invitando "*nelle more della trasmissione, da parte del Direttore Generale della ASL LE, dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento,*

- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il centro Hub di Terapia del Dolore dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi di esercizio, specifici e generali, di cui al R.R. n. 3/2005, alla DGR n. 414/2015 e dei requisiti di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con la precisazione che la relazione dovrà specificare il nominativo ed i titoli del responsabile sanitario;*
- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Hub di Terapia del Dolore dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, specifici e generali, di cui al R.R. n. 3/2005, alla DGR n. 414/2015.*",

con la precisazione che "*i predetti Dipartimenti di Prevenzione dovranno precedere alla verifica dei requisiti generali di cui al R.R. n. 3/2005, sezione A, fatta eccezione della certificazione di agibilità dell'immobile, antisismica ed acustica, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL di Lecce di trasmettere a questa Sezione il piano aziendale di adeguamento strutturale dell'Ospedale "Vito Fazzi" ai requisiti generali di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2005 – sez. A, previsto dall'art. 29, comma 5 lettera a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ove, tra l'altro, sia indicato un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare ai fini della mitigazione del rischio sismico*".

Con *Pec* del 30/10/2018, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/14803 del 06/11/2018, la Direzione Generale dell'ASL LE ha trasmesso a questa Sezione l'"*Autorizzazione alla Realizzazione n. 29/2018/IG*" con cui il Dirigente del *Settore Ambiente, Igiene, Sanità, Randagismo, Canili e Verde Pubblico* del Comune di Lecce ha autorizzato "*alla Realizzazione per trasferimento il Centro HUB di Terapia del Dolore, dall'attuale sede sita al piano terra del corpo centrale del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce – Via Filippo Muratore (ala G-H), presso la nuova sede sita al primo piano del Polo Oncologico del medesimo Presidio Ospedaliero (ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 co. 1, punto 2.3 ed all'art. 7 della L.R. n. 8/2017 e s.m.i.)*".

Con nota prot. 28892 del 09/04/2019, trasmessa a mezzo *Pec* in data 10/04/2019 ed acquisita della scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4752 dell'11/04/2019, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha trasmesso il parere relativo al "*possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 e alla DGR. n. 414/2015, per trasferimento di sede del Centro HUB di Terapia del Dolore dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce*", con cui il Direttore del SISP ed il Direttore del Dipartimento hanno comunicato quanto segue: "*(…) Con nostra nota prot. 4575 del 16.01.2019 veniva incaricato un gruppo di lavoro ad effettuare il sopralluogo presso la struttura in oggetto, acquisire la documentazione, procedere alla verifica documentale e redigere apposita relazione.*
Il personale Medico e Tecnico, incaricato, ha effettuato il sopralluogo in data 16.01.2019 presso la nuova sede del Centro HUB di Terapia del Dolore dell'Ospedale sito al primo piano del Polo Oncologico dell'Ospedale "Vito

Fazzi" di Lecce, in Via Filippo Muratore n. 1, ha riscontrato la documentazione richiesta in sede dello stesso sopralluogo, nonché l'ulteriore documentazione integrata nelle date del 28/02/2019 e del 28/03/2019 dalla A.S.L. Lecce.
Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, il gruppo di lavoro incaricato di dare esecuzione alla richiesta de qua, ha definito l'istruttoria con la sottoscrizione della relazione riassuntiva delle operazioni seguite.
Letta e fatta propria la relazione sopra richiamata, preso atto della documentazione così come acquisita, si comunica di aver dato esecuzione alla Vostra nota d'incarico e si ritiene che la struttura in oggetto possieda i requisiti ulteriori di accreditamento generali e specifici, strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. 3/2005 e dalla L.R. n. 9/2017 e loro s.m.i., per cui si esprime ***parere favorevole*** *finalizzato al mantenimento dell'accreditamento per trasferimento del* ***Centro HUB di Terapia del Dolore dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce****, dal piano terra del corpo centrale (ala G-H) alla nuova sede al primo piano del Polo Oncologico dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, in Via Filippo Muratore n.1.*
Responsabile Sanitario: Dott. Giampiero FRASSANITO, nato (…) il 23.02.1955, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 4121.".

Con *Pec* dell'08/05/2019 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. n. 68182 di pari data a firma del Direttore del Dipartimento, del Direttore del SISP e del Direttore dello SPESAL, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/5674 del 10/05/2019, con cui è stato comunicato che:
"*(…) In data 28.11.2018 ed in data 16.01.2019 personale dello scrivente Dipartimento di Prevenzione ha effettuato due sopralluoghi presso il Centro HUB in argomento, richiedendo documentazione integrativa per il completamento dell'iter istruttorio. Dalla documentazione acquisita e, sulla scorta degli accertamenti effettuati, si è potuto accertare che il Centro HUB in argomento, rispetta i requisiti minimi di esercizio specifici e generali previsti dal R.R. n. 3/2005 e dalla D.G.R. n. 414/2015 sui centri di terapia del dolore, fatte salve le certificazioni di agibilità, protezione antincendio, antisismica, ecc. oggetto di piano di adeguamento. Il trasferimento del centro avverrà nella nuova sede posta al piano primo della struttura "Polo Oncologico" dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, ove sono disponibili n. 2 ambulatori e sale visite con annessi servizi, come da allegata planimetria.*
Responsabile Sanitario del Presidio è il Dott. Giampiero FRASSANITO, nato (…) il 23.02.1955, specialista in Igiene e Medicina Preventiva.
Responsabile del Centro HUB Terapia del Dolore è il Dott. Giuseppe PULITO, nato (…) il 13.12.1955, specialista in Anestesia e Rianimazione.
Da quanto detto, si esprime ***parere favorevole*** *al rilascio dell'autorizzazione al trasferimento (art. 28, co. 5, L.R. 9/2017) della sede del Centro HUB Terapia del Dolore nell'immobile sito al primo piano della struttura "Polo Oncologico"dell'Ospedale "Vito Fazzi" sito in Via F. Moscati a Lecce.*".

Per tutto quanto sopra riportato, considerato altresì che il Regolamento Regionale 19 febbraio 2018, n. 3, ad oggetto "*Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e Integrazione del R.R. n. 7/2017*" ha confermato alla "*Tabella C-BIS: SERVIZI SENZA POSTI LETTO*", per l'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, il servizio di "*TERAPIA DEL DOLORE*";

si propone di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale di Lecce in persona del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 28, comma 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale del Centro HUB di Terapia del Dolore, sito al primo piano del Polo Oncologico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giampiero FRASSANITO, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, fermo restando l'obbligo da parte del Direttore Generale dell'ASL Lecce di trasmettere a questa Sezione il piano aziendale di adeguamento strutturale dell'Ospedale "Vito Fazzi" ai requisiti generali di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2005 – sez. A, previsto dall'art. 29, comma 5 lettera a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ove, tra l'altro, sia indicato un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare ai fini della mitigazione del rischio sismico.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale di Lecce in persona del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 28, comma 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale del Centro HUB di Terapia del Dolore, sito al primo piano del Polo Oncologico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giampiero FRASSANITO, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, fermo restando l'obbligo da parte del Direttore Generale dell'ASL Lecce di trasmettere a questa Sezione il piano aziendale di adeguamento strutturale dell'Ospedale "Vito Fazzi" ai requisiti generali di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2005 – sez. A, previsto dall'art. 29, comma 5 lettera a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ove, tra l'altro, sia indicato un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare ai fini della mitigazione del rischio sismico;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Commissario Straordinario dell'ASL Lecce;
  - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2019, n. 113

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da parte del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET da parte dell'"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli"". Parere favorevole.

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da parte del Comune di Bari, in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET su mezzo mobile da parte della società "Centro Diagnostico di Medicina Nucleare s.r.l." di Bari. Parere negativo.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce all'articolo 7 che: "*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato. 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a). 3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento dalla richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni. 4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. 5. Il Comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere*

favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. 6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al camma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità".

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 pubblicata sul BURP n. 154 del 26/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:
"

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*";
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*; *3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
4) *la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;*
5) *in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale – quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.*

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti: (…)".

Con *Pec* del 30/03/2018 il SUAP del Comune di Bari, "*In applicazione delle leggi regionali nn. 9 e 65/2017, articoli 4 (Compiti dei comuni), 5 (Autorizzazioni), commi 1, n. 1.6.3. e 3 n. 3.1, e 8 (Procedimento per i rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), comma 3*", ha trasmesso

"*per competenza*" alla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari, alla scrivente Sezione (acquisita con prot. n. AOO_183/5491 del 12/04/2018) ed al Dipartimento di Prevenzione – SISP dell'ASL BA, oltre che p.c. alla "Centro Diagnostico Medicina Nucleare s.r.l.", la nota prot. n. 88397 del 30/03/2018 della Ripartizione Sviluppo Economico – Ufficio strutture sanitarie e socio-sanitarie del medesimo Comune, ad oggetto "*Centro diagnostico medicina nucleare in Bari, Via privata Muciaccia 3/9 – titolare: Centro diagnostico medicina nucleare s.r.l. (p.Iva 04399400722) – Domanda di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento – INOLTRO PER COMPETENZA NOTA PROT. 58830 DEL 02/03/2018*", allegandovi:

- l'istanza con cui il legale rappresentante della Società "Centro diagnostico Medicina Nucleare s.r.l." chiede "*il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'ampliamento della struttura sanitaria e/o socio sanitaria ubicata nel Comune _BARI alla via della Resistenza n. 90/92*" con riferimento a "*n° 01 grandi apparecchiature, in particolare TECNICA DIAGNOSTICA "PET" MOBILE*", al "*Codice 92 e correlati*" ed a "*Tutte le prestazioni previste per la MEDICINA NUCLEARE come da Decreto Ministeriale 22 luglio 1996 n. 150*";
- la "*RELAZIONE TECNICA SU APPARECCHIATURE E SU SERVIZIO CONNESSO*" da cui risulta che la Ditta "Acom S.r.l." (ditta offerente il servizio di noleggio dell'unità mobile PET/CT) "*è in possesso di Nulla Osta per detenzione ed impiego di sorgenti radioattive in reparti di Medicina Nucleare in vivo installati su unità mobili – artt. 27 e 29 e All. IX punto 7.3 D. Lgs. 17/3/1995 n. 230 modificato dal D. Lgs. 26/5/2000 n. 241 e s.m.i. – rilasciato da Prefettura di Macerata – Ufficio Territoriale del Governo in data 24/12/2009 (Prot. 31925/2009 Area 1^*)".

Con Pec del 27/04/2018, l'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), "*Ad integrazione della nostra nota del 9.01.2018, prot. 443, in applicazione delle leggi regionali nn. 9 e 65/2017, articoli 4 (Compiti dei comuni), 5 (Autorizzazioni), commi 1, n. 1.6.3. e 3 n. 3.1, e 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), comma 3*", ha trasmesso "*per competenza*" alla scrivente Sezione (acquisita con prot. n. AOO_183/6748 del 09/05/2018) ed al Dipartimento di Prevenzione – SISP dell'ASL BA, oltre che p.c. all'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli", la nota prot. n. 10103 del 27/04/2018 dello Sportello Unico per l'Edilizia del medesimo Comune, ad oggetto "*Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" L.R. 9/2017 adempimenti ex L.R. 8/2004 – Domanda di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento strutture sanitarie. – inoltro per competenza note prot. 10477 del 10.06.2015 e prot. 9621 del 20.04.2018.*", allegandovi:

- la nota prot. n. 4629 del 20/04/2018 indirizzata al Comune di Acquaviva delle Fonti ad oggetto "*S.C.I.A. del 2 marzo 2015 – prot. n. 3714. Committente: Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli". Ristrutturazione di locali con installazione di apparecchiatura P.E.T.*", con cui il Direttore Amministrativo dell'E.E. "F. Miulli", "*Ad integrazione della nota del 9 giugno 2015 (prot. 7029 del 10.06.2015), inerente l'oggetto*", ha trasmesso "*la domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento affinché possa corredarsi la pratica, anche ai fini della prevista verifica di compatibilità di cui all'art. 8 ter del D. Lgs.n. 502/1992 s.m. e i., da trasmettersi completa, entro il 30 aprile p.v., agli organi competenti della Regione Puglia.*";
- l'istanza con cui il legale rappresentante dell'E.E. "F. Miulli" "*CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'ampliamento della struttura sanitaria e/o socio sanitaria ubicata nel Comune Acquaviva alla via S.P. 127 Acquaviva-Santeramo Km. 4,100*" con riferimento a "n° *1 grandi apparecchiature, in particolare PET*", al "Codice 61" ed alla "MEDICINA NUCLEARE".

In relazione a quanto sopra, si premette che:

- la Tomografia ad emissione di positroni (PET) è una tecnica di medicina nucleare; la presenza di radiazioni nucleari, a seguito dell'utilizzo di radioisotopi, impone il rispetto di specifici standard di sicurezza in materia di protezione dalle radiazioni nucleari. In ragione di ciò la Regione Puglia, già con il R.R. n. 3/2005, ha incluso la diagnostica PET nell'ambito della sezione B.01.06 relativa alla Medicina Nucleare;
- l'INAIL, nel proprio documento ad oggetto "*Linee guida in tema di impiego delle apparecchiature*

di diagnostica operanti con radiazioni ionizzanti installate su mezzo mobile", ha raccomandato che "*(…) l'unità mobile sia del tipo tradizionale per la diagnostica per immagini e/o mammografia sia per le tecnologia più complesse non può che rappresentare un supporto preferibilmente in attesa di comprare o in attesa di riparazioni o acquisizione di nuove attrezzature, e mai un'alternativa definitiva. E' necessario sottolineare che la responsabilità delle prestazioni deve fare riferimento alla struttura ospitante e pertanto la collaborazione di personale tecnico e/o medico fornito da chi fornisce la tecnologia non può che essere un ausilio momentaneo nelle more di un'acquisizione definitiva di personale ad hoc.*";

- con D.G.R. n. 221 del 12/02/2017 ad oggetto "*Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) – Approvazione modello organizzativo e principi generali di funzionamento. Recepimento accordo Stato-Regioni concernente il "Documento tecnico di indirizzo per ridurre il Burden del cancro – Anni 2014-2016" (Rep. n. 144/CSR del 30 ottobre 2014*", la Giunta regionale ha, tra l'altro, individuato l'E.E. Ospedale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti nell'ambito del "*Dipartimento Integrato di Oncologia Barese*".

Il R.R. n. 14 del 30/06/2009 ad oggetto "*Art. 3, comma 1, lett. a), punto 1) della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 - Determinazione degli ambiti territoriali e fabbisogno prestazioni PET per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.*", ha stabilito, tra l'altro, quanto segue:

"(…)

- *Art. 2 (Definizioni) La Tomografia ad emissioni di positroni o Positron Emission Tomografy (PET) è una tecnica di medicina nucleare e di diagnostica medica che produce immagini tridimensionali o mappe dei processi funzionali all'interno del corpo e serve, pertanto, per lo studio di numerose patologie oncologiche ed in minor percentuale neurologiche e cardiologiche. La tecnica diagnostica "PET" deve essere svolta in centri di diagnostica di medicina nucleare appositamente autorizzati all'esercizio, secondo le norme vigenti in materia di radioprotezione, dell'attività di medicina nucleare;*
- *Art. 3 (Ambiti Territoriali) Ai fini del rilascio della verifica di compatibilità di cui all'art.7 della legge regionale 28 maggio 2004, n.8, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, gli ambiti territoriali entro cui allocare la Tomografia ad emissioni di positroni "PET" sono coincidenti con l'ambito territoriale delle Aziende Sanitarie Locali provinciali, definiti ai sensi delle LL.RR. 12 agosto 2005, n.11 e 28 dicembre 2006, n.39.*

  In caso di ambito territoriale con una popolazione superiore a 750.000 abitanti è possibile allocare una ulteriore Tomografia ad emissioni di positroni "PET";
- *Art. 4 (Definizione del Fabbisogno) La definizione del fabbisogno di prestazioni "PET" e la sua progressiva espansione vanno inquadrate all'interno della Rete Oncologica Regionale ed in relazione all'esigenza della Regione di fornire una risposta adeguata alla necessità pregnante di assicurare una diagnosi precoce dei tumori, la diminuzione dei tempi di ricovero per patologie oncologiche e l'allargamento di esami PET in settori di ricerca clinica per valutare le possibili ulteriori applicazioni in nuovi campi della Medicina oltre che dell'Oncologia.*

  Inoltre, la valutazione del fabbisogno regionale di prestazioni "PET" tiene conto:

  del contesto epidemiologico con particolare riferimento ai dati sui nuovi casi di tumore, tenuto conto del progressivo consolidamento degli studi e dei criteri di appropriatezza di trattamento delle patologie neoplastiche con esecuzione di prestazioni "PET";

  della popolazione residente pari a 4.020.707 (Istat 2001) e di quella effettivamente assistita pari a 4.279.427 (Sisr Puglia 2009). Tenuto conto di tali esigenze e del fatto che un tomografo PET permette mediamente, allo stato delle tecnologiche disponibili e delle tecniche di indagine diagnostica, di effettuare esami per circa 1.500 pazienti l'anno in un bacino di utenza medio di 750.000 persone, il fabbisogno regionale di prestazioni "PET" è stabilito come segue:

  a) n. 1 (una) PET da attribuire / installare presso strutture sanitarie pubbliche, per ciascun ambito territoriale di cui all'art.3 precedente, esclusi gli I.R.C.C.S. pubblici e privati; questi ultimi possono, per fini di ricerca clinica ed anche di assistenza, dotarsi di tali attrezzature, previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale;

b) n. 1 (una) PET da attribuire / installare presso strutture sanitarie private, per ciascun ambito territoriale pari o superiore a 750.000 abitanti purché in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di medicina nucleare rilasciata ai sensi dell'art.8 della legge regionale n.8/2004.
L'attribuzione di prestazioni "PET" eccedenti il suddetto fabbisogno non è ammissibile con riferimento al processo di accreditamento di cui al D.Lgs n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni come disciplinato dalla L.R. 28 Maggio 2004, n.8 e successive modifiche ed integrazioni.".

Premesso e considerato quanto innanzi, con riferimento all'ambito territoriale della ASL BA, per il quale si applica la previsione sub b) dell'art. 4 del R.R. n. 14/2009 in ragione di un numero di abitanti pari o superiore a 750.000 abitanti (n. 1.257.520 al 01/01/2018 – fonte ISTAT), il fabbisogno regolamentare risulta di n. 1 PET da attribuire/installare presso strutture sanitarie pubbliche e di n. 1 PET da attribuire/installare presso strutture sanitarie private ai fini del rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale.

Posto quanto sopra, e che il fabbisogno di apparecchiature PET presso strutture sanitarie pubbliche risulta essere coperto (presso l'A.O. Policlinico di Bari), mentre non risulta soddisfatto in relazione al fabbisogno regolamentare di n. 1 PET da attribuire/installare presso strutture sanitarie private;

considerato che:

a partire dalla pubblicazione della predetta D.G.R. n. 2037/2013, anteriormente al bimestre di riferimento (08/03/2018-07/05/2018) e relativamente al territorio dell'ASL BA, non risultano pervenute istanze di verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di PET;

nel corso del bimestre di riferimento (08/03/2018-07/05/2018), relativamente al territorio dell'ASL BA, risultano pervenute alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta le sopra riportate richiesta del Comune di Bari e del Comune di Acquaviva delle Fonti;

con nota prot. n. AOO_183/13680 dell'8/10/2018, ad oggetto "*Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bari ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di struttura sanitaria – installazione di un'apparecchiatura PET Mobile da parte del "Centro di Medicina Nucleare s.r.l.". Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Acquaviva delle Fonti ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di struttura sanitaria – installazione di un'apparecchiatura PET presso l'E.E. Ospedale "F. Miulli".*
Richiesta parere ai sensi dell'art. 8 ter, comma 3 del D. Lgs. 502/92 e dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.",

la scrivente Sezione, "*precisato che, in caso di parere favorevole circa la richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bari in relazione all'istanza si autorizzazione alla realizzazione del legale rappresentante della Società "Centro diagnostico Medicina Nucleare srl", la collocazione della PET su mezzo mobile in via della Resistenza n. 90/92 può essere solo temporanea, in attesa dell'installazione definitiva presso la struttura di Via Privata Muciaccia n. 3/9, già autorizzata e accreditata per la Medicina Nucleare*",

ha invitato il Direttore Generale dell'ASL BA "*ad esprimere un parere motivato in ordine alle due richieste di verifica di compatibilità per l'installazione di PET nel territorio della ASL BA, trasmesse dal Comune di Bari e dal Comune di Acquaviva delle Fonti, in relazione:*

- *alla allocazione delle PET già in esercizio nel territorio;*
- *alla domanda di detta tipologia di prestazioni da parte dell'utenza residente nei diversi distretti socio-sanitari;*
- *alla migliore accessibilità ai servizi sanitari.*",

precisando altresì che: "*Inoltre, atteso che dalla sopra riportata formulazione dell'art. 4 del citato R.R. n. 14/2009, che prevede non ammissibili solo con riferimento all'accreditamento l'attribuzione di "prestazioni" PET eccedenti il fabbisogno definito dal medesimo art. 4, si ritiene di poter desumere, anche in ragione del contingentato numero di strutture autorizzate all'esercizio dell'attività di Medicina Nucleare (che rappresenta in ogni caso il presupposto per l'installazione di un'apparecchiatura PET), che sia possibile l'attribuzione di*

"prestazioni" PET anche oltre il parametro di cui sopra riportato al punto b) dell'art. 4, e dunque il rilascio, oltre il fabbisogno ivi previsto, dell'autorizzazione all'installazione di tale apparecchiatura con specifico riferimento alla sola autorizzazione all'esercizio, restando esclusa la possibilità di accreditamento della stessa;

a seguire il parere che la S.V. avrà espresso in ordine alle due richieste di verifica di compatibilità trasmesse dal Comune di Bari e dal Comune di Acquaviva delle Fonti per l'installazione di un'apparecchiatura PET, si invita la S.V. ad esprimere altresì un parere, motivato in relazione ai medesimi parametri di cui sopra (allocazione PET già in esercizio, domanda di prestazioni, migliore accessibilità), circa l'eventuale installazione, presso la struttura che non sarà stata già prescelta in relazione al fabbisogno regolamentare di n. 1 PET, di n. 1 apparecchiatura PET finalizzata al solo (successivo) rilascio dell'autorizzazione all'esercizio (restando esclusa la possibilità di accreditare la stessa per assenza di fabbisogno ex R.R. n. 14/2009).".

Con Pec del 14/11/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 297837UOR9DIREZ del 14/11/2018, ad oggetto "*Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bari ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di struttura sanitaria – installazione di un'apparecchiatura PET Mobile da parte del "Centro di Medicina Nucleare s.r.l.". Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Acquaviva delle Fonti ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di struttura sanitaria – installazione di un'apparecchiatura PET presso l'E.E. Ospedale "F. Miulli". Richiesta parere ai sensi dell'art. 8 ter, comma 3 del D. Lgs. 502/92 e dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*", a firma del Direttore Generale e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, con cui i medesimi hanno comunicato che "*In esito alla richiesta in oggetto, tenuto conto che la collocazione della PET su mezzo mobile può essere solo temporanea, considerato che su Bari sono state installate presso l'A.O. Policlinico due apparecchiature PET, vista la migliore accessibilità alla struttura, si comunica che a parere dello Scrivente l'Ospedale "F. Miulli" è la struttura più adatta alla installazione di un'apparecchiatura PET, considerando anche la sua appartenenza alla Rete Oncologica.*".

Con nota prot. n. AOO_183/2220 del 19/02/2019 la scrivente Sezione ha invitato il Direttore Generale dell'ASL BA "*ad integrare il parere già reso con nota prot. n. 297837UOR9DIREZ del 14/11/2018 (recante l'indicazione della struttura ove l'installazione dell'apparecchiatura PET risulta essere più opportuna), esprimendo un parere motivato circa l'eventuale installazione, presso la struttura che non è stata prescelta ("Centro di Medicina Nucleare srl" di Bari), di un'apparecchiatura PET finalizzata al solo rilascio dell'autorizzazione all'esercizio (restando esclusa la possibilità di accreditamento della stessa), tenendo conto in particolare dell'allocazione delle PET già in esercizio nel territorio, del parere già rilasciato circa l'installazione presso l'Ospedale "F. Miulli" e della domanda prestazioni.*".

Con nota prot. n. 90612/1 del 03/04/2019 ad oggetto "*Richiesta integrazione del parere ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. reso con nota prot. 297837 UOR 9 Direz. del 14/11/2018*", trasmessa a questa Sezione con Pec del 26/04/2019, il Direttore Generale ed il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA hanno comunicato quanto segue:

"*In esito alla richiesta in oggetto, tenuto conto che con nota prot. n. 51271/UOR 9-DIREZ. del 22/02/2019 (ALL. n. 1), sollecitata in data 13/03/2019 con nota prot. n. 70011/ UOR 9-DIREZ. (ALL. n. 2), si invitata il Legale Rappresentante del Centro Diagnostico Medicina Nucleare a notiziare in merito allo stato dell'arte della pratica di che trattasi. Visto che la collocazione della PET su mezzo mobile può essere solo temporanea e considerato che le sopra specificate note sono risultate prive di riscontro, si esprime parere negativo alla richiesta di installazione di un'apparecchiatura PET su "mezzo mobile" presentata dal Centro di Medicina Nucleare.*".

Per quanto innanzi, visti i pareri motivati espressi in merito dal Direttore Generale dell'ASL BA con le note prot. n. 297837 UOR 9 DIREZ. del 14/11/2018 e prot. n. 90612/1 del 03/04/2019, si propone:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla

richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) a seguito dell'istanza dell'"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli" di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET;

- di precisare che il suddetto parere favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bari a seguito dell'istanza della Società "Centro diagnostico Medicina Nucleare s.r.l." di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET su mezzo mobile;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) a seguito dell'istanza dell'"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli" di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET;

- di precisare che il suddetto parere favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bari a seguito dell'istanza della Società "Centro diagnostico Medicina Nucleare s.r.l." di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET su mezzo mobile;

- di notificare il presente provvedimento:
  al Dirigente Settore Tecnico S.U.E. Acquaviva delle Fonti (BA);
  al Direttore Ripartizione Sviluppo Economico P.O.S. Attività produttive
  Comune di Bari;
  al Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari;
  al Legale Rappresentante dell'E.E. Ospedale "F. Miulli" s.p. 127 Acquaviva-Santeramo Km. 4.100 Acquaviva delle Fonti (BA);
  al Legale Rappresentante della Società "Centro Diagnostico di Medicina Nucleare s.r.l." Via Privata Muciaccia n. 3/9 Bari;
  al Direttore Generale ASL BA.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 aprile 2019, n. 51

CUP B39E18000400009 P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Approvazione del Progetto esecutivo "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni", approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e GAL Meridaunia, accertamento delle entrate e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Turismo

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo;
- l'atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021;
- DGR 95 del 22.1.2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021. Art. 39, comma 10 del D. lgs. 23 giugno 2011, 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854del 13/08/2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.08.2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28.09.2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 28.2.2018;

- la Determinazione del Dirigente della sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.a;
- il DPR del 5 febbraio 2018 , n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azione 6.8.a – Mariangela Sciannimanico, e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale – Vito Ferrante, il dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- la Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei Programmi di Sviluppo Rurale;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, formalmente adottato dalla Commissione Europea con decisione del 29.10.2014, prevede - al punto 3.1.6 - un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici; in particolare, detto Accordo di Partenariato ha elaborato una Strategia Nazionale per le Aree Interne per contrastare e invertire il fenomeno dello spopolamento nei Comuni classificati come "aree interne", nell'ambito della quale i Comuni costituiscono l'unità di base del processo di decisione politica anche in forma di aggregazione di comuni contigui, quali partner privilegiati per la definizione della strategia di sviluppo d'area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo;
- l'area dei Monti Dauni è stata individuata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 870/2015 quale area pilota della Regione Puglia nella prima fase di attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI);
- Il POR, approvato con Decisione di esecuzione (2015) 5854 del 13/08/2018 ha previsto l'attivazione, nell'ambito dei Fondi SIE, dell'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, in un'ottica plurifondo. La scelta del POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) di utilizzare lo strumento CLLD risponde all'esigenza di rafforzare l'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo con specifico riferimento a quei territori che registrano maggiori situazioni di svantaggio dal punto di vista economico, sociale e della qualità ed accessibilità dei servizi di base nei quali risulta necessario implementare strategie di carattere plurifondo;
- l'approccio plurifondo ha coinvolto anche il FEASR, in quanto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), il CLLD è lo strumento obbligatorio per l'attuazione di strategie di sviluppo locale LEADER, come descritto nella misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Nello stesso PSR la Regione afferma che esclusivamente nelle aree classificate come "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo è previsto anche il finanziamento dei fondi FESR e FSE". Questo approccio si integra coerentemente con la Strategia nazionale sulle aree interne, a cui la Regione ha aderito individuando, con DGR 870/2015, l'area dei Monti Dauni quale area pilota e unica area in cui ha attivato il CLLD;
- la Regione Puglia, nel proprio Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nel POR, ricorre allo strumento del CLLD per il rafforzamento della strategia SNAI attraverso risorse dedicate a tale percorso, rispettivamente con € 17.000.000 e € 3.000.000;
- Il CLLD viene attuato dai GAL selezionati tramite avviso pubblico approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 3 del 16.1.2017 pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017;

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 178 del 13.9.2017 è stata approvata la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale ammissibili, tra le quali la Strategia del GAL Meridaunia, operante sul territorio dei Monti Dauni;
- con nota Prot. A00_001/2220 del 14/09/2017 13.S.R. Puglia 2014-2020 - Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento. Trasmissione DAG n. 178 del 13/09/2017" si è provveduto alla notifica della stessa determinazione all'Autorità di Gestione del FESR-FSE Puglia 2014-2020;
- la Regione Puglia e il Gal Meridaunia in data 10 ottobre 2017 hanno sottoscritto apposita Convenzione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale dei Monti Dauni. La Strategia contenuta nel Piano di Azione Locale (PAL) del GAL Meridaunia, applicando lo strumento del CLLD, include anche interventi a valere sul POR Puglia FESR /FSE 2014/2020 e interventi per l'attuazione della Strategia dell' Area Interna Monti Dauni (SNAI)
- il GAL Meridaunia, nell'ambito della propria Strategia di sviluppo locale, coerente con la Strategia dell'area interna, ha presentato l'intervento "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" a valere sull'azione 6.8 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, parte integrante della Strategia di area interna, approvata dal Comitato Nazionale e di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR 951/2018;
- l'intervento citato mira a qualificare, aggregare e potenziare l'offerta di turismo rurale, ambientale, culturale ed esperienziale dei Monti Dauni, valorizzare il potenziale competitivo dell'area migliorando l'awareness e la reputazione del brand Monti Dauni, all'interno del brand Puglia, sviluppando un'economia turistica attenta al concetto di "turista locale", attraverso un'offerta culturale capace di sperimentare forme di valorizzazione e gestione innovative e sostenibili del patrimonio storico-culturale e naturalistico-ambientale;
- con procedura scritta attivata in data 29.06.2018 e conclusa in data 09.07.2018 il Comitato di Sorveglianza ha approvato le proposte di modifica del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per le quali il GAL Meridaunia è inserito tra i beneficiari dell'Asse III. Priorità di investimento 3b) - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" e Asse VI. Priorità di investimento 6h) - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche";

CONSIDERATO CHE:

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della l.r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

con DGR n 191 del 14.2.2017, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati, "Schede azioni" e "Business plan", e il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'Azione 6.8 prevede "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali;

il risultato atteso consiste nella valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche rappresentate dalle aree turisticamente rilevanti (sistemi di attrattori) della Puglia, da riposizionare nei mercati nazionali e internazionali, selezionando i target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo turistico sostenibile;

il POR Puglia (FESR-FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione (2015) 5854 del 13/08/2018 ha previsto l'attivazione, nell'ambito dei Fondi SIE, dell'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD (community-led local development), ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, in un'ottica plurifondo. La scelta di utilizzare lo strumento CLLD risponde all'esigenza di rafforzare l'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo con specifico riferimento a quei territori che registrano maggiori situazioni di svantaggio dal punto di vista economico, sociale e della qualità ed accessibilità dei servizi di base nei quali risulta necessario implementare strategie di carattere plurifondo;

l'approccio plurifondo ha coinvolto anche il FEASR, in quanto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), il CLLD è lo strumento obbligatorio per l'attuazione di strategie di sviluppo locale LEADER, come descritto nella misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Nello stesso PSR la Regione afferma che esclusivamente nelle aree classificate come "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo è previsto anche il finanziamento dei fondi FESR e FSE". Questo approccio si integra coerentemente con la Strategia nazionale sulle aree interne, a cui la Regione ha aderito individuando, con DGR 870/2015, l'area dei Monti Dauni quale area pilota e unica area in cui ha attivato il CLLD;

la Regione Puglia, nel proprio Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nel POR Puglia (FESR-FSE) 2014-2020, ricorre allo strumento del CLLD per il rafforzamento della strategia SNAI attraverso risorse dedicate a tale percorso, rispettivamente con € 17.000.000 e € 3.000.000;

il CLLD viene attuato dai GAL selezionati tramite avviso pubblico approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 3/2017;

con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 178/2017 è stata approvata la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale ammissibili, tra le quali la Strategia del GAL Meridaunia, operante sul territorio dei Monti Dauni;

il GAL Meridaunia, nell'ambito della propria Strategia di sviluppo locale, coerente con la Strategia dell'area interna, ha presentato l'intervento "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" a valere sull'azione 6.8 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per un importo pari ad € 1.500.000,00 parte integrante della Strategia di area interna, approvata dal Comitato Nazionale e di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR n. 951/2018;

l'intervento citato mira a qualificare, aggregare e potenziare l'offerta di turismo rurale, ambientale, culturale ed esperienziale dei Monti Dauni, valorizzare il potenziale competitivo dell'area migliorando l'awareness e la reputazione del brand Monti Dauni, all'interno del brand Puglia, sviluppando un'economia turistica attenta al concetto di "turista locale", attraverso un'offerta culturale capace di sperimentare forme di valorizzazione e gestione innovative e sostenibili del patrimonio storico-culturale e naturalistico-ambientale.

nella seduta del 19.6.2018, il Comitato di Sorveglianza ha approvato le proposte di modifica del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per le quali il GAL Meridaunia è inserito tra i beneficiari dell'Asse III Priorità di investimento 3b) - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" e Asse VI Priorità di investimento 6h) - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche";

ATTESO CHE:
con nota prot. n. 74 del 7.2.2019 acquisita in ingresso agli atti della Sezione Turismo con prot. n. 813 del

12.2.2019, il GAL Meridaunia ha presentato il progetto esecutivo intitolato "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" corredato del relativo cronoprogramma delle attività che si esplica sull'orizzonte temporale giugno 2019-giugno 2023;

il progetto è risultato coerente con le finalità dell'azione 6.8 del PO FESR 2014/2020 e rispondente ai relativi criteri di selezione, in aderenza a quanto già positivamente valutato dal Comitato Tecnico regionale Intersettoriale e approvato con d.d. dell'Adg del PSR n. 178 del 13.032017;

RILEVATO CHE:

- con **D.G.R. n. 425 del 7.3.2019** si è provveduto:
  - ad approvare la variazione al bilancio vincolato regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019-2021, per l'importo di € 1.500.000,00 al fine di dare copertura al progetto intitolato "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" presentato dal GAL Meridaunia, a valere sull'azione 6.8 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, nell'ambito della propria Strategia di sviluppo locale, parte integrante della Strategia di area interna, approvata dal Comitato Nazionale e di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR n. 951/2018;
  - ad autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
  - ad autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento in entrata e impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2019-2021;
  - a demandare al Dirigente della Sezione Turismo gli atti gestionali successivi necessari all'espletamento delle attività previste.

Pertanto, col presente provvedimento si propone:

- di approvare il progetto esecutivo e relativo cronoprogramma, intitolato "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" presentato dal GAL Meridaunia allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato 1);
- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e GAL Meridaunia per la realizzazione del progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 2);
- di disporre l'accertamento dell'entrata per l'importo pari ad € 1.275.000,00;
- di impegnare la somma pari ad € 1.500.000,00 sul bilancio vincolato-esercizio 2019.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: vincolato
Esercizio finanziario: 2019 – L. r. n. 67 del 28.12.2018; L. r. n. 68 del 28.12.2018; DGR 95 del 22.1.2019.
Competenza 2019
CRA 62.06

62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 1.275.000,00** giusta DGR n. 425 del 7.3.2019 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento 2019	Variazione in aumento 2020	Variazione in aumento 2021	Variazione in aumento 2022	Variazione in aumento 2023
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+€ 112.500,00	+€ 187.500,00	+€ 187.500,00	+€ 187.500,00	+€ 75.000,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+€ 78.750,00	+€ 131.250,00	+€ 131.250,00	+€ 131.250,00	+€ 52.500,00

Si attesta che l'importo di € 1.250.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Unione Europea e MEF) esigibile nel corrente esercizio finanziario.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 dei competenti Servizi della Commissione europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;

Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Az. 6.8 quota Ue Stato.

SPESA

Viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di € 1.500.000,00 **in favore di** GAL Meridaunia - Agenzia di sviluppo dei Monti Dauni-sede legale Piazza Municipio, 2 - 71023 Bovino (FG) - P.IVA 02303810713 giusta DGR n. 425 del 7.3.2019 per la copertura delle spese relative al progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni", così come di seguito indicato:

- € 750.000,00 sul capitolo di spesa 1161682 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA UE" ;
- € 525.000,00 sul capitolo di spesa 1162682 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese QUOTA STATO";
- € 225.000,00 sul capitolo di spesa 1163682 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA REGIONE"

Capitolo di spesa	**Declaratoria**	**Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011**	**E.F. 2019 Competenza e Cassa**	**E.f. 2020**	**E.F. 2021**	**E.F. 2022**	**E.F. 2023**
1161682	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA UE	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	€ 112.500,00	€ 187.500,00	€ 187.500,00	€ 187.500,00	€ 75.000,00
1162682	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese QUOTA STATO	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	€ 78.750,00	€ 131.250,00	€ 131.250,00	€ 131.250,00	€ 52.500,00
1163682	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA REGIONE	7 – Spese correlate ai finanziamenti dell' Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	€ 33.750,00	€ 56.250,00	€ 56.250,00	€ 56.250,00	€ 22.500,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO : 07.02.02

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1- Sviluppo e valorizzazione del turismo

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS.118/2011 e s.m.i: U.2.03.03.03.999 Contributi agli investimenti a altre Imprese

Causale Impegno: Spese per l'attuazione del Progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni"

CUP: B39E18000400009

CIG: sarà generato a cura del Gal Meridaunia in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;

Creditore: GAL Meridaunia - Agenzia di sviluppo dei Monti Dauni- sede legale Piazza Municipio, 2 - 71023 Bovino (FG) - P.IVA 02303810713.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR 425 del 7.3.2019 sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161682 1162682 1163682;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. n. 67/2018 e 68/2018 e L. 145/2018 commi da 819 a 843;
- Ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della legge 28/01/2009 n. 2, è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva attestante la regolarità contributiva prot. INAIL_15724956 con scadenza validità 23.7.2019;

- Si attesta che l'importo pari a € 1.500.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditore certo;
- La suddetta somma non è sottoposta alla trattenuta del 4% di cui al DPR 600/73 art. 28;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. Bilancio e Controllo di Gestione
(Pasquale Milella)

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E T U R I S M O

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale nonché dal funzionario istruttore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il progetto esecutivo, e relativo cronoprogramma, intitolato "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" presentato dal GAL Meridaunia allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 1);
- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e GAL Meridaunia per la realizzazione del progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 2), autorizzando il dirigente della Sezione Turismo alla relativa sottoscrizione;
- di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di € 1.275.000,00 giusta DGR n. 425 del 7.3.2019;
- di provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 1.500.000,00 sul bilancio vincolato –esercizio 2019 sui seguenti capitoli:

  1161682 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA UE" per **€ 750.000,00;**
  1162682 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese QUOTA STATO" per **€ 525.000,00;**
  1163683 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA REGIONE" per **€ 225.000,00;**

- di nominare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Mariangela Sciannimanico.
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Turismo di sottoscrivere il Disciplinare con il Soggetto beneficiario;

- dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente atto in formato elettronico, accessibile senza formalità su: sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente e Burp;
- trasmettere il presente atto a mezzo pec al GAL Meridaunia.

Il presente provvedimento, composto da n. 45 pagine di cui n. 9 di atto e n. 36 di allegato, è adottato in singolo originale e:

sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria della Regione Puglia;
sarà notificato in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta.

Il presente atto originale è depositato presso la Sezione Turismo, via Gobetti, 26 – 70125 Bari.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

Allegato 1

PIANO DI AZIONE LOCALE MONTI DAUNI

PSR PUGLIA 2014 -2020
PO FESR 2014-2020

PROGETTO: Servizi integrati turistici dei Monti Dauni

PROGETTO ESECUTIVO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

1

Sommario

1. PREMESSA:.... 2
2. MONTI DAUNI: POSIZIONAMENTO 3
3. OBIETTIVO GENERALE: 8
4. ATTIVITA' E WORK PACKAGE 9
WP 0 - TAVOLO DI PROGRAMMAZIONE 9
WP 1 - COORDINAMENTO OPERATIVO 9
WP 2 - INTEGRAZIONE TURISTICA 10
WP3 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE: 11
WP 4 - ATTIVITÀ DI INCOMING 12
WP 5 - AZIONI DI "DESTINATION MARKETING 13
WP 6 – PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI MONTI DAUNI 17
5. MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI SERVIZI 19
6.1 Staff di progetto 19
10.QUADRO FINANZIARIO 23
11.CRONOPROGRAMMA 26

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

1. PREMESSA:

Il progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" si colloca all'interno del Piano di Azione Locale elaborato dal GAL Meridaunia in risposta al Bando pubblico (BURP n.9 del 19/01/2017) per la selezione delle SSL dei Gruppi di azione locale (GAL) a valere sul PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19.

Il Piano di Azione Locale dei Monti Dauni è uno strumento di sviluppo locale complesso ed integrato poiché attiva il CLLD con il contributo del PO FESR FSE 2014-2020 e include le risorse destinate per l'attuazione della SNAI dal PSR PUGLIA 2014-2020.

L'area dei Monti Dauni, infatti, è stata individuata dalla Regione Puglia quale area pilota nella prima fase di attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI) con Delibera di Giunta Regionale n. 870 del 2015. La Conferenza dei Sindaci dell'Area Interna dei Monti Dauni, per assicurare una efficace pianificazione e governance territoriale, ha ritenuto di inserire nel PAL Monti Dauni le risorse previste dal PSR PUGLIA 2014-2020 per l'Area Interna Monti Dauni pari a 17 mln di euro.

Con l'approccio CLLD Monti Dauni sono state attivate le risorse rivenienti dal PO FESR FSE 2014-2020 pari ad 1,5 mln (solo contributo FESR) in interventi coerenti con la Strategia per interventi inerenti l'internazionalizzazione, la creazione e il posizionamento dell'offerta turistica.

Il Piano di Azione Locale del GAL Meridaunia è stato positivamente valutato e ammesso a finanziamento con Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, che ha approvato la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locali ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

A seguito di tali risultanze, è stata sottoscritta in data 10 ottobre 2017 una Convenzione fra la Regione Puglia e il Gal Meridaunia.



3

2. MONTI DAUNI: POSIZIONAMENTO

I Monti Dauni comprendono 30 Comuni, che si estendono per 2.286,56 kmq, ai confini con il Molise, la Campania e la Basilicata. Il territorio, riconosciuto come Area Interna per l'attuazione della SNAI, presenta tuttavia fenomeni di fragilità sociale a causa della denatalità, del continuo spopolamento e conseguente abbandono del territorio.

La **popolazione residente** è pari 93.806 abitanti e la densità demografica è pari a 41 abitanti/kmq, valori ampiamente inferiori alla media regionale e del Mezzogiorno. L'analisi della popolazione per classi di età mette in luce come il 63,66% abbia un'età compresa tra i 15 e i 64 anni, circa il 14% rientri nella classe 0-14 anni e circa il 22% abbia più di 65 anni di età. Il profilo orografico dell'area dei Monti Dauni e le difficoltà di collegamento si riflettono sulla dimensione demografica dei comuni. Questi, tranne alcune evidenti eccezioni **non superano la soglia dei 5.000 abitanti**. Significativi appaiono i dati relativi alla variazione della popolazione negli ultimi diciotto anni e ai movimenti naturali e migratori. Infatti, da essi emerge chiaramente come tutto il territorio dell'Area dei Monti Dauni costituisce ancora un'area di declino demografico e di esodo.

Analizzando le stime del **valore aggiunto** e del prodotto interno lordo nonché della loro distribuzione per settori di attività economica, l'Area dei Monti Dauni appare caratterizzata da un livello del PIL pro-capite di 10.812,48, inferiore rispetto a quello generato nella Regione Puglia.

Secondo i dati di provenienza censuaria elaborati dall'Istat nel 2010, il totale delle **aziende agricole** dei Monti Dauni è pari a 13.936 e la Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) è pari a 169.056,53 ettari, - un valore in decremento rispetto a quello rilevato dal censimento del 2000 che era di 177.346,25 ettari - circa il 94% della superficie totale dell'Area dei Monti Dauni, che corrisponde a circa il 35% del totale della SAU della provincia di Foggia ed al 13% circa di quella regionale.

Analizzando le attività di **diversificazione del reddito** delle aziende agricole dei Monti Dauni si nota che nei 30 comuni del GAL le aziende agricole sono meno del 3 % del totale. Le attività più diffuse sono quelle conto terzi, circa il 70% del totale, ma si evidenzia un 6% circa che diversifica in turismo (agriturismo, attività ricreative e sociali, fattorie didattiche) e un 11% circa di prima lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, vegetali e animali. Questo dato, risalente al 2010 data del 6° Censimento dell'agricoltura, non tiene conto delle strutture finanziate dal GAL Meridaunia attraverso la Mis. 313 az. 1 e az. 2, con la quale sono state finanziati n. 17 agriturismi e 8 Masserie didattiche.

Il Turismo

L'offerta turistica dei Monti Dauni è costituita dal grande patrimonio di risorse storico culturali ed ambientali, che si possono racchiudere nella definizione **"La Puglia delle eccellenze"**: i Monti Dauni possono vantare Borghi storici intatti che hanno conseguito numerose certificazioni (Borghi Autentici, Borghi più Belli d'Italia, Città Slow, Bandiere Arancioni ecc.), inoltre, è l'area a più alto valore naturalistico in regione, contando 5 Aree SIC, la vetta più alta della Puglia, il Lago di Occhito: una vera e propria area parco per vocazione naturale. Il territorio possiede una tradizione agricola di qualità e patrimonio storico, architettonico e archeologico di grande pregio. In tutti gli incontri di concertazione poi, si è fatto riferimento ai beni intangibili: in primo luogo il paesaggio, ma anche l' aria buona, il senso di ospitalità, tutti veicolo di emozioni cardine per lo sviluppo di un Turismo esperienziale: sempre più il viaggio diventa occasione di crescita e sperimentazione ed è importante ricercare e valorizzare nella proposta di visita turistica i cosiddetti "elementi WOW", ossia gli elementi di differenziazione specifica dell'offerta che generano stupore, soddisfazione ed entusiasmo nei visitatori.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

4

Le **risorse archeologiche** giocano certamente un ruolo di primo piano nella caratterizzazione dell'Area. Tutta la zona collinare è disseminata di resti archeologici di età preistorica e romana sia sparsi nelle campagne che concentrati in antichi insediamenti. A Lucera, "capitale" dauna, si trova l'Anfiteatro Romano (del I sec. a.C.), la più estesa testimonianza dell'impero romano in terra di Puglia. Nella cittadina di Ascoli Satriano sono fruibili e visitabili il Parco Archeologico dei Dauni; l'Area Monumentale del Serpente ed il Sito di Faragola. Ascoli merita una visita anche e soprattutto per i suoi grifoni del trapezophoros (sostegno per mensa rituale), un complesso di marmi pregiati provenienti da Aphrodisias di Caria nell'attuale Turchia, costituiscono l'evidenza dello splendore di quel popolo che giunse dall'Illiria nel nord della Puglia insediandovi e chiamandola Daunia.

Sono numerosi i centri integri dal punto di vista urbanistico ed architettonico e che si segnalano per il rispetto ambientale: ben 12 Comuni hanno ottenuto il riconoscimento di **Borghi Autentici**, 6 sono rientrati nel circuito ANCI **Borghi più belli d'Italia**, 7 sono stati premiati con le "**Bandiere Arancioni**" del Touring Club Italiano; ed un comune ha ottenuto il riconoscimento di **Città Slow**.

Le testimonianze più evidenti dell'epoca feudale sono numerosi castelli (oltre 15), torri di avvistamento e decine di palazzi nobiliari. Alcuni, decisamente importanti, come la Fortezza svevo-angioina di Lucera (con le imponenti torri del Re e della Regina) ed utilizzati come sedi di musei o istituzioni (come quello di Bovino, sede del Museo Diocesano), altri ancora invece, totalmente abbandonati.

In tutta l'area si registra un elevato numero di chiese e santuari ricchi di testimonianze storico-artistico-architettoniche di notevole interesse. In effetti nell'area la presenza del potere papale è sempre stata molto forte. La diocesi di Lucera-Troia e l'Arcidiocesi di Foggia-Bovino sono tutt'ora tra le più importanti dell'Italia meridionale. Si contano circa 150 chiese, alcune rurali, 3 cattedrali. Almeno una decina i conventi ed altrettanti i santuari. Al potere religioso vanno ricondotti i principali oggetti d'arte: statue lignee, crocifissi, paramenti, tele, pergamene medievali, calici, etc. visibili nei Musei diocesani. Degno di nota il **Museo del Tesoro della Cattedrale di Troia**, dove tra i reperti conservati vi sono **3 Exultet**: rotoli illustrati in pergamena, realizzati attorno all'anno mille di cui si ha notizia di soli 32 al mondo.

Sono molti gli **eventi** legati a tradizioni religiose e ai prodotti tipici. Tra le rievocazioni storiche in costume si segnalano quelle di Lucera (il Torneo delle Chiavi), Bovino, Deliceto, Panni e San Marco La Catola. Quasi tutti i comuni hanno un calendario estivo ricco di eventi artistici. Tra quelli a carattere musicale si mette in evidenza Orsara Jazz e l'ormai decennale Accadia Blues Festival che ospita artisti di livello mondiale e che anima il suggestivo Rione Fossi. Fra le feste popolari a più alto significato etnologico si segnalano le **"Fucacoste e Cocce Priatorje"** ad Orsara di Puglia - il tradizionale evento in cui le anime dei defunti fanno visita ai loro cari, riscaldandosi presso i falò accesi in loro onore- che richiama circa 35.000 visitatori annui, e ancora la Giostra della Jaletta a San Marco la Catola, i Fuochi di Sant'Antonio Abate e quelli di San Giuseppe, la processione di Sant'Alberto a Pietramontercorvino e l'intera Settima Santa a Troia caratterizzata dalla processione con le catene.

Val la pena segnalare, in chiave di valorizzazione, la presenza di due minoranze linguistiche: quella franco-provenzale a Faeto e Celle di San Vito; quella albanese a Casalvecchio di Puglia.

Vi sono **sentieri e percorsi per il trekking** in tutto il territorio di intervento. A questi si aggiungono tratturi regi come quelli Pescasseroli-Candela; Lucera-Castel di Sangro, ponte di Bovino-Cerignola; Foggia-Castelluccio dei Sauri, che possono essere riproposti come vere e proprie "vie verdi". Sono inoltre presenti diversi cammini, tra cui quello attorno a Monte Cornacchia (che con i suoi 1152 m s.l.m è la cima più elevata della Puglia) dedicato a Pier Giorgio Frassati e realizzato in collaborazione con il Club Alpino Italiano di Foggia che si può percorrere facilmente a piedi, in mountain bike o a cavallo. Attraversa inoltre i Monti Dauni, la Via Francigena che entra in Puglia attraversando i territori di Faeto, Celle San Vito e Castelluccio Valmaggiore e raggiungendo Troia e Lucera.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

5

Come emerso in tutti gli incontri di concertazione sul territorio, è da considerarsi un asset del territorio, seppur intangibile, l'alta valenza paesaggistica del territorio e la sua posizione particolarmente panoramica (il "balcone delle Puglie"). Si citano, a mo' di esempio, le vedute offerte dal **lago di Occhito**, **dalle Gole di Accadia**, uno spettacolare sperone roccioso immerso nel bosco, dal **Monte Cornacchia** (il Punto più alto della Puglia) e il **Lago Pescara** (l'unico lago naturale dei Monti Dauni classificato nel 2012 come "Meraviglia Italiana") ed in generale il panorama offerto da una passeggiata nei borghi più panoramici. L'area dunque si presta particolarmente al turismo outdoor, come dimostrato dall'esperienza dei **Parchi Avventura** dei Monti Dauni: percorsi di visita fra le cime degli alberi, attività a cavallo e trekking. Il parco che sta ottenendo maggiori riscontri, in termini di pubblico, è quello situato nei pressi del Lago Pescara. Inaugurato nel 2014, presenta percorsi per bimbi, adulti e diversamente abili, e ha contato circa 3000 utenti paganti nel 2016 e quasi 7000 utenti dell'area picnic, generando anche positivi indotti nella ristorazione e nella ricettività di prossimità.
Fra i punti di forza va sottolineata la presenza di un **impianto termale**, situato a Castelnuovo della Daunia, che si caratterizza per la ricchezza di sorgenti: acque sulfuree dalle proprietà benefiche, convenzionato con la ASL per trattare disabilità di origine neurologica, respiratoria, arteriosa. Si registrano presso le terme circa 2000 visitatori paganti, pur non disponendo, il Comune di Castelnuovo, di adeguata ricettività.

La ricettività

I trenta Comuni dell'Area dei Monti Dauni rappresentano solo una minima parte della capacità ricettiva della provincia di Foggia: i suoi 1.699 posti letto complessivi sono infatti solo lo 1,49% dell'intera capacità ricettiva provinciale. Per quanto riguarda l'offerta ricettiva, prevale decisamente l'offerta di strutture e posti letto di natura extralberghiera, che rappresentano rispettivamente il 87,5% e il 53,14% del totale. In termini assoluti, le imprese dell'ospitalità presenti in tutta l'area, secondo le fonti ufficiali (Istat, 2014) sono 220, per un totale di circa 1.699 posti letto. Analizzando la variazione dell'offerta ricettiva dal 2010 al 2014, si nota un aumento complessivo dei posti letto (un aumento percentuale del 20%) in particolare all'interno di strutture ricettive extra-alberghiere, più adatte alle esigenze del territorio in termini di gestione dei costi. Tale aumento è in larga parte dovuto all'opportunità offerta dai bandi a valere sulla Mis. 313 az. 5 del PSL del GAL Meridaunia, 2007-2013, attraverso i quali sono stati finanziati n. 38 strutture ricettive (non tutte ancora censite nel 2014). L'esigenza di aumentare la ricettività del territorio è oramai diffusa e percepita dalla comunità locale, che ha risposto al succitato bando con grande interesse presentando ben 110 domande. Tuttavia il positivo aumento della ricettività non è sufficiente a migliorare l'indice di ricettività del territorio, tanto che lo stesso DPS nelle proprie analisi rileva che i Monti Dauni sono fra le aree interne con il più basso rapporto abitanti/posti letto. Il grande numero di abitazioni non utilizzate nei centri storici e di edilizia rurale sparsa, rappresentano una fondamentale risorsa ricettiva, in quanto rappresentano tipologie di ospitalità in linea con l'ambiente e in grado di offrire un buon rapporto qualità/prezzo al turista.
Dall'analisi dei dati emerge come il problema della ricettività sia più sentito nel 13 Comuni nell'area nord del territorio che rappresentano appena un quinto di tutta la ricettività del territorio.
Non ultimo, si sottolinea l'esigenza di prevedere anche strutture a più ampia capienza ricettiva per turismo outdoor poiché la bassa dimensione ricettiva degli esercizi operanti rende praticamente inaccessibile il segmento turismo scolastico e il segmento gruppi organizzati (CRAL, associazioni, scuole, anziani, religioso, ecc.), che rappresenterebbero una fascia del tutto in linea con le caratteristiche del prodotto.

La domanda

Dal punto di vista della domanda, il territorio dei Monti Dauni presenta una domanda turistica ancora piuttosto contenuta in termini di pernottamenti. L'area dei Monti Dauni è ancora sconosciuta innanzitutto

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

5

6

al turista di prossimità e ancor più ai provenienti da altre regioni. Secondo i dati dell'Agenzia Regionale Puglia Promozione, negli ultimi anni (2011-2017) le presenze si attestano tra 45.000 e 70.000 all'anno.
Va rilevato che la tabella non tiene conto dei flussi escursionistici che interessano l'area, ossia quelli legati ad escursioni giornaliere senza pernottamento in zona, che sono generate da residenti in aree di prossimità e da persone che stanno soggiornando o transitando in zone limitrofe. Questi flussi (escursionisti, turisti della domenica, partecipazione alle fiere ed eventi, gite, ecc.), seppure non rilevati dalla statistica ufficiale, concorrono ad animare l'economica locale e a mantenere vivi i servizi e le attività commerciali locali e potrebbero, con una adeguata azione di promozione e strutturazione dell'offerta, trasformarsi in pernottanti.

Servizi complementari

La presenza di servizi complementari è scarsa; l'unico settore presente, anche molto dinamico, è quello della ristorazione. Gli altri servizi e "attività" proposte in forma organizzata al turista sono scarsissimi e il tutto avviene in forma estemporanea, senza alcun processo di qualificazione-"certificazione"-riconoscimento e manca, al momento, la sinergia tra il sistema complementare ed il sistema ricettivo.
Nel corso degli incontri di concertazione, è emerso la richiesta, fatta sempre più spesso dai visitatori, di poter noleggiare strumenti alternativi di trasporto come mountain **bike, jeep o quad** proprio visto la natura (tortuosa e a volte dissestata) ma anche il grande valore paesaggistico delle strade di collina spesso immerse nel bosco. Emerge altresì la necessità dei visitatori di essere "guidati" in questo tipo di escursioni, specialmente nei boschi. Inoltre, allo stato **attuale l'Area Leader non rappresenta ancora un'offerta integrata: le realtà culturali oggi fruibili, si presentano ancora slegate tra loro**. Non esistono sinora attività sistematiche di promozione turistica dell'intera area e anche fra i privati vi sono poche evidenze di pacchetti od offerte integrate a carattere naturalistico, culturale, sportivo-outdoor. Anche il settore del turismo scolastico, che pur rappresenterebbero un segmento di estremo interesse per l'area, è stato oggetto di azioni di promozione individuali (la singola masseria didattica) e sporadiche.
La succitata mancanza di reti fra operatori è subita particolarmente dai visitatori, che per fruire l'area sono costretti a relazionarsi con una miriade di soggetti (più strutture ricettive, varie proloco per il servizio di visite guidate ecc) finendo per scoraggiarsi e/o per visitare i Comuni in autonomia, rischiando però di trovare chiusi i principali attrattori. Anche le stesse strutture ricettive lamentano la mancanza di un soggetto che possa coordinare e promuovere i flussi turistici nell'area, essendo costrette, al momento, ad improvvisare quando il visitatore chiede loro notizie logistiche sui comuni limitrofi o sulle attività da poter porre in essere nei borghi.
La maggior parte delle attività turistiche è caratterizzata da una conduzione di tipo familiare e le persone che vi operano non hanno quasi mai una professionalità specifica; lo stesso rilievo vale per il personale dipendente. Questo aspetto di "improvvisazione" e di mancanza di competenza specifica emerge anche in dettagli banali. Le forze lavoro presenti nell'Area sono scarse - la situazione è anzi caratterizzata da un progressivo abbandono da parte dei giovani con il conseguente innalzamento dell'età dei residenti - ed uno dei "nodi" dello sviluppo locale in chiave turistica è proprio la nascita di nuova imprenditorialità sia nel comparto ricettivo sia nelle attività complementari. Per quanto concerne le guide turistiche, hanno di solito conoscenze molto specifiche (del proprio comune), mentre manca una conoscenza generale del contesto Monti Dauni anche per fornire al visitatore una visione di insieme. Al momento non esistono realtà consortili o associative di rilievo e non si è riscontrata una naturale tendenza all'aggregazione/cooperazione sia di tipo orizzontale (tra operatori dello stesso settore) che verticale (tra operatori di settori diversi).



Pertanto, il PIANO di AZIONE LOCALE ha deciso di concentrare gli interventi su due tematismi: **Agricoltura e Turismo sostenibile**. I due tematismi sono strettamente connessi fra loro, poiché il cambiamento (anche in termini di capitale sociale) operato sul turismo attiva e/o rinforza il cambiamento auspicato in agricoltura (multifunzionalità dell'azienda). Allo stesso tempo, rinforzare la multifunzionalità delle aziende agricole non solo genera esperienze di visita (attività in Masseria, possibilità di acquisto prodotti della filiera locale, enogastronomia di qualità), ma soprattutto consente di mantenere le aziende agricole quale presidio fondamentale del territorio. Difatti il turismo sui Monti Dauni si basa sulle "risorse della ruralità" (in primis agricoltura ed enogastronomia, ma anche aree naturalistiche, risorse culturali, archeologiche e artistiche) e crea valore mediante la combinazione, operata da una pluralità di attori, dell'insieme delle risorse del patrimonio locale rurale. Alcune risorse però, i cosiddetti asset intangibili (es.: la qualità paesaggistica, la biodiversità agricola, i prodotti tipici) sono prodotte e mantenute con il contributo fondamentale degli agricoltori, che gestiscono una grandissima parte del suolo. È dunque fondamentale che le aziende agricole, diversificando la produzione, possano generare un aumento del proprio reddito e dell'occupazione, e allo stesso tempo possano trovare (attraverso la trasformazione e commercializzazione dei prodotti e alla diversificazione in attività non agricole) una remunerazione alla loro funzione anche turistica di cura del territorio.

La presa di coscienza e la qualificazione da parte degli operatori locali (in primis), l'integrazione dell'offerta, la creazione nell'immaginario collettivo della destinazione Monti Dauni e la sua promozione verso operatori della domanda, sono azioni realizzabili in un ciclo di programmazione, capaci di trasformare il settore turistico dell'area in un settore effettivamente produttivo che vada ad integrarsi con quello agricolo, in grado di contribuire a diversificare e qualificare il PIL dell'area, generando ritorni economici diretti agli operatori del settore ed indiretti al territorio.

Partendo dalle riflessioni/suggerimenti del DPS, in linea con il documento Preliminare di Strategia Area Interna Monti Dauni e con quanto rilevato dall'analisi di contesto del PAL, è emerso la necessità di sostenere le strategie di qualificazione dell'offerta turistica dei Monti Dauni.

Tale considerazione è maggiormente valida se si considera che "le principali tendenze emergenti nel mercato turistico nazionale e internazionale vedono da un lato la crescita impetuosa dei processi di acquisto one-to-one e dei canali di vendita innovativi e diretti, anche alla luce delle maggiori opportunità offerte dalle nuove tecnologie informatiche, dall'altro l'affermarsi di nuove opportunità di comunicazione che permettono di aumentare la visibilità e la conoscenza della destinazione." (Piano Strategico Puglia 365). Pertanto, se è vero che vada promossa un'immagine unitaria del sistema di offerta turistico della Regione Puglia, è ugualmente vero che all'interno della stessa, l'area dei Monti Dauni è quella turisticamente meno conosciuta e che ha maggiormente bisogno di qualificare la propria offerta, creare un prodotto turistico, riorganizzazione la governance rafforzando l'interazione tra pubblico e privato.



8

3. OBIETTIVO GENERALE:

Obiettivo generale del progetto è qualificare, aggregare e potenziare l'offerta di turismo rurale, ambientale, culturale ed esperienziale dei Monti Dauni, valorizzare il potenziale competitivo dell'area migliorando l'awareness e la reputazione del brand Monti Dauni, all'interno del brand Puglia, sviluppando un'economia turistica attenta al concetto di "turista locale", attraverso un'offerta culturale capace di sperimentare forme di valorizzazione e gestione innovative e sostenibili del patrimonio storico-culturale e naturalistico-ambientale.

Più in dettaglio, l'obiettivo generale si articola nei seguenti Obiettivi Specifici:

OS1 - potenziare l'offerta di servizi turistici integrati, attraverso il coordinamento degli attori coinvolti nell'offerta turistica e professionalizzando i servizi di accoglienza, creando prodotti turistici unitari, (ricettività, servizi complementari al turismo, offerta naturalistica, culturale, esperienziale, eventi).

OS2 - valorizzare, attraverso azioni sistematiche, il potenziale competitivo dell'area migliorando l'awareness e la reputazione del brand Monti Dauni, coerentemente e all'interno del brand Puglia, orientare la promozione diversificando i prodotti turistici; migliorare l'offerta con un'adeguata informazione e promozione della stessa.

OS3 - consolidare i sistemi imprenditoriali del turismo dei Monti Dauni attraverso l'integrazione dell'offerta di turismo sostenibile ed esperienziale con interventi che mirano a rafforzare gli eventi più rilevanti del territorio al fine di renderli forti attrattori.



4. ATTIVITA' E WORK PACKAGE

OBIETTIVO SPECIFICO: Con il presente intervento si intende potenziare l'offerta di servizi turistici integrati, attraverso il coordinamento degli attori coinvolti nell'offerta turistica (pubblici e privati dai quali dipendono la fruizione e l'accessibilità degli attrattori turistici), favorendo l'aggregazione dell'offerta nelle sue varie componenti (ricettività, servizi complementari al turismo, offerta naturalistica, culturale, esperenziale, eventi). Si intende altresì creare prodotti turistici unitari, di professionalizzare i servizi di accoglienza, selezionando ed intercettando i target di domanda potenziale.

In particolare si intende realizzare i seguenti WP.

WP 0 - TAVOLO DI PROGRAMMAZIONE

Sarà costituito un tavolo permanente sul turismo con l'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali e con l'Agenzia Regionale Puglia Promozione al fine di:

- definire con maggiore dettaglio i PAESI TARGET in cui realizzare gli interventi di cui al WP5

- concordare il calendario delle attività da realizzare, la programmazione e la gestione delle stesse, al fine di creare sinergie con i programmi già attivati in ambito regionale.

Si specifica, al fine di razionalizzare i costi e generare maggiore impatto, che alcune delle iniziative di cui al WP5 potranno essere svolte in sinergia con le attività del progetto **"Comunità Pugliesi Nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni"**, del PAL Meridaunia, anch'esso finanziato con le risorse rinvenienti dal PO FESR FSE 2014-2020 - CLLD Monti Dauni.

WP 1 - COORDINAMENTO OPERATIVO

Il coordinamento operativo delle attività è in capo al GAL MERIDAUNIA nella figura del Direttore tecnico e dall'Ufficio Comunicazione e cooperazione. Tale coordinamento avrà il compito di gestire l'intervento, programmare e organizzare le attività, definire le procedure operative, coinvolgere le aziende del territorio ed individuare eventuali soggetti e reti, sia pubblici che commerciali, al fine di sviluppare sinergie propositive per il territorio.

1.1 Coordinatore del Progetto:

Il coordinatore del progetto è il direttore del GAL Meridaunia, che avrà il compito di assicurare il raccordo operativo con Pugliapromozione, supervisionare tutte le attività, definire i workplan, assicurare la correttezza delle procedure. E' anche il RUP del Progetto.

1.2 Coordinatore delle attività

Il coordinatore delle attività, che svolgerà anche la funzione di segreteria tecnica, sarà un consulente esterno con esperienza di programmazione turistica sui Monti Dauni ed avrà il compito di:

- curare i rapporti con le aziende del territorio e tutti gli altri attori coinvolti a vario titolo nel progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni";
- coordinare e supervisionare le attività operative del progetto in collaborazione con la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con l'Agenzia PrugliaPromozione, coinvolte nella realizzazione del progetto ed in particolare:
- la realizzazione del sistema unico di prenotazione di servizi ed attività esperienziali ed in particolare quelle inerenti il turismo rurale sostenibile,
- coordinare le attività di comunicazione online

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

9

10

- definire gli itinerari turistici
- coordinare le attività di partecipazione alle fiere
- pianificare ed organizzare incontri ed eventi volti all'identificazione dell'offerta turistica dei Monti Dauni;
- Collaborare alla redazione di progetti orientati al miglioramento della qualità dei servizi offerti dagli operatori dei Monti Dauni e dei diversi settori coinvolti nel progetto;
- Svolgere attività di assistenza tecnica alle aziende dei Monti Dauni coinvolte nel progetto di turismo, nei mercati individuati dal progetto;
- Coadiuvare il Direttore nella redazione dei progetti esecutivi delle singole fasi del progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni";
- Supportare il Direttore nei rapporti con la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con l'Agenzia PugliaPromozione,
- Predisporre, sotto il coordinamento del RAF, tutte le procedure necessarie ad attuare il progetto verificando sin dall'inizio l'ammissibilità delle spese ed il rispetto degli obiettivi previsti dal POR Fesr Misura 6.8;
- Predisporre, sotto il coordinamento del RAF, i mandati di pagamento e l'imputazione di tutti i dati sul MIRWEB;

1.3 Gestione amministrativa e monitoraggio

La gestione amministrativa comprende le attività di programmazione, monitoraggio e controllo dell'avanzamento della spesa e rendicontazione alla Regione Puglia. Tali attività verranno gestite dall'Ufficio Amministrativo del GAL Meridaunia. Le azioni di monitoraggio e valutazione saranno trasversali all'intero Progetto. Esse si propongono di monitorare, verificare, valutare e validare andamento e processi inerenti le attività progettuali e valutare e validare l'utilità e la riproducibilità in altri contesti geografici dei prodotti, dei risultati, delle buone pratiche sperimentate in ogni fase ed attività progettuale.

WP 2 - INTEGRAZIONE TURISTICA

Al fine di avere il maggiore impatto possibile sul territorio, verrà svolta una capillare azione volta a coinvolgere gli operatori turistici dei Monti Dauni.

2.1 Animazione territoriale: l'animazione territoriale sarà svolta dal personale dell'Ufficio Comunicazione e Cooperazione del GAL Meridaunia con decennale esperienza nell' ambito turistico dei Monti Dauni. Le attività di animazione saranno a favore degli operatori del turismo dei Monti Dauni iscritti presso la CCIAA di Foggia e/o sul portale di Pugliapromozione. Gli operatori saranno preliminarmente contattati attraverso email e successivamente ricontattate telefonicamente.

Tutte gli operatori saranno coinvolti nei tavoli di lavoro. Sarà discrezione del coordinatore selezionare le aziende da inserire negli itinerari turistici a seconda della loro locazione, della funzionalità rispetto all'itinerario.

Si specifica che gli operatori non saranno destinatarie di contributi diretti, ma beneficeranno indirettamente delle attività di progetto (a titolo esemplificativo: attività di comunicazione, servizi di interpretariato negli eventi, ecc).

2.2 Definizione degli itinerari: si intende progettare e realizzare n. 5 itinerari integrati culturali e turistici, specificamente destinati a turismi differenziati (turismo lento, dei gourmand, del vino e così via) per la conoscenza del patrimonio del territorio e della sua cultura materiale.

Gli itinerari dovranno essere ideati per piccoli gruppi e offrire una descrizione dettagliata dei luoghi, del tema guida dell'itinerario, dei tempi (week end o settimane) e del programma di viaggio (visite, escursioni o altri servizi inclusi, ivi compresa la presenza di accompagnatori e guide turistiche).

Verranno redatti coinvolgendo attivamente gli operatori locali. Per quanto riguarda l'alloggio, dovranno essere privilegiate le forme extralberghiere dei Monti Dauni

Compito del Coordinatore della attività sarà redigere gli itinerari e formalizzare gli accordi con le strutture ricettive e gli operatori locali coinvolti nei singoli itinerari, al fine di recepire prezzi, disponibilità, condizioni di prenotazione ecc.

Gli itinerari saranno redatti in italiano ed in inglese.

2.3 Rete: realizzare un contratto di rete, partendo dall'esperienza della Rete Terre Ospitali, fra gli operatori turistici dei Monti Dauni per la promo commercializzazione diretta o attraverso un tour operator degli itinerari stessi.

2.4 Sistema di prenotazione: realizzare e gestire un sistema unico di prenotazione di servizi ed attività esperienziali (digitalizzazione dei servizi per il turismo) in particolare quelle inerenti il turismo rurale sostenibile, che dovrà essere fruibile sul portale www.visitmontidauni.it (già esistente);

Il sistema di prenotazione dovrà offrire al visitatore la possibilità di acquistare direttamente l'intero itinerario, oppure di visualizzare ed acquistare una singola esperienza (ad esempio visita in masseria didattica) oppure di combinare ed acquistare più esperienze.

WP3 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE:

La comunicazione relativa ai prodotti turistici è veicolata sempre più attraverso canali digitali. È pertanto fondamentale per i Monti Dauni comunicare efficacemente online attraverso canali integrati, in modo da intercettare i turisti nazionali ed internazionali, generando contenuti in linea con gli standard regionali in modo che possano essere poi condivisi sulle piattaforme turistiche esistenti (ad esempio: viaggiareinpuglia.it, pugliaevents.it, puglia365.it).

In particolare si intende:

3.1 redazionale: svolgere un lavoro redazionale con le aziende del territorio (ricettive, servizi complementari, trasporti, agricole interessate alla diversificazione turistica) al fine di rendere visibili le offerte turistiche dei singoli operatori, anche online, attraverso il portale www.visitmontidauni.it (già esistente);

Si intende inoltre veicolare, attraverso il portale, la pagina Facebook e gli strumenti social, il territorio, i principali eventi dei comuni, ma anche le iniziative dei privati che potranno essere "rilanciate" dal portale e dalla comunicazione per aumentare l'"engagement" verso la destinazione turistica Monti Dauni.

3.2 materiali promozionali: creazione, realizzazione, stampa e diffusione di materiali promozionali plurilingue (guide e mappe) cartacei e scaricabili dal web ed in particolare:

- ideazione grafica e stampa in 10.000 copie degli itinerari (cfr. WP 2) che dovranno essere fruibili sul web e in cartaceo.

- ideazione grafica e stampa in 10.000 copie di mappe del territorio;

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

11

12

Distribuzione degli itinerari nei nodi di interesse turistico: infopoint, pro loco, centri culturali (musei ecc), strutture ricettive e operatori coinvolti. Saranno inoltre distribuiti nel corso degli eventi di promozione dell'area.

3.3 campagne social: avviare azioni di social advertising e marketing dei motori di ricerca

3.4 campagne media tradizionalisti: avviare campagne di comunicazione sui media tradizionali, attraverso redazionali su riviste di settore, redazionali su media nazionali (ad esempio radio, emittenti televisive ecc.)

Per dare massima diffusione le attività di progetto saranno anche diffuso attraverso comunicazione ai Comuni, mailing list e comunicati stampa.

3.5 format multimediali di promozione:

- Realizzazione e promozione di una app integrata sul portale www.visitmontidauni.it che consenta, attraverso la geo localizzazione dell'utente tramite connessione o wifi, la segnalazione (anche tramite notifiche push) dei punti di interesse censiti con descrizione e materiale fotografico, degli operatori iscritti al portale di prenotazione e che segnali attività o esperienze nelle vicinanze.

- Banca dati immagini

- Promozione dell'app attraverso strumenti virtuali (campagne di e-marketing) e fisici (vetrofanie, adesivi per strutture ricettive, segnaletica verticale).

WP 4 - ATTIVITÀ DI INCOMING

4.1 educational: realizzazione di n.3 educational tour e/o press e blog tour, visite guidate sul territorio negli anni 2020-2021-2022, rivolti a gruppi di min. 10 fra Giornalisti, redattori, autori, blogger/influencer, Troupe televisive, radiofoniche e cinematografiche, Buyer, Tour operator e Agenti di viaggio anche attraverso attività esperienziali innovative per il turismo storico culturale.

L'educational tipo avrà durata di 3 giorni. Gli ospiti saranno accompagnati nella visita di uno degli itinerari realizzati (cfr. wp 2) da una guida turistica abilitata e da un operatore del GAL Meridaunia.

Si sposteranno sul territorio con un servizio navetta ed alloggeranno in strutture convenzionate ed in particolare quelle tipiche del territorio rurale (ricettività diffusa).

Nel corso dell'educational, gli ospiti potranno svolgere attività esperienziali di gruppo (almeno una attività esperienziale per ognuno dei giorni di permanenza). Le attività varieranno a seconda degli itinerari e della tipologia di ospiti (operatori, blogger, giornalisti). A titolo esemplificativo se ne riporta qualcuno: laboratorio di danze popolari, laboratorio francoprovenzale, visite naturalistica, visite in mountain bike o a cavallo, tour in moto, laboratori enogastronomici di preparazione di pane, pasta ecc, raccolta di erbe spontanee ecc.

Si specifica che gli operatori dovranno pernottare sui Monti Dauni, privilegiando le forme ricettive extralberghiere e che gli educational dovranno, per quanto possibile, seguire fedelmente gli itinerari progettati.

4.2 workshop di informazione: Organizzazione e realizzazione di workshop per le imprese sui temi del turismo anche realizzati in collaborazione con organizzazioni/enti/professionisti qualificati nel settore. Tali attività dovranno prevedere almeno n.5 giornate suddivise in contenuti di carattere informativo generale e contenuti pratici (a titolo esemplificativo comunicazione social, posizionamento, ecc.).

REGIONE PUGLIA - AZIONE TURISMO

13

WP 5 - AZIONI DI "DESTINATION MARKETING

OBIETTIVO SPECIFICO: Con il presente intervento si intende

- valorizzare, attraverso azioni sistematiche, il potenziale competitivo dell'area migliorando l'awareness e la reputazione del brand Monti Dauni, coerentemente e all'interno del brand Puglia,

- orientare la promozione diversificando i prodotti turistici;

- migliorare l'offerta con un'adeguata informazione e promozione della stessa.

sviluppando un'economia turistica attenta al concetto di "turista locale" con specifiche attività di promo-commercializzazione in un'ottica innovativa centrata sul vivere l'esperienza "Monti Dauni", collegata all'esperienza "Puglia. In particolare si intende realizzare:

WP 5.1 - Azioni business to business:

Con tale WP si intende favorire la presenza del territorio e della sua offerta turistica in eventi dedicati al turismo di rilievo nazionale e internazionale negli 2019-2020-2021-2022, creando occasioni di incontro tra imprenditori dei Monti Dauni ed buyers finalizzati a promuovere accordi commerciali.

Saranno realizzati n. 5 interventi negli anni 2019 – 2020 – 2021 -2022 di promozione business to business dei Monti Dauni attraverso la partecipazione a fiere e borse del turismo, workshop BtoB a livello nazionale od internazionale diretti ad attivare l'incontro domanda-offerta.

La partecipazione della 'destinazione Monti dauni' alle Fiere e Borse del Turismo, di seguito specificate, è contemplata come presenza all'interno degli spazi già veicolati da Puglia Promozione per le attività di promozione relative alla Regione Puglia. **In accordo con l'Agenzia del turismo regionale, quindi, saranno organizzati e gestiti spazi ed eventi "Fuori salone" destinati ai Monti Dauni, in primis gli incontri BtoB per gli operatori del territorio.** Il fine è quello di promuovere in maniera più diretta e mirata la destinazione turistica 'Monti Dauni' e di incontrare addetti ai lavori. Giornalisti, blogger, opinion leader, fotografi del settore turistico che possano venire a conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche.

Gli eventi fuori salone potranno essere:

- ✓ Cooking show all'interno di una struttura ristorativa selezionata con degustazione dei prodotti tipici del territorio utilizzati durante la dimostrazione.
- ✓ Proiezione di video accompagnata da un racconto da parte di 'cantastorie' dei Monti Dauni che sappia unire la parte narrativa del racconto con le immagini proiettate
- ✓ Cena spettacolo in un ristorante della città, dove insieme alla degustazione di prodotti e piatti tipici del territorio, viene raccontato ogni piatto e ogni prodotto nella sua storia e tradizione locale, dando così una descrizione dell'identità dell'area dei Monti Dauni.
- ✓ Mostra fotografica
- ✓ Presentazione della APP di visitazione e guida dei Monti Dauni

Nel corso degli eventi BtoB, infatti, verranno proposti agli operatori gli itinerari turistici (cfr.WP 2) che saranno veicolati attraverso materiale cartaceo e multimediale. Inoltre sarà agevolata la partecipazione agli eventi BtoB degli operatori privati del territorio ed in particolare di coloro che offrono un'offerta integrata, attraverso servizi messi a loro disposizione (a titolo esemplificativo: stand, servizi di interpretariato, trasporto materiali, logistica in loco ecc).

Le iniziative saranno incentrate sul rafforzamento dei Monti Dauni nei mercati attuali ed obiettivo.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

14

Gli eventi BtoB, in Italia e all'estero, a cui si intende partecipare sono i seguenti:

a. **TTG RIMINI**

TTG Travel Experience è il principale marketplace del turismo B2B in Italia ed è una manifestazione fieristica di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo, una manifestazione totalmente b2b che permette alle imprese del settore di incontrare le più qualificate aziende che intermediano il prodotto turistico nazionale e internazionale.

La partecipazione della destinazione Monti Dauni è un'opportunità per l'intero sistema turistico locale che, per la prima volta, sarà presente in questa vetrina. Nello specifico, operatori turistici dell'area verranno invitati e supportati alla partecipazione, proponendo loro anche un percorso di formazione e di preparazione all'evento, così da giungere all'appuntamento riminese nel modo di consapevole e efficace possibile, favorire il business e le opportunità di networking tra chi realizza il prodotto e chi lo distribuisce in Italia e all'estero.

b. **ITB – INTERNATIONAL TOURISM BORSE, BERLINO**

I Monti Dauni hanno già avuto un'esperienza di partecipazione alla ITB di Berlino, all'interno del padiglione Puglia. Grazie alla collaborazione con i referenti pugliesi, sono state potenziate le ricadute positive di questa operazione che ha generato interesse e curiosità verso un territorio nuovo e particolare come quello dei Monti Dauni. In più, l'analisi dei dati dell'Osservatorio di Puglia promozione relativi agli arrivi e alle presenze internazionali nei Comuni dei Monti Dauni mette in luce una maggior affluenza da parte di turisti e visitatori che provengono dai paesi del nord Europa ed, in particolare, dalla Germania che vede un alto numero di presenze soprattutto negli ultimi anni. Per cui, sembra ovvio puntare sui mercati del nord Europa.Nel settore turistico, l'ITB di Berlino è senza dubbio una delle più importanti manifestazioni nel contesto europeo che da anni ospita espositori, operatori del settore e semplici visitatori provenienti da tutto il mondo: destinazioni, tour operator, sistemi di prenotazione on line, figure professionali e vettori di ogni genere. In Europa, è certamente l'evento di settore che stabilisce e intercetta i trend turistici delle successive stagioni ed al suo interno contempla le più variegate forme di turismo, di massa e di nicchia. Un appuntamento da non perdere quindi, se si vuol essere presenti sul mercato turistico europeo, e se è interessati a capire come si muovono le dinamiche dei flussi turistici.

Inoltre, l'ITB è un importantissimo punto di incontro tra domanda e offerta turistica e rappresenta, per gli operatori del settore, un'occasione per stabilire contatti, instaurare relazioni e presentare i propri prodotti.

L'edizione del 2018 (mese di marzo) ha registrato numeri molto positivi, confermando le potenzialità di matching e di visibilità del Salone berlinese: oltre 180.000 visitatori tra cui 108.000 operatori dal mondo del turismo e 10.000 espositori da 180 paesi. Inoltre, il convegno Market Trends & Innovations offre un'eccellente opportunità di analisi delle tendenze del mercato internazionale grazie anche alla presenza di tutti gli anelli della catena, tra cui i Tour Operator, i motori di prenotazione online, le destinazioni, compagnie aeree e alberghi fino agli operatori di auto noleggio.
La ITB offre aree mercati e tendenze specializzati tra cui: Travel Technology, ITB Trends & Events con Young Travel, ECOtourism und Experience Adventure, Cruises, Turismo e Cultura, e il mondo dell'editoria specializzata nel settore viaggi e turismo all' ITB-Buchwelt.

c. **IMEX, FRANCOFORTE**

La Imex è la fiera più importante per meeting e viaggi incentivo in Germania. Imex si rivolge a organizzatori di eventi, aziende, viaggi di lavoro, marketing e presenta nuove idee e numerose conferenze e seminari informativi.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

15

d. **WORLD TRAVEL MARKET LONDRA (WTM)**

La World Travel Market si tiene ogni anno a Londra. La manifestazione dura quattro giorni ed è considerato un must per il settore turistico. Durante il World Travel Market vengono presentate numerose destinazioni e altri aspetti del settore turistico davanti ad un pubblico specializzato di professionisti in Italia e nel mondo. Si tratta di una opportunità unica per l'intera industria del turismo di incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze. Per i partecipanti al WTM, la manifestazione rappresenta un vantaggio competitivo e la possibilità di essere continuamente aggiornato con le ultime notizie sullo sviluppo del settore

e. **Evento BtoB – New York – da individuare**

WP 5.2 Azioni business to consumer:

Si intende l'organizzazione e gestione di un Road Show in outdoor in Italia e all'Estero per la promozione della 'destinazione Monti Dauni della Puglia'. Si tratta di un programma itinerante eventi di promozione turistica all'offerta territoriale integrata caratterizzati da una grande risonanza di pubblico, e quindi rivolti principalmente a:

- ✓ consumatori finali, ovvero turisti potenziali;
- ✓ addetti ai lavori: operatori del trade, agenzie e soggetti istituzionali italiani e stranieri
- ✓ operatori della comunicazione: giornalisti, bloggers, fotografi, instagrammers, opinion leaders;

Gli eventi del Road si svolgeranno in città italiane o europee che rappresentano dei potenziali bacini di turisti per la destinazione dei Monti Dauni, con particolare riferimento alla presenza di collegamenti tra le città in cui si svolgono le attività di promozione e il territorio in oggetto.

Nello specifico, si intende realizzare 3 roadshow:

n. 1 evento itinerante in Germania (che toccherà Francoforte, Berlino, Monaco) della durata approssimativa di max21 giorni, comprensivi del viaggio;

n. 2 eventi in città italiane (ad es. Milano, Torino, Bari) della durata di max 7 giorni comprensivi del viaggio;

L'evento consta, dopo la individuazione della città e dello spazio all'aperto più indicato ai fini del progetto, nell'arrivo e nel posizionamento (precedentemente concordato con le autorità locali che avranno rilasciato appositi permessi) di un bus a due piani che avrà al suo interno e al suo esterno spazi per realizzare le molteplici attività ed eventi previsti nel programma approvato.

Il mezzo sarà fortemente brandizzato con una grafica interna ed esterna esplicitamente di natura promozionale per la destinazione Monti Dauni.

Sarebbe opportuno proporre gli eventi in concomitanza con altri eventi organizzati nelle città di riferimento così da potenziale la ricaduta delle attività e la risonanza mediatica della campagna di comunicazione e promozione.

Il bus sarà dotato di una parte interna, distribuita su due piani, nella quale svolgere le seguenti attività:

- **piano terra: front office; salotto, sala riunioni. 8 postazioni operative cablate, e area stampa con wifi gratuito; impianto riprese interno con 3 telecamere; servizio igienico; aria condizionata**
- **primo piano: area showcooking e area degustazione con cucina con piastre elettriche, forno, frigo e lavello. Area regia**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

15

16

Oltre agli spazi interni, grazie all'apertura di copertura modulare di 120mq, il bus prevede la possibilità di creare spazi esterni destinati alle attività per totale di circa 200mq di superficie personalizzabile distribuiti su tre lati del mezzo.

Nello specifico, questi pannelli aperti formano delle location in outdoor in cui saranno allestiti i seguenti spazi:

- meeting point con totem grafico e postazioni per incontri btob
- totem grafico
- n. 4 schermi
- Zona Eventi: area multifunzionale dove possono essere realizzati piccoli concerti, mostre fotografiche, convegni, workshop, presentazioni e incontri di diversa natura. Insomma, uno spazio da destinare all'incontro con i visitatori.
- spazio espositivo
- pannelli e arredo brandizzato

Il bus 'Monti Dauni' allestito, quindi, in spazi interni e in outdoor, dovrà consentire ai fruitori/visitatori la simulazione di un'esperienza sui Monti Dauni, legata ai diversi aspetti con cui è caratterizzata l'offerta turistica del territorio: **natura e paesaggi, cultura e folklore, enogastronomia e tipicità agroalimentari**. A titolo esemplificativo, lo spazio del roadshow potrà consistere in una esperienza di viaggio in cui realizzare le molteplici attività previste dal programma.

La attività da realizzare all'intero del 'track dei Monti Dauni' possono essere (a titolo di esempio e non esaustivo):

- presentazione di prodotti turistici
- conferenze stampa
- workshop tematici BtoB;
- presentazione e degustazione di prodotti tipici dell'area
- cooking show con cuochi del territorio
- concerti di artisti musicali pugliesi;
- proiezioni di video e cortometraggi sul territorio:
- mostre fotografiche;
- spettacoli di danze popolari

ALLESTIMENTO DELL'AREA E SERVIZI TECNICI

L'area da allestire all'interno e all'esterno del bus sarà completamente arredata e sarà funzionale alle attività previste in loco. Nello specifico, ed in maniera non esaustiva, sarà dotata di:

- Area per l'accoglienza visitatori (front office informativo);
- Zona eventi
- Zona degustazioni e cooking show dove si terranno laboratori del gusto (wine and oil tasting) con i prodotti tipici dell'area dei Monti Dauni;
- Spazio espositivo di prodotti e materiale promozionale
- Area stampa: una zona completamente dedicata alla stampa, bloggers, e influencer coinvolti nelle attività che qui potranno lavorare, fare interviste, scrivere e postare. Avranno a disposizione il wifi e n. 2 computer.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

17

GESTIONE DELL'EVENTO

Per la ideazione, la progettazione, l'esecuzione e la promozione degli eventi del ROAD SHOW sarà selezionato, con procedura di evidenza pubblica nel rispetto della legge 50/2016 e s.m.i. e del Regolamento UE 1303/2013 un soggetto esterno con il quale si andrà a definire un preciso programma di attività con relativa tempistica, in completa condivisione e accordo con lo staff tecnico del GAL Meridaunia responsabile del progetto

In linea generale, saranno ricompresi nell'appalto dell'aggiudicatario i seguenti servizi e forniture di base:

- progettazione complessiva di ognuno degli (n.3) eventi;
- progettazione esecutivo degli allestimenti;
- scelta della location con relativa analisi delle diverse possibilità, accordi istituzionali e commerciali per permessi , tasse, oneri e canoni e gestione dei rapporti con tutti i sub-fornitori in loco;
- progetto grafico e piano di comunicazione dell'intero programma;
- allestimento degli spazi, arredo e gestione di tutte le attività come da programma approvato
- presidio, gestione e manutenzione degli spazi espositivi per tutta la durata degli eventi e per tutti i giorni previsti dal programma condiviso;
- ideazione, organizzazione, gestione e promozione degli eventi;
- ideazione e stampa materiali per la realizzazione delle attività;
- ufficio stampa, pubbliche relazioni, servizio di media center;
- monitoraggio delle iniziative.
- Hostess plurilingue;
- Spedizione e trasporti materiali e prodotti utili alle attività in loco
- Assistenza tecnica in loco per tutta la durata dell'iniziativa.

WP 6 – PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI MONTI DAUNI

OBIETTIVO SPECIFICO: Con il presente intervento si intende consolidare i sistemi imprenditoriali del turismo dei Monti Dauni attraverso l'integrazione dell'offerta di turismo sostenibile ed esperienziale con interventi che mirano a rafforzare gli eventi più rilevanti del territorio al fine di renderli forti attrattori (a titolo esemplificativo: eventi del teatro, eventi espositivi d'arte, festival e rassegne di spettacolo dal vivo in location di particolare interesse storico, architettonico, naturalistico e paesaggistico). In particolare si intende:

Wp 6.1 - eventi enogastronomici presso il Centro del Gusto:

Gli eventi enogastronomici sono finalizzati a recuperare la dimensione tradizionale, sociale e culturale dell'enogastronomia dei Monti Dauni. Essi saranno svolti prioritariamente presso il Centro del Gusto dei Monti Dauni a Troia realizzato nell'ambito del PSL Meridaunia a valere sul PSR Puglia 2007-2013 e immaginato come vetrina delle produzioni locali, della cucina tipica e sarà location per eventi dedicati nello specifico all'enogastronomia, per sottolineare le caratteristiche organolettiche delle produzioni locali, la salubrità dei cibi, i simboli della cultura rurale insiti nel cibo coinvolgendo un pubblico esperto.

Il WP si propone dunque di promuovere la conoscenza dei giacimenti eno-gastronomici materiali (prodotti e produzioni tipiche e di qualità - DOC, DOP e IGT) ed immateriali (tradizioni culinarie, cultura del cibo, cultura del gusto). Il cibo, infatti, sarà inteso come chiave di accesso e occasione di scoperta del territorio. Attraverso laboratori del gusto, sarà valorizzata inoltre l'esperienza della convivialità, ma anche la

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

18

conoscenza e la scoperta delle produzioni, delle tradizioni e delle loro identità locali veicolate tramite il cibo, la biodiversità agroalimentare e le diversità culturali.

Nello specifico, nel periodo che intercorre tra il 2019 e il 2022 si intendono realizzare 10 eventi enogastronomici destinati a circa 50 persone tra cui buyers o stakeholder afferenti ai diversi settori produttivi e culturali, stampa specializzata nei diversi settori interessati e consumatori finali.

Almeno un evento all'anno sarà dedicato alla valorizzazione del vino, in particolare le DOC "Tavoliere" che viene prodotta con il Nero di Troia, vitigno autoctono dell'area che costituisce, dopo il Negramaro e il Primitivo, la terza varietà pugliese a bacca nera per numero di ettari coltivati.

La location sarà allestita con un desk principale per gli oratori che presenteranno il prodotto enogastronomico a cui l'evento è dedicato, uno schermo per proiezione, postazioni di assaggio articolate su tavoli e sedie e necessaire per le degustazioni (tovaglioli, sale, pepe, pane, sotto piatti , recipienti per il vino in eccesso) cartelline contenenti una copia stampata della scheda di ciascun prodotto in assaggio, fogli bianchi, penne, breve scheda delle aziende fornitrici del prodotto e numeri di contatto.

La fase della presentazione e degustazione sarà poi seguita da una fase operativa di workshop (ad esempio laboratori della pasta fresca, laboratori sulle erbe spontanee: riconoscimento, pulizia e impiego in cucina delle stesse, laboratori sul pane, etc) guidati da esperti.

Seguirà, infine, un pranzo o una cena guidata. Offerta di menù tipici e tradizionali accompagnati da commentatori (gastronomi, sommelier, cuochi regionali) che illustreranno le caratteristiche, preparazione e storia del piatto proposto

Wp 6.2 – rafforzare eventi culturali e Festival:

Ampliare e rafforzare l'offerta degli eventi culturali e i Festival già esistenti sui Monti Dauni con l'obiettivo di dare continuità e sistematicità all'offerta culturale e di intrattenimento, e di migliorare la conoscenza del brand Monti Dauni.

L'intervento intende integrare i suddetti eventi con attività ed esperienze, che mirano a valorizzare le specificità del patrimonio culturale, rurale e naturalistico del territorio (ad esempio: laboratori dell'artigianato tipico, di musica e balli tradizionali, di scoperta delle tradizioni culturali popolari e dei prodotti enogastronomici, attività esperienziali innovative in scenari che valorizzino location storiche (centri storici, castelli, etc.) e naturalistiche (boschi, parchi, etc.);

Wp 6.3 – nuovo evento:

realizzare un nuovo evento che funga da forte attrattore e da traino per il territorio. In particolare si intende realizzare ogni anno un FESTIVAL ITINERANTE che abbia come tematica il TURISMO RURALE, prendendo come modello il Festival ITACA', che promuova la scoperta dell'area dei Monti Dauni come meta autentica e sostenibile, attraverso un nutrito cartellone di eventi naturalistici, enogastronomici e culturali: itinerari a piedi, in bici, a cavallo, attività outdoor ma anche attraverso workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni.

Attraverso tantissimi eventi – mostre, iniziative in piazza, convegni e concorsi, visite guidate e itinerari in bicicletta, degustazioni a Km 0, spettacoli – il festival mira a promuovere una nuova idea del turismo, più etico e rispettoso dell'ambiente e di chi ci vive.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

18

19

L'evento sarà itinerante sul territorio dei Monti Dauni e dunque, nelle sue 5 edizioni, interesserà diversi comuni. L'azione verrà realizzata anche attraverso reti sinergiche fra i Monti Dauni (area vocata ad un turismo slow, rurale e dei piccoli borghi) con aree turisticamente più mature.

Si sottolinea che tutte le attività possono subire modifiche nel corso del tempo. Tutte le modifiche saranno concordate con il tavolo di Programmazione.

5. MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Per l'acquisizione dei servizi e per l'esecuzione delle attività si procederà nel rispetto dei principi normativi vigenti e delle norme del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.) mediante:

- procedure ad evidenza pubblica sovra soglia ai sensi degli art. 60-61-62 del D. Lgs. 50/2016
- procedure negoziate sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016
- affidamenti diretti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016
- affidamenti diretti ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016
- accordi pubblici ex art. 15 della Legge n. 241/90 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 in caso di collaborazione con soggetti pubblici

È in corso la procedura di convenzionamento tra Meridaunia ed Empulia.
Tutti gli avvisi e i bandi relativi al progetto saranno pubblicati su Burp, urp comunica oltre che sul sito del GAL MERIDAUNIA.

6. GOVERNANCE DI PROGETTO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La governance di progetto rispecchia il modello organizzativo interno del GAL MERIDAUNIAin cui le diverse risorse umane sono inquadrati in base alle aree di appartenenza, apportando le competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi progettuali. A ciò si affianca il supporto costante dell'Area Amministrativa.

Il direttore del GAL, RUP del progetto, assicura rispondenza delle attività poste in essere in esecuzione del presente progetto e i contenuti di quest'ultimo, sovrintende all'esecuzione delle azioni progettuali come garante della legalità e della correttezza della fase esecutiva, nonché dei buoni comportamenti e della diligenza professionale del personale, cura le procedure di outsourcing per l'acquisizione di servizi e forniture necessari, la gestione delle risorse umane, nonché la gestione della spesa e la rendicontazione finalizzata alla certificazione della stessa per il riconoscimento da parte degli organi di controllo.

6.1 Staff di progetto

Lo staff necessario per soddisfare tutte le necessità strategiche e operative del progetto sarà costituito da personale del GAL MERIDAUNIA dell'area Comunicazione e Cooperazione integrato da un consulente esterno che si occuperanno della realizzazione delle attività descritte.

Il costo rendicontabile del personale dipendente verrà essere effettuato, considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (Contratto, CCNL, eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi sociali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Più in dettaglio, i costi di personale interno sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

• costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità);

• costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL);

Il personale individuato per la realizzazione delle attività descritte, in possesso delle competenze richieste, verrà assegnato al progetto mediante disposizione di servizio ed il costo complessivo di tutti gli oneri diretti ed indiretti a carico sia del lavoratore che del datore di lavoro verrà imputata quota parte a carico del progetto.

Allo staff di progetto sarà affiancata una risorsa dell'Ufficio Amministrazione per la gestione amministrativa e monitoraggio del progetto. La gestione amministrativa comprende le attività di programmazione, monitoraggio e controllo dell'avanzamento della spesa e rendicontazione alla Regione Puglia. Tali attività verranno gestite dall'Ufficio Amministrativo del GAL Meridaunia. Le azioni di monitoraggio e valutazione saranno trasversali all'intero Progetto. Esse si propongono di monitorare, verificare, valutare e validare andamento e processi inerenti le attività progettuali e valutare e validare l'utilità e la riproducibilità in altri contesti geografici dei prodotti, dei risultati, delle buone pratiche sperimentate in ogni fase ed attività progettuale.

Il consulente esterno si occuperà di coordinare le attività, svolgerà anche la funzione di segreteria tecnica, ed avrà il compito di:

- curare i rapporti con le aziende del territorio e tutti gli altri attori coinvolti a vario titolo nel progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni";
- coordinare e supervisionare le attività operative del progetto in collaborazione con la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con l'Agenzia PrugliaPromozione, coinvolte nella realizzazione del progetto ed in particolare:
- la realizzazione del sistema unico di prenotazione di servizi ed attività esperienziali ed in particolare quelle inerenti il turismo rurale sostenibile,
- coordinare le attività di comunicazione online
- definire gli itinerari turistici
- coordinare le attività di partecipazione alle fiere
- pianificare ed organizzare incontri ed eventi volti all'identificazione dell'offerta turistica dei Monti Dauni;
- Collaborare alla redazione di progetti orientati al miglioramento della qualità dei servizi offerti dagli operatori dei Monti Dauni e dei diversi settori coinvolti nel progetto;
- Svolgere attività di assistenza tecnica alle aziende dei Monti Dauni coinvolte nel progetto di turismo, nei mercati individuati dal progetto;
- Coadiuvare il Direttore nella redazione dei progetti esecutivi delle singole fasi del progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni";
- Supportare il Direttore nei rapporti con la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con l'Agenzia PugliaPromozione,
- Predisporre, sotto il coordinamento del RAF, tutte le procedure necessarie ad attuare il progetto verificando sin dall'inizio l'ammissibilità delle spese ed il rispetto degli obiettivi previsti dal POR Fesr Misura 6.8;

- Predisporre, sotto il coordinamento del RAF, i mandati di pagamento e l'imputazione di tutti i dati sul MIRWEB;

Di seguito la tabella riepilogativa dei costi del personale per anno:

ANNUALITA' 2018

Descrizione	Tipologia	unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	13	€ 280	€ 3640
Coordinatore attività	Consulente	1	0	0	0

Descrizione	Tipologia	unità	Numero Giornate	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	0	0	0
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	0	0	0

ANNUALITA' 2019

Descrizione	Tipologia	N. unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	45	€ 280	€ 12.600,00
Coordinatore attività	Consulente	1	120	€ 160	€ 19.200,00

Descrizione	Tipologia	unità	Numero ore	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	248	€ 34,375	€ 8.525,00
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	150	€ 19,92	€ 2.988,75

ANNUALITA' 2020

Descrizione	Tipologia	N. unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	45	€ 280	€ 12.600,00
Coordinatore attività	Consulente	1	140	€ 160	€ 22.400,00

Descrizione	Tipologia	unità	Numero ore	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	240	€ 34,375	€ 8.250,00
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	190	€ 19,92	€ 3.785,75

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

22

ANNUALITA' 2021

Descrizione	Tipologia	N. unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	45	€ 280	€ 12.600,00
Coordinatore attività	Consulente	1	140	€ 160	€ 22.400,00

Descrizione	Tipologia	unità	Numero ore	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	312	€ 34,375	€ 10.725,00
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	180	€ 19,92	€ 3.586,5

ANNUALITA' 2022

Descrizione	Tipologia	N. unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	45	€ 280	€ 12.600,00
Coordinatore attività	Consulente	1	140	€ 160	€ 22.400,00

Descrizione	Tipologia	unità	Numero ore	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	320	€ 34,375	€ 11.000,00
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	180	€ 19,92	€ 3.586,5

ANNUALITA' 2023

Descrizione	Tipologia	N. unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	30	€ 280	€ 8.400,00
Coordinatore attività	Consulente	1	85	€ 160	€13.600,00

Descrizione	Tipologia	unità	Numero ore	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	320	€ 34,375	€ 11.000,00
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	112	€ 19,92	€ 2.630,1

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

22

23

10.QUADRO FINANZIARIO

Di seguito il quadro finanziario. Si sottolinea che potranno esserci variazioni tra i vari WP.

GAL MERIDAUNIA s.c.a r.l						
BUDGET						
	Work Package	Descrizione di costo	Nr.	Unità di misura	Costo unitario	Totale
WP1	**COORDINAMENTO OPERATIVO**					
1.1	Coordinamento del progetto - RUP	Staff Meridaunia	210	*gg. di lavoro*	€ 280,00	€ 58.800,00
1.2	Coordinatore delle attività di progetti e	Consulente esterno	625	*gg. di lavoro*	€ 160,00	€ 100.000,00
1.3	gestione amministrativa e monitoraggio	Staff Meridaunia	1440	*Ore di lavoro*	€ 34,375	€ 49.500,00
					TOT	**€ 208.300,00**
WP2	**INTEGRAZIONE TURISTICA**					
2.1	Animazione territoriale	Staff Meridaunia	832	*ore di lavoro*	€ 19,925	€ 16.577,60
2.2	progettazione itinerari					€ -
2.3	costituzione rete		1	*n. rete*	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2.4	realizzazione e gestione di un sistema unico di prenotazione di servizi ed attività esperienziali		1	*n.*	€ 26.900,00	€ 26.900,00
					TOT	**€ 45.477,60**
WP3	**ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE**					
3.1	redazionale					€ -
3.2	materiali promozionali		1	*a corpo*		€ 32.000,00
3.3	Campagne social	Fb - youtube - preroll - webmarketing	47	*n. sponsoriz.*	€ 600,00	€ 28.200,00
	web marketing		5	*n. campagne*	€ 3.000,00	€ 15.000,00
3.4	campagne media tradizionalisti	redazionali - pubblicità radio - tv ecc		*a corpo*		€ 30.000,00
3.5	Format multimediali di promozione	app	1	*n.*	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Format multimediali di promozione	materiale fotografico per app	1	*a corpo*	€ 12.000,00	€ 12.000,00
	Format multimediali di promozione	promozione app (video, cartellonistica, vetrofanie per strutture ricettive e operatori)	1	*a corpo*	€ 28.022,40	€ 28.022,40
					TOT	**€ 175.222,40**

23

24

WP4	**INCOMING**					
4.1	**educational**		**3**		**€ 11.350,00**	**€ 34.050,00**
di cui	*navetta*	*navetta per 3 giorni per spostarsi nei diversi comuni*	*1*	*n.*	*€ 2.000,00*	*€ 2.000,00*
di cui	*Viaggio per Monti dauni*	*Biglietti treno o aereo per n. 10 operatori*	*10*	*n. biglietti*	*€ 350,00*	*€ 3.500,00*
di cui	*Alloggio*	*Alloggio per 3 notti per n. 10 operatori (costo a persona al giorno)*	*30*	*n. pernotti*	*€ 60,00*	*€ 1.800,00*
di cui	*vitto*	*pranzo/cena (costo a persona a pasto)*	*60*	*n. pasti*	*€ 30,00*	*€ 1.800,00*
di cui	*Guida Turistica*	*costo guida turistica per n.3 giorni con patentino (costo giornaliero)*	*3*	*n. giorni*	*€ 150,00*	*€ 450,00*
di cui	*attività esperenziali*	*laboratori da svolgere nel corso dell'educational*	*3*	*n. laboratori*	*€ 600,00*	*€ 1.800,00*
4.2	**workshop informativi**		5	*n.*	**€ 2.700,00**	**€ 13.500,00**
					TOT	**€ 47.550,00**
WP 5	**DESTINATION MARKETING**					
5.1	**azioni business to business**		5	*n. BtoB*	**€ 30.390,00**	**€ 151.950,00**
di cui	*noleggio e allestimento area espositiva*				*€ -*	*€ -*
di cui	*fuori salone*	*costi per realizzazione attività fuori salone (fitto sala, cooking show, cena spettacolo ecc)*	*2*	*n. fuori salone*	*€ 12.500,00*	*€ 25.000,00*
di cui	*alloggio*	*alloggio per n. 4 giorni per n. 5 persone (2 operatori gal e 2 cuochi)*	*20*	*n. singoli pernotti*	*€ 100,00*	*€ 2.000,00*
di cui	*viaggio*	*viaggio per n. 5 persone (2 op GAL + 2 cuochi)*	*5*	*n. biglietti*	*€ 350,00*	*€ 1.750,00*
di cui	*vitto*	*vitto per n. 5 operatori GAL*	*10*	*n. pasti*	*€ 24,00*	*€ 240,00*
di cui	*spedizione*	*costo per spedizione materiali informativi e prodotti*	*1*	*n.*	*€ 400,00*	*€ 400,00*
di cui	*interpretariato*	*costo per n. 1 interprete /traduttore (costo giornaliero)*	*4*	*n. giorni*	*€ 250,00*	*€ 1.000,00*
5.2	**business to consumer**	*Costi per la realizzazione di road show*	**4**	*n. eventi BtoC*	**€ 90.000,00**	**€ 360.000,00**
					TOT	**€ 511.950,00**

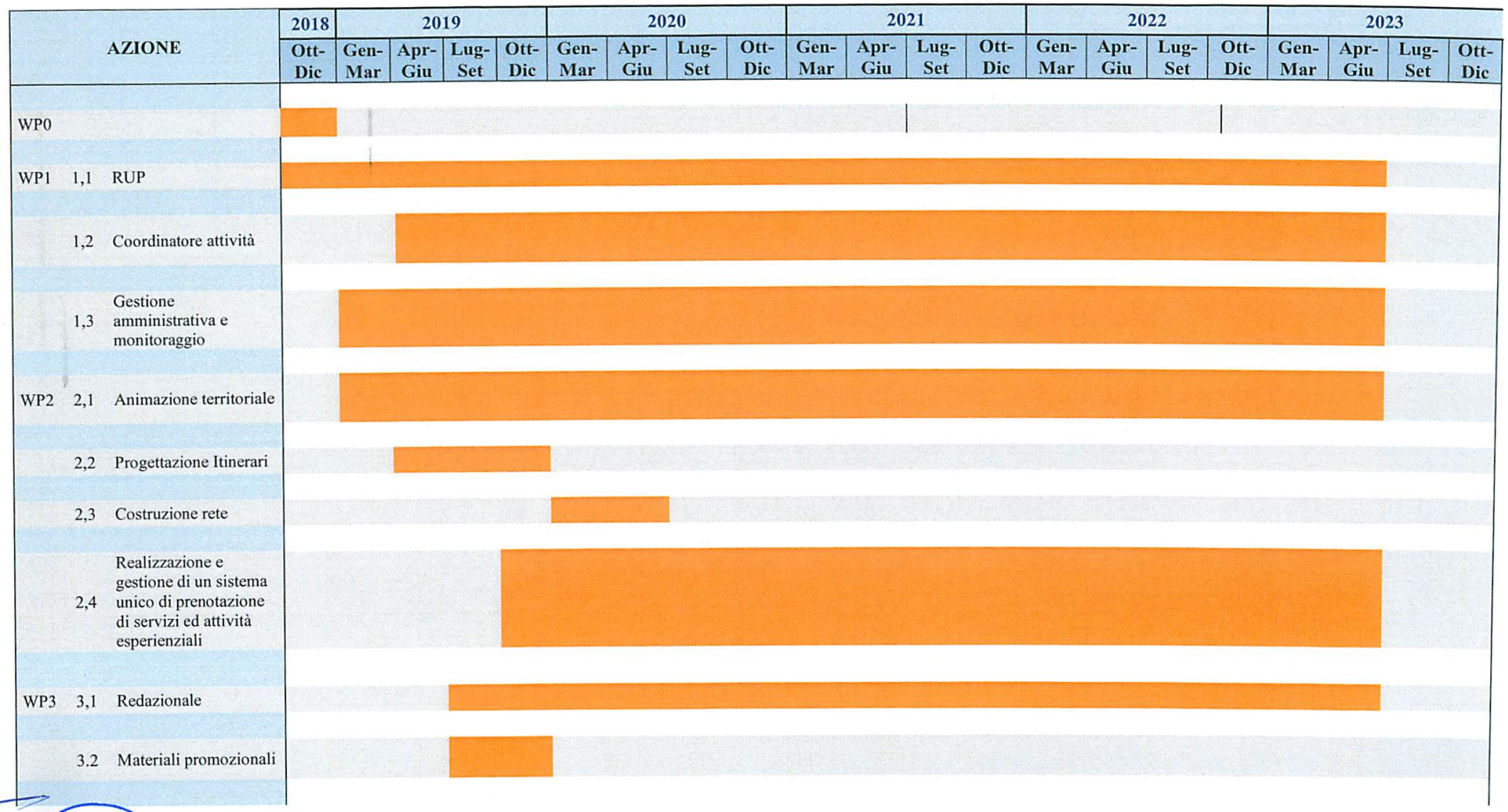
REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

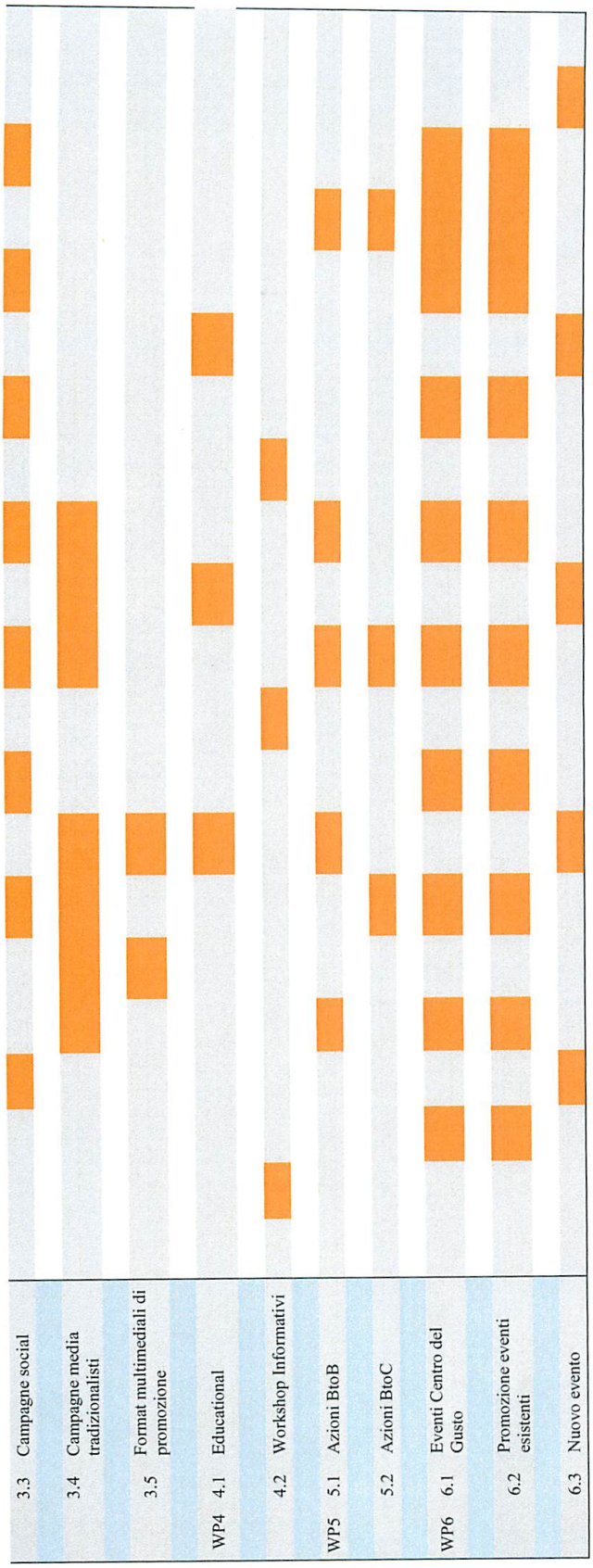
25

WP 6	EVENTI					
6.1	**eventi centro del gusto**		10	*n. eventi*	€ 9.900,00	€ 99.000,00
di cui	*aquisto prodotti per la degustazione*	*(prodotti)*	*1*	*a corpo*	*€ 1.000,00*	*€ 1.000,00*
di cui	*acquisto materiali per la degustazione*	*(piatti/bicchieri usa e getta, tovaglioli, alzatine)*	*1*	*a corpo*	*€ 450,00*	*€ 450,00*
di cui	*pranzo cena guidata*	*(costo per prodotti per cena)*	*50*	*n. coperti*	*€ 35,00*	*€ 1.750,00*
di cui	*cuochi ed esperti*	*(costo comprendente 1 cuoco e tutto il personale di servizio)*	*1*	*a corpo*	*€ 3.000,00*	*€ 3.000,00*
di cui	*materiali per workshop*		*1*	*a corpo*	*€ 700,00*	*€ 700,00*
di cui	*eventuale vitto e alloggio ospiti/stakeholder*		*8*	*n. partecipanti*	*€ 250*	*€ 2.000,00*
	spettacolo folcloristico				*€ 1.000*	*€ 1.000*
6.2	**promozione di eventi esistenti (Monti Dauni)**		15	*n. eventi*	€ 10.000,00	€ 150.000,00
6.3	**nuovo evento**		5	*n. eventi*	€ 52.500,00	€ 262.500,00
					TOT	**€ 511.500,00**
					TOTALE GENERALE	**€ 1.500.000,00**

I costi indicati sono comprensivi di IVA che risulta indetraibile per il GAL Meridaunia. Le operazioni generalmente poste in essere dai Gal nel quadro dell'approccio Leader non sono rilevanti o, meglio, non sono soggette all'imposta per carenza del presupposto oggettivo (cessione di beni o la prestazione di servizi verso corrispettivo). Pertanto, l'Iva pagata sulle fatture di acquisto per la realizzazione di tali attività è indetraibile per legge. Pertanto se è indetraibile, il Gal deve rendicontarla nel quadro dell'approccio Leader. *(Fonte Vademecum per l'attuazione e gestione della Misura 19 Leader – Rete Rurale Nazionale)*

11.CRONOPROGRAMMA





27

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

28

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

P.O.R. Puglia 2014 - 2020

ASSE VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"

Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

GAL MERIDAUNIA

per la realizzazione dell'intervento "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni"

CUP B39E18000400009

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

29

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

VISTI:

- la seduta del 19.6.2018 del Comitato di Sorveglianza nel corso della quale è stata approvata la proposta di modifica del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per cui il GAL Meridaunia è stato inserito tra i beneficiari dell'Asse III Priorità di investimento 3b) - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" e Asse VI Priorità di investimento 6h) - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche";
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.1.2019 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Art. 39, comma 10, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 425 del 7.3.2019 di variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la copertura finanziaria dell'intervento;
- l'atto dirigenziale n. ..... del ..... di approvazione del progetto esecutivo e del relativo crono-programma, di impegno di spesa e di approvazione dello schema di disciplinare tra Regione Puglia e il GAL Meridaunia, relativo all'intervento "**Servizi integrati turistici dei Monti Dauni**" per l'importo di Euro 1.500.000,00;

La **Regione Puglia**, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F.80017210727, rappresentata ai fini del presente Disciplinare dal dott. Salvatore Patrizio Giannone, Dirigente della Sezione Turismo - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

e

il **Gruppo di Azione Locale Meridaunia scarl,** di seguito denominato Soggetto beneficiario, con sede legale in Bovino (FG) Piazza Municipio 2, P. Iva 02303810713 rappresentato da Casoria Alberto, nato a *(omissis)* il 13/11/1951, e residente in Bovino (FG) Via *(omissis)* , C.F *(omissis)* , quale rappresentante p.t. in virtù dei poteri conferiti ed a ciò espressamente autorizzato con delibera del CDA del 02/10/2017;

convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Oggetto

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il **Gruppo di Azione Locale Meridaunia scarl**, Soggetto beneficiario del contributo finanziario per l'importo massimo di € 1.500.000,00 a valere sul P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse VI "**Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali**" - Azione 6.8 - "**Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**" per la realizzazione dell'intervento "**Servizi integrati turistici dei Monti Dauni",** nell'ambito dell'attuazione del CLLD Monti Dauni**,** sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli per la realizzazione dell'intervento richiamato in premessa.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla notifica della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e approvazione dell'intervento si obbliga ad inviare alla Regione a mezzo pec all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it:
   a) il presente disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione, con firma digitale, da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario;
   b) il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 31 D.lgs.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

30

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

50/2016 e ss.mm.ii., *"con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato"*. Ogni eventuale successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione;

c) la comunicazione di avvenuta iscrizione del R.U.P. sulla piattaforma MIRWEB 2014-2020, al fine di consentire alla Regione l'assegnazione del **codice identificativo MIR** che dovrà essere utilizzato dal Soggetto beneficiario in tutte le comunicazioni.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento oggetto del presente disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
   a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici con particolare riferimento alle disposizioni in materia di servizi e forniture, nonché quella civilistica e fiscale;
   b. rispettare le disposizioni di cui agli artt. 61 e 65 Reg. (UE) n. 13030/2013 in materia di progetti generatori di entrate, qualora applicabili;
   c. garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione, come previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
   d. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;
   e. riportare il CUP generato dalla Sezione Turismo in tutti gli atti amministrativi del soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ecc);
   f. generare il codice CIG (codice identificativo di gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi del soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
   g. garantire l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'intervento con una pluralità di fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
   h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le disposizioni dei CCNL, anche attraverso specifiche previsioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
   i. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   j. provvedere alla comunicazione delle informazioni, all'aggiornamento degli indicatori e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e *Easycheck*, reso disponibile dalla Regione;
   k. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 10% del contributo finanziario definitivo di cui al successivo art. 5, corrispondente all'eventuale quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della/e verifica/he di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
   l. presentare, in occasione dell'invio formale della richiesta di erogazione del finanziamento concesso attraverso il sistema MIRWEB, i documenti previsti;
   m. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo, la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento, tutti i

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

giustificativi di spesa nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'intervento completato, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

n. rispettare i termini di conclusione dell'intervento indicati nel cronoprogramma così come riportato nel progetto esecutivo approvato (paragrafo 11 "Cronoprogramma");

2. Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento così come approvato, nel rispetto delle procedure normativamente previste e assolvendo agli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa comunitaria attraverso la caratterizzazione con i loghi dell'Unione Europea e l'indicazione del "POR Puglia FESR FSE 2014-2020, ASSE VI - Azione 6.8 nonché con i loghi della Regione Puglia e Puglia 365. La mancata caratterizzazione di tutti gli output dell'intervento con i loghi della comunicazione istituzionale e le diciture obbligatorie costituisce causa di non ammissibilità delle spese.

Art. 4 –Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma delle attività così come riportato nel progetto esecutivo approvato (paragrafo 11 "Cronoprogramma").
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dell'intervento così come indicati nel cronoprogramma, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. La Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo definitivamente rideterminato a conclusione dell'intervento, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento di tutte le procedure di affidamento.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.
   Sono ammissibili le spese effettuate a partire dalla data di presentazione della richiesta di modifica del POR FESR 2014 – 2020 del 27 luglio 2018, In particolare, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   - ***servizi e forniture vari connessi con la progettazione, la realizzazione e la distribuzione di strumenti di comunicazione e promo-commercializzazione connessi alla realizzazione delle azioni e iniziative specifiche di promozione (redazionali, materiali promozionali, campagne social, campagne media, format multimediali);***

   - ***servizi e forniture vari connessi con la progettazione esecutiva e l'organizzazione di iniziative specifiche di promozione turistica:***
     - organizzazione di educational/press/blog tour:
       A. TRANSFER INTERNI
     - transfer da/ per Aeroporto, stazione ferroviaria, stazione autobus, porto;
       B. VITTO E ALLOGGIO
       B.1. pranzo;
       B.2 cena;
       B.3 alloggio e prima colazione,

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

4

3L

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

Saranno riconoscibili le spese relative al pranzo, cena, alloggio e prima colazione anche per figure ausiliarie quali autista, guida o accompagnatore turistico e interprete, purché strettamente attinenti alle attività dell'intervento e per i giorni di effettiva attivazione della prestazione lavorativa.

C. TOUR

C1. Mezzi di trasporto per educational (es. nolo pulmino, bici, ecc);
C2. Guida o accompagnatore turistico (abilitato),
C3. Interprete (laddove necessario e per la sola durata dell'educational);
C4. Biglietti d'ingresso per musei, gallerie, monumenti, mostre, parchi e altri attrattori turistici;

D. TRASPORTO DA/PER LA PUGLIA

- spese di trasporto da e per i territori della Regione Puglia (biglietti aerei/biglietti ferroviari/biglietti autobus/biglietti navali).
- realizzazione e gestione di un sistema unico di prenotazione di servizi e attività esperienziali;
- organizzazione di eventi enogastronomici, festival itineranti, eventi fieristici di particolare rilevanza nazionale ed internazionale, borse, road show (noleggio area espositiva, allestimenti, arredi, hostess, interpreti, cooking show, degustazioni, spettacoli, concerti, ecc);
- organizzazione convegni, workshop e seminari;

- ***servizi connessi alla predisposizione, coordinamento, realizzazione e monitoraggio dell'intervento, con particolare riferimento alle seguenti categoria di spesa:***
  - costi di personale interno ed esterno addetto alle attività di coordinamento, alla realizzazione e monitoraggio degli interventi;
  - costi di viaggio e spese di trasferta in Italia e all'estero del personale del GAL addetto alle attività, secondo quanto stabilito dal D.P.G.R. n. 631 del 6/06/2011;
  - costi di sviluppo e acquisti di programmi software e strumenti di aggiornamento specialistici connessi alle azioni da intraprendere;
  - costi di noleggio o leasing di hardware e di attrezzature di lavoro specialistiche;
  - costi sostenuti per la gestione delle attività previste, da rendicontare (compresi i costi di acquisto di materiale di consumo, le spese generali, costi di telecomunicazione e di connettività alla rete internet, ovvero le spese telefoniche).

3. Le spese ammissibili sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
4. Non sono ammissibili spese relative a beni o servizi rispetto ai quali il Soggetto beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale nazionale o comunitario. A tale proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili a un bene o servizio, tutti gli originali della documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) devono contenere la dicitura o, in alternativa, devono essere annullati mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione "CUP..... *Documento contabile finanziato a valere sul POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE VI- Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" ammesso per l'intero importo o per l'importo di €....."* (specificare importo).
5. Restano escluse dall'ammissibilità a contribuzione le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti aggiudicatari, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile, ai sensi della normativa nazionale di riferimento, e se attestata dalla ricevuta del modello F24 - Enti pubblici e imputata sulla piattaforma MIRWEB al Soggetto destinatario "Agenzia delle Entrate".
7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE 15

33

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

8. Le spese sostenute dal Soggetto beneficiario e valutate quali non ammissibili ai sensi della normativa vigente e del presente Disciplinare rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del finanziamento concesso avverrà con le seguenti modalità:
   - *prima erogazione pari al 15%* a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo di cui all'art. 1, a seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare:

   _domanda di prima anticipazione attraverso il sistema informativo MIRWEB e a mezzo pec all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it;
   _dichiarazione di avvio delle attività;
   _polizza fideiussoria a copertura del 90% dell'importo del contributo di cui all'art.1.
   - *3 erogazioni pari al 25%,* fino al 90% dell'importo del contributo di cui all'art. 1, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB e Easycheck:
     - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
     - presentazione di domanda di pagamento;
     - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
     - conferma delle informazioni relative al monitoraggio di cui all'art. 8 ;
     - documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
   - *eventuale erogazione finale della quota a saldo* del contributo finanziario definitivamente concesso di cui all'art. 5, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB e Easycheck:
     - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
     - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo effettivamente sostenuto e ritenuto ammissibile;
     - presentazione degli atti di approvazione delle verifiche di conformità relativamente a tutti i servizi/forniture affidati e appaltati;
     - documentazione amministrativa completa relativa ad ogni procedura di affidamento attivata per la realizzazione dell'intervento;
     - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
     - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.

Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. La Regione Puglia riconoscerà al Soggetto beneficiario le spese ritenute ammissibili previa verifica della documentazione di rendicontazione presentata tramite il sistema MIRWEB e Easycheck.
2. Le rendicontazioni dovranno pervenire a mezzo pec a: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it e, contestualmente, tramite sistema MIRWEB e Easycheck.
3. La Regione verificherà il rendiconto trasmesso e, all'esito, comunicherà l'importo di spesa ammissibile e liquidabile.
4. Il Soggetto beneficiario è tenuto, mediante il sistema informativo MIRWEB e Easycheck, a:
   - rendicontare le spese sostenute;
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
   - presentare la documentazione di cui all'art. 7, salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
5. In assenza di avanzamento della spesa da documentare il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

34

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

6. La trasmissione dei dati e dalla documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7. Per quanto concerne il funzionamento del sistema MIRWEB e Easycheck si rinvia al manuale operativo MIRWEB disponibile on line https://mirweb.regione.puglia.it nonché al Manuale Easycheck per le stazioni appaltanti.

Art. 9 – Variazioni all'intervento

1. Non sono consentite variazioni sostanziali alle finalità, agli obiettivi ed ai contenuti essenziali dell'intervento.
2. Le variazioni non sostanziali dalla proposta dovranno preventivamente essere concordate tra le parti ed autorizzate.
3. Si intendono per variazioni non sostanziali:
   - modifiche al cronoprogramma delle singole attività;
   - modifiche al quadro finanziario di cui al paragrafo 10 del Progetto esecutivo nella misura non superiore al 20% dell'importo riferito a ciascun WP (Work Package), purché le singole attività, rientranti in ciascun WP (work Package), non vengano modificate nella natura, né negli obiettivi.

4. È consentito effettuare spostamenti di somme tra gli importi delle singole voci del quadro finanziario di cui al paragrafo 10 del Progetto esecutivo, che sono ricomprese all'interno di ciascun WP, purché le singole attività indicate nei sottogruppi (es. 1.1, 1.2, 1.3 ecc.) non vengano modificate nella natura, né negli obiettivi; tali variazioni devono essere comunque preventivamente **comunicate** alla Sezione Turismo, con evidenza della relativa entità.

Art. 10 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
   Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3, il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti aggiudicatari.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico, ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg (UE) n. 1303/2013.

Art. 12 – Revoca della contribuzione finanziaria

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei termini temporali di cui al cronoprogramma delle attività così come riportato nel Progetto esecutivo approvato (paragrafo 11 "Cronoprogramma")..
3. Potrà costituire altresì motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
4. La Regione potrà esercitare il potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
5. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse resteranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 13 - Durata ed efficacia

1. Il presente Disciplinare ha durata a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023.
2. Qualora vi siano attività in avanzata fase di realizzazione ma non concluse alla data di cui al precedente comma, le stesse potranno essere prorogate, previo assenso delle parti, per il tempo necessario alla loro conclusione, e comunque entro e non oltre il termine comunicato dall'Autorità di Gestione per l'ammissibilità della spesa al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Disciplinare.

Art. 14– Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

1. Per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi dall'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, le parti concordano che il foro competente sia quello di Bari.

Bari, _____

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

Per il Soggetto Beneficiario,

il Legale rappresentante del
GAL Meridaunia

Il presente allegato è composto da n. 36 facciate

Dott._____ _____

Per la **Regione Puglia**,

il Dirigente della Sezione Turismo
Responsabile dell'Azione 6.8
Dott. Salvatore Patrizio Giannone _____

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 maggio 2019, n. 66

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale – Annualità 2019". Disimpegno di € 730.000,00 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo. Riduzione e prenotazione di impegno di € 730.000,00. Approvazione avviso con relativi allegati e schema di disciplinare.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Turismo è stato individuato quale Responsabile dell'Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo;
- l'atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28.09.2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii. con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- L.r. 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- L.r. 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- DGR. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019 e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario Mariangela

Sciannimanico, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale – Vito Ferrante, il dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della l.r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Con Deliberazione **n. 2421/2015** (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014/2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale PugliaPromozione.

Con **Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015**, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con **Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015** è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma; in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR/FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni.

Con **DGR n. 582 del 26/4/2016**, pubblicata sul BURP n. 56 del 16.5.2016, la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativi al Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

Con **DGR n. 50/2016** l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.

Con successiva **DGR n. 522/2016** è stato approvato l'unico livello di progettazione denominato "Puglia365" relativo alla "Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo (Piano strategico del Turismo)", elaborato dall'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse del PAC Puglia 2007/2013 - Linea 4.

Con **DGR n. 675 del 18.5.2016** è stato disposto l'avvio degli interventi a valere sull'Azione 6.8 – Asse VI del POR Puglia 2014-2020, affidando l'esecuzione delle attività dettagliate nelle schede approvate con la medesima delibera all'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo complessivo pari a euro 2.000.000,00.

Con **DGR n. 1768/2016** è stata disposta l'implementazione degli interventi già avviati, a valere sull'Azione 6.8 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020 per un importo pari ad € 1.100.000,00 affidandone l'esecuzione all'Agenzia regionale Pugliapromozione.

Con **DGR n. 1855 del 30.11.2016** avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Avvio azioni Assi I-III-IV-VI-XII-XIII. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n.

118/2011 e ss.mm.ii.", al fine di consentire l'avvio, tra le altre, dell'Azioni del Programma 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per € 3.1000.000,00, la Giunta ha deliberato:

- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- di autorizzare, tra gli altri, il Responsabile dell'Azione 6.8 nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del medesimo provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Con **DGR n 191 del 14.2.2017**, la Giunta regionale ha deliberato di:

- di approvare il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati "Schede azioni" e "Business plan";
- di approvare il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

Nell'ambito dell'ASSE VI del POR FESR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.

Il risultato atteso consiste nella valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche rappresentate dalle aree turisticamente rilevanti (sistemi di attrattori) della Puglia, da riposizionare nei mercati nazionali e internazionali, selezionando i target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo turistico sostenibile.

In particolare, il Piano Strategico del Turismo prevede tra gli interventi da attuare **l'Azione "Riqualificazione del sistema di accoglienza turistica regionale" e "Accoglienza diffusa circuito Inpuglia365",** contenuta nelle Schede e Azioni di Accoglienza turistica"**.** Queste azioni puntano al perseguimento delle seguenti priorità: tra le politiche di promozione turistica, spicca il coordinamento della rete degli uffici pubblici aderenti alla Rete regionale Info-point turistici comunali, nonché il supporto logistico e organizzativo finalizzato alla qualificazione del servizio nel rispetto della "Carta dei Servizi" approvata dalla D.G.R. 876/2017. Tale attività è accompagnata dalla realizzazione di iniziative di animazione territoriale e valorizzazione dell'offerta, implementando le politiche delle Amministrazioni comunali per il management degli attrattori in un ottica di sistema.
Il potenziamento del sistema dell'accoglienza presso gli Aeroporti di Bari e Brindisi rappresenta un ulteriore elemento di importanza strategica dell'informazione turistica: lo stesso Piano Strategico del Turismo "Puglia365" richiede di elevare la qualità dei servizi e delle attività nei luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti, per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per il rafforzamento della brand awareness della destinazione Puglia. Allo stesso obiettivo, puntano gli interventi a sostegno della nascita e del potenziamento degli Info-point turistici ubicati presso i principali gate di accesso della regione, come ad esempio i principali porti regionali.
Le attività di valorizzazione dell'offerta turistica si sostanziano poi in un programma di destagionalizzazione che punti su una partecipazione attiva dei soggetti privati finalizzata alla costruzione di un'offerta turistica integrata, attraverso la messa a sistema di azioni di valorizzazione del patrimonio diffuso della Puglia. Tali azioni sono accompagnate da attività di comunicazione cross canale, in grado di veicolare le informazioni relative al programma, nonché da attività di content management sui canali web istituzionali Viaggiareinpuglia.it, finalizzate alla promo commercializzazione dell'offerta.
La DGR n. 191/2017 ha affidato l'esecuzione dell'Azione appena descritta, all'Agenzia Pugliapromozione che rappresenta il soggetto delegato *ope legis*: l'Agenzia Regionale del turismo "Pugliapromozione" istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011, ai sensi della L.R. n. 1/2002 è lo

strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale.

Nel corso dell'annualità 2019, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Autorità di Gestione PO-FESR 2014/2020 hanno avviato un dialogo finalizzato alla trasformazione dell'Agenzia Pugliapromozione in Organismo Intermedio, con il conferimento della delega di alcune attività finanziate a valere sull'Azione 6.8 del PO PUGLIA 2014-2020, tra cui la gestione dell'Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici.
In particolare, il Comitato di attuazione istituito con l'art. 10 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017), si è riunito in data 18.05.2018 come da verbale prot. AOO_004/0000906 del 18/05/2018: a seguito di un'analisi sulla natura di una parte degli interventi da realizzare, ha confermato l'opportunità di conferire la delega all'Agenzia di alcune attività finanziate a valere sull'Azione 6.8 del PO PUGLIA 2014-2020, tra cui la gestione dell'Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici. Tale opportunità trova giustificazione innanzitutto nelle comprovate esperienze acquisite dall'Agenzia nel pluriennale impegno nella gestione dei fondi FESR, già da due cicli di programmazione, nonché negli ottimi risultato in termini di target di spesa dei fondi comunitari finora raggiunti.
La procedura di trasformazione dell'Agenzia Pugliapromozione in Organismo Intermedio ha richiesto una fase di studio ed analisi, nonché un iter burocratico tuttora in fase di completamento.
In considerazione dei positivi risultati ottenuti già nelle precedenti edizioni dell'Avviso in oggetto, è importante garantire continuità nella realizzazione di questo intervento progettuale e nell'erogazione di servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale.
Inoltre, con l'approssimarsi della stagione estiva risulta fondamentale garantire la realizzazione di questo intervento progettuale necessario all'erogazione di un servizio strategico di qualità. Tale esigenza è stata discussa e ribadita dal **Comitato di attuazione**, istituito con l'art. 10 dell'Accordo di cooperazione: nella riunione del 24.04.2019 (come da **verbale prot. n. AOO_0002100 del 24.04.2019**) il Comitato ha deliberato che - nelle more della conclusione della procedura di trasformazione dell'Agenzia in Organismo Intermedio - la Sezione Turismo provvedesse alla gestione dell'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici*", con uno stanziamento di risorse pari a euro 730.000,00, derivanti dall'azione 6.8 del PO FESR 2014-2020.
Tali risorse fanno parte dello stanziamento complessivo di € 24.060.000,00 effettuato con **DGR n. 256 del 01.03.2018** nell'ambito del Piano Strategico del Turismo, distribuito sulle n. 5 macroprogettualità "Promozione della destinazione Puglia", "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia", "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta", "Innovazione della destinazione Puglia" e "Piano strategico PUGLIA365 Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato".

Con atto dirigenziale **n. 21 del 07.03.2018** la Sezione Turismo ha impegnato la somma complessiva di € 24.060.000,00 a favore dell'Agenzia Pugliapromozione per la realizzazione della n. 5 macroprogettualità sopra citate: in particolare, per l'Azione "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" risultano impegnate sull'annualità 2019 **€ 3.556.650,00**.

Pertanto, alla luce di quanto esposto si rende necessario ridurre di una somma pari a euro 730.000,00 l'impegno residuo di euro **3.556.650,00,** già assunto per l'annualità 2019 in favore di Pugliapromozione e destinare tale somma alla gestione dell'*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici-annualità 2019*" a titolarità regionale.

Il **Partenariato**, convocato il giorno 6 **maggio 2019** per la presentazione della bozza dell'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici*", ha condiviso e approvato l'avviso medesimo.

Con nota prot. n. AOO_056-0003537 del 15.05.2019, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza dell'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici-annualità 2019"* e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/ bandi di selezione delle operazioni (POS A9).

Con mail del 15.05.2019, acquisita al protocollo della Sezione Turismo con n. AOO_056-0003557 del 15.05.2019, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, con nota prot. AOO_056-0004760 del 15.05.2019, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici-annualità 2019"*, allegando la check list di **compliance** relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

È necessario, pertanto, procedere alla riduzione parziale dell'impegno già assunto in favore dell'Agenzia Pugliapromozione per l'annualità 2019 con AD n. 21/2018 e all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 730.000,00 rinviando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata ed impegno al momento dell'approvazione della graduatoria con la quale verranno individuati i soggetti beneficiari.

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'atto di approvazione dell'Avviso e contestuale pubblicazione/ pubblicità del medesimo e alla relativa prenotazione di impegno delle risorse, nelle seguenti fasi:
- presentazione delle proposte progettuali da parte dei soggetti partecipanti nei termini fissati nell'Avviso;
- nomina della Commissione con atto del Dirigente della Sezione Turismo;
- verifica di ammissibilità formale e sostanziale e valutazione tecnica dei progetti da parte della Commissione;
- approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e contestuale impegno di spesa e relativa pubblicazione/ pubblicità;
- sottoscrizione del disciplinare con i Comuni beneficiari;
- presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi a finanziamento;
- liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni.

RILEVATO CHE

Con la Deliberazione n. 256 del 01.03.2018, la Giunta ha approvato la **variazione al bilancio** annuale e triennale di previsione 2018-2020, necessaria ad assicurare **la copertura finanziaria dei progetti attuativi delle annualità 2018 e 2019** nell'ambito del Piano Strategico del Turismo.
In particolare, la Giunta ha provveduto ad imputare per l'annualità 2019 la somma di € 12.030.000,00 ai seguenti capitoli di spesa:

- **1161680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota UE" per **€ 6.015.000,00**;
- **1162680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investi menti a amministrazioni locali. Quota Stato" per **€ 4.210.500,00**;
- **1163680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Cofinanziamento regionale" per **€ 1.804.500,00**.

Con **AD n. 21/2018**, la Sezione Turismo ha impegnato in favore di Pugliapromozione la somma pari a **€ 3.556.650,00** da destinare al progetto "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" – CUP B39I18000080009, per l'annualità 2019, sui seguenti capitoli di spesa:

- **1161680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo

delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota UE" per **€ 1.778.325,00**;

- **1162680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investi menti a amministrazioni locali. Quota Stato" per **€ 1.244.827,50**;
- **1163680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Cofinanziamento regionale" per **€ 533.497,50**;

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone:

a) **la riduzione parziale per un importo pari a € 730.000,00 dell'impegno** già assunto con AD n. 21/2018 in favore di Pugliapromozione;

b) **l'approvazione dell'*Avviso pubblico*** *rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici-annualità 2019",* finalizzato alla realizzazione di interventi in grado di potenziare, uniformare e qualificare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni titolari di Uffici Info-point turistici aderenti della Rete regionale, da realizzarsi nei periodi A (dal 12 Luglio 2019 al 31 ottobre 2019) e B (dal 01 dicembre 2019 al 15 gennaio 2020), così come indicato nell'Avviso (**allegato 1**);

c) **l'approvazione dello schema di disciplinare**, allegato all'avviso, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari (**allegato** B.1);

d) **la registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata** per la somma di **€ 730.000,00** giusta DGR n. 256 del 01.03.2018;

e) **la prenotazione di impegno di spesa** di complessivi **€ 730.000,00** sui seguenti capitoli:

- **a.** **1161680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota UE" per **€ 365.000,00**;
- **b.** **1162680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investi menti a amministrazioni locali. Quota Stato" per € **255.500,00**;
- **c.** **1163680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Cofinanziamento regionale" per **€ 109.500,00**;

con imputazione secondo il cronoprogramma di cui alla sezione adempimenti contabili;

f) di rinviare l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno al momento dell'approvazione della graduatoria con la quale sono individuati i soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: vincolato
Esercizio finanziario: 2019 – L. r. n. 67 del 28.12.2018 (legge di stabilità regionale 2019); L. r. n. 68 del 28.12.2018 2019 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020); DGR. n. 95 del 22/01/2018 (Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019 e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021);
Competenza 2019;
CRA 62.06
62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

ENTRATA

Si attesta che con AD n. 21 del 07/03/2018 è stata registrata l'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata della somma pari a € 20.451.000,00 - giusta DGR n. **256** del 01.03.2018 - ai sensi di quanto previsto al punto 3.6 , lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con imputazione secondo il cronoprogramma così come segue:

SIOPE	Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	competenza e.f. 2018	competenza e.f. 2019	Debitore	Co-dice UE	Entrate ricor-renti
4311	4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	€ 6.015.000,00	€ 6.015.000,00	Unione Europea	1	SI
4214	4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	€ 4.210.500,00	€ 4.210.500,00	Stato-Mi-nistero dell'Econo-mia e delle Finanze	1	SI

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione europea.

Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia FESR –FSE 2014/2020. Asse VI – Az. 6.8 quota Ue Stato.

SPESA

Col presente atto si dispone una **Riduzione di risorse pari a € 730.000,00 nell'ambito dell'impegno 2019 assunto con l'AD. n. 21/2018 della Sezione Turismo in favore di Pugliapromozione**, così come segue:

CUP B39I18000080009: "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"
Annualità 2019: passa da € 3.556.650,00 a € 2.826.650,00 (- 730.00,00)

- **1161680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota UE" per **€ 1.413.325,00**;
  Impegno 3019001133/2019 da € 1.778.325,00 a **€** 1.413.325,00 **(- € 365.000,00)**;
- **1162680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investi menti a amministrazioni locali. Quota Stato" per **€ 989.327,50**;

Impegno 3019001134/2019 da € 1.244.827,50 a € 989.327,50 **(- € 255.500,00)**;

- **1163680** "POR 20142020. FONDO FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Cofinanziamento regionale" per **€ 423.997,50**
  Impegno 3019001135/2019 da € 533.497,50 a € 423.997,50 **(- € 109.500,00**);

Ai sensi della DGR n. 95 del 22.01.2019, viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 730.000,00** per la copertura delle spese relative all'Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale – Annualità 2019, con imputazione secondo il seguente cronoprogramma:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	E.F. 2019
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 365.000,00
62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 255.500,00
62.06	1163680	POR 2014-2020.FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 109.500,00
Totale					**€ 730.000,00**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al d. lgs. 118/2011:
3 (capitolo 1161680) spese finanziate da trasferimenti della UE;
4 (capitolo 1162680) spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;
7 (capitolo 1163680) spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;
Causale: Spese per l'attuazione dell'Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale – Annualità 2019, da realizzarsi nel periodo compreso **tra il 12.7.2019 e il 15.01.2020** e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni della Regione Puglia.
CUP: sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei Comuni;
CIG: sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;
Creditori: Comuni del territorio regionale pugliese, titolari degli Info-point turistici che aderiscono alla rete regionale, da individuarsi a seguito del presente avviso;
Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2019;

dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- La prenotazione di impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Le somme da prenotare per l'impegno con il presente provvedimento sono state stanziate con **DGR 256 del 01.03.2018** e n. 95 del 22/01/2019 sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161680 - 1162680 - 1163680;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- La spesa relativa al presente provvedimento di € 730.000,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019 secondo il cronoprogramma sopra riportato;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 67/2018 e L.R. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico Parte prima Sezione prima della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 e L. 145/2018;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 730.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivi atti dirigenziali al termine della procedura di selezione, secondo il cronoprogramma sopra riportato;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE
Pasquale Milella

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE TURISMO
Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **ridurre** parzialmente l'impegno già assunto con AD n. 21/2018 in favore di Pugliapromozione per un importo pari a € 730.000,00;

2. di approvare l'**Avviso pubblico** *rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici-annualità 2019",* finalizzato alla realizzazione di interventi in grado di potenziare, uniformare e qualificare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni titolari di Uffici Info-point turistici aderenti della Rete regionale, da realizzarsi nei periodi A (dal 12 Luglio 2019 al 31 ottobre 2019) e B (dal 01 dicembre 2019 al 15 gennaio 2020), così come indicato nell'Avviso (**allegato 1);**

3. di approvare lo **schema di disciplinare** regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari (**allegato B.1**);

4. di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per **l'importo di € 730.000,00** così come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivi atti dirigenziali al termine della procedura di selezione, con esigibilità nell'esercizio 2019, secondo il cronoprogramma di cui alla sezione adempimenti contabili;

5. di individuare il Rup nella persona di Daniela Recchia, funzionario della Sezione Turismo;

6. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il presente provvedimento, composto da n. 67 pagine di cui n. 12 di atto e n. 55 di allegato, è adottato in singolo originale e:

sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonchè sul Burp;
sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria della Regione Puglia;
sarà notificato in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta.

Il presente atto originale è depositato presso la Sezione Turismo, Via Gobetti n. 26 – 70121 Bari.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

POR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

AVVISO PUBBLICO

PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA QUALIFICAZIONE E DEL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI INFORMAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI DEI COMUNI CHE ADERISCONO ALLA RETE REGIONALE

ANNUALITA' 2019

Sommario

Art. 1 Finalità dell'Avviso 5
Art. 2 Tipologia di interventi ammissibili 6
Art. 3 Soggetti ammissibili alla presentazione delle proposte 7
Art. 4 Periodo di realizzazione delle attività 7
Art. 5 Risorse disponibili ……..…….... 6
Art. 6 Modalità e termini di presentazione delle proposte. Documentazione da produrre....7
Art. 7 Iter procedurale e di valutazione delle proposte e criteri di selezione 8
Art. 8 Sportelli territoriali 12
Art. 9 Sottoscrizione del Disciplinare e obblighi a carico dei Soggetti Beneficiari 12
Art. 10 Spese ammissibili 14
Art. 11 Termini e modalità di Rendicontazione 15
Art. 12 Monitoraggio e controlli 12
Art. 13 Modalità di erogazione del contributo finanziario 14
Art. 14 Clausola di salvaguardia 15
Art. 15 Revoca e rinuncia 16
Art. 16 Tutela della Privacy e trattamento dei dati 16
Art. 17 Pubblicità 19
Art. 18 Responsabile del Procedimento 19
Art. 19 Diritto di accesso 19
Art. 20 Disposizioni finali 19

Riferimenti normativi e programmatici

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

- Trattato istitutivo della Comunità Europea, ed in particolare gli articoli 87 e 88;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Regolamento (Ue, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 (c.d. Regolamento Omnibus) che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante “Riforma della legislazione nazionale del turismo”;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali” così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio”;
- D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii. “Codice dell'amministrazione digitale”
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto Legge n. 187/2010;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche)”;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D.Lgs. n.56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante “Norme di prima applicazione dell’art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese;
- Legge Regionale n. 23 dell’1 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici;
- Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, “Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”;
- Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, “Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2012, n. 2873 “Linee guida relative a compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali degli Uffici IAT della Puglia, di cui alla legge regionale 11 febbraio 2002 n.1, cosi come modificata dalla legge regionale 3 dicembre 2010, n.18”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2015, n. 1735 concernente l’approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- Deliberazione di Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale 07 giugno 2016, n. 833, con cui sono state attribuite le responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, tra cui l’assegnazione della responsabilità dell’Azione 6.8 al Dirigente della Sezione Turismo;
- Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 191 recante “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Approvazione Piano Strategico del

Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione";

- Deliberazione di Giunta Regionale 7 giugno 2017, n. 876 recante le "*Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni*" con cui sono stati approvati gli standard minimi funzionali ed estetici per la gestione degli Info-point turistici comunali;
- Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successivi atti di approvazione delle modifiche ed integrazioni allo stesso;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2017, n. 977, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- Deliberazione di Giunta Regionale 01 marzo .2018, n. 256, con cui è stato approvato il programma di interventi strategici relativi al biennio 2018-2019 a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per un importo pari a € 24.060.000,00 per gli esercizi 2018 e 2019;
- Deliberazione di Giunta Regionale 15 maggio 2018, n. 794, concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone siche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati".
- Deliberazione di Giunta Regionale 29 maggio 2018, n. 909, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD".
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 luglio 2018, n. 1200 con cui è stato approvato il potenziamento del Piano Strategico del Turismo 2017-2019 e modificato l'Accordo di Cooperazione (DGR n. 191/2017), implementando le risorse con ulteriori € 4.250.000,00, a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014/2020 per gli esercizi 2018 e 2019.

Art. 1 Finalità dell'Avviso

1. Nell'ambito del Programma Operativo (PO) Puglia FESR-FSE 2014-2020, l'Asse prioritario VI *"Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"* individua, a valere sul FESR, l'Azione 6.8 *"Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"* che prevede il sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione e valorizzazione delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali e naturali concentrati sulle aree turisticamente rilevanti della Puglia, anche attraverso la promozione di sistemi turistici locali e "club di prodotto" connotati da specializzazioni tematiche e territoriali.
2. La Regione Puglia, attraverso il presente Avviso, intende, pertanto, promuovere la realizzazione di interventi finalizzati a potenziare, uniformare e qualificare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai **Comuni titolari di uffici Info-point turistici aderenti della Rete regionale.**
3. Gli interventi di potenziamento e qualificazione hanno lo scopo di migliorare la *travel experience* degli utenti degli Info-point turistici della Rete regionale, innescando processi virtuosi per il rafforzamento della reputazione della destinazione, in termini di soddisfacimento dei bisogni dei turisti (*customer satisfaction*) e per la capacità di incrementare servizi rivolti all'ecoturismo, contribuendo a:
   - ✓ accrescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero;
   - ✓ aumentare i flussi di turisti nazionali e internazionali;
   - ✓ destagionalizzare l'offerta turistica, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno favorendo, individuando e selezionando target di domanda potenziale in un quadro di sviluppo turistico sostenibile.
4. Il presente Avviso, dunque, persegue il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 6h) "*Favorire il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali"* a cui concorre l'Azione 6.8 (RA 6.8 dell'Accordo di Partenariato 2014/2020) e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output *"R603 - Progetti per la fruizione integrata e la promozione",* di cui alla priorità di investimento 6.c *"Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale"*.

Art. 2 Tipologia di interventi ammissibili

1. Attraverso il presente Avviso si intende selezionare proposte progettuali relative all'implementazione, nell'annualità 2019, di interventi di qualificazione e potenziamento degli Info-point turistici della Rete regionale, di cui i Comuni proponenti siano titolari.
2. Le attività di potenziamento e qualificazione da realizzare devono sostanziarsi in:
   - **front-office** turistico: prolungamento degli orari di apertura degli Uffici rispetto all'orario ordinario;
   - **human factor**: introduzione di figure professionali qualificate con competenze specifiche;
   - **piano di comunicazione integrato on/off-line**: comunicazione web, social media marketing e customer service, realizzazione di materiale editoriale informativo;
   - **immagine coordinata**: adozione di badge e divise dal layout coordinato;
   - **animazione on-site**: realizzazione di attività culturali e/o artistiche ambientate nei locali stessi degli Info-point turistici o negli spazi immediatamente attigui;
   - **survey analysis**: rilevamento informatizzato dei dati sull'affluenza e sull'indice di gradimento.
3. In particolare, lo **human factor** è elemento centrale nella creazione della soddisfazione degli utenti. Sono i turisti soddisfatti che generano e contribuiscono a stimolare la buona reputazione della destinazione. Risulta, quindi, necessario qualificare le attività di front-office turistico attraverso la ricerca di figure professionali in grado di veicolare esperienze positive e uniche. Gli operatori devono, pertanto, possedere competenze specifiche (linguistiche, informatiche e di marketing territoriale), oltre che capacità empatiche e relazionali.
4. La **comunicazione on-line**, attraverso pagine Facebook e/o Instagram dedicate, è funzionale a garantire l'assistenza agli utenti in tempo reale (*social customer service*), intercettando nuovi target e spostando di fatto la conversazione con il turista dal telefono al web. La creazione di contenuti originali, testuali, oltre che foto e video, è indispensabile per comunicare le attività svolte quotidianamente dall'Info-point turistico e per "raccontare" ciò che la Puglia ha da offrire come destinazione turistica. La cura, l'attenzione, la tempestività nella risoluzione del problema sono oggi per il turista direttamente proporzionali alla soddisfazione che ne trarrà e al giudizio complessivo sulla destinazione, contribuendo a definirne la reputazione on-line. Tra le attività complementari, oltre che strumentali, alla qualificazione del processo dell'accoglienza turistica, vi è la **comunicazione off-line** da realizzare attraverso materiali editoriali e promozionali quali, ad esempio, *dépliant*, mappe, guide tematiche, *flyer*. Ciò garantisce l'accesso alle informazioni da parte di determinati target di utenza degli uffici Info-point turistici, consentendo di innescare processi di fidelizzazione e consolidamento della *brand identity*.
5. In merito alla realizzazione di **attività di animazione on-site** ambientate nei locali stessi degli Info-point turistici o negli spazi immediatamente attigui, si citano, a titolo esemplificativo, visite guidate, degustazioni, attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche, anche attraverso eventuali supporti digitali. Particolare importanza rivestirà la capacità di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile, ad esempio attraverso l'utilizzo ed il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, la valorizzazione di sistemi museali naturalistici e centri visita delle aree protette, ovvero il supporto alla mobilità lenta e sostenibile.
6. Funzionale al corretto svolgimento del servizio di informazione ed accoglienza turistica on-desk risulta anche il rilevamento dei dati (**survey analysis**) sull'affluenza e provenienza degli utenti, sulla tipologia di informazioni richieste e la gestione informatizzata di eventuali reclami. Tali informazioni, acquisite digitalmente attraverso specifici strumenti on-line costituiscono un riferimento essenziale per gli Enti locali del territorio nella pianificazione delle strategie locali e nella programmazione delle attività di comunicazione e fruizione turistica.

Le attività in parola devono essere erogate gratuitamente a turisti e visitatori e opportunamente calendarizzate (ad esempio, in concomitanza con eventi, festività o nei week-end), sì da risultare utili a stimolare la curiosità degli utenti, favorendo le visite e migliorando la *customer satisfaction* connessa alla fruizione dell'Info-point turistico stesso, potenziandone gli effetti.

Art. 3 Soggetti ammissibili alla presentazione delle proposte

1. Possono presentare proposta di candidatura, nei termini di cui al presente Avviso, i Comuni pugliesi che abbiano aderito alla Rete Regionale degli **Info-point turistici** e che, alla data di trasmissione della documentazione di cui al successivo articolo 6, si trovino nella seguente condizione:

- siano titolari di un Info-point turistico regolarmente istituito con apposito accordo stipulato con Pugliapromozione, previo nulla-osta della Sezione Turismo della Regione Puglia, e che risulti operativo e conforme agli standard minimi di qualità e funzionamento, ivi compreso l'adeguamento estetico dei locali, degli arredi e dei segni distintivi (art. 6 delle Linee Guida di cui alla DGR n. 876/2017);

Art. 4 Periodo di realizzazione delle attività

1. Lo svolgimento delle attività connesse agli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso è articolato secondo la seguente periodizzazione:
   - **Periodo A:** dal 12 Luglio 2019 al 31 ottobre 2019;
   - **Periodo B:** dal 01 dicembre 2019 al 15 gennaio 2020.

Art. 5 Risorse disponibili

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso ammonta complessivamente a **€ 730.000,00,** a valere sull'Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Asse VI del POR Puglia FESR- FSE 2014/2020.

2. Tale dotazione complessiva sarà declinata, in relazione alle attività da realizzarsi temporalmente, nel seguente modo:

   a) **€ 500.000,00 complessivi per iniziative da svolgersi nel periodo A: "*12 Luglio 2019 - 31 ottobre 2019*"**
   b) **€ 230.000,00 complessivi per iniziative da svolgersi nel periodo B: "01 *dicembre 2019 - al 15 gennaio 2020*"**

   Ciascun progetto potrà essere finanziato, ai sensi del presente Avviso, per con un contributo massimo pari a:

   - ***€ 20.000,00 per il Periodo A***
   - ***€ 10.000,00 per il Periodo B***

   Le spese eccedenti il limite massimo di contributo concedibile sono a carico del Soggetto proponente.

3. Gli importi di cui al punto 2.a) del presente articolo costituiscono limite massimo a valere sul singolo periodo; le eventuali somme non assegnate in relazione al periodo A andranno ad incrementare la dotazione finanziaria del periodo B.

Art. 6 Modalità e termini di presentazione delle proposte. Documentazione da produrre

1 Ai fini della partecipazione al presente Avviso, il Soggetto proponente deve compilare in ogni sua parte la seguente documentazione, la quale deve essere debitamente protocollata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante:

A. **Domanda di partecipazione** (**Allegato A.1** al presente Avviso) contenente i dati e le informazioni richieste, nonchè la descrizione di quanto di seguito specificato (proposta progettuale):
   - **a)** Front-office e apertura al pubblico;
   - **b)** Human factor/attività on-desk;
   - **c)** Animazione on-site;
   - **d)** Immagine coordinata (adozione di badge e divise dal layout coordinato);
   - **e)** Piano di comunicazione integrato on/off-line;
   - **f)** Eventuale compartecipazione finanziaria del Soggetto proponente a copertura delle spese ammissibili riferite alle voci da **a)** ad **e)** come su indicate, da dettagliare nella proposta e nel relativo piano finanziario.

   Nella proposta devono, altresì, essere indicate le opzioni prescelte relative a orari e giorni di aperture degli Info-point turistici.

B. **Autocertificazione** di avvenuto adeguamento dell'Info-point turistico alle Linee Guida di cui alla DGR n. 876/2017, **attestazione di impegno** a copertura della quota di compartecipazione, ove prevista, nonchè **scheda di rilevamento** su servizi e logistica dell'Info-point (secondo il format di cui all'**Allegato A.2** al presente Avviso).

C. Copia conforme dell'atto con cui è stato approvato il progetto proposto a finanziamento.

2 La predetta documentazione deve essere trasmessa, a pena di esclusione, esclusivamente in modalità telematica alla Regione Puglia – Sezione Turismo - all'indirizzo pec **avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it**, indicando in oggetto "***POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.8 – Avviso Pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete regionale***".

3 La trasmissione della documentazione deve avvenire **nell'ambito** dei periodi di seguito rappresentati in relazione ad ogni singolo scaglione temporale, e comunque **entro e non oltre** i termini finali indicati:

I. ***Periodo A:***
presentazione istanze dal 22.05.2019 al 06.06.2019 ore 12.00.59;

II. ***Periodo B:***
presentazione istanze dal 01.09.2019 al 16.09.2019 ore 12.00.59;

4 La documentazione trasmessa **oltre i termini** di cui al punto precedente non sarà presa in considerazione e sarà automaticamente esclusa. Farà fede la ricevuta di accettazione, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente.

5 Ciascun Soggetto proponente può presentare, in relazione al singolo periodo temporale di cui all'art. 4 punto 1 del presente Avviso, **un'unica domanda di partecipazione**;

6 E' consentita la partecipazione **per entrambi i periodi temporali** di cui all'art. 4 punto 1 del presente Avviso, se pur con **domande separate** prodotte nel rispetto dei termini di cui al punto 3 del presente articolo.

Art. 7 Iter procedurale e di valutazione delle proposte e criteri di selezione

1. La selezione delle proposte è effettuata secondo procedura **"a graduatoria".**
2. **Per ogni scaglione temporale** di cui all'art. 4 punto 1 del presente Avviso, l'istruttoria è svolta da un'apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Turismo successivamente allo scadere dei rispettivi termini di presentazione delle proposte di candidatura così come definiti nell'art. 6 punto 3; ogni singola Commissione di valutazione sarà composta da 3 (tre) componenti - di cui uno con funzioni anche di segretario - individuati, in ragione delle competenze/esperienze professionali, nell'ambito della Regione Puglia o facendo ricorso al mercato.
3. L'iter istruttorio è articolato, **per ogni scaglione temporale**, come di seguito rappresentato:

I. verifica di ammissibilità formale, finalizzata ad accertare:
- la completezza e regolarità formale della documentazione di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- il rispetto delle modalità e dei termini di trasmissione della predetta documentazione, secondo i dettami del presente Avviso (art. 6);
- la conformità della documentazione alle prescrizioni del presente Avviso, nonché alla normativa vigente;
- l'eleggibilità del Soggetto Proponente secondo quanto previsto dal presente Avviso (art. 3);

Saranno **ritenute inammissibili** le candidature:
- presentate da Soggetti diversi da quelli individuati dal presente Avviso (art. 3 punto 1);
- prive di uno o più documenti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- presentate attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- presentate al di fuori dei termini definiti dall'art. 6 del presente Avviso.

II. verifica di ammissibilità sostanziale, (unicamente in relazione alle candidature che avranno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale) finalizzata ad accertare il soddisfacimento dei seguenti criteri di ammissibilità sostanziale così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020:
- *Conformità comunitaria alle regole comunitarie e nazionali in materia di appalti e di Aiuti di Stato* **(generale)**;
- *Coerenza con l'obiettivo specifico 6.h "Favorire il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali" a cui fa riferimento l'Azione 6.8 del POR Puglia* **(generale)**;
- *Coerenza con le aree turisticamente rilevanti individuate dalla Regione Puglia con DGR n. 2873/2012, ossia: Gargano e Daunia; Puglia imperiale, Bari e la costa; Valle d'Itria e Murgia dei trulli; Magna Grecia, Murgia e gravine; Salento* **(specifico Azione 6.8)**;

Saranno **ritenute ammissibili** alla successiva fase di **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale** le

candidature che soddisfino tutti i precedenti criteri.

III. **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale** (unicamente in relazione alle candidature che avranno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità sostanziale) effettuata sulla base dei criteri di seguito rappresentati:

	CRITERI	SUB - CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE(per SUB CRITERIO)	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE (per CRITERIO)
VALUTAZIONE TECNICA	**A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al carattere integrato dell'intervento, alla collaborazione tra enti ed amministrazioni per l'implementazione di politiche e interventi comuni di promozione del territorio, al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione**	**A.1.** Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale, con particolare riferimento al numero delle unità addette al front-office e al grado di competenze linguistiche, informatiche e di marketing territoriale (**Human factor/attività on-desk)**	10	**45**
		A.2. Completezza e adeguatezza dell'esplicitazione delle attività di animazione on-site da realizzare, con particolare riferimento alla descrizione dei contenuti ed all'indicazione delle tipologie, del numero e della localizzazione delle attività calendarizzate **(Animazione on-site)**	10	
		A.3. Adeguatezza della strategia di comunicazione on e off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla descrizione del piano editoriale previsto, alla tipologia e numero di post settimanali, alla stampa di materiale promozionale **(Piano di comunicazione integrato on/off line)**	10	
		A.4. Front-office e apertura al pubblico. Qualità della proposta relativamente al prolungamento degli orari di apertura degli Info-point rispetto all'orario ordinario **(Tabella 2)**	15	
	B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	**B.1.** Modalità di adeguamento dell'immagine coordinata del personale, attraverso l'adozione di divise e badge identificativi, secondo il format condiviso, con indicazione del numero e della tipologia previste **(Adozione immagine coordinata)**	10	**35**
		B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale **(Congruità del budget)**	10	
		B.3. Compartecipazione finanziaria del Soggetto proponente **(Tabella 3)**	15	

CRITERI		SUB - CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE(per SUB CRITERIO)	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE (per CRITERIO)
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	**C. Capacità di incrementare servizi rivolti all'Ecoturismo**	**C.1.** Realizzazione di attività di animazione capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile, ad esempio attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, la valorizzazione di sistemi museali naturalistici e centri visita delle aree protette ovvero il supporto alla mobilità lenta e sostenibile o attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili)	5	**10**
	D. Capacità di favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica per alleggerirne l'impatto sulle risorse naturali	**D.1.** Attivazione di progetti funzionali alla promozione di iniziative ed eventi culturali fuori dai circuiti tradizionali, con particolare attenzione alla diffusione di iniziative di contrasto o deterrenti all'abbandono dei rifiuti adottate dal soggetto proponente per la tutela dell'ambiente del territorio di competenza.	5	
			TOTALE (A+B+C+D)	**90**

4. Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di 90/90 punti. Saranno considerate **ammissibili a finanziamento** le proposte che totalizzeranno un punteggio **non inferiore** a 54/90 (***soglia di sbarramento***).
5. Per l'assegnazione dei punteggi relativi ai sub – criteri A.1, A.2, A.3, B.1, B.2, C.1 e D.1 sopra rappresentati, la Commissione di valutazione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione ed i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione (**Tabella 1**).

Tabella 1

Valutazione	Coefficienti di valutazione
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

6 Per l'assegnazione del punteggio relativo al sub – criterio A.4 "*Front-office e apertura al pubblico. Qualità della proposta relativamente al prolungamento degli orari di apertura degli Info-point rispetto all'orario ordinario*", la Commissione di valutazione farà riferimento alla **Tabella 2** sottostante.

Tabella 2

Front-office e apertura al pubblico. Qualità della proposta relativamente al prolungamento degli orari di apertura degli Info-point rispetto all'orario ordinario		
Opzioni	**Annualità 2019 - Orari e giorni di apertura *12 Luglio 2019 al 31 ottobre 2019*** **PERIODO A (Art. 4 punto 1)**	**Punti**
I.	**Dal *12 Luglio 2019 al 31 Agosto*** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, dal lunedì alla domenica, inclusi ponti e festivi. **Dal *1 Settembre al 31 Ottobre* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*.	15
II.	**Dal *12 Luglio 2019 al 31 Agosto* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*. **Dal *1 Settembre al 31 Ottobre* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*.	10
III.	**Dal *12 Luglio 2019 al 31 Agosto* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dal *1 Settembre al 31 Ottobre* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	7
IV.	**Dal *12 Luglio 2019 al 31 Agosto* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dal *1 Settembre al 31 Ottobre* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	5

Opzioni	**Annualità 2019 - Orari e giorni di apertura *01 dicembre 2019 al 15 gennaio 2020*** **PERIODO B (Art. 4 punto 1)**	**Punti**
I.	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.*	15
II.	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.*	10
III.	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita.*	7
IV.	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita.*	5

7 Per l'assegnazione del punteggio relativo al sub – criterio B.3 **"Compartecipazione finanziaria del Soggetto proponente"**, la Commissione di valutazione farà riferimento alla **Tabella 3** di seguito riportata.
Fermo restando quanto richiesto all'art. 6 punto 1 lett. B del presente Avviso, si specifica che l'eventuale compartecipazione finanziaria del Soggetto proponente dovrà essere dimostrata in sede di rendicontazione e non sarà oggetto di rimborso.

Tabella 3

CRITERIO DI VALUTAZIONE SECONDO L'INDICATORE DELLA COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL SOGGETTO PROPONENTE	**Punti max**
Quota percentuale di compartecipazione rispetto all'importo complessivo del progetto.	%
Percentuale oltre il 20%	15
Percentuale dal 10% al 20%	8
Percentuale al di sotto del 10%	0

8 La Commissione di valutazione procederà, per le proposte che avranno superato la soglia di sbarramento, all'attribuzione di un ulteriore punteggio ricorrendo gli elementi di cui al seguente **criterio di premialità**, per l'assegnazione del quale si farà riferimento ai dati, relativi all'annualità 2018, elaborati dall'Osservatorio del Turismo di Pugliapromozione , come di seguito parametrati:

Arrivi turistici nel Comune in relazione all'annualità 2018	**Punti max**
Da 100.001 e oltre	10
Da 60.001 a 100.000	9
Da 30.001 a 60.000	5
Da 10.001 a 30.000	3

Sino a 10.000	1

L'attribuzione del suddetto punteggio è funzionale al collocamento nelle graduatorie di cui al punto 10 del presente articolo.

9 A supporto dell'attività istruttoria relativa alla fase di **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale**, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, richiederà ai Soggetti proponenti, informazioni e/o chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'attribuzione del punteggio sulla base della documentazione prodotta in fase di istanza.
Le suddette informazioni/chiarimenti devono essere trasmesse attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it. e riportare la firma elettronica del Legale Rappresentante del Soggetto proponente; ai fini della verifica sul rispetto del termine farà fede la ricevuta di accettazione, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente.

10 In caso di punteggio complessivo *ex aequo* conseguito da più candidature il criterio di prevalenza sarà quello dell'ordine cronologico rispetto alla trasmissione delle stesse (data e ora), ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 punto 4.

11 Al termine dell'attività istruttoria, il Dirigente della Sezione Turismo - Responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020 - provvederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria con l'indicazione, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui all' art. 5 del presente Avviso). La graduatoria indicherà, inoltre, sempre in ordine decrescente di punteggio ottenuto, le proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi. Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto, l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia di sbarramento di cui al punto 4 del presente articolo, con indicazione del punteggio attribuito, nonché l'elenco dei progetti esclusi dalla fase di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale con indicazione delle cause di esclusione.

12 L'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria, pubblicato sul sito internet regionale www.regione.puglia.it - sezione Amministrazione trasparente e sul BURP, costituisce atto di ammissione a finanziamento e viene notificato a mezzo pec a tutti i Soggetti candidati.

Art. 8 Sportelli territoriali

1 Al fine di favorire la più ampia diffusione del presente Avviso sul territorio pugliese, sono operativi sportelli territoriali a cui i Comuni interessati possono rivolgersi per ricevere, dal personale dell'Agenzia regionale Pugliapromozione all'uopo dedicato e di cui la Sezione Turismo si avvale, le informazioni utili e funzionali alla presentazione delle istanze di candidatura.

I riferimenti del personale preposto sono i seguenti:

- Sede Bari: Ufficio Valorizzazione Tel. 080.58.21.426; E-mail: valorizzazione@viaggiareinpuglia.it
- Sede BAT: Luisa Rinaldi 0883.58.88.30; E-mail: l.rinaldi@viaggiareinpuglia.it
- Sede Brindisi: Giancarlo Zullino Tel. 0831.56.21.26; E-mail: brindisi.promozione@viaggiareinpuglia.it
- Sede Foggia: Luigi Fusco Tel. 0884.70.88.06; E-mail: foggia.promozione@viaggiareinpuglia.it
- Sede Lecce: Pantaleo Rollo Tel. 0832.31.41.17; E-mail: p.rollo@viaggiareinpuglia.it
- Sede Taranto: Cinzia Buonocunto Tel. 099.45.32.282; E-mail: taranto.promozione@viaggiareinpuglia.it; taranto.statistica@viaggiareinpuglia.it

Art. 9 Sottoscrizione del Disciplinare e obblighi a carico dei Soggetti beneficiari

1. In caso di ammissione a finanziamento, i Soggetti selezionati quali Beneficiari dovranno sottoscrivere apposito Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia (Allegato B.1) e trasmettere lo stesso al Responsabile dell'Azione 6.8, a mezzo pec all'indirizzo **avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it**, entro le ore 14.00.59 del quinto giorno lavorativo successivo alla notifica a mezzo pec dell'atto dirigenziale di ammissione a finanziamento di cui all'art. 7 punto 12.
La sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti beneficiari e, ai

sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, quindi accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

2. Il Disciplinare riporta e descrive, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni a carico del Soggetto beneficiario:
   - rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e sicurezza, nonché quella civilistica e fiscale;
   - garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;
   - rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto di finanziamento;
   - applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché i CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
   - applicare e rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
   - applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. 20 giugno 2008, n. 15;
   - rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività (ad es. nell'eventualità di spese relative a ospiti coinvolti in più progetti da realizzarsi in periodi consecutivi o concomitanti);
   - rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
   - rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo (MIRWEB 2014-2020);
   - trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dalla Regione (MIRWEB 2014-2020) relativi all'attuazione dell'operazione finanziata. A tal riguardo il referente del Soggetto beneficiario per il monitoraggio è il rappresentante legale dell'Ente o suo delegato, ed è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziario alla Regione, oltre che della correttezza e completezza dei medesimi dati;
   - rispettare le procedure e i termini di rendicontazione nelle modalità di cui all'art. 11 del presente Avviso;
   - conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
   - rispettare il cronoprogramma dell'intervento;
   - comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo.

3. Inoltre, i Soggetti beneficiari, in qualità di attuatori delle attività di potenziamento e qualificazione degli Info-point turistici, sono tenuti a:
   - realizzare l'attività medesima così come approvata, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria, anche con riferimento alla normativa in materia di appalti pubblici (specificamente, Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e Linee guida dell'Anac), alla normativa in materia di pubblico impiego, nonché agli obblighi di pubblicità di cui al Reg.(UE) n. 1303/2013;
   - caratterizzare tutti gli output relativi alle attività finanziate con i loghi dell'Unione Europea e l'indicazione del fondo FESR, nonché con i loghi del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (contenente il riferimento all'Asse VI - Azione 6.8), della Regione Puglia e Puglia 365, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni, dei loghi, nonché con l'indicazione del **titolo della proposta progettuale**.
     Apposito kit di comunicazione sarà fornito in occasione della notifica dell'atto di ammissione a finanziamento.
     Al fine di veicolare il messaggio promozionale sui social network, i Soggetti beneficiari dovranno inserire i contenuti testuali, video o fotografici sui social con la seguente etichetta *#weareinpuglia*.
   - sottoporre ai turisti un questionario di gradimento per valutare la performance, l'efficacia, l'efficienza, l'impatto, la sostenibilità del progetto, per confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti e per introdurre eventuali processi di cambiamento nella realizzazione del progetto stesso (***survey analysis***);
   - raccogliere e trasmettere tempestivamente alla Sezione Turismo eventuali reclami da parte dei visitatori dell'Info-point turistico concernenti qualsivoglia problematica relativa a disservizi lamentati dai visitatori stessi;
   - garantire, per le attività di comunicazione e promozione delle iniziative, l'adeguamento al layout di cui alla proposta ammessa a finanziamento.

Art. 10 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013; l'Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).
2. Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'intervento, sia quelle relative alle attività svolte nel periodo temporale di riferimento (di cui all'art.4) che quelle connesse alle attività direttamente in capo al Soggetto beneficiario, così come declinate nella proposta ammessa a finanziamento.
3. In particolare, sono ammissibili le spese sostenute dal Soggetto beneficiario nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, per servizi e/o forniture di beni non durevoli; nello specifico:
   - **attività di informazione ed accoglienza** da svolgere negli Info-point da parte di operatori qualificati selezionati;
   - **servizio di animazione on-site** (all'interno dell'Info-point turistico o negli spazi attigui) quale, a titolo esemplificativo, quello concernente installazioni creative, videoproiezioni, attività laboratoriale e ricreativa, performance artistiche, anche attraverso eventuali supporti digitali;
   - **fornitura di badge e divise** come da layout allegato al presente Avviso **(Allegati C.3 e C.4)**;
   - **stampa di materiale promozionale**;
   - **servizio di comunicazione/promozione on line**.
4. Sono altresì da ritenersi ammissibili, ai sensi del presente Avviso, le spese per personale non dipendente del Soggetto beneficiario preposto allo svolgimento di attività di coordinamento, da riconoscersi nella misura massima del 10% dell'importo della proposta progettuale ammessa.
5. Non sono consentite variazioni dei contenuti essenziali della proposta approvata né degli obiettivi e delle finalità della stessa, mentre sonno possibili eventuali variazioni non sostanziali, previa autorizzazione della Regione su richiesta formulata dal RUP del Soggetto beneficiario.
   Per **variazioni non sostanziali** si intendono le modifiche che riguardino:
   - le date e **non** il numero degli eventi programmati di animazione on-site;
   - i contenuti del piano editoriale social;
   - le variazioni finanziarie delle voci di spesa del budget relativo alla proposta approvata che non superino il 10% del valore complessivo dell'importo della stessa, fermo restando il limite del tetto massimo di finanziamento concesso di cui al provvedimento di approvazione della proposta e nel rispetto in ogni caso del limite massimo di spesa previsto per le spese di coordinamento.
6. **Non sono ritenute ammissibili**, ai sensi del presente Avviso:
   - spese per personale dipendente del Soggetto beneficiario;
   - spese per segreteria degli Info-point;
   - spese per consumi relativi alle utenze necessarie ad assicurare l'apertura al pubblico (energia elettrica, acqua, ecc.);
   - rimborsi spese per trasferte;
   - spese per arredi e/o opere murarie;
   - spese per manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali relativi agli Info-point;
   - spese generali.
7. Sono da considerarsi altresì **non ammissibili** le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti, nonchè le spese relative all'acquisizione di beni e/o servizi che siano stati già oggetto di sostegno finanziario a valere su fondi regionali, nazionali o comunitari.
8. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile, solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
9. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.ii.mm., nonché al "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).
10. Le spese **non ammissibili** ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente rimangono a carico del Soggetto beneficiario.
11. Le eventuali economie rivenienti dal progetto rimangono nella disponibilità della Regione Puglia.

Art. 11 Termini e modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività relative alla proposta ammessa a finanziamento dovrà essere effettuata attraverso il sistema informativo MIRWEB e *Easycheck* e, contestualmente, trasmessa alla struttura regionale competente, a mezzo pec - all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it - con oggetto: "POR Puglia 2014-2020 –Asse VI - Azione 6.8 – **Rendicontazione Avviso Pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale"**, entro i seguenti termini:
   - **A. 29.02.2020 per proposte ricadenti nello scaglione temporale dal *12 Luglio 2019 al 31 ottobre 2019*;**
   - **B. 15.05.2020 per proposte ricadenti nello scaglione temporale dal *01 dicembre 2019 al 15 gennaio 2020.***

2. La rendicontazione dovrà essere effettuata valorizzando le specifiche sezioni del sistema informativo MIRWEB e *Easycheck* ed inviando a mezzo pec, secondo le modalità di cui al precedente punto 1 del presente articolo, la seguente documentazione:

2.1 Nota di trasmissione della documentazione di cui ai successivi punti, contenente l'indicizzazione dei suddetti documenti e l'indicazione delle somme richieste;

2.2 Riepilogo delle spese sostenute, articolato per categorie di spesa e riportante, per ogni singola voce, gli importi previsti nel budget della proposta progettuale approvata e quelli effettivamente sostenuti a consuntivo (secondo il format di cui **all'Allegato C.1**);

2.3 **Dossier di operazione** (**Allegato C.2**) contenente, **per ogni singola procedura attivata**:
- ✓ copia degli atti amministrativi adottati dal Soggetto beneficiario (dalla fase di avvio della procedura alla fase di pagamento delle spese alla stessa connesse);
- ✓ copia dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute, etc.) e dei correlati giustificativi di pagamento (mandati, F24, etc.) con evidenza dell'intervenuta quietanza degli stessi;
- ✓ relazioni sulle attività svolte e *time sheet* (ove previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di ammissibilità della spesa in relazione alla tipologia di attività)
- ✓ evidenze oggettive delle attività immateriali realizzate.

2.4 **Relazione finale** concernente tutte le attività svolte per la realizzazione della proposta progettuale approvata, con precipua indicazione dei risultati conseguiti;

2.5 **Questionario di gradimento** (secondo il format di cui **all'Allegato C.5**) sottoposto agli utenti (*survey analysis*);

2.6 **Output prodotti**, come di seguito specificati, corredati dei loghi e dall'indicazione del POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8:
- ✓ tabulati concernenti la rilevazione dei dati relativi all'affluenza e alla *customer satisfaction* (in formato digitale e conformi alle indicazioni fornite dall'Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione);
- ✓ immagini fotografiche/video documentanti l'erogazione del servizio di accoglienza/front e quello di i animazione on-site (le immagini fotografiche devono essere prodotte in formato JPG e PDF; i video in formato MP4 – Full HD 16:9);
- ✓ locandine, manifesti, eventuale altro materiale promozionale (in formato JPG e PDF);
- ✓ documentazione fotografica relativa alle divise e badge oggetto di finanziamento (in formato JPG e PDF),
- ✓ ulteriore materiale prodotto al fine di realizzare l'immagine coordinata e per dare attuazione al piano di comunicazione integrato;
- ✓ screenshot delle pagine Facebook/Instagram attraverso cui si evidenzino le attività di comunicazione social e l'adozione del layout grafico fornito in relazione alla proposta progettuale ammessa a finanziamento (in formato JPG e PDF).

3. In caso di compartecipazione finanziaria, il Comune è tenuto a fornire precisa evidenza delle attività realizzate con risorse proprie producendo ogni documento all'uopo necessario.

4. Si precisa che, nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: POR Puglia 2014-2020 – CUP _____Titolo progetto "_____" – Asse _____ - Azione_____).

   Inoltre, per i giustificativi di spesa, occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul

Progetto (Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione _____ – Titolo progetto "_____") e nel caso in cui gli stessi siano nativi digitali e si proceda alla sola conservazione elettronica, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

Art. 12 Monitoraggio e controlli

1. Nei termini di cui all'art. 11 punto 2 del presente Avviso ed ai fini del rimborso delle spese ritenute ammissibili sostenute dal Soggetto beneficiario, questi dovrà provvedere a:
   a. iscrivere il RUP nel sistema di monitoraggio MIRWEB all'indirizzo www.mirweb.regione.puglia.it;
   b. comunicare, mediante pec all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it, l'avvenuta iscrizione del RUP, onde consentire la creazione del progetto nel sistema MIR ed il successivo trasferimento dello stesso al RUP indicato;
   c. registrare nel sistema MIRWEB e in *Easycheck*, a cura del RUP, tutte le informazioni amministrative e contabili relative al progetto;
   d. implementare tutti i dati procedurali e di gara sulla piattaforma *Easycheck* secondo le indicazioni contenute nel Manuale disponibile sulla relativa piattaforma;
   e. inviare il rendiconto finale tramite sistema MIRWEB entro i termini indicati all'art. 11 punto 1.
2. Il Soggetto beneficiario provvederà a fornire alla Regione, per via telematica, dati e documentazione relativa alla realizzazione dell'intervento mediante il sistema MIRWEB e *Easycheck* messi a disposizione dalla Regione, nonché a mezzo posta elettronica certificata (PEC) così come indicato all'art. 11, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
3. La trasmissione dei dati e della documentazione di cui al punto precedente costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, ferme restando le necessarie verifiche sulla rendicontazione prodotta e sull'ammissibilità della spesa.
4. Nell'eventualità in cui nei termini di cui all'art. 11 punto 1 non sia pervenuta la rendicontazione della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine ad eventuali giustificate motivazioni ostative all'invio della stessa, la Regione potrà procedere alla revoca del finanziamento.
5. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico finanziario e procedurale dell'intervento realizzare finanziato; tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento stesso.
6. Le verifiche effettuate potranno riguardare esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario; la Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.
7. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se quanto riscontato non comporti situazioni penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, in relazione all'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 13 Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. Il contributo concesso sarà erogato **in un'unica soluzione a saldo**, previa verifica dell'ammissibilità delle spese rendicontate dal Soggetto beneficiario secondo le modalità ed i termini di cui al precedente art. 11.

Art. 14 Clausola di salvaguardia

1. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione Puglia si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti senza che i Soggetti Proponenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento candidato.

Art. 15 Revoca e rinuncia

1. La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario nei seguenti casi:

1. violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti;
2. negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento finanziato;
3. mancato avvio o mancato completamento dell'operazione finanziata.
4. mancata caratterizzazione degli output di cui all'art. 9 punto 3 del presente Avviso.

2. E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'intervento relativo alla proposta finanziata; in tal caso dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo, all'indirizzo PEC: **avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it.**
3. Nel caso di revoca, ovvero di rinuncia, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, maggiorate degli interessi legali, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. Nel caso di revoca, ovvero di rinuncia, restano a totale carico del Soggetto beneficiario tutte le spese sostenute relative all'intervento.

Art. 16 Tutela della Privacy e trattamento dei dati

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.
   All'uopo, si offre la seguente informativa.
2. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018;
3. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.
4. Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Turismo è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e mail servizioturismo@pec.rupar.puglia.it
5. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.
6. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, i dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, i dati patrimoniali, i dati reddituali, in seguito anche "dati", comunicati durante le varie fasi del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso.
7. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso finanziato a valere POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.
8. Laddove il Soggetto proponente fosse beneficiario del finanziamento, le informazioni di cui sopra potranno essere pubblicate sui siti internet istituzionali della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n.15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n.33/2013) .
9. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
10. I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati saranno, altresì, pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili), in banche dati nazionali, nell'elenco dei beneficiari e potranno essere trasmessi ad altri soggetti

(es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

11. Il trattamento dei dati avverrà per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che, il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
12. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
13. I dati potranno essere resi trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
14. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente il contributo, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
15. Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione del contributo.
16. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:
    - ✓ ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
    - ✓ chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
    - ✓ opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
    - ✓ revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
    - ✓ proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).
17. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:
    - ✓ una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Turismo-, via Pietro Gobetti, 26 - 70125 - Bari.
    - ✓ una PEC all'indirizzo: avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it

Art. 17 Pubblicità

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, in attuazione del D.Lgs. 33/2013.

Art. 18 Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del presente Procedimento è la dott.ssa Daniela Recchia, funzionario della Sezione Turismo della Regione Puglia.
   I riferimento sono:
   - ✓ Sede: via Pietro Gobetti, n. 26 – 70125 Bari
   - ✓ Mail: d.recchia@regione.puglia.it
2. Per ulteriori informazioni o chiarimenti sulla presente procedura e fermi restando i termini di cui all'art. 6 i Soggetti interessati posso inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it specificando in oggetto "Chiarimenti Avviso qualificazione e potenziamento servizio di informazione degli Info - point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete regionale", avendo cura di specificare il periodo temporale di riferimento di cui all'art. 4 (periodo A o periodo B) in relazione al quale intendono richiedere informazioni , oppure possono telefonare al numero 080.540.55.02 nei giorni dal lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.30.

Art. 19 Diritto di accesso

1. Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009

Art. 20 Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

Fac-simile Allegato A.1

Domanda di partecipazione all'Avviso per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale

Protocollo n.

Regione Puglia – Sezione Turismo
Via P. Gobetti n. 26
70125 BARI

Il sottoscritto/a_____

nato/a _____ il _____

residente a_____ Via_____ n°___,

Telefono_____, indirizzo e-mail istituzionale _____

in qualità di _____ (legale rappresentante) del COMUNE di _____, Via _____, CAP_____

CF. _____

avendo preso visione dell'Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale;

essendo a conoscenza che:

- le attività sono finanziate dal Programma operativo Regionale POR Puglia 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

destinazioni turistiche – "Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete regionale";

- le spese ammissibili sono definite dal Reg. UE n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, così come indicate nell'Avviso;
- in caso di approvazione della presente proposta, gli output di progetto dovranno essere caratterizzati con i loghi dell'Unione Europea e l'indicazione del fondo FESR, nonché con i loghi del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (contenente il riferimento all'Asse VI - Azione 6.8), della Regione Puglia e Puglia 365, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni dei loghi, nonché con l'indicazione del titolo della proposta progettuale;

dichiara che:

1) l'intervento sarà eseguito in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici;
2) l'intervento sarà eseguito in coerenza con i principi di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
3) il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni per la concessione del finanziamento poste dall'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d), del Reg. (UE) n. 1303/2013
4) il Comune ha sottoscritto con Pugliapromozione apposito Accordo per l'istituzione di un Ufficio di informazione e accoglienza turistica ai sensi della D.G.R. 2873/2012 in data _____ e Atto di impegno unilaterale integrativo dell'Accordo tra ARET – Pugliapromozione e Comune per il recepimento delle *Linee Guida* approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017 e l'adeguamento

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

estetico e funzionale dell'Info-point turistico in data_____; ovvero, il Comune ha sottoscritto in data _____ l'Accordo di cui all'art. 3 delle *Linee Guida* approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017;

5) l'Ufficio di informazione e accoglienza turistica risulta istituito e operativo;
6) l'Ufficio di informazione a accoglienza turistica è conforme agli standard minimi di qualità previsti dall'art. 6 delle *Linee Guida* approvate con DGR 876/2017;
7) di essere a conoscenza che la Sezione Turismo ha facoltà di svolgere, in proprio o attraverso propri funzionari incaricati, l'attività di monitoraggio utile alla rilevazione di ogni informazione e dato relativo alla struttura e/o all'erogazione / gestione del servizio di informazione e accoglienza turistica erogato presso l'Ufficio;

comunica che:

Il Responsabile Unico del presente Procedimento (RUP) è _____, dipendente del Comune di _____, Ufficio/Settore _____, via _____, cap _____, città _____ indirizzo pec istituzionale _____, numero telefonico fisso istituzionale _____, mobile_____.

P R O P O N E

la realizzazione di interventi di qualificazione e potenziamento del servizio d'informazione e accoglienza turistica per il periodo indicato:

Annualità 2019

- ***Periodo A:*** *dal 12 luglio 2019 al 31 ottobre 2019* ☐
- ***Periodo B:*** *dal 1 dicembre 2019 al 15 gennaio 2020* ☐

Presso l'ufficio di informazione ed accoglienza turistica di seguito indicato:

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

COMUNE DI _____
da effettuarsi presso l'Ufficio
Indirizzo _____CAP_____

Telefono _____

E-mail _____

Referente _____

Descrizione degli interventi

1. Servizi di front-office turistico
Indicare orari e giorni di apertura settimanali previsti – ordinari e straordinari.

1.a Annualità 2019 - In riferimento agli orari ed ai giorni di apertura previsti, specificare l'opzione prescelta:

Opzioni	Annualità 2019 - Orari e giorni di apertura – dal 12 luglio al 31 ottobre (Periodo A)	
A.1	Dal ***12 Luglio 2019 al 31 Agosto*** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, dal lunedì alla domenica, inclusi ponti e festivi.	☐

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

	Dal *1 Settembre al 31 Ottobre* - Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*.	
A.2	**Dal *12 Luglio 2019 al 31 Agosto* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*. **Dal *1 Settembre al 31 Ottobre* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*.	☐
A.3	**Dal *12 Luglio 2019 al 31 Agosto* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dal *1 Settembre al 31 Ottobre* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	☐
A.4	**Dal *12 Luglio 2019 al 31 Agosto* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dal *1 Settembre al 31 Ottobre* -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	☐

Indicare giorni e orari di apertura ordinaria e straordinaria previsti specificando il n. di ore settimanali e il numero di unità impiegate– **Periodo A**

	Lun.	*Mar.*	*Merc.*	*Giov.*	*Ven.*	*Sab.*	*Dom.*	*N.ore di apertura*	*N. Unità impiegate*
Mattina									
Pomeriggio/sera									

(Se necessario, duplicare la tabella per ciascuna mensilità)

N. ore ordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:
_____

N. ore straordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:
_____

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

1.b Annualità 2019 - In riferimento agli orari ed ai giorni di apertura previsti, specificare l'opzione prescelta:

Opzioni	**Annualità 2018 - Orari e giorni di apertura – Dal 1 dicembre 2019 – al 15 gennaio 2020 (Periodo B)**	
B.1	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.*	☐
B.2.	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.*	☐
B.3	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita.*	☐
B.4	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita.*	☐

Indicare giorni e orari di apertura ordinaria e straordinaria previsti specificando il n. di ore settimanali e il numero di unità impiegate– **Periodo B**

	Lun.	*Mar.*	*Merc.*	*Giov.*	*Ven.*	*Sab.*	*Dom.*	*N. ore di apertura*	*N. Unità impiegate*
Mattina									
Pomeriggio/sera									

(Se necessario, duplicare la tabella per ciascuna mensilità)

N. ore ordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

_____

N. ore straordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

_____

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

2. *Human factor/Figure professionali: indicare il numero di unità di personale previste per lo svolgimento delle attività progettuali e le rispettive competenze*
N. Tot. di unità addette al front-office: _____ ***Unità n. 1*** *Competenze linguistiche (specificare):* _____ *Competenze informatiche (specificare):* _____ *Competenze in materia di marketing territoriale (specificare):* _____ ***Unità n. 2*** *Competenze linguistiche (specificare) :* _____ *Competenze informatiche (specificare) :* _____ *Competenze in materia di marketing territoriale (specificare) :* _____ …… *Riportare il medesimo schema per ogni singola unità impiegata*

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

3. Piano di comunicazione integrato on/off line *Indicare i canali social che si prevede utilizzare, ad esempio, Facebook, Instagram e descrivere sinteticamente il piano editoriale per il periodo di riferimento. Specificare la tipologia ed il numero di post (contenuti testuali, foto, video) settimanali finalizzati alla comunicazione delle attività dell'Ufficio e alla promozione della destinazione. Descrivere le attività di comunicazione off-line previste: es. stampa di materiale promozionale (mappe, locandine, brochure informative).*

4. Immagine coordinata (adozione di badge e divise dal layout coordinato) *Indicare le modalità di adeguamento dell'immagine coordinata attraverso l'adozione di badge e divise identificativi, secondo format condiviso, specificando tipologie e numero di divise di cui si intende dotare ciascuna unità.*

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

5. Attività di animazione on-site *Descrivere le tipologie ed il numero attività di animazione on-site (**specificare n. attività/mese**) previste all'interno dell'ufficio o negli spazi attigui, quali ad es. azioni di co-marketing (es. visite guidate, degustazioni, installazioni creative, videoproiezioni, attività laboratoriale e ricreativa, performance artistiche, anche attraverso eventuali supporti digitali);* *specificare il **relativo cronoprogramma** per il periodo di riferimento, specificando la tipologia di attività, soggetti/operatori coinvolti e modalità attuative.*

6. Compartecipazione finanziaria *Indicare l'importo della compartecipazione finanziaria del Soggetto proponente e le spese ammissibili che saranno sostenute nell'ambito del piano finanziario (es. risorse umane, divise, badge, coordinamento, ecc.)e la relativa percentuale rispetto all'importo complessivo del progetto.*

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

7. Capacità di incrementare servizi rivolti all'Ecoturismo *Specificare le attività di animazione capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile, ad esempio attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, la valorizzazione di sistemi museali naturalistici e centri visita delle aree protette ovvero il supporto alla mobilità lenta e sostenibile o attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili)*

8. Capacità di favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica per alleggerirne l'impatto sulle risorse naturali *Indicare l'attivazione di progetti funzionali alla promozione di iniziative ed eventi culturali fuori dai circuiti tradizionali, con particolare attenzione alla diffusione di iniziative di contrasto o deterrenti*

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

all'abbandono dei rifiuti adottate dal soggetto proponente per la tutela dell'ambiente del territorio di competenza.

9. Elenco servizi e piano finanziario preventivo
(Dettaglio dei servizi con indicazione dei costi)

Tipologia bene/servizio	Voce di Costo	Unità di misura	Costo unitario (€)	Unità previste (N.)	Costo a carico della **Regione (€)**	Costo a carico del **Comune (€)**
1. Front-office e apertura al pubblico	Personale (non dipendente del Comune)	Gg/uomo				
2. Human factor/attività on-desk	Personale (non dipendente del Comune)	Gg/uomo				

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

3. Animazione on-site	Visite guidate, attività didattico-laboratoriale e ricreativa, performance artistiche, etc.	A corpo				
4. Immagine coordinata	Divise	Numero				
	Badge	Numero				
	…					
5. Coordinamento (max. 10%)	Personale (non dipendente del Comune)	Gg/uomo				
6. Stampa materiale promozionale	Manifesti, locandine, brochure, ecc.	Numero				
7. Piano di comunicazione integrato on/off-line	Servizi di comunicazione,/figure professionali addette alla comunicazione, etc.	Numero - Gg/uomo				
				Sub-Totale		
				Totale Costo progetto		

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale"

Luogo e data, _____ Firma del Legale Rappresentante _____

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla rete regionale"

Fac-simile Allegato A.2

Autocertificazione di avvenuto adeguamento alle *Linee Guida*; scheda di rilevamento su servizi e logistica dell'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale candidato alla qualificazione e potenziamento per il presente Avviso e **Attestazione di Impegno** a copertura della quota di cofinanziamento, ove prevista.

Il sottoscritto/a_____

nat_____a_____ il _____

residente a_____ Via_____ n°____,

Telefono_____, indirizzo e-mail istituzionale _____

in qualità di _____ (legale rappresentante) del COMUNE di _____

con sede in Via _____ CAP_____ C.F._____

avendo preso visione dell'Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale

DICHIARA

che l'ufficio Info-point turistico del Comune di _____, di seguito indicato, è conforme agli standard minimi di qualità, ivi compreso l'adeguamento estetico dei locali, previsti dall'Art. 6 delle *Linee Guida* (D.G.R. n. 876/2017).

1. ANAGRAFE DELL'UFFICIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla rete regionale"

COMUNE DI _____
Indirizzo dell'Info-point _____CAP_____
Telefono _____
E-mail _____
Referente _____

2. UBICAZIONE, STRUTTURA E ASPETTI ESTETICI

Adeguamento al layout estetico

Arredi e info grafica	Sì □	No □
Divise del personale	Sì □	No □

Ubicazione nel contesto urbano

1. Ubicato nel cento storico	Sì □	No □
2. Immediatamente visibile e individuabile	Sì □	No □
3. Ufficio ubicato all'interno di un attrattore culturale	Sì □	No □

Se sì specificare _____

4. Altro _____

Ufficio accessibile a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale (assenza di barriere architettoniche)	Sì □	No □

Arredi e info grafica: allegare al presente format almeno n. 3 immagini attestanti l'adeguamento estetico (formato JPG max. 20 MB).

3. ORARI DI APERTURA ORDINARI REGOLARMENTE EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO E PER IL QUALE IL COMUNE SI CANDIDA A POTENZIARE IL SERVIZIO (Annualità 2019 Periodo A. dal 12 luglio 2019 al 31 ottobre 2019: Periodo B dal 1 dicembre 2019 al 15 gennaio 2020)

Indicare giorni e orari di apertura ordinari specificando il n. di ore settimanali

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla rete regionale"

	Lun.	*Mar.*	*Merc.*	*Giov.*	*Ven.*	*Sab.*	*Dom.*	*N.ore di apertura*	*N. Unità impiegate*
Matt.									
Pom.									

(Se necessario, duplicare la tabella per ciascuna mensilità)

Totale ore ordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità: _____
_____

4. COMPETENZE PROFESSIONALI DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE

1. Numero operatori con comprovata conoscenza della lingua inglese:____
2. Numero operatori con comprovata conoscenza di un'altra lingua straniera:____
   Specificare: _____
3. Numero operatori con comprovate conoscenze dei principali strumenti di comunicazione digitale e social media marketing:____
4. Numero operatori con competenze specifiche in materia di marketing territoriale: _____

5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE ON-LINE

E' attivo un profilo su social network dedicato all'Ufficio Sì □ No □
In caso affermativo indicare quale/i: _____

I contenuti sono gestiti direttamente dal personale dell'Ufficio Sì □ No □
In caso affermativo specificare i tempi di aggiornamento

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla rete regionale"

□	Frequenza giornaliera
□	Frequenza saltuaria

6. ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO DATI E CUSTOMER SATISFACTION

I dati relativi agli utenti sono rilevati sistematicamente Sì ☐ No ☐
In caso affermativo specificare la modalità di rilevamento

☐ Utilizzo di software

☐ Strumenti on-line

Il sottoscritto su generalizzato comunica che ai fini del rilevamento della *customer satisfaction* connessa alla fruizione dell'Info-point turistico (***survey analysis***) sarà utilizzata apposita scheda di rilevamento di cui all'allegato C.5.

Infine, il sottoscritto **attesta** che, al fine di realizzare l'intervento candidato a valere sull'**"**Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla rete regionale", assumerà apposito impegno contabile a copertura della quota di cofinanziamento ammontante a € _____ (pari al _____% dell'importo totale dell'intervento), giusto stanziamento di cui alla (deliberazione…… n._____ del_____.

Luogo e data, _____ Firma del Legale Rappresentante _____

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI

"Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"

AZIONE 6.8

"Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"

"AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA QUALIFICAZIONE E DEL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI INFORMAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI DEI COMUNI CHE ADERISCONO ALLA RETE REGIONALE" - ANNUALITA' 2019

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E

COMUNE DI……..

PER LA QUALIFICAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO D'INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA DELL'INFO-POINT TURISTICO COMUNALE

CUP…….

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di_____, Soggetto beneficiario del finanziamento di **€** _____**(inserire importo definitivo concesso)** a valere sul P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma), ASSE VI – "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - AZIONE 6.8 – "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" di cui all'Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale - Annualità 2019, approvato con D.D. n. _____ del _____ del Dirigente della Sezione Turismo per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento a seguito di D.D. n. _____ del Dirigente della Sezione Turismo (notificato in data_____) di approvazione della graduatoria riferita al **Periodo A (oppure B)** da svolgersi nel periodo dal_____ al _____, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, **entro le ore 14.00.59 del quinto giorno lavorativo successivo alla notifica a mezzo pec della Determinazione Dirigenziale** di ammissione a finanziamento e dello schema di Disciplinare, si obbliga a **trasmettere a mezzo pec** all'indirizzo: *avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it* (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione):
   a. Il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione con firma digitale da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario, previa apposizione sul frontespizio del CUP generato a cura del Soggetto beneficiario;
   b. il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della normativa vigente. Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario si obbliga a:
   a. realizzare l'attività medesima così come approvata, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria, anche con riferimento alla normativa in materia di appalti pubblici (specificamente, Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e Linee guida dell'Anac), alla normativa in materia di pubblico impiego, nonché agli obblighi di pubblicità di cui al Reg.(UE) n. 1303/2013;
   b. caratterizzare tutto il materiale promozionale prodotto (a titolo esemplificativo, materiale promozionale, totem, manifesti, comunicati stampa, ecc.) con i loghi della Unione Europea e l'indicazione del fondo FESR Asse VI, Azione 6.8 nonché con i loghi del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, della Regione Puglia e Puglia 365, nel rispetto del cromatismo

originale e delle proporzioni dei loghi, nonché a veicolare i messaggi promozionali sui social network inserendo i contenuti testuali, video o fotografici con la seguente etichetta *#weareinpuglia*.

c. sottoporre agli utenti un questionario sulla base del modello fornito, relativo alla profilazione dei turisti, alla tipologia di informazioni richieste, al gradimento del servizio per valutare la perfomance, l'efficacia, l'efficienza, l'impatto, la sostenibilità del progetto e introdurre eventuali processi di cambiamento nella realizzazione del progetto stesso;

d. garantire la trasmissione del suddetto questionario esclusivamente attraverso strumenti digitali e con periodicità mensile all'indirizzo osservatorio@viaggiareinpuglia.it, ufficio Osservatorio regionale del turismo di Pugliapromozione in forma anonima e aggregata, in conformità con quanto predisposto dal D. Lgs. 196/2003;

e. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;

f. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

g. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) 821/2014;

h. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;

i. generare il/i CIG (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso/i dovrà/dovranno essere riportato/i in tutti gli atti amministrativi del Soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento (fatture e mandati).

j. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

k. applicare e rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;

l. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

m. rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;

n. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;

o. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

MIRWEB e sulla piattaforma ***EasyCheck***, resi disponibili dalla Regione. A tal riguardo il referente del Soggetto beneficiario per il monitoraggio è il rappresentante legale dell'Ente o suo delegato, ed è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziario alla Regione, oltre che della correttezza e completezza dei medesimi dati. In particolare, il Soggetto beneficiario dovrà:

- registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'art. 9 e 10 del presente Disciplinare;
- registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare "Cronoprogramma dell'intervento" entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;

p. presentare, attraverso il sistema **MIRWEB** e ***EasyCheck***:
1. la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
2. la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;

q. rispettare le procedure e i termini di rendicontazione nelle modalità di cui all'art. 11 dell'Avviso e 9 e 10 del presente Disciplinare;

r. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

s. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;

t. comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo all'indirizzo pec avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it;

u. raccogliere e trasmettere tempestivamente alla Sezione Turismo eventuali reclami da parte dei visitatori dell'Info-point turistico concernenti qualsivoglia problematica relativa a disservizi lamentati dai visitatori. stessi.

Art. 4 –Cronoprogramma

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del crono-programma delle attività con l'indicazione delle stesse di cui alla proposta ammessa a finanziamento con determinazione dirigenziale richiamata all'articolo 1 del presente Disciplinare.

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.

Art. 5 –Contributo finanziario definitivo

1. La Regione Puglia, con la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria richiamata all'articolo 1 del presente Disciplinare, riconosce l'importo del contributo finanziario concedibile.
2. A seguito del controllo sul rendiconto trasmesso ai sensi dell'art. 9 e 10, la Regione Puglia provvede a liquidare l'importo della spesa ritenuta ammissibile.

Art. 6 - Variazioni della proposta

1. Non sono consentite variazioni dei contenuti essenziali della proposta approvata né degli obiettivi e delle finalità della stessa, mentre sonno possibili eventuali variazioni non sostanziali, previa autorizzazione della Regione su richiesta formulata dal RUP del Soggetto beneficiario.
2. Per **variazioni non sostanziali** si intendono le modifiche che riguardino:
   - le date e **non** il numero degli eventi programmati di animazione on-site;
   - i contenuti del piano editoriale social;
   - le variazioni finanziarie delle voci di spesa del budget relativo alla proposta approvata che non superino il 10% del valore complessivo dell'importo della stessa, fermo restando il limite del tetto massimo di finanziamento concesso di cui al provvedimento di approvazione della proposta e nel rispetto in ogni caso del limite massimo di spesa previsto per le spese di coordinamento..

Art. 7 - Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo del finanziamento a disposizione del Soggetto beneficiario.
2. In caso di compartecipazione con risorse proprie aggiuntive alla realizzazione dell'intervento, il costo totale dello stesso è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Il rapporto tra contributo pubblico concesso e risorse aggiuntive rimane fisso ed invariato per tutta la durata dell'intervento.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013; l'Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).
4. Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'intervento, sia quelle relative alle attività svolte nel periodo temporale di riferimento (di cui all'art.4) che quelle connesse alle attività direttamente in capo al Soggetto beneficiario, così come declinate nella proposta ammessa a finanziamento.

5. In particolare, sono ammissibili le spese sostenute dal Soggetto beneficiario nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, per servizi e/o forniture di beni non durevoli; nello specifico:
   - **attività di informazione ed accoglienza** da svolgere negli Info-point da parte di operatori qualificati selezionati;
   - **servizio di animazione on-site** (all'interno dell'Info-point turistico o negli spazi attigui) quale, a titolo esemplificativo, quello concernente installazioni creative, videoproiezioni, attività laboratoriale e ricreativa, performance artistiche, anche attraverso eventuali supporti digitali;
   - **fornitura di badge e divise** come da layout allegato al presente Avviso **(Allegati C.3 e C.4)**;
   - **stampa di materiale promozionale**;
   - **servizio di comunicazione/promozione on line**.
6. Sono altresì da ritenersi ammissibili, ai sensi del presente Avviso, le spese per personale non dipendente del Soggetto beneficiario preposto allo svolgimento di attività di coordinamento, da riconoscersi nella misura massima del 10% dell'importo della proposta progettuale ammessa.
7. Non sono consentite variazioni dei contenuti essenziali della proposta approvata né degli obiettivi e delle finalità della stessa, mentre sonno possibili eventuali variazioni non sostanziali, previa autorizzazione della Regione su richiesta formulata dal RUP del Soggetto beneficiario.

   Per **variazioni non sostanziali** si intendono le modifiche che riguardino:
   - le date e **non** il numero degli eventi programmati di animazione on-site;
   - i contenuti del piano editoriale social;
   - le variazioni finanziarie delle voci di spesa del budget relativo alla proposta approvata che non superino il 10% del valore complessivo dell'importo della stessa, fermo restando il limite del tetto massimo di finanziamento concesso di cui al provvedimento di approvazione della proposta e nel rispetto in ogni caso del limite massimo di spesa previsto per le spese di coordinamento.
8. **Non sono ritenute ammissibili**, ai sensi del presente Avviso:
   - spese per personale dipendente del Soggetto beneficiario;
   - spese per segreteria degli Info-point;
   - spese per consumi relativi alle utenze necessarie ad assicurare l'apertura al pubblico (energia elettrica, acqua, ecc.);
   - rimborsi spese per trasferte;
   - spese per arredi e/o opere murarie;
   - spese per manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali relativi agli Info-point;
   - spese generali.
9. Sono da considerarsi altresì **non ammissibili** le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti, nonchè le spese relative all'acquisizione di beni e/o servizi che siano stati già oggetto di sostegno finanziario a valere su fondi regionali, nazionali o comunitari.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile, solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.ii.mm., nonché al "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

12. Le spese **non ammissibili** ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente rimangono a carico del Soggetto beneficiario.
13. Le eventuali economie rivenienti dal progetto rimangono nella disponibilità della Regione Puglia.

Art. 8–Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. Il contributo concesso sarà erogato in **un'unica soluzione a saldo**, previa verifica dell'ammissibilità delle spese rendicontate dal Soggetto beneficiario secondo le modalità ed i termini stabiliti dall'art. 11 dell'Avviso e dall'art. 9 del presente Disciplinare.

Art. 9 -Rendicontazione

1. La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività relative alla proposta ammessa a finanziamento dovrà essere effettuata attraverso il sistema informativo MIRWEB e *EasyCheck*, e contestualmente trasmessa alla struttura regionale competente, a mezzo pec - all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it - con oggetto: "POR Puglia 2014-2020 –Asse VI - Azione 6.8 – **Rendicontazione Avviso Pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale"**, entro i seguenti termini:
   - ✓ **29.02.2020 per proposte ricadenti nello scaglione temporale dal *12 Luglio 2019 al 31 ottobre 2019*;**
   - ✓ **15.05.2020 per proposte ricadenti nello scaglione temporale dal *01 dicembre 2019 al 15 gennaio 2020*.**
2. La Regione Puglia riconoscerà le spese ritenute ammissibili, previa verifica della documentazione di rendicontazione presentata.
3. La rendicontazione dovrà essere effettuata valorizzando le specifiche sezioni del sistema informativo MIRWEB e *EasyCheck* ed inviando a mezzo pec, secondo le modalità di cui al precedente punto 1 del presente articolo, la seguente documentazione:
   a) Nota di trasmissione della documentazione di cui ai successivi punti, contenente l'indicizzazione dei suddetti documenti e l'indicazione delle somme richieste;
   b) Riepilogo delle spese sostenute, articolato per categorie di spesa e riportante, per ogni singola voce, gli importi previsti nel budget della proposta progettuale approvata e quelli effettivamente sostenuti a consuntivo (secondo il format di cui all'Allegato C.1 all'Avviso);
   c) **Dossier di operazione** (secondo il format di cui all'Allegato C.2 all'Avviso) contenente **per ogni singola procedura attivata:**
      - ✓ copia degli atti amministrativi adottati dal Soggetto beneficiario (dalla fase di avvio della procedura alla fase di pagamento delle spese alla stessa connesse);
      - ✓ copia dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute, etc.) e dei correlati giustificativi di pagamento (mandati, F24, etc.) con evidenza dell'intervenuta quietanza degli stessi;
      - ✓ relazioni sulle attività svolte e time sheet (ove previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di ammissibilità della spesa in relazione alla tipologia di attività);
      - ✓ evidenze oggettive delle attività immateriali realizzate.

d) **Relazione finale concernente tutte le attività svolte per la realizzazione della** proposta progettuale approvata, con precipua indicazione dei risultati conseguiti;
e) **Questionario di gradimento** (secondo il format di cui **all'Allegato C.5**) sottoposto agli utenti (*survey analysis*)
f) **Output prodotti**, come di seguito specificati, corredati dei loghi e dall'indicazione del POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8:
   - ✓ tabulati concernenti la rilevazione dei dati relativi all'affluenza e alla *customer satisfaction* (in formato digitale e conformi alle indicazioni fornite dall'Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione);
   - ✓ immagini fotografiche/video documentanti l'erogazione del servizio di accoglienza/front e quello di i animazione on-site (le immagini fotografiche devono essere prodotte in formato JPG e PDF; i video in formato MP4 – Full HD 16:9);
   - ✓ locandine, manifesti, eventuale altro materiale promozionale (in formato JPG e PDF);
   - ✓ documentazione fotografica relativa alle divise e badge oggetto di finanziamento (in formato JPG e PDF),
   - ✓ ulteriore materiale prodotto al fine di realizzare l'immagine coordinata e per dare attuazione al piano di comunicazione integrato;
   - ✓ screenshot delle pagine Facebook/Instagram attraverso cui si evidenzino le attività di comunicazione social e l'adozione del layout grafico fornito in relazione alla proposta progettuale ammessa a finanziamento (in formato JPG e PDF).

4. In caso di compartecipazione finanziaria, il Comune è tenuto a fornire precisa evidenza delle attività realizzate con risorse proprie producendo ogni documento all'uopo necessario.

5. Si precisa che, nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: POR Puglia 2014-2020 – CUP _____Titolo progetto "_____" – Asse _____ - Azione_____). 8

6. Inoltre, per i giustificativi di spesa, occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione _____ – Titolo progetto "_____") e nel caso in cui gli stessi siano nativi digitali e si proceda alla sola conservazione elettronica, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

Art. 10 - Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario dovrà provvedere a:
   a. iscrivere il RUP nel sistema di monitoraggio MIRWEB all'indirizzo www.mirweb.regione.puglia.it;
   b. comunicare, mediante pec all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it, l'avvenuta iscrizione del RUP, onde consentire la creazione del progetto nel sistema MIR ed il successivo trasferimento dello stesso al RUP indicato;
   c. registrare nel sistema MIRWEB e in *Easycheck*, a cura del RUP, tutte le informazioni

amministrative e contabili relative al progetto;

d. implementare tutti i dati procedurali e di gara sulla piattaforma *Easycheck* secondo le indicazioni contenute nel Manuale disponibile sulla relativa piattaforma;

2. Ai fini dell'erogazione del contributo per le spese riconosciute ammissibili, il Soggetto Beneficiario dovrà inviare il rendiconto finale tramite sistema MIRWEB entro i termini indicati all'art. 9, paragrafo 1, del presente Disciplinare relativi allo scaglione temporale di appartenenza.

3. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione per via telematica dati e documentazione relativi alla realizzazione dell'intervento mediante il sistema **MIRWEB** e ***Easycheck*** messi a disposizione dalla Regione, nonché con la trasmissione a mezzo posta elettronica certificata di tutta la documentazione indicata all'art. 11 dell'Avviso e all'art. 9 del presente Disciplinare, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.

4. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione.

5. La trasmissione dei dati e della documentazione di cui al paragrafo 2 del presente articolo costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario.

6. Nell'eventualità in cui nei termini di cui all'art. 9, paragrafo 1 non sia pervenuta alcuna rendicontazione della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine ad eventuali giustificate motivazioni ostative, la Regione potrà procedere alla revoca del finanziamento.

7. Per quanto concerne il funzionamento del sistema MIRWEB si rinvia al Manuale operativo MIRWEB disponibile on line http://mirweb.regione.puglia.it. È, in ogni caso, garantita assistenza sulla procedura MIRWEB, contattando l'*helpdesk mirweb* all'indirizzo mail helpdeskmir@innova.puglia.it o al numero di rete fissa 080.2016749.

Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

9

1. Il Soggetto beneficiario del finanziamento assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari); pertanto, rinviando per intero a quanto prescritto dalla norma citata, si specifica in ogni caso che:

a) Il Soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto ad obbligare tutti i soggetti fornitori ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal paragrafo 5 dell'art. 3 succitato, alle commesse pubbliche;

b) tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al paragrafo 3 dell'art. 3 succitato, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

c) **gli atti e gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti coinvolti, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante e il CIG relativo a ciascuna procedura ad evidenza pubblica attivata**;

d) i soggetti fornitori devono comunicare al Soggetto beneficiario del finanziamento gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi**.**

Art. 12 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e dei servizi.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e dei servizi. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 paragrafo 1 del presente Disciplinare, il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 8, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione) salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 13 – Disponibilità e trattamento dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
4. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

5. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018;
6. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.
7. Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Turismo è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e mail servizioturismo@pec.rupar.puglia.it
8. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.
9. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, i dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, i dati patrimoniali, i dati reddituali, in seguito anche "dati", comunicati durante le varie fasi del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso.
10. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso finanziato a valere POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.
11. Laddove il Soggetto proponente fosse beneficiario del finanziamento, le informazioni di cui sopra potranno essere pubblicate sui siti internet istituzionali della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n.15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n.33/2013) .
12. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
13. I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati saranno, altresì, pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili), in banche dati nazionali, nell'elenco dei beneficiari e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
14. Il trattamento dei dati avverrà per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che, il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

15. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

16. I dati potranno essere resi trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

17. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente il contributo, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

18. Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione del contributo.

19. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ✓ ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- ✓ chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- ✓ opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- ✓ revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- ✓ proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

20. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:
una raccomandata AR a Regione Puglia – Sezione Turismo-, via Pietro Gobetti, 26 - 70125 - Bari.
una PEC all'indirizzo: avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria e facoltà di rinuncia al finanziamento

1. La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario nei seguenti casi:
   - ✓ violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti;
   - ✓ negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento finanziato;
   - ✓ mancato avvio o mancato completamento dell'operazione finanziata.
   - ✓ mancata caratterizzazione degli output di cui all'art. 9 punto 3 dell'Avviso.
2. E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'intervento relativo alla proposta finanziata; in tal caso dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo, all'indirizzo PEC: **avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it**.
3. Nel caso di revoca, ovvero di rinuncia, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, maggiorate degli interessi legali, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. Nel caso di revoca, ovvero di rinuncia, restano a totale carico del Soggetto beneficiario tutte le spese sostenute relative all'intervento.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

_____, _____
(luogo) (data)

Per il Soggetto Beneficiario,

Il legale rappresentante_____

Per la Regione Puglia,

Il Dirigente della Sezione Turismo _____

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla rete regionale"

Fac-simile Allegato C.1

Format per la presentazione del riepilogo spese sostenute

Descrizione costo	**Preventivo**			**Consuntivo**		
	Costo a carico della **Regione (€)**	Costo a carico del **Comune (€)**	Procedura di selezione	Costo a carico della **Regione (€)**	Costo a carico del **Comune (€)**	Procedura di selezione adottata
1. Front-office e apertura al pubblico						
2. Human factor/attività on-desk						
3. Animazione on-site						
4. Immagine coordinata						
5. Stampa materiale promozionale						
6. Servizio di comunicazione/promozione on line						
7. Coordinamento (max. 10%)						
Sub-Totale						
Totale Costo progetto						

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla rete regionale"

Fac-simile Allegato C.2

Dossier Operazione

Tipo di procedura di gara e determina a contrarre (numero e data)	**Giustificativo di spesa**			**Giustificativo di pagamento**		**Atto di liquidazione/pagamento**	**Documentazione a corredo della spesa sostenuta (relazioni, timesheet, evidenze oggettive delle attività immateriali realizzate)**
	Tipologia/Numero/Data/Fornitore	Causale	Importo I.I.	Tipologia/Numero/Data	Importo I.I.	Tipologia/Numero/Data	
Totale							

ALLEGATO C3 - LAYOUT BADGE E DIVISE

DIVISE CON IMMAGINE COORDINATA
SPECIFICHE TECNICHE
A. Polo 100% cotone manica lunga e variante manica corta, due bottoni, tessuto nido d'ape, monocolore (bianco) con stampa loghi fronte/retro.
B. Felpa 80% cotone manica lunga, collo con zip, monocolore (bianco) con stampa loghi fronte/retro, da 280 a 330 gr/m.

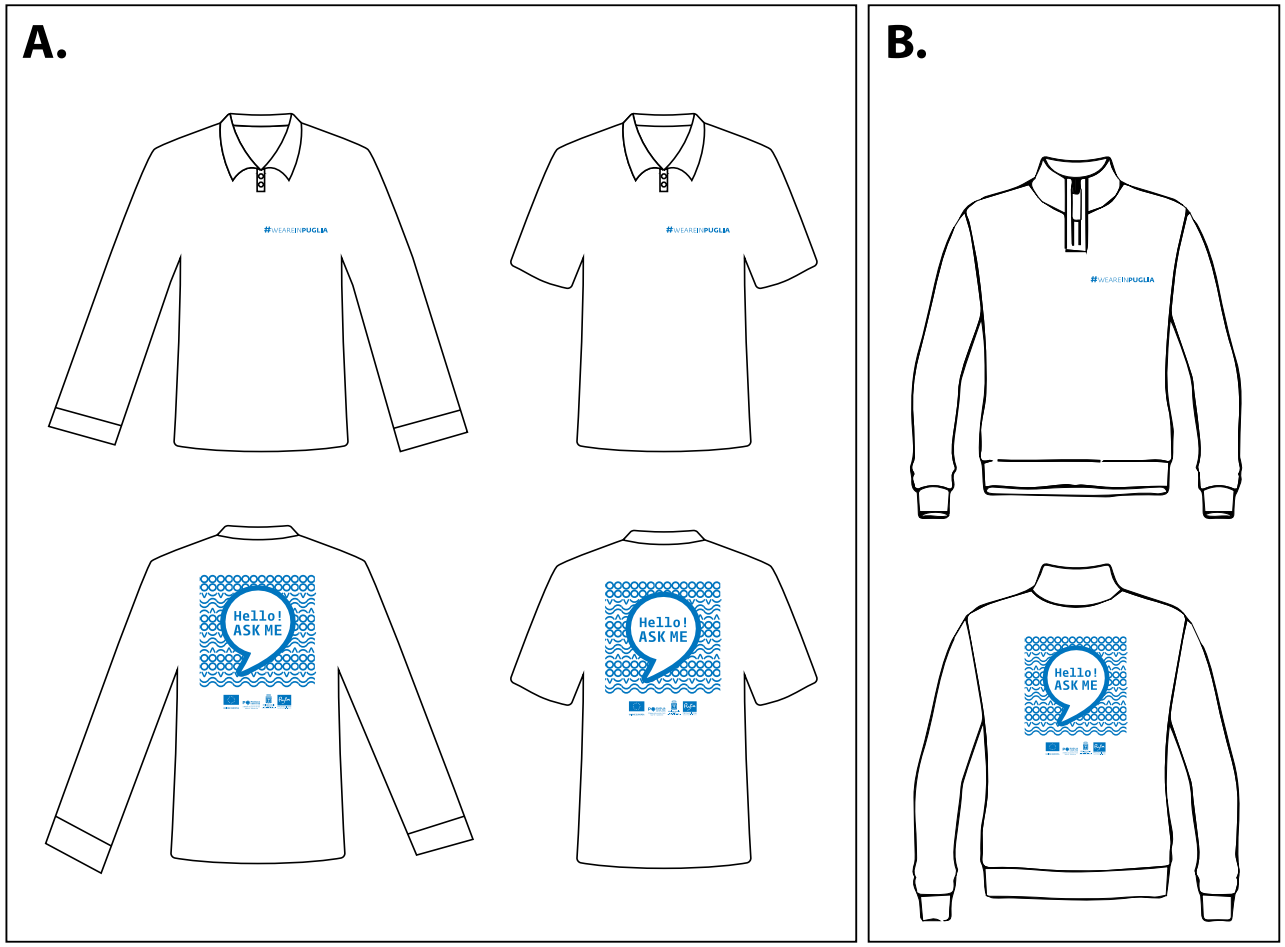
10 cm

#WEAREINPUGLIA

20 cm



Pantone® 3005



UNIONE EUROPEA
PUGLIA FESR-FSE 2014/2020
REGIONE PUGLIA
Puglia PROMOZIONE

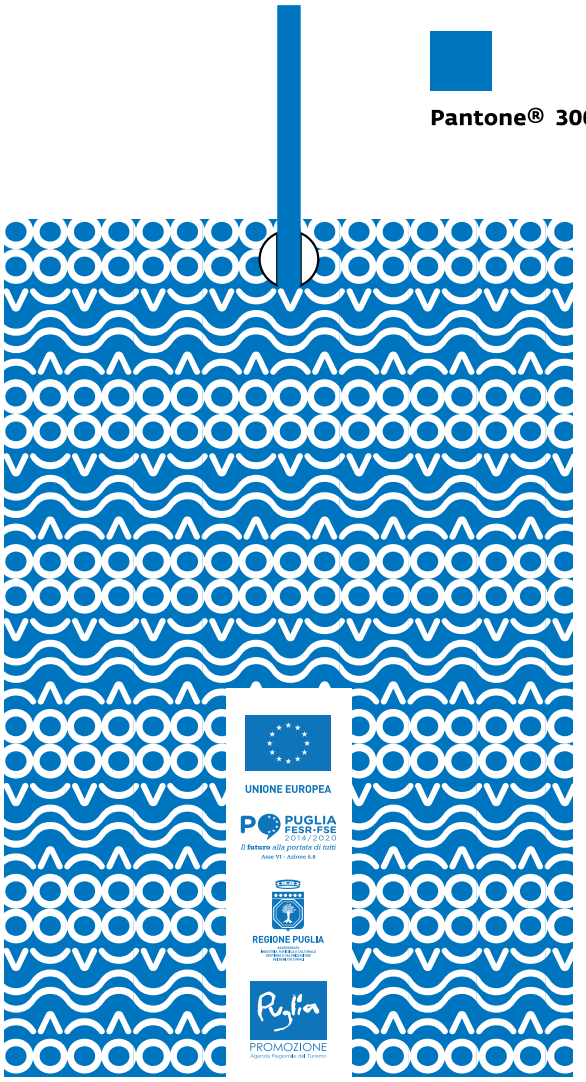
Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.

ALLEGATO C3 - LAYOUT BADGE E DIVISE

BADGE IDENTIFICATIVI
SPECIFICHE TECNICHE
Badge personalizzati in PVC laminato (circa cm 14 x 9, spessore circa mm 0,76), stampa in quadricromia e cordoncini in tessuto.

Nastro Badge
lunghezza cm 80
larghezza cm 1
colore blu





Pantone® 3005

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche - "Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla rete regionale"

Infopoint2019_Questionario Customer

Gent.mo/ma, ti chiediamo pochi minuti del tuo tempo per aiutarci a raccogliere le informazioni necessarie a migliorare i nostri servizi d'informazione e accoglienza turistica e la qualità del tuo soggiorno in Puglia.

DATI ANAGRAFICI DELL'UTENTE/TURISTA

1. Email: _____

2. Età:
Minore di 18 □
Da 18 a 30 □
Da 31 a 55 □
Maggiore di 55 □

3. Genere:
Uomo □
Donna □

4. Provenienza:
Puglia □
Italia (specificare Regione) _____ □
Estero (specificare Stato)_____ □

5. Ha già visitato la Puglia negli ultimi cinque anni?
□ Sì □ No □ Sono pugliese

6. Motivazione del viaggio:
Vacanza □
Lavoro □
Altro (specificare)_____ □

7. Può indicarci lo scopo principale della sua vacanza/soggiorno?
Relax □
Conoscere nuove persone, trovare un partner, rafforzare legami □
Fuga/evasione, allontanamento da situazioni complesse □
Ricerca del benessere fisico, terapie mediche o estetiche □
Vedere posti incontaminati, respirare aria pulita □
Vivere nuove esperienze □
Imparare, arricchirsi culturalmente □
Business □
Altro (specificare) _____ □

8. Perché ha scelto la Puglia come destinazione?
Presenza di un volo diretto con la mia destinazione di origine □
Prezzi competitivi del soggiorno rispetto ad altre destinazioni □
Buon clima □
Per caso □
Notorietà dell'enogastronomia □
Notorietà del patrimonio culturale e UNESCO □
Mare incontaminato □
Altro (specificare)_____ □

9. Località principali del soggiorno (specificare): 1 _____ 2 _____ 3 _____

10. Mezzo di trasporto utilizzato per spostamenti interni alla Puglia:
Auto propria □
Auto a noleggio □
Treno □
Autobus □
Altro(specificare)_____ □

TIPOLOGIA D'INFORMAZIONI RICHIESTE ***(barrare la casella "nessuna di queste" per la tipologia d'informazioni che non hai richiesto)***

11. Logistica e trasporti



POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche - "Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei Comuni che aderiscono alla rete regionale"

	Orari degli autobus per (indicare la destinazione) _____	□
	Orari dei treni per (indicare la destinazione) _____	□
	Taxi	□
	Autonoleggio	□
	Noleggio con conducente	□
	Nessuna di queste	□
	Altro (specificare): _____	□
12.	**Temi oggetto dell'informazione richiesta:**	
	Arte e cultura	□
	Natura (parchi, aree protette, ecc.)	□
	Mare	□
	Enogastronomia	□
	Religione e spiritualità	□
	Sport	□
	Benessere	□
	Tradizione e Folklore	□
	Nessuna di queste	□
	Altro (specificare): _____	□
13.	**Eventi e attività:**	
	Concerti ed eventi musicali	□
	Eventi culturali	□
	Spettacoli teatrali	□
	Eventi sportivi	□
	Mostre	□
	Visite guidate	□
	Escursioni	□
	Laboratori	□
	Nessuna di queste	□
	Altro (specificare): _____	□
14.	**Servizi turistici:**	
	Ricettività (dove alloggiare)	□
	Ristorazione (dove mangiare)	□
	Stabilimenti balneari	□
	Agenzie di viaggio	□
	Guide turistiche	□
	Nessuna di queste	□
	Altro (specificare): _____	□

CUSTOMER SATISFACTION

15. Indicare il grado di soddisfazione sulla qualità del servizio Infopoint, utilizzando la seguente scala di valori: da 1 = Per nulla soddisfatto a 4 = Estremamente soddisfatto

	1	2	3	4	Non so
Disponibilità e cortesia del personale	□	□	□	□	□
Competenza del personale	□	□	□	□	□
Qualità dell'informazione fornita	□	□	□	□	□
Tempi di attesa	□	□	□	□	□
Gradevolezza dell'ambiente	□	□	□	□	□
Accessibilità fisica	□	□	□	□	□
Pulizia dell'Info-Point	□	□	□	□	□
Tipologia del materiale informativo fornito	□	□	□	□	□
Valutazione complessiva del servizio	□	□	□	□	□

16. Osservazioni e suggerimenti:

_____

_____

Ti ringraziamo per aver partecipato alla rilevazione. I dati verranno trattati dall'Osservatorio regionale del turismo di Pugliapromozione in forma anonima e aggregata, in conformità con quanto predisposto dal D. Lgs. 196/2003. Contatti: osservatorio@viaggiareinpuglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 16 maggio 2019, n. 439

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Mola di Bari.

La Dirigente del Servizio

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- richiamata la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e che ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- richiamata la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020;
- richiamata la D.G.R. n. 406 del 07/03/2019, che ha autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a firmare i Disciplinari per l'attuazione del Patto per lo Sviluppo – FSC 2014/2020;
- richiamata la D.D. n. 410 del 10/05/2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere delega ai dirigenti dei Servizi appartenenti alla Sezione le rispettive funzioni amministrative e dirigenziali, nonché assegna i capitoli di spesa di competenza;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione

europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

- Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;
- con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;
- con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;
- con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;

RILEVATO CHE:

- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019 gli Ambiti territoriali sociali devono procedere all'approvazione di un nuovo Progetto Attuativo, al fine di definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per garantire prioritariamente la copertura delle domande abbinate nell'anno educativo 2018-2019, ammesse e non finanziate per assenza di fondi e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 – 2019 e solo in via residuale per garantire la prosecuzione della misura dei "Buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza" nell'annualità operativa successiva, 2019/2020;
- con la determinazione dirigenziale n. 121 dell'11/02/2019 è stato approvato lo schema di Progetto Attuativo FSC 2014/2020;
- l'Ambito Territoriale Sociale di Mola di Bari con Deliberazione del Coordinamento istituzionale n. 10 del 02/04/2019 ha provveduto ad approvare il Progetto Attuativo relativo all'assegnazione del FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del relativo Quadro economico, giusta assegnazione con D.D. n.121/2019;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 121/2019;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Mola di Bari relativo al FSC 2014/2020 per la quota di euro 498.122,78, giusta assegnazione intervenuta con la D. D. n. 121 del 11/02/2019, e di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Mola di Bari**, al fine di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 121 del 11/02/2019 – FSC 2014/2020, per la quota di euro 498.122,78;
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
Del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
dr. ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 16 maggio 2019, n. 440

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Nardò.

La Dirigente del Servizio

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- richiamata la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e che ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- richiamata la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020;
- richiamata la D.G.R. n. 406 del 07/03/2019, che ha autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a firmare i Disciplinari per l'attuazione del Patto per lo Sviluppo – FSC 2014/2020;
- richiamata la D.D. n. 410 del 10/05/2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere delega ai dirigenti dei Servizi appartenenti alla Sezione le rispettive funzioni amministrative e dirigenziali, nonché assegna i capitoli di spesa di competenza;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione

europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

- Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;
- con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;
- con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;
- con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;

RILEVATO CHE:

- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019 gli Ambiti territoriali sociali devono procedere all'approvazione di un nuovo Progetto Attuativo, al fine di definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per garantire prioritariamente la copertura delle domande abbinate nell'anno educativo 2018-2019, ammesse e non finanziate per assenza di fondi e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 – 2019 e solo in via residuale per garantire la prosecuzione della misura dei "Buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza" nell'annualità operativa successiva, 2019/2020;
- con la determinazione dirigenziale n. 121 dell'11/02/2019 è stato approvato lo schema di Progetto Attuativo FSC 2014/2020;
- l'Ambito Territoriale Sociale di Nardò con Determinazione n. 215 del 29/03/2019 ha provveduto ad approvare il Progetto Attuativo relativo all'assegnazione del FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del relativo Quadro economico, giusta assegnazione con D.D. n.121/2019;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 121/2019;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Nardò relativo al FSC 2014/2020 per la quota di euro 685.365,67, giusta assegnazione intervenuta con la D. D. n. 121 del 11/02/2019, e di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente

del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Nardò**, al fine di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 121 del 11/02/2019 – FSC 2014/2020, per la quota di euro 685.365,67;
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
Del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
dr. ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 16 maggio 2019, n. 441

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Campi Salentina.

La Dirigente del Servizio

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- richiamata la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e che ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- richiamata la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020;
- richiamata la D.G.R. n. 406 del 07/03/2019, che ha autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a firmare i Disciplinari per l'attuazione del Patto per lo Sviluppo – FSC 2014/2020;
- richiamata la D.D. n. 410 del 10/05/2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere delega ai dirigenti dei Servizi appartenenti alla Sezione le rispettive funzioni amministrative e dirigenziali, nonché assegna i capitoli di spesa di competenza;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione

europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

- Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;
- con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;
- con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;
- con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;

RILEVATO CHE:

- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019 gli Ambiti territoriali sociali devono procedere all'approvazione di un nuovo Progetto Attuativo, al fine di definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per garantire prioritariamente la copertura delle domande abbinate nell'anno educativo 2018-2019, ammesse e non finanziate per assenza di fondi e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 – 2019 e solo in via residuale per garantire la prosecuzione della misura dei "Buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza" nell'annualità operativa successiva, 2019/2020;
- con la determinazione dirigenziale n. 121 dell'11/02/2019 è stato approvato lo schema di Progetto Attuativo FSC 2014/2020;
- l'Ambito Territoriale Sociale di Campi salentina con Determina n. 416 del 18/04/2019 ha provveduto ad approvare il Progetto Attuativo relativo all'assegnazione del FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del relativo Quadro economico, giusta assegnazione con D.D. n.121/2019;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 121/2019;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi salentina relativo al FSC 2014/2020 per la quota di euro 862.282,64, giusta assegnazione intervenuta con la D. D. n. 121 del 11/02/2019, e di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente

del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi salentina**, al fine di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 121 del 11/02/2019 – FSC 2014/2020, per la quota di euro 862.282,64;
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
Del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
dr. ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 maggio 2019, n. 108

POR Puglia 2014 – 2020 e FSC 2014 – 2020. Azione 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate". Opere di realizzazione di una vasca di accumulo per uso irriguo delle acque provenienti dall'impianto di affinamento del depuratore del Comune di Zapponeta. Valutazione di Incidenza (Fase II – Valutazione appropriata). ID_5471. – Annullamento per mero errore materiale della d.d. n. 99 del 03.05.2019.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".
VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*
VISTA la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";

sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale";

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 89 del 23.04.2019 avente ad oggetto "*POR Puglia 2014 – 2020 e FSC 2014 – 2020. Azione 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate". Opere di realizzazione di una vasca di accumulo per*

uso irriguo delle acque provenienti dall'impianto di affinamento del depuratore del Comune di Zapponeta. Valutazione di Incidenza (Fase II – Valutazione appropriata).", è stato espresso il parere favorevole di Valutazione di incidenza nell'ambito del procedimento in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- successivamente, per mero errore materiale, è stata adottato il provvedimento n. 99 del 03.05.201 avente lo stesso oggetto ed il medesimo contenuto;

RITENUTO

- di dover procedere nel merito, ai fini della correttezza dell'azione amministrativa, all'annullamento della Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 99 del 03.05.2019 avente ad oggetto *POR Puglia 2014 – 2020 e FSC 2014 – 2020. Azione 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate". Opere di realizzazione di una vasca di accumulo per uso irriguo delle acque provenienti dall'impianto di affinamento del depuratore del Comune di Zapponeta. Valutazione di Incidenza (Fase II – Valutazione appropriata)*;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati

DETERMINA

- **di annullare** la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 99 del 03.05.2019 avente ad oggetto *"POR Puglia 2014 – 2020 e FSC 2014 – 2020. Azione 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate". Opere di realizzazione di una vasca di accumulo per uso irriguo delle acque provenienti dall'impianto di affinamento del depuratore del Comune di Zapponeta. Valutazione di Incidenza (Fase II – Valutazione appropriata).*"
- **di ritenere valida** a tutti gli effetti di legge la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 89 del 23.04.2019 avente ad oggetto "[*POR Puglia 2014 – 2020 e FSC 2014 – 2020. Azione 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate". Opere di realizzazione di una vasca di accumulo per uso irriguo delle acque provenienti dall'impianto di affinamento del depuratore del Comune di Zapponeta. Valutazione di Incidenza (Fase II – Valutazione appropriata).*";
- **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Zapponeta, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 maggio 2019, n. 109

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali. Proponente: Az. Agr. Lamacarvotta S.S. Comune di Laterza. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5456.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

PREMESSO che:

- con nota del 16/01/2019 ed acquisita al prot. AOO_089/18/01/2019 n. 612, la Sig.ra Annalisa Forte, titolare dell'Az. Agr. Lamacarvotta S.S., trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza (fase di *screening*) relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
- con nota prot. AOO_089/22/01/2019 n. 755 la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al proponente la nomina del Dott. For. Pierfrancesco Semerari quale Responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/90 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. AOO_089/12/02/2019 n. 1569, il Servizio VIA e VINCA, preso atto che il proponente avava dato evidenza di aver trasmesso la documentazione progettuale all'Autorità di Bacino, al fine dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis, richiedeva integrazioni documentali avendo rilevato che i file vettoriali "Piantagioni lineari" contenuti nel CD trasmesso in allegato all'istanza non erano georeferenziati nel sistema di riferimento WGS 84 – fuso 33N così come indicato nella D.G.R. n. 1362/2018;
- con nota prot. AOO_089/11/04/2019 n. 4346, il Servizio VIA e VINCA sollecitava l'Autorità di Bacino ad esprimere il parere richiesto sulla base della documentazione in suo possesso entro e non oltre il termine di quindici giorni dal ricevimento di tale nota, preannunciando che, decorso infruttuosamente il predetto termine, senza che fosse stato trasmesso il parere richiesto, lo stesso si sarebbe inteso acquisito ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 5215 del 26/04/2019, acquisita al prot. AOO_089/10/05/2019 n. 5585, l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere di competenza (All. 1);
- con nota acquisita al prot. AOO_089/10/05/2019 n. 5566, la Dott.ssa Sara Mastrangelo, in qualità di tecnico incaricato, con riferimento a quanto riportato nel parere dell'Autorità di Bacino "*consistono nella realizzazione di piantagioni lineari plurispeciiche di specie arboree ed arbustive autoctone di interesse forestale che saranno realizzate in lineare singola, con disposizione delle piante ad una distanza minima di 0,70 m lungo una singola fila, e in doppia fila sfalzata con disposizione su due file parallele distanti 0,70 m e una distanza delle piante sulla fila di 1,00 m per una lunghezza totale di 5.356 m e occupando una superficie agricola di 1.50.00 Ha"* comunicando che *"I dati di lunghezza totale e di superficie agricola riportati sul Parere sono riferiti al progetto iniziale, precedente allo Studio di Compatibilità Idrologica Idraulica. A seguito dello studio alcune porzioni di siepi sono state stralciate; pertanto i valori complessivi di sviluppo delle siepi sono i seguenti: lunghezza complessiva: 3.315 ml, Superficie complessiva occupata 1,00 ha, n. di piante da mettere a dimora 6.330*"

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella documentazione tecnica (file "*Relazione dettagliata*") così come integrata dalla nota acquisita al prot. n. 5566/2019, il progetto prevede la realizzazione di piantagioni lineari plurispecifiche, ove le piantine saranno collocate secondo due diverse tipologie di impianto:

- siepe mista lineare singola: ove le piante sono disposte lungo una fila singola rispettando una distanza minima di 0,70 m tra una pianta e l'altra;
- siepe mista a doppia fila sfalzata: ove le piantine vengono messe a dimora su due file parallele rispettando una distanza di 100 cm tra piantine poste sulla stessa fila e una distanza tra le due file parallele di 70 cm.

Tali siepi saranno collocate sulle aree destinate alla coltivazione di produzioni agricole. Precisamente, saranno disposte in parte lungo i confini aziendali, in parte lungo i canali di bonifica presenti nell'appezzamento, in

parte lungo la viabilità aziendale e in parte a confine tra le zone agricole e le aree individuate da PPTR come aree a pascolo.
In dettaglio con l'intervento proposto si intende realizzare una piantagione lineare (siepe mista monofilare o a doppia fila sfalsata), avente una lunghezza di totale 3.315 ml, costituita da n. 6.330 piantine. La superficie agricola complessiva effettivamente interessata dall'intervento risulta essere pari a 1,00 ha.

Si afferma altresì che "*La scelta delle specie da utilizzare per l'impianto è stata fatta in conformità a quanto indicato sulle Linee Guida della Mis. 8.2 pubblicate con DAdG n. 162 del 02/08/2017, ove è riportata la "classificazione e la composizione delle aree regionali ai fini dell'individuazione delle specie autoctone adatte agli ambienti di riferimento di cui alla D.D. n. 757/2009". Nello specifico, considerato che il territorio del Comune di Laterza ricade nell'area delle "Murge tarantine" le specie scelte per l'impianto sono:*
- fusaggine (Euonymus europeus)
- biancospino (Crataegus monogyna)
- roverella (Quercus pubescens).
Lungo i canali saranno utilizzati esclusivamente le specie arbustive Fusaggine e Biancospino."

Le operazioni colturali che verranno eseguite, preliminarmente alla piantagione, sono le seguenti:
- analisi del terreno;
- apporto di ammendante organico;
- concimazione della fascia di terreno di larghezza 1,5 m 3 m;
- messa a dimora di piantine;
- aratura, erpicatura del terreno e di squadratura della fascia interessata dalle opere

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata dalle p.lle 178, 125, 126 e 178 del foglio 5 del Comune di Laterza. L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007). Dalla lettura congiunta relativo formulario standard [1] della predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, , e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*", 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*" e 9250 "*Querceti a Quercus trojana*". L'area di intervento lambisce aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 62A0.
Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Platycleis falx laticauda*, *Saga pedo*; di mammiferi: *Canis lupus*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, Lacerta viridis, *Hierophis viridiflavus*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Falco naumanni*, Falco peregrinus, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.
Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel nell'allegato 1bis al Regolamento regionale n. 12/2017:
- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali
- UCP – Pascoli naturali;
- UCP – Aree di rispetto boschi (100 m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC - ZPS “Murgia Alta”)

6.3.1 – Componenti culturali
- UCP - Area di rispetto della rete tratturi

6.3.2
- UCP – Strade panoramiche

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura: La sella di Gioia del Colle

considerato che:
- gli interventi proposti non rientrano tra le pressioni/minacce riportate nell’elenco di cui all’Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018;
- gli interventi sono non sono in contrasto con le misure di conservazione di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.
- l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia), con nota prot. n. 5215 del 26/04/219, ha rilasciato il proprio parere allegato al presente atto per farne parte integrante (All. 1)

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali nel Comune di Altamura e proposto dall'Az. Agr. Lamacarvotta S.S. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- i riferimenti e i contenuti del presente provvedimento dovranno essere esplicitati nell'atto di autorizzazione del progetto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig.ra Annalisa Forte, titolare dell'Az. Agr. Lamacarvotta S.S.;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Laterza;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 maggio 2019, n. 114

ID VIA 410 - DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali ex articolo 28 Dlgs 152/2006 e s.m.i. di cui al Provvedimento autorizzatorio unico regionale rilasciato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 546 del 29/03/2019 per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti".
Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento, dal funzionario istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale n. 7/2018), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 546 del 29/03/2019 è stato rilasciato per il *"Progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti*" proposto dal Comune di Isole Tremiti (FG), Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.
Con nota prot. n. 1182 del 09.04.2019, acquisita ala prot. uff. n. 4239 del 10.04.2019 (allegati acquisiti al prot. 4259 e 4255 del 10.04.2019), il Comune di Isole Tremiti (FG) ha trasmesso alla scrivente Sezione il progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni impartite nel corso del procedimento autorizzatorio, riportate nel provvedimento allegato alla D.G.R. n. 546 del 29/03/2019.

La documentazione presentata dal proponente con la succitata nota è stata pubblicata a cura di questo Servizio sul sito web dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link* http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e risulta costituita dai seguenti elaborati:

- Elenco Elaborati
- TAV A Rev 01 Relazione tecnico-illustrativa
- TAV A1 Rev 01 Relazione di Riscontro delle prescrizioni
- TAV A2 REV01 Tabella riepilogativa prescrizioni e adempimenti
- TAV B Rev 01 Elenco Prezzi
- TAV C Rev 01 Computo Metrico Estimativo
- TAV D Rev 01 Calcolo dei Volumi
- TAV E Rev 01 ANALISI PREZZI
- TAV F Quadro economico
- TAV G Rev 01 Quadro di Incidenza della Manodopera e Cronoprogramma
- TAV H Rev. 01- Capitolato Speciale d'Appalto
- TAV I Valutazione incidenza ambientale
- TAV L 1 Relazione paesaggistica Integrativa n. 3
- TAV L Relazione Paesaggistica
- TAV M 1 Rev 01 All 1 Relazione Integrativasul dimensionamento della barriera frangiflutti
- TAV M Relazione dimensionamento frangiflutti
- TAV N All.1 Layout di cantiere fisso
- TAV N Piano di Sicurezza e Coordinamento e Allegati
- TAV O Rev. 01 Schema di Contratto
- TAV P Piano di Manutenzione
- Tav Q Piano di monitoraggio - Relazione
- TAV.9 REV.1 Piano di monitoraggio Planimetria

- TAV.N All.2 REV.1 Layout di cantiere mobile
- TAV.1 REV.1 Inquadramento Territoriale_Corografia
- TAV.2 Plan. stato di fatto
- TAV.3 Stato di fatto Rilievo Plano_Altimetrico
- TAV.4 REV.1 Plan.di progetto degli interventi
- TAV.4.1 REV.1 Plan. di progetto con tracce sezioni
- TAV.5 Profilo di progetto
- TAV.6.1 REV.1 Sez. di progetto_Sez.1 a Sez.5
- TAV.6.2 REV.1 Sez. di progetto_Sez.6 a Sez.10
- TAV.6.3 REV.1 Sez. di progetto_Sez.11 a Sez.15
- TAV.7 Particolari costruttivi
- Tav.8.1 Rendering da S.Nicola
- Tav.8.2 Rendering da Strada
- Tav.8.3 Rendering da Porto
- Tav.8.4 Rendering durante Mareggiata
- TAV.9 REV.1 Piano di monitoraggio Planimetria

Con nota prot. AOO_089/4693 del 18/04/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato gli Enti che hanno partecipato al procedimento dell'istanza di verifica di ottemperanza presentata dal comune di Tremiti e dell'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale ambientale, e ha nel contempo richiesto, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di voler verificare il rispetto delle prescrizioni impartite nell'ambito del procedimento autorizzatorio in oggetto, per comodità riportate in un elenco inserito nella stessa nota.

Si riporta di seguito il citato quadro prescrittivo indicando, ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione:

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza.

A. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali		**FASE**
A.1	Venga utilizzato per le opere a realizzarsi esclusivamente materiale lapideo preventivamente e accuratamente lavato in cava, per tutte le pezzature.	**Fase di realizzazione/cantiere**
A.2	Venga opportunamente messo in atto un Piano di Monitoraggio, concordato con l' Autorità competente regionale, che verifichi l'insorgenza di regressioni nei limiti e nella densità della prateria nelle aree antistanti a Nord il costituendo molo di tramontana e all' interno del canale tra Cretaccio e San Nicola, ove sono previste intensificazioni della velocità della corrente al fondo.	**Fase di progetto/ante-operam/** **prima della realizzazione** **Fase di realizzazione/cantiere**
B. MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio (FG)		

B.1	Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, in considerazione del fatto che nella relazione pervenuta a questo Ufficio il rischio è indicato come medio-basso e che sono noti, nelle acque circostanti tutto l'arcipelago, ritrovamenti di diversa natura (relitti, rinvenimenti sparsi), si richiede che i lavori che prevedono l'asportazione di parte del fondale o comunque la sua alterazione, soprattutto nei punti non interessati dall'impianto del porticciolo esistente, siano eseguiti in presenza di un archeologo con comprovata esperienza nel campo dell'archeologia subacquea*. ** La Soprintendenza dovrà trasmettere, su richiesta del Comune e prima dell'espletamento della gara, i requisiti professionali che la figura richiesta dovrà possedere, in modo da poterli includere nei criteri della procedura di selezione. (CdS del 15/02/2019)*	**Fase di progetto/ante-operam/ prima della realizzazione; Fase di realizzazione/cantiere**
C . Ente Parco Nazionale del Gargano		
C.1	E' vietato l'ancoraggio delle imbarcazioni sulle praterie di *Posidonia oceanica* e nelle aree ad alta densità di *Pinna nobilis* che causerebbero la distruzione di habitat e specie ad alto valore conservazionistico.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.2	E' obbligatorio il rispetto del disciplinare sulle attività consentite nella Riserva Naturale Marina delle Isole Tremiti.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.3	E' obbligatorio per tutta la durata dei lavori, la presenza in loco di un biologo marino o esperto in biologia marina**, che verifichi che tutte le operazioni non arrechino danni all'ambiente marino. *** L'Ente Parco dovrà trasmettere, su richiesta del Comune e prima dell'espletamento della gara, i requisiti professionali che la figura richiesta dovrà possedere, in modo da poterli includere nei criteri della procedura di selezione. (CdS del 15/02/2019)*	**Fase di progetto/ ante-operam/prima della realizzazione; Fase di realizzazione/ cantiere**
C.4	E' obbligatorio che le movimentazioni dei mezzi marittimi avvengano tutte a velocità ridotta al fine di contenere ogni intorbidimento dell'acqua.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.5	E' vietato lo scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti dell'unita navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché l'abbandono di rifiuti.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.6	E' obbligatorio posizionare durante le fasi di cantiere, barriere di protezione costituite da reti antipolvere dette comunemente panne galleggianti di contenimento poste dalla superficie sino al fondo, per ridurre al minimo la torbidità indotta e proteggere il posidonieto e la fauna filtratrice. Dette panne galleggianti dovranno essere posizionate ad almeno 5 metri dal limite del posidonieto.	**Fase di realizzazione/ cantiere**

C.7	E' obbligatorio che tutte le operazioni siano condotte con la massima cautela e con tutti gli accorgimenti necessari in modo da prevenire qualsiasi danno all'ambiente marino.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.8	E' vietato lo scarico in mare di materiali fini, o di blocchi mescolati a materiali fini, inoltre, è obbligatorio prevedere un accurato lavaggio dei massi prima del carico sui mezzi meccanici per liberarli dagli strati di polvere.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.9	E' obbligatorio sospendere ogni lavoro nel caso in cui si osserva anche un leggero intorbidimento delle acque oltre le panne di contenimento.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.10	E' obbligatoria la traslocazione degli esemplari di *Pinna nobilis* presenti nell'area di cantiere (area circoscritta dalle panne di contenimento), con personale esperto, le cui generalità insieme al curriculum dovranno essere trasmessi all'Ente Parco per il proprio nulla osta.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.11	E' obbligatorio il monitoraggio della prateria di *Posidonia oceanica* secondo il protocollo proposto dall'ISPRA, ogni sei mesi dall'inizio dei lavori e fino a un anno dalla conclusione dei lavori, ad opera di un Istituto di ricerca/Università/ARPA e le cui relazioni dovranno essere trasmesse all'Ente Parco.	**Fase di progetto/ ante-operam/prima della realizzazione;** **Fase di realizzazione/cantiere**
C.12	E' obbligatorio procedere a interventi di piantumazione di Posidonia oceanica nelle aree in cui sarà osservata una regressione della prateria o realizzare interventi compensativi.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.13	In caso di segnalazione di colonie riproduttive di berte é vietato l'accesso, l'ormeggio, lo sbarco e il transito a meno di 100 m dalle colonie medesime durante i periodi riproduttivi: 15 marzo - 30 settembre per la berta maggiore e 1 marzo - 30 luglio per la berta minore.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.14	Le boe e le segnalazioni luminose previste per la segnalazione del cantiere devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.15	E' obbligatorio che tutte le boe di segnalazione prevedano ancoraggi di tipo ecocompatibile.	**Fase di realizzazione/ cantiere**
C.16	E' obbligatorio a fine progetto provvedere a proprie cure e spese al ripristino dell'area oggetto dell'intervento, rimuovendo boe di segnalazione e relativi sistemi dl ancoraggio.	**Fase di realizzazione/ cantiere**

***

Non risultando pervenuto alcun riscontro da parte degli Enti che hanno impartito le prescrizioni (MIBACT

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio -FG, Ente Parco Nazionale del Gargano), nella seduta del 07.05.2019 il Comitato Regionale per la VIA ha rilasciato il proprio parere in merito - acquisito al prot. AOO_089/5551 del 10/05/2019 e allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante (All.1) .

Conclusivamente, il Comitato Regionale per la VIA ha ritenuto ottemperate, per la fase progettuale, le prescrizioni **A.1, C.1, C.2, C.4, C.5, C.6, C.7, C.8, C.9, C.10, C.13, C.14, C.15, C.16** che, pur attenendo alla fase esecutiva/di cantiere risultano recepite all'interno della documentazione progettuale.

Con riferimento alla prescrizione **C.12,** non inclusa nel predetto elenco, ne è stato verificato d›ufficio il recepimento all›interno del Capitolato Speciale d›Appalto e pertanto può intendersi anch'essa ottemperata in questa fase.

Dall'istruttoria svolta dal Comitato VIA si evince che non risultano ottemperate, per la fase progettuale:

- le prescrizioni **A.2** e **C.11**, attinenti anche alla Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione e relative alla redazione del **Piano di Monitoraggio**, in quanto pur essendo presente all'interno della documentazione trasmessa l'elaborato *"Piano di Monitoraggio e Relazione dei limiti della prateria di Posidonia Oceanica e dei popolamenti bentonici - San Domino"*, lo stesso non è stato concordato con l'Autorità competente regionale e con l'Arpa e non presenta i contenuti di cui al DM 173/2016 e alle linee guida MATTM 16/6/2014.

- le prescrizioni **B.1** e **C.3**, attinenti anche alla Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione e relative alla nomina - rispettivamente - di un archeologo e di un biologo che dovranno essere presenti durante i lavori, in quanto nella documentazione trasmessa non è data evidenza di tale nomina.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale" n. 7 del 22.06.2018;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 546 del 29/03/2019 avente ad oggetto "*: ID VIA 341 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti. Proponente: Comune di Isole Tremiti"*, con la quale è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e l' Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 7 maggio 2019 (parere prot. AOO_089/5551 del 10/05/2019) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente ad interim del Servizio VIA-VIncA

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di dichiarare ottemperate - relativamente alla fase progettuale - le prescrizioni n. A.1, C.1, C.2, C.4, C.5, C.6, C.7, C.8, C.9, C.10, C.12, C.13, C.14, C.15, C.16** di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 546 del 29/03/2019 avente ad oggetto "*: ID VIA 341 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti. Proponente: Comune di Isole Tremiti"*, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA del 07.05.2019 (parere prot. AOO_089/5551 del 10/05/2019) che, allegato al presente provvedimento (All. 1) ne costituisce parte integrante, e dell'istruttoria d'ufficio;

- **di dichiarare non ottemperate le prescrizioni A.2, B.1, C.3, C.11** di cui alla stessa Deliberazione di Giunta Regionale n. 546 del 29/03/2019, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA del 07.05.2019 (parere prot. AOO_089/5551 del 10/05/2019) che, allegato al presente provvedimento (All. 1) ne costituisce parte integrante;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Comune di Isole Tremiti (FG);

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Foggia;
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
  - Ministero dei Trasporti - Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise Puglia Basilicata - Sede Coordinata di Bari
  - Capitaneria di Porto di Termoli
  - Ente Parco Nazionale del Gargano
  - Agenzia delle Dogane
  - Agenzia del demanio
  - Autorità di Bacino della Puglia

  REGIONE PUGLIA:
  - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

    Sezione lavori pubblici - Struttura provinciale di Foggia

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore VIA
Arch. Lidia Alifano

Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

SERV. VIA/VINCA
ALIFANO

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO_089/ 5551 del 10/05/2019

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 07/05/2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 341:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
Oggetto:	Completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino-Tremiti – Verifica ottemperanza prescrizioni
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto 7 let. n) L.R. 11/2001 e smi Elenco B let. B.1.e)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi
Proponente:	Comune di Isole Tremiti

Premessa

Con DGR n. 546 del 29/03/2019 è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto in oggetto.

Considerazioni

Le prescrizioni **A1-C1-C2-C4-C5-C6-C7-C8-C9-C10-C13-C14-C15-C16** sono relative alla fase di cantiere, per cui allo stato è stato verificato il recepimento delle stesse all'interno della documentazione progettuale.
Il Piano di Monitoraggio e Controllo presentato e previsto nelle prescrizioni **A.2 e C.11**, non risulta essere stato concordato con l'Autorità competente regionale e l'Arpa, ai sensi del DM 173/2016 e redatto con i contenuti previsti dalle linee guida MATTM 16/6/14.
Non è data evidenza della nomina dell'archeologo e del biologo (prescrizioni **B.1 e C.3**), la cui presenza dovrà essere assicurata nel corso dei lavori.

Conclusioni

Si ritengono ottemperate per la fase progettuale le prescrizioni **A1-C1-C2-C4-C5-C6-C7-C8-C9-C10-C13-C14-C15-C16** . Rispetto al parere già reso con nota protocollo AOO_089/114 del 31/01/2019, non si ritiene ottemperata la prescrizione relativa alla **redazione di un Piano di Monitoraggio e Controllo**, che dovrà essere concordato con l'Autorità competente regionale e l'Arpa, ai sensi del DM 173/2016 e redatto con i contenuti previsti dalle linee guida MATTM 16/6/14. Il Piano dovrà articolarsi in tre fasi distinte (ante operam, in corso d'opera e post operam), con particolare riferimento alle indagini chimico-fisiche della colonna d'acqua (torbidità, temperatura, ecc.) e a quelle sulle comunità bentoniche e sulle valutazioni ecotossicologiche. In particolar modo, date le caratteristiche peculiari dell'intervento, si

REGIONE PUGLIA

dovrà verificare l'insorgenza di regressioni nei limiti e nella densità della prateria nelle aree antistanti a Nord il costituendo molo di tramontana e all' interno del canale tra Cretaccio e San Nicola, ove sono previste intensificazioni della velocità della corrente al fondo.
Inoltre, non si ritengono ottemperate le prescrizioni **B.1 e C.3**, in quanto non è data evidenza della nomina dell'archeologo e del biologo la cui presenza dovrà essere assicurata nel corso dei lavori.

I Componenti del Comitato reg.le di V.I.A.

n.	ambito	Nome e cognome	firma
1	pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali;	BARBARA LEONSOLE	[signature]
2	autorizzazione integrata ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici;		
3	difesa del suolo;		
4	tutela delle risorse idriche;	MASSIMILIANO CAIRO PER DELEGA	[signature]
5	lavori pubblici ed opere pubbliche;	LEONARDO DE BENEDETTI	[signature]
6	urbanistica;	G. CARENZA X DELEGA	[signature]
7	infrastrutture per la mobilità;		
8	rifiuti e bonifiche.	GIOVANNA ADDATI	[signature]
9	rappresentante della Direzione Scientifica dell'ARPA		
10	rappresentante della Dipartimento Ambientale Provinciale competente territorialmente dell'ARPA		
11	rappresentante dell' Autorità di Bacino distrettuale;		
12	rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	ARMIZZOTTA [illegible]	[signature]
13	Esperto in ... SALVATORE ADAMO		[signature]
14	Esperto in ...		
15	Esperto in ...		
16	Esperto in ...		
17	Esperto in ...		
18	Esperto in ...		

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 maggio 2019, n. 125

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" Nomina Commissione di valutazione delle Domande di sostegno e relativi progetti di Cooperazione.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, riferisce:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 25/01/2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454, del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 nonché la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 06/09/2018 C(2018) 5917, che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modificano la decisione di esecuzione del 24/11/2015 C(2015) 8412 della Commissione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016, con la quale sono stati approvati i criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale, nonché le DAG n.1 dell'11/01/2017, n. 145 dell'11/07/2017, n. 171 del 05/09/2017, n. 265 del 28/11/2017 e n. 192 del 12 settembre 2018, con le quali sono stati modificati;

VISTA la Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 16 - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 n. 238 del 31/10/2018, pubblicata nel BURP n. 143 del 08/11/2018, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni ai paragrafi 14 e 19.1 dell'allegato A) della DAG n. 194 del 12/09/2018;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 280 del 12.12.2018, pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2018, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno di cui alla DAG. 194 del 12.09.2018;

CONSIDERATO che il termine ultimo, per la presentazione delle domande di sostegno in adesione al suddetto avviso pubblico relativo alla Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, è scaduto in data 15/01/2019;

CONSIDERATO che il paragrafo 20 – "Istruttoria tecnico - amministrativa e di merito" del predetto avviso pubblico, stabilisce fra l'altro, che l'istruttoria delle domande di sostegno consta di un controllo tecnico-amministrativo e controllo di merito e che quest'ultimo deve essere effettuato, per le domande di sostegno per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con esito positivo, da apposita Commissione di Valutazione;

CONSIDERATO che i controlli di merito comprendono l'attribuzione del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione, riportati nel paragrafo 17 dell'avviso pubblico, la verifica del settore di attinenza e l'eventuale tematica aggiuntiva indicata nel progetto;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina della Commissione di valutazione delle domande di sostegno per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa ha avuto esito positivo;

VISTE le note prot. nn. A0001/PSR/1224, A0001/PSR/1225, A0001/PSR/1226, A0001/PSR/1227, A0001/PSR/1228, A0001/PSR/1229, A0001/PSR/1230, A0001/PSR/1231, A0001/PSR/1232, A0001/PSR/1233, del 10/04/2019 e prot. nn. A0001/PSR/1325, A0001/PSR/1326, A0001/PSR/1327, A0001/PSR/1328, A0001/PSR/1329, A0001/PSR/1330, del 24/04/2019, con le quali si invitavano n. 16 esperti selezionati dall'Elenco degli Esperti in materia di ricerca e innovazione sul sistema agricolo istituito presso il MIPAAFT, a fornire la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico di componente della commissione di valutazione delle proposte progettuali relative alle domande di sostegno presentate ai sensi della Misura 16 - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

VISTE le dichiarazioni di disponibilità a far parte della commissione di valutazione di che trattasi, acquisite agli atti, da parte di n. 8 esperti invitati;

RITENUTO opportuno, ai fini dell'efficiente ed efficace espletamento dei controlli di merito e in considerazione della complessità delle proposte pervenute, dover costituire la commissione di valutazione composta dai valutatori esterni, individuati dall'Elenco degli Esperti in materia di ricerca e innovazione sul sistema agricolo istituito presso il MIPAAFT e da dipendenti in servizio presso questo Dipartimento con esperienza in materia;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare, le premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- istituire e nominare la commissione di Valutazione per i controlli di merito da effettuarsi sulle domande di sostegno con le relative proposte progettuali;

- individuare i n. 8 componenti, valutatori esterni, iscritti nell'Elenco degli Esperti in materia di ricerca e innovazione sul sistema agricolo istituito presso il MIPAAFT, tutti aderenti all'invito formulato dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020, per la valutazione di merito delle proposte progettuali relative alle domande di sostegno presentate ai sensi della Misura 16 - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", nelle persone di: Pulina Pietro, Spartà Giuseppe, Andreoli Andrea, Alberti Patrizia, Marangon Francesco, Sorrentino Alessandro, Di Renzo Laura, Orlandini Simone;

- individuare i n. 7 dipendenti in servizio presso questo Dipartimento con esperienza in materia, in possesso di conoscenze specifiche tali da garantire professionalità e competenze adeguate, nelle persone di: Trotta Luigi, Fiore Rosa, Di Mola Aldo, Sollazzo Pasquale, Emanuele Orlando Giuseppe, Scamarcio Luigi, Priore Vitantonio;

- individuare n. 1 dipendente in servizio presso questo Dipartimento con il ruolo di segreteria organizzativa, nella persona di Maria Marvulli;

- quantificare il compenso per i soli componenti esterni all'Amministrazione regionale in €. 150,00 (centocinquanta/00) per ciascun progetto di cooperazione valutato, onnicomprensivo di oneri fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione scrivente;

- stabilire che la partecipazione dei dipendenti regionali ai lavori della Commissione di valutazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii;*

- approvare il regolamento di funzionamento della Commissione di valutazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- approvare il modello di verbale di valutazione di merito dei Progetti di cooperazione relativi alla Sottomisura 16.2 come da Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- stabilire che le attività di valutazione dovranno svolgersi inderogabilmente secondo le modalità ed alle condizioni descritte nel regolamento di funzionamento;

- stabilire che la commissione di valutazione opererà attraverso l'attribuzione dei punteggi, derivanti dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 17 dell'avviso pubblico, la verifica del settore di attinenza e dell'eventuale tematica aggiuntiva indicata nel progetto;

- approvare il modello di conferimento incarico per i valutatori esterni, come da Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che la costituzione formale della Commissione di Valutazione dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico e dichiarazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi;

- stabilire che tale incarico resta subordinato all'acquisizione della relativa autorizzazione, ove prescritta, per i membri della commissione di valutazione esterni, qualora dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi della normativa vigente;

- stabilire che l'incarico sarà efficace a decorrere dalla data di accettazione dello stesso da parte dei singoli componenti, e avrà durata fino al termine della fase di valutazione di merito, comprensivo anche di eventuali richieste di riesame;

- dare atto che all'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020, compete il coordinamento, la titolarità e responsabilità applicativa, in particolare svolgendo le seguenti attività:
    - attivazione del necessario supporto tecnico e operativo ai lavori della Commissione;
    - notifica del presente provvedimento ai componenti della Commissione;
    - adozione dei provvedimenti di impegno e liquidazione di spesa (quest'ultime avverranno in un'unica soluzione dopo il termine delle attività di valutazione), con atti successivi, relativi agli incarichi svolti dai valutatori esterni;
    - assegnazione delle proposte progettuali oggetto di valutazione ai diversi componenti della commissione, nel rispetto del regolamento di funzionamento della Commissione di valutazione di cui all'Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs. 196/03 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di raccordo delle Misure 1, 2 e 16
del PSR Puglia 2014-2020
dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di approvare, le premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di istituire e nominare la commissione di Valutazione per i controlli di merito da effettuarsi sulle domande di sostegno con le relative proposte progettuali;

- di individuare i n. 8 componenti, valutatori esterni, iscritti nell'Elenco degli Esperti in materia di ricerca e innovazione sul sistema agricolo istituito presso il MIPAAFT, tutti aderenti all'invito formulato dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020, per la valutazione di merito delle proposte progettuali relative alle domande di sostegno presentate ai sensi della Misura 16 - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", nelle persone di: Pulina Pietro, Spartà Giuseppe, Andreoli Andrea, Alberti Patrizia, Marangon Francesco, Sorrentino Alessandro, Di Renzo Laura, Orlandini Simone;

- di individuare i n. 7 dipendenti in servizio presso questo Dipartimento con esperienza in materia, in possesso di conoscenze specifiche tali da garantire professionalità e competenze adeguate, nelle persone di: Trotta Luigi, Fiore Rosa, Di Mola Aldo, Sollazzo Pasquale, Emanuele Orlando Giuseppe, Scamarcio Luigi, Priore Vitantonio;
- individuare n. 1 dipendente in servizio presso questo Dipartimento con il ruolo di segreteria organizzativa, nella persona di Maria Marvulli;
- di quantificare il compenso per i soli componenti esterni all'Amministrazione regionale in €. 150,00 (centocinquanta/00) per ciascun progetto di cooperazione valutato, onnicomprensivo di oneri fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione scrivente;
- di stabilire che la partecipazione dei dipendenti regionali ai lavori della Commissione di valutazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii;*
- di approvare il regolamento di funzionamento della Commissione di valutazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il modello di verbale di valutazione di merito dei Progetti di cooperazione relativi alla Sottomisura 16.2 come da Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che le attività di valutazione dovranno svolgersi inderogabilmente secondo le modalità ed alle condizioni descritte nel regolamento di funzionamento;
- di stabilire che la commissione di valutazione opererà attraverso l'attribuzione dei punteggi, derivanti dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 17 dell'avviso pubblico, la verifica del settore di attinenza e dell'eventuale tematica aggiuntiva indicata nel progetto;
- di approvare il modello di conferimento incarico per i valutatori esterni, come da Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la costituzione formale della Commissione di Valutazione dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico e dichiarazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi;
- di stabilire che tale incarico resta subordinato all'acquisizione della relativa autorizzazione, ove prescritta, per i membri della commissione di valutazione esterni, qualora dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi della normativa vigente;
- di stabilire che l'incarico sarà efficace a decorrere dalla data di accettazione dello stesso da parte dei singoli componenti, e avrà durata fino al termine della fase di valutazione di merito, comprensivo anche di eventuali richieste di riesame;
- di dare atto che all'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020, compete il coordinamento, la titolarità e responsabilità applicativa, in particolare svolgendo le seguenti attività:
    - attivazione del necessario supporto tecnico e operativo ai lavori della Commissione;
    - notifica del presente provvedimento ai componenti della Commissione;
    - adozione dei provvedimenti di impegno e liquidazione di spesa (quest'ultime avverranno in un'unica soluzione dopo il termine delle attività di valutazione), con atti successivi, relativi agli incarichi svolti dai valutatori esterni;
    - assegnazione delle proposte progettuali oggetto di valutazione ai diversi componenti della commissione, nel rispetto del regolamento di funzionamento della Commissione di valutazione di cui all'Allegato A.

- di pubblicare il presente provvedimento:
  - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
  - nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate e da n. 3 allegati A, B e C composti rispettivamente da n. 5, 7, 2 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott. Luca Limongelli)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato A
della DAG n. 125 del 13/05/2019

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 16 – COOPERAZIONE - SOTTOMISURA 16.2 "SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA E ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE"

ARTICOLO 1
Composizione e durata

1. La commissione di valutazione dei Progetti, della Misura 16 – Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, presentati ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con DAG n. 194 del 12/09/2018 (di seguito Avviso Pubblico), nominata e costituita con il presente provvedimento è così composta:
   N. 7 dipendenti in servizio presso questo Dipartimento
   N. 8 valutatori esterni, individuati dall'Elenco degli Esperti in materia di ricerca e innovazione sul sistema agricolo istituito presso il Mipaaft;
2. Assiste la Commissione una segreteria organizzativa rappresentata da un dipendente del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale incardinato presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con funzione di segretario;
3. La Commissione opera sotto il coordinamento e la responsabilità della Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020;
4. La Commissione costituita resta in carica fino al 30/07/2019, salvo eventuali richieste di riesame.

ARTICOLO 2
Accettazione incarico

1. Ogni membro della commissione, è tenuto a formalizzare l'accettazione dell'incarico e a dichiarare l'assenza di conflitto di interesse, prima dell'inizio delle attività valutative;
2. I valutatori esterni sono tenuti oltre alla formalizzazione di cui al punto precedente, alla presentazione dell'autorizzazione, rilasciata da parte dell' Amministrazione di appartenenza, ove necessaria, allo svolgimento del suddetto incarico;

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: [+39] 080.5401500
mail: l.limongelli@regione.puglia.it; autoritadigestionepsr@regione.puglia.it;
pec: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it

3. La dichiarazione di accettazione di cui al punto 1 e l'autorizzazione di cui al punto 2 devono essere inviati alla segreteria organizzativa all'indirizzo email: m.marvulli@regione.puglia.it.

ARTICOLO 3
Compiti

1. I compiti della Commissione sono stabiliti dall'Avviso Pubblico e prevedono un controllo di merito dei Progetti allegati alle Domande di Sostegno presentate ai sensi della Sottomisura 16.2 che hanno superato il controllo tecnico amministrativo espletato da parte del RUP, ai sensi di quanto previsto dallo stesso Avviso Pubblico.
   In particolare i controlli di merito comprendono le seguenti attività:
   - attribuzione del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 17 dello stesso avviso;
   - verifica del settore prevalente e dell'eventuale tematica aggiuntiva indicati nella scheda del progetto (allegato 1 - "Campo di applicazione" e "tematica aggiuntiva" del foglio "Schema generale del progetto"), confermando o rettificando ove necessario; determinazione della spesa ammessa, adeguamento della relativa aliquota di sostegno applicabile alle singole voci di costo e del contributo concedibile.
2. La valutazione avviene attraverso l'analisi dei contenuti dei progetti redatti secondo il format di progetto standardizzato, allegato 1 all'Avviso pubblico. Il format di progetto è strutturato in sezioni collegate ai criteri di selezione; pertanto attraverso l'esame dei contenuti delle sezioni, vengono valutati i progetti secondo i criteri di selezione.
3. Preliminarmente la commissione esamina e valuta i progetti sulla base dei criteri di valutazione ispirati ai seguenti principi:

   a) Principio 1 - *Qualità della proposta tecnico e scientifico da valutare anche in termini di adeguatezza della tempistica e del budget;*
   b) Principio 2 - *Ricaduta potenziale della proposta in termini di applicabilità dei risultati;*
   c) Principio 3 - *Coerenza degli obiettivi del progetto del GO con le priorità del presente Programma e soddisfacimento dei fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR;*
   d) Principio 4 - *Qualità del piano di comunicazione per la divulgazione e la disseminazione dei risultati;*

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: [+39] 080.5401500
mail: l.limongelli@regione.puglia.it; autoritadigestionepsr@regione.puglia.it;
pec: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it

e) Principio 5 - *Composizione e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e la dimensione del partenariato dal punto di vista dei soggetti economici che partecipano alla realizzazione del progetto.*

4. Ciascun principio è suddiviso in uno o più criteri. Ogni criterio è rappresentato da più attributi: rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza, chiarezza e qualità. La presenza e/o verifica del singolo attributo determina l'attribuzione dell'elemento di giudizio. La sommatoria degli elementi di giudizio, per ciascun criterio, costituisce il coefficiente che moltiplicato per il punteggio massimo determina il punteggio attribuito a ciascuno criterio. Ai singoli coefficienti corrispondono giudizi qualitativi declinati da "eccellente" a "non valutabile", in base al seguente schema:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

5. Il punteggio complessivo è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti al singolo criterio.
   La Commissione valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta progettuale, compilando un verbale redatto secondo lo schema allegato al presente regolamento (allegato B).
   Ai fini dell'ammissibilità, il progetto, deve raggiungere il punteggio soglia previsto, dall'avviso pubblico, per ognuno dei criteri e il punteggio soglia complessivo pari a 45 Punti.

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: [+39] 080.5401500
mail: l.limongelli@regione.puglia.it; autoritadigestionepsr@regione.puglia.it;
pec: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it

A parità di punteggio assume priorità il progetto con il punteggio più elevato per il macrocriterio B) 1. In caso di ulteriore parità sarà preferito il progetto con il punteggio più elevato per il macrocriterio C) 5.

6. La segreteria organizzativa supporta la Commissione oltre che negli aspetti amministrativi, anche nello svolgimento delle sue attività, fornendo integrazioni e/o informazioni che possono dimostrarsi utili in fase di valutazione anche sugli aspetti connessi alla fase preliminare di istruttoria tecnico amministrativa svolta dal RUP.

ARTICOLO 4
Assegnazione progetti e modalità operative

1. I progetti, sottoposti a valutazione, sanno assegnati a ciascun membro della Commissione da parte dell' Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020, secondo un principio di casualità e con modalità idonee affinché ogni singolo componente della commissione non sia informato sui progetti attribuiti, in valutazione, agli altri componenti;
2. Ogni progetto sarà valutato da un panel composto da due componenti della commissione scelti tra i funzionari regionali ed esterni all'amministrazione, individuati, questi ultimi, dall'elenco nazionale dei valutatori di progetti di ricerca tenuto presso il MiPAAFT;
3. Ciascun componente deve valutare autonomamente i progetti ricevuti e trasmettere i verbali di valutazione di merito all'ADG entro il termine stabilito all'art. 5.
4. Ogni componente esterno della commissione valuterà singolarmente all'incirca n. 20 progetti;
5. L'ADG ricevuti tutti i verbali di valutazione procederà attribuendo a ciascun progetto un punteggio definitivo determinato dalla media aritmetica ottenuta dai punteggi assegnati dai n. 2 valutatori di ciascun panel;
6. Nel caso in cui i componenti del panel abbiano attribuito ad un progetto valutazioni/punteggi sensibilmente difformi, il cui scostamento è pari o maggiore al 50%, calcolato sul punteggio inferiore, lo stesso progetto sarà sottoposto ad una nuova valutazione da parte di un componente, individuato dall'ADG tra gli altri componenti della commissione, che dovrà esprimere la propria valutazione nell'ambito del *range* di valutazione già formulato dai due precedenti valutatori. In tal caso, il processo di valutazione si concluderà con l'acquisizione del verbale da parte di questo ultimo e rappresenterà il punteggio finale attribuito al progetto. Sarà effettuata la stessa procedura qualora i n. 2 componenti del panel

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: [+39] 080.5401500
mail: l.limongelli@regione.puglia.it; autoritadigestionepsr@regione.puglia.it;
pec: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it

abbiano verificato il "settore prevalente" e la "tematica aggiuntiva" in modo differente.

ARTICOLO 5
Tempistica

1. L'incarico, per ciascun membro della commissione, decorre dal giorno della notifica di accettazione dello stesso, allo scrivente Dipartimento, previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ove necessaria. Le attività valutative si concluderanno entro il giorno 30/07/2019, salvo motivate proroghe.

ARTICOLO 6
Verbali

1. Entro la data indicata al precedente art. 5 tutti i membri della commissione devono aver consegnato all'ADG, per il tramite della segreteria organizzativa all'indirizzo email: m.marvulli@regione.puglia.it, i verbali di valutazione di merito effettuati su tutti i progetti assegnati.

ARTICOLO 7
Norme attuative

1. Il presente Regolamento, approvato con DAG n. 125 del 13/05/2019 , può essere modificato in funzione di specifiche esigenze segnalate dall'Autorità di Gestione e/o dai membri della commissione.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, ai fini dell'attività della Commissione e dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi si rimanda alle disposizioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia, nonché al quadro complessivo delle norme stabilite dal Regolamento (CE) n. 1305/2013 e dai correlati atti comunitari, nazionali e regionali in materia di sviluppo rurale.

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: [+39] 080.5401500
mail: l.limongelli@regione.puglia.it; autoritadigestionepsr@regione.puglia.it;
pec: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it

Allegato B alla DAG n. ____ del _____

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

VERBALE VALUTAZIONE DI MERITO PROGETTI 16.2

CAPOFILA	
ACRONIMO	
NOME E COGNOME VALUTATORE	

CRITERI DI SELEZIONE

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI (Non Rilevante)

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - Qualità della proposta tecnico e scientifico da valutare anche in termini di adeguatezza della tempistica e del budget

1.1 Identificazione dei fabbisogni (*cfr.in particolare: Proposta progettuale/Analisi del contesto e dei fabbisogni di innovazione*)
I Fabbisogni, le problematiche e/o le opportunità sono individuate a livello territoriale e/o settoriale. I fabbisogni sono definiti in maniera strutturata attraverso espressioni d'interesse, focus group tematici, animazione territoriale, attività di intermediazione tramite innovation brokering, altri approcci di tipo partecipativo Tali fabbisogni potrebbero anche derivare dall'attività di animazione della Rete Rurale Nazionale o dall'attività di network tematici o di cluster.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

1.2 Innovatività del progetto *(cfr. in particolare: Proposta progettuale/Livello di innovatività)*
Il progetto illustra chiaramente i contributi in termini di avanzamento rispetto allo stato dell'arte: sia di sapere tecnologico-scientifico sia di applicazione a livello di territorio. Il livello di innovazione sarà confrontato anche con potenziali soluzioni alternative

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

2

1.3 Qualità del progetto pilota o del progetto di sviluppo di nuovi processi e nuovi prodotti *(cfr. in particolare: Proposta progettuale/Obiettivo generale/Obiettivo operativi; Coordinamento WP1; Monitoraggio WP2;Realizzazione progetto WP3; Divulgazione dei risultati WP4)*

Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi coerentemente con i fabbisogni individuati. Le attività da intraprendere sono chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in singoli Task che devono dimostrare la capacità di perseguire gli obiettivi. Per ogni Task vengono rigorosamente identificati i deliverables (indicatori di realizzazione e indicatori di risultato), le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), lead partner e eventuali altri partner coinvolti con relativo ruolo. Il Work Plan dovrà dimostrare una chiara integrazione del partenariato e la dovuta attenzione alla gestione del progetto

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**11**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

1.4 Qualità delle attività di monitoraggio *(cfr. in particolare: Monitoraggio WP1)*

Il piano di monitoraggio descrive le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato, le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), il lead partner e eventuali altri partner coinvolti con relativo ruolo. Contiene una strategia di gestione dei rischi che identifica i principali rischi connessi con lo svolgimento del progetto e propone eventuali misure di mitigazione degli stessi.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**3**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

1.5 Qualità della struttura di gestione *(cfr. in particolare: Monitoraggio WP1 Coordinamento WP2; schede capofila e partner)*

Qualità ed efficienza della struttura organizzativa e delle procedure gestionali in particolar modo con riferimento al coordinamento, alla frequenza e alle modalità di comunicazione all'interno del partenariato. Il piano di coordinamento descrive le risorse necessarie alla sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), il lead partner e eventuali altri partner coinvolti con relativo ruolo

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**3**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

3

1.6 Adeguatezza del crono programma *(cfr. in particolare: Cronoprogramma complessivo e eventuali milestones da Task di WP3)*
Il progetto definisce in maniera adeguata e pertinente, per ciascun WP e Task, il calendario previsto ponendo particolare attenzione alla definizione delle milestones

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**3**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

1.7 Adeguatezza del piano finanziario *(cfr. soprattutto: Scheda finanziaria complessiva e, per ogni WP, valutare congruità e corretta ripartizione nelle TASK e Costi per partner)*
Il piano finanziario sarà valutato in termini di congruità dei costi rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori di realizzazione. Inoltre, il piano dovrà dimostrare una corretta ripartizione dei costi tra i partner coinvolti

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

TOTALE PRINCIPIO 1	Punteggio soglia
	15
	Punteggio attribuito
	0

Principio 2 - *Ricaduta potenziale della proposta in termini di applicabilità dei risultati*

2.1 Identificazione e applicabilità dei risultati *(cfr. soprattutto: Sintesi della proposta progettuale; Proposta progettuale/Effetti produttivi, economici, ambientali e sociali)*
Il progetto chiarisce come i risultati attesi - in termini di verifica di un progetto pilota o sviluppo di nuovi prodotti e/o nuovi processi – risultino realmente applicabili nel contesto di riferimento individuato descrivendo gli impatti rilevanti in termini territoriali, settoriali, economici, ambientali e/o sociali.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**10**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

4

2.2. Ricadute potenziali sulla produttività dell'agricoltura *(cfr. soprattutto: Sintesi della proposta progettuale; Proposta progettuale/Effetti produttivi, economici, ambientali e sociali)*

Il progetto chiarisce gli effetti sull'agricoltura intesa nel suo complesso in termini di miglioramento della produttività del settore agricolo e forestale. È importante che vengano identificati e valutati gli elementi innovativi introdotti nel comparto agricolo

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**10**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	
TOTALE PRINCIPIO 2		Punteggio soglia **9** / Punteggio attribuito **0**	

Principio 3 - *Coerenza degli obiettivi del progetto del GO con le priorità del presente Programma e soddisfacimento dei fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR*

3.1 Coerenza con il PSR e con altri documenti programmatici *(cfr. in particolare: Proposta progettuale/Coerenza con il PSR e con altri documenti programmatici)*

Pertinenza della proposta alla tematiche del PEI, coerenza con la FOCUS Area e rispondenza ai fabbisogni del PSR. La proposta ben si collega al Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo, alimentare e forestale 2014-2020, alle Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2012 – 2014 della Regione Puglia e alla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Puglia "Smart Puglia 2020"

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	
TOTALE PRINCIPIO 3		Punteggio soglia **2** / Punteggio attribuito **0**	

Principio 4 - *Qualità del piano di comunicazione per la divulgazione e la disseminazione dei risultati*

5

4.1 Obiettivi del Piano di comunicazione per la divulgazione e la disseminazione dei risultati *(cfr. in particolare: Proposta progettuale/Obiettivi del piano di comunicazione per la divulgazione/Piano di comunicazione; WP4)*

Il partenariato identifica il pubblico al quale rivolgersi in maniera mirata definendo per ciascun target degli specifici obiettivi di comunicazione da perseguire. Tutti i target potenzialmente interessati al progetto sono identificati in coerenza ai fabbisogni individuati e ai risultati perseguiti.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

4.2 Qualità del Piano di comunicazione *(cfr. in particolare: Proposta progettuale/Obiettivi del piano di comunicazione per la divulgazione/Piano di comunicazione; WP4)*

Nel WP si presenta un piano di comunicazione dettagliato, coerente con gli obiettivi prefissati. Il Piano prevede, calendarizza e quantifica le modalità di comunicazione prescelte nonché identifica le risorse necessarie per la sua realizzazione. Costituisce valore aggiunto la possibilità di coinvolgere tutti i partner o in parte in un approccio partecipativo alla implementazione del work plan. Il piano di comunicazione descrive le risorse necessarie alla sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), il lead partner e eventuali altri partner coinvolti con relativo ruolo. L'evoluzione del Piano di comunicazione sarà seguita da apposito piano di monitoraggio.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**10**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

	Punteggio soglia
	7
TOTALE PRINCIPIO 4	Punteggio attribuito
	0

6

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 5 - ***Composizione e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e la dimensione del partenariato dal punto di vista dei soggetti economici che partecipano alla realizzazione del progetto***

5.1 Partecipazione al progetto del mondo agricolo (a cura del RUP)
Numero di imprese agricole aderenti al progetto/numero partner
Nel computo delle imprese agricole rientrano anche quelle aderenti alle cooperative/associazioni di produttori e reti di impresa che partecipano al progetto

5.2 Pertinenza del Partenariato *(cfr. in particolare: Elenco dei partner; Capofila e partner)*
Valutazione della composizione del partenariato in termini di pertinenza, complementarietà e ruoli dei partner, in relazione agli obiettivi e attività del progetto

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**10**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

5.3 Qualità dei ricercatori coinvolti *(cfr. in particolare: Capofila e partner/Indicare almeno 5 pubblicazioni scientifiche attinenti al progetto)*
Coerenza e competenza dell'Ente di ricerca e dei ricercatori coinvolti rispetto alla tematica

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI GIUDIZIO*
Rispondenza	Se la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi		0
Ricchezza	se la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri;		0
Completezza	se la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri		0
Pertinenza	se la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri		0
Chiarezza	se la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile		0
Qualità	Se la proposta ottiene valutazione positiva per almeno tre dei cinque attributi valutati in precedenza		0
GIUDIZIO QUALITATIVO/COEFFICIENTE		**Non valutabile**	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

TOTALE PRINCIPIO 5	Punteggio soglia
	8
	Punteggio attribuito
	0

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Punteggio soglia
	45
	Punteggio attribuito
	0

SETTORE PREVALENTE	DICHIARATO*
Settore agricolo e agroalimentare	
Settore Forestale	
Interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato di funzionamento UE	

	VERIFICATO*
Settore agricolo e agroalimentare	
Settore Forestale	x
Interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato di funzionamento UE	

TEMATICA AGGIUNTIVA	DICHIARATA*
tutela della biodiversità	
tecniche di produzione agricola a basso impatto ambientale e biologiche	
modalità di conservazione e sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	
tutela dell'assetto idro-geologico del territorio	
nessuna tematica aggiuntiva	

	VERIFICATA*
tutela della biodiversità	x
tecniche di produzione agricola a basso impatto ambientale e biologiche	
modalità di conservazione e sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	
tutela dell'assetto idro-geologico del territorio	
nessuna tematica aggiuntiva	

ALIQUOTE APPLICABILI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI INTERVENTO ED ALLA TEMATICA AGGIUNTIVA

		%
Esercizio della cooperazione (Coordinamento e monitoraggio)		
	1.1. Costi di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato	100%
	1.2 Costi per missioni e rimborsi spese per trasferte	100%
	1.3 Spese generali per la gestione del GO	100%
Realizzazione del progetto		
	2.1 Costi di personale a tempo determinato e indeterminato dedicato alla realizzazione del progetto	100%
	2.2 Costi per missioni e rimborsi spese per trasferte	100%
	2.3 Costi per l'acquisizione di servizi e di consulenze da parte di soggetti esterni al GO	100%
	2.4 Costi per l'acquisizione di dotazioni durevoli (investimenti)	50%
	2.5 Lavorazioni esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi (investimenti)	50%
	2.6 Costi per materiali di consumo	100%
Divulgazione e il trasferimento dei risultati		
	3.1 Costi per il personale a tempo determinato e indeterminato dedicato alle attività di divulgazione e trasferimento	100%
	3.2 Costi per missioni e rimborsi spese per trasferte	100%
	3.3 Costi per materiali di consumo e noleggi	100%
	3.4 Costi per l'acquisizione di servizi e di consulenze da parte di soggetti esterni al GO	100%

Luogo e data _____

Dott. _____
(Firma)

*da compilare le celle in grigio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato C
della DAG n. 125 del 13/05/2019

Al Dott._____

_____

_____

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" Nomina Commissione di valutazione delle Domande di sostegno e relativi progetti di Cooperazione. **Comunicazione conferimento incarico di componente esterno.**

Con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. ____ del _____, che si trasmette in allegato, la SV è stata individuata quale componente della Commissione di valutazione, il cui compito è quello di valutare i Progetti (in numero almeno di venti) di cooperazione relativi alla Misura 16 Cooperazione, Sottomisura 16.2 del PSR Puglia 2014-2020 presentati ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con DAG n. 194 del 12/09/2018.

Il compenso stabilito dal provvedimento di cui sopra è pari ad euro 150,00 (centocinquanta/00) per ciascun progetto di cooperazione valutato, onnicomprensivo di oneri fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione scrivente.

La liquidazione del compenso avverrà in unica soluzione al termine delle attività di valutazione previa presentazione dei verbali di valutazione di merito.

Le attività di valutazione assegnate dovranno concludersi ordinariamente entro il 31/07/2019.

Si precisa, altresì, che tale incarico resta subordinato all'acquisizione da parte della S.V. del relativo nulla osta, ove prescritto ai sensi delle vigenti leggi., da rilasciarsi dall'Ente ove

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: [+39] 080.5401500
mail: l.limongelli@regione.puglia.it; pec: autoritagestione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

attualmente presta la propria attività, in ossequio a quanto previsto dal dispositivo della citata determina dirigenziale.

La verifica sulle attività oggetto del presente incarico sarà svolta dall'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020.

Tanto si comunica per quanto di competenza.

L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014/2020
(Dott. Luca Limongelli)

_____

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: [+39] 080.5401500
mail: l.limongelli@regione.puglia.it; pec: autoritagestione@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 maggio 2019, n. 129

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A – Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.
Approvazione del secondo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo /Misura /Sottomisura /Operazione, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAdG n. 295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi innanzi richiamati.

VISTA la deliberazione n. 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato ad interim al dr. Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile.

Sulla base della proposta del Responsabile del Procedimento – Dr. Giovanni Ciaravolo – e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul

finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, n. 249 del 25/07/2016 con la quale è stato approvato un primo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione della sottomisura 4.1.a del PSR Puglia 2014-2020, tuttora in fase di esecuzione.

Ritenuto, nella presente fase, di attivare un secondo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione della sottomisura 4.1.a del PSR Puglia 2014-2020.

Visti gli esiti della consultazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta per la modifica dei criteri di selezione – tra cui quelli relativi alla sottomisura 4.1.a, attivata con nota prot. n. AOO_001/PSR – 586 del 12/03/2019 e conclusa con la nota AOO_001/PSR – 1010 del 02/04/2019 di rettifica della nota AOO_001/PSR – 1003 del 28/03/2019.

Tutto ciò premesso, si ritiene di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il secondo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione della sottomisura 4.1.a "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Giovanni Ciaravolo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta di modifica

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il secondo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione della sottomisura 4.1.a "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate", come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- il presente provvedimento sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
  - di dare atto che il presente provvedimento:
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
    - è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, oltre ad un allegato composto da n. 63 (sessantatre) facciate vidimate e firmate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott. Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"

Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"

Operazione 4.1.A "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole"

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Allegato "A" alla DAdG n. 129 del 14/05/2019

Il presente allegato è composto da n° 63 pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 Dott. Luca Limongelli

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 10
4. OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE 4.1.A E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2020 14
5. LOCALIZZAZIONE 14
6. RISORSE FINANZIARIE SOTTOMISURA 4.1 – OPERAZIONE 4.1.A 14
7. SOGGETTI BENEFICIARI 15
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' 15
9. OBBLIGHI, IMPEGNI E DICHIARAZIONI 17
10. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI 19
10.1 I COSTI AMMISSIBILI NEI PROGETTI COLLETTIVI 22
10.2 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA 22
10.3 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE 24
10.4 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 24
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 29
12. VOLUME D'INVESTIMENTO AMMISSIBILE, TIPOLOGIA DI PROGETTO, ALIQUOTA DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI CONCESSIONE 30
12.1 TIPOLOGIA DI PROGETTO E ALIQUOTE DI SOSTEGNO 30
12.2 MODALITÀ DI CONCESSIONE DELL'AIUTO 31
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'EIP, DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE CORRELATA 31
14. CRITERI DI SELEZIONE 35
15. ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TRAMITE EIP – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA 38
16. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DDS AMMISSIBILI E DELLE DDS AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 39
17. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL FINE DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 39
17.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE 39
17.2 DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI 40
18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI 41
19. TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 42
20. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E PROCEDURA ANTIMAFIA 42
DdP dell'anticipo 43
DdP dell'acconto 43
DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 43
21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA E SUBENTRO 44
22. PROROGHE 44
23. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI 44
24. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI 45
25. CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI 46

26. RICORSI 46
27. ERRORE PALESE 47
28. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 48
29. SANZIONI 48
30. DISPOSIZIONI GENERALI 49
31. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 49
32. ALLEGATI ALL'AVVISO 49





1. PREMESSA

Il presente Avviso pubblico, nell'ambito della Misura 4, Sottomisura 4.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020, attiva l'Operazione 4.1.A "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole".

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

Direttiva 75/268/CEE del Consiglio del 28 aprile 1975 su agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate;

Direttiva 75/273/CEE del Consiglio del 28 aprile 1975 relativa all'elenco comunitario delle Zone Agricole Svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE;

Direttiva 84/167/CEE del Consiglio del 28 febbraio 1984 che modifica la direttiva 75/273/CEE relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE;

Direttiva 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche detta "Direttiva Habitat";

Regolamento (CE) del Consiglio n. 2200 del 28 ottobre 1996 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti;

Direttiva 2000/29/CE del Consiglio del 08 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Comunicazione CE 2004/C244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà";

Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Regolamento (CE) n. 1242 del 08 dicembre 2008 che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole ed identifica una dimensione economica da esprimersi in Produzioni Standard;

Direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici detta "Direttiva Uccelli";

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo dello Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305 del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005;

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1306 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1307 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 ed il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308 del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento Delegato (UE) della Commissione n. 480 del 03 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013;

Regolamento Delegato (UE) della Commissione n. 639 del 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

Regolamento (UE) della Commissione n. 640 del 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento Delegato (UE) n. 807 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione n. 808 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione n. 809 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione n. 834 del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della Politica Agricola Comune;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908 della Commissione del 06 agosto 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;



Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione n. 2333 del 14 dicembre 2015 che modifica il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di Sviluppo Rurale e la condizionalità;

Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) n. 7387 del 31 ottobre 2017 che approva le modifiche "Terremoto";

Regolamento (UE) 2393 del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della Politica Agricola Comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune, (UE) n. 1308/2013 recante Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Normativa nazionale

Legge n. 241 del 07 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 03 giugno 1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01 dicembre 1999 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. n. 173 del 30 aprile 1998";

Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Decreto Legislativo n. 99 del 29 marzo 2004 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, lett. d), f), g), l), e), della Legge n. 38 del 7 marzo 2003";

Decreto Legislativo n. 102 del 27 maggio 2005 "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'articolo 1, comma2, lettera e), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 su Regolarità contributiva;

Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)";

Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Legge n. 122 del 30 Luglio 2010 su Disposizioni in materia di conferenza di servizi (art. 49);

Decreto Legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 "Modifiche e integrazioni al D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art 69, Legge n. 69 del 18 giugno 2009";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e s.m.i., art. 5 *bis* del Codice dell'amministrazione digitale";

Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

Decreto ministeriale FER del 06 luglio 2012 sulle modalità di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili, diverse da quella solare fotovoltaica, con potenza non inferiore a 1 kW;

Decreto legislativo n. 150 del 14 marzo 2012 "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

Decreto legislativo n. 218 del 15 novembre 2012 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 136 del 13 ottobre 2010";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2013 di approvazione "Piano di Gestione del Distretto dell'Appennino Meridionale";

Decreto Presidente della Repubblica n. 74 del 16 aprile 2013, Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n.150 del 14 agosto 2012 (in attuazione della Direttiva Ue 2009/128/CE);

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 6513 del 18 novembre 2014 recante disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 162 del 12 gennaio 2015 recante disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013";

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015 recante disposizioni modificative e integrative del Decreto Ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1922 del 20 marzo 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3536 del 08 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC";

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 emanate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 11 febbraio 2016;

Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice degli Appalti";

Legge n. 161 del 17 ottobre 2017 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice Penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Codice di Procedura Penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende confiscate e sequestrate";

Normativa e provvedimenti regionali

Legge Regionale n. 18 del 05 maggio 1999 "Disposizioni in materia di ricerca e utilizzazione di acque sotterranee";

Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005 e Legge Regionale n. 19, art. 9 del 09 dicembre 2002 Approvazione del Piano di Bacino della Puglia, stralcio "Assetto Idrogeologico" e delle relative misure di salvaguardia e s.m.i.;

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 356 del 30 agosto 2007 di approvazione del fabbisogno di lavoro medio ettaro/coltura o per capo di bestiame adulto allevato (UBA) espresso in ore/anno;

Regolamento Regionale Puglia n. 28 del 22 dicembre 2008 recante modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17/10/2007;

Decreto Consiglio Regionale n. 239 del 20 ottobre 2009 sul Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Regolamento Regionale n. 10 del 10 febbraio 2010 di applicazione della certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192;

Legge regionale n. 25 del 24 settembre 2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2506 del 15 novembre 2011 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 1337 del 13 luglio 2013 in merito alle "Linee Guida - Valutazione di congruità in Agricoltura";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)" e s.m.i.;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 Attuazione del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei

beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1149 del 26 maggio 2015 inerente DGR n. 911 del 06 maggio 2015, "Attuazione del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1783 del 6 agosto 2014". Rettifica;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30 dicembre 2015 approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 sul PSR Puglia 2014-2020;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 783 del 31 maggio 2016 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 3536 del 08 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 e n. 1149 del 26 maggio 2015;

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15 giugno 2016 "Approvazione dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020" e s.m.i.;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 611 del 29 marzo 2019 – Art. 13 L.R. n. 13/2001 – Elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche – aggiornamento anno 2019;

Provvedimenti AGEA

Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 "Disposizioni in materia di documentazione antimafia";

Circolare AGEA del 21 febbraio 2014, ACIU.2014.91 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";

Circolare AGEA del 20 marzo 2015, ACIU 2015.141 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.;

Istruzioni Operative AGEA n. 25 Prot. UMU/2015/749 del 30 aprile 2015, "Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA";

Circolare AGEA ACIU.2016.120del 01 marzo 2016 Riforma PAC – Domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali – integrazioni e modifiche alla nota Agea Prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzioni delle superfici;

Circolare AGEA ACIU.2016.121del 01 marzo 2016 Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – agricoltore in attività – modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA Prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni;

Istruzioni operative n. 3 prot. N. ORPUM.2018.0004464 DEL 22/01/2018 relative alla modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D. Lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. – procedure per la verifica antimafia;



Circolare Area Coordinamento prot. N. 4435 del 22/01/2018 "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D. Lgs. 06/11/2011 n. 159 e s.m.i.;

Manuali Sviluppo Rurale su portale SIAN – Manuale operativo utente PSR 2014-2020 "Presentazione Domanda di Sostegno misure non connesse a superfici o Animali".

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Agricoltore Attivo (o Agricoltore in attività): persona fisica o giuridica o gruppo di persone fisiche o giuridiche - indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri - la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 TUE in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola. L'agricoltore, per essere ritenuto tale, deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art. 3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DM n. 1420 del 26/02/2015, verificato e validato da AGEA con circolare ACIU.2016.121 del 01/03/2016. Un Agricoltore si definisce "in attività" se fornisce prove verificabili, nella forma richiesta dagli Stati membri, che dimostrino una delle seguenti situazioni: a) l'importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5 % dei proventi totali ottenuti da attività non agricole nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove; b) le sue attività agricole non sono insignificanti; c) la sua attività principale o il suo oggetto sociale è l'esercizio di un'attività agricola.

Associazione di Agricoltori: ai fini del presente Avviso si intendono:

1) le Organizzazioni di Produttori, riconosciute ai sensi della normativa UE, nazionale e regionale;
2) le Cooperative agricole di conduzione;
3) le reti di imprese o altre forme associate consentite dalle normative vigenti dotate di personalità giuridica costituite da almeno tre soggetti.

Autorità di Gestione (AdG)**:** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma di Sviluppo Rurale.

Avviso Pubblico: atto formale attraverso il quale la Regione definisce le disposizioni per la presentazione delle DdS per partecipare a un regime di sostegno previsto da un intervento cofinanziato. L'Avviso indica, tra l'altro, le modalità di accesso al sostegno pubblico, di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzione, i vincoli e limitazioni.

Azienda (ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013): tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Beneficiario: organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (in seguito **CUAA**)**:** codice fiscale dell'azienda, da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Comitato di Sorveglianza: istituito con DGR n. 3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013. La nomina dei singoli componenti è stata effettuata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03/03/2016.

Conformità alle norme unionali, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono

essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Consistenza territoriale del fascicolo aziendale: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, compresi i dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR n. 503/99, art.3, comma 1, lettera f), nonché altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, *ecc*.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato esclusivamente al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) e privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Contributi in natura: trattasi di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente.

Demarcazione: delimitazione degli investimenti che possono essere finanziati attraverso più strumenti comunitari.

Domanda di Pagamento (DdP)**:** Domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL - e saldo).

Domanda di Sostegno (DdS): Domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Elaborato Informatico Progettuale (EIP): costituisce il Piano Aziendale così come definito all'articolo 19, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013. Esso descrive, a) la situazione di partenza dell'azienda agricola riferita ai dati strutturali contenuti nel fascicolo aziendale appositamente validato per la presentazione della DdS, b) il prospetto economico nella situazione ante-investimento, c) il piano degli interventi proposto e d) il prospetto economico nella situazione post-investimento ("a regime") così come determinato dagli investimenti proposti. I dati tecnici ed economici riportati nella "situazione post" dell'EIP sono da considerarsi medi ordinari e, comunque, degli stessi va data adeguata giustificazione.

Fascicolo aziendale (FA): elemento che, all'interno del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), è preposto a raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relative a ciascuna azienda agricola. Nell'ottica di fornire una struttura organica e coerente delle informazioni proprie di un'azienda agricola il legislatore, nel DPR 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004, ha individuato il modello tecnico-organizzativo di riferimento costituito dal fascicolo aziendale. Il fascicolo aziendale rappresenta un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola, anche sulla base di quanto stabilito dal DPR 503/99. Esso, in formato cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 comma 1), reca il riepilogo dei dati aziendali ed è istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3). Il formato cartaceo comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, centrale o locale, in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5).

Focus Area: l'architettura dei Programmi di Sviluppo Rurale poggia su 6 Priorità, ciascuna delle quali è declinata in *Focus Area* (obiettivi specifici), ossia una serie di tracce tematiche che, per grandi linee, guidano il programmatore nella definizione delle politiche.

Impegni, Criteri e Obblighi (ICO): elementi relativi all'ammissibilità agli aiuti delle misure/sottomisure/operazioni, di cui i Beneficiari devono tenere conto dal momento dell'adesione all'Avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Gli ICO, ai fini del sistema Valutazione Controllabilità delle Misure (VCM) - art. 62, Reg. (UE) n. 1305/2013, vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC) dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (Passi del controllo - PC).

Investimento in filiera corta aziendale: sono investimenti per lavorazione e/o trasformazione e/o commercializzazione di uno o più prodotti aziendali. La produzione complessivamente oggetto di lavorazione e/o trasformazione e/o commercializzazione deve provenire per almeno i 2/3 dall'azienda del richiedente il sostegno. Sono esclusi gli investimenti per la produzione della materia prima. Ad esempio in una filiera olivicolo-olearia sono escluse dall'aliquota prevista per gli investimenti in filiera corta le macchine e gli attrezzi atti alla produzione delle olive (trattrice, scuotitore,…)

Leasing: contratto di locazione, con facoltà di riscatto del bene locato sulla base di una cifra stabilita al momento della stipula del contratto, di immobili, veicoli, impianti, macchinari o attrezzature. L'art. 45, paragrafo 2, lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/13 definisce che è ammissibile a beneficiare del sostegno FEASR l'acquisto o "*leasing*" di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene.

Ordinarietà: ai fini della determinazione dei parametri tecnici e dei risultati economici delle attività produttive in situazione post investimento, è necessario fare riferimento a valori di beni e servizi normalmente utilizzabili o conseguibili (valori ordinari) nei contesti produttivi e di mercato in cui l'impresa intende operare.

Organismo pagatore (OP): organismo di cui all'art. 7, Reg. (UE) n. 1306/2013, incaricato di gestire e controllare le spese di cui all'art. 4, paragrafo 1 e art. 5 dello stesso regolamento; esso è individuato nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti, che viene determinato nell'ambito di ciascuna misura/sottomisura/operazione.

Periodo di non alienabilità: l'alienazione è il negozio con il quale un soggetto (detto "alienante") attribuisce a un altro (detto "alienatario") una proprietà o un diritto su beni del proprio patrimonio. Il periodo di non alienabilità dei fondi SIE è disciplinato dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, pertanto per non incorrere nei casi previsti per il rimborso e il recupero degli importi indebitamente erogati gli investimenti sono inalienabili entro i cinque anno dal pagamento finale (saldo) al beneficiario.

Priorità: l'architettura dei Programmi di Sviluppo Rurale poggia su 6 Priorità, ciascuna delle quali è declinata in *Focus Area* (obiettivi specifici), ossia una serie di tracce tematiche che, per grandi linee, guidano il programmatore nella definizione delle politiche. Le priorità, a loro volta, esplicitano gli obiettivi tematici del quadro strategico comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Produzione Standard e **Produzione Standard Totale** (PS e PST): per produzione standard di un'attività produttiva agricola si intende il valore medio ponderato della produzione lorda totale, comprendente sia il prodotto principale che gli eventuali prodotti secondari, realizzati in una determinata regione o

provincia autonoma nel corso di un'annata agraria. Il valore della produzione ottenuta da una attività agricola è determinato quale sommatoria delle vendite aziendali, degli impieghi in azienda, degli autoconsumi e dei cambiamenti nel magazzino, al netto degli acquisti e della sostituzione (rimonta) del bestiame. Nella fattispecie, si tratta del valore normale (situazione media della Regione Puglia), espresso in Euro, della produzione lorda di ciascuna attività produttiva vegetale e animale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, Reg. (CE) n. 1242/2008.

Progetto collettivo: progetto presentato da Associazioni di Agricoltori, come precedentemente definite, che prevede investimenti interaziendali, materiali e immateriali, in forma collettiva, ad uso comune di più aziende aderenti al progetto (minimo tre), finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole degli associati.

Progetto collettivo in filiera corta: progetto presentato da Associazioni di Agricoltori in possesso di personalità giuridica. Prevede investimenti interaziendali, materiali e immateriali, in forma collettiva finalizzati alla lavorazione/trasformazione/commercializzazione di uno o più prodotti delle aziende associate. La produzione complessivamente oggetto di lavorazione/trasformazione/commercializzazione deve provenire per almeno i 2/3 dalle aziende associate al soggetto richiedente il sostegno.

Spese generali: spese collegate ai costi di cui alle lettere *a)* (*costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili*) e b) (*acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene*) dell'art. 45, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità e le spese per garanzie fideiussorie.

Superficie Agricola Totale (SAT): superficie aziendale complessiva, indipendentemente dal titolo di possesso, comprensiva della superficie agricola utilizzata (SAU), della superficie boscata o utilizzata per le piantagioni da legno, e delle altre superfici aziendali (tare dei fabbricati, tare degli appezzamenti e altre superficie non agricole). Superficie complessivamente condotta, a vario titolo, come risultante dal fascicolo aziendale.

Superficie Agricola Utilizzata (SAU): rappresenta la superficie agricola utilizzata per realizzare le coltivazioni di tipo agricolo, escluse le coltivazioni per arboricoltura da legno (pioppeti, noceti, specie forestali, ecc.) e le superfici a bosco naturale (latifoglie, conifere, macchia mediterranea). Dal computo della SAU sono escluse le superfici delle colture intercalari e quelle delle colture in atto (non ancora realizzate). La SAU comprende la superficie delle piantagioni agricole in fase di impianto.

Unità Foraggera (UF): unità di misura del valore nutritivo degli alimenti impiegati per l'alimentazione animale.

Unità di Bestiame Adulto (UBA): unità di misura della consistenza di un allevamento, che varia in funzione della specie animale e dell'età.

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA): l'art. 45, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013 prevede che, in caso di investimenti che potrebbero avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la loro ammissibilità a beneficiare del sostegno deve essere preceduta da una Valutazione dell'Impatto Ambientale effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list.*

Zone Svantaggiate: zone caratterizzate da svantaggi e vincoli naturali che determinano una riduzione del rendimento economico-produttivo delle aziende agricole ivi presenti, e i cui territori sono stati delimitati dalla Direttiva CEE 268/75 ed elencati nelle direttive 273/75 e 167/84 s.m.i..

4. OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE 4.1.A E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

L'Operazione 4.1.A mira a migliorare redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole.

L'Operazione 4.1.A risponde direttamente alla FA-2A e indirettamente alle FA-3A, FA-4B, FA-5A, FA-5B, FA-5C, FA-5D; inoltre soddisfa direttamente i fabbisogni 8, 9 e 10, e indirettamente i fabbisogni 12, 13, 14, 21, 22, 25, 26, 27 e 28, attraverso:

a) l'innovazione tecnologica: in particolare quella relativa all'introduzione di impianti, macchine, attrezzature e sistemi che migliorano la qualità dei prodotti e riducono i costi di produzione;
b) la riconversione varietale e diversificazione colturale delle produzioni agricole regionali;
c) l'incremento del valore aggiunto attraverso l'integrazione orizzontale;
d) il miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività produttive aziendali;
e) la riduzione dell'approvvigionamento energetico da fonti fossili attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
f) la realizzazione di interventi mirati al risparmio idrico e all'efficientamento delle reti idriche aziendali.

5. LOCALIZZAZIONE

L'operazione 4.1.A si applica su tutto il territorio regionale.

Nel caso in cui la Superficie Aziendale ricada anche in altre Regioni, l'ammissibilità a finanziamento è consentita:

1. per gli investimenti fissi e per l'acquisto di terreni, se gli interventi ricadono nel territorio della Regione Puglia;

2. per gli investimenti mobili (macchine, attrezzature ed impianti), se rispettano le seguenti condizioni:

- 2.1 nel caso di macchine motrici ed attrezzature ad utilizzo polivalente (per es. trattrice, attrezzature per la lavorazione del terreno, per la concimazione, per la difesa fitosanitaria, ecc.), se la SAU ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia;
- 2.2 nel caso di macchine operatrici ed attrezzature destinate a specifiche colture o operazioni colturali (per es. vendemmiatrice, mietitrebbia, scuotitrici, ecc.), se la SAU della coltura interessata ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia.

6. RISORSE FINANZIARIE SOTTOMISURA 4.1 – OPERAZIONE 4.1.A

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono pari a euro 35.000.000,00 (trentacinque

milioni). Tale dotazione è suscettibile di incremento in funzione della disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari previsti dal PSR Puglia 2014-2020 per l'Operazione 4.1.A sono gli agricoltori in attività, così come definiti dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e disciplinato dall'art. 3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e s.m.i, che intendono realizzare un progetto nella forma di Imprenditori agricoli singoli o Associazioni di Agricoltori, cosi come meglio definite nel paragrafo 3 del presente Avviso.
L'agricoltore in attività che presenta un progetto singolo non può partecipare a un progetto collettivo presentato da un'Associazione di Agricoltori anche se relativo a investimenti diversi.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Costituiscono condizioni di ammissibilità ai benefici del presente Avviso:

1. appartenere alla categoria indicata al paragrafo 7 - SOGGETTI BENEFICIARI;
2. risultare agricoltore in attività;
3. condurre un'impresa agricola la cui dimensione economica, espressa in Produzione Standard (in seguito PS), al momento della presentazione della DdS (situazione ante intervento) non sia inferiore a € 15.000,00;
4. regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296).
5. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
6. non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e/o della Comunità Europea (Codice dei contratti - D. Lgs. n. 50/2016 che ha abrogato il D. Lgs 163/2006);
7. non avere situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva, nel caso di richiesta di aiuto pubblico superiore a quanto stabilito dalla normativa in vigore;
8. Nel caso di progetto presentato da Associazioni di Agricoltori tutti i requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dovranno essere posseduti da ciascuna impresa agricola associata partecipante al progetto, pena la non ammissibilità dell'intero progetto collettivo;
9. il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione, riportati al successivo paragrafo 14;
10. la presentazione di un Piano Aziendale, con l'ausilio di un Elaborato Informatico di Progetto (EIP) redatto esclusivamente *on line* da tecnico agricolo abilitato, su *format* predisposto dalla Regione Puglia. Il Piano Aziendale deve descrivere:
    - la situazione di partenza dell'azienda (situazione *ante* intervento);
    - gli interventi da realizzare, con relativo importo e cronoprogramma;
    - gli obiettivi da raggiungere per lo sviluppo dell'azienda;
    - i particolari degli interventi (azioni), inclusi quelli inerenti alla sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo dell'azienda agricola;
    - i risultati attesi dall'azienda (la situazione post intervento).

    Gli interventi proposti possono riguardare anche più comparti produttivi, tuttavia ciascun soggetto richiedente può presentare un solo EIP nell'ambito del presente Avviso.

I dati riportati nell'EIP, nella situazione post investimento, dovranno rispettare le condizioni di ordinarietà, con particolare riferimento ai prezzi e alle rese dei prodotti agricoli.
È parte integrante del Piano Aziendale una relazione tecnica, come da modello 7 allegato al presente Avviso, che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP e illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti.

11. Nel caso il Piano Aziendale comprenda interventi relativi a impianti di irrigazione, ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, devono essere rispettate le seguenti condizioni:
    i) Obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto di sostegno. Il fine dei contatori è quello di misurare i consumi di acqua per singolo appezzamento di terreno, pertanto potranno essere anche più di uno;
    ii) Nel caso di investimenti in aree con corpi idrici ritenuti in **condizioni buone**, per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti e dovrà essere soddisfatta la condizione di un risparmio idrico potenziale minimo conseguente all'investimento che sarà differenziato in funzione della tipologia di impianto su cui si effettua l'investimento; in base a una valutazione ex-ante esso dovrà essere almeno pari al:
        a. 5% nel caso di miglioramento di un impianto irriguo di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);
        b. 25% nel caso di conversione di un impianto irriguo a scorrimento in un impianto di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);
        c. 20% nel caso di riconversione di impianti irrigui diversi da quelli di cui alle lettere precedenti.
    iii) Se l'investimento riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in **condizioni non buone** nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua, oltre alle condizioni di cui alle precedenti lettere i e ii:
        a. l'investimento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento;
        b. nel caso d'investimento in un'unica azienda agricola, comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.

Nessuna delle condizioni di cui all'articolo 46, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013 si applica a un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero a un investimento nella creazione di un bacino o un investimento nell'uso di acqua riciclata che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo oppure nel caso di installazione di sistemi per l'individuazione del momento migliore per l'effettuazione dell'intervento irriguo.

Gli interventi che comportano un aumento netto della superficie irrigata sono ammissibili quando soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- Interessano corpi idrici per i quali nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico di riferimento territoriale, lo stato non sia stato ritenuto meno di "buono" per motivi inerenti alla quantità di acqua; questa condizione non si applica agli investimenti per l'installazione di un nuovo impianto di irrigazione rifornito dall'acqua di un bacino approvato dalle autorità competenti prima del

31.10.2013 se sono state soddisfatte le condizioni previste al comma 6 dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, dal primo al quarto trattino;

- un'analisi ambientale approvata dall'autorità competente che mostra che l'investimento non avrà impatto negativo sull'ambiente.

Al fine della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata sono da considerare irrigate le superfici nelle quali nel recente passato (cinque anni precedenti alla ricezione della DdS) era attivo un impianto di irrigazione.

L'approvvigionamento di acqua deve essere dimostrato con il possesso di una regolare autorizzazione all'emungimento, nel caso in cui la fonte irrigua sia costituita da pozzo aziendale/interaziendale, e/o con il possesso di documentazione che giustifichi il prelievo da altre fonti (pozzo pubblico, consorzio di bonifica, et…)

Ai sensi dell'art. 45, comma 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia dovrà operare una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi, al fine della decisione di ammissibilità.

Al fine della determinazione della superficie irrigata si fa riferimento alla superficie che nei cinque anni precedenti alla DdS è stata effettivamente irrigata; ciò viene dimostrato nel caso di pozzi aziendali dal possesso dell'autorizzazione all'emungimento dell'acqua e nel caso di Consorzi irrigui dalle richieste annuali di fornitura di acqua da parte del titolare dell'azienda o da fatture relative all'uso dell'acqua.

La verifica del risparmio idrico previsto con l'esecuzione dell'intervento sarà effettuata confrontando il consumo annuo dell'azienda ante-intervento, come desumibile dall'autorizzazione all'emungimento dell'acqua in caso di pozzi aziendali o dalle richieste annue di fornitura in caso di Consorzi irrigui, con il consumo idrico post-intervento come desumibile dal Piano Aziendale.

I requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti, ove pertinenti, fino alla data di chiusura degli accertamenti finali.

9. OBBLIGHI, IMPEGNI E DICHIARAZIONI

Prima della redazione dell'EIP e della presentazione della DdS, il fascicolo aziendale deve essere obbligatoriamente aggiornato ai sensi della normativa AGEA, con l'indicazione delle colture attuate sulle superfici condotte, della consistenza di eventuali fabbricati aziendali e della consistenza di eventuali allevamenti.

I dati inseriti nell'aggiornamento del fascicolo aziendale dovranno essere obbligatoriamente gli stessi utilizzati per l'effettuazione della Domanda Unica che il richiedente ha presentato (ovvero presenterà) ad AGEA per la campagna agraria 2018/2019, al fine di accedere ai pagamenti previsti dal Reg. (UE) 1307/2013. Sarà possibile derogare da tale obbligo solo in caso di mancata presentazione della Domanda Unica per la campagna 2018/2019. Tra il fascicolo aziendale aggiornato per la redazione dell'EIP e la presentazione della DdS e quello usato per la Domanda Unica sarà accettata una discordanza non superiore al 5% in termini di valori della PS. Nel caso la discordanza fosse superiore a questo valore, la DdS sarà considerata inammissibile.

I richiedenti con la presentazione della DdS, pena l'inammissibilità della stessa, si obbligano a

dichiarare:

a) di essere a conoscenza del fatto che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato non potranno essere ammessi agli aiuti e che, in nessun caso, sono consentiti pagamenti in contanti;

b) che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non sono stati ottenuti, altri contributi pubblici; inoltre, di essere a conoscenza di dover assumere l'impegno, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere ulteriori contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

c) di essere consapevoli dell'impegno a conservare la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di 5 anni, decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;

d) l'adesione o meno a Organizzazioni di Produttori (OP) riconosciute dalle OCM, al fine di rispettare le disposizioni di cui al paragrafo "Demarcazione tra PSR e OCM per settore" del capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR Puglia 2014/2020;

e) di esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati;

f) l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) cosi come modificato dal D. Lgs n. 101/2018;

g) che i dati inseriti nell'EIP, in situazione post investimento, sono ordinari e, comunque, rispondenti alla reale condizione di mercato dell'azienda.

Con la presentazione della DdS i richiedenti, inoltre, in caso di ammissione a finanziamento, assumono l'impegno a rispettare le condizioni di seguito riportate:

1- conservare i Requisiti di Ammissibilità, di cui al precedente paragrafo 8, per l'intera durata della concessione e fino alla data di chiusura degli accertamenti finali;

2- attivare, prima dell'avvio degli interventi proposti in DdS, un **conto corrente dedicato esclusivamente a loro intestato**. Tale attivazione deve avvenire preliminarmente alla presentazione della prima DdP sul contributo concesso. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) sia privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA e dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dal finanziamento bancario, ove previsto; le uscite saranno costituite dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'Operazione 4.1.A, comprese le spese generali;

3- osservare i termini stabiliti dai provvedimenti di concessione e da eventuali atti conseguenti;

4- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto della vigente normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

5- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'Operazione 4.1.A, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
6- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
7- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
8- per le Associazioni di Agricoltori, non variare il numero delle Aziende coinvolte nel progetto successivamente alla presentazione della domanda e fino alla scadenza degli impegni, salvo eventuale subentro nella titolarità delle stesse.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e *in situ*, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014.

10. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI

In linea con quanto stabilito al paragrafo 8.2.4.3.1.5 "Costi ammissibili" della scheda di Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti:

1. costruzione *ex-novo* e ammodernamento di fabbricati rurali da utilizzare a fini produttivi agricoli e zootecnici, per lo svolgimento dell'attività agricola aziendale;
2. acquisto di macchinari e attrezzature nuovi, compresi i programmi informatici, che favoriscano:
   - aumento della produttività;
   - razionalizzazione e riduzione dei costi;
   - riduzione del consumo energetico;
   - produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale;
   - miglioramento dell'efficienza e/o riduzione delle quantità nell'uso di fertilizzanti e/o fitofarmaci.

   L'acquisto può essere effettuato anche in *leasing* con patto di acquisto di macchinari nuovi e attrezzature, fino al raggiungimento del valore di mercato del bene; gli altri costi connessi al contratto di *leasing*, come il margine del concedente, i costi di rifinanziamento interessi, le spese generali del locatore e le spese di assicurazione, non sono ammissibili.

   Nel caso di impianti aziendali per la produzione di energia, la realizzazione degli stessi non deve causare riduzione di terreno coltivabile, come stabilito dall'Accordo di Partenariato.
   Nel caso di produzione di energia da biomasse, sono ammissibili gli investimenti che utilizzano esclusivamente sottoprodotti dell'azienda o di altre aziende locali (con esclusione delle colture agricole dedicate, come definite nel D.M. FER del 6.7.2012, Tabella 1-B Elenco dei prodotti di cui all'art. 8, comma 6, lettera b).
   Ai sensi della lett. u) del paragrafo 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, la produzione di energia da fonti rinnovabili è soggetta alle seguenti limitazioni:

   - nel caso di impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agro-forestali il calore dissipato non deve essere superiore al 50% della quantità di energia termica prodotta. Ai

fini di quanto previsto dall'art. 13, lettera c) del Reg. Delegato (UE) 807/2014, gli standard minimi di efficienza sono quelli previsti dal DPR 74/2013;

- la "biomassa agro-forestale" utilizzata per alimentare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è esclusivamente quella riportata nell'allegato X, parte II, sez. 4 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

3. realizzazione di strutture aziendali di stoccaggio biomasse, nel caso di presenza e/o nuova realizzazione in azienda di impianti per la produzione di energia da biomasse;
4. realizzazione di interventi sugli edifici rurali produttivi agricoli esistenti, per migliorare l'efficienza energetica;
5. realizzazione di nuovi impianti specializzati di colture arboree, compresi:
   - il rinfittimento di impianti esistenti (riduzione del sesto d'impianto) con l'esclusione delle fallanze;
   - gli impianti di vigneti di uva da vino esclusivamente per la superficie correlata al possesso di autorizzazione a nuovi impianti rilasciata a titolo gratuito dal MIPAAFT (sono escluse le superfici di cui ad autorizzazioni a reimpianto) nel rispetto delle prescrizioni di impianto di cui al Regolamento (UE) n. 612/14 e degli importi stabiliti dal "prezziario regionale interventi ammissibili" approvato con D.D. del Servizio Agricoltura 10/02/2014, n. 24, pubblicata nel B.U.R.P. n. 20 del 13-02-2014.

   Si precisa che non sono ammissibili eventuali spese per estirpazione di piante.
   Allo scopo di garantire produzioni competitive e di qualità, gli impianti arborei devono essere realizzati in irriguo, ad eccezione delle specie che - per proprie caratteristiche agronomiche e/o per bassa densità di impianto – consentono produzioni di qualità, anche coltivate in asciutto. In particolare, in linea con quanto previsto dal Disciplinare di Produzione Integrata anno 2019 della Regione Puglia, sono consentiti impianti arborei in asciutta nel caso di densità di impianto inferiore o uguale a 300 piante/ha;
6. ammodernamento degli impianti irrigui aziendali esistenti con impianti innovativi che favoriscano il miglioramento dell'efficienza irrigua e l'ottimizzazione dell'uso della risorsa irrigua, a condizione che venga rispettato quanto riportato al punto 11 del paragrafo 8 e quanto stabilito al successivo sottoparagrafo 10.3;
7. realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali innovativi aventi un indice di efficienza irrigua non inferiore all'85% (come riportati nella Tabella n. 1 - Tipologia dei metodi irrigui con relativi indici di efficienza irrigua, sottoparagrafo 10.3 – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI);
8. realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali innovativi con indice di efficienza irrigua non inferiore all'80% (come riportato nella Tabella n. 1 - Tipologia dei metodi irrigui con relativi indici di efficienza irrigua, sottoparagrafo 10.3 – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI) che utilizzano esclusivamente acque reflue rivenienti da pubblici impianti di depurazione;
9. ammodernamento di reti distributive primarie che consentono un risparmio e un miglioramento dell'efficienza del sistema di distribuzione;
10. realizzazione/ammodernamento di invasi di raccolta di acqua piovana di dimensioni inferiori ai 250.000 m^3, al fine di incrementare la disponibilità aziendale/interaziendale di risorsa idrica nei periodi di scarsità d'acqua e di maggiore emungimento per ridurre la pressione sulle acque di falda;





11. acquisto di terreni agricoli per un importo non superiore al 10% della spesa totale ammissibile;
12. realizzazione/ammodernamento di strutture di stoccaggio dei prodotti agricoli aziendali;
13. acquisto di impianti, macchine e attrezzature innovativi per la lavorazione e/o trasformazione e/o commercializzazione di prodotti in filiera corta;
14. investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti dell'Unione secondo quanto previsto all'art. 17 comma 6 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (nuovi obblighi imposti dal diritto dell'Unione Europea);
15. spese generali di cui all'art. 45, par. 2, lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, se collegate alle voci di spesa suddette, tra cui:
    - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
    - spese per garanzie fideiussorie.

    Nel caso di investimenti mobili (macchine e attrezzature) e di ammodernamento di reti irrigue di distribuzione, il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

Possono essere ammessi contributi in natura nel rispetto del comma 1, art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013.

Gli investimenti fissi sono ammissibili agli aiuti se la loro realizzazione è prevista su superfici condotte in proprietà o in affitto; per gli investimenti mobili, questi sono ammissibili agli aiuti se le superfici condotte in proprietà o in affitto giustificano il loro acquisto. In entrambi i casi (investimenti fissi e mobili), per le superfici condotte in affitto, il contratto dovrà avere una durata di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS; esclusivamente nel caso di conduzione di beni (terreni, fabbricati, *etc.*) sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata vale, quale titolo di possesso, l'assegnazione a titolo gratuito (comodato) da parte del soggetto preposto, in base a quanto disposto dalla Legge n. 109 del 07 marzo 1996 (Agenzia Nazionale - ANBSC).

Per i terreni non condotti in proprietà è necessaria l'autorizzazione scritta da parte del proprietario/autorità assegnante a eseguire gli interventi proposti, nonché a presentare la DdS e a percepire i relativi aiuti.

In caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni è necessaria l'autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti. In tutti gli altri casi di comproprietà è necessario apposito contratto di affitto, regolarmente registrato e di durata almeno pari a dieci anni dalla presentazione della DdS.

Per il **comparto zootecnico** l'ammissione a finanziamento degli investimenti proposti nel comparto è condizionata alla dimostrazione, nella situazione post intervento dell'EIP, che il fabbisogno alimentare annuo dell'allevamento aziendale, espresso in Unità Foraggere, sia soddisfatto per almeno il 25% da prodotti aziendali.

In merito alla coerenza e alla demarcazione con le OCM per le tipologie di investimento ed i costi ammissibili si rimanda a quanto specificatamente stabilito al paragrafo "Demarcazione tra PSR e OCM per settore" del Capitolo 14 "Informazione sulla complementarietà" del PSR Puglia 2014-2020.

Nel caso di investimenti nel settore apistico sono esclusi gli interventi finanziati dal Programma Apistico Nazionale per il triennio 2017-2019, Reg. (UE) n. 1308/2013.





10.1 I COSTI AMMISSIBILI NEI PROGETTI COLLETTIVI

Nei progetti collettivi sono ammissibili i seguenti costi:

- acquisto macchine e attrezzature per le operazioni di raccolta e potatura del comparto/i interessato/i;
- costruzione/ammodernamento di fabbricati per lo stoccaggio e lavorazione dei prodotti aziendali;
- impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- costruzione/ammodernamento di fabbricati per la lavorazione/trasformazione collettiva in filiera corta di uno o più prodotti delle aziende associate;
- acquisto di impianti, compreso macchine e attrezzature, innovativi per la lavorazione/trasformazione di prodotti in filiera corta;
- realizzazione di invasi di raccolta di acqua piovana di dimensione inferiore ai 250.000 mc., al fine di incrementare la disponibilità di risorsa idrica interaziendale nei periodi di scarsità e di limitare l'emungimento;
- realizzazione di rete primaria di adduzione collettiva per l'utilizzo esclusivo di acque reflue affinate.

Il **progetto collettivo** deve essere presentato da **Associazione di agricoltori** avente personalità giuridica. Tutte le aziende associate devono avere produzioni correlate all'intervento collettivo finalizzato a soddisfare un fabbisogno comune.

L'Associazione non può variare il numero delle aziende partecipanti al progetto collettivo successivamente alla presentazione della domanda di sostegno e sino alla scadenza degli impegni, pena la revoca degli aiuti concessi ed il recupero delle somme erogate, salvo eventuale subentro nella titolarità delle stesse.

10.2 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

Nell'ambito delle tipologie di investimenti, di cui al precedente paragrafo 10, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili a un'Operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Operazione concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- riguardare interventi decisi dall'AdG o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" di cui alla DGR n. 611 del 29 marzo 2019.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di prefabbricati e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, *etc.*), compreso le serre, per ciascun intervento preventivato è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza tra loro. I 3 preventivi devono riportare l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva, con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più

idoneo in funzione di parametri tecnico-economici e rapporto costi/benefici. Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

Per l'acquisto di macchine e/o attrezzature i prezzi riportati nel relativo computo e nell'EIP non potranno essere superiori a quelli del redigendo prezziario regionale che sarà reso disponibile, con apposita determinazione dirigenziale, entro la data di inizio dell'operatività dell'EIP.

Nel caso di macchine e/o attrezzature non contemplate nel prezziario regionale di cui prima, varrà la presentazione e confronto dei 3 preventivi ciascuno riportante in allegato la specifica scheda tecnica.

Per gli impianti arborei dovranno essere presentati almeno 3 preventivi di spesa, confrontabili per ciascuna voce di spesa prevista (scavo buche, acquisto piante, tutori/strutture di allevamento, concimazioni di impianto, *etc*.), emessi da fornitori diversi operanti in regime di concorrenza. È altresì consentito presentare preventivi che raggruppino *in toto* o in parte le citate voci di spesa e riportino analiticamente tutte le specifiche voci di spesa con i relativi prezzi unitari. In tal caso, anche i preventivi di confronto devono rispettare le medesime modalità di raggruppamento delle singole voci di spesa. Si precisa che le spese relative a eventuali operazioni di scasso del terreno oggetto di impianto, qualora consentite dalle vigenti normative di carattere ambientale/idrogeologico, non possono superare il 20% del costo totale previsto per l'impianto, compreso l'impianto irriguo. Per le operazioni agronomiche (squadratura, messa a dimora delle piante, montaggio impianti, *etc*.) è consentito l'utilizzo di manodopera aziendale ed extra-aziendale dotata di specifica professionalità, nel limite massimo del 20% della spesa complessiva sostenuta per la realizzazione degli impianti arborei o assimilabili, al netto delle spese generali.

Anche per le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi. Si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e dell'EIP, e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso i 3 preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre consulenti tecnici differenti e in concorrenza tra loro);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

A giustificazione dei preventivi scelti è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato. Per la scelta del/i consulente/i tecnico/i la relazione dovrà essere firmata esclusivamente dal richiedente.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente ammessi a beneficio.

Per i beni e le attrezzature riferibili a impianti o processi innovativi per i quali non sia possibile reperire 3 differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Analoga procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è stata definita dall'AdG nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.





10.3 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, identificabili e verificabili nel corso dei controlli amministrativi e *in situ,* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a rispettare quanto riportato nel presente paragrafo, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento".

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale; esse devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante il fatto che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.4 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Secondo quanto riportato alla lettera n) del paragrafo 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti gli investimenti dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali** come previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale". Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione.

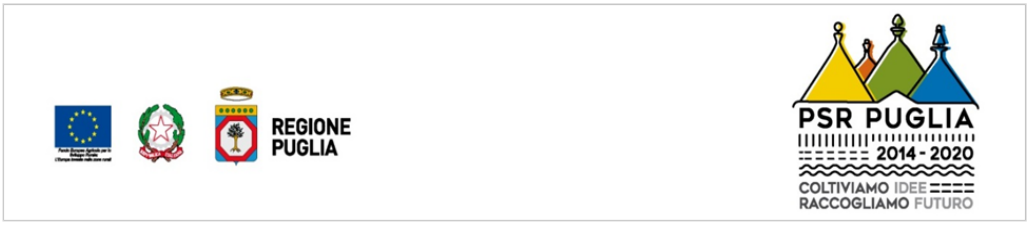
Inoltre, per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata:

- alla compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644 del 05/07/2004 e alla DGR n. 454 del 16/06/2008;
- alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE, DPR 357/97 e s.m.i., D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. n.56/00 - art.15 bis).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nel caso di Piano Aziendale comprendente interventi di miglioramento degli impianti di irrigazione, al fine di verificare il tipo di impianto presente in azienda, la Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare un apposito sopralluogo prima del decreto di concessione dell'aiuto.

L'eventuale intenzione di realizzare interventi relativi a miglioramenti di impianti di irrigazione dopo l'effettuazione della DdS e prima del sopralluogo regionale e del decreto di concessione dell'aiuto, deve essere comunicata alla Regione Puglia per PEC. Decorsi 10 giorni dall'inoltro di tale PEC varrà l'istituto del "silenzio assenso".



Con riferimento ai metodi irrigui e all'efficienza irrigua degli stessi, è stata predisposta la Tabella n. 1 "Tipologia dei metodi irrigui con relativi indici di efficienza irrigua" che riporta la codifica dei diversi metodi irrigui praticabili con i relativi indici di efficienza irrigua, aggregati nelle macrotipologie di sistemi di irrigazione (altri sistemi irrigui e micro-irrigazione).

Al fine della determinazione del risparmio idrico potenziale conseguibile è stata predisposta la Tabella n. 2 "Risparmio idrico potenziale realizzabile per effetto dell'ammodernamento degli impianti irrigui" che riporta, con riferimento al metodo irriguo praticato *ante* intervento, gli effetti prodotti dall'introduzione di un nuovo metodo irriguo in termini di percentuale di risparmio idrico potenziale.





Tabella n. 1

TIPOLOGIA DEI METODI IRRIGUI CON RELATIVI INDICI DI EFFICIENZA IRRIGUA			
Sistemi di irrigazione	**Codice metodo irriguo**	**Metodo irriguo**	**Indice di efficienza irrigua (%)**
Altri sistemi irrigui	01	Manichetta forata ad alta pressione	20
	02	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40
	03	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (≤ 3,5 atmosfere)	60
	04	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica controllo velocità pluviometrica	60
	05	Impianti microirrigui ad erogatori con coefficiente di variazione * di portata > 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60
	06	Pivot o Ranger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema controllo volumi e velocità di avanzamento	65
	07	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 10%	70
TIPOLOGIA METODI IRRIGUI e RELATIVI INDICI DI EFFICIENZA IRRIGUA			
Sistemi di irrigazione	**Codice metodo irriguo**	**Metodo irriguo**	**Indice di efficienza irrigua (%)**
Microirrigazione	08	Rotolone con irrigatore a cannone dotato di manometro su macchina e irrigatori, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	80
	09	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 10%	80
	10	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sugli irrigatori, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85
	11	Pivot o Ranger con irrigatori attrezzati con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressione < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85
	12	Pivot o Ranger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressione < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90
	13	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 5%	90
	14	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 5%	90

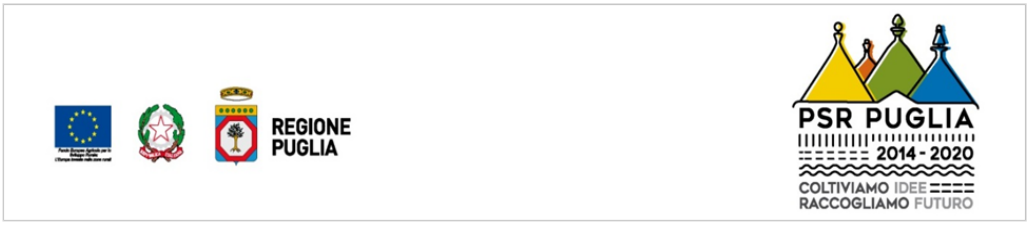
*Il coefficiente di variazione della portata deve risultare dai dati dichiarati dal costruttore

Relativamente alla Tabella n. 2, riportata a seguire, si precisa che:

- per il calcolo del Risparmio Idrico Potenziale è stata applicata la seguente formula:

[100 - (% efficienza impianto pre-esistente)x100/(% efficienza impianto ammodernato)]/100

- le celle oscurate riguardano interventi di ammodernamento di impianti irrigui che non consentono il raggiungimento del risparmio idrico potenziale minimo stabilito e, di conseguenza, non ammissibili agli



aiuti;

- le celle in bianco riguardano interventi di ammodernamento di impianti irrigui ammissibili agli aiuti, in quanto conseguono il risparmio idrico potenziale minimo stabilito. In ciascuna di tali celle è riportata la percentuale di risparmio idrico potenziale conseguibile.

Tabella n. 2

RISPARMIO IDRICO POTENZIALE REALIZZABILE PER EFFETTO DELL'AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI																		
		Codice metodo irriguo da intervento		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14
Risparmio idrico potenziale minimo da conseguire per effetto degli interventi		Codice metodo irriguo preesistente	Indice di efficienza irrigua	20%	40%	60%	60%	60%	65%	70%	80%	80%	85%	85%	90%	90%	90%
Altri sistemi irrigui	20%	01	20%		50,0%	66,7%	66,7%	66,7%	68,7%	71,4%	75,0%	75,0%	76,5%	76,5%	77,8%	77,8%	77,8%
		02	40%			33,3%	33,3%	33,3%	38,4%	42,9%	50,0%	50,0%	52,9%	52,9%	55,6%	55,6%	55,6%
		03	60%								25,0%	25,0%	29,4%	29,4%	33,3%	33,3%	33,3%
		04	60%								25,0%	25,0%	29,4%	29,4%	33,3%	33,3%	33,3%
		05	60%								25,0%	25,0%	29,4%	29,4%	33,3%	33,3%	33,3%
		06	65%										23,5%	23,5%	27,8%	27,8%	27,8%
		07	70%												22,2%	22,2%	22,2%
Microirrigazione	5%	08	80%										5,9%	5,9%	11,1%	11,1%	11,1%
		09	80%										5,9%	5,9%	11,1%	11,1%	11,1%
		10	85%												5,6%	5,6%	5,6%
		11	85%												5,6%	5,6%	5,6%
		12	90%														
		13	90%														
		14	90%														

In linea generale, **non sono ammissibili agli aiuti le seguenti voci di spesa**:

- acquisto e messa a dimora di piante annuali;
- acquisto di animali;
- acquisto di diritti di produzione agricola e diritti all'aiuto;
- acquisto di impianti, macchine e attrezzature usate;
- realizzazione/ammodernamento di fabbricati ad uso abitativo e acquisto dei relativi arredi;
- acquisto di fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;
- realizzazione di coperture con utilizzo di materie plastiche;
- beni non durevoli quali, ad esempio, i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo del sostegno);
- interventi di mera sostituzione, ivi intendendo la mera sostituzione di un bene con un altro che rispetto al primo non possegga superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi di uso e dell'eventuale impatto ambientale. Sono anche considerati interventi di mera sostituzione le sostituzioni di piante arboree a fine ciclo;
- interventi sovvenzionati dal Reg. (UE) n. 1308/2013 "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli";
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;
- IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso e dai provvedimenti di concessione dei benefici.

In ogni caso "*sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente*", come stabilito al comma 2, art. 60, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

L'eleggibilità delle spese relative agli interventi elencati al precedente paragrafo 10 "TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI" decorre dalla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa nel portale SIAN, fatta eccezione per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, *ecc*.).

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori (SAL), finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso nonché la contabilità finale degli stessi finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, la seguente documentazione:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga (nel caso di utilizzo di manodopera aziendale/extra aziendale);
- documentazione avente valore probatorio equivalente (nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'impresa beneficiaria e/o dai componenti il nucleo familiare).

Sui documenti giustificativi di spesa dovrà essere apposta la dicitura "Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 4 - Sottomisura 4.1 – Operazione A - PSR Puglia 2014-2020";

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore dei fornitori di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali/extra aziendali attraverso le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare "non trasferibile";

- modello F24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi, comprese le spese generali, gli oneri fiscali e previdenziali, devono transitare attraverso un apposito "Conto Corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario di cui al paragrafo 9 – IMPEGNI E DICHIARAZIONI, lettera b), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Nel caso di acquisto di terreni, sarà considerata spesa effettivamente sostenuta quella riportata nell'atto notarile, fatte salve eventuali verifiche di congruità della stessa. La spesa per acquisto terreni ammissibile agli aiuti deve transitare dal conto corrente dedicato, mentre la restante spesa può transitare anche da altro conto corrente, purché intestato alla ditta beneficiaria.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, *ecc.*) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un **conto corrente non dedicato**, a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi con prestazione lavorativa volontaria non retribuita (cosiddetti "contributi in natura") le voci di spesa relative esclusivamente a interventi di carattere agronomico possono essere considerate ammissibili a condizione che:

- i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte;
- i lavori/forniture eseguiti siano pertinenti con le strutture e i mezzi tecnici in dotazione all'azienda;
- il valore dei lavori/forniture possa essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico redatto da tecnico abilitato);
- i lavori/forniture eseguiti non siano collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- qualora si tratti di prestazioni volontarie non retribuite, il valore a esse attribuibile sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà", registrato in appositi time sheet, e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita stabilite dai prezzari regionali e delle Province autonome.

12. VOLUME D'INVESTIMENTO AMMISSIBILE, TIPOLOGIA DI PROGETTO, ALIQUOTA DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI CONCESSIONE

Il limite minimo del costo totale dell'investimento ammissibile è pari a € 30.000,00 (trentamila) per i progetti singoli e € 100.000,00 (centomila) per quelli collettivi, mentre il limite massimo è pari a € 3.000.000,00 (tremilioni) per i progetti singoli e € 4.000.000,00 (quattromilioni) per quelli collettivi.

Al fine di evitare difficoltà nell'attribuzione dei punti di cui ai criteri di selezione non è possibile presentare DdS relative a Piani Aziendali di importo monetario superiore a € 3.000.000,00 (tremilioni) per i progetti singoli e € 4.000.000,00 (quattromilioni) per quelli collettivi.

12.1 TIPOLOGIA DI PROGETTO E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

La tipologia di progetto e l'aliquota di sostegno concedibile, sono riportati nella sottostante tabella, in funzione dei diversi soggetti beneficiari:

Beneficiario	Tipologia di Progetto	Localizzazione intervento	Aliquota di sostegno (%)
AGRICOLTORE SINGOLO	Aziendale	Zone Svantaggiate	40
		Altre zone	30

AGRICOLTORE SINGOLO CHE CONFERISCE AD ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI	Aziendale	Zone Svantaggiate	60
		Altre zone	50
ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI	Collettivo interaziendale	Zone Svantaggiate	60
		Altre zone	50
AGRICOLTORE SINGOLO	Aziendale con interventi in filiera corta	Tutte le zone	50
ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI	Collettivo con interventi in filiera corta	Tutte le zone	50

In caso di progetti con SAU ricadente parzialmente in zone svantaggiate e in altre zone, l'aliquota di sostegno per gli investimenti fissi dipenderà dall'ubicazione dello stesso investimento, mentre per gli investimenti mobili si terrà conto del loro utilizzo, pertanto l'aliquota sarà maggiorata del 10% secondo lo schema che segue:

- per le macchine/attrezzature polivalenti se l'utilizzo delle stesse riguarda una SAT che ricade prevalentemente (oltre il 50%) in Zone Svantaggiate;
- per le macchine/attrezzature specifiche sel'utilizzo delle stesse riguarda una superficie correlata al comparto oggetto di intervento (SAU) che ricade prevalentemente (oltre il 50%) in Zone Svantaggiate.

La maggiorazione relativa all'agricoltore singolo che conferisce ad Associazione di agricoltori è riconosciuta in caso di conferimento in misura non inferiore al 75% della produzione totale del prodotto oggetto di conferimento indicata nella situazione post intervento dell'EIP. Tale conferimento deve avvenire per tutta la durata degli impegni (dalla concessione degli aiuti sino al quinto anno successivo alla erogazione del saldo).

12.2 MODALITÀ DI CONCESSIONE DELL'AIUTO

La concessione dell'aiuto pubblico è prevista nelle seguenti forme:

- contributo in conto capitale;
- contributo in conto interesse;
- contributo in forma mista (conto capitale + conto interesse).

Nel caso di richiesta di contributo pubblico in forma mista, la percentuale del contributo in conto interesse non potrà essere in misura inferiore al 15% dell'aiuto pubblico totale concedibile.

Nell'ipotesi di concessione del sostegno nella forma di abbuono di interesse o nella forma mista, sono applicate le condizioni di cui alle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato. In tal caso, il contributo pubblico può essere concesso a condizione che la somma di tutte le forme di sostegno combinate non superi l'importo totale dell'aiuto pubblico concedibile.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'EIP, DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE CORRELATA

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione **dell'EIP e della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo** aziendale secondo le disposizioni dell'OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e, comunque, in linea con i dati di cui alla Domanda Unica che il richiedente presenterà (ovvero ha presentato) ad AGEA per la campagna 2018/2019 al fine di accedere ai pagamenti previsti dal Reg. (UE) 1307/2013.

Al fine dell'aggiornamento dei dati relativi agli allevamenti nel fascicolo aziendale (FA) qualora gli stessi non scaturiscano direttamente dalla BDN (Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica) e debbano essere inseriti

nel fascicolo aziendale direttamente dal richiedente il sostegno, ad esempio per gli avi-cunicoli, la procedura da usare è la seguente:

- (A) Animali allevati direttamente dal proprietario
    - Inserire il numero medio degli animali presenti in allevamento (*) sia come "detentore" sia come "proprietario";
- (B) Animali allevati con rapporto contrattuale di "soccida semplice"
    - Il soccidario (allevatore degli animali e unico potenziale presentatore della DdS per interventi in zootecnia) nella voce "detentore" deve inserire il numero medio degli animali presenti in allevamento (*), nella voce "proprietario" il numero medio di animali ad egli spettanti cosi come rivenienti dalla ripartizione degli accrescimenti, degli stessi animali, secondo le proporzioni stabilite nel relativo contratto di soccida. Per gli allevamenti avicoli, ad esempio, una ordinaria ripartizione degli accrescimenti, a favore del soccidario, è stimabile intorno al 20% del numero degli animali allevati.

(*) Il numero medio degli animali presenti in allevamento scaturisce dal numero degli animali allevati in un anno solare diviso il numero dei cicli di allevamento. Ad esempio, per gli avicoli allevati col metodo convenzionale, se il numero degli animali allevati in un anno è pari a 100.000 unità e il numero dei cicli è pari a 5, il numero medio degli animali presenti in allevamento è pari a 20.000 (100.000/5). Per gli avicoli allevati col metodo biologico, se il numero degli animali allevati in un anno è pari a 30.000 unità e il numero dei cicli è pari a 3,5, il numero medio degli animali presenti in allevamento è pari a 8.571 (30.000/3,5).

Per quanto riguarda l'implementazione dell'EIP, per gli animali allevati con rapporto contrattuale di "soccida semplice", il tecnico dovrà fare riferimento solo quelli in "proprietà", cosi come meglio prima definiti in (B), sia per il calcolo dei ricavi sia per il calcolo dei costi, imputando, in questo caso, il numero totale degli animali allevati (allevabili) in un anno. Ad esempio, se il numero totale degli animali allevati in un anno è pari a 100.000 il tecnico dovrà fare riferimento nell'EIP al numero degli animali di spettanza del soccidario (circa 20.000, pari a circa il 20% di 100.000). Relativamente ai costi di produzione il tecnico dovrà imputare esclusivamente quelli a carico del soccidario (ad esempio: manodopera, energia elettrica, riscaldamento, lettimi etc.).

I richiedenti, nonché i tecnici agricoli incaricati, devono essere muniti di firma digitale e di PEC.

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente Avviso avverranno esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC del richiedente/beneficiario come riportato nel fascicolo aziendale e, per conoscenza, a mezzo PEC del tecnico incaricato. Analogamente, i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo PEC del responsabile di attuazione dell'Operazione 4.1.A.:

competitivitaziendale.psr@pec.rupar.puglia.it

Alla luce di quanto sopra tutti i richiedenti sono obbligati ad attivare un apposito indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e a mantenerlo attivo per tutta la vigenza dei termini istruttori e almeno fino all'eventuale saldo del sostegno.

L'EIP, redatto da tecnico agricolo abilitato su specifico *format*, comprensivo di tutti gli interventi proposti, deve essere compilato telematicamente nel portale regionale.

Per l'accesso al portale regionale e la compilazione dell'EIP, il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:

- compatibilità degli albi a cui l'utente è iscritto con quelli previsti dall'Avviso;
- validità del fascicolo AGEA con indicazione indirizzo PEC da parte dell'azienda delegante.

Le modalità di abilitazione alla consultazione del fascicolo aziendale e di operatività del sistema E.I.P. sono dettagliate sul portale regionale all'indirizzo: www.pma.regione.puglia.it.

Le richieste di abilitazione alla consultazione del fascicolo aziendale e di operatività del sistema E.I.P. devono pervenire entro e non oltre le ore 23:59:59 del 15 luglio 2019.

L'avvio dell'operatività del portale regionale sarà fissato a partire dalle ore 12:00:00 dell'11 giugno 2019.

Il portale regionale resterà attivo per la compilazione dell'EIP e per l'invio telematico dello stesso fino alle ore **11:59:59 del** 25 luglio 2019.

In caso di eventuali malfunzionamenti dell'EIP non imputabili all'operatore, lo stesso operatore potrà inviare specifica segnalazione al Responsabile dell'attuazione dell'Operazione 4.1.A.

Ultimata la compilazione dell'EIP, prima dell'invio telematico, il sistema consentirà la verifica e/o il controllo di tutti i dati inseriti.

Il tecnico agricolo delegato, a seguito dell'avvenuto controllo, procederà all'accettazione dei dati riportati nell'EIP e all'invio telematico dello stesso, che dovrà avvenire obbligatoriamente entro il termine finale di operatività del portale regionale.

Al momento dell'invio il sistema:

1) attribuirà un codice di trasmissione dell'EIP;
2) produrrà la stampa dell'attestazione di INVIO telematico dell'EIP in formato ".*PDF*", recante il codice, la data di invio telematico dell'EIP e i dati riepilogativi dell'elaborato;
3) produrrà due dichiarazioni di atto di notorietà da sottoscrivere, rispettivamente, da parte del soggetto richiedente e del tecnico delegato alla compilazione;
4) invierà al soggetto richiedente e al tecnico delegato una PEC con attestazione dell'avvenuto INVIO e indicazione del CODICE all'uopo attribuito.

A seguito dell'invio dell'EIP, deve essere compilata, stampata e rilasciata la DdS.

Il rilascio della DdS deve essere effettuato entro il termine di operatività del portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo i Modelli 1 e 1A, in allegato al presente Avviso.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN e caratterizzate con profilo Ente del relativo Servizio Territoriale Agricoltura (STA) di competenza, entro le **ore 23:59:59, del** 30 luglio 2019.

A seguito del rilascio della DdS, deve essere effettuato, entro e non oltre le **ore 11:59:59 del 2 agosto 2019**, l'invio telematico di tutta la documentazione elencata al successivo punto 1, mediante upload sul portale regionale.

Il tecnico, utilizzando il CODICE DI INVIO, deve eseguire, in modo puntuale le seguenti operazioni:

1) effettuare l'upload della seguente documentazione:

a) DdS firmata digitalmente dal richiedente mediante OTP (One Time Password);

b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà generate dal sistema sottoscritte digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, rispettivamente, dal richiedente e dal tecnico delegato;

c) documento di identità in corso di validità del richiedente;

d) la documentazione di cui ai successivi sottoparagrafi 17.1 e 17.2 (escluso la sostenibilità finanziaria e il "piano di ammortamento" per contributi in forma mista).

e) attestato di INVIO dell'EIP firmato, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, sia dal tecnico sia dal richiedente.

2) inviare telematicamente.

L'attestazione dell'avvenuto INVIO DOCUMENTALE sarà inviata, mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata del richiedente e del tecnico delegato.

Il sistema verificherà l'esatta corrispondenza con l'attestato di invio prodotto e, ove pertinente, l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda.

Fermo restando gli investimenti riportati nella DdS rilasciata, qualora dovessero risultare non allineati gli importi della spesa e del contributo richiesto nella DdS con quelli determinati a seguito dell'elaborazione dell'EIP e qualora fosse consentito dalla procedura di rettifica della DdS stabilita da AGEA, sarà possibile apportare rettifiche agli stessi.

Procedura dematerializzata

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), un PIN "usa e getta", valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessaria la visualizzazione del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-l-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.

Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine potrà operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (http://www.agea.gov.it) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line", oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

La procedura di registrazione sul portale SIAN dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta; qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, tale DdS non sarà presa in considerazione se la procedura di registrazione non risulta avviata entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN prevista per questo Avviso.

Rilascio della Domanda di Sostegno

L'utente abilitato dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale; completata la fase di compilazione l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda; inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla Domanda di Sostegno. La Domanda di Sostegno sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA".

L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente.

La data di rilascio telematico della Domanda di Sostegno è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato a partire dal giorno successivo alla data di operatività del sistema EIP.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti per l'Operazione 4.1.A, i criteri di selezione sono basati sui seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali;
- Tipologia delle operazioni attivate;
- Beneficiari.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione:

- comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno";
- localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno";
- dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00;
- incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto;
- adesione ai Regimi di Qualità di cui alla Misura 3;
- tipologia del richiedente, con premialità agli IAP;
- investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita.

Ai fini dell'attribuzione dei pertinenti punteggi faranno fede i dati rilevabili dalle sezioni "Territorio" e "Uso del suolo" del fascicolo aziendale, aggiornato prima della redazione dell'EIP e della presentazione della DdS, così come confermati in sede di effettuazione della Domanda Unica che il richiedente presenterà (ovvero ha presentato) ad AGEA per la campagna 2018/2019 al fine di accedere ai pagamenti previsti dal Reg. (UE) 1307/2013.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"*	**Punti**
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto olivicolo da olio	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto olivicolo da olio	*19*
Interventi nelle restanti Aree: comparto olivicolo da olio	*12*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto ortofrutticolo	*20*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto ortofrutticolo	*18*
Interventi nelle restanti Aree: comparto ortofrutticolo	*12*
Interventi nelle Aree D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo): comparto zootecnico	*20*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto zootecnico	*18*
Interventi nelle restanti Aree: comparto zootecnico	*12*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto vitivinicolo	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto vitivinicolo	*18*
Interventi nelle restanti Aree: comparto vitivinicolo	*12*

Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto florovivaistico	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto florovivaistico	*18*
Interventi nelle restanti Aree: comparto florovivaistico	*12*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto cerealicolo	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto cerealicolo	*18*
Interventi nelle restanti Aree: comparto cerealicolo	*15*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 - *Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto*		**Punti**
Incremento performance economiche (IPE) La performance economica, ricavabile da apposito Business Plan aziendale, è valutata come rapporto della differenza tra Margine Lordo post e ante rispetto al costo totale dell'investimento richiesto.		
$[PE] = \frac{Margine\ Lordo\ post - Margine\ Lordo\ ante}{Costo\ Totale\ Investimento\ richiesto}$	0 <PE ≤ 0,1	*11*
	0,1 <PE ≤0,2	*13*
	PE > 0,2	*15*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***15***

Principio 3 - *Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita*	**Punti**
a) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI)	
• per miglioramento di impianti di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione) tra 10% ≤ RI ≤ 20%	*10*
• per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra: tra 25% ≤ RI ≤ 35%	*12*
• per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra : RI > 35%	*15*
b) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni non buone inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI):	
• riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento tra 55% < RI ≤ 65%	*10*
• riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento RI > 65%	*15*
Ammodernamento o realizzazione di impianti irrigui con indice di efficienza irrigua non inferiore all'85% e alimentati in via esclusiva da acque reflue	*15*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

Principio 4 – *Tipologia dell'aiuto richiesto**	**Punti**
Tipologia di aiuto richiesto in c/interesse o in c/interesse misto (c/capitale + c/ interesse)	*3*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***3***

* Principio aggiuntivo inserito a seguito delle valutazione effettuate dal Comitato di Sorveglianza del 16/03/2016

Principio 5 - *Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"*	**Punti**

Comparto olivicolo da olio	*22*
Comparto ortofrutticolo	*21*
Comparto zootecnico	*20*
Comparto vitivinicolo	*19*
Comparto florovivaistico	*18*
Comparto cerealicolo	*17*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***22***

Principio 6 - *Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00*	**Punti**
Produzione standard ante intervento 25.000,00 < PS ≤ 35.000,00	*8*
Produzione standard ante intervento 35.000,00 < PS ≤ 45.000,00	*7*
Produzione standard ante intervento 45.000,00 < PS ≤ 60.000,00	*6*
Produzione standard ante intervento 60.000,00 < PS ≤ 75.000,00	*5*
Produzione standard ante intervento 75.000,00 < PS ≤ 90.000,00	*4*
Produzione standard ante intervento 90.000,00 < PS ≤ 105.000,00	*3*
Produzione standard ante intervento 105.000,00 < PS ≤ 125.000,00	*2*
Produzione standard ante intervento 125.000,00 < PS ≤ 150.000,00	*1*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***8***

Principio 7 - *Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3*	**Punti**
Adesione ai regimi DOP, IGP, Biologico	*4*
Altri regimi	*2*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***4***

Principio 8 – *Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP*	**Punti**
Richiedente IAP	*13*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***13***

iv. Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.1. Operazione A)

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO SOGLIA**
A) Ambiti territoriali *	**20**	**0**
1. Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	*20*	*0*
B) Tipologia delle operazioni attivate	**33**	**0**
2. Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	*15*	*0*
3. Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla	*15*	*0*

*soglia minima stabilita***		
4. Tipologia dell'aiuto richiesto	*3*	*0*
C) Beneficiari	**47**	**0**
5. Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	*22*	*0*
6. Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00	*8*	*0*
*7. Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3 ****	*4*	*0*
*8. Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP ****	*13*	*0*
TOTALE	**100**	

* In caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/zone attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

**Il punteggio massimo ammissibile per i progetti che prevedono investimenti irrigui è pari a 100, per quelli che non prevedono investimenti irrigui è pari a 85. Per consentire la comparazione in unica graduatoria tra le due differenti tipologie di progetti, il punteggio attribuito a quelli che non prevedono investimenti irrigui sarà normalizzato a 100.

***Per l'assegnazione di questi punti a un'Associazione di Agricoltori il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese agricole aderenti al progetto collettivo.

In caso di un'Associazione di Agricoltori con aziende partecipanti al progetto collettivo che aderiscono a differenti regimi di qualità, sarà attribuito punteggio relativo al principio 7 in misura proporzionale ai diversi regimi di qualità attraverso un meccanismo di ponderazione.

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 30 punti.

A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data alle aziende agricole iscritte alla Rete di lavoro agricolo di qualità istituita presso l'INPS.

In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle *Domande di Sostegno* che richiedono un costo totale degli investimenti minore.

15. ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TRAMITE EIP – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Il punteggio attribuibile a ciascun EIP, inviato telematicamente entro il termine stabilito dall'Avviso, sarà determinato mediante elaborazione informatica e sarà pubblicato sul BURP in un'apposita graduatoria provvisoria. Tale pubblicazione sul BURP assumerà valore di comunicazione ufficiale ai richiedenti.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria i richiedenti potranno inviare alla Regione Puglia eventuali osservazioni di parte anche al fine dell'eventuale ricalcolo del punteggio.

A coloro che non raggiungeranno il punteggio minimo previsto dai Criteri di Selezione sarà inviato il preavviso di rigetto della DdS, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

16. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DDS AMMISSIBILI E DELLE DDS AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Successivamente alle attività di cui al precedente paragrafo 15 (con particolare riferimento alla valutazione delle osservazione pervenute), sarà formulata, e pubblicata sul BURP, la graduatoria delle DdS ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa recante, al suo interno, l'elenco delle DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa sulla base delle disponibilità finanziarie. Tale pubblicazione sul BURP assumerà valore di comunicazione ufficiale ai richiedenti ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa relativamente agli adempimenti di loro competenza.

L'elenco delle DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa sarà "dinamico" in quanto si aggiornerà a seguito delle attività istruttorie di cui al successivo paragrafo 18. L'elenco cosi aggiornato sarà approvato, se del caso anche più volte, con apposito provvedimento dirigenziale, e pubblicato sul BURP. La pubblicazione sul BURP assumerà valore di comunicazione ufficiale ai richiedenti il sostegno relativamente agli adempimenti di loro competenza. Con la pubblicazione di tale elenco sarà rideterminata la posizione di tutte le DdS all'interno della graduatoria delle DdS ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

17. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL FINE DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Al fine dell'istruttoria tecnico-amministrativa tutti i richiedenti, pena l'esclusione della DdS dai benefici, devono presentare, nei modi e termini stabiliti al precedente paragrafo 13 la documentazione appresso elencata ai sottoparagrafi 17.1 e 17.2.

17.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

- **copia dei titoli di possesso** degli immobili condotti in proprietà e/o affitto e/o comodato (previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) ai fini della dimostrazione della loro piena ed esclusiva disponibilità da parte del richiedente. Si ribadisce che, in caso di affitto, la durata residua del relativo contratto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS.
- Qualora il contratto non copra la predetta durata, ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili, **dichiarazione di consapevolezza dell'impegno**, da parte del richiedente affittuario, all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di dieci anni. In caso di ammissione agli aiuti il beneficiario dovrà presentare, a corredo della prima domanda di pagamento non coperta da garanzie fideiussorie, copia del "nuovo" contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi;
- **autorizzazione alla realizzazione degli investimenti** previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
- **autorizzazione**, con firma autenticata del coniuge, **alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti** previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto, regolarmente registrato e di durata di almeno dieci anni dalla data di presentazione della DdS;
- **quadro economico riepilogativo** di tutti gli interventi proposti, ivi compresi quelli immateriali, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, corredato da computo metrico estimativo analitico, nel caso di opere edili; preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di prefabbricati e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), nonché di impianti arborei, serre, macchine e attrezzature; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
- **autodichiarazione** del richiedente **secondo il Modello 2**, riportato in allegato al presente Avviso;

- **autodichiarazione del tecnico incaricato secondo i Modelli 3 e 4**, riportati in allegato al presente Avviso;
- qualora non sia già presente agli atti della Pubblica Amministrazione, richiesta **informativa antimafia** redatta secondo il **Modello 5** allegato al presente Avviso, necessaria per inoltrare la richiesta alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, nella quale è riportato elenco dei familiari conviventi. La documentazione deve essere presentata solo nei casi previsti dalla normativa vigente;
- **elaborati grafici** consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi (nel caso di realizzazione di impianti arborei o ammodernamento di impianti irrigui); piante, sezioni, prospetti, etc., adeguatamente quotati (nel caso di interventi su fabbricati rurali e manufatti esistenti o di nuova realizzazione);
- **copia dell'Atto costitutivo e dello statuto**, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare la DdS, ai sensi dell'Operazione 4.1.A, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria;
- ove pertinente, **elenco delle imprese associate aderenti al Progetto dell'Associazione di Agricoltori** con indicazione della ragione sociale e CUAA di ogni impresa aderente;
- ove pertinente, **documentazione probante la disponibilità di acqua irrigua** (autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati). Nel caso di richiesta di interventi per l'irrigazione, tale documentazione deve riferirsi all'ultimo quinquennio, al fine di dimostrare l'effettiva irrigazione della superficie;
- ove pertinente, **documentazione probante l'adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3**. A tal fine il richiedente il sostegno deve allegare alla DdS un idoneo documento giustificativo, rilasciato dal pertinente Ente di certificazione, ovvero, nei casi di nuova adesione, richiesta di adesione al regime di qualità. Nel secondo caso, documento giustificativo rilasciato dal pertinente Ente di certificazione, dovrà essere allegato alla prima domanda di pagamento. In mancanza, sarà rideterminato il punteggio relativo al principio 7 con il ricalcolo del punteggio complessivo e la conseguente rideterminazione della posizione in graduatoria.

17.2 DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI

Costituiscono condizioni di accesso ai benefici il possesso dei titoli abilitativi, qualora propedeutici agli interventi, e la documentazione probante la sostenibilità finanziaria, per interventi di importo superiore a € 300.000,00.

Il possesso dei titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi proposti nell'EIP deve essere dimostrato attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:

- autorizzazioni, permessi a costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, *nulla osta*, pareri, *ecc*., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- dichiarazione del richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato incaricato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature);

La dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti per la quota privata deve essere dimostrata attraverso la presentazione di specifica deliberazione bancaria e deve essere presentata alla Regione, mediante upload sul portale regionale, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della DdS all'istruttoria tecnico amministrativa. Con la stessa tempistica e nello stesso modo,

devono essere presentati alla Regione i "piani di ammortamento" per coloro che optano per il contributo in forma mista.

Si ribadisce che, la documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi **deve essere presentata alla Regione, mediante upload sul portale regionale, entro e non oltre le ore 11:59:59 del giorno 2 agosto 2019,** pena l'esclusione della DdS dai benefici.

18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i..

L'istruttoria delle domande di sostegno, espletata dal Responsabile Incaricato consta di due fasi:

1. controllo tecnico-amministrativo;
2. controllo di merito.

Il controllo tecnico-amministrativo comprende le seguenti attività:

- Verifica della ricevibilità (intesa come rispetto dei tempi e modalità di trasmissione, completezza di compilazione, contenuti ed allegati);
- Verifica delle condizioni di ammissibilità previste al paragrafo 8 del presente Avviso "Condizioni di ammissibilità", ove pertinenti;
- Verifica della coerenza dell'intervento proposto con le finalità, le condizioni ed i limiti definiti al paragrafo 10 del presente Avviso "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili";
- Ove pertinente, verifica del possesso dei titoli abilitativi e/o della sostenibilità finanziaria;
- Verifica dell'ammissibilità delle spese attraverso la valutazione della pertinenza e congruità in base ai principi enunciati al paragrafo 10.1 del presente Avviso "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza".

Qualora nello svolgimento di detta attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, il RUP potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al richiedente il beneficio. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle eventuali controdeduzioni.

L'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni sarà motivato con apposita comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Le DdS che non supereranno il "controllo tecnico-amministrativo" saranno archiviate, pertanto non saranno sottoposte al "controllo di merito".

Le DdS per le quali il controllo tecnico-amministrativo si conclude con esito positivo saranno sottoposte al controllo di merito che comprende le seguenti attività:

- Verifica del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 14 del Presente Avviso ed eventuale sua rideterminazione;
- Verifica e determinazione della spesa ammissibile, adeguamento della relativa aliquota di sostegno applicabile alle singole voci di costo e del contributo concedibile.

Anche per questa attività istruttoria, il RUP potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

Le risultanze di queste ultime attività istruttorie saranno comunicate ai richiedenti ai sensi della legge 241/90 e s.m.i..

Successivamente saranno approvati appositi provvedimenti relativi alle DdS ammesse a finanziamento.

Nell'ambito di tali provvedimenti, qualora il beneficiario accetti la concessione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A di cui al presente Avviso, entro i termini indicati nel relativo provvedimento, lo stesso non potrà essere destinatario di eventuali altre concessioni, indipendentemente dai tipi di interventi proposti, a valere sulle Operazioni 4.1.A (primo bando regionale di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 249 del 25.07.2016), 4.1.C e 4.1.B.

Si specifica che nel caso di non ammissione della DdS, eventuali spese sostenute dai richiedenti il sostegno per attività o servizi resi successivamente alla presentazione della DdS, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

19. TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I termini e le modalità di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

20. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E PROCEDURA ANTIMAFIA

La compilazione delle DdP avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del richiedente ed alla documentazione tecnico/amministrativa richiesta dall'Avviso in formato PDF.

La sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma digitale mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA.

L'erogazione del sostegno pubblico è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) e può essere concesso come contributo in conto capitale o in conto interesse o in forma mista.

Nel caso di **aiuto in conto capitale** potranno essere presentate le seguenti tipologie di DdP:

- DdP dell'Anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del Saldo.

Ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010), la Regione è tenuta alla verifica delle presenza di idonea certificazione antimafia. Le specifiche disposizioni procedurali sono previste dalla Circolare AGEA 2018 PROT. n. 4435 del 22/01/2018 e ss.mm.ii.

A partire dal 1 Gennaio 2019, l'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni stabiliscono che sia sempre prevista la documentazione antimafia con riferimento ai *terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro* e nelle ipotesi di *concessione di terreni agricoli demaniali*. In tale ultimo caso, pertanto, non è prevista alcuna esenzione.

Nell'ambito di applicazione dell'art. 83, comma 3-bis e dell'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni che si riferiscono alle ipotesi di terreni che usufruiscono di fondi europei rientra ogni aiuto erogato in favore degli agricoltori che detengono terreni.

Ai fini della verifica della ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione antimafia, come precisato in specifico parere rilasciato dal Ministero dell'Interno, deve essere presa in considerazione la domanda di pagamento, rappresentando quest'ultima il momento giuridicamente rilevante per l'espletamento degli adempimenti antimafia.

Inoltre, ai fini dell'individuazione dell'importo per verificare la ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione in questione, occorre far riferimento al valore complessivo della domanda di sostegno.

Sulla base di quanto disposto dal cosiddetto Decreto Sicurezza 2018 (Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113) viene prorogato al 31 dicembre del 2019 l'esonero dalla presentazione della certificazione antimafia per le aziende agricole che abbiano prodotto istanza o siano titolari a vario titolo di aiuti Pac fino a 25.000 euro, purché non ricada la fattispecie della conduzione di terreni demaniali da parte del beneficiario interessato.

DdP dell'anticipo

Nel caso di richiesta di **aiuto in conto capitale** è possibile presentare una sola domanda di anticipazione, nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso. La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria (o la polizza assicurativa) deve essere rilasciata da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera c della Legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella DdP, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e lo sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione da parte della Regione.

DdP dell'acconto

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti. Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta. La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi, comprensiva dell'eventuale anticipazione, non superi il 90% del contributo concesso.

DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti. Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato a seguito degli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi. La DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

L'**aiuto in conto interessi** è determinato in relazione al finanziamento erogato da un istituto bancario con riferimento al costo totale ammissibile per gli interventi ammessi ai benefici ai sensi dell'Operazione 4.1.A.

L'importo del finanziamento bancario non potrà essere superiore alla spesa ammessa al netto dell'IVA e la durata del finanziamento (periodo di ammortamento) potrà essere definita liberamente tra le parti contraenti.

Per la determinazione del tasso di interesse massimo applicabile per il calcolo del contributo in conto interesse si procederà come di seguito indicato.

Per la parte del tasso costituito dall'*Interest Rate Swap* (IRS) si farà riferimento all'IRS (Euribor 6 mesi *versus* tasso fisso), in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del

finanziamento da parte dell'istituto bancario finanziatore, mentre la parte afferente allo *spread* non potrà essere superiore al 5% (500 punti base).

Nel caso di **aiuto in forma mista** (conto capitale + conto interessi) l'aiuto in conto interessi sarà determinato in relazione al finanziamento bancario di importo non superiore alla quota privata del costo totale ammissibile per gli interventi ammessi ai benefici ai sensi dell'Operazione 4.1.A, al netto dell'IVA.

In merito alle modalità di calcolo dell'aiuto in conto interesse nella forma mista si fa riferimento a quanto precedentemente definito per l'aiuto in conto interesse.

L'importo complessivo dell'aiuto in forma mista (conto interessi + conto capitale) non potrà mai superare l'importo del contributo concedibile sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno e, come già precedentemente detto, la percentuale del contributo in conto interesse non potrà essere in misura inferiore al 15% dell'aiuto pubblico totale concedibile.

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA E SUBENTRO

L'eventuale variante in corso d'opera, presentata ad atto di concessione emanato, deve essere preventivamente proposta al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale tramite PEC.

Modalità e termini di presentazione delle varianti saranno definite con apposito atto amministrativo.

Successivamente alla DdS e prima della concessione del sostegno è esclusa qualsiasi forma di subentro, di contro il subentro è possibile, nei casi previsti dalle norme vigenti, esclusivamente dopo l'emanazione del provvedimento di concessione del sostegno.

22. PROROGHE

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, deve essere richiesta tramite PEC al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

23. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali – in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 - si configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni assunti. Tali cause possono essere:

a) decesso del beneficiario;
b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della DdS.

Le "*cause di forza maggiore*" e le "*circostanze eccezionali*" trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

1) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione del contributo;
2) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste

dall'Amministrazione;

3) proroghe ulteriori rispetto a quelle previste;
4) cambio beneficiario.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione a esse relativa, sia comunicata a mezzo PEC al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno entro 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data dell'evento, pena il mancato riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario ad eccezione dell'importo erogato a titolo di anticipazione sul contributo concesso, qualora non utilizzato.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del Reg.(CE) n. 1306/2013, viene di seguito riportata:

a) decesso del beneficiario: dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo titolare del bene oggetto di sostegno;
b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario: certificazione medica attestante la lunga degenza o malattie invalidanti;
c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda: provvedimento dell'Autorità competente (Protezione Civile, Regione, *ecc*.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa, il certificato rilasciato da Autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, *ecc*.) eventualmente accompagnato da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;
d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda: copia del decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001.

24. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:

A) Motivi di decadenza dai benefici:

- mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8;
- eventuale decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
- decorrenza del termine fissato per la conclusione degli interventi;
- accertamento, da parte della Regione Puglia, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo, in ottemperanza con quanto stabilito dall'art. 59, comma 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013.

B) Motivi di revoca del sostegno:

- verificarsi di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- in caso di accertamento successivo al decreto di concessione di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dall'Avviso o dall'Atto di concessione del contributo;
- indicazioni "non veritiere" tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;

- mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, dall'OP AGEA, dai Servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, OLAF, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- invio della comunicazione di avvio del procedimento e assegnazione del termine per eventuali controdeduzioni;
- esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- accoglimento delle controdeduzioni e archiviazione del procedimento;
- non accoglimento delle controdeduzioni e adozione del provvedimento di decadenza/revoca;
- comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi della stessa, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento.

La restituzione all'OP AGEA delle somme indebitamente percepite da parte del beneficiario deve essere effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. L'OP AGEA, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'eventuale escussione della polizza fideiussoria e/o la riscossione coattiva delle somme dovute, di concerto con la Regione Puglia.

C) Motivi di riduzione del sostegno:

- decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità, ove pertinente;
- mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'operazione.

Il sistema di riduzioni e sanzioni è disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali e dagli atti generali adottati dall'O P AGEA in attuazione delle stesse.

25. CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute devono essere disponibili per un periodo di due anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del sostegno, per eventuali richieste dei competenti organi regionali, nazionali e unionali. Detto periodo è interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

I documenti giustificativi di spesa devono essere conservati in originali o copie autenticate.

26. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC o per inattività della stessa PEC. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

27. ERRORE PALESE

L'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014 precisa che le domande di sostegno e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la presentazione, in caso di "errori palesi" riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

Si elencano a titolo esemplificativo situazioni che possono rientrare nella definizione di errore palese, fermo restando il principio della buona fede del beneficiario ed escludendo qualsiasi volontà di frode:

- Errori di compilazione della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi;

- Mancata selezione di un flag di spunta, di una specifica voce e/o campi o caselle non compilate o informazioni mancanti, che siano coerenti con l'azione richiesta, quando l'associazione obbligata di tale utilizzo all'azione sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;

- Errori derivanti da verifiche di coerenza (es.: informazioni contraddittorie):

  * nel caso di allegati presenti in domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi: errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es. somme sbagliate dei computi metrici). La coerenza andrà verificata tra la domanda e gli allegati, ma anche tra eventuali diverse domande di pagamento;

  * a seguito di controlli incrociati con banche dati esterne (es. catasto terreni) gli errori causati dalle non corrette trascrizioni dei numeri di identificazione o di riferimento, che vengono evidenziati durante il controllo incrociato tra la domanda e/o dei documenti allegati e/o applicativi informatizzati ad essa connessi e le banche dati, possono essere considerati palesi, come ad esempio:

    i. cifre invertite (particella o animale n. 169 invece di 196, importi Euro 1690 e Euro 1960);
    ii. errori nel numero di sezione/foglio o nel riferimento del comune nel registro catastale;
    iii. numero di una particella limitrofa, risultante da un errore di lettura della mappa;
    iv. numero di mappa nuovo, conseguente a frazionamento/soppressione di particelle.

Al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda non sono considerabili errori palesi:

- CUAA: errata o mancata indicazione;
- partita IVA : errata o mancata indicazione;
- firma del richiedente/i sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento della firma digitale;
- interventi componenti l'operazione: errata o mancata indicazione;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità al sostegno.

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario chieda formalmente il riconoscimento dell'errore palese, dovrà presentare un'istanza entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione della domanda di sostegno o dal rilascio della domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo PEC al Responsabile della Operazione 4.1.A (***competitivitaziendale.psr@pec.rupar.puglia.it***) e deve contente le seguenti informazioni minime:

- numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;
- descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio delle motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di errore palese;

− copia cartacea dei documenti necessari ad una valutazione di merito.

Il Responsabile incaricato esamina la richiesta di riconoscimento di errore palese in base ai criteri sopra descritti e decide se valutare l'errore come passibile di correzione.

Il Responsabile incaricato comunica la decisione finale via PEC al richiedente con nota contenente:

− la descrizione dell'errore palese richiesto/riscontrato;

− la motivazione del riconoscimento o meno di errore palese, specificando quali elementi e fattori sono stati valutati e presi in considerazione.

Nella comunicazione vengono, inoltre, indicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore (generalmente entro 15 giorni continuativi dalla data di comunicazione).

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa d'ufficio.

L'errore rilevato dall'Amministrazione viene segnalato alla ditta con comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990, alla quale spetterà l'onere di dimostrare l'esistenza dell'errore palese e richiederne il riconoscimento allegando la documentazione necessaria o richiamandola qualora la stessa sia già in possesso dell'amministrazione procedente, con le modalità e le tempistiche indicate.

In caso di mancato riscontro, il procedimento viene chiuso senza riconoscimento di errore palese.

28. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo, tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti *Audit* comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della operazione presenta elementi di complessità, pertanto dovrà essere attuata secondo modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso.

Il rispetto degli impegni previsti dall'Operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli *in situ* eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Attraverso il suddetto Sistema Informativo, al fine di dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

29. SANZIONI

L'applicazione di eventuali sanzioni amministrative, ai sensi della L. 898/1986, avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AGEA.

Ulteriori disposizioni sanzionatorie saranno disciplinate dalle schede di riduzione ed esclusione adottate in

attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e dal DM n. 2490 del 25 gennaio 2017.

30. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Avviso si rimanda alla scheda della Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2020 e alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020".

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono, inoltre, tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva dei lavoratori e dell'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché delle norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Garantire, altresì, il rispetto di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

31. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite sul sito web psr.regione.puglia.it.

Per informazioni sarà possibile contattare:

Referente		**e-mail**
Responsabile della Operazione 4.1.A	**Dott. Giovanni Battista Ciaravolo**	g.ciaravolo@regione.puglia.it
Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	**Sig. Nicola CAVA**	n.cava@regione.puglia.it

Si ribadisce che tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente della Regione Puglia e il richiedente/beneficiario, successive alla presentazione della DdS, avverranno attraverso PEC all'indirizzo:

competitivitaziendale.psr@pec.rupar.puglia.it

La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario, pertanto il proponente dovrà dotarsi di una propria specifica casella. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", cosi come modificato e integrato dal D. Lgs 101/2018.

32. ALLEGATI ALL'AVVISO

Sono allegati al presente Avviso pubblico:

- Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle DdS (Modello 1 e 1A);
- Dichiarazione del richiedente gli aiuti (Modello 2);
- Dichiarazione del tecnico redattore dell'EIP (Modello 3);
- Dichiarazione del tecnico redattore del Quadro Economico riepilogativo (Modello 4);
- Dichiarazione antimafia (Modello 5);
- Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia (Modello 6);
- Schema relazione tecnica (Modello 7).

Modello 1
Operazione 4.1.A
Avviso pubblico 2019

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020.**
Operazione 4.1.A "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole"
Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

TEL. _____ FAX _____ PEC: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE (1)** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE (2)** alla compilazione delle domande di aiuto relative alla Operazione 4.1.A.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Timbro e firma

_____

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it**

(2) La richiesta di abilitazione deve essere inviata a mezzo mail a**: g.ciaravolo@regione.puglia.it**

Modello 1.A

Operazione 4.1.A
Avviso pubblico 2019

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per l'Operazione 4.1.A		
N.	**DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Il Tecnico incaricato

_____
(Firma e timbro professionale del tecnico)

Modello 2 – a cura del richiedente
Operazione 4.1.A
Avviso pubblico 2019

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvata con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'Avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014-2020, Operazione 4.1.A "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di (1) _____ della (2)_____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

1. di essere Agricoltore in attività, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art. 3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e dall'art. 1, comma 4 del DM n. 1420 del 26/02/2015;
2. di essere iscritto presso la CCIAA, nel Registro delle Imprese agricole, come impresa attiva;
3. ove pertinente, di essere iscritto all'INPS (quale Coltivatore diretto o IAP);
4. di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
5. di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
6. di condurre, alla data di presentazione della DdS, un'azienda agricola la cui dimensione economica, espressa in Produzione Standard, non è inferiore a € 15.000,00, come risultante dal fascicolo aziendale AGEA;
7. di non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e/o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016);
8. di aver aggiornato e validato, prima della redazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) e della presentazione della DdS, il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA con l'indicazione delle superfici condotte con le relative colture attuate, nonché l'eventuale consistenza degli allevamenti;
9. di aver attivato un indirizzo di Posta elettronica Certificata (PEC);
10. ove pertinente, che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio dell'Informativa prefettizia non interdittiva (Antimafia);
11. che i dati inseriti nell'EIP sono ordinari e, comunque, rispondenti alla reale condizione dell'azienda;
12. di aver presentato (o che presenterà) ovvero di non aver presentato, ad AGEA la Domanda Unica per la campagna 2018/2019 finalizzata all'accesso ai pagamenti previsti dal Reg. (UE) 1307/2013;
13. inoltre, nel caso di Associazioni:

13.1 di essere costituita in una delle forme giuridiche definite al paragrafo 7 – SOGGETTI BENEFICIARI del presente Avviso; di aver costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica; che l'Organo statutariamente preposto ha approvato il progetto ed ha delegato il legale rappresentante a presentare la DdS, a riscuotere il contributo e ad assolvere ai successivi adempimenti;

13.2 di non avere in corso provvedimenti fallimentari e/o di amministrazione controllata;

14. di essere consapevole dell'obbligo di rispetto della Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009, nonché delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;

15. che la disponibilità di acqua irrigua è supportata da una regolare autorizzazione per l'emungimento e/o il prelievo di acqua da altre fonti (nel caso di interventi relativi a impianti di irrigazione);

16. che l'azienda è dotata di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua (nel caso di interventi relativi a impianti di irrigazione);

17. ove pertinente, di aderire al seguente/i Regime/i di Qualità di cui alla Misura 3 del PSR Puglia 20014-2020 [3]: _____;

18. ove pertinente, che gli investimenti mobili, di cui al relativo Piano, ricadono in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 (Zone Svantaggiate), secondo il seguente schema:

18.1 per le macchine/attrezzature polivalenti: l'utilizzo delle stesse riguarda una SAT che ricade prevalentemente (oltre il 50%) in Zone Svantaggiate;

18.2 per le macchine/attrezzature specifiche: l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie correlata al comparto oggetto di intervento (SAU) che ricade prevalentemente (oltre il 50%) in Zone Svantaggiate;

19. di essere consapevole che il mancato raggiungimento del punteggio minimo, in applicazione dei criteri di selezione di cui al paragrafo 14 del presente Avviso, determinerà la non ammissibilità della DdS ai benefici;

20. ove pertinente, che la DdS riguarda investimenti non contemplati nel Programma Apistico Nazionale per il triennio 2017-2019;

21. che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non sono stati ottenuti, ne richiesti, altri contributi pubblici ovvero di aver presentato una DdS a valere sulle Operazioni 4.1.A (primo bando regionale di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 249 del 25.07.2016) o 4.1.C o 4.1.B (nell'ambito del pacchetto giovani);

22. di non aver partecipato ad alcun progetto collettivo (in caso di DdS presentata da Imprenditore Agricolo Singolo);

23. di essere consapevole di doversi impegnare a:

a. conservare i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 del presente Avviso per l'intera durata della concessione;
b. attivare, prima dell'avvio degli interventi proposti in DdS e prima della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato, su cui dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento;
c. osservare i termini stabiliti dai provvedimenti di concessione del sostegno e da eventuali atti conseguenti;
d. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto della vigente normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
e. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti collegati;
f. tenere attiva la PEC per tutta la vigenza dei termini istruttori e almeno fino all'eventuale saldo del sostegno.

24. in caso di ottenimento del finanziamento:

24.1 essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, di cui al paragrafo 9 dell'Avviso, non potranno essere ammessi agli aiuti, fatti salvi i casi di cui al paragrafo 11 del presente Avviso;

24.2 essere consapevole di doversi impegnare a non richiedere ulteriori contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

24.3 essere consapevole di doversi impegnare a conservare la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;

24.4 in caso di immobili condotti in fitto, qualora il relativo contratto non copra la durata di dieci anni dal momento della DdS, essere consapevole di doversi impegnare a presentare, a corredo della prima domanda di pagamento copia del "nuovo" contratto di fitto idoneo a coprire detto arco temporale;

24.5 in caso di Associazioni di Agricoltori, essere consapevole di doversi impegnare a non variare il numero di aziende coinvolte nel progetto successivamente alla presentazione della DdS e fino alla scadenza degli impegni contemplati nel provvedimento di concessione del sostegno, salvo eventuali subentri nella titolarità delle aziende coinvolte.

25. di essere socio di Organizzazioni di Produttori (OP) riconosciute dalle OCM e di rispettare le disposizioni fissate al paragrafo "Demarcazione tra PSR e OCM per settore" del capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR Puglia 2014/2020.

oppure

26. di non essere socio di Organizzazioni di Produttori riconosciute dalle OCM;

27. di conferire la propria produzione aziendale relativa al seguente comparto _____ [4] alla seguente Associazione di agricoltori_____[4]

28. di esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati;

29. di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) cosi come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice in materia di protezione dei dati personali, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____, lì _____

_____

Firma [5]

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".
[2] Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA..
[3] Ove pertinente, indicare il regime di qualità.
[4] Indicare anche più comparti e relative associazioni.
[5] La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti. I periodi relativi a situazioni non pertinenti dovranno essere barrati.

Modello 3 – a cura del tecnico incaricato della redazione dell'EIP
Operazione 4.1.A
Avviso pubblico 2019

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvata con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'Avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014-2020, Operazione 4.1.A "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____, residente in _____ alla Via _____ CAP _____ Prov. _____ - Codice Fiscale_____ - Iscritt_ all'Ordine/Collegio dei _____ della Provincia di _____ al n. _____ in qualità di tecnico incaricato dalla ditta individuale/Società o Cooperativa _____ Partita IVA _____ , alla redazione dell'EIP a corredo della richiesta dei benefici ai sensi dell'Avviso pubblico per l'Operazione 4.1.A

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- che i dati strutturali dell'azienda, la ripartizione colturale e la consistenza media zootecnica indicati nella "sezione strutturale" e nella "situazione ante" dell'EIP (Elaborato Informatico Progettuale) sono corrispondenti alla effettiva situazione aziendale personalmente rilevata con sopralluogo preliminare alla redazione dell'EIP nonché mediante consultazione degli atti relativi;
- che vi è piena corrispondenza fra quanto riportato nella "sezione strutturale" dell'EIP e quanto riportato nel fascicolo aziendale;
- che i dati tecnici ed economici riportati nella "situazione post" dell'EIP sono ordinari;
- che i dati riportati nell'EIP e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione della Operazione 4.1.A sono veritieri;
- che la validità tecnica ed economica degli interventi, inclusi nel Piano degli investimenti dell'EIP, è correlata ai dati strutturali dell'azienda, alla ripartizione colturale e/o alla consistenza media zootecnica indicati nella "sezione strutturale" e nella "situazione ante" dell'EIP;

- che l'ubicazione in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 delle particelle riportate nella "sezione strutturale" dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) è stata determinata in base alla normativa comunitaria (Direttive CEE nn. 268/75, 273/75 e 167/84 e s.m.i.);
- che la superficie aziendale interessata dagli interventi proposti nell'EIP _____(1) all'interno di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della Legge n. 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

(1) Riportare se ricade o non ricade.

Modello 4 – a cura del tecnico redattore del quadro economico riepilogativo
Operazione 4.1.A
Avviso pubblico 2019

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvata con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'Avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014-2020, Operazione 4.1.A "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____, residente in _____ alla Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale_____ Iscritto/a all'Ordine/Collegio dei _____ della Provincia di _____ al n. _____ in qualità di tecnico incaricato dalla ditta individuale/Società o Associazione di Agricoltori _____ Partita IVA _____ , alla redazione del Quadro economico riepilogativo degli interventi a corredo della richiesta dei benefici ai sensi dell'Avviso pubblico per l'Operazione 4.1.A

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

1. che il Quadro economico riepilogativo degli interventi proposti ed i relativi elaborati a corredo sono conformi con quanto stabilito al paragrafo 10.1 – IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA, del presente Avviso;
2. che per l'elaborazione del computo metrico relativo ad opere edili ed affini sono stati utilizzati prezzi unitari di importo non superiore a quelli riportati nel "listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" di cui alla DGR n. 611/2019;
3. che le spese relative all'acquisto e alla messa in opera di prefabbricati, di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di serre, di macchine e di attrezzature sono state determinate applicando la procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi analitici forniti da ditte concorrenti, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, è stato ritenuto il più idoneo;
4. che le spese generali sono state determinate applicando le aliquote di cui al punto 15 del paragrafo 10 – TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI, del presente Avviso.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della Legge n. 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

_____

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

I periodi relativi a situazioni non pertinenti dovranno essere barrati.

Modello 5
(antimafia)

Alla Prefettura – U.T.G. di

_____

Oggetto: richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 D. Lgs n. 159/2011.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a _____ Prov. _____il _____ residente a _____ Prov. _____ in via/piazza _____ _____ n. ____

□ Titolare dell' impresa individuale

□ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la predetta impresa è regolarmente iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____con numero _____dal _____
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575
- di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

_____

_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante [(1)]

[(1)] Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.





Modello 6

Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia

Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012
Impresa individuale	1. titolare dell' impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
Società personali	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Modello 7
Operazione 4.1.A
Avviso pubblico 2019

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA PUGLIA 2014-2020

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A – "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole".

RELAZIONE TECNICA

Ditta richiedente

Ragione sociale _____
CUUA _____
PEC _____

Tecnico incaricato

Nome e cognome _____
Tel. _____
PEC _____

La relazione deve essere redatta utilizzando il seguente schema e contenuta in complessive due pagine.

SITUAZIONE **ANTE** DELL'AZIENDA PROPONENTE
Funzionalmente alla comprensione della tipologia e quantità dei fattori di produzione utilizzati, nonché dei ricavi conseguiti e dei costi sostenuti, devono essere descritti:
1. struttura, processi produttivi e organizzazione aziendali;
2. modalità di commercializzazione dei prodotti realizzati.

SITUAZIONE **POST** DELL'AZIENDA PROPONENTE
Funzionalmente alla comprensione degli effetti conseguenti agli investimenti per cui si chiede il sostegno, devono essere descritti:
1. relazione tra investimenti richiesti e modifica di struttura, processi produttivi e organizzazione aziendali;
2. relazione tra investimenti richiesti e modalità di commercializzazione dei prodotti realizzati.

Luogo e data _____

Firma del tecnico incaricato

_____

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI LUCERA

Estratto delibera di G. C. 10 maggio 2019, n. 148

Approvazione Piano di Recupero – Comparto CUT.ri.

….Omissis….

La Giunta Municipale

….Omissis….

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di prendere atto che:

- ai sensi dell'art. 16 comma 4 della Legge Regione Puglia n. 20 del 27.07.2001, dal 27.03.2019, il Piano di Recupero adottato e i relativi elaborati sono stati depositati per quindi giorni consecutivi (dal 26.03.2019 al 10.04.2019) presso la segreteria del Comune di Lucera, in libera visione al pubblico, e del deposito è stato dato avviso sull'albo comunale e su due quotidiani (Quotidiano di Foggia e Corriere dello sport) a diffusione provinciale;
- che nei successivi quindici giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito, avverso l'adozione del Piano di Recupero cui trattasi, non risultano presentate osservazioni e/o opposizioni alla deliberazione sopracitata (giusta attestazione congiunta, rilasciata dal Segretario e dal Dirigente del V Settore di questo Ente prot. n. 23854 del 06.05.2019;

- **Di Approvare in via definita,** in ossequio alla Legge 457 del 05.08.1978 nonché alla Legge della Regione Puglia n. 20 del 27/07/2001, il Piano di Recupero della Maglia circoscritta dalle Vie "Aldo Moro, Ciliberti, Fiume e traversa di Via A. Moro", in ambito CUT.ri del vigente P.U.G, costituito dai seguenti elaborati, redatti dai tecnici progettisti Arch. Umberto Sanguedolce e Geometra Matteo Piemontese, allegati al presente atto e costituiti da:

ELENCO ELABORATI			
NUMERO DI ELAB.	ALLEGATI PROGETTUALI	Scala	REV
All. 1	Relazione Generale	_	0
All.. 2	Relazione Archeologica	_	0
All. 3	Relazione Tecnica e Illustrativa con previsione progettuale sull'unità di intervento "Edificio C"	_	0
All. 4	Norme Tecniche di Attuazione (NTA)	_	0
All. 5	Tabella dei volumi e degli indici	-	0
All. 6	Schema di convenzione	_	0
All. 7	Elenco Ditte nella Maglia	_	0
NIMERO TAV.	ELABORATI DI PROGETTO		
Tav. 1	Inquadramento territoriale - Stralcio IGM – Aerofotogrammetrico - Catastale	1000 2000	0

Tav. 2	Inquadramento urbanistico – Stralcio contesti del PUG – Stralcio carta CUT del PUG	2000	0
Tav. 3	Inquadramento planimetrico – Planimetria dei luoghi con l'indicazione dei livelli fuori terra esistenti	200	0
Tav. 4	Inquadramento Plano Altimetrico nella Maglia Planimetria con quote planimetriche – Planimetria con quote altimetriche – Volumi esistenti	200	0
Tav. 5	Profili con prospetti tipologici esistenti nella maglia	100	0
Tav. 6	Pianta delle coperture nella Maglia	100	0
Tav. 7	Unità di intervento – Edificio "C" – Pianta piano interrato ante e post operam	100	0
Tav. 8	Unità di intervento – Edificio "C" – Piante piano terra, primo e copertura ante e post operam	200	0
Tav. 9	Unità di intervento – Edificio "C" – Prospetti tipologici con sezioni ante e post operam	100	0
Tav. 10	Rilievo Fotografico	100	0

Già allegati alla deliberazione di adozione del medesimo Piano (Giusta del di G.M. n. 74 del 12.03.2019);

- **Di dare atto** che il PUE acquisterà efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione della delibera di approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- **Demandare** al Dirigente del V Settore l'adozione degli atti gestionali e gli adempimenti per il prosieguo dell'iter formativo del Piano di Recupero, comprese le pubblicazioni di rito;
- **Di dare atto che**, il R.U.P. per il P.U.E. è il Dirigente del V settore, arch. Antonio LUCERA;
- **Di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile previa unanime e separata votazione favorevole dei consiglieri presenti e votanti.

….Omissis….

Lucera, 15/05/2019

Il Dirigente del V Settore
Arch. Antonio Lucera

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 13 maggio 2019, n. 13

Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC "Italy – Albania – Monte-negro" 2014/2020
Indizione di procedura di gara – Approvazione modulistica
CUP: B94G18000000002
CIG: Z872876D7D.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la DGR 3261 del 28 luglio 1998;

Vista la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Dall' istruttoria espletata dalla P.O. "Comunicazione Programmi Comunitari e Reti Partenariali", nonché Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del Progetto SAGOV, emerge quanto segue:

Premesso che

- con Determina Dirigenziale n. 177/DIR/2019/00002 del 19.03.2019 è stata indetta una "**Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC "Italy – Albania – Montenegro" 2014/2020** con invito rivolto agli operatori economici iscritti in entrambe le categorie merceologiche individuate:
  401112000 "Organizzazione workshop, convegni e seminari";
  250000000 "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica.
  da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Il bando di gara è stato pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019 e sul Portale EmPULIA secondo le modalità previste dalla normativa e in modo da garantire evidenza pubblica e adeguata trasparenza;
- Per la presentazione delle offerte è stato fissato il termine del 23.04.2019, alle ore 12:00, con fissazione della seduta di gara per il giorno 29/04/2019, ore 10:00;

Accertato che

- entro il termine stabilito non è pervenuta alcuna offerta, come risulta dal verbale prot. N. AOO_177/314 del 06/05/2019 e dal documento generato automaticamente dal sistema telematico della piattaforma EmPULIA che resta conservato agli atti del Coordinamento Politiche Internazionali e riscontrabile sul sito www.empulia.it,

- con Determina Dirigenziale n. 177/DIR/2019/00009 del 06/05/2019 **la gara è stata dichiarata deserta** e ne è stata data notizia sulla piattaforma telematica EmPULIA;

- persiste l'interesse indifferibile del Coordinamento Politiche Internazionali a selezionare un operatore economico che effettui i servizi posti a bando con la Determina Dirigenziale n. 177/DIR/2019/00002 del 19.03.2019;

Ritenuto

- necessario indire e attivare una nuova procedura con le stesse modalità della gara espletata con la Determina Dirigenziale n. 177/DIR/2019/00002 del 19.03.2019, ovvero: "**Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC "Italy – Albania – Montenegro" 2014/2020** per l'acquisizione dei **"Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV" cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC "Italy – Albania – Montenegro" 2014/2020;**

- di dover confermare l'invito agli operatori economici iscritti in entrambe le categorie merceologiche individuate:
  401112000 "Organizzazione workshop, convegni e seminari",
  250000000 "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica",
  e confermare che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

- opportuno lasciare invariato il prezzo posto a base di gara per l'attuazione dei servizi di cui trattasi in **€ 29.900,00** (ventinovemilanovecento/00) **IVA esclusa;**

- necessario procedere ad una rettifica della **lettera d'invito, (Allegato A)** lasciando invariata la modulistica, già approvata con la Determina Dirigenziale n. 177/DIR/2019/00002 del 19.03.2019, parte integrante della lettera e vincolante per la partecipazione alla procedura di gara;

  - Allegato 1: domanda di partecipazione
  - Allegato 2: DGUE;
  - Allegato 3: dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - Allegato 4: dichiarazioni integrative al DGUE;
  - Allegato 5: accettazione del patto di integrità;
  - Allegato 5.1: Patto di Integrità;
  - Allegato 6: modello di offerta economica;

- necessario riformulare il **capitolato tecnico (Allegato 7)** individuando i servizi essenziali e funzionali alla realizzazione delle attività progettuali e operando una selezione tra quelli differibili;

  - Allegato **7: modello offerta tecnica**.

- di voler confermare l'applicazione dell'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016, secondo il quale: nei tre anni successivi alla stipula del contratto, il Coordinamento Politiche Internazionali potrà affidare all'operatore economico individuato ulteriori servizi analoghi a quelli della presente procedura, fermo restando che l'importo complessivo degli ulteriori affidamenti non potrà superare l'importo di € **29.900,00** (ventinovemilanovecento/00) IVA esclusa

- confermare l'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo a base di gara di € **29.900,00** (ventinovemilanovecento/00) **oltre IVA** al 22% corrispondente ad **€ 6.578,00** (seimilacinquecentosettantotto/00) per un importo complessivo di **€ 36.478,00** (trentaseimilaquattrocentosettantotto/00) come da Determina Dirigenziale n. 177/DIR/2019/00002 del 19.03.2019, rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di atti successivi, e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura da parte della Ditta aggiudicataria.

- fissare il termine per la ricezione delle offerte in 15 giorni dalla data di indizione della gara (se la scadenza coincide con un giorno festivo o non lavorativo è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo);

- Confermare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Sig.ra Isabella Tisci, P.O: Comunicazione Programmi Comunitari e Reti Partenariali, in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali, già RUP del Progetto SAGOV, giusta D.D. n. 1 del 22/03/2018 che provvederà all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG);

- di approvare il nuovo Modello di offerta tecnica, (Allegato 7) redatto secondo la rimodulazione dei servizi selezionati e ritenuti differibili, la lettera d'invito (allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

  - Allegato A: Lettera d' invito,
  - Allegato 7: Modello di offerta tecnica.

- stabilire che l'esame delle offerte sarà effettuato da una Commissione appositamente nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e della D.G.R. n. 1465 del 28/09/2016 avente ad oggetto: "D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice";

- di stabilire che la formalizzazione del rapporto con il soggetto aggiudicatario avverrà secondo le modalità di cui all'art. 32 comma 14, del D.lgs n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. le n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'adozione del presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Comunicazione Programmi Comunitari e Reti Partenariali" e RUP del Progetto SAGOV cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC IT/AL/ME *2014-2020;*

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento,
Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- ***Di prendere atto*** *di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;*

- ***Di procedere*** all'indizione di una procedura negoziata con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta **economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell' art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016, per un importo massimo presuntivo di **€ 36.478,00 (trentaseimilaquattrocentosettantotto) IVA inclusa** per l'affidamento **dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal progetto SAGOV cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC "Italy – Albania – Montenegro" 2014/2020"** da espletarsi tramite piattaforma telematica EmPULIA previa consultazione degli operatori economici regolarmente iscritti ad entrambe le categorie merceologiche:
  401112000 "Organizzazione workshop, convegni e seminari";
  250000000 " Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica.

- **Di fissare** il termine per la ricezione delle offerte in 15 giorni dalla data di indizione della gara (se la scadenza coincide con un giorno festivo o non lavorativo è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo);

- **Di confermare** l'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo a base di gara di € **29.900,00** (ventinovemilanovecento/00) **oltre IVA** al 22% corrispondente ad **€ 6.578,00** (seimilacinquecentosettantotto/00) per un importo complessivo di **€ 36.478,00** (trentaseimilaquattrocentosettantotto/00) come da Determina Dirigenziale n. 177/DIR/2019/00002 del 19.03.2019,

- **Di definire** le caratteristiche dei servizi richiesti secondo quanto indicato nella "Lettera d'invito", parte integrante del presente provvedimento;

- **Di approvare** gli atti di gara, ovvero la lettera d'invito (allegato A) ed il Modello di offerta tecnica, (Allegato 7) parte integrante del presente provvedimento che saranno inseriti sulla piattaforma EmPULIA ai fini della procedura di gara:

  - Allegato A: lettera d'invito,
  - Allegato 7: modello di offerta tecnica

- **Di lasciare** invariata la modulistica, già approvata con la Determina Dirigenziale n. 177/DIR/2019/00002 del 19.03.2019, parte integrante della lettera e vincolante per la partecipazione alla procedura di gara;

  - Allegato 1: domanda di partecipazione

- Allegato 2: DGUE;
- Allegato 3: dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Allegato 4: dichiarazioni integrative al DGUE;
- Allegato 5: accettazione del patto di integrità;
- Allegato 5.1: Patto di Integrità;
- Allegato 6: modello di offerta economica;

- **Di stabilire** che l'esame delle offerte sarà effettuato da apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e della D.G.R. n. 1465 del 28/09/2016 avente ad oggetto: "D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice";

- **Di individuare**, quale criterio di aggiudicazione della procedura di gara, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa , ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;

- **Di stabilire** che la formalizzazione del rapporto con il soggetto aggiudicatario avverrà secondo le modalità di cui all'art. 32 comma 14, del D.lgs n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi utilizzati negli Stati membri;

- **Di individuare** quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Sig.ra Isabella Tisci, P.O: Comunicazione Programmi Comunitari e Reti Partenariali, in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;

- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati che ne fanno parte integrante nella Sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all' art. 15 del D.lgs. n 33 del 14/03/2013 e dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001.

- **Di disporre** la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e degli atti allegati che ne fanno parte integrante.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie e che il presente schema di determinazione, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
P.O. "Comunicazione Programmi Comunitari e Reti Partenariali"
R.U.P. Progetto SAGOV (Programma Interreg CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020)

Isabella Tisci

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo
c) sarà pubblicato all'Albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
f) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Coordinamento delle Politiche Internazionali: www.europuglia.it;
g) il presente atto, composto da n. 8 facciate e da n. 2 allegati per n. 49 fogli complessivi, è adottato in un unico originale.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Spett.le Ditta

OGGETTO: Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 - da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.
CUP B94G18000000002
CIG:

Con Determinazione dirigenziale n._____ del_____ , il Coordinamento Politiche Internazionali ha ritenuto procedere all' approvazione del bando per la selezione del soggetto a cui affidare i **"Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV", cofinanziato dal Programma di Cooperazione CBC IPA "Italia - Albania - Montenegro"** attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016.

A tal fine, utilizzando le procedure telematiche previste dal portale EMPULIA, sono stati invitati gli operatori economici dell'Albo fornitori on line iscritti in entrambe la categorie merceologiche di seguito indicate:
n. 401112000 "Organizzazione workshop, convegni e seminari";
n. 250000000 "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica"

La partecipazione alla presente gara è riservata, pertanto, agli operatori economici validamente iscritti all'Albo dei fornitori EmPULIA per le categorie merceologiche sopra richiamate, purché in possesso dei requisiti di cui al punto 3 della presente lettera d'invito.

Il prezzo posto a base di gara, per l'attuazione dei servizi di cui trattasi, è di **€ 29.900,00** (ventinovemilanovecento/00) **al netto di IVA.** Tali spese trovano copertura sul:
- **Capitolo di spesa n. 1164225** *"Finanziamento spese per organizzazione eventi, pubblicità e missioni"* quota U.E. per l'85% **"Programma di Cooperazione CBC IPA "Italia - Albania - Montenegro"**
- **Capitolo di spesa n. 1164725** *"Finanziamento spese per organizzazione eventi, pubblicità e missioni"* Cofinanziamento Nazionale per il 15% **"Programma di Cooperazione CBC IPA "Italia - Albania - Montenegro"**

Pertanto, la S.V. è invitata a formulare una offerta per eseguire il servizio in oggetto. Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria e assoluta convenienza onnicomprensivo, pertanto fisso e invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

L'aggiudicatario sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dalla stessa dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso allo stesso corrisposto.

www.regione.puglia.it www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

L'affidamento avverrà mediante procedura telematica aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016

Le prestazioni di cui alla presente procedura negoziata non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della Regione Puglia. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro". Di conseguenza non dovrà essere redatto il D.U.V.R.I.

I servizi che i partecipanti alla procedura negoziata potranno offrire dovranno, a pena di esclusione, soddisfare i requisiti minimi, quantitativi e qualitativi, fissati nella presente lettera-invito.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Isabella Tisci
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Telefono: 080 540 6577
Fax: 080 540 9348
E-mail: i.tisci@regione.puglia.it

1. CHIARIMENTI SULLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:
- Lettera d'invito e relativi allegati.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione ***"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"*** presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno alle ore**

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (Lettera invito, allegati), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro il giorno_____ **alle ore** _____ e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

2. OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

L'oggetto dell'affidamento consiste nell'erogazione di servizi come di seguito riportato: "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV" - "Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020".

Nello specifico, è prevista la fornitura di servizi di organizzazione e segretariato funzionali allo svolgimento di n. 6 eventi:

- n. 1 evento da realizzarsi a Bruxelles per una platea di max 50 pax;
- n. 1 evento da realizzarsi su territorio nazionale per una platea di max 150 pax;
- n. 1 evento di chiusura progetto in Puglia per una platea di almeno 150 pax, abbinato ad un incontro di partenariato di 20/30 pax;
- n. 3 eventi tecnici da realizzarsi in Italia per una platea di max 50 pax ciascuno.

Per alcuni di essi l'agenda dei lavori si esaurirà nella sola mattinata, mentre per altri i lavori proseguiranno anche nel pomeriggio.

Inoltre, si richiede la realizzazione di n. 1 video di presentazione del progetto.

Di seguito si riporta la specifica dei servizi minimi richiesti:

A) SERVIZI PRE-CONGRESSUALI

A.1 Organizzazione di **n. 6** cene di partenariato di progetto per max 5 pax, in ristoranti tipici con servizio ai tavoli e menu da concordare con il committente;

1) SEGRETERIA

1.1 individuazione e fornitura della location per gli eventi c/o hotel di categoria pari o superiore a 4 stelle (solo in caso non siano disponibili sedi pubbliche adeguate messe gratuitamente a disposizione dalla amministrazione regionale);

1.2 trasporto del materiale necessario allo svolgimento degli eventi alla/dalla sede di svolgimento, allestimento sala e consegna all'amministrazione di tutto il materiale prodotto a conclusione del ciclo di eventi;

1.3 prenotazione e fornitura eventuale servizio di ospitalità per nr. 2 relatori: viaggio in aereo o in treno, trasferimenti da/a aeroporto/stazione a/da sede dell'evento, eventuale soggiorno in hotel di categoria 4 stelle o superiore con trattamento di HB;

1.4 gestione dei contatti:

a) con uffici del cerimoniale e segreterie particolari in caso di sedi Istituzionali;

1.5 gestione mailing list:

a) compilazione delle mailing-list partecipanti su database iniziali forniti dal committente;

b) spedizione degli inviti/programmi tramite mail o posta;

c) registrazione e compilazione elenco delle adesioni pervenute.

1.6 supporto ufficio stampa.

www.regione.puglia.it www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

2) MARKETING E PERSONALIZZAZIONI

2.1 **grafica e stampa di un pieghevole nelle due lingue** (italiano/inglese);

2.2 **riproduzione materiale tipografico personalizzato:**

a) inviti;
b) progettazione slides relatori e fondo sala
c) agenda eventi;
d) schede di partecipazione;
e) attestati di partecipazione;
f) badge;
g) cavalierini segnaposto;
h) totem e segnaletica;

2.3 **fornitura materiale congressuale personalizzato:**

a) blocchi;
b) cartelline;
c) penne;
d) gadget con serigrafia del tema progettuale.

3) PROGETTAZIONE E ALLESTIMENTO SALE

3.1 ***Per gli eventi con max 150 partecipanti e per l'evento di Bruxelles***
servizi minimi richiesti: conference system, impianto amplificazione a microfonia fissa e mobile, comprensivo di radiomicrofoni, microfoni a clip, microfoni ad archetto, pc, videobeam, schermo, cabine interpretariato, impianti traduzione simultanea a raggi infrarossi con auricolari, regia video per videoconferenze e streaming, fotocopiatrice e stampante;

3.2 ***Per gli eventi con max 50 partecipanti***
servizi minimi richiesti: conference system, impianto amplificazione, impianto registrazione audio/video, pc, videobeam, schermo, lavagna fogli mobili;

3.3 ***Segreteria***
servizi minimi richiesti: impianto telefonico temporaneo, fotocopiatrice, scanner.

4) SERVIZIO TRANSFER

4.1 organizzazione e gestione transfer da/per aeroporti, stazioni ferroviarie, hotel e sedi congressuali per circa 15 pax per ciascun evento

B) SERVIZI CONGRESSUALI

1) SEGRETERIA CONGRESSUALE

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

1.1 registrazione dei partecipanti;
1.2 consegna materiali di lavoro;
1.3 information desk;
1.4 assistenza ospiti e relatori;
1.5 back office;
1.6 hostess bilingue per ricevimento partecipanti, assistenza sala.

2) ASSISTENZA TECNICA DI SALA:

2.1 n. 1 tecnico di sala *(servizio minimo richiesto);*
2.2 servizio di interpretariato.

3) CATERING ARTIGIANALE (running coffee e 1 light lunch a buffet per evento):

3.1 **running coffee:**
servizi minimi richiesti:
acqua minerale, caffè, latte, tè, succhi di frutta, lieviti mignon, tramezzini mignon, pizzette, torte;

3.2 **light lunch a buffet:**
servizi minimi richiesti:
antipasti vari caldi e freddi, 1 primo, dolce, frutta, acqua minerale, vini locali di qualità, caffè.

4) SERVIZIO DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIATO ITALIANO/INGLESE:

4.1 Servizio di interpretariato simultaneo nel corso di n. 3 eventi
4.2 Servizio di traduzione documentale italiano/inglese, circa 100 cartelle;

C) SERVIZI MULTIMEDIALI

Produzione, montaggio, post produzione e grafica, duplicazione su chiave USB (eventuali diritti SIAE assolti) di un video della durata di 1 minuto di presentazione del progetto con immagini e commenti, in lingua inglese con sottotitoli in italiano.

Si precisa che in occasione della emissione delle fatture si dovrà produrre una relazione delle attività con esposizione analitica dei servizi e dei costi.

Ogni proposta organizzativa e logistica, deve essere sempre approvata dal Committente.

DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà come scadenza il 31 marzo 2020, salvo proroga del progetto che non modificherà né l'importo né i contenuti del servizio aggiudicato.

3. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DI PARTECIPAZIONE

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, a pena esclusione, devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive *ex lege*.

Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato 1).

3.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

3.2 Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto. Per operatori esteri, è richiesta l'iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato in cui hanno sede legale (art. 83, comma 3 del D.lgs. 50/2016).

A dimostrazione del possesso di **idoneità professionale** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez A del DGUE (allegato 2).

3.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica e finanziaria

Il concorrente, a pena di esclusione, deve aver conseguito un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, non inferiore all'importo posto a base di gara.

Tale requisito è richiesto in quanto ritenuto indispensabile alla dimostrazione del possesso, in capo al concorrente, della capacità di far fronte alle occorrenze di anticipazione della spesa funzionale all'assolvimento dei compiti in via di affidamento, con particolare riferimento agli oneri di personale.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

A dimostrazione del possesso di **capacità economico finanziaria** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez B del DGUE (allegato 2).

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

3.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve aver eseguito, a pena di esclusione, nei 36 (trentasei) mesi precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, almeno 1 servizio/fornitura corrispondente o analogo a quelli oggetto del presente affidamento "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV – Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" di importo complessivo minimo pari a **€ 36.478,00** (trentaseimilaquattocentosettantotto/00) **comprensivo di IVA**

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

A dimostrazione del possesso di **capacità tecnica-professionale** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez C del DGUE (allegato 2) specificando l'oggetto del servizio reso, il soggetto committente, l'importo e il periodo di esecuzione del servizio stesso.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si invitano gli operatori economici interessati al consultare le "linee guida" disponibili sul portale EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

L'offerta, redatta in lingua italiana conformemente al modello di dichiarazione d'offerta allegato, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, **a pena esclusione**, munita di firma digitale tramite il Portale EmPULIA **www.empulia.it**, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati a partecipare alla gara riceveranno una comunicazione che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta, **entro le ore_____ del giorno_____ 2019,** pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito **www.empulia.it** e cliccare su Entra (presente in alto a destra); inserire la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare sulla sezione **INVITI** e in seguito sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
3) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati presenti nella sezione **"DOCUMENTAZIONE"** e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

4) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
5) denominare la propria offerta
6) busta "**DOCUMENTAZIONE**": inserire i documenti richiesti (cfr. par.4.1) utilizzando il comando "Allegato";
7) preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica (cfr. par. 4.3) ed economica (cfr. par. 4.4) secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
8) **verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
9) **aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
10) **Creazione "Busta Tecnica/Conformità" e "Busta Economica"**: tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
11) **Genera PDF della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica"**: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
12) **Apporre la firma digitale** alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
13) **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
14) **Invio dell'offerta**: cliccare sul comando "INVIA".

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

E' sempre possibile verificare direttamente sul **Portale** il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1) inserire i propri codici di accesso;
2) cliccare sul link **INVITI**;
3) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC. COLLEGATI**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**OFFERTE**"
5) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.
Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

La domanda di partecipazione (allegato 1), il DGUE (allegato 2), la dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 (allegato 3), le dichiarazioni integrative al DGUE (allegato 4), l'accettazione del patto di integrità (allegato 5), l'offerta tecnica, l'offerta economica (allegato 6) devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo: http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale. Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
2) per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva della domanda di partecipazione (allegato 1), il DGUE (allegato 2), la dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 (allegato 3), le dichiarazioni integrative al DGUE (allegato 4), l'accettazione del patto di integrità (allegato 5), l'offerta tecnica, l'offerta economica (allegato 6) e ogni ulteriore eventuale documento;
3) l'invio *on-line* dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche **l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema**;
4) il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come **"Rifiutata"**;
5) la piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
6) qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo **l'ultima offerta telematica pervenuta**, che **verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;**

www.regione.puglia.it www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

7) la presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato" ovvero "Inviato") accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
8) la dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 (sette) Mbyte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

1) utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
2) non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3) non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali.

Si invitano gli operatori economici a controllare costantemente le FAQ pubblicate sulla *home page* del Portale per verificare la presenza di eventuali ulteriori chiarimenti di ordine tecnico.

4.1. Busta Documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** la seguente documentazione *in formato elettronico*, cliccando sul pulsante ***"Allegato"*** e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma:

4.1.1 Documentazione obbligatoria:

- **domanda di partecipazione** che deve essere, **pena l'esclusione dalla gara**, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1 *(In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorzio ordinario,/rete di imprese e GEIE)*.

  Si precisa che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. 50/2016 devono essere rese per entrambi i suddetti soci.

- **Garanzia provvisoria**, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 8.

- Il **DGUE** (allegato 2): il concorrente deve compilare il DGUE in formato elettronico. In particolare:

  Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore: il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

  Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

  In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C: il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.
  Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

1) DGUE, in formato elettronico a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta, con firma digitale dall'Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta con firma digitale dall'Impresa ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5) **In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**: dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione: il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).
Si chiede di prestare attenzione nella compilazione della parte III Motivi di esclusione – lettera C Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali - secondo riquadro, dove, oltre alla lettera a), vanno compilate anche le lettere b) c) e d).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80,– si veda allegato 4].

Parte IV – Criteri di selezione: il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» e compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 3.2 della presente lettera invito;
b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui par. 3.3 della presente lettera invito;
c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 3.4 della presente lettera invito.

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

Parte VI – Dichiarazioni finali: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

4.1.2 Dichiarazioni integrative e documentazione eventuale

4.1.2.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, del Codice (allegato 4);
- dichiara nell'allegato 3 i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- accetta il patto di integrità/protocollo di legalità (allegato 5) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012). La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

4.1.2.2 Documentazione eventuale:

- nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui al precedente punto 4.1.1 sia procuratore speciale e/o persona munita di apposita delega alla firma degli atti di gara detta dichiarazione deve essere anche corredata, a pena di esclusione, di idoneo documento, da cui risultino i poteri di firma del sottoscrittore medesimo;
- nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni;
- in caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito ai sensi dell'art. 48 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 alla mandataria – digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma – ai sensi dell'art. 48 co. 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016; in alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art. 48 del citato decreto legislativo, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;

- in caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
    - l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
    - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
    - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.
- In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge – firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma – dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;
- in caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
    - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
    - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire la documentazione amministrativa di cui ai precedenti punti, per la quale è richiesta la firma digitale a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
b) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs.n. 50/2016.

4.2. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC,

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

4.3. Busta Tecnica

L'operatore economico nella sezione, "***OFFERTA***" direttamente sulla riga "***ELENCO PRODOTTI***" nel campo del foglio denominato "*RELAZIONE TECNICA*" dovrà inserire **a pena di esclusione** in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante o soggetto legittimato una Relazione tecnica, rigorosamente in lingua italiana, **redatta secondo il modello previsto nella scheda tecnica allegata** e contenente i dati e le informazioni necessari per la valutazione delle offerte, secondo quanto di seguito stabilito, nel rispetto di quanto indicato nella presente lettera di invito; in particolare, la relazione dovrà esplicitare le modalità del servizio/della fornitura proposto dal concorrente tramite la descrizione di tutte le attività riconducibili alle prestazioni richieste.

L'offerta tecnica, pertanto, deve contenere una proposta progettuale a valere sulle attività inerenti: "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV".

I servizi di cui trattasi dovranno essere effettuati dall'appaltatore, nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nella presente Lettera di invito.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

All'interno della sezione del foglio prodotti denominata "***Ulteriore documentazione***", può essere inserita ogni altra dichiarazione o documentazione eventualmente necessaria ai fini della valutazione tecnica.

N.B. Nel caso vi sia la necessità di inserire più documenti in un'unica sezione del foglio prodotti, occorrerà unirli in un unico file o in una cartella compressa.

4.3.1 Ulteriori obblighi a carico dell'aggiudicatario

a) Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro con i dipendenti

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

b) Garanzia verso terzi

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.
La regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto aggiudicatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

c) Assicurazione responsabilità civile

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a disporre di un'assicurazione contro i danni a cose e persone derivanti dall'espletamento del servizio appaltato. Prevedendo per i danni a terzi un massimale almeno pari a 500.000,00 (cinquecentomila/00) di Euro. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a produrre idonea documentazione attestante la vigenza del suddetto contratto di assicurazione all'atto della stipula del contratto con la Regione Puglia.

4.4. Busta Economica

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" :

1. l'importo offerto, in cifre - al netto dell'IVA - del **prezzo complessivo del servizio**, nell'apposito campo denominato *"Valore offerto"* posto a fianco al campo ***"Base Asta Complessiva"***;
2. la propria dichiarazione d'offerta, redatta sul modello allegato 6 debitamente compilato e firmato digitalmente – nel campo denominato ***"Allegato economico"*** pena la non valutazione - dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta A "Documenti") *in formato elettronico,* contenente il medesimo importo, al netto di IVA, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato *"Valore offerto"* - cliccando sul pulsante "Allegato economico" e caricando il relativo documento;

Si ribadisce che, **a pena di esclusione**, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato *"Valore offerto"* che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente - e inserita come allegato sulla piattaforma.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato *"Valore offerto"* e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella indicata in lettere. Al fine di evitare contestazioni interpretative, si invitano i concorrenti a scrivere a macchina i valori economici offerti.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato "pdf" anche se sprovvisto di firma digitale.

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'Offerta è di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- **se parziale;**
- **se condizionata;**
- **se indeterminata;**
- **se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.**

Inoltre, si fa presente che ciascun offerente dovrà indicare, a pena di esclusione, una sola offerta e, pertanto, non saranno ammesse offerte alternative.

Attestazione del Pagamento dell'Imposta di bollo

L'offerta economica dovrà essere resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00 (solo per i soggetti che non siano esenti in base ad espressa disposizione di legge).

Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l'esenzione del pagamento.

L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli Agenti della riscossione dopo aver compilato il modello F23, seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziadelleentrate.gov.it, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorziata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorziata esecutrice;
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 Bari, C.F. 80017210727);
- del codice ufficio (campo 6);
- del codice tributo (campo 11: 456T) e descrizione del pagamento (campo 12: "*Imposta di bollo – CIG_____*).

Detta attestazione dovrà, quindi, essere scansionate in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore e inserita nella Sezione denominata "Busta Economica".

5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.
Ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 é vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; i consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 48, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, di specificare nell'offerta le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e da ciascuna delle consorziati per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

I requisiti di capacità economico-finanziario devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, dall'RTI nel suo complesso, a condizione che sia posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria;

- per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

I requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, per quanto concerne lo svolgimento di attività analoga a quella oggetto della presente lettera di invito, dalla impresa mandataria;

- per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE":

- la domanda di partecipazione (allegato 1) dovrà essere firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - da tutte le imprese raggruppande o consorziande;
  - dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

- il DGUE (allegato 2) dovrà essere presentato e firmato digitalmente, a pena di esclusione,
  - da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
  - dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

- l'accettazione del Patto di integrità (Allegato 5) dovrà essere presentata e firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
  - dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

- dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

per la "BUSTA TECNICA" e la "BUSTA ECONOMICA":

- l'Offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate digitalmente, pena esclusione
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

6. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

L'appaltatore deve provvedere al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate. Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la verifica della sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 5, lett. c) sarà condotta dalla Stazione Appaltante mediante accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del Codice ovvero mediante richieste agli uffici competenti.

7. AVVALIMENTO

In caso di ricorso al c.d. AVVALIMENTO il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.

8. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al ***2% del prezzo base dell'appalto*** e precisamente di importo pari ad **€ 598,00** (cinquecentonovantottomila/00) salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita,** a scelta del concorrente:

a) con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli (Tesoreria) IBAN IT51C0306904013100000046029 specificando, nella causale del versamento *"Deposito cauzionale partecipazione Gara: **"Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV". Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto". CIG:***

Non sono ammessi versamenti in contanti o assegni.

b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze e, pertanto, essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31;
4. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

6. contenere una dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante: tale dichiarazione non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti;
7. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tale caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In particolare, si applica la riduzione del 50% anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi, degli art. 95 del D.lgs. 50/2016 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	80
Prezzo riportato nell'Offerta economica	20
Totale	**100**

La valutazione della Proposta tecnica, sarà scomposta nei criteri, insieme ai rispettivi punteggi, indicati nella seguente tabella:

Criteri di valutazione		
	Sub Criterio	**Punti**
A. Servizi Pre - Congressuali	2.1 Qualità, completezza e coerenza della metodologia adottata in riferimento alle soluzioni proposte e alla definizione degli obiettivi di comunicazione. Qualità delle location e dei materiali di comunicazione proposti	15
	2.2 Qualità e adeguatezza del gruppo di lavoro	10
	2.4 Servizi aggiuntivi proposti	5
B. Servizi Congressuali	3.1 Qualità delle risorse tecniche e professionali messe a disposizione durante tutte le attività previste .	10
	3.2 Qualità dei servizi proposti	15
	3.3 Servizi aggiuntivi proposti	5

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

C. Servizi Multimediali	1.1 Originalità ed innovatività dei prodotti multimediali offerti (video)	20
	Totale Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	**Max 80 punti**

Per i criteri su riportati la Commissione giudicatrice terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun elemento di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Non adeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Il punteggio complessivo relativo a ciascuna offerta tecnica è dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Si precisa che non saranno ammessi alla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica i concorrenti la cui valutazione dell'offerta tecnica di gara non raggiunga il punteggio minimo di 48 punti.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Si precisa che:
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n.827/1924.

Il Presidente della Commissione, **il giorno** _____ **alle ore**_____, presso gli uffici del Coordinamento delle Politiche Internazionali, Lungomare Nazario Sauro n. 33, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

1. all'ammissione dei plichi telematici pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara;
2. all'apertura delle BUSTE DOCUMENTAZIONE di tutte le offerte ammesse;
3. a verificare la completezza della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa e la sua conformità a quanto richiesto nella presente lettera di invito;

www.regione.puglia.it www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

4. ad attivare la procedura del soccorso istruttorio in caso di irregolarità suscettibili di regolarizzazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83 co. 9 del d.lgs. 50/2016. In tale ipotesi l'operatore economico interessato verrà invitato, con comunicazione scritta a mezzo piattaforma EmPULIA, a completare o a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati;
5. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica e/o pec.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica con la modalità "Comunicazione Prossima Seduta".

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni **BUSTA DOCUMENTAZIONE** presenti in ciascuna offerta presentata.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.
L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Regione Puglia di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

Di seguito la Commissione Giudicatrice, nella prima seduta o, in caso di soccorso istruttorio, in successiva seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi - provvederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare la presenza dei documenti prescritti. Le buste "OFFERTA TECNICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla presente lettera invito, attribuendo i relativi punteggi. La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione.

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi, la Commissione procederà:

1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;
2. all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

Successivamente in relazione al prezzo totale offerto, al netto di IVA, la Commissione attribuirà alla migliore offerta il punteggio **massimo pari a 20 punti,** mentre agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

PA= xx,00[1]*Pmin/Poff

Dove:

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

PA= punteggio attribuito
Pmin= prezzo minimo offerto
Poff= prezzo dell'offerta in esame

La Commissione, avvalendosi della procedura telematica, procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica per ciascun concorrente e a determinare la graduatoria finale, con proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato; è fatta salva l'applicazione del terzo comma dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Redatta la graduatoria finale ed effettuata la proposta di aggiudicazione, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016:

- ad approvare la graduatoria e la proposta di aggiudicazione;
- ad aggiudicare l'appalto.

L'aggiudicazione diventerà efficace, previa verifica del possesso dei requisiti del concorrente classificatosi primo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art. 32 commi 7 e 8 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nei termini e con le modalità dell'articolo 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante, anche per il tramite della Commissione giudicatrice, si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo all'ammissione dei concorrenti, la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dagli operatori economici partecipanti alla gara adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. Si riserva, altresì, la facoltà di non ammettere alla gara i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni. La Stazione Appaltante si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

11. SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

12. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

13. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;
b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'operatore economico concorrente dovrà indicare nell'offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione Puglia delle prestazioni subappaltate.

Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni meglio indicate nel richiamato art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Regione Puglia, con specifico provvedimento, previo:

a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
b) verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel presente disciplinare (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006).

14. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà, ai sensi del art. 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 , secondo la seguente modalità:

A. **20%** calcolato sul valore del contratto di appalto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, ed a seguito di presentazione di cronogramma dei lavori e validazione da parte del RUP. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il crono-programma dei lavori.
B. al 1° stato di avanzamento e comunque non oltre il 30 dicembre 2019, previa presentazione di regolare fattura;
C. saldo a fine lavori, previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura e comunque non oltre la data di chiusura del progetto

In particolare, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n.55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **3BP3Q0**

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine di modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto all'art. 30 comma 5, del D.lgs. 50/2016.

15. SPLIT PAYMENT

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. *reverse charge*), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la Regione Puglia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario

16. PENALI

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di erogazione dei servizi indicati comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

18. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

19. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente documentazione di gara.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), la Regione Puglia fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'operatore per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto qualora assegnato a codesta Impresa.

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail s.piemonte@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali dott. Bernardo Notarangelo o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 la Regione Puglia fornisce le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi del d.lgs. n.241/1990. I l titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati;

Diritti del concorrente interessato.

In qualità di interessato, l'operatore economico ha il diritto di ottenere dal Titolare:

- l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento;
- la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

21. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno esercitare il diritto di accesso agli atti di gara, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 50/2016, come modificato dall'art.35 del D.lgs. n, 56/2017; in tal caso questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

22. ALLEGATI

La modulistica allegata è vincolante e costituisce elemento essenziale per la partecipazione alla procedura di gara posto che gli elementi essenziali sono contenuti nella presente lettera invito.

La documentazione della presente procedura è costituita da:

Allegato 1: domanda di partecipazione

Allegato 2: DGUE;

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Allegato 3: dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
Allegato 4: dichiarazioni integrative al DGUE;
Allegato 5: accettazione del patto di integrità;
Allegato 5.1: Patto di Integrità;
Allegato 6: modello di offerta economica;
Allegato 7: schema offerta tecnica.

Il Direttore
Coordinamento delle Politiche Internazionali
Dott. Bernardo Notarangelo

www.regione.puglia.it www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

ALLEGATO 7
DICHIARAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere redatta, pena l'esclusione dalla gara, conformemente al fac-simile di seguito riportato.

La Dichiarazione d'offerta tecnica dovrà illustrare nel dettaglio i contenuti e le modalità di realizzazione delle attività proposte, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, secondo le relative specifiche come appresso meglio indicate.

La Dichiarazione d'offerta tecnica deve contenere, in un documento di max 40 cartelle (formato A4, max 35 righe per ogni pagina) esclusi tabelle, grafici e C.V., il progetto tecnico con la descrizione dei contenuti, delle attività e delle modalità di attuazione del servizio, delle metodologie, degli aspetti organizzativi, logistici e temporali, dei criteri e della strumentazione adottati per la realizzazione delle attività di cui alla lettera d'invito e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell'offerta.

La Dichiarazione di offerta tecnica non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, pena l'esclusione dalla gara, l'eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta tecnica medesima.

Con riferimento alle modalità di firma e sottoscrizione della predetta documentazione, nonché ai relativi necessari poteri, si rinvia a quanto all'uopo previsto nella documentazione di gara.

N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorzio/rete/GEIE].

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Fac-simile di Dichiarazione Offerta Tecnica

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Coordinamento delle Politiche Internazionali

Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV. Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo decreto.
CUP B94G18000000002
CIG

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 7 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale)

Il/la sottoscritto/a[1] ,

Codice Fiscale

nato/a a (prov. , Stato) il

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di *(legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)*

dell'impresa/del consorzio/della consorziata

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV, Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo decreto nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

PRESENTA LA SEGUENTE DICHIARAZIONE D'OFFERTA TECNICA:

A) SERVIZI PRE-CONGRESSUALI	
Descrizione dettagliata dell'offerta tecnica (contenuti, attività e modalità di attuazione del servizio, metodologie, aspetti organizzativi, logistici e temporali, criteri e strumentazione proposti)	
Servizio di traduzione documentale italiano/inglese, circa 100 cartelle	
A.1 Individuazione della location, qualità dei servizi e/o prodotti offerti	
A.2 Qualità, originalità ed innovatività dei prodotti offerti	
1) SEGRETERIA	
1.1 individuazione e fornitura della location c/o hotel di categoria pari o superiore a 4 stelle (solo in caso non siano disponibili sedi pubbliche adeguate messe gratuitamente a disposizione dalla amministrazione regionale).	

1.2 trasporto del materiale necessario allo svolgimento degli eventi alla/dalla sede di svolgimento, allestimento sala e consegna all'amministrazione di tutto il materiale prodotto a conclusione del ciclo di eventi.	
1.3 prenotazione e fornitura eventuale servizio di ospitalità per n. 2 relatori: viaggio in aereo o in treno, trasferimenti da/a aeroporto/stazione a/da sede dell'evento, eventuale soggiorno in hotel di categoria 4 stelle o superiore con trattamento di HB.	
1.4 gestione dei contatti: a) Con uffici del cerimoniale e segreterie particolari in caso di sedi Istituzionali	
1.5 gestione mailing list: a) compilazione delle mailing-list partecipanti su database iniziali forniti dall'Istituto; b) spedizione degli inviti - programmi tramite mail, posta o fax; c) registrazione e compilazione elenco delle adesioni pervenute.	

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

1.6 supporto ufficio stampa	
1.7 Eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
2) MARKETING E PERSONALIZZAZIONI	
2.1 grafica e stampa di un pieghevole nelle due lingue (italiano /inglese) **2.2** riproduzione materiale tipografico personalizzato: a) inviti; b) progettazione slides relatori e fondo sala; c) agenda eventi; d) schede di partecipazione; e) attestati di partecipazione; f) badge; g) cavalierini segnaposto; h) totem e segnaletica.	
2.3 fornitura materiale congressuale personalizzato: a) blocchi; b) cartelline; c) penne; d) gadget con serigrafia del tema progettuale;	
2.3 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

3) PROGETTAZIONE E ALLESTIMENTO SALE	
3.1 *per eventi con max 150 partecipanti* e per l'evento di Bruxelles *servizi minimi richiesti*: conference system, impianto amplificazione a microfonia fissa e mobile, comprensivo di radiomicrofoni, microfoni a clip, microfoni ad archetto, pc, videobeam, schermo, cabine interpretariato impianti traduzione simultanea a raggi infrarossi con auricolari, fotocopiatrice, stampante, regia video per videoconferenze e streaming.	
3.2 *per eventi con max 50 partecipanti:* *servizi minimi richiesti*: conference system, impianto amplificazione,impianto registrazione audio/video, pc, videobeam, schermo, lavagna fogli mobili.	
3.3 *segreteria:* *servizi minimi richiesti*: impianto telefonico temporaneo, fotocopiatrice, scanner.	
3.4 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
4) SERVIZIO TRANSFERT	

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

4.1 organizzazione e gestione transfert da/per aeroporti, stazioni ferroviarie, hotel e sedi congressuali per circa 15 pax per ciascun evento	
4.2 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
B) SERVIZI CONGRESSUALI	
1) SEGRETERIA CONGRESSUALE	
1.1 registrazione partecipanti	
1.2 consegna materiale di lavoro	
1.3 information desk	
1.4 assistenza ospiti e relatori	
1.5 back office	

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

1.6 hostess bilingue per ricevimento partecipanti, assistenza sala	
1.7 eventuali servizi aggiuntivi proposti	
2) <u>ASSISTENZA TECNICA DI SALA</u>	
2.1 n. 1 tecnico di sala *(servizio minimo richiesto).*	
2.2 servizio di interpretariato.	
2.3 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
<u>3) CATERING ARTIGIANALE</u> (running coffee e 1 light lunch a buffet per evento):	
3.1 <u>running coffee:</u> *servizi minimi richiesti*: acqua minerale, caffè, latte, tè, succhi di frutta, lieviti mignon, tramezzini mignon, pizzette, torte.	

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

3.2 <u>light lunch a buffet</u>: *servizi minimi richiesti:* antipasti vari caldi e freddi, 1 primo, dolce, frutta, acqua minerale, vini locali di qualità, caffè.	
3.3 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
4) <u>INTERPRETARIATO ITALIANO/INGLESE</u>	
4.1 servizio di interpretariato simultaneo nel corso di n. 3 eventi.	
4.2 Servizio di traduzione documentale italiano/inglese, circa 100 cartelle	
4.2 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
<u>C) SERVIZI MULTIMEDIALI</u>	
Descrizione dettagliata dell'offerta tecnica, modalità di attuazione del servizio	

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Produzione , montaggio, post produzione grafica, duplicazione su chiave USB (eventuali diritti SIAE assolti) di un video della durata di 1 minuto di presentazione del progetto con immagini e commenti in lingua inglese, con sottotitoli in italiano	
D) SERVIZI POST CONGRESSUALI	
1) REDAZIONE REPORT report consuntivo delle attività (in occasione dell'emissione di ogni singola fattura) e relativa esposizione analitica dei servizi e dei costi.	
1.1 eventuali servizi aggiuntivi proposti	

L'offerente, inoltre, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate nella lettera di invito e negli altri atti di gara, dichiara altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;

b) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;

c) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché delle clausole e condizioni riportate nella lettera di invito, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione delle caratteristiche dei servizi offerti;

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

d) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge;

e) di prendere atto che i termini stabiliti per la realizzazione del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà scadenza il 31 marzo 2020, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ., salvo proroga del progetto che non modifica né l'importo né i contenuti del servizio aggiudicato.

f) ***N.B.: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati).***

(Luogo e data di sottoscrizione)

FIRMA DIGITALE
del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

[1] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 15 maggio 2019, n. 14

Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it".

CUP B91F18000310005 – CIG: 78492562F6

Ammissione/esclusione concorrenti ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 26/03/2019 è stata indetta procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;

- in data 17/04/2019 è stato dato avvio alla procedura di gara tramite piattaforma EmPULIA con invio della lettera d'invito indirizzata a n. 10 operatori economici sorteggiati tra quelli iscritti nella seguente categoria merceologica: 171511000 – "Web agency, progettazione siti internet e portali";

- la Stazione Appaltante ha fissato quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche le ore 12:00 del giorno 02/05/2019;

- è stata fissata alle ore 10:00 del giorno 10/05/2019, c/o la sede del Coordinamento delle Politiche Internazionali sita a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, la seduta pubblica per procedere all'espletamento delle operazioni previste dall'art. 10 della Lettera d'invito di cui alla D.D. n. 4 del 26/03/2019;

- con D.D. n. 11 del 09/05/2019 è stata nominata la Commissione giudicatrice che risulta composta come di seguito specificato:

    - **Presidente di Commissione**: Dott. Claudio Polignano – A.P. Cooperazione Internazionale – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali – sede di Tirana;
    - **Commissario effettivo**: Sig. Giuseppe Aprile – A.P. Gestione Economico Finanziaria – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
    - **Commissario effettivo**: Dott. Vito Amoruso – A.P. Gestione Progetti Complessi - in servizio c/o la Sezione Relazioni Internazionali;
    - **Commissario supplente**: Sig.ra Isabella Tisci – P.O. Informazione e Comunicazione Programmi Comunitari. Reti Partenariali – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
    - **Commissario supplente**: Dott.ssa Bianca Bellino – P.O. Cooperazione Territoriale Balcani e Sud Est Europa;
    - **Segretario**: Sig.ra Alessandra Giacovazzi – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;

- nella prima seduta pubblica di gara, svoltasi dalle ore 10:00 alle ore 11:20 del giorno 10/05/2019, c/o la sede del Coordinamento delle Politiche Internazionali sita a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, si è insediata la suddetta Commissione;

- nei termini di scadenza è risultata pervenuta un'unica offerta telematica, come di seguito specificato:

N.	Operatore economico	Data di ricezione	Protocollo
1	XAMA di Giovanni Carbonara	01/05/2019 22:21:13	PI098030-19

- all'art. 10 della Lettera d'invito è stato precisato che "… *si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente …"*);

- all'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione di Gara, con il verbale n. 1 del 10/05/2019, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ha stabilito di ammettere il suddetto operatore economico alla fase successiva di gara.

Tutto ciò premesso si propone di:

1. prendere atto delle risultanze di gara, di cui al verbale n. 1, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. accogliere quanto stabilito dalla Commissione di Gara e, pertanto, ammettere alla successiva fase di gara il seguente operatore economico:

N.	Operatore economico	Data di ricezione	Protocollo
1	XAMA di Giovanni Carbonara	01/05/2019 22:21:13	PI098030-19

3. prendere atto che nessun operatore economico risulta escluso dalla procedura di gara;

4. disporre, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto, unitamente al verbale n. 1, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazioni Trasparenza";

5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente entro 30 gg. Decorrenti dalla data della sua pubblicazione sulla piattaforma EmPULIA nella sezione “Pubblicazioni Trasparenza”.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. “Cooperazione allo Sviluppo e Twinning” e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. “Cooperazione allo Sviluppo e Twinning” e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s’intende integralmente riportato, di:

1. prendere atto delle risultanze di gara, di cui al verbale n. 1, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. accogliere quanto stabilito dalla Commissione di Gara e, pertanto, ammettere alla successiva fase di gara il seguente operatore economico:

N.	Operatore economico	Data di ricezione	Protocollo
1	XAMA di Giovanni Carbonara	01/05/2019 22:21:13	PI098030-19

3. prendere atto che nessun operatore economico risulta escluso dalla procedura di gara;

4. disporre, al fine dell’assolvimento degli obblighi di cui all’art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto, unitamente al verbale n. 1, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sulla piattaforma EmPULIA nella sezione “Pubblicazioni Trasparenza”;

5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente entro 30 gg. Decorrenti dalla data della sua pubblicazione sulla piattaforma EmPULIA nella sezione “Pubblicazioni Trasparenza”.

6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. “Cooperazione allo Sviluppo e Twinning”
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 dott.ssa SANTA VITUCCI

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
c) è adottato in un unico originale composto da n. 6 (sei) facciate e dall’Allegato A (verbale n. 1 di gara) composto da n. 3 (tre) facciate, timbrate e vidimate, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà pubblicato all’albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell’art. 16 co. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
e) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

VERBALE DI GARA N. 1

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.
CIG: 78492562F6

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale **n. 4 del 26/03/2019** è stata indetta la procedura in epigrafe;
- la Stazione Appaltante ha fissato quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche le **ore 12:00 del giorno 02/05/2019;**
- è stata fissata alle **ore 10:00 del giorno 10/05/2019**, c/o la sede del Coordinamento delle Politiche Internazionali sita a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, la seduta pubblica per procedere all'espletamento delle operazioni previste dall'art. 10 della Lettera d'invito di cui alla D.D. n. 4 del 26/03/2019;
- con D.D. n. 11 del 09/05/2019 è stata nominata la Commissione giudicatrice che risulta composta come di seguito specificato:
    - **Presidente di Commissione**: Dott. Claudio Polignano – A.P. Cooperazione Internazionale – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali – sede di Tirana;



REGIONE PUGLIA | COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

- **Commissario effettivo**: Sig. Giuseppe Aprile – A.P. Gestione Economico Finanziaria – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
- **Commissario effettivo**: Dott. Vito Amoruso – A.P. Gestione Progetti Complessi - in servizio c/o la Sezione Relazioni Internazionali;
- **Commissario supplente**: Sig.ra Isabella Tisci – P.O. Informazione e Comunicazione Programmi Comunitari. Reti Partenariali – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
- **Commissario supplente**: Dott.ssa Bianca Bellino – P.O. Cooperazione Territoriale Balcani e Sud Est Europa;
- **Segretario**: Sig.ra Alessandra Giacovazzi – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali.

Alle ore 10:00 del 10/05/2019 il Presidente di Commissione, constatata la presenza dei Commissari effettivi e del Segretario dichiara aperta la seduta.
Il Presidente constata altresì che non sono presenti rappresentanti degli operatori economici invitati a partecipare alla gara.

Assiste alla seduta l'Avv. Pasquale Lopriore, Responsabile Ufficio Consulenza PA - Servizio EmPULIA, per fornire assistenza tecnica nell'utilizzo dei servizi applicativi del portale EmPULIA.

Alle ore 10:17 il Presidente, utilizzando le proprie credenziali di accesso alla piattaforma telematica, dà atto che risulta pervenuta un'unica offerta telematica da parte dell'operatore economico di seguito specificato:

N.	Operatore economico	Data di ricezione	Protocollo
1	XAMA di Giovanni Carbonara	01/05/2019 22:21:13	PI098030-19

Vista la precisazione riportata all'art. 10 della Lettera d'invito *("... si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia*

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

ritenuta congrua e conveniente ..."), il Presidente procede all'apertura del plico telematico e alla valutazione amministrativa della documentazione prodotta dall'operatore economico XAMA di Giovanni Carbonara.

Dall'esame della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, che deve contenere quanto indicato al punto 4.1 della lettera d'invito, la Commissione riscontra l'esatta rispondenza di tutta la documentazione a quanto prescritto e decide, pertanto, di ammettere l'operatore economico alla fase successiva di gara.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta pubblica alle ore 11:20, precisando che l'invito alla seconda seduta pubblica sarà notificato all'operatore economico XAMA di Giovanni Carbonara tramite la piattaforma Empulia con la modalità "Comunicazione Prossima Seduta".

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 10/05/2019

Il Presidente

(Dott. Claudio Polignano)

Il Commissario

(Dott. Giuseppe Aprile)

Il Commissario

(Dott. Vito Amoruso)

Il Segretario

(Sig.ra Alessandra Giacovazzi)

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI REGIONE PUGLIA

PUGLIAPROMOZIONE

Avviso di proroga presentazione offerte procedura di gara per l'affidamento ex art. 36, comma 2, lett. b, del Codice dei Contratti Pubblici dei servizi relativi alla organizzazione e alla gestione di educational tour, fam trip e press/blog tour per specifici destinatari.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009

PROROGA

PRESENTAZIONE OFFERTE

PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR, FAM TRIP E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI DESTINATARI, indetta con Determinazione del Direttore generale ad interim di Pugliapromozione del 15.04.2019 n. 175 e pubblicata sul BURP del 10.04.2019, n. 43.

CIG 7893138787

Si rende noto che i termini per la presentazione dell'offerta sono prorogati n. 15 gg dalla scadenza del termine inziale del 17.05.2019, per consentire la massima partecipazione a tutti gli operatori invitati.

Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 03 giugno 2019 ore 12.00.
Il Termine per la presentazione di chiarimenti è fissato al 24.05.2019 e il termine per la risposta da parte della Stazione appaltante è fissato al 28.05.2019.
La data del Seggio di gara è fissata al giorno 06.06.2019.

Bari, 16.05.2019

Il Responsabile del procedimento
Avv. Miriam Giorgio

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2019, n. 114

ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile e di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli

II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 328 del 19.09.2018.

L'ASL BR, con note prot. 22688 del 19.03.2019 e prot. 24010 del 25.03.2019 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti rispettivamente per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile e di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica.

Con nota prot. AOO_183/23.04.2019, n. 5153, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 17 maggio 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 46 del 02.05.2019 e sul Portale della Salute in data 29.04.2019.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 23 aprile 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BR come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile:</u>
Componente effettivo – Ing. Antonio Valentino Scarano – ASL TA;
1° Componente supplente – Ing. Domenico Colucci – ASL BT;
2° Componente supplente – Ing. Pietro Pinto – ASL BA;
3° Componente supplente – Ing. Daniele Campaniello - A.O.U. Ospedali Riuniti Foggia.

<u>Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:</u>
Componente effettivo – Dott. Michelarcangelo Pio Paolo La Porta – ASL FG;
1° Componente supplente – Dott. Antonio Umberto Gianino – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. Massimo Torsello – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Giampaolo Pio Rosario Grilli – A.O.U. Ospedali Riuniti Foggia.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto

previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR e ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BR come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile:
Componente effettivo – Ing. Antonio Valentino Scarano – ASL TA;
1° Componente supplente – Ing. Domenico Colucci – ASL BT;
2° Componente supplente – Ing. Pietro Pinto – ASL BA;
3° Componente supplente – Ing. Daniele Campaniello - A.O.U. Ospedali Riuniti Foggia.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:

Componente effettivo – Dott. Michelarcangelo Pio Paolo La Porta – ASL FG;
1° Componente supplente – Dott. Antonio Umberto Gianino – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. Massimo Torsello – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Giampaolo Pio Rosario Grilli – A.O.U. Ospedali Riuniti Foggia.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR e ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2019, n. 115

ASL TA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare e di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 328 del 19.09.2018.

L'ASL TA, con note prot. 54763 del 21.03.2019 e prot. 60705 del 01.04.2019 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti rispettivamente per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare e di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica.

Con nota prot. AOO_183/23.04.2019, n. 5153, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 17 maggio 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 46 del 02.05.2019 e sul Portale della Salute in data 29.04.2019.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 23 aprile 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i medici in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, ai quali, per entrambe le discipline – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – è stato aggiunto l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti rispettivamente alle Regioni:

- ✓ Concorso per Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna e Marche;
- ✓ Concorso per Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica: Basilicata.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- ➢ di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL TA come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia Vascolare:</u>
Componente effettivo – Dott. Francesco Intrieri – Azienda Ospedaliera di Cosenza;
1° Componente supplente – Dott. Roberto Silingardi – ASL Modena;
2° Componente supplente – Dott. Massimiliano Gessaroli – Azienda USL della Romagna;
3° Componente supplente – Dott. Paolo Sangiuolo - A.O. Monaldi Napoli.

<u>Concorso pubblico n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:</u>
Componente effettivo – Dott. Giancarlo Morciano – ASL LE;

1° Componente supplente – Dott. Massimo Torsello – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Alcibiade Iula – Azienda Sanitaria Locale Matera ASM;
3° Componente supplente – Dott. Giorgio Maria Maggio – ASL LE.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA e ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL TA come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia Vascolare:
Componente effettivo – Dott. Francesco Intrieri – Azienda Ospedaliera di Cosenza;
1° Componente supplente – Dott. Roberto Silingardi – ASL Modena;
2° Componente supplente – Dott. Massimiliano Gessaroli – Azienda USL della Romagna;
3° Componente supplente – Dott. Paolo Sangiuolo - A.O. Monaldi Napoli.

Concorso pubblico n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:
Componente effettivo – Dott. Giancarlo Morciano – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott. Massimo Torsello – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Alcibiade Iula – Azienda Sanitaria Locale Matera ASM;
3° Componente supplente – Dott. Giorgio Maria Maggio – ASL LE.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA e ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline – ASL BA / ASL LE / ASL TA / A.O.U. Policlinico.

SI RENDE NOTO

che in data 6 giugno 2019, nella stanza n. 115 -Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di :

- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Medicina Interna indetto da ASL BA;
- N. 6 Dirigenti Medici nella disciplina di Psichiatria indetto da ASL LE;
- N. 4 Dirigenti Medici nella disciplina di Radioterapia indetto da ASL TA;
- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Neurologia indetto da ASL TA;
- N. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Dermatologia indetto da A.O .U. Policlinico Bari.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline – ASL FG / A.O.U. Ospedali Riuniti Foggia.

SI RENDE NOTO

che in data 14 giugno 2019, nella stanza n. 115 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di :

- N. 10 Dirigenti Medici nella disciplina di Cardiologia Interna indetto da ASL FG;
- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Gastroenterologia Interna indetto da ASL FG;
- N. 7 Dirigenti Medici nella disciplina di Medicina Interna indetto da ASL FG;
- N. 6 Dirigenti Medici nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia indetto da ASL FG;
- N. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di Patologia Clinica indetto da ASL FG;
- N. 7 Dirigenti Medici nella disciplina di Psichiatria Interna indetto da ASL FG;
- N. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di Pediatria indetto da A.O.U. Ospedali Riuniti;
- N. 5 Dirigenti Medici nella disciplina di Oncologia indetto da A.O.U. Ospedali Riuniti;
- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Reumatologia indetto da A.O.U. Ospedali Riuniti.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

ARTI PUGLIA – DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO 23 aprile 2019, n. 4

Avviso "Selezione Factory" – Approvazione elenco delle Factory ammissibili e non ammissibili e dell'elenco dele Factory idonee e non idonee.

L'anno 2019 il giorno ventritrè del mese di aprile in Bari, nella sede dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) e la successiva Legge Regionale di riordino dell'Agenzia n. 4 del 7 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 507 del 22 luglio 2016 di nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione nella persona del prof. Vito Albino, ed i successivi atti di proroga di detto incarico;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1279 del 02/08/2017 è stato approvato lo schema convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio tra Regione Puglia e ARTI per la realizzazione dell'intervento denominato "Estrazione dei talenti' ;
- nell'ambito dell'intervento "Estrazione dei Talenti" risulta necessario selezionare le cosiddette Factory (raggruppamenti di Soggetti pubblici e privati) , che avranno il compito di accompagnare e valorizzare le idee imprenditoriali innovative e ad alta intensità di conoscenza espresse in particolare dal territorio pugliese;

VISTO l'Avviso pubblico "Selezione Factory", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 16.04 .2018, pubblicato sul BURP n. 55 del 19/04/2018 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del 18 aprile 2019, Prot. ARTI/501, con la quale il Responsabile del Procedimento, preso atto che il Nucleo di Valutazione di ammissibilità con verbale n. 2 del 07/01/2019, e il Nucleo di Valutazione di merito con verbale n. 2 del 17/04/2019 , hanno portato a termine lo svolgimento delle valutazioni sopra indicate, dichiara di aver accettato la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione de quo;

RILEVATO CHE con la comunicazione sopra citata, il Responsabile del Procedimento ha altresì trasmesso i sottoriportati esiti:

- alla data del 14/09/2018 alle ore 14.00, termine di scadenza previsto dall'avviso, risultano complessivamente registrati in piattaforma n. 52 proposte di cui:
  - n. 49 sono quelle da considerarsi ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
  - n. 3 sono da considerarsi annullate a seguito di specifica richiesta da parte dei soggetti proponenti;

  così come analiticamente indicato nell'Allegato 1;
- a seguito della valutazione di ammissibilità delle 49 proposte di cui sopra:
  - n. 28 sono state dichiarate ammissibili alla valutazione di merito;
  - n. 21 sono state dichiarate non ammissibili alla valutazione di merito;

  così come analiticamente indicato nell'Allegato 2;
- a seguito della valutazione di merito delle 28 proposte ammissibili:
  - n. 25 sono risultate idonee, avendo conseguito un punteggio di almeno 70/100 punti;

o n. 3 sono risultate non idonee, avendo conseguito un punteggio inferiore a 70/100 punti;
così come analiticamente indicato nell'Allegato 3.

TENUTO CONTO

- di quanto previsto al paragrafo "H) Tempi ed esiti delle istruttorie" dell'avviso pubblico al punto 1 che recita: "*Ad esito delle valutazioni il Responsabile del Procedimento accertata la regolarità formale ed il rispetto dei termini della presente procedura attraverso l'esito della valutazione di ammissibilità e di merito dei Nuclei di Valutazione invierà l'elenco delle Factory (ammissibili, non ammissibili, idonee e non idonee), per l'approvazione al Presidente dell'ARTI che lo adotterà con proprio provvedimento*";

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla approvazione dell'elenco delle Factory ammissibili e non ammissibili , e dell'elenco delle Factory idonee e non idonee.

DECRETA

- di approvare , ai sensi di quanto previsto al paragrafo H) dell'Avviso "Selezione Factory" i sottoriportati esiti:
  - o alla data del 14/09/2018 alle ore 14.00, termine di scadenza previsto dall'avviso, risultano complessivamente registrati in piattaforma n. 52 proposte di cui:
    - n. 49 sono quelle da considerarsi ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
    - n. 3 sono da considerarsi annullate a seguito di specifica richiesta da parte dei soggetti proponenti;

    così come analiticamente indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - o a seguito della valutazione di ammissibilità delle 49 proposte di cui sopra:
    - n. 28 sono state dichiarate ammissibili alla valutazione di merito;
    - n. 21 sono state dichiarate non ammissibili alla valutazione di merito,

    così come analiticamente indicato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - o a seguito della valutazione di merito delle 28 candidature ammissibili:
    - n. 25 sono risultate idonee, avendo conseguito un punteggio di almeno 70/100 punti;
    - n. 3 sono risultate non idonee, avendo conseguito un punteggio inferiore a 70/100 punti,

    così come analiticamente indicato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre che il presente provvedimento sia reso noto con le modalità previste dall'Avviso "Selezione Factory" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante affissione all'albo dei decreti e determinazioni, istituito presso la sede legale dell'ARTI, per 5 giorni consecutivi a decorrere dalla data di adozione ai sensi dell'art. 25 dell'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento approvato con DGR n. 1287 del 31/08/2006.

Copia del presente atto viene trasmesso al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Vito Albino

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti ·a·r·t·i· Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ELENCO CANDIDATURE PRESENTI NELLA PIATTAFORMA EdT

#	Nome Factory	Area di Innovazione	Nome Ente	Note
1	**FGB M-FACTORY** *COD. PRATICA 3YMNN0B9*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI	///
2	**H-HUB: HEALTH HUB FACTORY** *COD. PRATICA ZJI78LQL*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	ITEM OXYGEN SRL	///
3	**LABORATORIO-INNNOVAZIONE_LAB-IN** *COD. PRATICA 2A9VQCZF*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI	///
4	**SALUTE AMBIENTE SVILUPPO SOSTENIBILE INSIEME_S.A.S.S.I.** *COD. PRATICA 4SQPPX9K*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI	///
5	**EVOLUTIO START-UP** *COD. PRATICA KA2I5TAS*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE	///
6	**SAFE FACTORY** *COD. PRATICA 7DCQMGRX*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO SCRL UNIPERSONALE	///
7	**MANIFACTORY: MULTIDISCIPLINARY ACTIONS FOR NOVEL INDUSTRY-FACTORY** *COD. PRATICA POJHO8YZ*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	LEADER SOC. COOP. CONS.	///
8	**STARTMAN** *COD. PRATICA QOJKU40Z*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI	///

ELENCO CANDIDATURE PRESENTI NELLA PIATTAFORMA EdT

9	**FACTORYA** *COD. PRATICA VUW58L6A*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	CONSORZIO ARCA	///
10	**APULIA BUSINESS FACTORY** *COD. PRATICA 2GZOSW12*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DON TONINO BELLO	///
11	**START FACTORY** *COD. PRATICA ZZCXDCK4*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	PROGRAMMA SVILUPPO	///
12	**CROWD 1** *COD. PRATICA 5GH39HVN*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	POLITECNICO DI BARI	///
13	**TECH 4 CREATIVE CULTURE (T4CTIC)** *COD. PRATICA O1UM5GHO*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	DHITECH SCARL	///
14	**K-HUB - TECNOLOGIE ABILITANTI PER LE COMUNITA' DIGITALI** *COD. PRATICA EQA0HHZG*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	UNIVERSITÁ L.U.M. "JEAN MONNET"	///
15	**FGB D-FACTORY** *COD. PRATICA 7TWGDVZL*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI	///
16	**CO STRU I RE - CREARE OPPORTUNITA' STRUTTURATE PER L'IMPRENDITORIA REGIONALE** *COD. PRATICA UIWUTEQJ*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	A.D.T.M. S.R.L.	///
17	**ICSFACTORY- INNOVAZIONE E CREATIVITA' SOCIALE** *COD. PRATICA CLE2TYJM*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	INFORMA SCARL	///

ELENCO CANDIDATURE PRESENTI NELLA PIATTAFORMA EdT

18	**CIBO PER LA SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE** *COD. PRATICA W8EL22OB*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	CIHEAM Bari	///
19	**INNOVACTION FACTORY** *COD. PRATICA LSUTTKTB*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI OFFICINE CANTELMO	///
20	**METROPOLITAN AGRIFOOD FACTORY** *COD. PRATICA MQYS7G4A*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	CNA REGIONALE PUGLIA	///
21	**BIOL FACTORY** *COD. PRATICA 4WC8G4ZX*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	BIOLITALIA FORMAZIONE SRL	///
22	**IDEA - INCUBATORE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO D'IMPRESA** *COD. PRATICA 56CIVWTX*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	IDEA SRL	///
23	**SPRINT FACTORY** *COD. PRATICA IYAPEEA5*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	THE HUB BARI SRL	///
24	**MARS 1** *COD. PRATICA 8NORC347*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	POLITECNICO DI BARI	///
25	**LEAN STARTUP FOR NPR MANUFACTURING - LET'S UP** *COD. PRATICA C4T50NIU*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	CONFASSOCIAZIONI, Confederazione delle Associazioni Professionali	///
26	**ARTI FACTORY** *COD. PRATICA YL9JP0D7*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	ITALIACAMP S.R.L.	///

27	**LIFT_IT_UP: LIFE SCIENCE AND TECH ITALIAN START-UPS** *COD. PRATICA 0K53SL3B*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	///
28	**INDUSTRY 4.0** *COD. PRATICA Q2JN8GJX*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	cnos-fap	///
29	**FACTORY ASI TARANTO - ASI BRINDISI** *COD. PRATICA DG1E0RMB*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	CONSORZIO ASI TARANTO	///
30	**GESGFA** *COD. PRATICA YD4H9SRO*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Ewtt	///
31	**KRONOS LAB** *COD. PRATICA YX1427VC*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	ASSOCIAZIONE KRONOS	///
32	**REWRRRR55** *COD. PRATICA EVCAOIEE*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	FDSFSD	///
33	**BEYOND TALENT** *COD. PRATICA 4EGTQCHJ*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	OLTRE	///
34	**BIO COMPANY FACTORY** *COD. PRATICA PRJPVZLS*		A.N.S.I. - COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	///

ELENCO CANDIDATURE PRESENTI NELLA PIATTAFORMA EdT

35	**CHERRYPLUM** *COD. PRATICA IQPU38OH*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	CONSORZIO IN.FORMA	///
36	**EVOLUTIO START UP (ESU)** *COD. PRATICA CBV5IG5G*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO	///
37	**FACTORY PER UN BENESSERE COMUNE** *COD. PRATICA GQXR8J02*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	ISPA - ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	///
38	**GREEN LEADER** *COD. PRATICA SDI51AR4*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	///
39	**IDEA SRL - INCUBATORE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO D'IMPRESA** *COD. PRATICA 8CWKH4ID*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	IDEA SRL	///
40	**INDUSTRY 4.0** *COD. PRATICA SMQ2M2R2*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Cnos-fap	///
41	**INPUT** *COD. PRATICA LEWLXP39*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	///
42	**LAVORO IN CORSO** *COD. PRATICA HT93KPQ1*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS	///
43	**MADE IN** *COD. PRATICA 9QHVTFNU*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	///
44	**MANIFATTURA SOSTENIBILE**	MANIFATTURA SOSTENIBILE	A.D.T.M. S.R.L.	///

ELENCO CANDIDATURE PRESENTI NELLA PIATTAFORMA EdT

	COD. PRATICA 8KAQUL01			
45	**ONDA MARE** *COD. PRATICA FF1LOEJM*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	FORMARE PUGLIA A.P.S.	///
46	**PREHENSUS... INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO** *COD. PRATICA BZP10REZ*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	///
47	**PROVIAMOCI** *COD. PRATICA JMICQD01*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	DHITECH SCARL	///
48	**THE DIGITAL BOX** *COD. PRATICA A8KRUBTF*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	THE DIGITAL BOX SPA	///
49	**UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FOGGIA** *COD. PRATICA OGRJWD4P*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	FONDAZIONE ITS APULIA DIGITAL MAKER	///
50	**CROWD** *COD. PRATICA QZVU7KQF*	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	POLITECNICO DI BARI	ANNULLATA Ns. Prot. 1200 del 06/09/2018
51	**EVOLUTIO START-UP** *COD. PRATICA 3KCR7ZHF*	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE	ANNULLATA Ns. Prot. 1181 del 29/08/2018
52	**MARS** *COD. PRATICA YFBPKMYG*	MANIFATTURA SOSTENIBILE	POLITECNICO DI BARI	ANNULLATA Ns. Prot. 1200 del 06/09/2018

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO 2

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 - 2020

Asse prioritario VIII - Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE)

Asse prioritario X - Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o Specialistica e professionalizzante (FSE)

"Estrazione dei Talenti" - SELEZIONE FACTORY

ELENCO FACTORY AMMISSIBILI

N.	Codice identificativo	Denominazione della Factory	Soggetto capofila del Raggruppamento	Data di trasmissione della proposta	Orario trasmissione della proposta	Area Prioritaria d'Innovazione	Esito dell'ammissibilità (ammissibile/non ammissibile)	Note/motivazioni di non ammissibilità
1	56CIVWTX	IDEA - INCUBATORE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO D'IMPRESA	IDEA SRL	2018-09-13	23:11:07	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Ammissibile	

2	IYAPEEA5	SPRINT FACTORY	THE HUB BARI SRL	2018-09-14	09:48:04	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Ammissibile	**Soggetto Partner Plusvalue Advisory Limited escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico.**
3	ZJI78LQL	H-HUB: HEALTH HUB FACTORY	ITEM OXYGEN SRL	2018-09-05	17:46:26	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Ammissibile	
4	QOJKU40Z	STARTMAN	CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI	2018-09-11	12:01:09	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Ammissibile	**Soggetto Partner Europa Solidale Onlus escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico.**
5	ZZCXDCK4	START FACTORY	PROGRAMMA SVILUPPO	2018-09-11	14:48:36	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Ammissibile	
6	2GZOSW12	APULIA BUSINESS FACTORY	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DON TONINO BELLO	2018-09-11	13:21:09	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Ammissibile	

7	POJHO8YZ	MANIFACTORY: MULTIDISCIPLINARY ACTIONS FOR NOVEL INDUSTRY-FACTORY	LEADER SOC. COOP. CONS.	2018-09-11	09:48:44	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Ammissibile	
8	7TWGDVZL	FGB D-FACTORY	FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI	2018-09-13	11:33:35	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Ammissibile	
9	EQA0HHZG	K-HUB - TECNOLOGIE ABILITANTI PER LE COMUNITA' DIGITALI	UNIVERSITÁ L.U.M. "JEAN MONNET"	2018-09-12	18:13:43	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Ammissibile	**Soggetto Partner Atomica escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico.**
10	2A9VQCZF	LABORATORIO-INNNOVAZIONE_LAB-IN	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI	2018-09-07	11:26:29	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Ammissibile	**Soggetto Partner Eris Srl escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico.** **Soggetto Partner Innovation Team Srl escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico.**

11	4SQPPX9K	SALUTE AMBIENTE SVILUPPO SOSTENIBILE INSIEME_S.A.S.S.I.	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI	2018-09-07	11:31:55	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Ammissibile	**Soggetto Partner Eris Srl escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico.** **Soggetto Partner Innovation Team Srl escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico.**
12	0K53SL3B	LIFT_IT_UP: LIFE SCIENCE AND TECH ITALIAN START- UPS	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	2018-09-14	11:33:15	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Ammissibile	
13	3YMNN0B9	FGB M-FACTORY	FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI	2018-09-03	18:11:12	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Ammissibile	

14	LSUTTKTB	INNOVACTION FACTORY	SOCIET&AGRAVE; COOPERATIVA PER AZIONI OFFICINE CANTELMO	2018-09-13	17:14:15	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Ammissibile	**Soggetto Partner Easy Holidays Srl escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico.** **Soggetto Partner YOUTH MED escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico.**
15	W8EL22OB	CIBO PER LA SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	CIHEAM Bari	2018-09-13	17:01:23	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Ammissibile	
16	O1UM5GHO	TECH 4 CREATIVE CULTURE (T4CTIC)	DHITECH SCARL	2018-09-12	14:56:46	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Ammissibile	**Soggetto Partner Is Clean Air Italia escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico.**

17	UIWUTEQJ	CO STRU I RE - CREARE OPPORTUNITA' STRUTTURATE PER L'IMPRENDITORIA REGIONALE	A.D.T.M. S.R.L.	2018-09-13	12:19:07	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Ammissibile	**Soggetto Partner Audirevi s.r.l. escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico**
18	4WC8G4ZX	BIOL FACTORY	BIOLITALIA FORMAZIONE SRL	2018-09-13	17:34:44	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Ammissibile	
19	7DCQMGRX	SAFE FACTORY	TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO SCRL UNIPERSONALE	2018-09-10	12:46:42	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Ammissibile	**Soggetto Partner Tecno Medical Innovation escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico**
20	CLE2TYJM	ICSFACTORY-INNOVAZIONE E CREATIVITA' SOCIALE	INFORMA SCARL	2018-09-13	15:29:50	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Ammissibile	
21	VUW58L6A	FACTORYA	CONSORZIO ARCA	2018-09-11	13:11:30	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Ammissibile	
22	YL9JP0D7	ARTI FACTORY	ITALIACAMP S.R.L.	2018-09-14	10:58:20	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Ammissibile	

23	MQYS7G4A	METROPOLITAN AGRIFOOD FACTORY	CNA REGIONALE PUGLIA	2018-09-13	17:26:44	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Ammissibile	**Soggetto Partner Associazione Comunicaetica Madeinmurgia.org escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico** **Soggetto Partner Slow Food escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico**
24	C4T50NIU	LEAN STARTUP FOR NPR MANUFACTURING - LET'S UP	CONFASSOCIAZIONI, Confederazione delle Associazioni Professionali	2018-09-14	09:59:49	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Ammissibile	

25	Q2JN8GJX	INDUSTRY 4.0	cnos-fap	2018-09-14	13:41:37	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Ammissibile	**Soggetto Partner A.P.S. Laboratorio Don Bosco oggi escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico** **Soggetto Partner Alumni Mathematica escluso secondo quanto previsto al paragrafo C2 dell'Avviso pubblico**
26	5GH39HVN	CROWD 1	POLITECNICO DI BARI	2018-09-12	10:15:06	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Ammissibile	
27	8NORC347	MARS 1	POLITECNICO DI BARI	2018-09-14	09:56:38	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Ammissibile	
28	KA2I5TAS	EVOLUTIO START-UP	CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE	2018-09-10	11:33:47	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Ammissibile	

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO 2

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 - 2020

Asse prioritario VIII - Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE)

Asse prioritario X - Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o Specialistica e professionalizzante (FSE)

"Estrazione dei Talenti" - SELEZIONE FACTORY

ELENCO FACTORY NON AMMISSIBILI

N.	Codice identificativo	Denominazione della Factory	Soggetto capofila del Raggruppamento	Data di trasmissione della proposta	Orario trasmissione della proposta	Area Prioritaria d'Innovazione	Esito dell'ammissibilità (ammissibile/non ammissibile)	Note/motivazioni cause di non ammissibilità
1	4EGTQCHJ	BEYOND TALENT	OLTRE	Non trasmessa	Non trasmessa	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**

2	PRJPVZLS	BIO COMPANY FACTORY	A.N.S.I. - COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	Non trasmessa	Non trasmessa		Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
3	IQPU38OH	CHERRYPLUM	CONSORZIO IN.FORMA	Non trasmessa	Non trasmessa	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
4	CBV5IG5G	EVOLUTIO START UP (ESU)	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO	Non trasmessa	Non trasmessa	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
5	DG1E0RMB	FACTORY ASI TARANTO - ASI BRINDISI	CONSORZIO ASI TARANTO	Non trasmessa	Non trasmessa	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**

6	GQXR8J02	FACTORY PER UN BENESSERE COMUNE	ISPA - ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Non trasmessa	Non trasmessa	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
7	YD4H9SRO	GESGFA	Ewtt	Non trasmessa	Non trasmessa	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
8	SDI51AR4	GREEN LEADER	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Non trasmessa	Non trasmessa	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
9	8CWKH4ID	IDEA SRL - INCUBATORE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO D'IMPRESA	IDEA SRL	Non trasmessa	Non trasmessa	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**

10	SMQ2M2R2	INDUSTRY 4.0		Non trasmessa	Non trasmessa	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
11	LEWLXP39	INPUT	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Non trasmessa	Non trasmessa	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
12	YX1427VC	KRONOS LAB	ASSOCIAZIONE KRONOS	Non trasmessa	Non trasmessa	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
13	HT93KPQ1	LAVORO IN CORSO	ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS	Non trasmessa	Non trasmessa	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**

14	9QHVTFNU	MADE IN	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Non trasmessa	Non trasmessa	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
15	8KAQUL01	MANIFATTURA SOSTENIBILE	A.D.T.M. S.R.L.	Non trasmessa	Non trasmessa	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
16	FF1LOEJM	ONDA MARE	FORMARE PUGLIA A.P.S.	Non trasmessa	Non trasmessa	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
17	BZP10REZ	PREHENSUS... INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	Non trasmessa	Non trasmessa	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**

18	JMICQD01	PROVIAMOCI	DHITECH SCARL	Non trasmessa	Non trasmessa	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
19	EVCAOIEE	REWRRRR55	FDSFSD	Non trasmessa	Non trasmessa	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
20	A8KRUBTF	THE DIGITAL BOX	THE DIGITAL BOX SPA	Non trasmessa	Non trasmessa	MANIFATTURA SOSTENIBILE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**
21	OGRJWD4P	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FOGGIA	FONDAZIONE ITS APULIA DIGITAL MAKER	Non trasmessa	Non trasmessa	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Non Ammissibile	**La proposta non è ammissibile secondo quanto previsto al paragrafo F), punto 5 dell'avviso pubblico**







REGIONE PUGLIA





AVVISO PUBBLICO

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 - 2020

Asse prioritario VIII - Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE)

Asse prioritario X - Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o Specialistica e professionalizzante (FSE)

"Estrazione dei Talenti" - SELEZIONE FACTORY

- ELENCO FACTORY IDONEE - **Allegato 3**

N.	PRATICA	TRASMISSIONE PRATICA		DENOMINAZIONE FACTORY	SOGGETTO CAPOFILA	P.IVA	CODICE FISCALE	AREA PRIORITARIA INNOVAZIONE	PUNTEGGIO TOTALE	A.1	A.2	A.3	A.4	A.5	A.6	B.1	B.2	C.1	C.2	C.3	C.4	IDONEO punteggio >70
		ORA	GIORNO																			
1	3YMNN0B9	18.11.12	03/09/2018	**FGB M-FACTORY**	FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI	01028621009	02072870583	MANIFATTURA SOSTENIBILE	**78.50**	8.00	22.50	3.50	4.00	5.00	0.00	15.00	5.00	4.50	4.00	3.50	3.50	**IDONEO**
2	ZJI78LQL	17.46.26	05/09/2018	**H-HUB: HEALTH HUB FACTORY**	ITEM OXYGEN SRL	06068560728	06068560728	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	**96.00**	10.00	22.50	5.00	4.50	5.00	10.00	15.00	5.00	4.50	5.00	5.00	4.50	**IDONEO**
3	KA2I5TAS	11.33.47	10/09/2018	**EVOLUTIO START- UP**	CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE	01897720189	01897720189	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	**88.50**	8.00	22.50	3.00	3.50	5.00	10.00	15.00	5.00	4.50	3.50	4.00	4.50	**IDONEO**
4	7DCQMGRX	12.46.42	10/09/2018	**SAFE FACTORY**	TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO SCRL UNIPERSONALE	06848450729	06848450729	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	**94.50**	9.00	25.00	4.50	4.50	4.50	10.00	15.00	5.00	4.50	4.00	4.00	4.50	**IDONEO**
5	POJHO8YZ	9.48.44	11/09/2018	**MANIFACTORY: MULTIDISCIPLINARY ACTIONS FOR NOVEL INDUSTRY-FACTORY**	LEADER SOC. COOP. CONS.	04622820720	04622820720	MANIFATTURA SOSTENIBILE	**94.50**	10.00	25.00	4.00	4.00	5.00	10.00	15.00	5.00	4.50	4.00	4.00	4.00	**IDONEO**
6	QOJKU40Z	12.01.09	11/09/2018	**STARTMAN**	CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI	01638210748		MANIFATTURA SOSTENIBILE	**95.50**	10.00	25.00	4.50	4.50	5.00	10.00	15.00	5.00	4.50	4.00	4.00	4.00	**IDONEO**
7	VUW58L6A	13.11.30	11/09/2018	**FACTORYA**	CONSORZIO ARCA	05215710822	05215710822	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	**88,50**	9.00	20.00	4.00	3.50	5.00	10,00	15.00	5.00	4.50	4.00	3.50	5.00	**IDONEO**

8	2GZOSW12	13.21.09	11/09/2018	**APULIA BUSINESS FACTORY**	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DON TONINO BELLO	06161540726	06161540726	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	**70.00**	7.00	17.50	3.50	5.00	5.00	0.00	10.50	5.00	3.50	4.00	4.50	4.50	**IDONEO**
9	ZZCXDCK4	14.48.36	11/09/2018	**START FACTORY**	PROGRAMMA SVILUPPO	02436750737	90133200734	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	**90.50**	10.00	25.00	5.00	4.50	4.50	10.00	13.50	5.00	2.50	3.50	4.00	3.00	**IDONEO**
10	5GH39HVN	10.15.06	12/09/2018	**CROWD 1**	POLITECNICO DI BARI	04301530723	93051590722	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	**96.50**	10.00	25.00	4.50	5.00	5.00	10.00	15.00	5.00	4.50	5.00	3.00	4.50	**IDONEO**
11	O1UM5GHO	14.56.46	12/09/2018	**TECH 4 CREATIVE CULTURE (T4CTIC)**	DHITECH SCARL	03923850758	03923850758	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	**73.50**	9.00	15.00	4.00	5.00	4.50	0.00	12.00	5.00	5.00	5.00	5.00	4.00	**IDONEO**
12	EQA0HHZG	18.13.43	12/09/2018	**K-HUB - TECNOLOGIE ABILITANTI PER LE COMUNITA' DIGITALI**	UNIVERSITÁ L.U.M. "JEAN MONNET"		93135780729	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	**89.00**	9.00	25.00	4.50	4.00	3.50	10.00	9.00	5.00	5.00	4.00	5.00	5.00	**IDONEO**
13	7TWGDVZL	11.33.35	13/09/2018	**FGB D-FACTORY**	FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI	01028621009	02072870583	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	**94.50**	9.00	25.00	4.50	5.00	5.00	10.00	12.00	5.00	5.00	5.00	5.00	4.00	**IDONEO**
14	UIWUTEQJ	12.19.07	13/09/2018	**CO STRU I RE - CREARE OPPORTUNITA' STRUTTURATE PER L'IMPRENDITORIA REGIONALE**	A.D.T.M. S.R.L.	03638110712		COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	**71.00**	6.00	15.00	3.50	3.00	3.50	10.00	9.00	5.00	3.50	3.50	4.50	4.50	**IDONEO**
15	CLE2TYJM	15.29.50	13/09/2018	**ICSFACTORY- INNOVAZIONE E CREATIVITA' SOCIALE**	INFORMA SCARL	05251210729	05251210729	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	**72.50**	6.00	17.50	3.00	3.00	4.00	10.00	10.50	0.00	5.00	4.50	4.50	4.50	**IDONEO**
16	W8EL22OB	17.01.23	13/09/2018	**CIBO PER LA SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE**	CIHEAM Bari		93047470724	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	**87.50**	10.00	22.50	4.50	4.50	4.50	10.00	13.50	5.00	2.50	3.50	4.00	3.00	**IDONEO**
17	LSUTTKTB	17.14.15	13/09/2018	**INNOVACTION FACTORY**	SOCIET&AGRAVE; COOPERATIVA PER AZIONI OFFICINE CANTELMO	04057590756		COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	**70.50**	9.00	22.50	3.50	4.50	3.00	0.00	12.00	5.00	3.50	2.50	2.50	2.50	**IDONEO**
18	MQYS7G4A	17.26.44	13/09/2018	**METROPOLITAN AGRIFOOD FACTORY**	CNA REGIONALE PUGLIA		80026120727	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	**72.50**	7.00	15.00	3.00	3.00	4.50	10.00	10.50	5.00	3.50	4.00	3.50	3.50	**IDONEO**
19	4WC8G4ZX	17.34.44	13/09/2018	**BIOL FACTORY**	BIOLITALIA FORMAZIONE SRL	07884520722	07884520722	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	**98.00**	9.00	25.00	4.50	4.50	5.00	10.00	15.00	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00	**IDONEO**
20	56CIVWTX	23.11.07	13/09/2018	**IDEA - INCUBATORE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO D'IMPRESA**	IDEA SRL	03846140717	03846140717	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	**87.00**	7.00	25.00	3.00	4.50	5.00	10.00	13.50	5.00	4.00	3.00	3.50	3.50	**IDONEO**
21	IYAPEEA5	9.48.04	14/09/2018	**SPRINT FACTORY**	THE HUB BARI SRL	07248500725	07248500725	COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	**85.50**	8.00	17.50	4.00	5.00	5.00	10.00	13.50	5.00	4.50	5.00	4.00	4.00	**IDONEO**
22	8NORC347	9.56.38	14/09/2018	**MARS 1**	POLITECNICO DI BARI	04301530723	93051590722	MANIFATTURA SOSTENIBILE	**82.50**	8.00	20.00	3.50	4.00	4.00	10.00	13.50	5.00	4.50	3.50	3.50	3.00	**IDONEO**

23	C4T50NIU	9.59.49	14/09/2018	**LEAN STARTUP FOR NPR MANUFACTURING - LET'S UP**	CONFASSOCIAZIONI, Confederazione Delle Associazioni Professionali		97760010583	MANIFATTURA SOSTENIBILE	**81.50**	9.00	20.00	4.00	4.00	4.00	10.00	12.00	5.00	3.50	3.50	3.50	3.00	**IDONEO**
24	YL9JP0D7	10.58.20	14/09/2018	**ARTI FACTORY**	ITALIACAMP S.R.L.	12079681008	12079681008	MANIFATTURA SOSTENIBILE	**70.00**	8.00	20.00	4.00	4.00	4.00	0.00	12.00	0.00	4.50	4.50	4.50	4.50	**IDONEO**
25	0K53SL3B	11.33.15	14/09/2018	**LIFT_IT_UP: LIFE SCIENCE AND TECH ITALIAN START-UPS**	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	03016180717	94045260711	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	**90.50**	9.00	22.50	3.00	4.50	5.00	10.00	13.50	5.00	4.50	4.50	4.50	4.50	**IDONEO**

- ELENCO FACTORY NON IDONEE - Allegato 3

N.	PRATICA	TRASMISSIONE PRATICA		DENOMINAZIONE FACTORY	SOGGETTO CAPOFILA	P.IVA	CODICE FISCALE	AREA PRIORITARIA INNOVAZIONE	PUNTEGGIO TOTALE	A.1	A.2	A.3	A.4	A.5	A.6	B.1	B.2	C.1	C.2	C.3	C.4	IDONEO punteggio >70
		ORA	GIORNO																			
3	2A9VQCZF	11.26.29	07/09/2018	**LABORATORIO-INNNOVAZIONE_LAB- IN**	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI		90038190758	MANIFATTURA SOSTENIBILE	**46.00**	5.00	12.50	3.00	3.00	3.00	0.00	7.50	0.00	3.00	3.00	3.00	3.00	**NON IDONEO**
4	4SQPPX9K	11.31.55	07/09/2018	**SALUTE AMBIENTE SVILUPPO SOSTENIBILE INSIEME_S.A.S.S.I.**	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI		90038190758	SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	**47.50**	5.00	15.00	2.50	3.00	2.50	0.00	7.50	0.00	3.00	3.00	3.00	3.00	**NON IDONEO**
28	Q2JN8GJX	13.41.37	14/09/2018	**INDUSTRY 4.0**	Cnos-fap	04540890722	93000590757	MANIFATTURA SOSTENIBILE	**44.50**	5.00	12.50	3.00	2.50	3.00	0.00	7.50	0.00	3.00	2.50	2.50	3.00	**NON IDONEO**

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare a n. 1 Psicologo esperto in Psico-Oncologia da assegnare alla UOC di Ematologia del P.O. "Perrino".

Ai sensi dell'art. 9 del bando del **Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare ad n. 1 Psicologo esperto in Psico-Oncologia da assegnare alla UOC di Ematologia del P.O. "Perrino", approvato con** deliberazione D.G. n. 227 del 11/02/2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 21/02/2019, i candidati ammessi di cui alla delibera D.G. n. 610 del 08/04/2019 sono convocati a sostenere la prova dell'Avviso pubblico in oggetto il giorno **12 giugno 2019 ore 9.30 presso la Sala riunioni ubicata al piano terra della Direzione Generale ASL BR - Via Napoli, n. 8 - Brindisi.**

I candidati, che entro la data suddetta non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso la sede anzidetta, il giorno e nell'ora stabiliti, muniti di valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione, per qualsiasi motivo, equivale a rinuncia.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
Dott. Domenico PASTORE

ASL BT

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di assistenza sanitaria estiva ai non residenti – Comune di Margherita di Savoia – anno 2019.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale ASL BT n 796 del 13/05/2019 ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 32 dell'A.C.N. del 29/07/2009 e dall'art. 38 della D.G.R . n. 2289 del 29/12/2007, è indetto

A V V I S O P U B B L I C O

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati di medici da utilizzare per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori, non rinnovabili, della durata massima di mesi due, **per il periodo dal 01/07/2019 al 31/08/2019**, del D.S.S. n. 1 - Margherita di Savoia, di assistenza sanitaria in favore di turisti italiani e stranieri e persone non residenti nella Regione Puglia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI:

- Essere cittadini italiani o equiparati. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013:
  - Gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - I cittadini di altro stato appartenente alla Unione Europea;
  - I familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari di permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo;
  - I cittadini di paesi terzi che siano titolari di permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - I titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Godimento di diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.

REQUISITI SPECIFICI

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;** ai sensi dell'art . 38 co. 3 del D. Lgs. 165/2001, se il titolo è stato conseguito in uno dei Paesi dell'Unione Europea, deve essere corredato dal decreto di equiparazione rilasciato dal DPCM. Ai sensi dell'art. 49 e 50 del DPR n.394/1991 e s.m. ed i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute italiano.
- **Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.**

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento i sanitari che, in possesso dei requisiti generali e specifici, concorrano per una delle seguenti ipotesi:

1. Medici di cui all'art. 38, co. 2, ACN del 29/07/2009, ovvero:
   a. Medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL BT, con priorità per i medici incaricati nel distretto dove è situata la postazione con completamento orario a 38 ore settimanali;
   b. Medici incaricati a tempo determinato nella ASL BT con le modalità di cui all'art. 70 dell'ACN, con completamento orario a 38 ore settimanali per l'attività turistica;
   c. Medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale in ASL confinanti, con completamento orario a 38 ore settimanali;

2. in subordine, per l'inserimento in appositi elenchi separati, utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili di cui alle lettere a), b) e c) ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio, riportando **in posizione prioritaria** i medici **residenti** nel territorio della ASL BT:
   d) Medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale, settori di assistenza primaria e/o continuità assistenziale, valevole per l'**anno 2019**, e pubblicata sul **BURP n. 138 del 25/10/2018**;
   e) Medici non inclusi nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale, valevole per l'anno 2019, che abbiano acquisito l'attestato di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al D. Lgs. n. 256/91, successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale, ai sensi della Norma Transitoria n. 4 dell'A.C.N. del 29/07/2009;
   f) Medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, ai sensi della Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente;

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso, **redatte con bollo da € 16,00** (come previsto dal parere espresso dalla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 954-19608/2010 del 18/02/2010), indirizzate al **DIRETTORE GENERALE ASL BT- VIA FORNACI, 201- 76123 ANDRIA**, devono essere redatte esclusivamente come da modello allegato al presente avviso; le domande incomplete o redatte in difformità dal predetto schema facsimile saranno escluse.
Le domande devono essere inoltrate, pena esclusione, **entro 15gg. giorni successivi** a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **tramite consegna pro manibus all'Ufficio Protocollo della ASL BT, sito in Andria alla via Fornaci, 201, (dal lunedì al venerdì dalle h. 11,30 alle h. 13,00 ed il martedì e giovedì dalle h. 16,00 alle h. 17,00)**
- **a mezzo Raccomandata A/R all'indirizzo indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada. in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, **redatta con bollo da € 16,00, datata e firmata**, (allegato dello schema di domanda), gli aspiranti, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, come di seguito:

- cognome, nome;
- data e luogo di nascita, C.F.;
- residenza ed eventuale recapito a cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso, ivi compreso l'indirizzo di **posta elettronica certificata** alla quale l'amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione relativa all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra

comunicazione finalizzata alla copertura degli incarichi convenzionali. **Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per la copertura degli incarichi convenzionali;**

- recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con l'indicazione della data, del voto e della sede di conseguimento;
- l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- l'incarico a tempo indeterminato/determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale (per chi concorre ai sensi dei punti a) - b) e c);
- il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'**anno 2019**, Settore Continuità Assistenziale, con il relativo punteggio (per chi concorre ai sensi del punto d);
- data e luogo di conseguimento dell'attestato di Formazione Specifica in Medicina Generale (per chi concorre ai sensi del punto e);
- la data di conseguimento dell'abilitazione professionale (per chi concorre ai sensi del punto f);
- tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie;
- il consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui inviare tutte le comunicazioni relative all'avviso pubblico. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, **pena esclusione**.
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n.445/2000.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità, **pena esclusione**;
- autocertificazione informativa rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 (ALLEGATO L), **pena esclusione**.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli inviati a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Non si terrà conto del rinvio, effettuato dal candidato nella domanda di partecipazione all'avviso de quo, a documenti e/o atti in possesso di questa Azienda presentati in occasione di altre procedure.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità:

- **in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per il conferimento degli incarichi convenzionali relativi all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra comunicazione finalizzata al conferimento degli incarichi;**
- **per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata o e-mail da parte del medico concorrente.**

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- ❑ il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- ❑ l'incompleta o inesatta compilazione della domanda come da modello allegato predisposto dalla ASL BT;
- ❑ la mancata sottoscrizione della domanda;
- ❑ la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- ❑ l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- ❑ la mancata presentazione dell'Allegato "L" o la omessa o non completa compilazione dello stesso;
- ❑ l'invio del modello di domanda con modalità diverse rispetto a quelle previste dal bando.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

1) Delle domande presentate dai medici di cui ai punti **a), b) e c)** con i criteri di cui all'ACN del 29/07/2009 e a norma delle disposizioni regionali vigenti in materia, sarà predisposta una graduatoria contenente:

- ❑ nominativi dei medici incaricati a tempo indeterminato nel settore di Continuità Assistenziale nei Presidi ASL BT, con priorità per i medici in servizio nel distretto dove è situata la postazione con completamento orario a 38 ore settimanali;
- ❑ nominativi dei medici incaricati a tempo determinato nella ASL BT con le modalità di cui all'art. 70 dell'ACN, con completamento orario a 38 ore settimanali per l'attività turistica;
- ❑ nominativi dei medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale in ASL confinanti, con completamento orario a 38 ore settimanali;

2) Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2019 pubblicata sul **BURP n. 138 del 25/10/2018**, ai sensi dell'ACN vigente e a norma delle disposizioni regionali vigenti materia, di cui al **punto e),** sarà predisposta una graduatoria **sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente**, contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL BT, nonché una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza;

3) Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori nel Servizio di assistenza sanitaria estiva e concorrenti ex Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009, saranno predisposti appositi elenchi separati, contenenti i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL BT, nonché un ulteriore elenco dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che verranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, dell'anzianità di laurea, e saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici di cui al precedente punto 2), con criteri e le priorità previste nell'Accordo innanzi richiamato e sopra enunciati.

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

- Gli incarichi provvisori saranno conferiti ad un numero di medici convenzionati non inferiore a sette con lo scorrimento delle graduatorie aziendali fino al raggiungimento del numero indicato dal Direttore del Distretto n. 1 e comunque per la copertura di n. 1488 ore per tutto il periodo di apertura;
- Gli incarichi provvisori saranno conferiti prioritariamente ai medici di cui al punto 1) e 2) del paragrafo: "Formulazione delle graduatorie", secondo il criterio dello "scorrimento"; subordinatamente e dopo avere escusso i punti precedenti, ai medici concorrenti ex **Norma Transitoria n. 4** di cui all'ACN vigente ed in ultimo, verranno interpellati i medici in possesso dei requisiti di cui alla **Norma Finale n. 5** dell'Accordo innanzi richiamato.
- Dei medici concorrenti ex Norma Transitoria n. 4 e i medici concorrenti ex Norma Finale n. 5, di cui al punto 3) con **priorità per i medici residenti nel territorio ASL BT, avranno la precedenza coloro che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione**, come da autocertificazione informativa rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 (ALLEGATO L).

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso ivi comprese quelle finalizzate al conferimento degli incarichi saranno effettuate dall'U.O.S.V.D. Personale Convenzionato/Strutture Accreditate **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata aziendale all'indirizzo PEC indicato dal candidato nella domanda. Non saranno utilizzate altre modalità di comunicazione

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali, da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso, acquisiti a tal fine dall'ASL BT, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura selettiva di che trattasi ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale presso l'UOSVD Personale Convenzionato/Strutture Accreditate della ASL BT.

NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nell'ACN dei Medici di Medicina Generale del 29/07/2009 e all'AIR vigente, oltre alle norme contenute nelle fonti legislative e contrattuali vigenti in materia.

Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione da parte dei concorrenti, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa nazionale e regionale vigente di riferimento che regola i rapporti con i medici di medicina generale.

L'ASL BT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze aziendali, senza obbligo comunicazione e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta.

Ai sensi del D.L.gs n.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, saranno raccolti presso la ASL BT - UOSVD Personale Convenzionato - Strutture Accreditate, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per ottenere informazioni relative al presente avviso, gli aspiranti possono rivolgersi all'UOSVD Personale Convenzionato/Strutture Accreditate - Via Fornaci, 201 tel. 0883/299740 - dalle ore 12 alle ore 13 dei giorni di lunedì e venerdì o al seguente indirizzo: mariagrazia.capogna@auslbatuno.it

Il Direttore Area del Personale
(dott. Francesco NITTI)

Il Direttore Generale
(avv. Alessandro DELLE DONNE)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

Marca da Bollo
€ 16,00

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel Servizio di Assistenza Sanitaria ai turisti - stagione estiva 2019- Comune di Margherita di Savoia- Azienda Sanitaria Locale BT.

Il/la sottoscritto/a_____,
presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori per lo svolgimento del **Servizio di Assistenza Sanitaria Turistica nel territorio della ASL BT- Stagione estiva 2019- Periodo 01/07/2019 - 31/08/2019**- ai sensi dell'ACN del 29/07/2009.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non veritiere dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, dichiara:

- ☐ di essere nato a_____ il_____ C.F._____;
- ☐ di essere residente ne Comune di _____Via-Piazza_____ n.° _____ CAP_____;
- ☐ Recapito Telefonico Fisso n. _____;
- ☐ Recapito mobile Cell. _____;
- ☐ di possedere la cittadinanza _____;
- ☐ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di_____(**);
- ☐ di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata **(indicazione obbligatoria)** _____;
- ☐ di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia in data _____, con voto di laurea _____ presso_____;
- ☐ di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea _____ il titolo di studio_____ _____ in data _____ equiparato, ai sensi dell'art. 38 co.3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M._____ *(nel caso di titoli accademici conseguiti in un Paese dell'UE)*;
- ☐ di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio_____ conseguito presso lo Stato

_____con Decreto del Ministero della Salute n._____ del _____ (*nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero*);

- ☐ di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____ con numero_____;
- ☐ di concorrere per uno dei seguenti requisiti (**indicazione obbligatoria**) ai fini dell'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT:

1. di concorrere/non concorrere per l'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT, ricoprendo incarico a tempo indeterminato/determinato nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL _____- D.S.S. n._____- Sede _____per ore_____(***);

2. di concorrere/non concorrere per l'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT, essendo incluso al n. _____, con punti _____, della **graduatoria regionale di Medicina Generale** per **l'anno 2019,** pubblicata sul **BURP n. 138 del 25/10/2018** (***);

3. di concorrere/non concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla N.T. n.4 dell'ACN del 29/07/2009, essendo in possesso del titolo di Formazione Specifica in Medicina Generale, conseguito ai sensi del D. Lgs. n. 256/91 il_____ presso_____(***);

4. di concorrere/non concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla N.F. n.5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'abilitazione professionale il_____, successivamente alla data del 31/12/1994 (***);

- ☐ di svolgere/non svolgere altre attività come Medico, compreso la frequenza di corsi di specializzazione e/o corsi triennali di formazione in medicina generale ex D.L.vo 256/91.
  In caso affermativo specificare: _____
  _____;
- ☐ di non avere procedimenti penali a proprio carico in corso;
- ☐ di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.L.gs. n.196 del 30.06.2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr._____

COMUNE DI _____ Provincia di _____CAP_____Via_____,

N._____RECAPITO TELEFONICO FISSO o MOBILE _____, Indirizzo di Posta Elettronica certificata _____.

Allega alla presente domanda, copia di un valido documento di riconoscimento e "Allegato L".

Il sottoscritto dichiara, fin d'ora, di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'A.C.N. del 29/07/2009 che disciplina i rapporti con i medici di Medicina Generale del quale ha integrale conoscenza e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

Data _____

firma

_____ (*)

(***) Sottolineare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

(**) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione delle liste elettorali indicarne i motivi.

(*) La presente domanda deve essere firmata e integralmente compilata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali richiesti, si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti.

ALLEGATO L

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott. _____nato a _____ il _____ residente in _____
Via/Piazza _____ n° _____
iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____ ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dichiara formalmente di

1) essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

2) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____Azienda _____

3) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte
Periodo: dal _____

4) essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
Azienda _____ branca _____ ore sett._____
Azienda _____ branca _____ ore sett._____

5) essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia _____ branca _____
Periodo: dal _____

6) avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
Azienda_____ Via _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

7) essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):
Regione _____ Azienda _____ ore sett._____
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99:
Denominazione del corso _____
Soggetto pubblico che lo svolge _____
Inizio: dal _____

9) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

10) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

11) svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
Azienda___ _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

12) svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o della Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
Azienda _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

13) avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)
_____
_____
Periodo: dal _____

14) essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
_____
_____

15) fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo: dal _____

16) svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)
_____
_____
Periodo: dal _____

17) essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato: (1) (2)
Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

18) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):
Soggetto pubblico _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro: _____
Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)
_____
_____
Periodo: dal _____

20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)
soggetto erogante il trattamento pensionistico_____
_____
Pensionato dal _____

NOTE: _____
_____
_____
_____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____ Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico – disciplina oncologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione del D.G. n. 1249 del 17/05/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina oncologia.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero

e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

- oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina oncologia.*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente

ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali

dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/2018* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo pec se indicata dal candidato.

Sono causa di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa o al domicilio indicato nella domanda di ammissione.
In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato e pertanto il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una

valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E'escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Le assunzioni sono subordinate alla disponibilità residua dei posti a seguito della procedura di mobilità già indetta con deliberazione del D.G. n. 1182 del 09/05/2019.
Si procederà all'espletamento del concorso limitatamente al numero di posti residui dopo le procedure di mobilità. Tuttavia l'Azienda si riserva il diritto di non procedere all'espletamento del concorso nel caso di completa copertura di tutti i posti messi a concorso attraverso la mobilità.
Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/2018* – visualizzazione per tipologia

concorsi e avvisi pubblici ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/2018* – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici*.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel.099/7786538 - 099/7786189 - 099/77861714 – 099/7786761
dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 14:00
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina oncologia.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov.__;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;

- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____

Oppure al seguente indirizzo:

Cognome e nome:_____

via_____ n. _____cap_____

comune _____ provincia di _____

tel/cell._____

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI ONCOLOGIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorsi Pubblici Dirigenti Medici.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nei locali della direzione dell'area per le politiche del personale dell'azienda ospedaliero – universitaria "ospedali riuniti" di foggia, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice dei seguenti concorsi pubblici:

- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di RADIOTERAPIA (riapertura termini) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 27 dell' 8/03/2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale - Concorsi ed esami n. 27 del 5/04/2019;

Il Dirigente
dott. Massimo Scarlato

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michele AMETTA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova pratica/colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di "Operatori Tecnici Specializzati – Autisti di Ambulanza (Categoria B – Livello Economico Super)" a tempo determinato per la durata di mesi 8 (otto) eventualmente rinnovabili.

Il Direttore Generale

ART. 1 - PREMESSA

In esecuzione della deliberazione n. 255 del 16/05/2019, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico per titoli e prova pratica/colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di "Operatori Tecnici Specializzati - Autisti di Ambulanza (Categoria B - Livello Economico Super)" a tempo determinato per la durata di mesi 8 (otto) eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro (L.125/91 e D.Lgs.165/2001)

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. n. 106/2009; l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. In caso di accertamento Sanitario negativo ovvero venga riscontrata qualsivoglia limitazione alla idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e sottoscrizione del contratto di lavoro;
c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) assolvimento obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado;
e) n. 5 (cinque) anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo di autista in Pubbliche Amministrazioni o imprese private. **Il predetto requisito va documentato attraverso certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per la qualifica di autista, da inviare in formato PDF con la presentazione on-line della domanda di partecipazione**;
f) patente di guida Ctg. "B" in corso di validità.

l requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TASSA DI SELEZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il "***form on-line***" disponibile sul sito internet istituzionale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia: **www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia**

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorlo" e di seguito "Concorsi-Domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione alla selezione utilizzando l'apposito *"modulo di domanda on-line"* riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel *modulo di domando on-line*, non consente laregistrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

Per la partecipazione alla selezione dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € 10,00 (dieci/00 euro), indicando come causale del versamento: *"Tassa selezione pubblica-Autista ambulanza o tempo determinato"*.

Il pagamento dovrà essere effettuato con la seguente modalità:
- **bollettino di c/c postale n. 639716 intestato alla "Azienda OO.RR. di Foggia".**

La tassa di selezione dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative alla selezione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) assolvimento obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado;
h) n. 5 (cinque) anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo di autista in Pubbliche Amministrazioni o imprese private formalmente documentate. **Il predetto requisito va documentato attraverso certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per la qualifica di autista, da inviare in formato PDF con la presentazione on-line della domanda di partecipazione**;
i) patente di guida Ctg. "B" in corso di validità;
j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito

l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
m) di saper usare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse;
n) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva di legge di cui all'art. 11 del D.lgs. 8/2014 e all'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 (volontari delle F.A.);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) di aver preso visione del presente avviso di selezione pubblica e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano unicamente tramite pubblicazione sul sito **www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia**;
r) di autorizzare l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." di Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." di Foggia per tutte le comunicazioni inerenti la selezione;
t) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a € 10,00 (dieci/00 euro)**, non rimborsabili secondo le modalità indicate nel precedente art. 4. La tassa di selezione dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla presente procedura**, indicando nel form di domanda *on-line*: **nome intestatario, data di esecuzione, causale e numero identificativo del versamento.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
• di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
• di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." di Foggia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Saranno ammessi alla procedura, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla selezione, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente avviso.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati potrà essere effettuato dall'Azienda in qualsiasi momento e comunque sarà attuato prima di procedere all'assunzione.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." di Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare *on-line* anche il format relativo al titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000. n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente avviso ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli elementi ed i punteggi di cui alla *"Tabella valutazione titoli"* allegata al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso di selezione. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda *on-line*.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." di Foggia si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati in occasione della compilazione della domanda *on-line*.

Si rammenta che l'Azienda effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti potranno essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

la Commissione esaminatrice della presente selezione sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 50 punti per i titoli;
b) 50 punti per la prova pratica/colloquio.

ART. 6 - VALUTAZIONE TITOLI E AMMISSIONE ALLA PROVA PRATICA/COLLOQUIO

I punteggi per la valutazione dei titoli sono complessivamente 50, così ripartiti:

Titoli di studio	Max punti 10	Titoli di servizio	Max punti 30	Altri titoli	Max punti 10

I dati relativi alla valutazione dei titoli saranno acquisiti con la formulazione *on-line* della domanda di partecipazione. Nello specifico **i candidati devono compilare *on-line* il form relativo ai titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente Avviso ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Con domanda di partecipazione *on-line* i candidati devono inviare, entro il termine di scadenza:
- **curriculum vitae in formato "PDF", redatto ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000;**
- **certificato INPS attestante qualifica e contributi relativi ai 5 (cinque) anni di esperienza professionale richiesti come requisito di ammissione alla selezione (art. 2 lett. e).**

Si precisa che nei titoli di servizio non saranno oggetto di valutazione e conseguentemente di punteggio i 5 (cinque) anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo maturata in Pubbliche Amministrazioni o imprese private, indicati come requisito di ammissione.

Ciascun titolo dichiarato in piattaforma deve poter essere comprovato per quanto riguarda gli studi compiuti, gli incarichi ricoperti, le mansioni svolte, il periodo di lavoro effettivamente prestato, i titoli conseguiti, ecc. (ad es.: diplomi, attestati, contratti di lavoro, attestati di servizio, ecc.).

Al fine di produrre le graduatorie degli ammessi alla prova orale sarà compito della commissione giudicatrice validare o meno i titoli dichiarati da ciascun candidato in piattaforma informatica ed eventualmente ricalcolare il punteggio attribuitogli automaticamente.

Saranno presi in considerazione ESCLUSIVAMENTE i titoli dichiarati ed autocertificati dai candidati nello specifico form della domanda on-line di partecipazione alla selezione.
Il curriculum vitae allegato non potrà integrare quanto non dichiarato nel suddetto form on-line.

A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda *on-line*.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Saranno ammessi a sostenere la prova pratica/colloquio i primi n° 50 candidati in ordine di punteggio titoli (oltre gli eventuali ex-aequo al cinquantesimo posto), come da tabella di valutazione titoli allegata al presente Avviso di selezione e parte integrante dello stesso (Allegato n° 1).

ART. 7 - PROVA PRATICA/COLLOQUIO E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il giorno 24/06/2019, esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nella sezione *"Albo pretorio"*. alla voce *"Concorsi e Avvisi"*, sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova pratica/colloquio nonché sarà comunicato il luogo e l'orario in cui i suddetti candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova pratica/colloquio che è fissata per il giorno 05/07/2019.

Il punteggio che la Commissione esaminatrice potrà attribuire a ciascun candidato ammesso alla prova pratica/colloquio è di massimo 50 punti.

La prova orale sarà diretta ad accertare le conoscenze e le competenze specifiche del profilo a selezione.

La prova orale si considera superata ove il concorrente ottenga una votazione di almeno 34/50.

I candidati dovranno presentarsi - nel luogo, giorno e ora stabiliti per sostenere la prova pratica/colloquio- muniti di:
- **domanda debitamente sottoscritta,**
- **documento di riconoscimento in corso di validità,**
- **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

La mancata presentazione alla prova pratica/colloquio per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità sopra indicate, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla relativa procedura selettiva.

ART. 8 - GRADUATORIE DI MERITO

La graduatoria finale della presente selezione sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi della valutazione dei titoli e della prova pratica/colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle sotto elencate preferenze previste dalla normativa vigente:

a) Insigniti di medaglia al valore militare;
b) Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
e) Gli orfani di guerra;
f) Gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
g) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
h) l feriti in combattimento;
i) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
j) l figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
k) l figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
l) l figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
m) l genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
n) l genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
o) l genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Azienda che ha indetto la selezione;
r) l coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
s) Gli invalidi ed i mutilati civili;
t) Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:
- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla minore età.

Il possesso dei titoli di preferenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarata in domanda.

Le graduatorie generali di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà pubblicata sul sito istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia**, nella sezione "Albo pretorio", alla voce "Concorsi e Avvisi".

ART. 9 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

l vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Azienda a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." di Foggia stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza Ctg. B) - Livello Economico Super), ai sensi del Vigente CCNL dell'Area Comparto del personale del SSN. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dal vigente CCNL dell'Area Comparto del personale del SSN per la specifica posizione

oggetto dell'Avviso.

E' considerato rinunciatario il candidato che non abbia presentato la documentazione di rito e/o non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nei termini allo stesso concessi dall'Azienda.

È fatta salva la facoltà dell'Azienda, prima della stipula del contratto, di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Azienda può richiedere agli interessati la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria. le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia si riserva la facoltà di prorogare i contratti a tempo determinato per una durata massima complessiva di 16 mesi.

ART. 10 - NORME FINALI E DI RINVIO

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'attivazione del rapporto di lavoro a tempo determinato di cui al presente avviso per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da superiori e inderogabili ragioni di interesse pubblico.

L'esclusione del concorrente dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato dell'Azienda.

La graduatoria finale rimane efficace per tre anni, dalla data del provvedimento di approvazione, per l'eventuale copertura di ulteriori posti vacanti e disponibili.

Nel caso in cui la graduatoria finale non dovesse essere sufficiente a coprire l'intero fabbisogno aziendale previsto per i tre anni di vigenza, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia si riserva la possibilità di convocare ad ulteriore prova pratica/colloquio i successivi cinquanta candidati in ordine di punteggio titoli (dal 51 o al 100°), al fine aumentare la graduatoria degli ammessi.

Il presente avviso di selezione è pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia e sul BURP.

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura selettiva avverranno unicamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia garantisce ai candidati che il trattamento dei dati personali derivanti dalla partecipazione alla presente selezione verrà svolto nel rispetto della normativa vigente e l'eventuale rifiuto a fornire i dati personali richiesti determinerà la non ammissibilità del candidato alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Per l'assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un servizio e-mail al seguente indirizzo: assistenza@csselezioni.it

Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Il Direttore Generale
Vitangelo DATTOLI

"OSPEDALI RIUNITI"
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
FOGGIA

TABELLA VALUTAZIONE TITOLI — Allegato 1

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 50 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- **10 punti per i titoli di studio**
- **30 punti per i titoli di servizio, oltre quello previsto per l'ammissione**
- **10 punti per i titoli vari**

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio sono così attribuiti:

a) al possesso del **Diploma di istruzione secondaria di 2° grado** il punteggio massimo attribuibile è di **punti 6**, ed è assegnato secondo quanto riportato nel seguente prospetto

Titoli espressi in Centesimi		Titoli espressi in Sessantesimi		Valutazione
Da	A	Da	A	Punti
60	69	36	41	**3,00**
70	79	42	47	**4,00**
80	89	48	53	**5,00**
90	100	54	60	**6,00**

b) al possesso di un titolo di studio superiore a quello di cui al punto precedente sarà attribuito il seguente punteggio:
   - Laurea primo livello (triennale) **punti 2,00**

   ovvero
   - Laurea quinquennale (DL, LS o LM) **punti 4,00**

   (Si precisa che la laurea quinquennale esclude quella triennale)

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Si precisa che non saranno oggetto di valutazione, e quindi non devono essere indicati nel campo relativo al punteggio dei titoli di servizio, i 5 (cinque) anni di esperienza professionale indicati come requisito di ammissione.

I complessivi 30 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono così attribuiti:

a) al lavoro prestato come lavoratore dipendente (anche tramite Agenzie interinali), con funzioni operative attinenti il profilo professionale da selezionare e nella Categoria del CCNL oggetto di selezione (o superiore), presso Enti pubblici del S.S.N. o Società in house di Enti pubblici del S.S.N. **punti 5,00 per anno**

b) al lavoro prestato come lavoratore dipendente (anche tramite Agenzie interinali), con funzioni operative attinenti il profilo professionale da selezionare e nella Categoria del CCNL oggetto di

"OSPEDALI RIUNITI"
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
FOGGIA

selezione (o superiore), presso Enti pubblici non del S.S.N. o Società in house e Aziende speciali controllate da Enti pubblici non del S.S.N. **punti 4,00 per anno**

c) al lavoro prestato come lavoratore dipendente (anche tramite Agenzie interinali), con funzioni operative attinenti il profilo professionale da selezionare e nella Categoria del CCNL oggetto di selezione (o superiore), presso tutti i datori di lavori diversi da quelli indicati nei precedenti due capi **punti 3,00 per anno**

d) al lavoro prestato come lavoratore dipendente (anche tramite Agenzie interinali), con funzioni operative attinenti il profilo professionale e nella Categoria del CCNL immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, presso Enti pubblici del S.S.N. o Società in house di Enti pubblici del S.S.N. **punti 2,00 per anno**

e) al lavoro prestato come lavoratore dipendente (anche tramite Agenzie interinali), con funzioni operative attinenti il profilo professionale e nella Categoria del CCNL immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, presso Enti pubblici non del S.S.N. o Società in house e Aziende speciali controllate da Enti pubblici non del S.S.N. **punti 1,00 per anno**

f) al lavoro prestato come lavoratore dipendente (anche tramite Agenzie interinali), con funzioni operative attinenti il profilo professionale e nella Categoria del CCNL immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, tutti i datori di lavori diversi da quelli indicati nei precedenti due capi **punti 0,50 per anno**

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a quindici giorni, inoltre i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
Ciascun servizio prestato e dichiarato in piattaforma deve poter essere documentalmente comprovato sia per quanto riguarda le mansioni svolte sia per quanto riguarda il periodo di lavoro effettivamente prestato (ad es.: contratto di lavoro, lettera d'incarico, attestazione di servizio, documento di pagamento, ecc.).
Nel caso in cui il candidato dichiari più servizi prestati nello stesso periodo si procederà a valutare solo ed esclusivamente quello con valutazione più favorevole al candidato.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono attribuiti come segue:

a) per la partecipazione a corsi di specializzazione attinenti il profilo a concorso (BLS-D; PIT; GS; TB; SOS; ecc.), si assegna **punti 1,00** per ciascuna certificazione regolarmente rilasciata **fino ad un massimo di punti 4,00**

b) per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire, si assegnano **punti 0,50** per ciascuna idoneità **fino ad un massimo di punti 2,00**

c) per la partecipazione a corsi/seminari/convegni/congressi attinenti il profilo a concorso, si assegnano **punti 0,50** per ciascuno attestato finale di partecipazione regolarmente rilasciato **fino ad un massimo di punti 2,00**

d) per il possesso di Patente di guida superiore alla Categoria B che comprenda anche l'abilitazione a condurre autoveicoli di massa complessiva non superiore a 3,5 tonnellate e che abbiano un numero di posti a sedere non superiori a 8 escluso il conducente **punti 2,00**

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di **protezione dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento del dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732441
email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
- conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
- conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
- ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

  Lei ha altresì il diritto di:
- presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, compartimentale, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Cardiologia, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di "Cardiologia ad indirizzo oncologico".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 430 del 16.05.2019, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza del Regolamento Aziendale in materia di mobilità in entrata approvato con atto deliberativo n.101 del 16.3.2011, è indetto un avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, compartimentale, per titoli e colloquio, per il trasferimento con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di "Cardiologia ad indirizzo oncologico".

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura di mobilità volontaria, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto venga coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ovvero le procedure di cui all'art.8 del Regolamento Regionale n. 27 del 17 ottobre 2012.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando per la presentazione delle domande. La carenza di uno solo dei requisiti di ammissione comporterà l'esclusione dalla presente procedura di mobilità volontaria ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità volontaria coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissione:

1.1. Requisiti generali e specifici

a) essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina Cardiologia presso le Aziende e gli Enti del SSN;
b) aver superato, alla scadenza del presente bando, il periodo di prova;
c) essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
d) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica delle attività e dei risultati di Dirigente, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL del 03.11.2005 dell'Area IV della Dirigenza Medica e Veterinaria, come richiamati dall'art.10 del CCNL del 17.10.2008;
e) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta.

ART. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:
a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed

in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
f) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;
g) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;
h) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
i) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso;
j) di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
l) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
m) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso di mobilità;
n) di conoscere ed accettare quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12, in merito all'impossibilità di essere oggetto di altro provvedimento di mobilità volontaria verso altra Azienda per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;
o) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero telefonico e indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

Il candidato deve allegare alla domanda:

a) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
b) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
c) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di dichiarazione sostituiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, datato e sottoscritto; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione;
e) elenco dei titoli e dei documenti presentati.

Le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, saranno prese in considerazione solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nell'autocertificazione relativa al servizio deve essere, altresì, attestato se ricorrono o meno le condizioni di

cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Alle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà allegare – pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati – una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera e) del presente articolo.

ART. 3 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).
La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
La domanda, da compilare in stampatello, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari e inoltrata con una delle seguenti modalità:
a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari**. Sulla busta devono essere riportati il mittente e la seguente dicitura: "Domanda Avviso mobilità volontaria per n. 1 posto Dirigente Medico – disciplina Cardiologia".
b) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Istituto Oncologico concorsi@pec.oncologico.bari.it (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i., D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 3/9/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica). Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Domanda Avviso mobilità volontaria per n. 1 posto Dirigente Medico – disciplina Cardiologia".
L'invio della domanda e della relativa documentazione deve avvenire in un'unica spedizione, solo in formato Pdf, di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi.
La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica di altra persona e da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.
Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando anche se festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.
Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.
Costituiscono motivi tassativi di esclusione:
a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi e termini indicati all'art. 3 del presente bando;
b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
c) la mancata sottoscrizione della domanda.
L'esclusione dalla selezione è disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

ART. 5 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei candidati compete alla Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento aziendale per le mobilità della Dirigenza Medica (deliberazione n. 101 del 16.03.2011), da cinque membri (un Presidente e quattro componenti) come di seguito specificato:
- il **Direttore Sanitario**, ovvero un Dirigente delegato dal Direttore Sanitario, in qualità di Presidente;
- il **Direttore dell'Area Risorse Umane** o da un Dirigente della stessa Area, suo delegato;
- il **Direttore Scientifico**;
- il **Direttore della Struttura** presso cui il candidato è destinato;
- un **Dirigente Medico della disciplina**, nominato dal Direttore Generale.

Svolge le funzioni di **Segretario** un dipendente dell'Area Gestione Risorse Umane.
La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli di cui al curriculum ed effettua il colloquio col candidato sulle attività professionali.

ART. 6 VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di valutazione procederà alla valutazione dei candidati sulla base:
1) dei titoli allegati alla domanda, fino ad un max di 30 punti;
2) della prova colloquio fino ad un max di 30 punti.
Il punteggio dei titoli verrà assegnato tenendo conto dei seguenti criteri:
- l'anzianità di servizio, maturata con rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato nella stessa posizione funzionale strettamente relativa all'Area, Ruolo, Disciplina e Profilo oggetto del presente Avviso, presso le Aziende e gli Enti del SSN;
- il numero dei figli;
- l'avvicinamento al coniuge, oppure al nucleo familiare;
- il curriculum formativo e professionale.

Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni più significative fino ad un massimo di 10.
Ai fini della puntuale valutazione da parte della Commissione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio e di ogni altro elemento utile alla formazione della graduatoria, il candidato deve produrre adeguata documentazione in originale o autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000, tenendo conto delle seguenti precisazioni:
- con riferimento al servizio prestato nel profilo richiesto, la documentazione deve contenere l'esatta

denominazione dell'Azienda sanitaria/Ente presso il quale il servizio risulta prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, gli eventuali incarichi, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso;
- i corsi di formazione o aggiornamento verranno valutati esclusivamente previa indicazione dell'Ente organizzatore, dell'argomento e della durata. Non verranno valutati idoneità, tirocini e la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;
- con riferimento alla produzione scientifica pertinente, il candidato deve presentare un elenco cronologico delle pubblicazioni, allegando i lavori più significativi fino ad un massimo di 10 degli ultimi 5 anni da presentare in originale oppure in copia con dichiarazione di conformità agli originali, ai sensi dell'art.19 e 47 del DPR n.445/2000, posta in calce.

I punteggi verranno attribuiti secondo i criteri del D.P.R. n. 483/1997, tranne che per i seguenti elementi di valutazione:
- **Figli**: punti 0,10 per ciascun figlio, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave dello stesso, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- **Avvicinamento**: punti 0,10 per avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, del coniuge o di altro componente del nucleo familiare;
- **Curriculum formativo professionale : massimo punti 15.**

Nel curriculum saranno valorizzate, in particolare:
- l'esperienza professionale documentata in Cardiologia oncologica;
- la produzione scientifica pertinente degli ultimi 5 anni in esame, edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con particolare riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato, secondo i criteri ministeriali;
- relazioni a congressi in Cardiologia oncologica.

Per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti. Il colloquio è diretto all'accertamento delle attività professionali del candidato rispetto alla posizione da ricoprire. Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.
La data della prova colloquio verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso di convocazione sul sito istituzionale **https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, Albo Pretorio, link sezione Concorsi**, non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La Commissione, in base al punteggio totale conseguito per i titoli e per il colloquio, al termine della selezione formulerà una graduatoria finale di merito.

ART. 7 GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio viene formulata dalla Commissione di Valutazione sommando il punteggio della valutazione dei titoli, della carriera e del carico familiare, con il punteggio della prova colloquio.
Il Direttore Generale approva la graduatoria finale di merito con delibera pubblicata sul sito web dell'Istituto.
Si precisa che, sulla base di quanto fissato dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 27 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica formale da parte dei competenti uffici regionali sull'esistenza di Dirigenti in disponibilità appartenenti alla stessa Area e Disciplina nonché all'esito della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

L'immissione in servizio resta comunque vincolata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi dal Medico Competente di questo Istituto, nonché dal rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza.

ART. 8 TRATTAMENTO GIURIDICO – ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Con il trasferimento per mobilità volontaria, viene assicurato al dipendente il trattamento economico fondamentale in godimento presso l'Azienda/Ente di provenienza, mentre per il trattamento accessorio (retribuzione di posizione variabile aziendale e retribuzione di risultato) verrà quantificato sulla base delle risorse disponibili nell'apposito fondo ex art. 39, comma 6 del C.C.N.L. del 08.06.2000.
Il rapporto di lavoro è inteso esclusivamente a tempo pieno (38 ore settimanali). Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di regime lavorativo ad impegno ridotto potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

ART. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II°, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive, anche da parte della Commissione di Valutazione, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane. Il diritto di cui all'art. 7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.
I candidati potranno ritirare la documentazione personale presentata, entro 180 giorni dalla conclusione del procedimento, previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge di cui al D.L.gs. vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica ed al Regolamento Aziendale in materia di mobilità per il personale dirigenziale del ruolo Medico e Veterinario approvato con atto deliberativo n.101 del 16.3.2011.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – 080/5555147.

IL DIRETTORE GENERALE
Istituto Tumori IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
Dr. Vito Antonio Delvino

(*SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE* – Allegato A)
Avviso di mobilità volontaria per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Cardiologia

AL DIRETTORE GENERALE
ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO
VIALE ORAZIO FLACCO, 65
70124 BARI

Il sottoscritto/a _____

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria compartimentale nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Cardiologia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____del _____e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale Concorsi ed Esami n._____ del _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/ 2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

a) di essere nato/a a _____ prov._____ il _____

b) di possedere la cittadinanza _____

c) di risiedere a _____ prov _____ Via _____ c.a.p. _____

d) che la propria famiglia anagrafica, così come risulta dagli atti del comune di residenza, è così composta:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	**DICHIARANTE**
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

e) di possedere il seguente codice fiscale_____

f) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)_____

g) di aver / non aver riportato condanne penali (2) _____

h) di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso _____con sede a_____, in data_____, con la seguente votazione_____;

i) di essere in possesso della specializzazione in _____ conseguita il_____, presso _____con sede a _____in data_____, con la seguente votazione_____;

j) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____ dal _____ n._____;

k) di possedere il seguente requisito specifico di ammissione, previsto dall'art. 1 del bando_____ _____;

l) di prestare servizio a tempo indeterminato presso:_____, con sede a_____
(Denominazione Azienda)
_____(prov_____), in via_____, a far data dal _____ , nell'U.O._____

m) di essere stato assunto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia presso l'Azienda/Ente di cui al punto l), a seguito di:
- ○ concorso pubblico;
- ○ procedura di mobilità dall'Ente/Azienda _____
- ○ altro (specificare) _____

n) di aver superato il periodo di prova a far data dal _____

o) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di legge _____;

p) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

q) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

r) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

s) di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;

t) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;

u) di essere padre/madre di _____ (numero) figli, di cui _____ (numero) in situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;

v) che il nucleo familiare al quale si chiede l'avvicinamento e presso il quale verrà stabilita la propria residenza in caso di vincita del presente bando risiede a _____ prov._____, in via_____, ed è così composto:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante

	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

Il sottoscritto, qualora risulti vincitore del presente avviso di mobilità, si impegna a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12.

Elegge il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:

Località _____ Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____; e-mail _____; PEC _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda di partecipazione possano essere trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura di mobilità.

Allega alla presente domanda di partecipazione:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 445/2000;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data, _____ Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 2, per una figura professionale di "Ricercatore Junior", con laurea in Scienze Biologiche/Biotecnologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Dalle Nanoteconologie alla Medicina Personalizzata in Oncologia: nanotossicità e cellule tumorali circolanti (5xmille Anno 2013 – del. n.629/2015)", (P.I. Dott.ssa A. Azzariti).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 387 del 02.05.2019, parzialmente modificata con deliberazione n. 421 del 10.05.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 2, per una figura professionale di "Ricercatore Junior", con laurea in Scienze Biologiche/Biotecnologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Dalle Nanoteconologie alla Medicina Personalizzata in Oncologia: nanotossicità e cellule tumorali circolanti (5xmille Anno 2013 – del. n.629/2015)", (P.I. Dott.ssa A.Azzariti).*

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Collaborazione con il gruppo del Dr. Arra (S.S.D. Sperimentazione Animale – IRCCS Istituto Pascale di Napoli) per l'esecuzione degli studi in vivo secondo protocollo accettato dall'ISS (Progetto F0BA6.14) e valutazione della presenza nei tumori murini di cellule immunitarie attivate (macrofagi M1 e M2, linfociti T CD8+) utilizzando l'immunoistochimica (IHC). Dati da effettuarsi nel primo anno;
2. Validazione dell'efficacia del trattamento con farmaci anti-angiogenetici o epigenetici in associazione all'anticorpo anti-PD-1 in modelli cellulari 2D/3D di TNBC e di tumore del colon umani mediante valutazione della modulazione dei bersagli molecolari di detti composti (DNMT1, DNMT3A e DNMT3B, acetilazione dell'istone H3, alpha-tubulina, PD-1, PDL-1, VEGF, INF-gamma, IL6, IL8, CXCL9 e CXCL10) mediante immunoprecipitazione cromatinica, RT-PCR, Western Blotting e test Elisa. Dati da effettuarsi nei primi 18 mesi;
3. La determinazione dell'attività citotossica della schedula di trattamento mediante esperimenti di co-coltura delle cellule tumorali con cellule dell'immunità con l'obiettivo di determinare l'impatto di dette terapie sulla riprogrammazione delle cellule tumorali a diventare più visibili per l'attacco immunitario. La proliferazione si valuterà con test MTT o CCK8, l'apoptosi con saggio dell'Annexin V/PI. Dati da effettuarsi nel secondo anno;
4. Stesura di n.2 manoscritti inerenti i risultati dello studio effettuato nei modelli del tumore del colon e nel TNBC.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
c) *per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*
d) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
e) *regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
f) *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*
g) *di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Scienze Biologiche/Biotecnologiche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);*
b) *Conoscenza della lingua Inglese scritta e parlata;*
c) *Primo/secondo/ultimo autore di almeno 1 pubblicazione scientifica impattata nell'ultimo triennio;*
d) *Co-autore di almeno 3 altre pubblicazioni scientifiche impattate ovvero avere un totale Impact Factor minimo di 7 nell'ultimo triennio;*
e) *Documentata esperienza nell'esecuzione di studi inerenti l'attivazione della risposta immunitaria in modelli murini e cellulari di almeno un triennio anche non continuativo, attraverso contratti di ricerca.*

I candidati in possesso dei titoli di cui alle lettere a), e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto

Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;

6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto *(**allegato "B": schema di curriculum**)*;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

La selezione si articolerà in due fasi:

1. valutazione comparata dei curriculum dei singoli candidati. La comparazione dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
    a) qualificazione professionale;
    b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
    c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla Commissione.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto di collaborazione nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di collaborazione e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto di collaborazione, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di collaborazione nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata di anni due e decorrerà dalla data di stipula del contratto di collaborazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.
Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 56.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi del Progetto"*Dalle Nanoteconologie alla Medicina Personalizzata in Oncologia: nanotossicità e cellule tumorali circolanti 5xmille Anno 2013*", approvato con la deliberazione n.629 del 18.12.2015.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 11
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 12
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di ……

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …… del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …… della provincia di …… con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in …… conseguito presso …… in data …… (*ove previsto dal bando*);

- di avere conoscenza della lingua ……. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ……. conseguita presso …….. dal …….…… al ..... (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via ……. ……. n. …… C.A.P. ……Telefono …… email …… PEC ……
- di essere consapevole che l'eventuale contratto di collaborazione che andrà a sottoscrivere decorrerà dalla data di stipula, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Data, …… Il dichiarante ……

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante ……

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 3, per la figura professionale di "Medico Junior", con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia" – delibera n.332/2019 - (P.I. Dott. G.Cormio).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 435 del 16.05.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 3, per la figura professionale di "Medico Junior", con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia*" – delibera n.332/2019 - (P.I. Dott. G.Cormio).

Il collaboratore incaricato perseguirà i seguenti specifici obiettivi:

1. Attività di ricerca e assistenziale nell'ambito della preservazione della fertilità in oncologia;
2. Produzione scientifica su giornali impattati di almeno 2 (due) pubblicazioni ogni anno.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

g) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);*
b) *Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo professionale;*
c) *Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia;*
d) *Conoscenza della lingua Inglese verificata durante il colloquio;*
e) *Autore/co-autore di almeno2 (due) pubblicazioni scientifiche impattate.*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a), b) e c) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***;
b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice*

dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

i. domanda di partecipazione (allegato A);
ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo,

in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando

gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La selezione si articolerà in due fasi:

1. valutazione comparata dei curriculum dei singoli candidati. La comparazione dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
    a) qualificazione professionale;
    b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
    c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla Commissione.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale(*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), **con un preavviso di almeno 5 giorni.**
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante

stipula del contratto di collaborazione nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di collaborazione e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto di collaborazione, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di collaborazione nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata di anni tre e decorrerà dalla data di stipula del contratto di collaborazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.
Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 35.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi del Progetto "*Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia*" – delibera n.332/2019 - (P.I. Dott. G.Cormio).

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 11
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 12
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di ……

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …… della provincia di …… con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in …… conseguito presso …… in data …… (*ove previsto dal bando*);

- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ……. conseguita presso …….. dal …….. al ..... (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …….. al ……..
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …….. ..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..…… email …… PEC ……
- di essere consapevole che l'eventuale contratto di collaborazione che andrà a sottoscrivere decorrerà dalla data di stipula, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Data, …… Il dichiarante .....

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante .....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 2, per la figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia" – delibera n.332/2019 - (P.I. Dott. G. Cormio).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 434 del 16.05.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 2, per la figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia*" – delibera n.332/2019 - (P.I. Dott. G. Cormio).

Il collaboratore incaricato perseguirà il seguente specifico obiettivo:

1. Organizzazione del programma di preservazione della fertilità in oncologia.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

g) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);*
b) *Abilitazione all'esercizio professionale e iscrizione all'Albo professionale;*
c) *Specializzazione in Ginecologia Ostetricia*
d) *Conoscenza della lingua Inglese scritta e parlata, verificata durante il colloquio;*
e) *Certificata esperienza in ambito della preservazione della fertilità in oncologia.*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a), b) e c) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***;
b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella

di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

i. domanda di partecipazione (allegato A);
ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata

da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La selezione si articolerà in due fasi:

1. valutazione comparata dei curriculum dei singoli candidati. La comparazione dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
    a) qualificazione professionale;
    b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
    c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla Commissione.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), **con un preavviso di almeno 5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante

stipula del contratto di collaborazione nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di collaborazione e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto di collaborazione, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di collaborazione nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata di anni due e decorrerà dalla data di stipula del contratto di collaborazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.
Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 19.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi del Progetto "*Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia*" voce "*Personale di Ricerca*" – delibera n.332/2019.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 11
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 12
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di ……

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di …….. con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in …….. conseguito presso …….. in data …… (*ove previsto dal bando*);

- di avere conoscenza della lingua ……. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ……. conseguita presso …….. dal …… al ..... (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via ……. ……. n. …… C.A.P. ……Telefono …… email …… PEC ……
- di essere consapevole che l'eventuale contratto di collaborazione che andrà a sottoscrivere decorrerà dalla data di stipula, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il ……..…… e residente in …….. alla via ……..
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Data, …… Il dichiarante ……

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante .....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Discipline Musicali, per le attività di ricerca relative al Progetto "Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning" – delibera n.68/2019 - (P.I. Dott. V.Lorusso).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 437 del 16.05.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Discipline Musicali, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning*" – delibera n.68/2019 - (P.I. Dott. V.Lorusso).

Il collaboratore incaricato perseguirà i seguenti specifici obiettivi:

1. Studio di fattibilità di un servizio continuativo di terapia complementare;
2. Studio e valutazione di terapie complementari personalizzate.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

g) *di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Discipline Musicali (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);*
b) *Documentata esperienza post laurea di durata almeno biennale, maturata in settori attinenti al campo della ricerca oggetto del contratto.*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***;
b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice*

dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

i. domanda di partecipazione (allegato A);
ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo,

in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando

gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La selezione si articolerà in due fasi:

1. valutazione comparata dei curriculum dei singoli candidati. La comparazione dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
    a) qualificazione professionale;
    b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
    c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla Commissione.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), **con un preavviso di almeno 5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto di collaborazione nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno

il rapporto di collaborazione e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto di collaborazione, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di collaborazione nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata di anni uno e decorrerà dalla data di stipula del contratto di collaborazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.
Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 19.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi del Progetto "*Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning*" voce "*Personale di Ricerca*" – delibera n.68/2019.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 11
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.

sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 12
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di ……

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …… della provincia di …… con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in …… conseguito presso …… in data …… (*ove previsto dal bando*);

- di avere conoscenza della lingua ……. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ……. conseguita presso …….. dal …….. al ……. (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …… ……. n. …… C.A.P. ……Telefono …… email …… PEC ……
- di essere consapevole che l'eventuale contratto di collaborazione che andrà a sottoscrivere decorrerà dalla data di stipula, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Data, …… Il dichiarante ……

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante .....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per una figura professionale di "Ricercatore Junior" (Profilo Amministrativo), con laurea in Scienze Statistiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning" – delibera n.68/2019 - (P.I. Dott. V.Lorusso).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 436 del 16.05.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per una figura professionale di "Ricercatore Junior" (Profilo Amministrativo), con laurea in Scienze Statistiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning*" – delibera n.68/2019 - (P.I. Dott. V.Lorusso).

Il collaboratore incaricato perseguirà i seguenti specifici obiettivi:

1. Sviluppo di modelli prognostici mediante tecniche di intelligenza artificiale;
2. Analisi statistiche dei flussi di Dati e Meta-dati generati dai percorsi compiuti dai pazienti della Breast Unit.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

g) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale in Scienze Statistiche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);
b) Conoscenza della lingua Inglese verificata durante il colloquio;
c) Primo/secondo/ultimo autore di almeno 1 (una) pubblicazione scientifica impattata nell'ultimo triennio;
d) Documentata esperienza, di almeno un triennio anche non continuativo,maturata in settori attinenti al campo della ricerca oggetto del contratto, attraverso borse di studio e/o contratti di ricerca.

I candidati in possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli

estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……"***;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **"*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……*"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La selezione si articolerà in due fasi:

1. valutazione comparata dei curriculum dei singoli candidati. La comparazione dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
    a) qualificazione professionale;
    b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
    c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio

muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla Commissione.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), **con un preavviso di almeno 5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto di collaborazione nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di collaborazione e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto di collaborazione, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di collaborazione nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata di anni uno e decorrerà dalla data di stipula del contratto di collaborazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.
Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 28.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi del Progetto "*Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning*" voce "*Personale di Ricerca*" – delibera n.68/2019.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 11
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 12
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di ……

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …… della provincia di …… con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in …… conseguito presso …… in data …… (*ove previsto dal bando*);

- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ……. conseguita presso …….. dal …….. al ..... (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …….. al ……..
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …….. ..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..…… email …… PEC ……
- di essere consapevole che l'eventuale contratto di collaborazione che andrà a sottoscrivere decorrerà dalla data di stipula, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Data, …… Il dichiarante .....

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante .....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione della durata di mesi 18, per una figura professionale di "Supporto Avanzato Tipo B", con laurea in Scienze Tecniche Radiologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Chemioterapia intra-arteriosa pancreatica integrata a chemioterapia sistemica, a base di folfiri X, più ipertermia capacitiva esterna quale modalità terapeutica innovativa nei pazienti affetti da carcinoma pancreatico localmente avanzato e non operabile, stadio III di malattia" delibera n.68/2019 (P.I. Dott. C.D. Gadaleta).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 449 del 17.05.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione della durata di mesi 18, per una figura professionale di "Supporto Avanzato Tipo B", con laurea in Scienze Tecniche Radiologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Chemioterapia intra-arteriosa pancreatica integrata a chemioterapia sistemica, a base di folfiri X, più ipertermia capacitiva esterna quale modalità terapeutica innovativa nei pazienti affetti da carcinoma pancreatico localmente avanzato e non operabile, stadio III di malattia"* delibera n.68/2019 (P.I. Dott. C.D. Gadaleta).

Art. 1
Obiettivi

Per la realizzazione del Progetto al contrattista saranno assegnati i seguenti obiettivi:

- Contribuire alla esecuzione della TC ed Angiografia ai fini interventistici e diagnostici riguardanti i pazienti arruolati a da arruolare nel progetto di ricerca;
- Partecipazione del database relativo ai pazienti arruolati nello studio.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) *cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
c) *per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*
d) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai*

sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) *regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
f) *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*
g) *di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea in Scienze Tecniche Radiologiche;*
b) *Conoscenza della lingua Inglese;*
c) *Documentata esperienza in TC ed Angiografia;*
d) *Documentata esperienza, in software di ricostruzioni per immagini.*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto

di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **"*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……*."**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per

aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);

4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La selezione si articolerà in due fasi:

1. valutazione comparata dei curriculum dei singoli candidati. La comparazione dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
    a) qualificazione professionale;
    b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
    c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 7
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla Commissione.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto di collaborazione nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di collaborazione e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto di collaborazione, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di collaborazione nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata di mesi 18 e decorrerà dalla data di stipula del contratto di collaborazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.
Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 34.500,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi di cui alla deliberazione n.870/2018, relativa al progetto "*ARONA*".

Art. 11
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 12
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 13
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di ……

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di ……. con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ……. conseguito presso …… in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);

- di avere documentata esperienza in ……. conseguita presso …….. dal …… al …… (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …… …… n. …… C.A.P. ……Telefono …… email …… PEC ……
- di essere consapevole che l'eventuale contratto di collaborazione che andrà a sottoscrivere decorrerà dalla data di stipula, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……
2) ……
3) ……
4) ……
5) ……
6) ……
7) ……
8) ……

Data, …… Il dichiarante .....

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante .....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di mesi 18, per una figura professionale di "Ricercatore Senior", con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Chemioterapia intra-arteriosa pancreatica integrata a chemioterapia sistemica, a base di folfiri X, più ipertermia capacitiva esterna quale modalità terapeutica innovativa nei pazienti affetti da carcinoma pancreatico localmente avanzato e non operabile, stadio III di malattia" delibera n.68/2019 (P.I. Dott. C.D. Gadaleta).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 448 del 17.05.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di mesi 18, per una figura professionale di "Ricercatore Senior", con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Chemioterapia intra-arteriosa pancreatica integrata a chemioterapia sistemica, a base di folfiri X, più ipertermia capacitiva esterna quale modalità terapeutica innovativa nei pazienti affetti da carcinoma pancreatico localmente avanzato e non operabile, stadio III di malattia"* delibera n.68/2019 (P.I. Dott. C.D. Gadaleta).

Art. 1
Obiettivi

Per la realizzazione del Progetto al contrattista saranno assegnati i seguenti obiettivi:

- Valutazione della risposta terapeutica obiettiva con metodica PET/TC basata sui criteri recist modificati, ovvero su criteri che tengano conto non solo delle dimensioni delle lesioni tumorali, ma anche dei criteri morfologici e funzionali;
- Allestimento e gestione del database relativo ai pazienti arruolati nello studio.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

d) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
e) *regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
f) *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*
g) *di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);*
b) *Abilitazione all'Esercizio Professionale e iscrizione all'Albo Professionale;*
c) *Specializzazione in Medicina Nucleare;*
d) *Conoscenza della lingua Inglese verificata durante il colloquio;*
e) *Primo/secondo/ultimo autore di almeno 3 pubblicazioni scientifiche impattate;*

I candidati in possesso dei titoli di cui alle lettere a), b) e c) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione

del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***¿

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **"*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale*

con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La selezione si articolerà in due fasi:

1. valutazione comparata dei curriculum dei singoli candidati. La comparazione dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
    a) qualificazione professionale;
    b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
    c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 7
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla Commissione.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto di collaborazione nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di collaborazione e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto di collaborazione, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di collaborazione nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata di mesi 18 e decorrerà dalla data di stipula del contratto di collaborazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.
Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 52.500,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi di cui alla deliberazione n.870/2018, relativa al progetto "*ARONA*".

Art. 11
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 12
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è

limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 13
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di ……

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di ……. con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in …… conseguito presso …… in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);

- di avere documentata esperienza in ……. conseguita presso …….. dal …….…… al ……. (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …… …… n. …… C.A.P. ……Telefono …… email …… PEC ……
- di essere consapevole che l'eventuale contratto di collaborazione che andrà a sottoscrivere decorrerà dalla data di stipula, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……
2) ……
3) ……
4) ……
5) ……
6) ……
7) ……
8) ……

Data, …… Il dichiarante .....

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante ……

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di mesi 18, per una figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Exhaled-breath analysis" – delibera n.414/2019 - (P.I. Dott. D. Galetta).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 447 del 17.05.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di mesi 18, per una figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Exhaled-breath analysis"* – delibera n.414/2019 - (P.I. Dott. D. Galetta).

Art. 1
Obiettivi

Per la realizzazione del Progetto al contrattista saranno assegnati i seguenti obiettivi:

- Messa a punto di una metodica per identificare neoplasie polmonari basata sulla raccolta di campioni di esalato di soggetti fumatori, esposti a fumo passivo, ex fumatori e non fumatori;
- La validazione di una tecnica affidabile, immediata e non invasiva sarebbe fondamentale nella diagnosi di nuove neoplasie polmonari in stadio precoce, favorendo trattamenti radicali che permettano un conseguente miglioramento in termini di sopravvivenza;
- L'utilizzo di tale tecnica in soggetti afferenti al centro di disassuefazione tabagica del nostro istituto permetterebbe inoltre di valutare l'eventuale variazione nel pattern di VOCs nell'esalato di questi soggetti.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

d) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
e) *regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
f) *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*
g) *di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in* Scienze Biologiche *(o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti), oppure laurea di I livello (durata triennale) unitamente a documentata esperienza post laurea di durata biennale, maturata in settori attinenti al campo di ricerca oggetto del contratto;*

Costituisce titolo preferenziale l'esperienza di studio con i complessi organo volatili (VOCs) dell'esalato.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo

indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);

4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La selezione si articolerà in due fasi:

1. valutazione comparata dei curriculum dei singoli candidati. La comparazione dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
    a) qualificazione professionale;
    b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
    c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 7
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla Commissione.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale(*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto di collaborazione nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di collaborazione e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto di collaborazione, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di collaborazione nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata di anni due e decorrerà dalla data di stipula del contratto di collaborazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.
Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 38.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi del Progetto "*Exhaled-breath analysis*" – delibera n.414/2019.

Art. 11
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 12
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 13
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di ……

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso
  …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di
  ……. con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ……. conseguito presso
  ……. in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);

- di avere documentata esperienza in ……. conseguita presso …….. dal …… al ……. (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …… ……. n. …… C.A.P. ……Telefono …… email …… PEC ……
- di essere consapevole che l'eventuale contratto di collaborazione che andrà a sottoscrivere decorrerà dalla data di stipula, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Data, …… Il dichiarante .....

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …….…… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante .....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

GAL MERIDAUNIA

PROCEDURA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, DI UN ESPERTO NELLA PROGRAMMAZIONE TURISTICA DEI MONTI DAUNI PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO "SERVIZI INTEGRATI TURISTICI DEI MONTI DAUNI" – PAL MERIDAUNIA – CLLD FESR 2014/2020.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- Il POR, approvato con Decisione di esecuzione (2015) 5854 del 13/08/2018 ha previsto l'attivazione, nell'ambito dei Fondi SIE, dell'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, in un'ottica plurifondo. La scelta del POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) di utilizzare lo strumento CLLD risponde all'esigenza di rafforzare l'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo con specifico riferimento a quei territori che registrano maggiori situazioni di svantaggio dal punto di vista economico, sociale e della qualità ed accessibilità dei servizi di base nei quali risulta necessario implementare strategie di carattere plurifondo;
- l'approccio plurifondo ha coinvolto anche il FEASR, in quanto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), il CLLD è lo strumento obbligatorio per l'attuazione di strategie di sviluppo locale LEADER, come descritto nella misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Nello stesso PSR la Regione afferma che esclusivamente nelle aree classificate come "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo è previsto anche il finanziamento dei fondi FESR e FSE".

Questo approccio si integra coerentemente con la Strategia Nazionale sulle Aree Interne, a cui la Regione ha aderito individuando, con DGR 870/2015, l'area dei Monti Dauni quale area pilota e unica area in cui ha attivato il CLLD;

- la Regione Puglia, nel proprio Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nel POR, ricorre allo strumento del CLLD per il rafforzamento della strategia SNAI attraverso risorse dedicate a tale percorso, rispettivamente con € 17.000.000 e € 3.000.000;
- Il CLLD viene attuato dai GAL selezionati tramite avviso pubblico approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 3/2017;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 178/2017 è stata approvata la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale ammissibili, tra le quali la Strategia del GAL Meridaunia, operante sul territorio dei Monti Dauni;
- fra Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e Gal Meridaunia Soc. Cons. a r.l. è stata sottoscritta, in data 10/10/2017, la Convenzione con cui si disciplinano i rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra la Regione e il GAL per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL);

CONSIDERATO che

- con procedura scritta attivata in data 29.06.2018 e conclusa in data 09/07/2018 il comitato di sorveglianza ha approvato le proposte di modifiche del POR Puglia FESR 2014/2020 per le quali il GAL Meridaunia è stato inserito fra i beneficiari dell'Asse III- Priorità d'investimento 3b) – Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" e Asse VI-Priorità d'investimento 6h) – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche";
- con Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2018, n. 2029 si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018 di Modifica del Programma Operativo POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020.
- il GAL Meridaunia, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale, in attuazione del CLLD, ha presentato l'intervento "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" a valere sull' Azione 6.8 del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, che è, inoltre, parte integrante della Strategia Area Interna Monti Dauni, approvata dal Comitato Nazionale e di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR 951/2018.

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Meridaunia s.c. a r.l. del 14/02/2019 verbale n. 206 di approvazione della "Procedura di selezione di un esperto nella programmazione turistica nei Monti Dauni per il conferimento dell'incarico di coordinatore delle attività del Progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni";

RENDE NOTO

Articolo 1

Indizione della selezione

E' indetta la "Procedura di selezione di un esperto nella programmazione turistica nei Monti Dauni per il conferimento dell'incarico di coordinatore delle attività del Progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" – Piano di Azione Locale MERIDAUNIA - CLLD FESR 2014-2020. **La procedura selettiva è basata sulla valutazione dei titoli, del curriculum e colloquio**.

Articolo 2

Trattamento contrattuale ed economico

Il compenso lordo previsto è di max € 84.000,00 (approssimativamente gg. 525 a € 160,00 lordo al giorno) comprensivo di IVA, Cassa Previdenziale e qualsiasi altro onere. La somma sarà assoggettata alle ritenute erariali di legge. La durata dell'incarico è stimata fino al 30/06/2023.

Detto importo si intende per tutte le attività e progettazioni che il GAL Meridaunia porrà in essere nell'ambito del Progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni".

Tra le parti sarà sottoscritto regolare contratto nel quale saranno indicate dettagliatamente le attività e l'impegno previsto dal consulente, la durata e il relativo compenso.

Sarà espletato un periodo di prova di sei mesi entro il quale il GAL si riserva la possibilità di modificare il contratto o di non proseguire l'affidamento dell'incarico.

Dovrà essere garantita la presenza presso la sede GAL o sul territorio dell'area GAL e la partecipazione alle missioni in Italia e all'estero, a secondo della necessità del GAL Meridaunia. E' previsto il rimborso per spese sostenute per viaggi e trasferte, solo se autorizzate e documentate, ed entro i limiti previsti dalla Linee Guida della Regione Puglia per la sottomisura 19.4 del PSR Puglia 2014/2020.

E' garantita parità di trattamento sul lavoro e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs n.198/2006.

Articolo 3

Descrizione delle attività

La figura professionale per la quale si procede alla selezione tramite il presente bando, è di un esperto nella programmazione turistica che svolgerà il ruolo di coordinatore delle attività del Progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" . Nello specifico tali attività dovranno consistere in:

- Curare i rapporti con le aziende del territorio e tutti gli altri attori coinvolti a vario titolo nel progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni";
- Coordinare le attività operative del progetto in collaborazione con la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con l'Agenzia PrugliaPromozione, coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Pianificare ed organizzare incontri ed eventi volti all'identificazione dell'offerta turistica dei Monti Dauni;
- Collaborare alla redazione di progetti orientati al miglioramento della qualità dei servizi offerti dagli operatori dei Monti Dauni e dei diversi settori coinvolti nel progetto;
- Svolgere attività di assistenza tecnica alle aziende dei Monti Dauni coinvolte nel progetto di turismo, nei mercati individuati dal progetto;
- Coadiuvare il Direttore nella redazione dei progetti esecutivi delle singole fasi del progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni";

- Realizzare un sistema unico di prenotazione di servizi ed attività esperienziali ed in particolare quelle inerenti il turismo rurale sostenibile;
- Coordinare le attività di comunicazione online;
- Definire gli itinerari turistici;
- Coordinare le attività di partecipazione alle fiere;
- Supportare il Direttore nei rapporti con la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con l'Agenzia PugliaPromozione,
- Predisporre, sotto il coordinamento del RAF, tutte le procedure necessarie ad attuare il progetto verificando sin dall'inizio l'ammissibilità delle spese ed il rispetto degli obiettivi previsti dal POR Fesr Misura 6.8;
- Predisporre, sotto il coordinamento del RAF, i mandati di pagamento e l'imputazione di tutti i dati sul MIRWEB;

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'esperto, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie secondo quanto richiesto e concordato dal Direttore del Gal.

Articolo 4

Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione alla presente procedura di selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

4.1. Requisiti generali

I requisiti generali richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, pena l'esclusione, sono:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di San Marino e della Città del Vaticano). I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono in particolare:
   1) essere in possesso, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
   2) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
d) non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
f) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso negativo dovranno essere dichiarati le eventuali condanne e/o i procedimenti penali);
g) essere in regola con la posizione militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) ai sensi della legge n.226/2004, salvo le esclusioni previste dalla legge.

4.2. Requisiti specifici

I requisiti specifici richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, pena l'esclusione, sono:

a) **Possesso di Laurea Magistrale** (L.M.) ai sensi del D.M. n. 270 del 22.10, nonché Lauree Specialistiche ex D.M. 509/99 loro equiparate o Laurea Vecchio Ordinamento. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello indicato, in base agli accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1933, n.1592,

alla data di scadenza del termine utile per la partecipazione al bando. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) **Possesso di Laurea Triennale e 5 anni di esperienza**, dimostrabile dal *curriculum vitae*, in attività di promozione turistica e servizi connessi al turismo;
c) **Possesso del Diploma d'Istruzione Secondaria Superiore e 10 anni di esperienza**, dimostrabile dal *curriculum vitae*, in attività di promozione turistica e servizi connessi al turismo;
d) Conoscenza certificata della lingua inglese e di un a seconda lingua secondo il quadro comune europeo di riferimento delle lingue (QCER o EFR)e dei principali strumenti informatici.
e) Possesso della patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed automunito.

I succitati requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura di selezione. Tali requisiti devono essere autodichiarati, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, nella stessa domanda.
Il GAL Meridaunia s.c. a r.l può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti di ammissione indicati nel presente articolo.
La valutazione di ammissibilità viene fatta sulla base delle informazioni fornite dai candidati nel curriculum vitae. Di queste il candidato si assume la totale responsabilità, ferme restando le conseguenze previste dalla legislazione vigente in caso di dichiarazioni mendaci.

Articolo 5
Domanda e termine di presentazione
La domanda di partecipazione contenente le informazioni di cui all'art. 4, regolarmente **sottoscritta dal candidato con firma autografa, a pena di esclusione**, deve essere redatta in carta semplice e corredata dal curriculum vitae e professionale, anch'esso sottoscritto, contenente i dati anagrafici e gli elementi necessari per desumere in modo chiaro ed inequivocabile la presenza di tutti i titoli di ammissibilità e di valutazione. In calce alla domanda deve essere riportata la esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali.
Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere inviate al seguente indirizzo:
GAL MERIDAUNIA Soc. Cons. a r.l.
Piazza Municipio n. 2
71023 Bovino (FG)
La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà pervenire al protocollo della Meridaunia Soc. Cons. a r.l., entro il **termine perentorio del 24/06/2019 alle ore 13.00**, in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato, o a mano.
La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00.
Il plico chiuso contenente la domanda, il curriculum e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente, l'indirizzo mail/PEC e la dicitura ***"Procedura di selezione di un esperto nella programmazione turistica nei Monti Dauni per il conferimento dell'incarico di coordinatore delle attività del Progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni"*** .
Si procederà allo svolgimento della procedura di selezione anche in presenza di un'unica istanza valida.
Il GAL Meridaunia s.c. a r.l. non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax, mail. Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema esemplificativo (allegato "A" al presente bando), recante l'indicazione specifica dell'oggetto della procedura di selezione, dovrà essere dichiarato ed autocertificato dal candidato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. comune, via di residenza e indirizzo PEC;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di San Marino e della Città del Vaticano);
6. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
8. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
9. non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
10. le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e/o di procedimenti penali;
11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
12. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di selezione come elencati e descritti all'articolo 4.2 del presente Avviso;
13. il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire a parità di merito (che hanno ottenuto lo stesso punteggio complessivo al termine delle prove) delle preferenze di cui all'art. 5 D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del bando;
14. il domicilio presso cui deve essere inoltrata, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione per la procedura di selezione, con indicazione del c.a.p. e dell'eventuale recapito telefonico, e della PEC, impegnandosi a comunicare, in forma scritta, eventuali variazioni di domicilio;
15. il proprio consenso per il trattamento dei dati personali, ai sensi del GDPR. n. 2016/679.

I candidati portatori di handicap, hanno facoltà, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i., di indicare nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti, pena l'esclusione, per i punti a) e b), dalla procedura di selezione:
a) - fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità;
b) - curriculum professionale dettagliato, datato e sottoscritto, elencante il possesso dei requisiti specifici cui all'art. 4.2, del presente bando;
c) - eventuale certificazione, rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica, comprovante la situazione di portatore di handicap con specificazione del tipo di disabilità posseduta. La mancata indicazione solleverà il GAL Meridaunia da qualunque responsabilità in ordine alla predisposizione degli ausili necessari.
I **titoli di cultura** e di **esperienza professionale** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
I concorrenti, ai fini della valutazione dei titoli di cui sopra, possono in alternativa:
a) dichiararli nella domanda ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
b) presentare, a corredo della domanda, tutti quei documenti che riterranno di produrre nel loro interesse, in originale, o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00. La domanda deve essere, in tal caso, corredata di un elenco della documentazione allegata in carta libera e debitamente firmato dal candidato.

Articolo 6
Controllo dichiarazioni
E' facoltà del GAL Meridaunia s.c. a r.l. di procedere a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella

domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Articolo 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata dal RUP del GAL Meridaunia, dopo il termine di scadenza delle domande di partecipazione. La valutazione sarà effettuata da una commissione composta dal RUP e da altri due membri, nominati dallo stesso.

Articolo 8

Procedura selettiva

La procedura selettiva è basata sulla valutazione dei titoli, del curriculum e del colloquio.

La Commissione procederà ad effettuare innanzitutto la verifica di ricevibilità delle candidature pervenute consistente nel controllo del rispetto del termine di scadenza di arrivo delle candidature e della correttezza formale (completezza documentale, sottoscrizione della domanda, del CV) delle stesse procedendo eventualmente a dichiarare non ricevibili le candidature inoltrate fuori termine o prive della prescritta documentazione o non correttamente formulate.

La Commissione procederà, successivamente, alla verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione previsti nell'art. 4 procedendo eventualmente a dichiarare non ammissibili le candidature inoltrate da soggetti risultati non in possesso dei prescritti requisiti di carattere generale e specifici.

La Commissione, per le candidature risultate ricevibili ed ammissibili, **avrà a disposizione 100 punti da assegnare alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali, così articolati**:

Titoli (massimo 25 punti)

Tipologia diploma di Laurea (massimo 10 punti)

1. Diploma di Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento **(10 punti)**

Votazione diploma di Laurea

- 110 e lode - 10 punti;
- 110 8 punti;
- 109 - 105 5 punti;
- 104 - 100 3 punti;
- 99 - 90 1 punto;
- da 89 a 66 0 punti.

2. Diploma di Laurea Triennale (5 punti)

Votazione diploma di Laurea

- 110 e lode - 5 punti;
- 110 4 punti;
- 109 - 105 3 punti;
- 104 - 100 2 punti;
- 99 - 90 1 punto;
- da 89 a 66 0 punti.

Nel caso di votazione espressa in centesimi o in maniera differente, l'attribuzione dei punteggio sarà effettuata in rapporto alla votazione espressa in 110/110 con il punteggio massimo (10 punti) assegnato alla votazione massima con lode.

Altri titoli (max 15 punti)

1. Corsi di specializzazione /formazione, master, attinente l'incarico da conferire.
un punto per ogni corso **(max 3 punti)**
2. Conoscenza certificata di almeno due lingue straniere **(max 8 punti)**:

- Conoscenza della lingua inglese certificata (livello C2/C1- 4 punti; livello B1/B2- 3 punti);
- Conoscenza della seconda lingua straniera certificata (livello C2/C1- 4 punti; livello B1/B2- 3 punti).

3. Abilitazione professionale **(4 punti)**

Esperienza professionale (massimo 45 punti)

1. Esperienza in progetti (pianificazione e/o progettazione e gestione) di promozione turistica in collaborazione e/o per conto di Enti e/o Società/Agenzie/Associazioni di promozione turistica.
Verrà assegnato un punto per ciascun bimestre di attività **(max 10 punti)**

2. Esperienza nella gestione e/o coordinamento di enti e/o aziende che operano nel settore della valorizzazione turistica e/o dei servizi per il turismo **(max 10 punti)**
Verrà assegnato un punto per ciascun trimestre di attività

3. Esperienza in progetti (pianificazione e/o progettazione e gestione) orientati alla valorizzazione di brand territoriali, anche attraverso la promozione di prodotti tipici **(max 10 punti)**
Verrà assegnato un punto per ciascun trimestre di attività

4. Esperienza presso agenzie viaggi e/o tour operator **(max 2 punti)**
Verrà assegnato un punto per ciascun semestre di attività

5. Esperienza nella realizzazione(progettazione e/o scrittura dei contenuti) di prodotti editoriali per la promozione turistica (siti web, app, guide, etc…) **(max 3 punti)**
Verrà assegnato un punto per ogni prodotto editoriale realizzato.

6. Esperienza di attività di promozione turistica svolta presso un GAL e/o Agenzie, Enti, Organismi intermedi, Associazioni, partecipati da un GAL **(max 10 punti)**
Verrà assegnato un punto per ciascun trimestre di attività

Saranno ammessi al colloquio i candidati con un punteggio riferito al curriculum vitae superiore a 50 punti.
La Commissione, inoltre, disporrà di ulteriori **30 punti da** assegnare sulla base di colloquio nel quale verrà verificata la specifica conoscenza delle tematiche oggetto del presente avviso.
La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare.
Il colloquio è rivolto alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale, volto ad accertare le conoscenze dei candidati sulle seguenti materie e argomenti:

- Marketing turistico
- Conoscenza del Piano di Azione Locale di Meridaunia
- Conoscenza del territorio dei Monti Dauni
- conoscenza della Lingua inglese
- conoscenza della seconda Lingua straniera

Il colloquio consisterà in dieci domande, sorteggiate dal candidato.

A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio, il punteggio massimo conseguibile è punti 100.

Articolo 9

Formazione ed approvazione della graduatoria di merito.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formerà la graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e dei punteggi conseguiti nel corso del colloquio.
Gli esiti del procedimento di selezione saranno comunicati a mezzo PEC a ciascun candidato e attraverso

la pubblicazione sul sito web www.meridaunia.it della relativa graduatoria, con l'indicazione, per ciascun candidato, del punteggio ottenuto.
Saranno inseriti in graduatoria i soli candidati che avranno ottenuto un punteggio finale superiore a 70/100.
La graduatoria della selezione avrà validità per tutta la durata della programmazione.
Il GAL Meridaunia, se necessario ricorrerà alla suddetta graduatoria per ogni esigenza connessa al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1, inclusi i casi di interruzione, rinnovo o proroga dell'incarico o di allargamento del gruppo di lavoro. Il GAL Meridaunia, può, per qualsiasi motivo, non procedere alla nomina, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

Articolo 10
Incarico
Meridaunia s.c. a r.l. potrà procedere, ai sensi del D.P.R. 445/00, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese e sottoscritte dal candidato.
Il provvedimento di decadenza dall'incarico viene determinato, oltre che per i motivi previsti dai commi precedenti, o comunque per l'insussistenza dei requisiti richiesti nel presente bando, anche per la mancata presentazione alla stipula della convenzione per l'incarico.
Si precisa inoltre che:
- a suo insindacabile giudizio Meridaunia s.c. a r.l. potrà anche non procedere all'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso;
- la data di decorrenza e quindi di sottoscrizione dell'incarico, in caso di affidamento, saranno disposte dal Consiglio di Amministrazione della Meridaunia s.c. a r.l.;
- Meridaunia si riserva la facoltà di:
  modificare il presente avviso;
  prorogare il termine di scadenza della selezione;
  riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto.

In tali casi i concorrenti non potranno vantare alcun diritto nei confronti di Meridaunia s.c. a r.l.
In base alle esigenze lavorative ed alle disponibilità finanziarie, il GAL potrà procedere ad assegnare incarichi analoghi ad altri professionisti scorrendo la graduatoria. Il Consiglio di Amministrazione potrà revocare l'incarico in qualsiasi momento con un preavviso di novanta giorni, notificato a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Articolo 11
Restituzione della eventuale documentazione allegata
I candidati esclusi, assenti o esclusi potranno richiedere, con istanza da produrre presso l'Ufficio protocollo del GAL Meridaunia s.c. a r.l., entro tre mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre tre mesi dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria di merito, la restituzione di copia della documentazione eventualmente allegata alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Le eventuali spese saranno a carico del richiedente. Trascorso il suddetto termine il GAL Meridaunia s.c. a r.l. disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

Articolo 12
Trattamento dei dati personali
Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di selezione saranno utilizzati, comunicati e diffusi esclusivamente per gli scopi previsti dallo stesso avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività del GAL Meridaunia.
Titolare del trattamento dei dati raccolti è il GAL Meridaunia.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti al GAL Meridaunia s.c. a r.l. per la partecipazione alla procedura di selezione.

Articolo 13

Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web www.meridaunia.it, sul BURP, su URP Comunica e su Empulia.

Articolo 14

Disposizioni finali

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme riportate nel presente bando. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla leggi vigenti in materia.
Gli importi riportati nel presente avviso non costituiscono vincolo/impegno di spesa per il GAL Meridaunia, ma dichiarazione d'intenti, in quanto suscettibili di variazione a seguito della stipula delle relative convenzioni.
Responsabile Unico del Procedimento del presente avviso è il Direttore del GAL Meridaunia, Daniele Borrelli.

Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente procedimento di selezione faranno fede le pubblicazioni sul sito www.meridaunia.it.

Per informazioni in merito al presente bando, è possibile inviare una mail a: info@meridaunia.it entro 24 ore dalla scadenza del presente avviso.

Allegati:

- Allegato A

Il direttore del GAL Meridaunia S.c. a r.l.
Daniele Borrelli

ALLEGATO "A" - MODELLO DI DOMANDA

PROCEDURA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, DI UN ESPERTO NELLA PROGRAMMAZIONE TURISTICA DEI MONTI DAUNI PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO "SERVIZI INTEGRATI TURISTICI DEI MONTI DAUNI" – PAL MERIDAUNIA - CLLD FESR 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Spett.le GAL Meridaunia S.C. a R.L.
Piazza Municipio n.2
71023 Bovino (Fg)

Il/La sottoscritto/a
_____
_____

CHIEDE

di partecipare alla Procedura Di Selezione, Per Titoli E Colloquio, Di Un Esperto Nella Programmazione Turistica Dei MONTI DAUNI per il conferimento dell' incarico di coordinatore delle attività del progetto "Servizi Integrati Turistici Dei Monti Dauni" – Pal Meridaunia - CLLD FESR 2014/2020.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

- di essere nato/a a _____ (Prov. _____) il _____, C.F. _____, e residente in _____ (Prov. _____) -CAP _____-alla Via _____, recapito telefonico _____, E-mail _____, Posta Elettronica Certificata _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o, se diversa, specificare lo stato membro dell'Unione Europea);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso negativo dovranno essere dichiarati le eventuali condanne e/o i procedimenti penali);

- di essere in regola con la posizione militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) ai sensi della legge n.226/2004 (salvo le esclusioni previste dalla legge);

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di essere in possesso dei seguenti **REQUISITI SPECIFICI** minimi previsti dall' art. 4.2 del bando:

a) possesso Diploma di Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento/ Diploma di Laurea Triennale in……..;

b) Conoscenza certificata delle seguenti lingue straniere (almeno due):

1 ° lingua straniera certificata……..livello…….
2° lingua straniera certificata……..livello…….

b) Di aver conseguito l' Abilitazione Professionale per l'esercizio della professione di……;

DICHIARA, inoltre,

di essere in possesso, ai fini della valutazione di cui all'art. 8 del bando di selezione, dei seguenti titoli (rintracciabili nel proprio CV):

a) Corsi di specializzazione /formazione, master, attinente l'incarico da conferire:
Ente : _____
dalla data _____ alla data_____;

b) Esperienza professionale:
Datore di lavoro: _____
Evento_____ dalla data _____ alla data_____.

L'indirizzo al quale si vogliono ricevere tutte le comunicazioni è il seguente:

_____
_____

Telefono _____ E-
mail_____

Posta Elettronica Certificata
_____

CHIEDE (solo per i portatori di handicap)

che, durante le prove d'esame, venga disposto il seguente ausilio necessario in relazione al proprio handicap:
_____

e che, per le stesse, gli vengano assegnati i seguenti tempi aggiuntivi:
_____.

Luogo e data _____

Firma _____

Allega:

- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
- CV in formato europeo, datato e sottoscritto in ogni pagina;
- certificazione, rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica, comprovante la situazione di portatore di handicap con specificazione del tipo di disabilità posseduta (solo per i portatori di handicap che richiedono l'ausilio ed i tempi aggiuntivi per le prove d'esame).

Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il/la sottoscritto/a autorizza il GAL Meridaunia S.C. a R.L. al trattamento dei propri dati personali indicati nella presente domanda ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____

Firma _____

GAL SUD-EST BARESE

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL Sud-Est Barese – Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole": Integrazioni e precisazioni ai paragrafi 8 e 13 e all'allegato "G"; proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno.

ESTRATTO VERBALE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13/05/2019

L'anno 2019 addì 13 del mese di maggio, in Mola Di Bari, presso la sede operativa del GAL in via Nino Rota, 28/a, alle ore 19:25, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società GAL Sud-Est Barese S.c.a r.l. nelle persone dei signori:

OMISSIS

Presiede la seduta il Presidente Pasquale Redavid. Assiste alla seduta il Direttore Tecnico Arcangelo Cirone che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

OMISSIS

PUNTO 3) Bando Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole": modifiche ed integrazioni

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13/03/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole";

VISTO il BURP n. 38 del 04/04/2019 sul quale è stato pubblicato l'Avviso;

VISTA la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 07/06/2019;

VISTE le numerose richieste di chiarimenti pervenute da potenziali beneficiari e opportunamente pubblicate, con relativa risposta, nella sezione "FAQ" del sito internet del GAL;

CONSIDERATO che alcune richieste di chiarimento hanno fatto emergere piccole incongruenze del bando ed in particolare:

- nell'allegato G "codici ATECO ammissibili" si riscontra l'assenza di alcuni codici relativi alla lavorazione della terracotta e della ceramica che costituiscono importanti attività artigianali del territorio del GAL;
- al paragrafo 8 secondo capoverso dell'avviso sono elencate tassativamente le tipologie di forme giuridiche ammissibili evidenziando l'assenza di alcune tipologie (i.e. associazioni, fondazioni, ecc. che esercitano attività economica in via prevalente o esclusiva) che contrasta con lo spirito del bando che intende assicurare la massima partecipazione alla imprese.

Tutto ciò premesso, sentito il parere tecnico del Direttore, il Presidente propone:

- di modificare ed integrare l'allegato G "codici ATECO ammissibili" aggiungendo i seguenti codici ATECO ammissibili:
  - 23.20.00 Fabbricazione di prodotti refrattari;
  - 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
  - 23.49.00 Fabbricazione di altri prodotti in ceramica;
- di sostituire il secondo capoverso del paragrafo 8 "condizioni di ammissibilità" con il seguente testo: "Possono beneficiare delle agevolazioni le microimprese e piccole imprese costituite da non più di sei mesi e inattive o da costituirsi in una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale; società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società cooperative; società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale), altra forma di impresa consentita dalla normativa vigente";
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 38 del 4/4/2019;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL.

Inoltre, considerate le suddette modifiche ed integrazioni al bando, al fine di garantire la massima partecipazione, il Presidente propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13.
Il Consiglio, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di modificare ed integrare l'allegato G "codici ATECO ammissibili" aggiungendo i seguenti codici ATECO ammissibili:
  - **23.20.00 Fabbricazione di prodotti refrattari;**
  - **23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;**
  - **23.49.00 Fabbricazione di altri prodotti in ceramica;**
- di sostituire il secondo capoverso del paragrafo 8 "condizioni di ammissibilità" con il seguente testo: "**Possono beneficiare delle agevolazioni le microimprese e piccole imprese costituite da non più di sei mesi e inattive o da costituirsi in una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale; società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società cooperative; società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale), altra forma di impresa consentita dalla normativa vigente**";
- di prorogare il termine per l'invio dei **modelli 1 e 2** indicato al paragrafo 13, alle ore **13:00 del giorno 17/06/2019**;
- di prorogare il **termine finale di operatività del portale SIAN** indicato al paragrafo 13, alle **ore 23.59 del giorno 24/06/2019**;
- di prorogare la prima **scadenza** periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13, alle **ore 13:00 del giorno 28/06/2019**;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 38 del 4/4/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL.

Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto di tale punto all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO
(Arcangelo Cirone)

IL PRESIDENTE
(Pasquale Redavid)

IPRES

Avviso pubblico per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento al lavoro.

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO AL LAVORO PRESSO LA FONDAZIONE IPRES –ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI

Art. 1 - Obiettivi e contenuti

L'iniziativa è diretta a favorire l'integrazione delle competenze maturate dai tirocinanti nei percorsi di studio universitario con una concreta esperienza nel campo amministrativo e di ricerca.

I tirocinanti saranno coinvolti in una o più delle iniziative di ricerca applicata alla programmazione svolte dall'IPRES in progetti afferenti ai seguenti contenuti: analisi statistica ed implementazione di modelli econometrici; analisi dei documenti di programmazione dei livelli di governo regionale, nazionale ed europeo; analisi della normativa, della giurisprudenza e della dottrina; gestione ed organizzazione dei progetti di ricerca.

Art. 2 -Numero di tirocini e sede di svolgimento

I tirocini si svolgeranno presso la sede della Fondazione IPRES, sita in Bari, Piazza Garibaldi n. 13.

La Fondazione IPRES si riserva di non assegnare i tirocini ove la procedura di selezione non consenta di individuare profili coerenti con le finalità dell'iniziativa e di interrompere anticipatamente gli stage per gravi e giustificati motivi quali, ad esempio, la mancata osservanza da parte degli interessati delle modalità di svolgimento degli stessi.

I tirocini saranno avviati a favore dei candidati selezionati che dichiarano di non essere professionisti abilitati o qualificati all'esercizio delle professioni regolamentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione.

Art. 3 - Durata e periodo di avvio

L'esperienza avrà la durata di 6 mesi e sarà avviata orientativamente a partire da luglio 2019. La Fondazione IPRES si riserva attivazioni in date differite in relazione alle esigenze di attuazione dei progetti formativi individuali.

Art. 4 - Modalità di svolgimento

Le attività di tirocinio saranno svolte tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, secondo un'articolazione oraria che sarà concordata con il tutor aziendale e che comporterà un impegno settimanale medio di 38 ore.

Art. 5 - Indennità di partecipazione

A seguito dell'attivazione del tirocinio extracurriculare, a fronte di un impegno a tempo pieno pari a 38 ore settimanali, al tirocinante è corrisposta un'indennità di partecipazione al tirocinio di importo lordo pari a euro 450,00 mensili; l'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima pari al 70% dell'orario previsto su base mensile (ex art 14 del Regolamento Regionale del 10 marzo 2014 n. 3). Qualora la partecipazione fosse inferiore, l'indennità sarà erogata in misura proporzionale alla effettiva presenza.

L'indennità di partecipazione verrà erogata a cadenza mensile posticipata, a fronte del regolare svolgimento delle attività previste nel progetto formativo di tirocinio, che sarà attestato dal tutor del tirocinante. Il tirocinante non ha diritto alla corresponsione dell'indennità di partecipazione da parte del soggetto ospitante qualora percepisca una forma di sostegno al reddito.

L'indennità è incompatibile con altri compensi eventualmente percepiti dai tirocinanti, anche sotto forma di borse di studio o assegni di dottorato. I candidati assegnatari dei tirocini, pertanto, saranno invitati a rinunciare a tali compensi per il periodo coperto dalla suddetta indennità.

Art.6 - Requisiti

I requisiti per la partecipazione alla selezione sono, a pena di nullità della domanda, i seguenti:

1) possesso di laurea magistrale a ciclo unico/specialistica in discipline economiche e giuridiche o altro diploma equiparato al suddetto titolo ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

2) età non superiore a 28 anni alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature;

3) laurea conseguita in data successiva al 30 giugno 2018 o essere inoccupato/disoccupato ai sensi della normativa vigente: lo stato di inoccupazione/disoccupazione deve permanere per tutta la durata del tirocinio.

Art. 7 - Termine per la presentazione delle candidature e documentazione richiesta

Le candidature dovranno essere presentate tramite posta elettronica certificata intestata al candidato e indirizzata ad ipres_certificata@pec.it **entro e non oltre 15 gg dalla pubblicazione del presente avviso**.

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà avere la seguente dicitura "candidatura tirocinio" e dovranno essere allegati, **a pena di nullità della domanda**, i seguenti documenti

1) domanda di ammissione alla selezione e dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

2) curriculum vitae firmato e redatto in formato europeo;

3) un abstract della tesi di laurea di non più di 350 parole;

4) documento di riconoscimento (in formato.pdf) in corso di validità.

La Fondazione IPRES si riserva di verificare l'effettivo possesso da parte dei candidati dei requisiti e dei titoli dichiarati e di disporre l'esclusione dalla selezione o l'interruzione dello stage nei confronti dei soggetti che risultino sprovvisti di uno o più requisiti o titoli.

Art. 8 - Selezione delle candidature

La selezione avviene secondo criteri trasparenti e di evidenza pubblica.

Alla chiusura dell'avviso, la Fondazione IPRES selezionerà 5 nominativi sulla base dell'ordine decrescente del voto di laurea e, a parità di voto, per data di laurea (dalla più recente alla meno recente) e, in caso di ulteriore parità, per minore età anagrafica.

I candidati così selezionati saranno invitati a sostenere un colloquio con una Commissione nominata dalla Fondazione IPRES; il colloquio verterà sulle competenze necessarie allo svolgimento dello stage e sulle motivazioni alla partecipazione. Nella valutazione del colloquio la Commissione apprezzerà nell'ordine:

1. l'andamento del colloquio stesso;

2. l'attinenza dell'argomento della tesi di laurea con i contenuti del tirocinio;

3. le eventuali opere, progetti e/o pubblicazioni (paper, tesine, articoli) su argomenti inerenti i contenuti del tirocinio;

4. l'esperienza professionale e/o di studio attinente i contenuti del tirocinio.

La Commissione redigerà un elenco dei candidati in ordine di preferenza, prevedendo gli assegnatari dei tirocini ed eventuali idonei.

I colloqui si terranno presso la Sede dell'IPRES.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003 n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del GDPR 2016/679 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione IPRES per le finalità di gestione

della selezione, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi previsti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente avviso, pena l'esclusione dallo stesso. Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo in argomento.

Informazioni sulla selezione possono essere richieste inviando una posta elettronica certificata a ipres_certificata@ipres.it.

Il Responsabile della presente selezione è il Direttore Generale dott. Angelo Grasso.

Allegato
modello di domanda

"*schema di domanda di partecipazione*"

Rif. Candidatura Tirocinio

Avviso pubblico di selezione per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento al lavoro presso la fondazione Ipres-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Spett.le

IPRES

Piazza Garibaldi n. 3

70122 BARI

Trasmessa tramite posta certificata personale del candidato all'indirizzo ipres_certificata@pec.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Il/La Sottoscritto/a	
Nato/a a	**il**
Residente a	**Cap**
Via/Piazza	**N.**
Eventuale domicilio	
C.F.	
Cittadinanza	
Indirizzo mail	**PEC**
Cellulare	

presenta la propria istanza per partecipare all'Avviso

…….……. *[indicare l'esatta dicitura dell'Avviso]*

a tal fine, dichiara, sotto la propria *responsabilità [eliminare le opzioni non pertinenti]:*

1.	Di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di…..... ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo……..ovvero di essere stat… cancellato…dalle liste elettorali a causa di……..
2.	Di non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza.
3.	Di non avere procedimenti penali in corso.
4.	Di non essere stato dispensato, destituito o decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.
5.	Di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passato in giudicato.
6.	Di essere fisicamente idoneo allo svolgimento dell'incarico.
7.	Di avere una perfetta conoscenza della lingua italiana.
8.	Di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art.6 dell'avviso.
9.	Di essere in possesso di laurea magistrale a ciclo unico/specialistica in: ……,conseguita presso:…… ……il……, con votazione……,titolo della Tesi……, principali argomenti trattati nella Tesi:……. …… …….
10.	Di essere disoccupato*(barrare)*: SI o No
11.	Di essere immediatamente disponibile a prestare la propria attività presso l'IPRES

Ai fini della selezione delle candidature di cui all'art. 8 dell'Avviso, il sottoscritto dichiara quanto di seguito riportato:

Attinenza dell'argomento della tesi di laurea con i contenuti del tirocinio *(specificare)*:
Eventuali opere, progetti e/o pubblicazioni (paper, tesine, articoli) su argomenti inerenti i contenuti del tirocinio: *(eventualmente duplicare le righe)*
Esperienza professionale e/o di studio attinente i contenuti del tirocinio *(eventualmente duplicare le righe)*

Consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle lessi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R .445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità

Ai sensi del D.lgs. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 679/2016 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti in-

formatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all' 7 della medesima legge.

Data

Firma (per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione, ai sensi dell'art.7 dell'avviso:

- **curriculum vitae firmato e redatto in formato europeo;**
- **un abstract della tesi di laurea di non più di 350 parole;**
- **fotocopia documento di riconoscimento in formato pdf in corso di validità.**

Avvisi

ENEL DISTRIBUZIONE

Prot. n. 1232400. Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. Avviso ditte irreperibili: Centonze Antonio e Centonze Maria Grazia. Notifica decreto di asservimento coattivo n° 2012 del 11/02/2019 Provincia di Lecce.

Notifica tramite Ufficiale Giudiziario
Spett.le
CENTONZE ANTONIO
FOGLIO 43 P.LLE 137, 72, 139, 147
73026 MELENDUGNO LE

Notifica tramite Ufficiale Giudiziario
Spett.le
CENTONZE MARIA GRAZIA
FOGLIO 43 P.LLE 137, 72, 139, 147
73026 MELENDUGNO LE

Oggetto: **AUT_1232400 citare nella risposta**
Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. da posare ed in parte in cavo aereo M.T. a farsi a denominarsi "TAP DP30-01339" e "S. BORGAGNE DP30-10031", per l'elettrificazione di n. 1 cabina di consegna M.T. a 20 kV a denominarsi "TAP DP30-2-035753" da realizzare a cura del cliente Renco S.p.A., il tutto per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente Renco S.p.A. in c/da Masseria Capitano in agro di Melendugno. Codice SGQ LF0000069219414
Notifica Decreto d'Asservimento Coattivo a ditta catastale

Imposizione coattiva della servitù per causa pubblica utilità art. 22 DPR 327/2001

La sottoscritta e-distribuzione S. p. A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Progettazione Lavori - in persona dell'Ing. Domenico Ferrigni, domiciliato per la carica in Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 - 70123 Bari,

P R E M E S S O

che il Dirigente l'Ufficio Espropriazioni Provinciale di Lecce ha reso, in favore della scrivente Società il DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO, DEI TERRENI INTERESSATI DAI LAVORI DI COSTRUZIONE LINEA ELETTRICA aerea BT, n**° 2012 del 11/02/2019** per fornire energia elettrica al cliente **Renco S.p.A., e per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole;**

N O T I F I C A

con la presente lo stesso Decreto in copia conforme all'originale;

C O M U N I C A

che in esecuzione del citato decreto, **il giorno 06 del mese di Giugno dell'anno 2019 dalle ore 12:00 alle ore 13:00**, si immetterà l'imposizione di servitù di elettrodotto nei suoi confronti nella misura e consistenza di cui al piano particellare grafico descrittivo allegato.
In concomitanza con l'accesso alle aree verrà redatto il verbale di immissione in possesso e consistenza;

I N V I T A

la S.V. ad intervenire in proprio od a farsi rappresentare da persona di fiducia avvertendo che, in Sua assenza

o di un Suo legale rappresentante, si procederà ugualmente alla redazione del predetto verbale di consistenza, con la presenza di almeno due testimoni.
Si avverte, altresì, che alle operazioni di cui sopra sono ammessi ad intervenire eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene;

D I F F I D A

la S.V. a far trovare gli immobili in questione liberi da persone e/o cose per rendere possibile la prevista esecuzione, avvertendo che, in ogni caso, l'immissione in possesso avrà comunque luogo. In caso di resistenza attiva o passiva verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'ordine.
L'immissione in possesso sarà ritenuta validamente effettuata anche se le aree dovessero continuare ad essere utilizzate da chi ne aveva la disponibilità.

Si allega DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA, che dovrà essere debitamente compilata e restituita, con allegata copia di un documento di riconoscimento valido:

- a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM,
- oppure a brevi manu ai nostri tecnici incaricati per l'esecuzione del Decreto il sopracitato giorno fissato per l'esecuzione del Decreto.

Distinti saluti

Allegati:

- DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO n° **2012 del 11/02/2019**
- Piano particellare
- Planimetria
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA

DOMENICO FERRIGNI
Il Responsabile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA

(Art.. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445)

II/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ alla Via _____ n. _____ (Tel. _____)

consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R. in caso di provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- Di accettare l'indennità offerta, così come notificata con il Decreto di Asservimento n. _____ del _____, di convenire la costituzione volontaria della servitù sul proprio terreno (o sulla porzione necessaria) oggetto di procedura di asservimento coattivo per l'esecuzione dei "Lavori di _____ _____", riportato nel Catasto Terreni del Comune di _____, così come segue:

Ditta n.	Foglio	Particella/e	Superficie da asservire

- Che lo stesso/gli stessi terreno/i è nel pieno ed incontrastato diritto di proprietà per la quota di
  - ☐ intero
  - ☐ un mezzo
  - ☐ un quarto
  - ☐ in comunione dei beni con
  - ☐ _____

  è libero da pesi, vincoli ed ipoteche e che, pertanto, non vi sono soggetti terzi aventi diritto nei confronti dell'indennità che sarà erogata dalla Provincia di Lecce per la procedura di asservimento coattivo summenzionata;
- Di assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi, esonerando l'Ente espropriante ed i funzionari addetti al pagamento dell'indennità da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- Di voler riscuotere l'indennità mediante accredito sul c.c. bancario o postale intestato al sottoscritto:

  IBAN _____ ;

  - Di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 (di seguito "GDPR") e di aver preso visione della relativa informativa a tergo riportata.

Il dichiarante

Data _____

_____

Informativa Privacy ai sensi dell'Art.13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 (di seguito "GDPR")

- **Premessa**

e-distribuzione S.p.A. (di seguito, "e-distribuzione" o il "Titolare") è impegnata nel rispetto e nella protezione dei diritti e libertà fondamentali con riguardo al trattamento dei dati personali delle proprie controparti contrattuali. Con la presente informativa si desidera pertanto fornirle le opportune informazioni sulle modalità e sulle finalità del trattamento stesso.

- **Titolare del trattamento dei Dati Personali**

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Ombrone n.2, P.IVA 05779711000.
Ai sensi dell'art.4, n.2, del GDPR, per "trattamento" di dati personali si intende: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

- **Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD)**

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.e-distribuzione@e-distribuzione.com per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

- **Tipologie di dati trattati**

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali ("Dati Personali"), da Lei comunicati o acquisiti nel corso di un rapporto contrattuale con e-distribuzione stessa che, a titolo esemplificativo, possono essere:

- Dati identificativi: dati che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici;
- Dati di contatto: dati relativi alle comunicazioni elettroniche (via Internet o telefono), quali telefono, cellulare, e-mail, forniti al Titolare in fase di sottoscrizione o nel corso della durata del Contratto, necessari a contattarLa per fornire riscontri alle esigenze da Lei manifestate.

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

e-distribuzione tratterà i Suoi Dati personali per il conseguimento di finalità precise e solo In presenza di una specifica base giuridica prevista dalla legge applicabile in materia di privacy e protezione dei dati personali. Nello specifico la base giuridica del trattamento è costituita dai rapporti contrattuali con e- distribuzione, di un legittimo interesse di e-distribuzione od infine se e-distribuzione è tenuta a trattare i Dati personali in forza di un obbligo di legge.

- **Modalità del Trattamento**

Il Titolare tratterà i Dati Personali nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.
Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

- **Destinatari dei Dati Personali**

I Dati Personali da lei comunicati a e-distribuzione in virtù del rapporti contrattuali con e-distribuzione stessa potranno essere resi accessibili, per le finalità sopra menzionate:

a. ai soggetti espressamente autorizzati dal Titolare, quali dipendenti e collaboratori addetti alle unità organizzative preposte al trattamento medesimo;
b. ai soggetti designati responsabili ex art.28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di e-distribuzione ai fini dell'esecuzione del Contratto ("Responsabili");
c. alla capogruppo Enel S.p.A. e ad altre società del Gruppo.

- **Trasferimento del Dati Personali**

I Suoi Dati Personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati in Germania, quindi all'interno dell'Unione Europea.

- **Periodo di conservazione dei Dati Personali**

Tutti i Suoi Dati Personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa anche in ipotesi di eventuale contenzioso.

- **Diritti degli Interessati**

Ai sensi degli artt. 15 - 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, Lei ha il diritto di:

a. accedere e chiederne copia;
b. richiedere la rettifica;
c. richiedere la cancellazione;
d. ottenere la limitazione del trattamento;
e. opporsi al trattamento;
f. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati da Lei conferiti.

Per l'esercizio dei suoi diritti, Lei potrà:

1. inviare la richiesta ai canali tradizionali di e-distribuzione (casella di posta ordinaria: 5555 - 85100 Potenza (PZ), pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it e Fax 800046674);
2. contattare il Call Center al seguente numero verde gratuito 800.08.55.77.

Le ricordiamo che è un Suo diritto proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante:

a. Raccomandata A/R da inviarsi a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma
b. e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it; oppure: protocollo@pec.gpdp.it;
c. fax al numero: 06/69677.3785.

Allegare scansione (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità.

PROVINCIA DI LECCE

(Codice Fiscale 80000840753)

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

N. 2012 dell' 11 febbraio 2019

Oggetto: Costruzione ed esercizio di n. 2 linee elettriche aerea M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. ed in parte in cavo aereo M.T. a farsi, per elettrificazione di n.1 cabina di consegna M.T. a 20 kV, per potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente **RENCO S.p.A.** in contrada Masseria del Capitano in agro di Melendugno. **Pratica *"e-distribuzione S.p.A."* AUT 1232400.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con provvedimento dirigenziale n. 1097 del 24/07/2018 questa Provincia ha autorizzato la società *"e-distribuzione S.p.A."* alla costruzione e all'esercizio di n. 2 elettrodotti MT (20 kV), uno di lunghezza 8700 metri circa, l'altro di lunghezza 1600 metri circa, in gran parte costituiti da linea aerea, per la restante parte da linea interrata, che attraversano i territori di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole, per il potenziamento della rete e la fornitura di energia elettrica alla cabina a servizio del terminale di ricezione gas TAP DP30-2-035753 in contrada Masseria del Capitano in agro di Melendugno (pratica *"e-distribuzione S.p.A."* cod. 1232400) ed ha dichiarato la pubblica utilità della stessa opera;

- *"e-distribuzione S.p.A."* ha comunicato ai proprietari dei terreni interessati il suindicato provvedimento provinciale assegnando un termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- con nota acquisita al protocollo di questo ente al n. 1531 del 11/01/2019, *"e-distribuzione S.p.A."* ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09/08/2008, le amministrazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in particolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;
- la L.R. n. 20 del 30/11/2000, che attribuisce alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;
- la L.R. Puglia n. 3 del 22/02/2005, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09/10/2008, in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinquies e ss.;

- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed e-distribuzione S.p.A. rep. n. 26150 del 04/06/2009;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sulle aree private site negli agri di Calimera, Melendugno e Vernole, come individuate negli allegati elenchi che costituiscono parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 4,00 (quattro), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte delle particelle riportate negli elenchi allegati.

3) Le indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati in forza del presente decreto sono state determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità e sono riportate nei suddetti elenchi allegati. Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, i proprietari che intendano accettare tale indennità dovranno darne comunicazione a e-distribuzione S.p.A. nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso dei beni asserviti. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la dichiarazione di accettazione, nonché di inesistenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dello stesso bene, *"e-distribuzione S.p.A."* disporrà il pagamento dell'indennità offerta.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, *"e-distribuzione S.p.A."* attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 c. 1 DPR 327/01, a cura della stessa società in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di *"e-distribuzione S.p.A."*, sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonchè della redazione del verbale d'immissione in possesso e dello stato di consistenza dell'area da asservire sono:

- sig. Francesco Ritucci nato il 02.06.1960 a ;
- sig. Antonio Cinieri nato il 24.09.1962 a ;
- sig. Giuseppe Miglietta nato il 04.10.1957 a ;
- sig. Russo Gianfranco nato il 20/10/1970 a ;

i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

Il verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza sarà redatto dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con il proprietario presente, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto dello stesso, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di *"e-distribuzione S.p.A."*. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

"e-distribuzione S.p.A." indicherà, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso del bene asservito e trasmetterà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di *"e-distribuzione S.p.A."* avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da *"e-distribuzione S.p.A."*, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regola-

re esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa *"e-distribuzione S.p.A."* a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

6) *"e-distribuzione S.p.A."* provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. *"e-distribuzione S.p.A."* dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

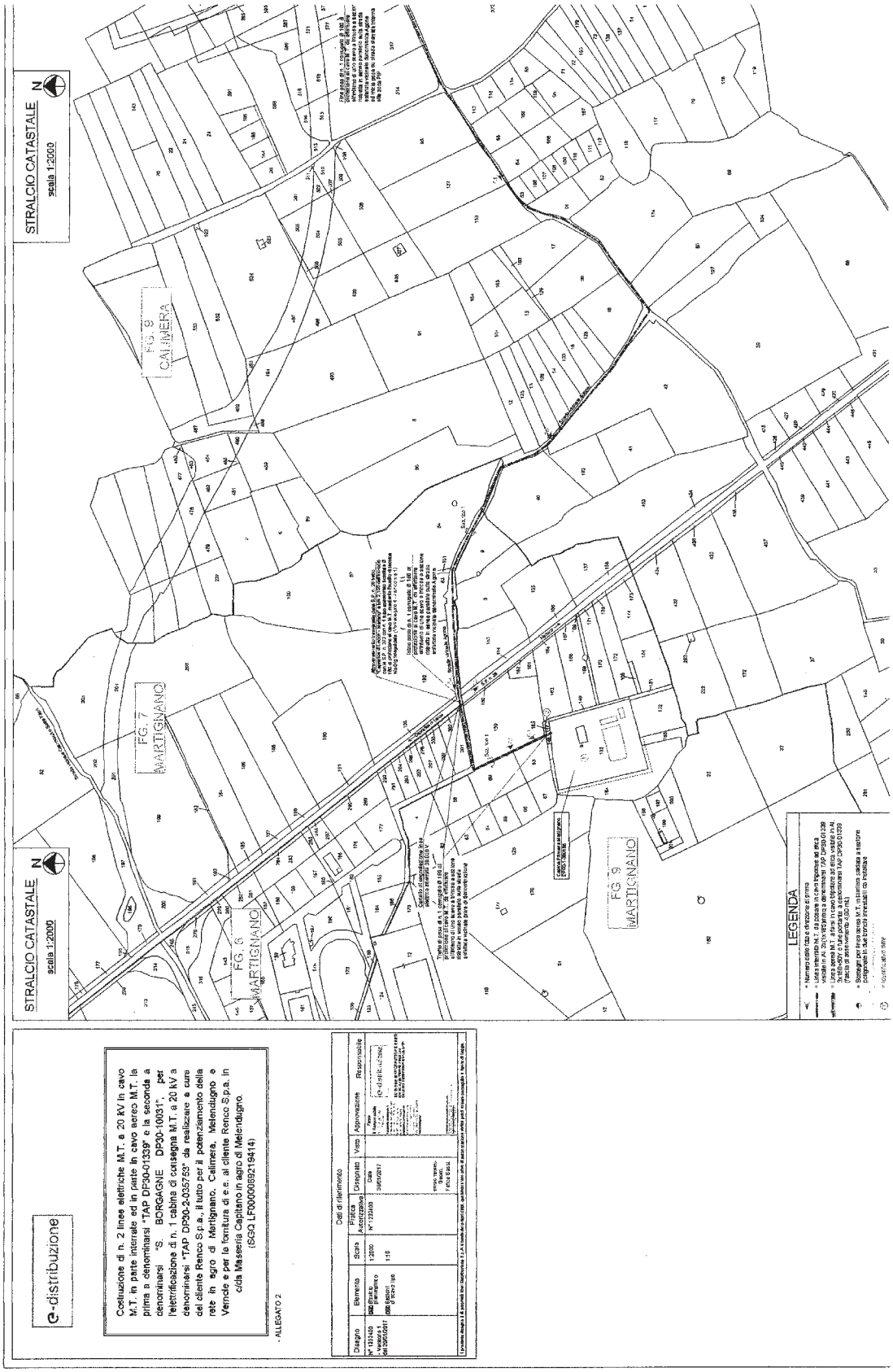
7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii.,

per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

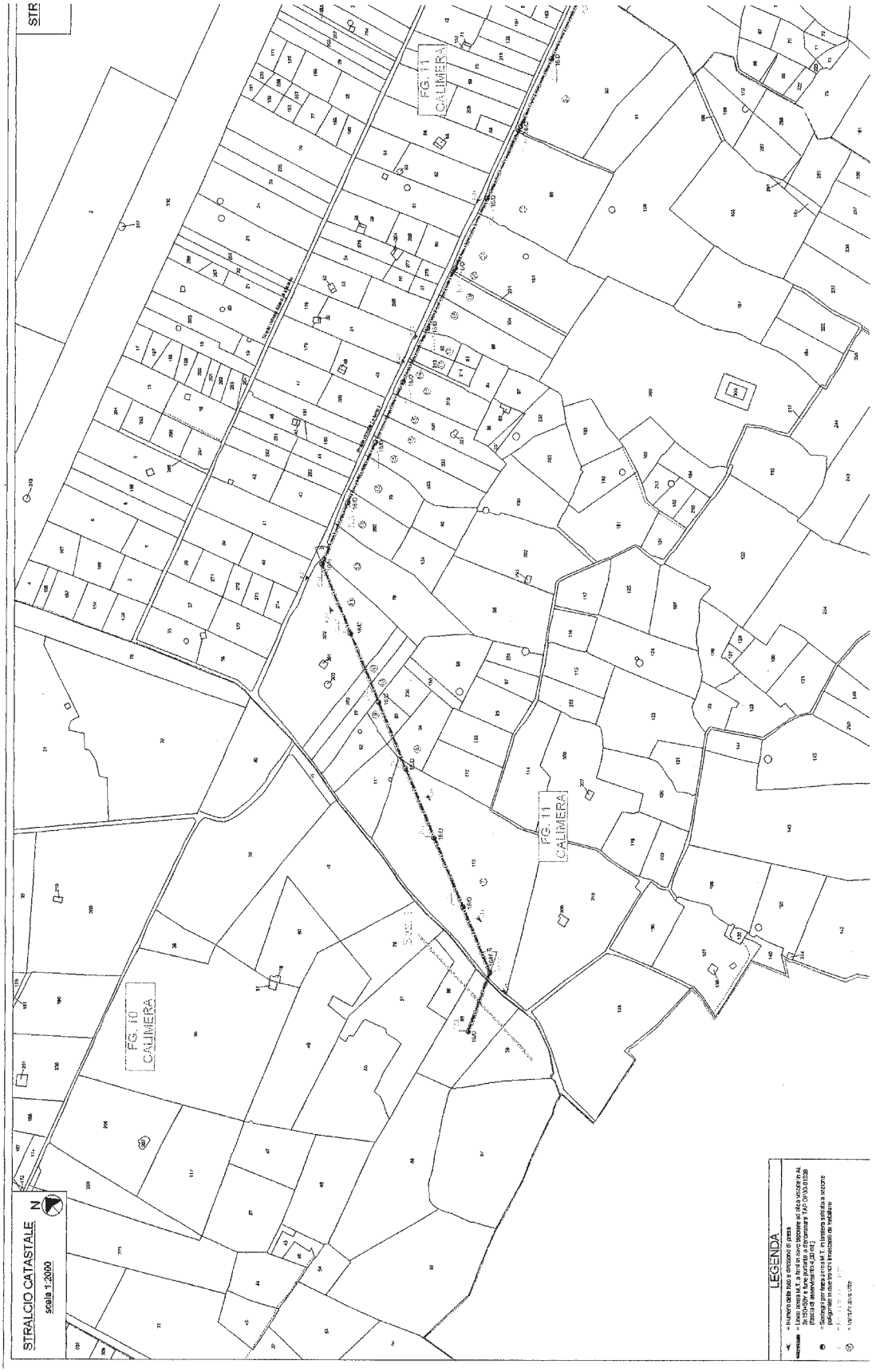
IL DIRIGENTE

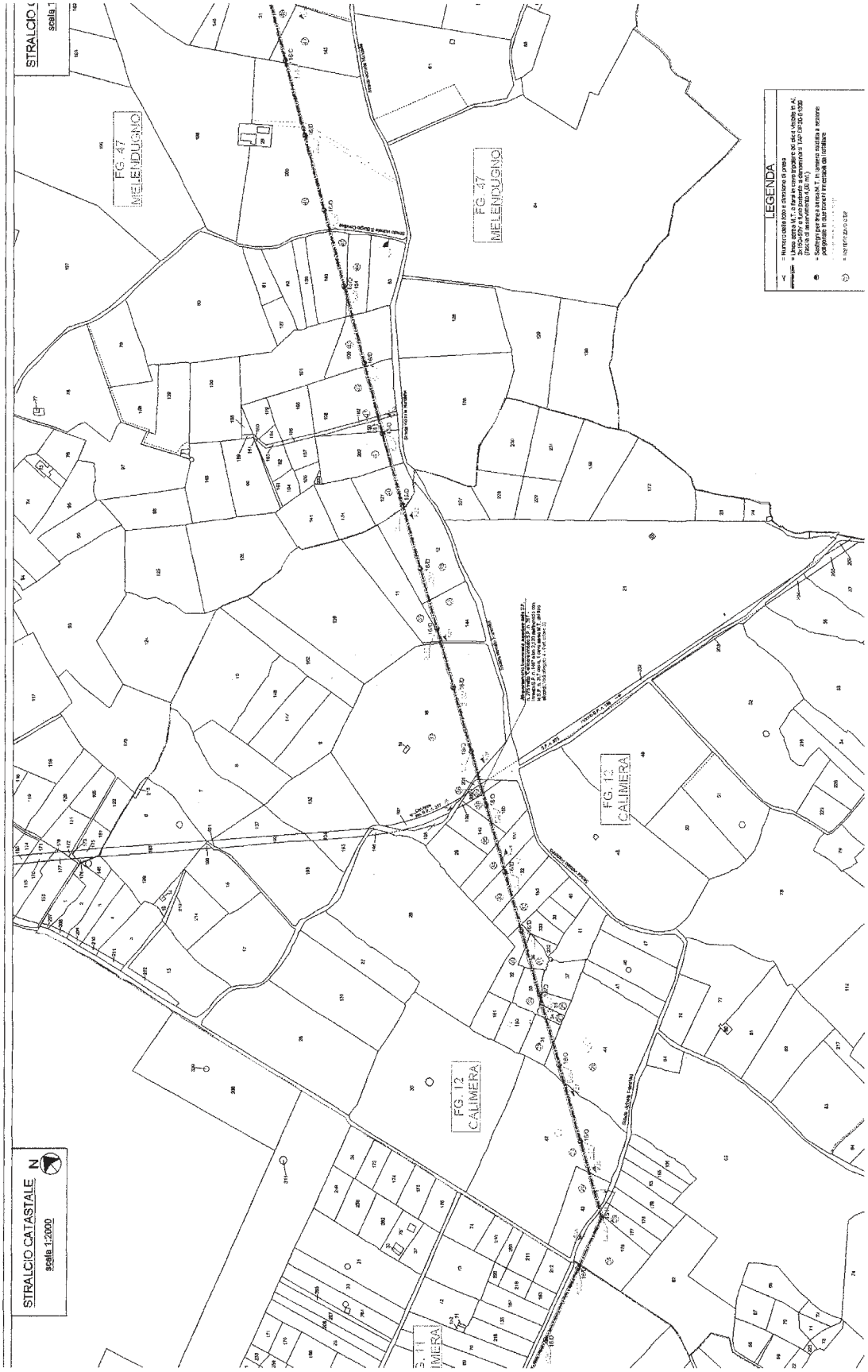
(Ing. Francesco Dario CORSINI)

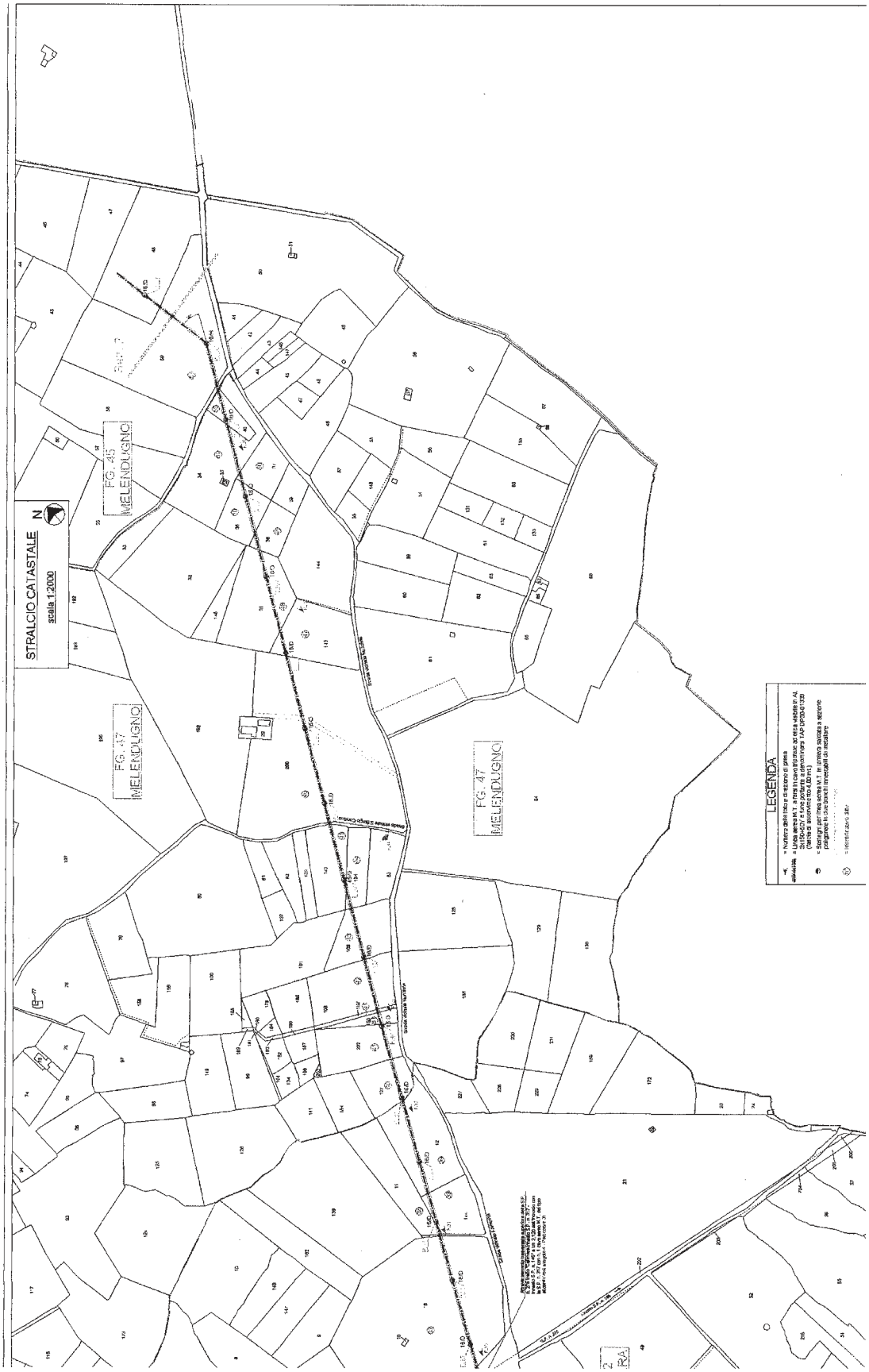
PROVINCIA DI LECCE

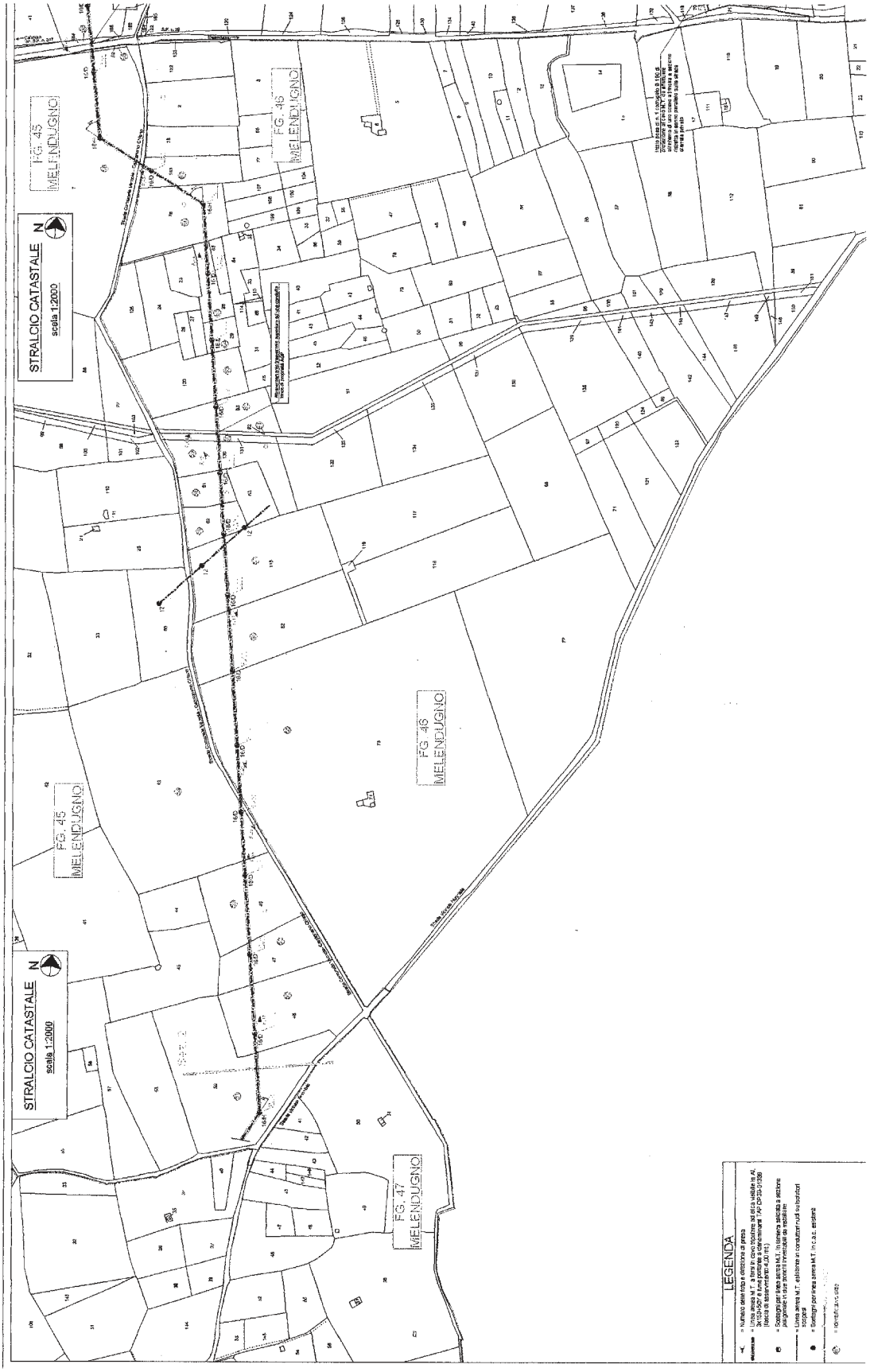

e-distribuzione
Costruzione di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 KV in cavo M.T. in parte interrate ed in parte in cavo aereo M.T. la prima a denominarsi "TAP DP30-01339" e la seconda a denominarsi "S. BORGAGNE DP30-10031", per l'elettrificazione di n. 1 cabina di consegna M.T. a 20 kV a denominarsi "TAP DP30-2-035753" da realizzare a cure del cliente Renco S.p.a., il tutto per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente Renco S.p.a. in c/da Masseria Capitano in agro di Melendugno.
(SIGO LF000008921941 4)
- ALLEGATO 2
Dati di riferimento
Disegno
Elaborato
Scala
Pratica Autorizzativa
Disegnato
Visto
Approvazione
Responsabile
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
FG. 6 MARTIGNANO
FG. 7 MARTIGNANO
FG. 9 CALIMERA
FG. 9 MARTIGNANO
LEGENDA

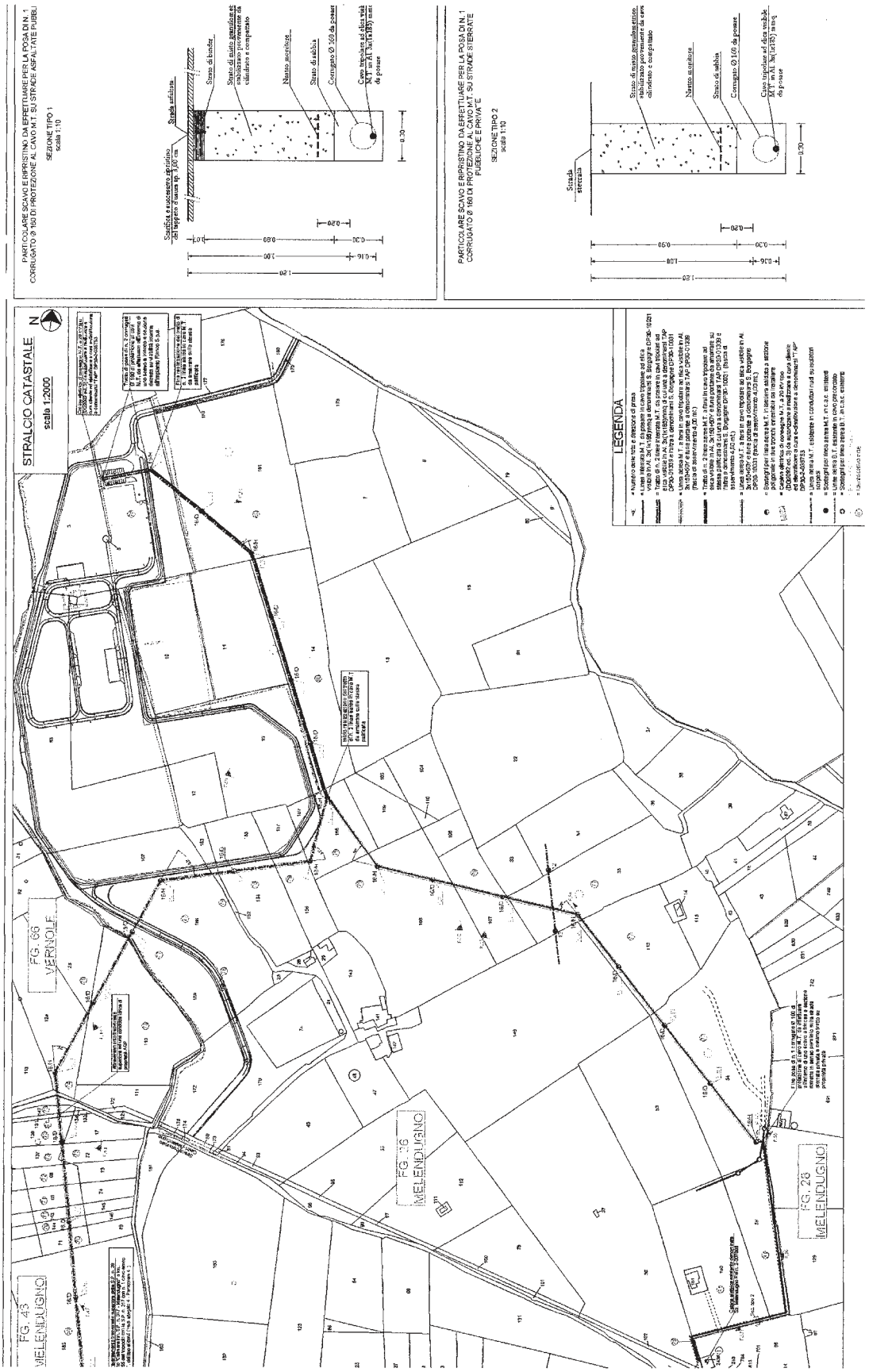

STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 10
CALIMERA
FG. 11
CALIMERA
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N


STR
FG. 11
CALIMERA
FG. 10
CALIMERA
FG. 11
CALIMERA
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 47
MELENDUGNO
FG. 12
CALIMERA
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 45
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
FG. 45
MELENDUGNO
FG. 46
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
LEGENDA


PARTICOLARE SCAVO E RIPRISTINO DA EFFETTUARE PER LA POSA DI N. 1 CORRUGATO Ø 160 DI PROTEZIONE AL CAVO M.T. SU STRADE ASFALTATE PUBBLI
SEZIONE TIPO 1
scala 1:10
Strada asfaltata
Strato di binder
Nastro monitore
Strato di sabbia
Corrugato Ø 160 da posare
PARTICOLARE SCAVO E RIPRISTINO DA EFFETTUARE PER LA POSA DI N. 1 CORRUGATO Ø 160 DI PROTEZIONE AL CAVO M.T. SU STRADE STERRATE PUBBLICHE E PRIVATE
SEZIONE TIPO 2
scala 1:10
Strada sterrata
Nastro monitore
Strato di sabbia
Corrugato Ø 160 da posare
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
LEGENDA
FG. 66 VERNOLE
FG. 26 MELENDUGNO
FG. 28 MELENDUGNO
FG. 43 MELENDUGNO

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
1	**SCARCIA DAMIANO**	Seminativo	9	97	3	30	230	4	920	135,53	360,52
	nato a il 17/07/1958	Seminativo	9	453			54	4	216	21,6	57,46
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	9	451	1	10	64	4	256	39,27	104,46
		Uliveto	10	55	1	10	77	4	308	72,98	242,3
		Uliveto	10	52			9	4	36	7,65	25,40
2	**MARIANO ANTONIO**	Incolto	9	290			17	4	68	6,8	18,09
	nato a il 23/12/1992										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
	MARIANO FABIOLA										
	nata a il 24/11/1991										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
3	**COVELLO RAFFAELLA MARIA**	Uliveto	10	53	1	10	86	4	344	80,63	267,70
	nata a il 06/04/1937	Uliveto	10	56	1	10	100	4	400	92,53	307,21
	PROPRIETARIA PER 1/6	Uliveto	10	58	3	30	193	4	772	188,19	624,80
	GIANNONE ANTONELLA	Uliveto	10	89	1	10	136	4	544	123,13	408,80
	nata a il 30/10/1969										
	PROPRIETARIA PER 1/6										
	GIANNONE PATRIZIA										
	nata a il 07/06/1966										
	PROPRIETARIA PER 1/6										
	GIANNONE VITO										
	nato a il 10/03/1942										
	PROPRIETARIO PER 3/6										
4	**PERROTTA LUIGIA**	Uliveto	11	113	4	40	282	4	1128	277,57	921,52
	nata a il 11/04/1961										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
	TURI LUIGI										
	C.F.										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
5	**TURI TONIA**	Uliveto	11	94			30	4	120	25,5	84,66
	nata a il 19/01/1975										
	PROPRIETARIA PER 1/1										
6	**DE RINALDIS ANGELO**	Uliveto	11	93	1	10	50	4	200	20,03	166,11
	nato a il 08/10/1942										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
	DONNO NICOLINA										
	nata a il 08/04/1948										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
7	**DONNO ANTONIO**	Uliveto	11	77			20	4	80	17	56,44
	nato a il 20/11/1935	Uliveto	11	270			20	4	80	17	56,44
	PROPRIETARIO PER 1/1										
8	**GABRIELI MARINA**	Uliveto	11	302	2	20	140	4	560	141,8	470,78
	nata a il 19/07/1950										
	PROPRIETARIA PER 1/1										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
9	**VERRI CATERINA** nata a il 20/11/1969 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	78			45	4	180	38,25	126,99
10	**TOMMASI ROSA** nata a il 05/09/1960 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	260	1	10	44	4	176	44,93	149,18
11	**NOCCO GIUSEPPE** nato a il 19/07/1940 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	79			46	4	184	39,1	129,81
12	**COLELLA MARIA ASSUNTA** nata a il 23/02/1976 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	323	1	10	25	4	100	28,78	95,56
13	**COLELLA MANUEL** nato a il 16/10/1987 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	322			27	4	108	22,95	76,19
14	**COLELLA FRANCESCO** nato a il 02/03/1980 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	320			29	4	116	24,65	81,84
15	**COLELLA DANIELE** nato a il 15/03/1988 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	319	1	10	42	4	168	43,23	143,53
16	**SICURO PANTALEO** nato a il 27/05/1959 PROPRIETARIO PER 1/1	Strada	11	84			3	4	12	2,55	12,19
17	**DE BARTOLOMEO ANNA** nata a il 18/09/1941 PROPRIETARIA PER 1/9 **MASSARI ANNA MARIA** nata a il 21/08/1932 PROPRIETARIA PER 1/9 **STANZIONE ADRIANO** nato a il 18/02/1965 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE CONCETTA** nata a il 18/02/1938 PROPRIETARIA PER 1/9 **STANZIONE LUIGI** nato a il 17/01/1968 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE SERGIO** nato a il 04/08/1961 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE VERA** nata a il 12/05/1973 PROPRIETARIA PER 1/9	Seminativo Seminativo	11 11	213 82			19 19	4 4	76 76	7,6 7,6	20,22 20,22

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
18	**CASTRIGNANO' ASSUNTA** nata a il 29/09/1962 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	88	1	10	47	4	188	47,48	157,64
19	**FARI' ASSUNTA** nata a il 06/03/1947 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	164			30	4	120	25,5	84,66
20	**TOMMASI PANTALEO** nato a il 20/10/1943 PROPRIETARIO PER 1/1	Strada	11	221			3	4	12	2,55	12,19
21	**FARI' GIUSEPPE** nato a il 07/11/1948 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	165	1	10	75	4	300	73,38	243,61
22	**PALUMBO LUCIO** nato a il 14/09/1915 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	89	1	10	109	4	436	100,18	332,61
23	**PALMA NICOLA CESARE** nato a il 21/07/1966 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	90	3	30	195	4	780	188,35	625,32
24	**TOMMASI FRANCESCO** nato a il 26/01/1953 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	176	1	10	67	4	268	72,22	239,76
25	**MONTINARI LUIGI** nato a il 01/02/1969 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	177			4	4	16	3,4	11,29
26	**LEFONSO FRANCESCO** nato a il 31/07/1956 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	43			44	4	176	37,4	124,17
27	**TOMMASI PIERANGELO** nato a il 30/08/1967 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	42	1	10	112	4	448	102,73	341,07
28	**LEPORE ADALGISA** nata a il 12/11/1934 PROPRIETARIA PER 1/2 **TOMMASI GUIDO DOMENICO** nato a il 19/03/1975 PROPRIETARIO PER 1/2	Uliveto	12	44	1	10	49	4	196	49,18	163,29
29	**MARTANO PAOLO** nato a il 26/09/1947 PROPRIETARIO PER 1/2 **TRENTA MARIA ASSUNTA** nata a il 01/07/1951 PROPRIETARIA PER 1/2	Uliveto Uliveto Uliveto	12 12 12	31 34 35			32 16 7	4 4 4	128 64 28	26,35 28,9 29,75	87,48 95,95 98,77
30	**RICCIARDI ANTONIO** nato a il 12/01/1970 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	12 12	33 32	1 1	10 10	39 26	4 4	156 104	40,68 29,63	135,07 98,38

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
31	**CAFARO ADDOLORATA** nata a il 08/09/1965 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	36			28	4	112	23,8	79,02
32	**DIMITRI FEDERICA** nata a il 14/08/1985 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	153			34	4	136	28,9	95,95
33	**SCIURTI DANIELA MARIA** nata a il 10/05/1964 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	152			38	4	152	32,3	107,24
34	**APRILE LUCA ANTONIO** nato a il 04/02/1933 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	151			30	4	120	25,5	84,66
35	**TOMMASI LIDIA** nata a il 24/01/1927 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	149			27	4	108	22,95	76,19
36	**CILLO MARIA VINCENZA** nata a il 24/07/1935 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto Strada Strada	12 12 12	150 200 201	1	10	37 11 6	4 4 4	148 44 24	38,98 9,35 5,1	129,42 44,69 24,38
37	**FONDAZIONE GIOVANBATTISTA TOMMASI** PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	18	2	20	164	4	656	154,47	512,83
38	**PALMA ANTONIO** nato a il 20/06/1941 **PROPRIETARIO PER 1/1**	Uliveto	12	11			9	4	36	7,65	25,4
39	**TINELLI MARCELLO BRIZIO** nato a il 04/08/1977 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	12 12	144 12	1 1	10 10	46 115	4 4	184 460	46,63 105,28	154,82 349,54

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
40	**LE FONS ORONZA** nata a il 22/02/1943 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	127	1	10	53	4	212	52,58	174,58
41	**MAIRO BRIZIA LUIGIA** nata a il 31/08/1945 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto Strada Strada	47 47 47	202 150 162	1	10	44 15 4	4 4 4	176 60 16	44,93 12,75 3,4	149,18 42,33 11,29
42	**DIMITRI ANNA** nata a il 22/08/1964 PROPRIETARIA PER 1/6 **DIMITRI DONATO** nato a il 13/05/1972 PROPRIETRIO PER 1/6 **MAIRO BRIZIA LUIGIA** nata a il 31/08/1945 PROPRIETARIA PER 2/3	Uliveto	47	108			62	4	248	52,7	174,96
43	**TOMMASI ANNA MARIA** nata a il 06/02/1949 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	109	1	10	63	4	252	61,08	202,8
44	**CASTRIGNANO ANTONIO** nato a il 04/06/1929 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	47	134			24	4	96	20,4	67,73
45	**MONTINARO RAFFAELLA** nata a il 16/02/1958 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	140	1	10	81	4	324	76,38	253,59
46	**ISMEA** ONERI **PAULICELLI FRANCESCA** nata a il 03/07/1964 ONERI	Uliveto	41	200	2	20	207	4	828	191,02	634,17
47	**MARULLO ANTONIO** nato a il 12/01/1936 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO BRUNO** nato a il 29/11/1942 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO CORRADO MARIA** nato a il 22/03/1979 PROPRIETARIO PER 2/60 **MARULLO FRANCESCO CORRADO** nato a il 28/06/1977 PROPRIETARIO PER 2/60 **MARULLO MARCELLINO MARINO** nato a il 25/09/1922 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO MARCO**	Uliveto	47	143	1	10	31	4	124	33,88	112,49

	nato a il 25/01/1963 PROPRIETARIO PER 1/20										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
	MARULLO MAURO nato a il 11/10/1948 PROPRIETARIO PER 1/20 **MONTANARI VITTORIO** nato a il 13/05/1965 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO MAIRO** nato a il 25/03/1964 PROPRIETARIO PER 2/60 **MORELLO MARCO** nato a il 18/02/1974 PROPRIETARIO PER 2/60 **MORELLO MARIO** nato a il 11/08/1928 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO NICOLA** nato a il 16/09/1939 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO RAFFAELLA** nata a il 21/06/1930 PRPRIETARIA PER 2/20 **PASCALI CONCETTA ANNA** nata a il 30/01/1952 PROPRIETARIA PER 2/60 **ZEZZA BEFANA** nata a il 08/01/1939 PROPRIETARIA PER 2/60										
48	**MORELLO MARCELLO** nato a il 19/08/1986 PROPRIETARIO PER 1/3 **MORELLO VALENTINA** nata a il 04/08/1993 PROPRIETARIA PER 1/3 **PANTALEO LUCIA** nata a il 02/03/1958 PROPRIETARIA PER 1/3	Uliveto	47	31	1	10	101	4	404	93,38	310,03
49	**CORLIANO MARIA LEONARDA** nata a il 29/08/1928 PRORPIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	38			21	4	84	17,85	59,26
50	**DI DONFRANCESCO ANTONIO**	Uliveto	47	36	1	10	63	4	252	61,08	202,8
	nato a il 07/11/1933	Uliveto	47	37			12	4	48	10,2	33,86
	PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	47	34			59	4	236	50,15	166,5
		Uliveto	47	40	1	10	46	4	184	46,63	154,82
51	**TOMMASI EMILIA**	Uliveto	45	59	1	10	111	4	444	109,62	363,93

	nata a il 04/01/1957 PROPRIETARIA PER 1/1										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
52	**TOMMASI PIERANGELO** nato a il 30/08/1967 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	45 45	48 47	1 1	10 10	82 51	4 4	328 204	77,23 50,88	256,41 168,93
53	**SANTORO NICETA** nata a il 27/01/1939 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	45	46	1	10	99	4	396	91,68	304,39
54	**TOMMASI VINCENZO GIOVA** nato a il 30/07/1958 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	45	43	1	10	69	4	276	66,18	219,73
55	**APRILE GIUSEPPE** nato a il 22/06/1968 PROPRIETARIO PER 1/2 **APRILE MARIA ALESSANDRA** nata a il 11/08/1966 PROPRIETARIA PER 1/2	Uliveto	46	73	1	10	150	4	600	135,03	448,31
56	**CASTRIGNANO' ANTONIO** nato a il 01/08/1955 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	46 45	82 7	1 2	10 20	75 162	4 4	300 648	71,28 160,5	236,66 532,86
57	**PALMA BRIZIO** nato a il 12/08/1929 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	116	1	10	89	4	356	83,18	276,17
58	**SPRO LUIGI** nato a il 14/03/1945 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	46 46	62 61	1 1	10 10	40 40	4 4	160 160	41,53 41,53	137,89 137,89
59	**PALMA GIOVANNI** nato a il 20/01/1960 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	130			34	4	136	28,9	95,95
60	**PALMA DANIELE** nato a il 03/03/1952 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	95	1	10	36	4	144	38,13	126,6
61	**MARRA TOMMASINA** nata a il 03/03/191933 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	46	120			58	4	232	49,3	163,68
62	**MONTINARO TOMMASO** nato a il 30/11/1937 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	29	1	10	37	4	148	39,98	129,42
63	**MONTINARO ANNA CANDIDA** nata a il 05/07/1969 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	46	28	1	10	96	4	384	89,13	295,92
64	**ROSATO LUIGI** nato a il 29/06/1935 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	76	1	10	86	4	344	88,37	293,38

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
65	**CURLANTE ANNA** nata a il 17/06/1957 PROPRIETARIA PER 6/9 **POTI' ANGELA** nata a il 22/06/1980 PROPRIETARIA PER 1/9 **POTI' CINZIA** nata a il 10/04/1983 PROPRIETARIA PER 1/9 **POTI' FABRIZIO** nato a il 28/11/1981 PROPRIETARIO PER 1/9	Uliveto	46	103	1	10	46	4	184	46,63	154,82
66	**DE PASCALIS LUIGI** nato a il 15/06/1945 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	43	183	2	20	194	4	776	179,97	597,49
67	**PALUMBO CESARIO**	Uliveto	43	71			25	4	100	21,25	70,55
	nato a il 12/03/191932	Uliveto	43	144	1	10	13	4	52	18,58	61,7
	PROPRIETARIO PER 1/1										
68	**PALUMBO BRIZIO ANTONIO**	Uliveto	43	143			14	4	56	11,9	39,51
	nato a il 30/09/1923	Uliveto	43	69			26	4	104	22,1	73,37
	PROPRIETARIO PER 1/1										
69	**PALUMBO PAOLA**	Uliveto	43	68			25	4	100	21,25	70,55
	nata a il 01/11/1969										
	PROPRIETARIA PER 1/1										
70	**CENTONZE ANTONIO**	Uliveto	43	137			9	4	36	7,65	25,4
	nato a il 12/03/1972	Uliveto	43	72			16	4	64	13,6	45,15
	PROPRIETARIO PER 1/2	Uliveto	43	139	1	10	33	4	132	35,56	118,14
	CENTONZE MARIA GRAZIA	Uliveto	43	147			9	4	36	7,65	25,4
	nata a il 22/10/1975										
	PROPRIETARIA PER 1/2										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: VERNOLE Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

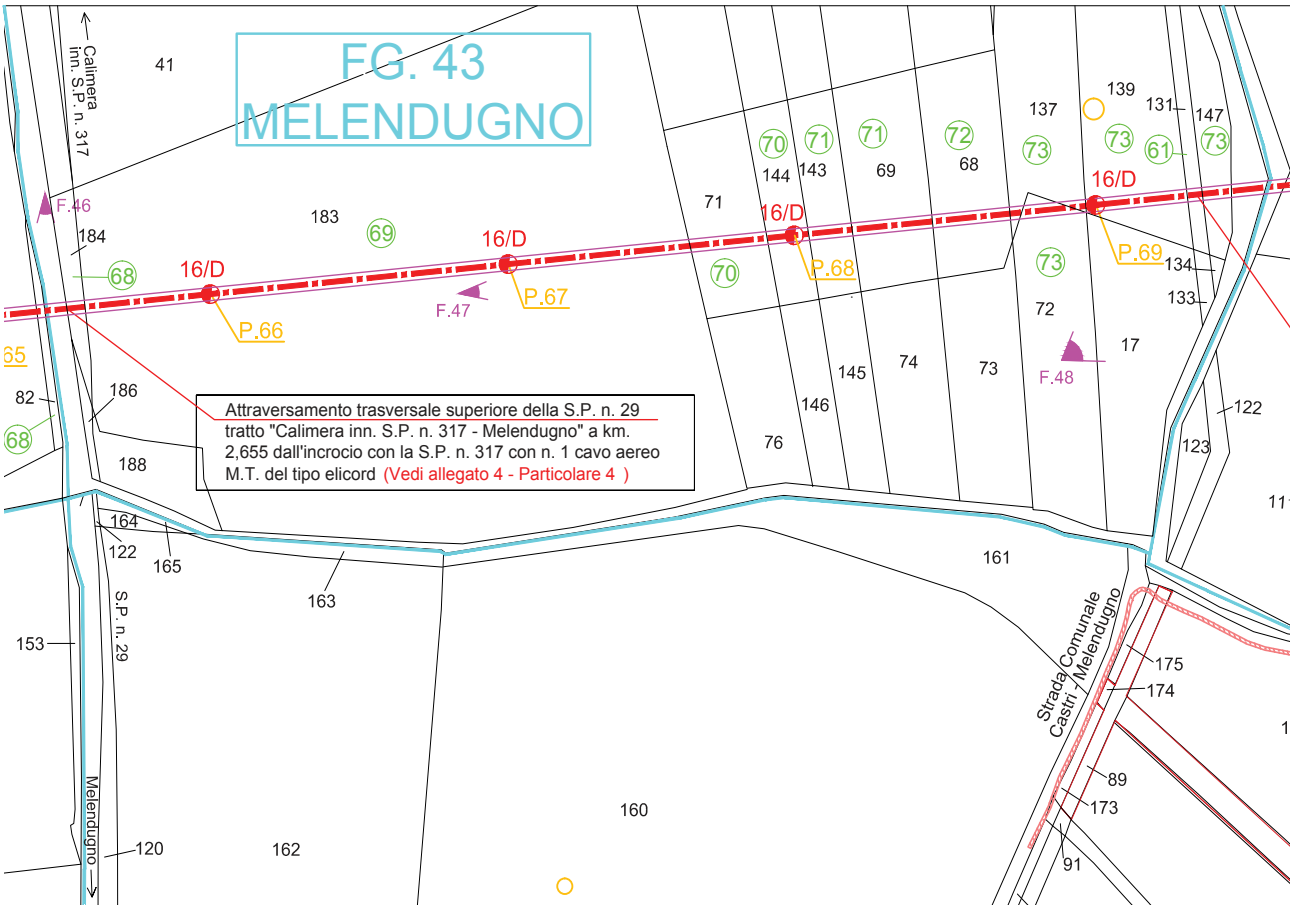
N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
71	**DE ALOISIO ROSA** nata a il 12/05/1966 PROPRIETARIA PER 1/2 **DE PASCALIS GIOVANNI** nato a il 03/04/1967 PROPRIETARIO PER 1/2	Incolto	66	124	1	10	103	4	412	99,52	330,42
72	**DE PASCALIS CARLO** nato a il 29/05/1964 PROPRIETARIO PER 1/1	Incolto	66	125			5	4	20	2	5,32
73	**LEGA ITALIANA PER LA LOTTO CONTRO I TUMORI** PROPRIETARIA PER 45/60 **PELLE' ANNA MARIA** nata a il 26/05/1960 PROPRIETARIA PER 15/60	Incolto	66	110	1	10	98	4	392	47,71	126,91

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
74	**SANTORO LUIGI**	Seminativo	26	169	1	10	13	4	52	13,71	36,4
	nato a il 12/08/1957	Seminativo	26	166	1	10	116	4	464	63,91	170,01
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	26	35	1	10	97	4	388	52,47	139,57
		Seminativo	26	113	1	10	143	4	572	65,71	174,79
		Seminativo	26	54	3	30	200	4	800	114,53	304,65
75	**TRANS ADRIATIC PIPELINE AG**	Seminativo	26	168			6	4	24	2,4	6,38
	PROPRIETARIA PER 1/1	Seminativo	26	4			57	4int	228	15,39	40,94
76	**CANNOLETTA ANTONIO**	Seminativo	26	152			8	4	32	3,2	8,51
	nato a il 02/09/1939	Seminativo	26	154	1	10	70	4	280	36,51	97,12
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	26	156			40	4	160	16	42,56
		Seminativo	26	158	2	20	177	4	708	105,82	281,49
		Seminativo	26	106	2	20	114	4	456	71,62	190,51
		Seminativo	26	107	1	10	69	4	276	36,11	96,05
		Seminativo	26	56			33	4 int	132	13,2	35,11
77	**D PASCALIS MARIA LUISA**	Uliveto	26	14	3	30	290	4	1160	269,1	893,41
	nata a il 03/05/1958	Uliveto	26	181	2	20	13	4	536	136,7	453,85
	PROPRIETARIA PER 1/1										
78	**SANTORO ANTONIA LUIGIA**	Strada	26	59			207	4int	828	99,36	329,88
	nata a il 07/05/1950	Strada	26	150			98	4int	392	47,04	156,17
	PROPRIETARIA PER 1/1										


FG. 43
MELENDUGNO
Calimera inn. S.P. n. 317
Attraversamento trasversale superiore della S.P. n. 29 tratto "Calimera inn. S.P. n. 317 - Melendugno" a km. 2,655 dall'incrocio con la S.P. n. 317 con n. 1 cavo aereo M.T. del tipo elicord (Vedi allegato 4 - Particolare 4)
16/D
P.66
P.67
P.68
P.69
F.46
F.47
F.48
S.P. n. 29
Strada Comunale Castri / Melendugno
Melendugno

ENEL DISTRIBUZIONE

Prot. n. 1232400. Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. Avviso ditte irreperibili: Morello Bruno. Notifica decreto di asservimento coattivo n° 2012 del 11/02/2019 Provincia di Lecce.

Notifica tramite Ufficiale Giudiziario
Spett.le
MORELLO BRUNO
FOGLIO 47 PARTICELLA 143
73026 MELENDUGNO LE

Oggetto: **AUT_1232400 citare nella risposta**
Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. da posare ed in parte in cavo aereo M.T. a farsi a denominarsi "TAP DP30-01339" e "S. BORGAGNE DP30-10031", per l'elettrificazione di n. 1 cabina di consegna M.T. a 20 kV a denominarsi "TAP DP30-2-035753" da realizzare a cura del cliente Renco S.p.A., il tutto per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente Renco S.p.A. in c/da Masseria Capitano in agro di Melendugno.
Codice SGQ LF0000069219414
Notifica Decreto d'Asservimento Coattivo a ditta catastale

Imposizione coattiva della servitù per causa pubblica utilità art. 22 DPR 327/2001

La sottoscritta e-distribuzione S. p. A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Progettazione Lavori - in persona dell'Ing. Domenico Ferrigni, domiciliato per la carica in Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 - 70123 Bari,

P R E M E S S O

che il Dirigente l'Ufficio Espropriazioni Provinciale di Lecce ha reso, in favore della scrivente Società il DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO, DEI TERRENI INTERESSATI DAI LAVORI DI COSTRUZIONE LINEA ELETTRICA aerea BT, n**° 2012 del 11/02/2019** per fornire energia elettrica al cliente **Renco S.p.A., e per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole;**

N O T I F I C A

con la presente lo stesso Decreto in copia conforme all'originale;

C O M U N I C A

che in esecuzione del citato decreto, **il giorno 05 del mese di Giugno dell'anno 2019 dalle ore 11:30 alle ore 12,15**, si immetterà l'imposizione di servitù di elettrodotto nei suoi confronti nella misura e consistenza di cui al piano particellare grafico descrittivo allegato.
In concomitanza con l'accesso alle aree verrà redatto il verbale di immissione in possesso e consistenza;

I N V I T A

la S.V. ad intervenire in proprio od a farsi rappresentare da persona di fiducia avvertendo che, in Sua assenza o di un Suo legale rappresentante, si procederà ugualmente alla redazione del predetto verbale di consistenza, con la presenza di almeno due testimoni.
Si avverte, altresì, che alle operazioni di cui sopra sono ammessi ad intervenire eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene;

D I F F I D A

la S.V. a far trovare gli immobili in questione liberi da persone e/o cose per rendere possibile la prevista esecuzione, avvertendo che, in ogni caso, l'immissione in possesso avrà comunque luogo. In caso di resistenza attiva o passiva verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'ordine.

L'immissione in possesso sarà ritenuta validamente effettuata anche se le aree dovessero continuare ad essere utilizzate da chi ne aveva la disponibilità.

Si allega DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA, che dovrà essere debitamente compilata e restituita, con allegata copia di un documento di riconoscimento valido:

- a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM,
- oppure a brevi manu ai nostri tecnici incaricati per l'esecuzione del Decreto il sopracitato giorno fissato per l'esecuzione del Decreto.

Distinti saluti

Allegati:

- DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO n° **2012 del 11/02/2019**
- Piano particellare
- Planimetria
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA

DOMENICO FERRIGNI
Il Responsabile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA

(Art.. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445)

II/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ alla Via _____ n. _____ (Tel. _____)

consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R. in caso di provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- Di accettare l'indennità offerta, così come notificata con il Decreto di Asservimento n. _____ del _____, di convenire la costituzione volontaria della servitù sul proprio terreno (o sulla porzione necessaria) oggetto di procedura di asservimento coattivo per l'esecuzione dei "Lavori di _____ _____", riportato nel Catasto Terreni del Comune di _____, così come segue:

Ditta n.	Foglio	Particella/e	Superficie da asservire

- Che lo stesso/gli stessi terreno/i è nel pieno ed incontrastato diritto di proprietà per la quota di
  - ☐ intero
  - ☐ un mezzo
  - ☐ un quarto
  - ☐ in comunione dei beni con
  - ☐ _____

  è libero da pesi, vincoli ed ipoteche e che, pertanto, non vi sono soggetti terzi aventi diritto nei confronti dell'indennità che sarà erogata dalla Provincia di Lecce per la procedura di asservimento coattivo summenzionata;
- Di assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi, esonerando l'Ente espropriante ed i funzionari addetti al pagamento dell'indennità da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- Di voler riscuotere l'indennità mediante accredito sul c.c. bancario o postale intestato al sottoscritto:

  IBAN _____ ;

  - Di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 (di seguito "GDPR") e di aver preso visione della relativa informativa a tergo riportata.

Il dichiarante

Data _____

_____

Informativa Privacy ai sensi dell'Art.13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 (di seguito "GDPR")

- **Premessa**

e-distribuzione S.p.A. (di seguito, "e-distribuzione" o il "Titolare") è impegnata nel rispetto e nella protezione dei diritti e libertà fondamentali con riguardo al trattamento dei dati personali delle proprie controparti contrattuali. Con la presente informativa si desidera pertanto fornirle le opportune informazioni sulle modalità e sulle finalità del trattamento stesso.

- **Titolare del trattamento dei Dati Personali**

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Ombrone n.2, P.IVA 05779711000.
Ai sensi dell'art.4, n.2, del GDPR, per "trattamento" di dati personali si intende: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

- **Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD)**

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.e-distribuzione@e-distribuzione.com per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

- **Tipologie di dati trattati**

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali ("Dati Personali"), da Lei comunicati o acquisiti nel corso di un rapporto contrattuale con e-distribuzione stessa che, a titolo esemplificativo, possono essere:

- Dati identificativi: dati che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici;
- Dati di contatto: dati relativi alle comunicazioni elettroniche (via Internet o telefono), quali telefono, cellulare, e-mail, forniti al Titolare in fase di sottoscrizione o nel corso della durata del Contratto, necessari a contattarLa per fornire riscontri alle esigenze da Lei manifestate.

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

e-distribuzione tratterà i Suoi Dati personali per il conseguimento di finalità precise e solo In presenza di una specifica base giuridica prevista dalla legge applicabile in materia di privacy e protezione dei dati personali. Nello specifico la base giuridica del trattamento è costituita dai rapporti contrattuali con e- distribuzione, di un legittimo interesse di e-distribuzione od infine se e-distribuzione è tenuta a trattare i Dati personali in forza di un obbligo di legge.

- **Modalità del Trattamento**

Il Titolare tratterà i Dati Personali nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.
Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

- **Destinatari dei Dati Personali**

I Dati Personali da lei comunicati a e-distribuzione in virtù del rapporti contrattuali con e-distribuzione stessa potranno essere resi accessibili, per le finalità sopra menzionate:

a. ai soggetti espressamente autorizzati dal Titolare, quali dipendenti e collaboratori addetti alle unità organizzative preposte al trattamento medesimo;
b. ai soggetti designati responsabili ex art.28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di e-distribuzione ai fini dell'esecuzione del Contratto ("Responsabili");
c. alla capogruppo Enel S.p.A. e ad altre società del Gruppo.

- **Trasferimento del Dati Personali**

I Suoi Dati Personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati in Germania, quindi all'interno dell'Unione Europea.

- **Periodo di conservazione dei Dati Personali**

Tutti i Suoi Dati Personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa anche in ipotesi di eventuale contenzioso.

- **Diritti degli Interessati**

Ai sensi degli artt. 15 - 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, Lei ha il diritto di:

a. accedere e chiederne copia;
b. richiedere la rettifica;
c. richiedere la cancellazione;
d. ottenere la limitazione del trattamento;
e. opporsi al trattamento;
f. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati da Lei conferiti.

Per l'esercizio dei suoi diritti, Lei potrà:

1. inviare la richiesta ai canali tradizionali di e-distribuzione (casella di posta ordinaria: 5555 - 85100 Potenza (PZ), pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it e Fax 800046674);
2. contattare il Call Center al seguente numero verde gratuito 800.08.55.77.

Le ricordiamo che è un Suo diritto proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante:

a. Raccomandata A/R da inviarsi a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma
b. e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it; oppure: protocollo@pec.gpdp.it;
c. fax al numero: 06/69677.3785.

Allegare scansione (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità.

PROVINCIA DI LECCE

(Codice Fiscale 80000840753)

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

N. 2012 dell' 11 febbraio 2019

Oggetto: Costruzione ed esercizio di n. 2 linee elettriche aerea M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. ed in parte in cavo aereo M.T. a farsi, per elettrificazione di n.1 cabina di consegna M.T. a 20 kV, per potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente **RENCO S.p.A.** in contrada Masseria del Capitano in agro di Melendugno. **Pratica *"e-distribuzione S.p.A."* AUT 1232400.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con provvedimento dirigenziale n. 1097 del 24/07/2018 questa Provincia ha autorizzato la società *"e-distribuzione S.p.A."* alla costruzione e all'esercizio di n. 2 elettrodotti MT (20 kV), uno di lunghezza 8700 metri circa, l'altro di lunghezza 1600 metri circa, in gran parte costituiti da linea aerea, per la restante parte da linea interrata, che attraversano i territori di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole, per il potenziamento della rete e la fornitura di energia elettrica alla cabina a servizio del terminale di ricezione gas TAP DP30-2-035753 in contrada Masseria del Capitano in agro di Melendugno (pratica *"e-distribuzione S.p.A."* cod. 1232400) ed ha dichiarato la pubblica utilità della stessa opera;

- *"e-distribuzione S.p.A."* ha comunicato ai proprietari dei terreni interessati il suindicato provvedimento provinciale assegnando un termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- con nota acquisita al protocollo di questo ente al n. 1531 del 11/01/2019, *"e-distribuzione S.p.A."* ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09/08/2008, le amministrazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in particolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;
- la L.R. n. 20 del 30/11/2000, che attribuisce alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;
- la L.R. Puglia n. 3 del 22/02/2005, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09/10/2008, in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinquies e ss.;

- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed e-distribuzione S.p.A. rep. n. 26150 del 04/06/2009;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sulle aree private site negli agri di Calimera, Melendugno e Vernole, come individuate negli allegati elenchi che costituiscono parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 4,00 (quattro), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte delle particelle riportate negli elenchi allegati.

3) Le indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati in forza del presente decreto sono state determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità e sono riportate nei suddetti elenchi allegati. Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, i proprietari che intendano accettare tale indennità dovranno darne comunicazione a e-distribuzione S.p.A. nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso dei beni asserviti. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la dichiarazione di accettazione, nonché di inesistenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dello stesso bene, *"e-distribuzione S.p.A."* disporrà il pagamento dell'indennità offerta.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, *"e-distribuzione S.p.A."* attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 c. 1 DPR 327/01, a cura della stessa società in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di *"e-distribuzione S.p.A."*, sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonchè della redazione del verbale d'immissione in possesso e dello stato di consistenza dell'area da asservire sono:

- sig. Francesco Ritucci nato il 02.06.1960 a ;
- sig. Antonio Cinieri nato il 24.09.1962 a ;
- sig. Giuseppe Miglietta nato il 04.10.1957 a ;
- sig. Russo Gianfranco nato il 20/10/1970 a ;

i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

Il verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza sarà redatto dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con il proprietario presente, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto dello stesso, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di *"e-distribuzione S.p.A."*. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

"e-distribuzione S.p.A." indicherà, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso del bene asservito e trasmetterà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di *"e-distribuzione S.p.A."* avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da *"e-distribuzione S.p.A."*, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regola-

re esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa *"e-distribuzione S.p.A."* a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

6) *"e-distribuzione S.p.A."* provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. *"e-distribuzione S.p.A."* dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

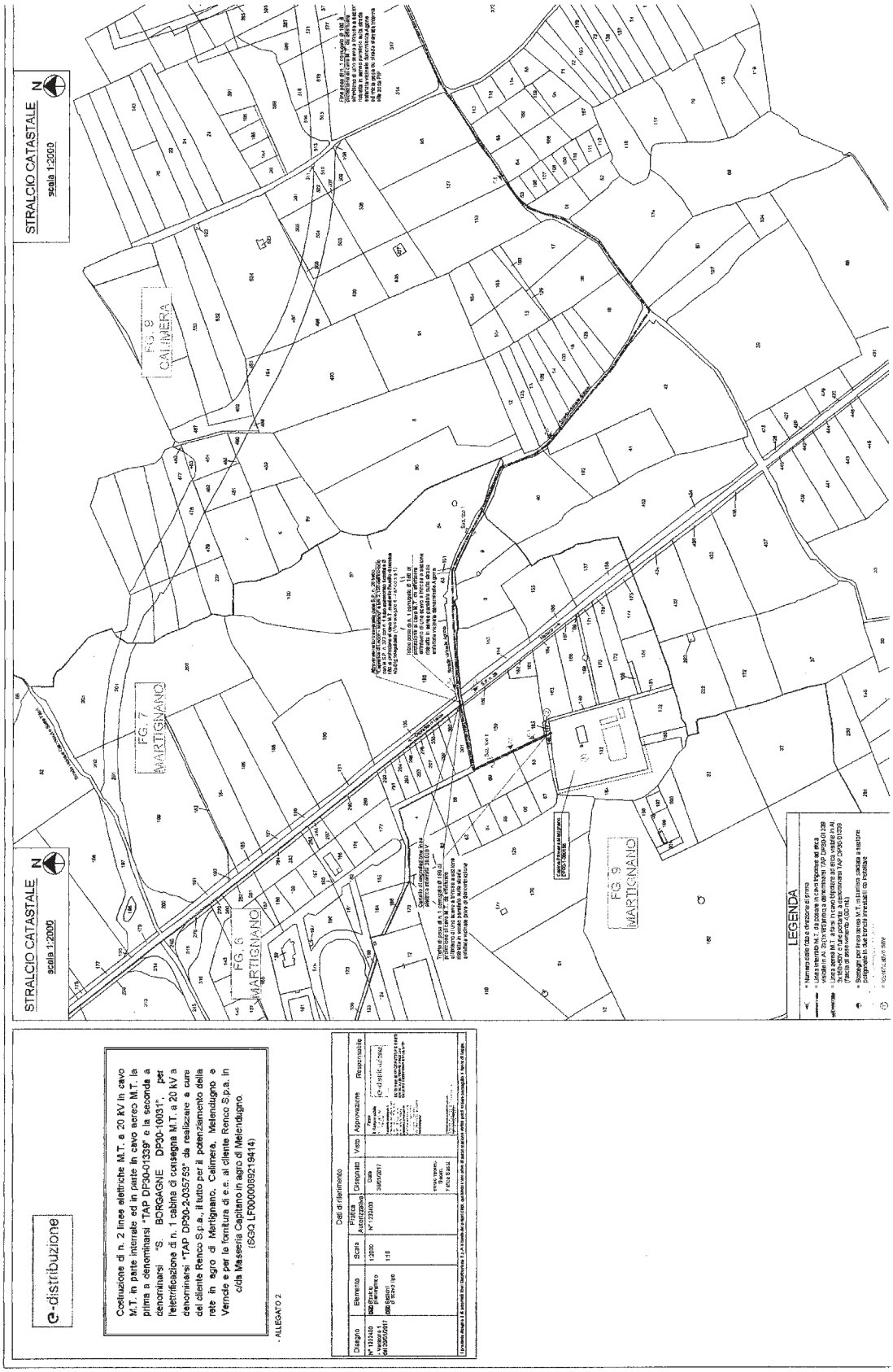
7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii.,

per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

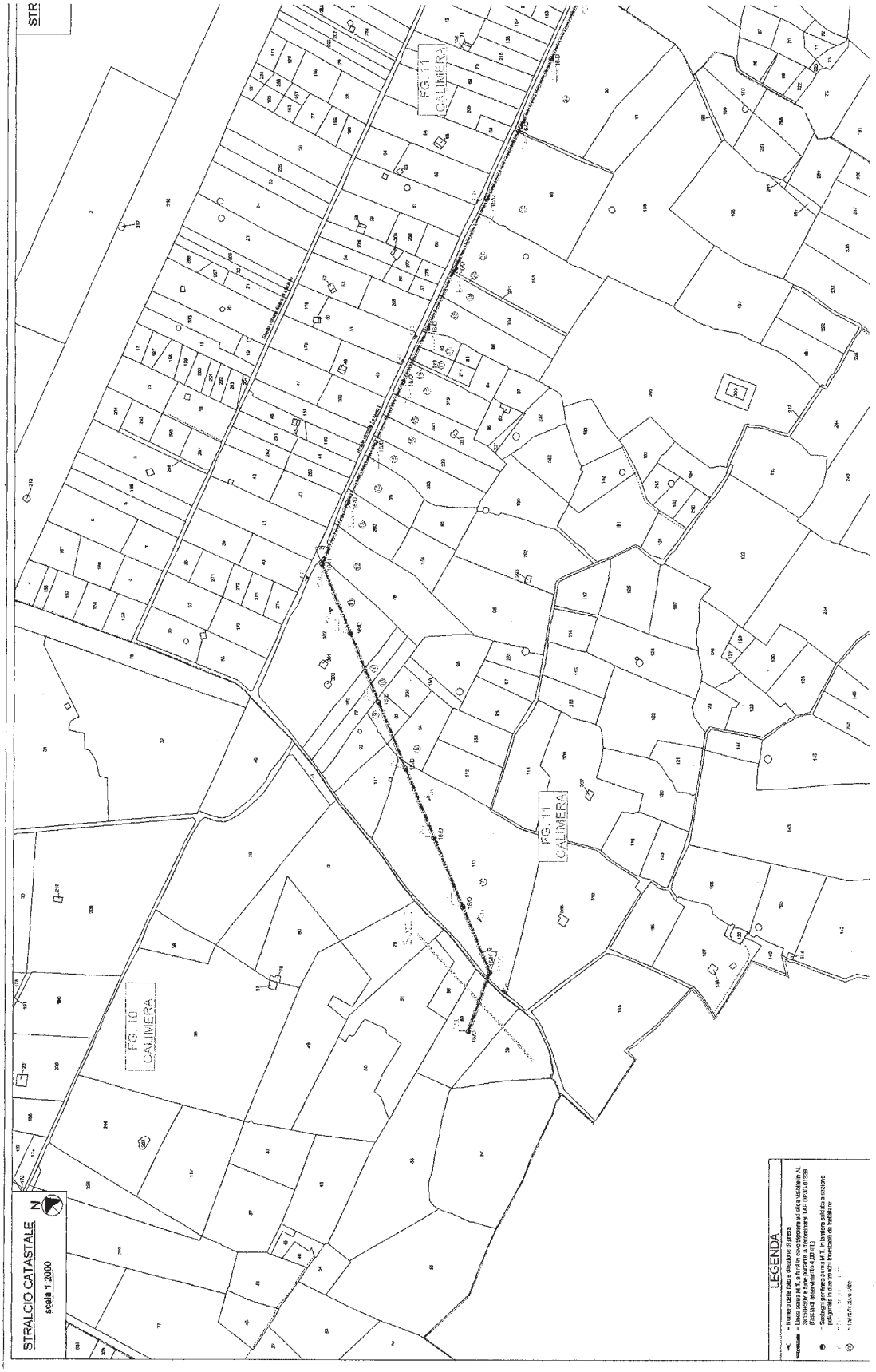
IL DIRIGENTE

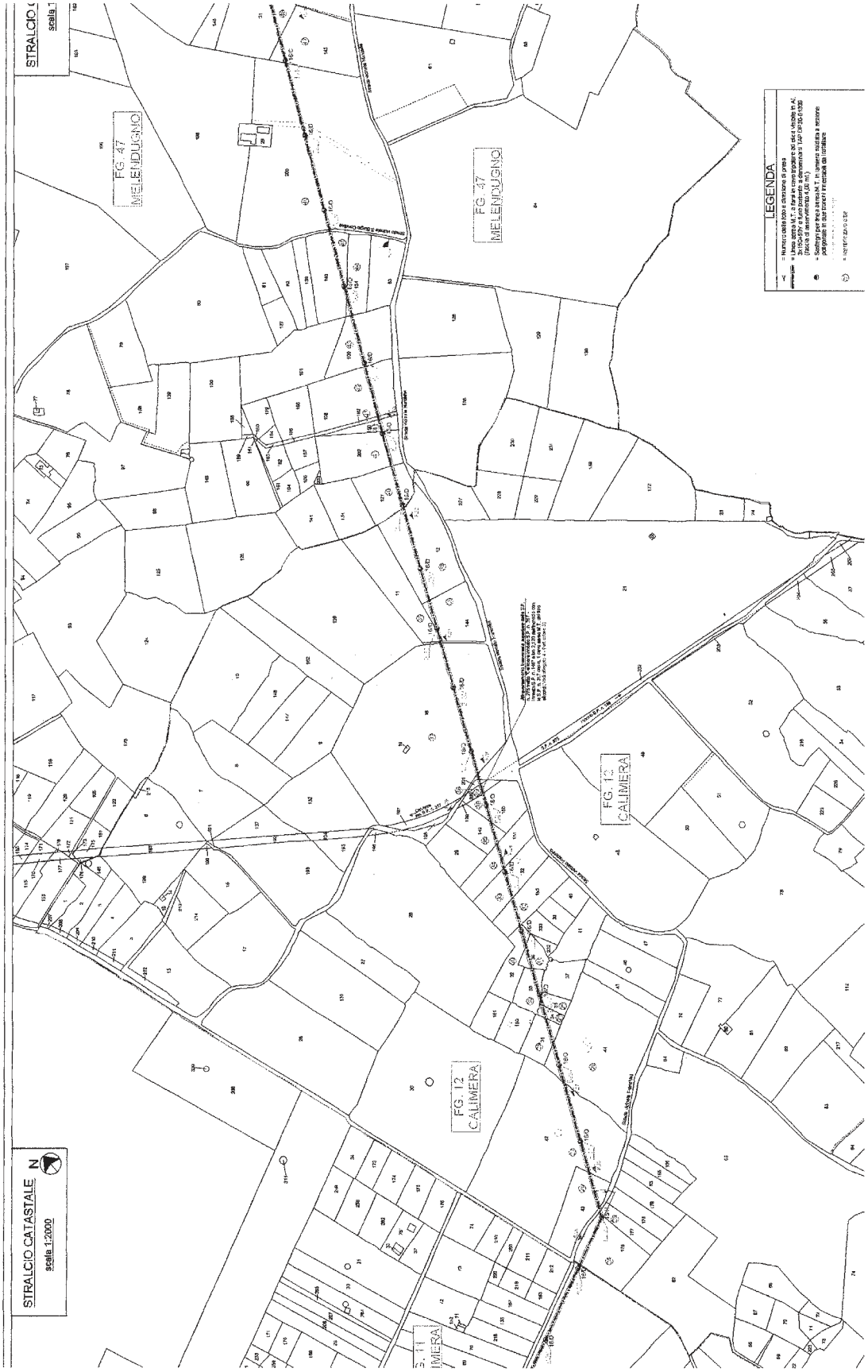
(Ing. Francesco Dario CORSINI)

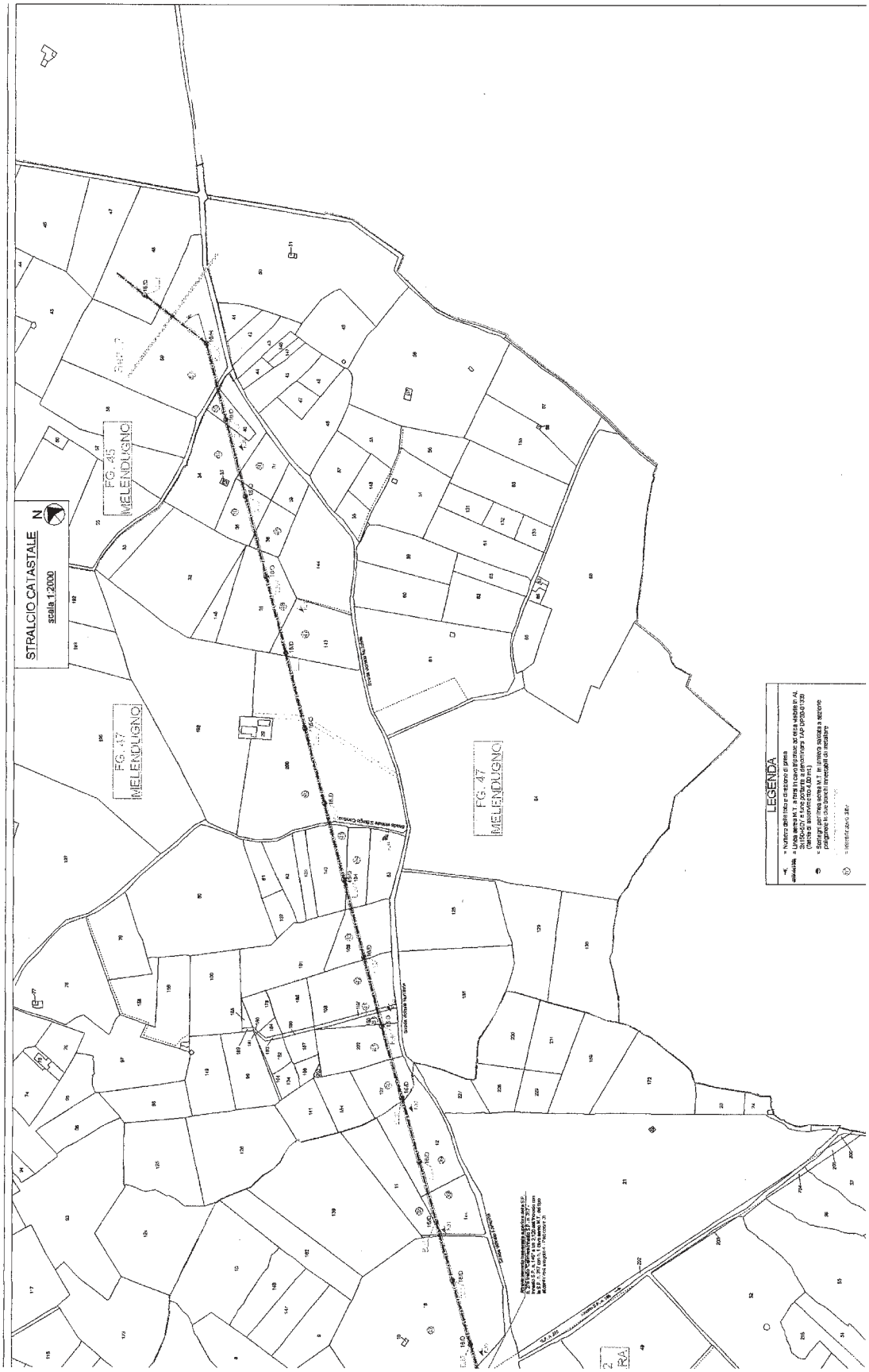
PROVINCIA DI LECCE

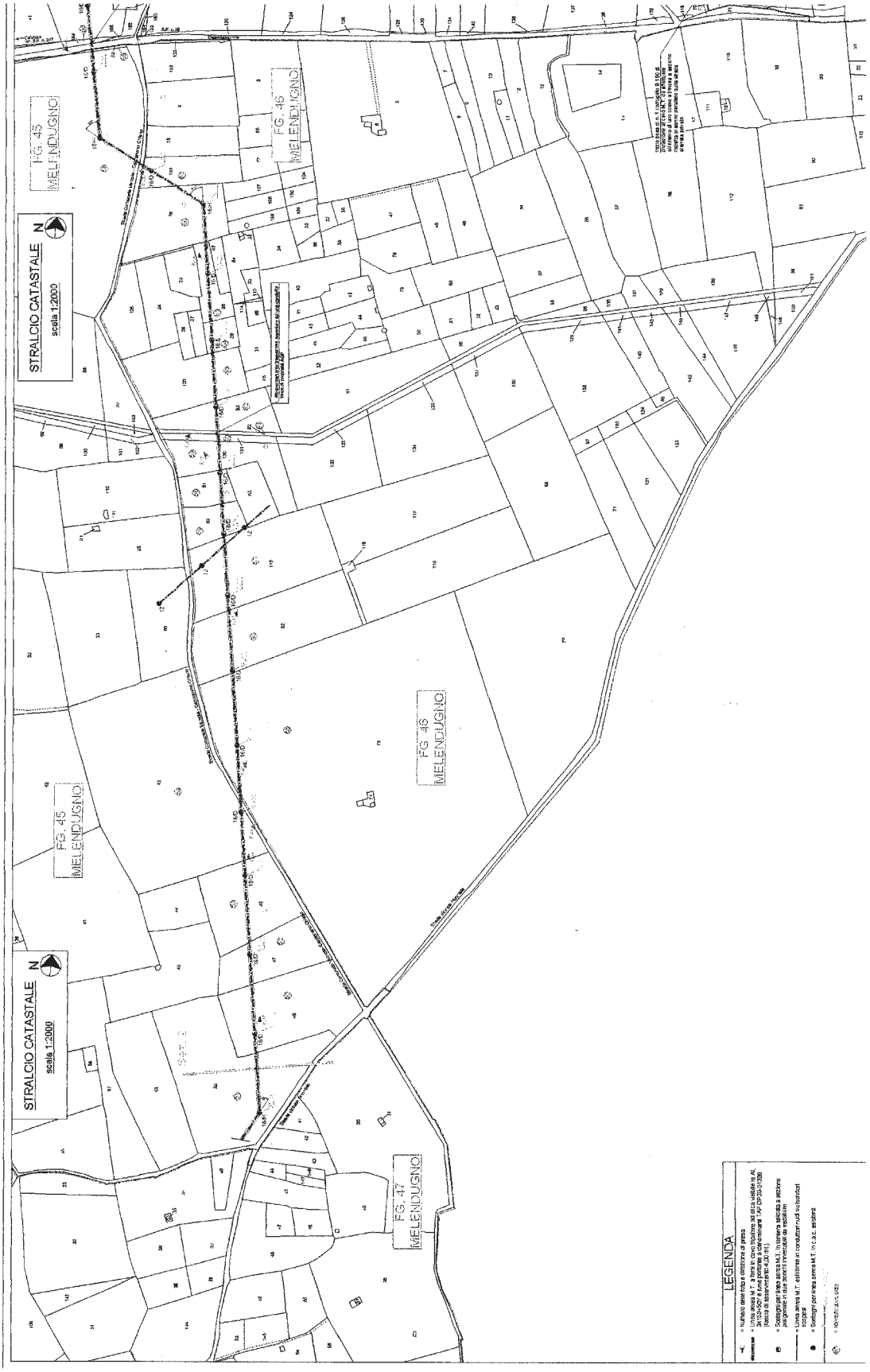

e-distribuzione
Costruzione di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 KV in cavo M.T. in parte interrate ed in parte in cavo aereo M.T. la prima a denominarsi "TAP DP30-01339" e la seconda a denominarsi "S. BORGAGNE DP30-10031", per l'elettrificazione di n. 1 cabina di consegna M.T. a 20 kV a denominarsi "TAP DP30-2-035753" da realizzare a cure del cliente Renco S.p.a., il tutto per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente Renco S.p.a. in c/da Masseria Capitano in agro di Melendugno.
(SIGO LF000008921941 4)
- ALLEGATO 2
Dati di riferimento
Disegno
Elaborato
Scala
Pratica Autorizzativa
Disegnato
Visto
Approvazione
Responsabile
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
FG. 6 MARTIGNANO
FG. 7 MARTIGNANO
FG. 9 CALIMERA
FG. 9 MARTIGNANO
LEGENDA

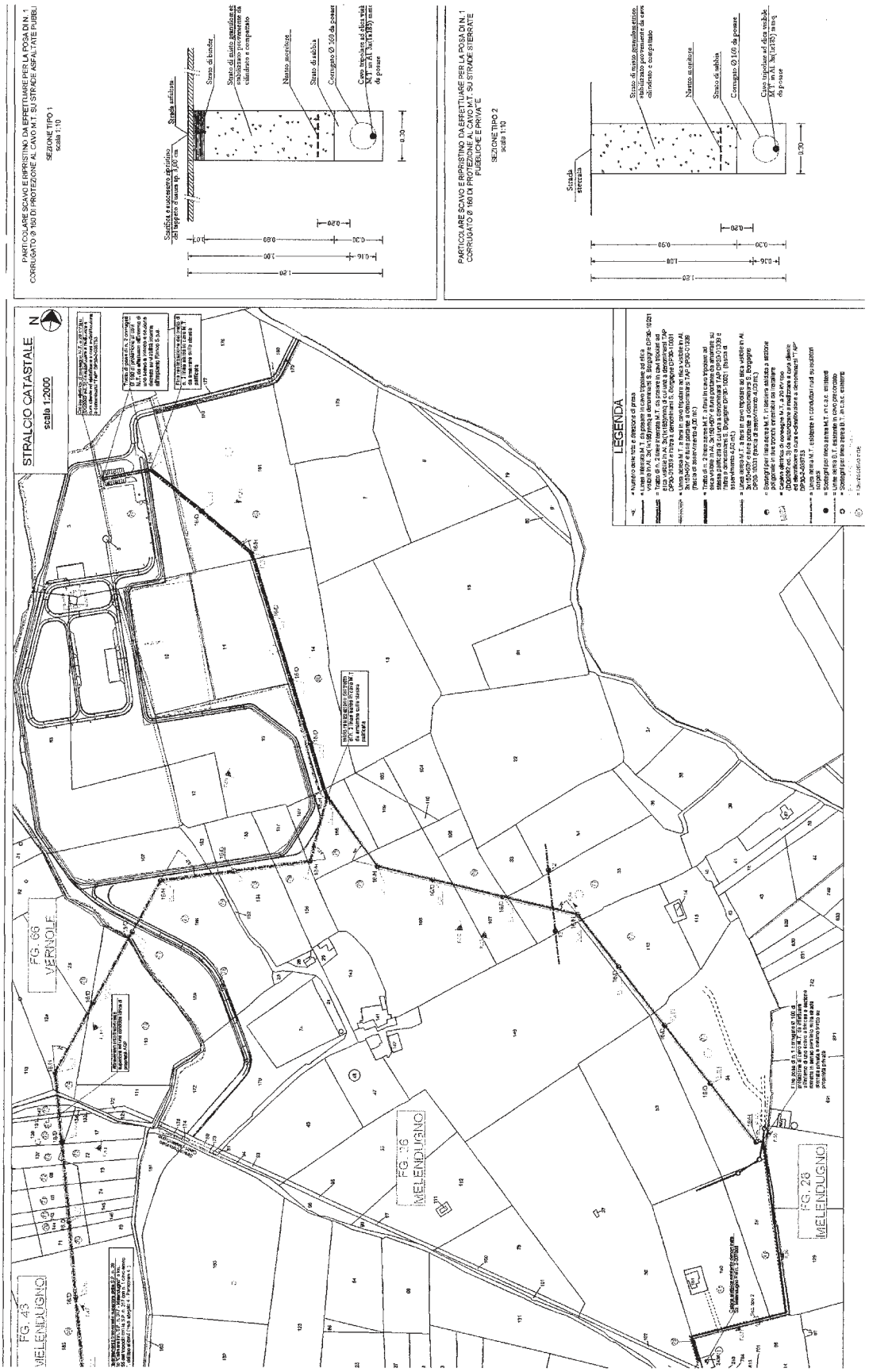

STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 10
CALIMERA
FG. 11
CALIMERA
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N


STR
FG. 11
CALIMERA
FG. 10
CALIMERA
FG. 11
CALIMERA
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 47
MELENDUGNO
FG. 12
CALIMERA
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 45
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
FG. 45
MELENDUGNO
FG. 46
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
LEGENDA


PARTICOLARE SCAVO E RIPRISTINO DA EFFETTUARE PER LA POSA DI N. 1 CORRUGATO Ø 160 DI PROTEZIONE AL CAVO M.T. SU STRADE ASFALTATE PUBBLI
SEZIONE TIPO 1
scala 1:10
Strada asfaltata
Strato di binder
Nastro monitore
Strato di sabbia
Corrugato Ø 160 da posare
PARTICOLARE SCAVO E RIPRISTINO DA EFFETTUARE PER LA POSA DI N. 1 CORRUGATO Ø 160 DI PROTEZIONE AL CAVO M.T. SU STRADE STERRATE PUBBLICHE E PRIVATE
SEZIONE TIPO 2
scala 1:10
Strada sterrata
Nastro monitore
Strato di sabbia
Corrugato Ø 160 da posare
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
LEGENDA
FG. 66 VERNOLE
FG. 26 MELENDUGNO
FG. 28 MELENDUGNO
FG. 43 MELENDUGNO

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
1	**SCARCIA DAMIANO**	Seminativo	9	97	3	30	230	4	920	135,53	360,52
	nato a il 17/07/1958	Seminativo	9	453			54	4	216	21,6	57,46
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	9	451	1	10	64	4	256	39,27	104,46
		Uliveto	10	55	1	10	77	4	308	72,98	242,3
		Uliveto	10	52			9	4	36	7,65	25,40
2	**MARIANO ANTONIO**	Incolto	9	290			17	4	68	6,8	18,09
	nato a il 23/12/1992										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
	MARIANO FABIOLA										
	nata a il 24/11/1991										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
3	**COVELLO RAFFAELLA MARIA**	Uliveto	10	53	1	10	86	4	344	80,63	267,70
	nata a il 06/04/1937	Uliveto	10	56	1	10	100	4	400	92,53	307,21
	PROPRIETARIA PER 1/6	Uliveto	10	58	3	30	193	4	772	188,19	624,80
	GIANNONE ANTONELLA	Uliveto	10	89	1	10	136	4	544	123,13	408,80
	nata a il 30/10/1969										
	PROPRIETARIA PER 1/6										
	GIANNONE PATRIZIA										
	nata a il 07/06/1966										
	PROPRIETARIA PER 1/6										
	GIANNONE VITO										
	nato a il 10/03/1942										
	PROPRIETARIO PER 3/6										
4	**PERROTTA LUIGIA**	Uliveto	11	113	4	40	282	4	1128	277,57	921,52
	nata a il 11/04/1961										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
	TURI LUIGI										
	C.F.										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
5	**TURI TONIA**	Uliveto	11	94			30	4	120	25,5	84,66
	nata a il 19/01/1975										
	PROPRIETARIA PER 1/1										
6	**DE RINALDIS ANGELO**	Uliveto	11	93	1	10	50	4	200	20,03	166,11
	nato a il 08/10/1942										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
	DONNO NICOLINA										
	nata a il 08/04/1948										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
7	**DONNO ANTONIO**	Uliveto	11	77			20	4	80	17	56,44
	nato a il 20/11/1935	Uliveto	11	270			20	4	80	17	56,44
	PROPRIETARIO PER 1/1										
8	**GABRIELI MARINA**	Uliveto	11	302	2	20	140	4	560	141,8	470,78
	nata a il 19/07/1950										
	PROPRIETARIA PER 1/1										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
9	**VERRI CATERINA** nata a il 20/11/1969 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	78			45	4	180	38,25	126,99
10	**TOMMASI ROSA** nata a il 05/09/1960 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	260	1	10	44	4	176	44,93	149,18
11	**NOCCO GIUSEPPE** nato a il 19/07/1940 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	79			46	4	184	39,1	129,81
12	**COLELLA MARIA ASSUNTA** nata a il 23/02/1976 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	323	1	10	25	4	100	28,78	95,56
13	**COLELLA MANUEL** nato a il 16/10/1987 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	322			27	4	108	22,95	76,19
14	**COLELLA FRANCESCO** nato a il 02/03/1980 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	320			29	4	116	24,65	81,84
15	**COLELLA DANIELE** nato a il 15/03/1988 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	319	1	10	42	4	168	43,23	143,53
16	**SICURO PANTALEO** nato a il 27/05/1959 PROPRIETARIO PER 1/1	Strada	11	84			3	4	12	2,55	12,19
17	**DE BARTOLOMEO ANNA** nata a il 18/09/1941 PROPRIETARIA PER 1/9 **MASSARI ANNA MARIA** nata a il 21/08/1932 PROPRIETARIA PER 1/9 **STANZIONE ADRIANO** nato a il 18/02/1965 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE CONCETTA** nata a il 18/02/1938 PROPRIETARIA PER 1/9 **STANZIONE LUIGI** nato a il 17/01/1968 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE SERGIO** nato a il 04/08/1961 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE VERA** nata a il 12/05/1973 PROPRIETARIA PER 1/9	Seminativo Seminativo	11 11	213 82			19 19	4 4	76 76	7,6 7,6	20,22 20,22

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
18	**CASTRIGNANO' ASSUNTA** nata a il 29/09/1962 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	88	1	10	47	4	188	47,48	157,64
19	**FARI' ASSUNTA** nata a il 06/03/1947 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	164			30	4	120	25,5	84,66
20	**TOMMASI PANTALEO** nato a il 20/10/1943 PROPRIETARIO PER 1/1	Strada	11	221			3	4	12	2,55	12,19
21	**FARI' GIUSEPPE** nato a il 07/11/1948 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	165	1	10	75	4	300	73,38	243,61
22	**PALUMBO LUCIO** nato a il 14/09/1915 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	89	1	10	109	4	436	100,18	332,61
23	**PALMA NICOLA CESARE** nato a il 21/07/1966 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	90	3	30	195	4	780	188,35	625,32
24	**TOMMASI FRANCESCO** nato a il 26/01/1953 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	176	1	10	67	4	268	72,22	239,76
25	**MONTINARI LUIGI** nato a il 01/02/1969 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	177			4	4	16	3,4	11,29
26	**LEFONSO FRANCESCO** nato a il 31/07/1956 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	43			44	4	176	37,4	124,17
27	**TOMMASI PIERANGELO** nato a il 30/08/1967 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	42	1	10	112	4	448	102,73	341,07
28	**LEPORE ADALGISA** nata a il 12/11/1934 PROPRIETARIA PER 1/2 **TOMMASI GUIDO DOMENICO** nato a il 19/03/1975 PROPRIETARIO PER 1/2	Uliveto	12	44	1	10	49	4	196	49,18	163,29
29	**MARTANO PAOLO** nato a il 26/09/1947 PROPRIETARIO PER 1/2 **TRENTA MARIA ASSUNTA** nata a il 01/07/1951 PROPRIETARIA PER 1/2	Uliveto Uliveto Uliveto	12 12 12	31 34 35			32 16 7	4 4 4	128 64 28	26,35 28,9 29,75	87,48 95,95 98,77
30	**RICCIARDI ANTONIO** nato a il 12/01/1970 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	12 12	33 32	1 1	10 10	39 26	4 4	156 104	40,68 29,63	135,07 98,38

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
31	**CAFARO ADDOLORATA** nata a il 08/09/1965 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	36			28	4	112	23,8	79,02
32	**DIMITRI FEDERICA** nata a il 14/08/1985 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	153			34	4	136	28,9	95,95
33	**SCIURTI DANIELA MARIA** nata a il 10/05/1964 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	152			38	4	152	32,3	107,24
34	**APRILE LUCA ANTONIO** nato a il 04/02/1933 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	151			30	4	120	25,5	84,66
35	**TOMMASI LIDIA** nata a il 24/01/1927 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	149			27	4	108	22,95	76,19
36	**CILLO MARIA VINCENZA** nata a il 24/07/1935 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto Strada Strada	12 12 12	150 200 201	1	10	37 11 6	4 4 4	148 44 24	38,98 9,35 5,1	129,42 44,69 24,38
37	**FONDAZIONE GIOVANBATTISTA TOMMASI** PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	18	2	20	164	4	656	154,47	512,83
38	**PALMA ANTONIO** nato a il 20/06/1941 **PROPRIETARIO PER 1/1**	Uliveto	12	11			9	4	36	7,65	25,4
39	**TINELLI MARCELLO BRIZIO** nato a il 04/08/1977 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	12 12	144 12	1 1	10 10	46 115	4 4	184 460	46,63 105,28	154,82 349,54

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
40	**LE FONS ORONZA** nata a il 22/02/1943 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	127	1	10	53	4	212	52,58	174,58
41	**MAIRO BRIZIA LUIGIA** nata a il 31/08/1945 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto Strada Strada	47 47 47	202 150 162	1	10	44 15 4	4 4 4	176 60 16	44,93 12,75 3,4	149,18 42,33 11,29
42	**DIMITRI ANNA** nata a il 22/08/1964 PROPRIETARIA PER 1/6 **DIMITRI DONATO** nato a il 13/05/1972 PROPRIETRIO PER 1/6 **MAIRO BRIZIA LUIGIA** nata a il 31/08/1945 PROPRIETARIA PER 2/3	Uliveto	47	108			62	4	248	52,7	174,96
43	**TOMMASI ANNA MARIA** nata a il 06/02/1949 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	109	1	10	63	4	252	61,08	202,8
44	**CASTRIGNANO ANTONIO** nato a il 04/06/1929 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	47	134			24	4	96	20,4	67,73
45	**MONTINARO RAFFAELLA** nata a il 16/02/1958 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	140	1	10	81	4	324	76,38	253,59
46	**ISMEA** ONERI **PAULICELLI FRANCESCA** nata a il 03/07/1964 ONERI	Uliveto	41	200	2	20	207	4	828	191,02	634,17
47	**MARULLO ANTONIO** nato a il 12/01/1936 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO BRUNO** nato a il 29/11/1942 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO CORRADO MARIA** nato a il 22/03/1979 PROPRIETARIO PER 2/60 **MARULLO FRANCESCO CORRADO** nato a il 28/06/1977 PROPRIETARIO PER 2/60 **MARULLO MARCELLINO MARINO** nato a il 25/09/1922 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO MARCO**	Uliveto	47	143	1	10	31	4	124	33,88	112,49

	nato a il 25/01/1963 PROPRIETARIO PER 1/20										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
	MARULLO MAURO nato a il 11/10/1948 PROPRIETARIO PER 1/20 **MONTANARI VITTORIO** nato a il 13/05/1965 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO MAIRO** nato a il 25/03/1964 PROPRIETARIO PER 2/60 **MORELLO MARCO** nato a il 18/02/1974 PROPRIETARIO PER 2/60 **MORELLO MARIO** nato a il 11/08/1928 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO NICOLA** nato a il 16/09/1939 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO RAFFAELLA** nata a il 21/06/1930 PRPRIETARIA PER 2/20 **PASCALI CONCETTA ANNA** nata a il 30/01/1952 PROPRIETARIA PER 2/60 **ZEZZA BEFANA** nata a il 08/01/1939 PROPRIETARIA PER 2/60										
48	**MORELLO MARCELLO** nato a il 19/08/1986 PROPRIETARIO PER 1/3 **MORELLO VALENTINA** nata a il 04/08/1993 PROPRIETARIA PER 1/3 **PANTALEO LUCIA** nata a il 02/03/1958 PROPRIETARIA PER 1/3	Uliveto	47	31	1	10	101	4	404	93,38	310,03
49	**CORLIANO MARIA LEONARDA** nata a il 29/08/1928 PRORPIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	38			21	4	84	17,85	59,26
50	**DI DONFRANCESCO ANTONIO**	Uliveto	47	36	1	10	63	4	252	61,08	202,8
	nato a il 07/11/1933	Uliveto	47	37			12	4	48	10,2	33,86
	PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	47	34			59	4	236	50,15	166,5
		Uliveto	47	40	1	10	46	4	184	46,63	154,82
51	**TOMMASI EMILIA**	Uliveto	45	59	1	10	111	4	444	109,62	363,93

	nata a il 04/01/1957 PROPRIETARIA PER 1/1										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
52	**TOMMASI PIERANGELO** nato a il 30/08/1967 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	45 45	48 47	1 1	10 10	82 51	4 4	328 204	77,23 50,88	256,41 168,93
53	**SANTORO NICETA** nata a il 27/01/1939 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	45	46	1	10	99	4	396	91,68	304,39
54	**TOMMASI VINCENZO GIOVA** nato a il 30/07/1958 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	45	43	1	10	69	4	276	66,18	219,73
55	**APRILE GIUSEPPE** nato a il 22/06/1968 PROPRIETARIO PER 1/2 **APRILE MARIA ALESSANDRA** nata a il 11/08/1966 PROPRIETARIA PER 1/2	Uliveto	46	73	1	10	150	4	600	135,03	448,31
56	**CASTRIGNANO' ANTONIO** nato a il 01/08/1955 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	46 45	82 7	1 2	10 20	75 162	4 4	300 648	71,28 160,5	236,66 532,86
57	**PALMA BRIZIO** nato a il 12/08/1929 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	116	1	10	89	4	356	83,18	276,17
58	**SPRO LUIGI** nato a il 14/03/1945 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	46 46	62 61	1 1	10 10	40 40	4 4	160 160	41,53 41,53	137,89 137,89
59	**PALMA GIOVANNI** nato a il 20/01/1960 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	130			34	4	136	28,9	95,95
60	**PALMA DANIELE** nato a il 03/03/1952 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	95	1	10	36	4	144	38,13	126,6
61	**MARRA TOMMASINA** nata a il 03/03/191933 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	46	120			58	4	232	49,3	163,68
62	**MONTINARO TOMMASO** nato a il 30/11/1937 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	29	1	10	37	4	148	39,98	129,42
63	**MONTINARO ANNA CANDIDA** nata a il 05/07/1969 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	46	28	1	10	96	4	384	89,13	295,92
64	**ROSATO LUIGI** nato a il 29/06/1935 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	76	1	10	86	4	344	88,37	293,38

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
65	**CURLANTE ANNA** nata a il 17/06/1957 PROPRIETARIA PER 6/9 **POTI' ANGELA** nata a il 22/06/1980 PROPRIETARIA PER 1/9 **POTI' CINZIA** nata a il 10/04/1983 PROPRIETARIA PER 1/9 **POTI' FABRIZIO** nato a il 28/11/1981 PROPRIETARIO PER 1/9	Uliveto	46	103	1	10	46	4	184	46,63	154,82
66	**DE PASCALIS LUIGI** nato a il 15/06/1945 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	43	183	2	20	194	4	776	179,97	597,49
67	**PALUMBO CESARIO**	Uliveto	43	71			25	4	100	21,25	70,55
	nato a il 12/03/191932 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	43	144	1	10	13	4	52	18,58	61,7
68	**PALUMBO BRIZIO ANTONIO**	Uliveto	43	143			14	4	56	11,9	39,51
	nato a il 30/09/1923 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	43	69			26	4	104	22,1	73,37
69	**PALUMBO PAOLA** nata a il 01/11/1969 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	43	68			25	4	100	21,25	70,55
70	**CENTONZE ANTONIO**	Uliveto	43	137			9	4	36	7,65	25,4
	nato a il 12/03/1972	Uliveto	43	72			16	4	64	13,6	45,15
	PROPRIETARIO PER 1/2	Uliveto	43	139	1	10	33	4	132	35,56	118,14
	CENTONZE MARIA GRAZIA	Uliveto	43	147			9	4	36	7,65	25,4
	nata a il 22/10/1975 PROPRIETARIA PER 1/2										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: VERNOLE Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
71	**DE ALOISIO ROSA** nata a il 12/05/1966 PROPRIETARIA PER 1/2 **DE PASCALIS GIOVANNI** nato a il 03/04/1967 PROPRIETARIO PER 1/2	Incolto	66	124	1	10	103	4	412	99,52	330,42
72	**DE PASCALIS CARLO** nato a il 29/05/1964 PROPRIETARIO PER 1/1	Incolto	66	125			5	4	20	2	5,32
73	**LEGA ITALIANA PER LA LOTTO CONTRO I TUMORI** PROPRIETARIA PER 45/60 **PELLE' ANNA MARIA** nata a il 26/05/1960 PROPRIETARIA PER 15/60	Incolto	66	110	1	10	98	4	392	47,71	126,91

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
74	**SANTORO LUIGI**	Seminativo	26	169	1	10	13	4	52	13,71	36,4
	nato a il 12/08/1957	Seminativo	26	166	1	10	116	4	464	63,91	170,01
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	26	35	1	10	97	4	388	52,47	139,57
		Seminativo	26	113	1	10	143	4	572	65,71	174,79
		Seminativo	26	54	3	30	200	4	800	114,53	304,65
75	**TRANS ADRIATIC PIPELINE AG**	Seminativo	26	168			6	4	24	2,4	6,38
	PROPRIETARIA PER 1/1	Seminativo	26	4			57	4int	228	15,39	40,94
76	**CANNOLETTA ANTONIO**	Seminativo	26	152			8	4	32	3,2	8,51
	nato a il 02/09/1939	Seminativo	26	154	1	10	70	4	280	36,51	97,12
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	26	156			40	4	160	16	42,56
		Seminativo	26	158	2	20	177	4	708	105,82	281,49
		Seminativo	26	106	2	20	114	4	456	71,62	190,51
		Seminativo	26	107	1	10	69	4	276	36,11	96,05
		Seminativo	26	56			33	4 int	132	13,2	35,11
77	**D PASCALIS MARIA LUISA**	Uliveto	26	14	3	30	290	4	1160	269,1	893,41
	nata a il 03/05/1958	Uliveto	26	181	2	20	13	4	536	136,7	453,85
	PROPRIETARIA PER 1/1										
78	**SANTORO ANTONIA LUIGIA**	Strada	26	59			207	4int	828	99,36	329,88
	nata a il 07/05/1950	Strada	26	150			98	4int	392	47,04	156,17
	PROPRIETARIA PER 1/1										


FG. 47
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
Strada vicinale S.Biagio Candida
Strada vicinale Nunziate
16/D
P.42
P.43
P.44
P.45
P.46
F.34
F.35
79
80
81
82
137
139
140
109
134
83
128
129
84
196
198
200
29
193
192
55
33
32
145
36
31
38
143
144
60
59
61
62
63
64
85
86
87
133

ENEL DISTRIBUZIONE

Prot. n. 1232400. Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. Avviso pubblico agli aventi causa del sig. Morello Mario. Notifica decreto di asservimento coattivo n° 2012 del 11/02/2019 Provincia di Lecce.

Notifica tramite Ufficiale Giudiziario
Spett.le
MORELLO MARIO
FOGLIO 47 PARTIDELLA 143
73026 MELENDUGNO LE

Oggetto: **AUT_1232400 citare nella risposta**
Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. da posare ed in parte in cavo aereo M.T. a farsi a denominarsi "TAP DP30-01339" e "S. BORGAGNE DP30-10031", per l'elettrificazione di n. 1 cabina di consegna M.T. a 20 kV a denominarsi "TAP DP30-2-035753" da realizzare a cura del cliente Renco S.p.A., il tutto per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente Renco S.p.A. in c/da Masseria Capitano in agro di Melendugno.
Codice SGQ LF0000069219414
Notifica Decreto d'Asservimento Coattivo a ditta catastale

Imposizione coattiva della servitù per causa pubblica utilità art. 22 DPR 327/2001

La sottoscritta e-distribuzione S. p. A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Progettazione Lavori - in persona dell'Ing. Domenico Ferrigni, domiciliato per la carica in Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 - 70123 Bari,

P R E M E S S O

che il Dirigente l'Ufficio Espropriazioni Provinciale di Lecce ha reso, in favore della scrivente Società il DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO, DEI TERRENI INTERESSATI DAI LAVORI DI COSTRUZIONE LINEA ELETTRICA aerea BT, n**° 2012 del 11/02/2019** per fornire energia elettrica al cliente **Renco S.p.A., e per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole;**

N O T I F I C A

con la presente lo stesso Decreto in copia conforme all'originale;

C O M U N I C A

che in esecuzione del citato decreto, **il giorno 05 del mese di Giugno dell'anno 2019 dalle ore 11:30 alle ore 12:15**, si immetterà l'imposizione di servitù di elettrodotto nei suoi confronti nella misura e consistenza di cui al piano particellare grafico descrittivo allegato.
In concomitanza con l'accesso alle aree verrà redatto il verbale di immissione in possesso e consistenza;

I N V I T A

la S.V. ad intervenire in proprio od a farsi rappresentare da persona di fiducia avvertendo che, in Sua assenza o di un Suo legale rappresentante, si procederà ugualmente alla redazione del predetto verbale di consistenza, con la presenza di almeno due testimoni.

Si avverte, altresì, che alle operazioni di cui sopra sono ammessi ad intervenire eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene;

D I F F I D A

la S.V. a far trovare gli immobili in questione liberi da persone e/o cose per rendere possibile la prevista esecuzione, avvertendo che, in ogni caso, l'immissione in possesso avrà comunque luogo. In caso di resistenza

attiva o passiva verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'ordine.
L'immissione in possesso sarà ritenuta validamente effettuata anche se le aree dovessero continuare ad essere utilizzate da chi ne aveva la disponibilità.

Si allega DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA, che dovrà essere debitamente compilata e restituita, con allegata copia di un documento di riconoscimento valido:

- a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM,
- oppure a brevi manu ai nostri tecnici incaricati per l'esecuzione del Decreto il sopracitato giorno fissato per l'esecuzione del Decreto.

Distinti saluti

Allegati:

- DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO n° **2012 del 11/02/2019**
- Piano particellare
- Planimetria
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA

DOMENICO FERRIGNI
Il Responsabile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA

(Art.. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445)

II/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ alla Via _____ n. _____ (Tel. _____)

consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R. in caso di provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- Di accettare l'indennità offerta, così come notificata con il Decreto di Asservimento n. _____ del _____, di convenire la costituzione volontaria della servitù sul proprio terreno (o sulla porzione necessaria) oggetto di procedura di asservimento coattivo per l'esecuzione dei "Lavori di _____ _____", riportato nel Catasto Terreni del Comune di _____, così come segue:

Ditta n.	Foglio	Particella/e	Superficie da asservire

- Che lo stesso/gli stessi terreno/i è nel pieno ed incontrastato diritto di proprietà per la quota di
  - ☐ intero
  - ☐ un mezzo
  - ☐ un quarto
  - ☐ in comunione dei beni con
  - ☐ _____

  è libero da pesi, vincoli ed ipoteche e che, pertanto, non vi sono soggetti terzi aventi diritto nei confronti dell'indennità che sarà erogata dalla Provincia di Lecce per la procedura di asservimento coattivo summenzionata;
- Di assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi, esonerando l'Ente espropriante ed i funzionari addetti al pagamento dell'indennità da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- Di voler riscuotere l'indennità mediante accredito sul c.c. bancario o postale intestato al sottoscritto:

  IBAN _____ ;

  - Di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 (di seguito "GDPR") e di aver preso visione della relativa informativa a tergo riportata.

Il dichiarante

Data _____

_____

Informativa Privacy ai sensi dell'Art.13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 (di seguito "GDPR")

- **Premessa**

e-distribuzione S.p.A. (di seguito, "e-distribuzione" o il "Titolare") è impegnata nel rispetto e nella protezione dei diritti e libertà fondamentali con riguardo al trattamento dei dati personali delle proprie controparti contrattuali. Con la presente informativa si desidera pertanto fornirle le opportune informazioni sulle modalità e sulle finalità del trattamento stesso.

- **Titolare del trattamento dei Dati Personali**

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Ombrone n.2, P.IVA 05779711000.
Ai sensi dell'art.4, n.2, del GDPR, per "trattamento" di dati personali si intende: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

- **Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD)**

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.e-distribuzione@e-distribuzione.com per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

- **Tipologie di dati trattati**

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali ("Dati Personali"), da Lei comunicati o acquisiti nel corso di un rapporto contrattuale con e-distribuzione stessa che, a titolo esemplificativo, possono essere:

- Dati identificativi: dati che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici;
- Dati di contatto: dati relativi alle comunicazioni elettroniche (via Internet o telefono), quali telefono, cellulare, e-mail, forniti al Titolare in fase di sottoscrizione o nel corso della durata del Contratto, necessari a contattarLa per fornire riscontri alle esigenze da Lei manifestate.

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

e-distribuzione tratterà i Suoi Dati personali per il conseguimento di finalità precise e solo In presenza di una specifica base giuridica prevista dalla legge applicabile in materia di privacy e protezione dei dati personali. Nello specifico la base giuridica del trattamento è costituita dai rapporti contrattuali con e- distribuzione, di un legittimo interesse di e-distribuzione od infine se e-distribuzione è tenuta a trattare i Dati personali in forza di un obbligo di legge.

- **Modalità del Trattamento**

Il Titolare tratterà i Dati Personali nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.
Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

- **Destinatari dei Dati Personali**

I Dati Personali da lei comunicati a e-distribuzione in virtù del rapporti contrattuali con e-distribuzione stessa potranno essere resi accessibili, per le finalità sopra menzionate:

a. ai soggetti espressamente autorizzati dal Titolare, quali dipendenti e collaboratori addetti alle unità organizzative preposte al trattamento medesimo;
b. ai soggetti designati responsabili ex art.28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di e-distribuzione ai fini dell'esecuzione del Contratto ("Responsabili");
c. alla capogruppo Enel S.p.A. e ad altre società del Gruppo.

- **Trasferimento del Dati Personali**

I Suoi Dati Personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati in Germania, quindi all'interno dell'Unione Europea.

- **Periodo di conservazione dei Dati Personali**

Tutti i Suoi Dati Personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa anche in ipotesi di eventuale contenzioso.

- **Diritti degli Interessati**

Ai sensi degli artt. 15 - 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, Lei ha il diritto di:

a. accedere e chiederne copia;
b. richiedere la rettifica;
c. richiedere la cancellazione;
d. ottenere la limitazione del trattamento;
e. opporsi al trattamento;
f. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati da Lei conferiti.

Per l'esercizio dei suoi diritti, Lei potrà:

1. inviare la richiesta ai canali tradizionali di e-distribuzione (casella di posta ordinaria: 5555 - 85100 Potenza (PZ), pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it e Fax 800046674);
2. contattare il Call Center al seguente numero verde gratuito 800.08.55.77.

Le ricordiamo che è un Suo diritto proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante:

a. Raccomandata A/R da inviarsi a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma
b. e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it; oppure: protocollo@pec.gpdp.it;
c. fax al numero: 06/69677.3785.

Allegare scansione (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità.

PROVINCIA DI LECCE

(Codice Fiscale 80000840753)

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

N. 2012 dell' 11 febbraio 2019

Oggetto: Costruzione ed esercizio di n. 2 linee elettriche aerea M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. ed in parte in cavo aereo M.T. a farsi, per elettrificazione di n.1 cabina di consegna M.T. a 20 kV, per potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente **RENCO S.p.A.** in contrada Masseria del Capitano in agro di Melendugno. **Pratica *"e-distribuzione S.p.A."* AUT 1232400.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con provvedimento dirigenziale n. 1097 del 24/07/2018 questa Provincia ha autorizzato la società *"e-distribuzione S.p.A."* alla costruzione e all'esercizio di n. 2 elettrodotti MT (20 kV), uno di lunghezza 8700 metri circa, l'altro di lunghezza 1600 metri circa, in gran parte costituiti da linea aerea, per la restante parte da linea interrata, che attraversano i territori di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole, per il potenziamento della rete e la fornitura di energia elettrica alla cabina a servizio del terminale di ricezione gas TAP DP30-2-035753 in contrada Masseria del Capitano in agro di Melendugno (pratica *"e-distribuzione S.p.A."* cod. 1232400) ed ha dichiarato la pubblica utilità della stessa opera;

- *"e-distribuzione S.p.A."* ha comunicato ai proprietari dei terreni interessati il suindicato provvedimento provinciale assegnando un termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- con nota acquisita al protocollo di questo ente al n. 1531 del 11/01/2019, *"e-distribuzione S.p.A."* ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09/08/2008, le amministrazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in particolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;
- la L.R. n. 20 del 30/11/2000, che attribuisce alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;
- la L.R. Puglia n. 3 del 22/02/2005, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09/10/2008, in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinquies e ss.;

- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed e-distribuzione S.p.A. rep. n. 26150 del 04/06/2009;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sulle aree private site negli agri di Calimera, Melendugno e Vernole, come individuate negli allegati elenchi che costituiscono parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 4,00 (quattro), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte delle particelle riportate negli elenchi allegati.

3) Le indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati in forza del presente decreto sono state determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità e sono riportate nei suddetti elenchi allegati. Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, i proprietari che intendano accettare tale indennità dovranno darne comunicazione a e-distribuzione S.p.A. nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso dei beni asserviti. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la dichiarazione di accettazione, nonché di inesistenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dello stesso bene, *"e-distribuzione S.p.A."* disporrà il pagamento dell'indennità offerta.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, *"e-distribuzione S.p.A."* attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 c. 1 DPR 327/01, a cura della stessa società in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di *"e-distribuzione S.p.A."*, sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonchè della redazione del verbale d'immissione in possesso e dello stato di consistenza dell'area da asservire sono:

- sig. Francesco Ritucci nato il 02.06.1960 a ;
- sig. Antonio Cinieri nato il 24.09.1962 a ;
- sig. Giuseppe Miglietta nato il 04.10.1957 a ;
- sig. Russo Gianfranco nato il 20/10/1970 a ;

i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

Il verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza sarà redatto dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con il proprietario presente, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto dello stesso, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di *"e-distribuzione S.p.A."*. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

"e-distribuzione S.p.A." indicherà, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso del bene asservito e trasmetterà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di *"e-distribuzione S.p.A."* avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da *"e-distribuzione S.p.A."*, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regola-

re esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa *"e-distribuzione S.p.A."* a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

6) *"e-distribuzione S.p.A."* provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. *"e-distribuzione S.p.A."* dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

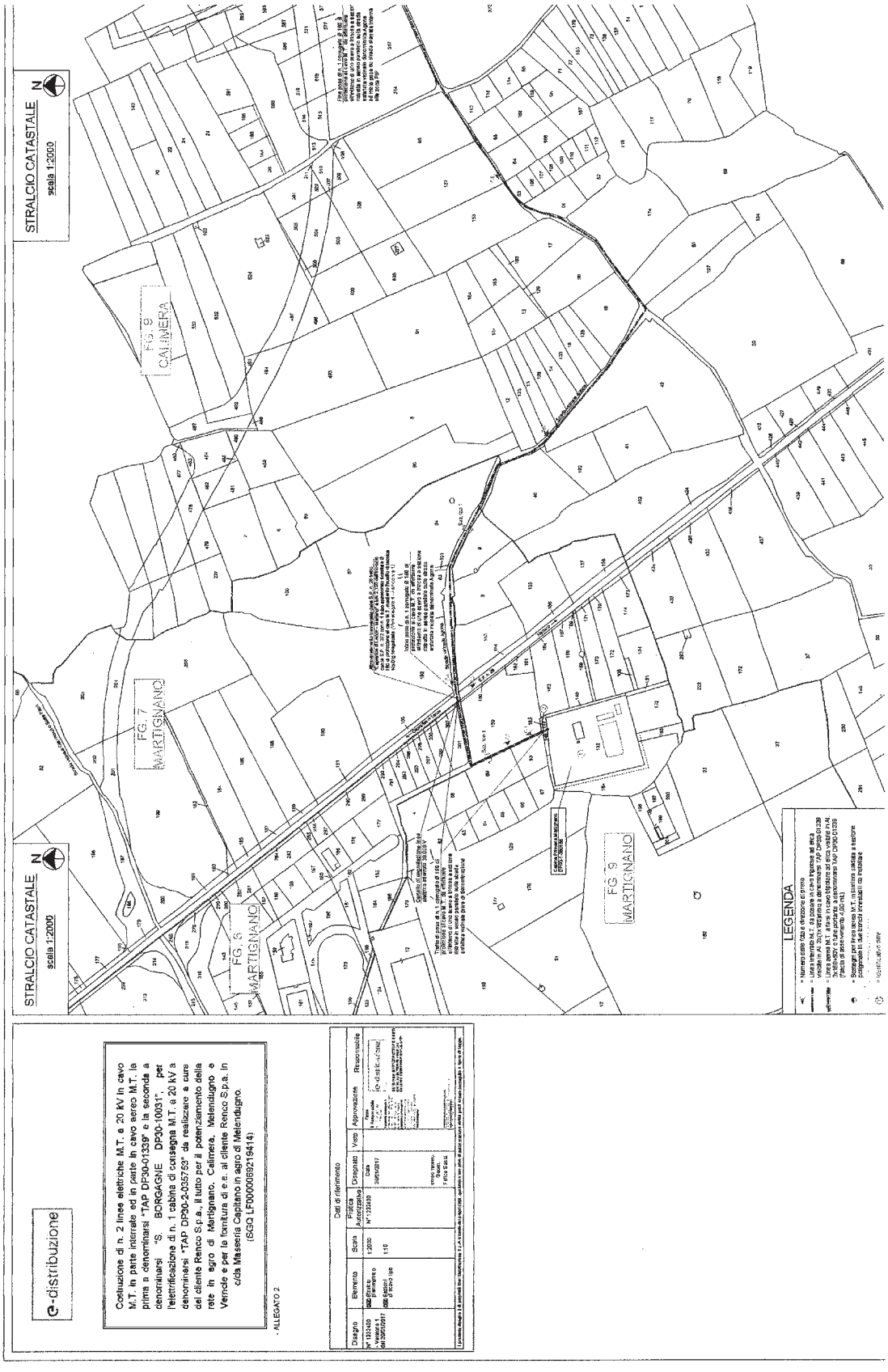
7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii.,

per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

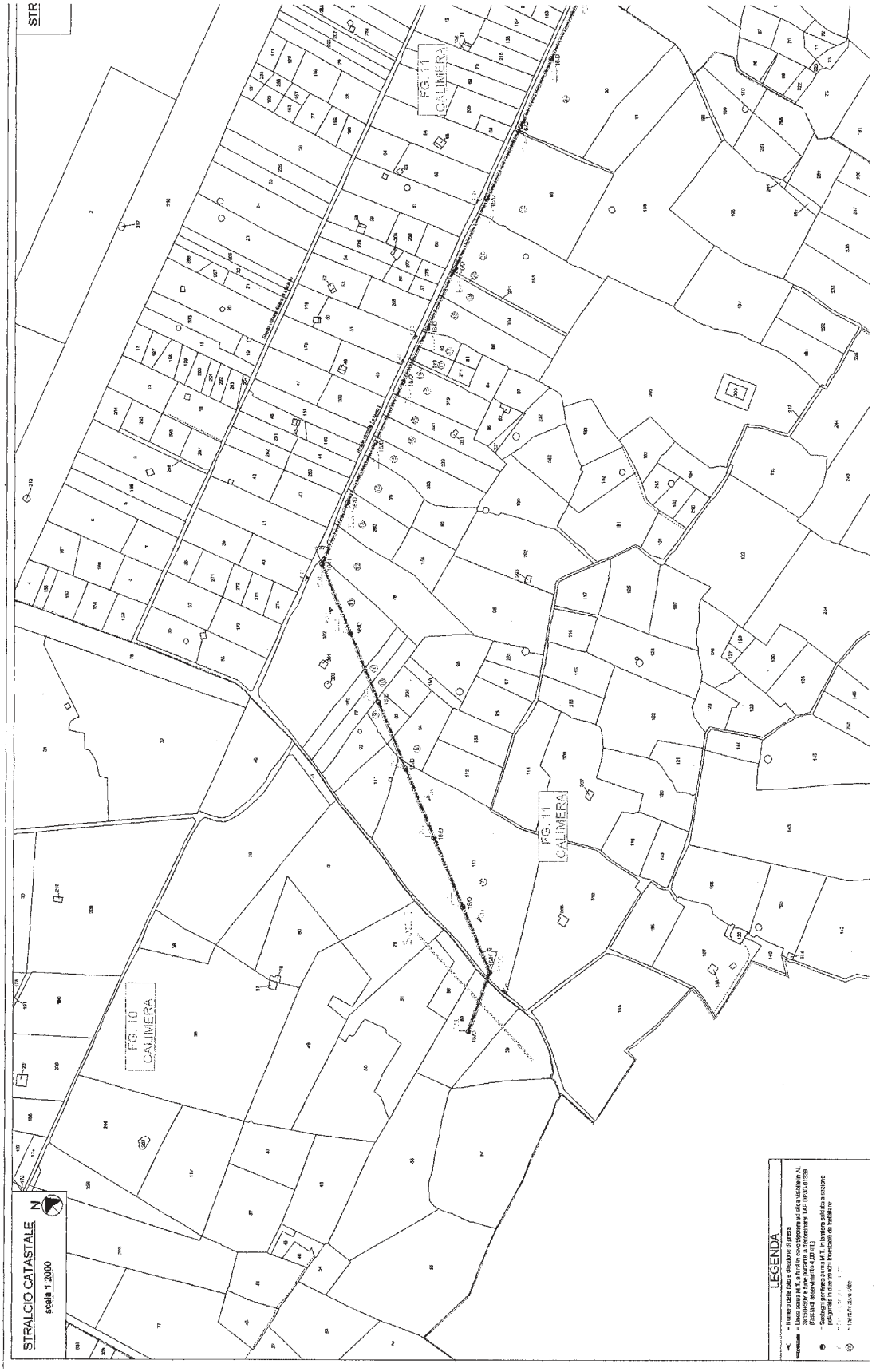
IL DIRIGENTE

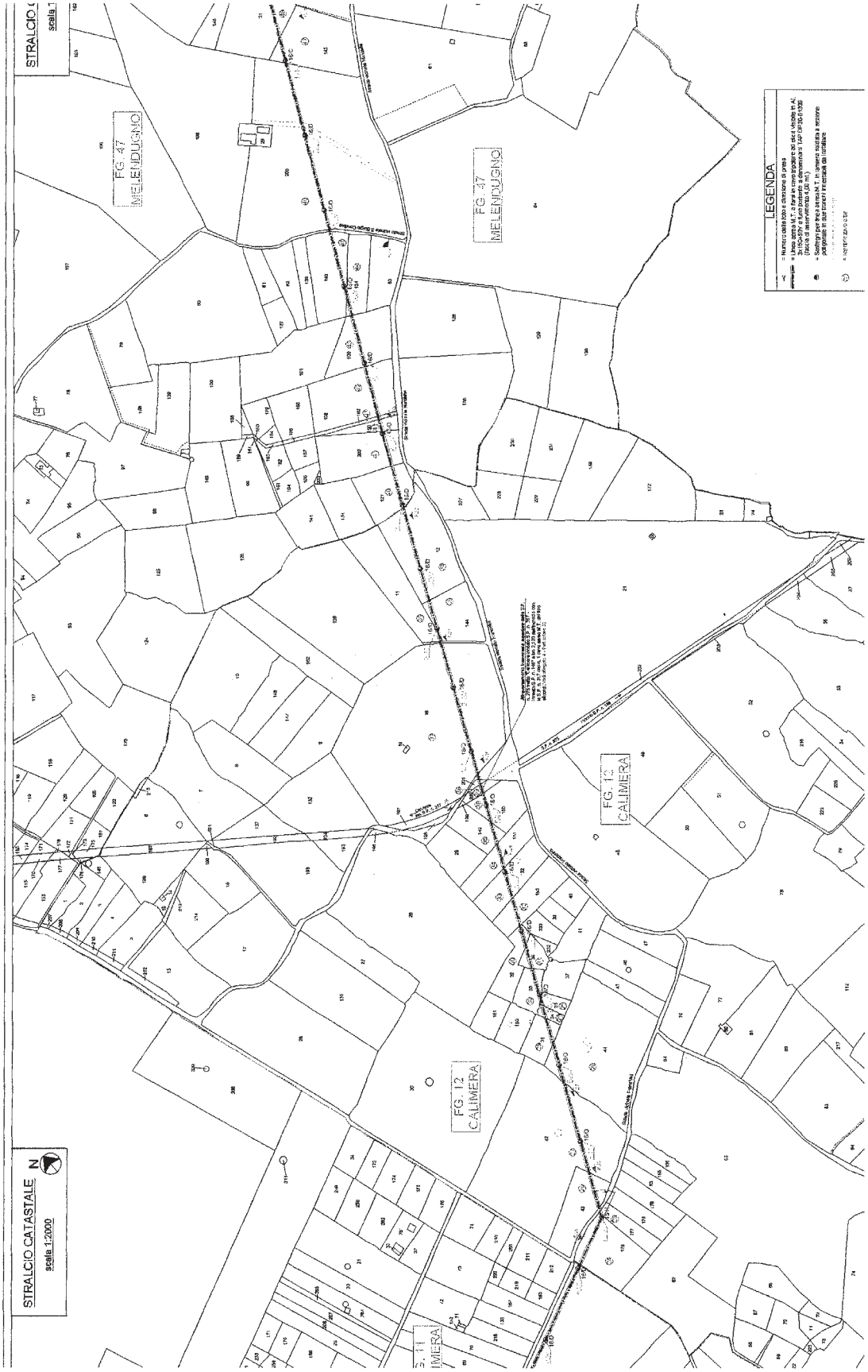
(Ing. Francesco Dario CORSINI)

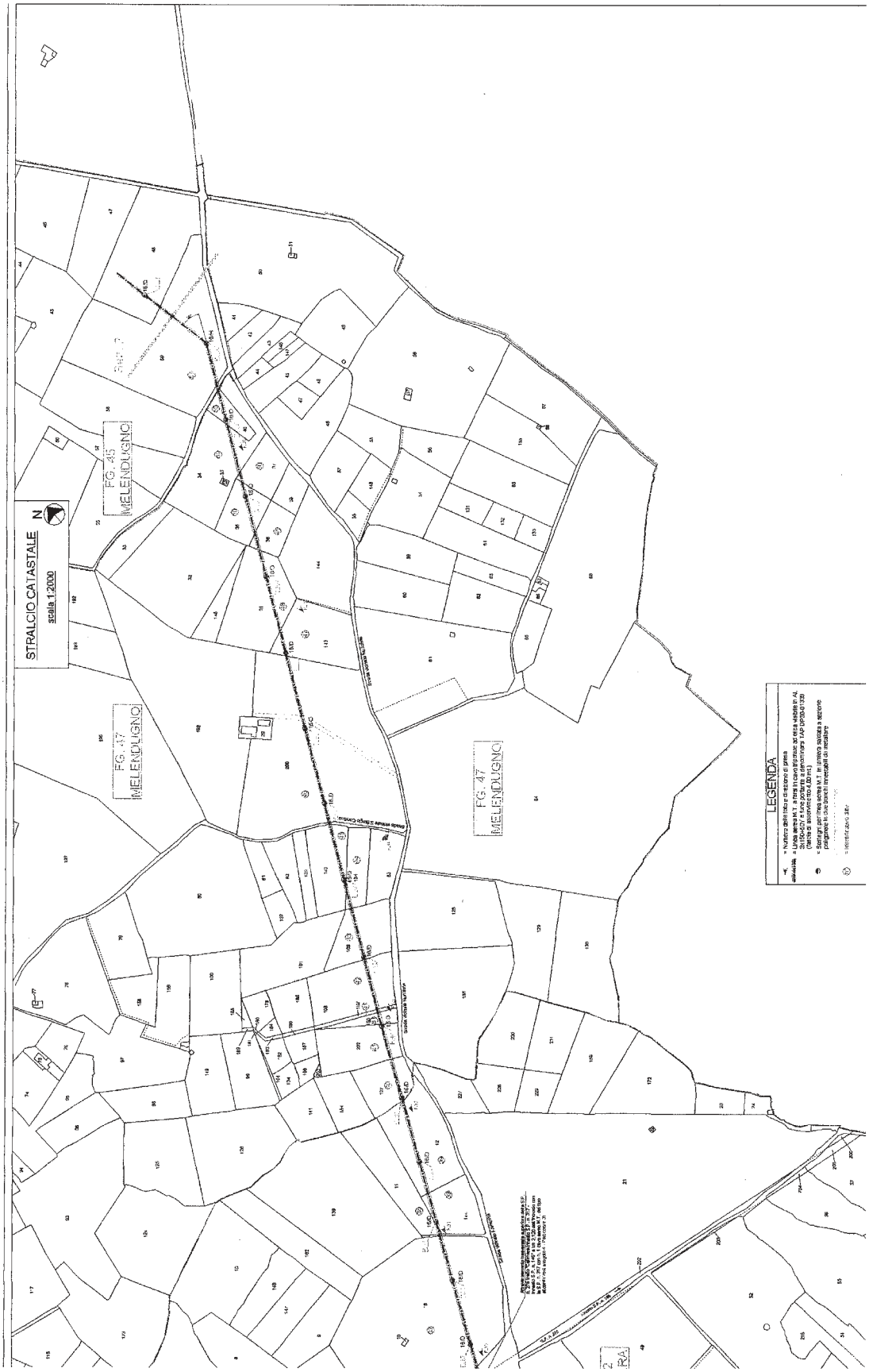
PROVINCIA DI LECCE

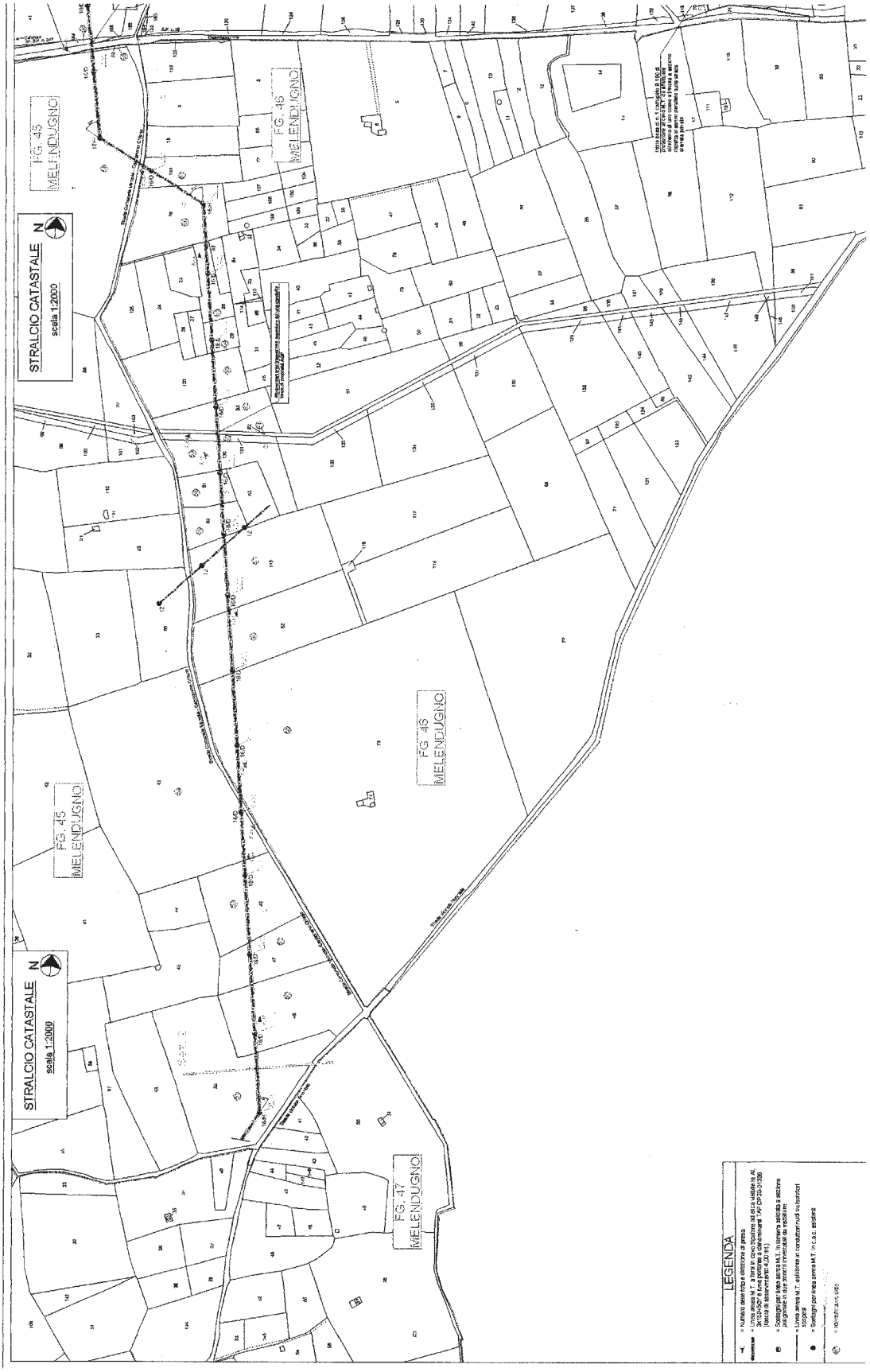

e-distribuzione
Costruzione di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 KV in cavo M.T. in parte interrate ed in parte in cavo aereo M.T. la prima a denominarsi "TAP DP30-01339" e la seconda a denominarsi "S. BORGAGNE DP30-10031", per l'elettrificazione di n. 1 cabina di consegna M.T. a 20 kV a denominarsi "TAP DP30-2-035753" da realizzare a cure del cliente Renco S.p.a., il tutto per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente Renco S.p.a. in c/da Masseria Capitano in agro di Melendugno.
(SIGO LF000008921941 4)
- ALLEGATO 2
Dati di riferimento
Disegno
Elaborato
Scala
Pratica Autorizzativa
Disegnato
Visto
Approvazione
Responsabile
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 6 MARTIGNANO
FG. 7 MARTIGNANO
FG. 8 CALIMERA
FG. 9 MARTIGNANO
LEGENDA

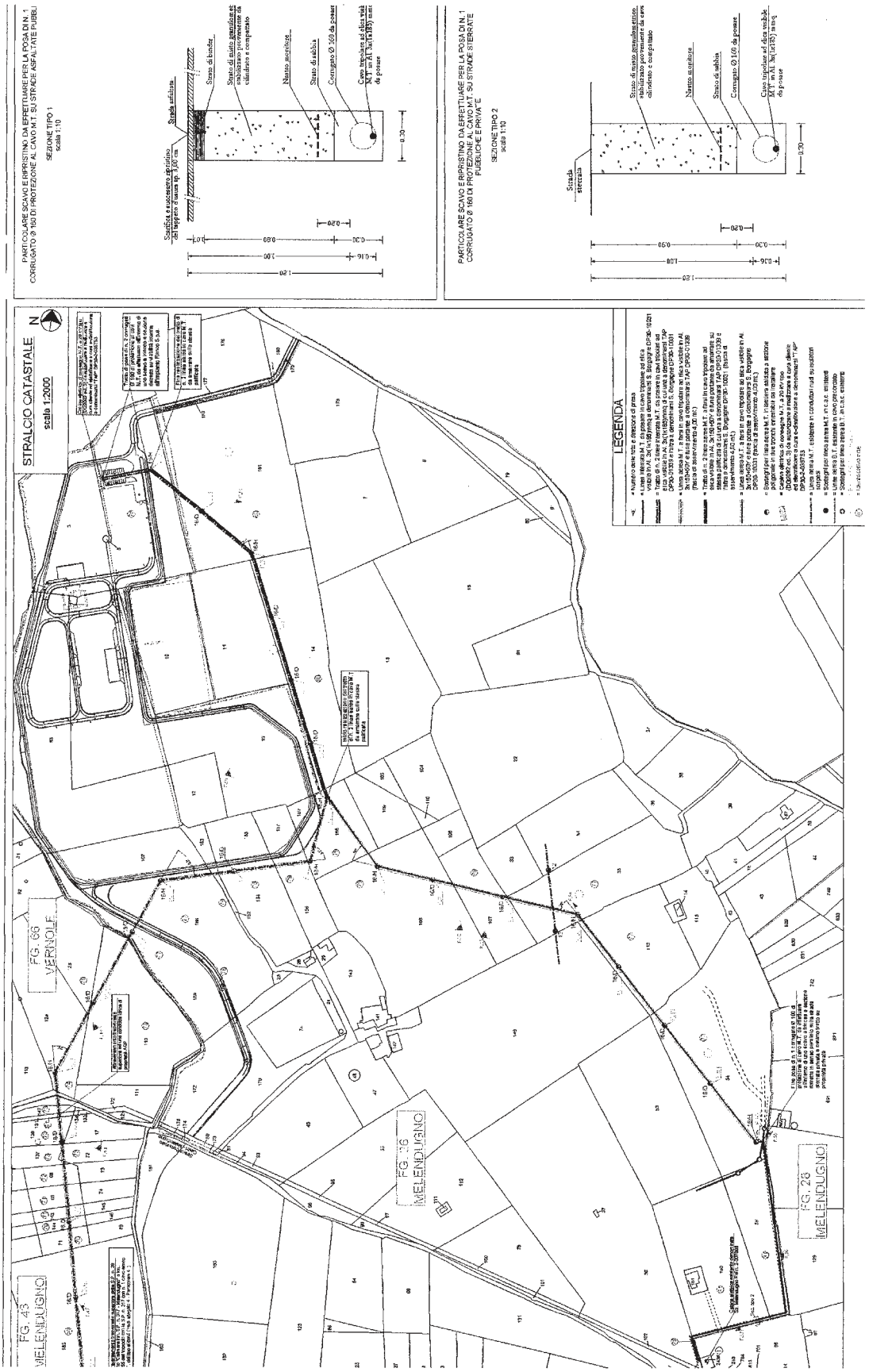

STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 10
CALIMERA
FG. 11
CALIMERA
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N


STR
FG. 11
CALIMERA
FG. 10
CALIMERA
FG. 11
CALIMERA
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 47
MELENDUGNO
FG. 12
CALIMERA
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 45
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
FG. 45
MELENDUGNO
FG. 46
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
LEGENDA


PARTICOLARE SCAVO E RIPRISTINO DA EFFETTUARE PER LA POSA DI N. 1 CORRUGATO Ø 160 DI PROTEZIONE AL CAVO M.T. SU STRADE ASFALTATE PUBBLI
SEZIONE TIPO 1
scala 1:10
Strada asfaltata
Strato di binder
Nastro monitore
Strato di sabbia
Corrugato Ø 160 da posare
PARTICOLARE SCAVO E RIPRISTINO DA EFFETTUARE PER LA POSA DI N. 1 CORRUGATO Ø 160 DI PROTEZIONE AL CAVO M.T. SU STRADE STERRATE PUBBLICHE E PRIVATE
SEZIONE TIPO 2
scala 1:10
Strada sterrata
Nastro monitore
Strato di sabbia
Corrugato Ø 160 da posare
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
LEGENDA
FG. 66 VERNOLE
FG. 26 MELENDUGNO
FG. 28 MELENDUGNO
FG. 43 MELENDUGNO

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
1	**SCARCIA DAMIANO**	Seminativo	9	97	3	30	230	4	920	135,53	360,52
	nato a il 17/07/1958	Seminativo	9	453			54	4	216	21,6	57,46
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	9	451	1	10	64	4	256	39,27	104,46
		Uliveto	10	55	1	10	77	4	308	72,98	242,3
		Uliveto	10	52			9	4	36	7,65	25,40
2	**MARIANO ANTONIO**	Incolto	9	290			17	4	68	6,8	18,09
	nato a il 23/12/1992										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
	MARIANO FABIOLA										
	nata a il 24/11/1991										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
3	**COVELLO RAFFAELLA MARIA**	Uliveto	10	53	1	10	86	4	344	80,63	267,70
	nata a il 06/04/1937	Uliveto	10	56	1	10	100	4	400	92,53	307,21
	PROPRIETARIA PER 1/6	Uliveto	10	58	3	30	193	4	772	188,19	624,80
	GIANNONE ANTONELLA	Uliveto	10	89	1	10	136	4	544	123,13	408,80
	nata a il 30/10/1969										
	PROPRIETARIA PER 1/6										
	GIANNONE PATRIZIA										
	nata a il 07/06/1966										
	PROPRIETARIA PER 1/6										
	GIANNONE VITO										
	nato a il 10/03/1942										
	PROPRIETARIO PER 3/6										
4	**PERROTTA LUIGIA**	Uliveto	11	113	4	40	282	4	1128	277,57	921,52
	nata a il 11/04/1961										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
	TURI LUIGI										
	C.F.										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
5	**TURI TONIA**	Uliveto	11	94			30	4	120	25,5	84,66
	nata a il 19/01/1975										
	PROPRIETARIA PER 1/1										
6	**DE RINALDIS ANGELO**	Uliveto	11	93	1	10	50	4	200	20,03	166,11
	nato a il 08/10/1942										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
	DONNO NICOLINA										
	nata a il 08/04/1948										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
7	**DONNO ANTONIO**	Uliveto	11	77			20	4	80	17	56,44
	nato a il 20/11/1935	Uliveto	11	270			20	4	80	17	56,44
	PROPRIETARIO PER 1/1										
8	**GABRIELI MARINA**	Uliveto	11	302	2	20	140	4	560	141,8	470,78
	nata a il 19/07/1950										
	PROPRIETARIA PER 1/1										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
9	**VERRI CATERINA** nata a il 20/11/1969 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	78			45	4	180	38,25	126,99
10	**TOMMASI ROSA** nata a il 05/09/1960 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	260	1	10	44	4	176	44,93	149,18
11	**NOCCO GIUSEPPE** nato a il 19/07/1940 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	79			46	4	184	39,1	129,81
12	**COLELLA MARIA ASSUNTA** nata a il 23/02/1976 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	323	1	10	25	4	100	28,78	95,56
13	**COLELLA MANUEL** nato a il 16/10/1987 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	322			27	4	108	22,95	76,19
14	**COLELLA FRANCESCO** nato a il 02/03/1980 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	320			29	4	116	24,65	81,84
15	**COLELLA DANIELE** nato a il 15/03/1988 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	319	1	10	42	4	168	43,23	143,53
16	**SICURO PANTALEO** nato a il 27/05/1959 PROPRIETARIO PER 1/1	Strada	11	84			3	4	12	2,55	12,19
17	**DE BARTOLOMEO ANNA** nata a il 18/09/1941 PROPRIETARIA PER 1/9 **MASSARI ANNA MARIA** nata a il 21/08/1932 PROPRIETARIA PER 1/9 **STANZIONE ADRIANO** nato a il 18/02/1965 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE CONCETTA** nata a il 18/02/1938 PROPRIETARIA PER 1/9 **STANZIONE LUIGI** nato a il 17/01/1968 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE SERGIO** nato a il 04/08/1961 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE VERA** nata a il 12/05/1973 PROPRIETARIA PER 1/9	Seminativo Seminativo	11 11	213 82			19 19	4 4	76 76	7,6 7,6	20,22 20,22

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
18	**CASTRIGNANO' ASSUNTA** nata a il 29/09/1962 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	88	1	10	47	4	188	47,48	157,64
19	**FARI' ASSUNTA** nata a il 06/03/1947 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	164			30	4	120	25,5	84,66
20	**TOMMASI PANTALEO** nato a il 20/10/1943 PROPRIETARIO PER 1/1	Strada	11	221			3	4	12	2,55	12,19
21	**FARI' GIUSEPPE** nato a il 07/11/1948 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	165	1	10	75	4	300	73,38	243,61
22	**PALUMBO LUCIO** nato a il 14/09/1915 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	89	1	10	109	4	436	100,18	332,61
23	**PALMA NICOLA CESARE** nato a il 21/07/1966 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	90	3	30	195	4	780	188,35	625,32
24	**TOMMASI FRANCESCO** nato a il 26/01/1953 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	176	1	10	67	4	268	72,22	239,76
25	**MONTINARI LUIGI** nato a il 01/02/1969 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	177			4	4	16	3,4	11,29
26	**LEFONSO FRANCESCO** nato a il 31/07/1956 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	43			44	4	176	37,4	124,17
27	**TOMMASI PIERANGELO** nato a il 30/08/1967 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	42	1	10	112	4	448	102,73	341,07
28	**LEPORE ADALGISA** nata a il 12/11/1934 PROPRIETARIA PER 1/2 **TOMMASI GUIDO DOMENICO** nato a il 19/03/1975 PROPRIETARIO PER 1/2	Uliveto	12	44	1	10	49	4	196	49,18	163,29
29	**MARTANO PAOLO** nato a il 26/09/1947 PROPRIETARIO PER 1/2 **TRENTA MARIA ASSUNTA** nata a il 01/07/1951 PROPRIETARIA PER 1/2	Uliveto Uliveto Uliveto	12 12 12	31 34 35			32 16 7	4 4 4	128 64 28	26,35 28,9 29,75	87,48 95,95 98,77
30	**RICCIARDI ANTONIO** nato a il 12/01/1970 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	12 12	33 32	1 1	10 10	39 26	4 4	156 104	40,68 29,63	135,07 98,38

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
31	**CAFARO ADDOLORATA** nata a il 08/09/1965 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	36			28	4	112	23,8	79,02
32	**DIMITRI FEDERICA** nata a il 14/08/1985 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	153			34	4	136	28,9	95,95
33	**SCIURTI DANIELA MARIA** nata a il 10/05/1964 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	152			38	4	152	32,3	107,24
34	**APRILE LUCA ANTONIO** nato a il 04/02/1933 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	151			30	4	120	25,5	84,66
35	**TOMMASI LIDIA** nata a il 24/01/1927 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	149			27	4	108	22,95	76,19
36	**CILLO MARIA VINCENZA** nata a il 24/07/1935 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto Strada Strada	12 12 12	150 200 201	1	10	37 11 6	4 4 4	148 44 24	38,98 9,35 5,1	129,42 44,69 24,38
37	**FONDAZIONE GIOVANBATTISTA TOMMASI** PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	18	2	20	164	4	656	154,47	512,83
38	**PALMA ANTONIO** nato a il 20/06/1941 **PROPRIETARIO PER 1/1**	Uliveto	12	11			9	4	36	7,65	25,4
39	**TINELLI MARCELLO BRIZIO** nato a il 04/08/1977 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	12 12	144 12	1 1	10 10	46 115	4 4	184 460	46,63 105,28	154,82 349,54

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
40	**LE FONS ORONZA** nata a il 22/02/1943 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	127	1	10	53	4	212	52,58	174,58
41	**MAIRO BRIZIA LUIGIA** nata a il 31/08/1945 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto Strada Strada	47 47 47	202 150 162	1	10	44 15 4	4 4 4	176 60 16	44,93 12,75 3,4	149,18 42,33 11,29
42	**DIMITRI ANNA** nata a il 22/08/1964 PROPRIETARIA PER 1/6 **DIMITRI DONATO** nato a il 13/05/1972 PROPRIETRIO PER 1/6 **MAIRO BRIZIA LUIGIA** nata a il 31/08/1945 PROPRIETARIA PER 2/3	Uliveto	47	108			62	4	248	52,7	174,96
43	**TOMMASI ANNA MARIA** nata a il 06/02/1949 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	109	1	10	63	4	252	61,08	202,8
44	**CASTRIGNANO ANTONIO** nato a il 04/06/1929 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	47	134			24	4	96	20,4	67,73
45	**MONTINARO RAFFAELLA** nata a il 16/02/1958 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	140	1	10	81	4	324	76,38	253,59
46	**ISMEA** ONERI **PAULICELLI FRANCESCA** nata a il 03/07/1964 ONERI	Uliveto	41	200	2	20	207	4	828	191,02	634,17
47	**MARULLO ANTONIO** nato a il 12/01/1936 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO BRUNO** nato a il 29/11/1942 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO CORRADO MARIA** nato a il 22/03/1979 PROPRIETARIO PER 2/60 **MARULLO FRANCESCO CORRADO** nato a il 28/06/1977 PROPRIETARIO PER 2/60 **MARULLO MARCELLINO MARINO** nato a il 25/09/1922 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO MARCO**	Uliveto	47	143	1	10	31	4	124	33,88	112,49

	nato a il 25/01/1963 PROPRIETARIO PER 1/20										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
	MARULLO MAURO nato a il 11/10/1948 PROPRIETARIO PER 1/20 **MONTANARI VITTORIO** nato a il 13/05/1965 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO MAIRO** nato a il 25/03/1964 PROPRIETARIO PER 2/60 **MORELLO MARCO** nato a il 18/02/1974 PROPRIETARIO PER 2/60 **MORELLO MARIO** nato a il 11/08/1928 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO NICOLA** nato a il 16/09/1939 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO RAFFAELLA** nata a il 21/06/1930 PRPRIETARIA PER 2/20 **PASCALI CONCETTA ANNA** nata a il 30/01/1952 PROPRIETARIA PER 2/60 **ZEZZA BEFANA** nata a il 08/01/1939 PROPRIETARIA PER 2/60										
48	**MORELLO MARCELLO** nato a il 19/08/1986 PROPRIETARIO PER 1/3 **MORELLO VALENTINA** nata a il 04/08/1993 PROPRIETARIA PER 1/3 **PANTALEO LUCIA** nata a il 02/03/1958 PROPRIETARIA PER 1/3	Uliveto	47	31	1	10	101	4	404	93,38	310,03
49	**CORLIANO MARIA LEONARDA** nata a il 29/08/1928 PRORPIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	38			21	4	84	17,85	59,26
50	**DI DONFRANCESCO ANTONIO**	Uliveto	47	36	1	10	63	4	252	61,08	202,8
	nato a il 07/11/1933	Uliveto	47	37			12	4	48	10,2	33,86
	PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	47	34			59	4	236	50,15	166,5
		Uliveto	47	40	1	10	46	4	184	46,63	154,82
51	**TOMMASI EMILIA**	Uliveto	45	59	1	10	111	4	444	109,62	363,93

	nata a il 04/01/1957 PROPRIETARIA PER 1/1										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
52	**TOMMASI PIERANGELO** nato a il 30/08/1967 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	45 45	48 47	1 1	10 10	82 51	4 4	328 204	77,23 50,88	256,41 168,93
53	**SANTORO NICETA** nata a il 27/01/1939 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	45	46	1	10	99	4	396	91,68	304,39
54	**TOMMASI VINCENZO GIOVA** nato a il 30/07/1958 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	45	43	1	10	69	4	276	66,18	219,73
55	**APRILE GIUSEPPE** nato a il 22/06/1968 PROPRIETARIO PER 1/2 **APRILE MARIA ALESSANDRA** nata a il 11/08/1966 PROPRIETARIA PER 1/2	Uliveto	46	73	1	10	150	4	600	135,03	448,31
56	**CASTRIGNANO' ANTONIO** nato a il 01/08/1955 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	46 45	82 7	1 2	10 20	75 162	4 4	300 648	71,28 160,5	236,66 532,86
57	**PALMA BRIZIO** nato a il 12/08/1929 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	116	1	10	89	4	356	83,18	276,17
58	**SPRO LUIGI** nato a il 14/03/1945 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	46 46	62 61	1 1	10 10	40 40	4 4	160 160	41,53 41,53	137,89 137,89
59	**PALMA GIOVANNI** nato a il 20/01/1960 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	130			34	4	136	28,9	95,95
60	**PALMA DANIELE** nato a il 03/03/1952 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	95	1	10	36	4	144	38,13	126,6
61	**MARRA TOMMASINA** nata a il 03/03/191933 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	46	120			58	4	232	49,3	163,68
62	**MONTINARO TOMMASO** nato a il 30/11/1937 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	29	1	10	37	4	148	39,98	129,42
63	**MONTINARO ANNA CANDIDA** nata a il 05/07/1969 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	46	28	1	10	96	4	384	89,13	295,92
64	**ROSATO LUIGI** nato a il 29/06/1935 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	76	1	10	86	4	344	88,37	293,38

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
65	**CURLANTE ANNA** nata a il 17/06/1957 PROPRIETARIA PER 6/9 **POTI' ANGELA** nata a il 22/06/1980 PROPRIETARIA PER 1/9 **POTI' CINZIA** nata a il 10/04/1983 PROPRIETARIA PER 1/9 **POTI' FABRIZIO** nato a il 28/11/1981 PROPRIETARIO PER 1/9	Uliveto	46	103	1	10	46	4	184	46,63	154,82
66	**DE PASCALIS LUIGI** nato a il 15/06/1945 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	43	183	2	20	194	4	776	179,97	597,49
67	**PALUMBO CESARIO** nato a il 12/03/191932 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	43 43	71 144	1	10	25 13	4 4	100 52	21,25 18,58	70,55 61,7
68	**PALUMBO BRIZIO ANTONIO** nato a il 30/09/1923 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	43 43	143 69			14 26	4 4	56 104	11,9 22,1	39,51 73,37
69	**PALUMBO PAOLA** nata a il 01/11/1969 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	43	68			25	4	100	21,25	70,55
70	**CENTONZE ANTONIO** nato a il 12/03/1972 PROPRIETARIO PER 1/2 **CENTONZE MARIA GRAZIA** nata a il 22/10/1975 PROPRIETARIA PER 1/2	Uliveto Uliveto Uliveto Uliveto	43 43 43 43	137 72 139 147	 1 	 10 	9 16 33 9	4 4 4 4	36 64 132 36	7,65 13,6 35,56 7,65	25,4 45,15 118,14 25,4

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: VERNOLE Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
71	**DE ALOISIO ROSA** nata a il 12/05/1966 PROPRIETARIA PER 1/2 **DE PASCALIS GIOVANNI** nato a il 03/04/1967 PROPRIETARIO PER 1/2	Incolto	66	124	1	10	103	4	412	99,52	330,42
72	**DE PASCALIS CARLO** nato a il 29/05/1964 PROPRIETARIO PER 1/1	Incolto	66	125			5	4	20	2	5,32
73	**LEGA ITALIANA PER LA LOTTO CONTRO I TUMORI** PROPRIETARIA PER 45/60 **PELLE' ANNA MARIA** nata a il 26/05/1960 PROPRIETARIA PER 15/60	Incolto	66	110	1	10	98	4	392	47,71	126,91

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
74	**SANTORO LUIGI**	Seminativo	26	169	1	10	13	4	52	13,71	36,4
	nato a il 12/08/1957	Seminativo	26	166	1	10	116	4	464	63,91	170,01
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	26	35	1	10	97	4	388	52,47	139,57
		Seminativo	26	113	1	10	143	4	572	65,71	174,79
		Seminativo	26	54	3	30	200	4	800	114,53	304,65
75	**TRANS ADRIATIC PIPELINE AG**	Seminativo	26	168			6	4	24	2,4	6,38
	PROPRIETARIA PER 1/1	Seminativo	26	4			57	4int	228	15,39	40,94
76	**CANNOLETTA ANTONIO**	Seminativo	26	152			8	4	32	3,2	8,51
	nato a il 02/09/1939	Seminativo	26	154	1	10	70	4	280	36,51	97,12
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	26	156			40	4	160	16	42,56
		Seminativo	26	158	2	20	177	4	708	105,82	281,49
		Seminativo	26	106	2	20	114	4	456	71,62	190,51
		Seminativo	26	107	1	10	69	4	276	36,11	96,05
		Seminativo	26	56			33	4 int	132	13,2	35,11
77	**D PASCALIS MARIA LUISA**	Uliveto	26	14	3	30	290	4	1160	269,1	893,41
	nata a il 03/05/1958	Uliveto	26	181	2	20	13	4	536	136,7	453,85
	PROPRIETARIA PER 1/1										
78	**SANTORO ANTONIA LUIGIA**	Strada	26	59			207	4int	828	99,36	329,88
	nata a il 07/05/1950	Strada	26	150			98	4int	392	47,04	156,17
	PROPRIETARIA PER 1/1										


FG. 47
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
Strada vicinale S.Biagio Candida
Strada vicinale Nunziate
16/D
P.42
P.43
P.44
P.45
P.46
F.34
F.35
79
80
81
82
137
139
140
109
134
83
128
129
84
196
198
200
29
193
192
55
33
32
145
36
31
38
143
144
60
59
61
62
63
64
85
86
87
133
43
44
45
46
47
48
49

ENEL DISTRIBUZIONE

Prot. n. 1232400. Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. Avviso pubblico agli aventi causa del sig. Palumbo Lucio. Notifica decreto di asservimento coattivo n° 2012 del 11/02/2019 Provincia di Lecce.

Notifica tramite Ufficiale Giudiziario
Spett.le
PALUMBO LUCIO
FOGLIO 11 PARTIDELLA 89
73026 CALIMERA LE

Oggetto: **AUT_1232400 citare nella risposta**
Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. da posare ed in parte in cavo aereo M.T. a farsi a denominarsi "TAP DP30-01339" e "S. BORGAGNE DP30-10031", per l'elettrificazione di n. 1 cabina di consegna M.T. a 20 kV a denominarsi "TAP DP30-2-035753" da realizzare a cura del cliente Renco S.p.A., il tutto per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente Renco S.p.A. in c/da Masseria Capitano in agro di Melendugno.
Codice SGQ LF0000069219414
Notifica Decreto d'Asservimento Coattivo a ditta catastale

Imposizione coattiva della servitù per causa pubblica utilità art. 22 DPR 327/2001

La sottoscritta e-distribuzione S. p. A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Progettazione Lavori - in persona dell'Ing. Domenico Ferrigni, domiciliato per la carica in Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 - 70123 Bari,

P R E M E S S O

che il Dirigente l'Ufficio Espropriazioni Provinciale di Lecce ha reso, in favore della scrivente Società il DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO, DEI TERRENI INTERESSATI DAI LAVORI DI COSTRUZIONE LINEA ELETTRICA aerea BT, n**° 2012 del 11/02/2019** per fornire energia elettrica al cliente **Renco S.p.A., e per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole;**

N O T I F I C A

con la presente lo stesso Decreto in copia conforme all'originale;

C O M U N I C A

che in esecuzione del citato decreto, **il giorno 05 del mese di Giugno dell'anno 2019 dalle ore 9:30 alle ore 10,00**, si immetterà l'imposizione di servitù di elettrodotto nei suoi confronti nella misura e consistenza di cui al piano particellare grafico descrittivo allegato.
In concomitanza con l'accesso alle aree verrà redatto il verbale di immissione in possesso e consistenza;

I N V I T A

la S.V. ad intervenire in proprio od a farsi rappresentare da persona di fiducia avvertendo che, in Sua assenza o di un Suo legale rappresentante, si procederà ugualmente alla redazione del predetto verbale di consistenza, con la presenza di almeno due testimoni.
Si avverte, altresì, che alle operazioni di cui sopra sono ammessi ad intervenire eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene;

D I F F I D A

la S.V. a far trovare gli immobili in questione liberi da persone e/o cose per rendere possibile la prevista esecuzione, avvertendo che, in ogni caso, l'immissione in possesso avrà comunque luogo. In caso di resistenza attiva o passiva verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'ordine.

L'immissione in possesso sarà ritenuta validamente effettuata anche se le aree dovessero continuare ad essere utilizzate da chi ne aveva la disponibilità.

Si allega DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA, che dovrà essere debitamente compilata e restituita, con allegata copia di un documento di riconoscimento valido:

- a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM,
- oppure a brevi manu ai nostri tecnici incaricati per l'esecuzione del Decreto il sopracitato giorno fissato per l'esecuzione del Decreto.

Distinti saluti

Allegati:

- DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO n° **2012 del 11/02/2019**
- Piano particellare
- Planimetria
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA

DOMENICO FERRIGNI
Il Responsabile

PROVINCIA DI LECCE

(Codice Fiscale 80000840753)

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

N. 2012 dell' 11 febbraio 2019

Oggetto: Costruzione ed esercizio di n. 2 linee elettriche aerea M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. ed in parte in cavo aereo M.T. a farsi, per elettrificazione di n.1 cabina di consegna M.T. a 20 kV, per potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente **RENCO S.p.A.** in contrada Masseria del Capitano in agro di Melendugno. **Pratica *"e-distribuzione S.p.A."* AUT 1232400.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con provvedimento dirigenziale n. 1097 del 24/07/2018 questa Provincia ha autorizzato la società *"e-distribuzione S.p.A."* alla costruzione e all'esercizio di n. 2 elettrodotti MT (20 kV), uno di lunghezza 8700 metri circa, l'altro di lunghezza 1600 metri circa, in gran parte costituiti da linea aerea, per la restante parte da linea interrata, che attraversano i territori di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole, per il potenziamento della rete e la fornitura di energia elettrica alla cabina a servizio del terminale di ricezione gas TAP DP30-2-035753 in contrada Masseria del Capitano in agro di Melendugno (pratica *"e-distribuzione S.p.A."* cod. 1232400) ed ha dichiarato la pubblica utilità della stessa opera;

- *"e-distribuzione S.p.A."* ha comunicato ai proprietari dei terreni interessati il suindicato provvedimento provinciale assegnando un termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- con nota acquisita al protocollo di questo ente al n. 1531 del 11/01/2019, *"e-distribuzione S.p.A."* ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09/08/2008, le amministrazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in particolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;
- la L.R. n. 20 del 30/11/2000, che attribuisce alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;
- la L.R. Puglia n. 3 del 22/02/2005, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09/10/2008, in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinquies e ss.;

- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed e-distribuzione S.p.A. rep. n. 26150 del 04/06/2009;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sulle aree private site negli agri di Calimera, Melendugno e Vernole, come individuate negli allegati elenchi che costituiscono parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 4,00 (quattro), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte delle particelle riportate negli elenchi allegati.

3) Le indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati in forza del presente decreto sono state determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità e sono riportate nei suddetti elenchi allegati. Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, i proprietari che intendano accettare tale indennità dovranno darne comunicazione a e-distribuzione S.p.A. nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso dei beni asserviti. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la dichiarazione di accettazione, nonché di inesistenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dello stesso bene, *"e-distribuzione S.p.A."* disporrà il pagamento dell'indennità offerta.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, *"e-distribuzione S.p.A."* attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 c. 1 DPR 327/01, a cura della stessa società in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di *"e-distribuzione S.p.A."*, sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonchè della redazione del verbale d'immissione in possesso e dello stato di consistenza dell'area da asservire sono:

- sig. Francesco Ritucci nato il 02.06.1960 a ;
- sig. Antonio Cinieri nato il 24.09.1962 a ;
- sig. Giuseppe Miglietta nato il 04.10.1957 a ;
- sig. Russo Gianfranco nato il 20/10/1970 a ;

i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

Il verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza sarà redatto dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con il proprietario presente, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto dello stesso, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di *"e-distribuzione S.p.A."*. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

"e-distribuzione S.p.A." indicherà, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso del bene asservito e trasmetterà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di *"e-distribuzione S.p.A."* avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da *"e-distribuzione S.p.A."*, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regola-

re esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa *"e-distribuzione S.p.A."* a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

6) *"e-distribuzione S.p.A."* provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. *"e-distribuzione S.p.A."* dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

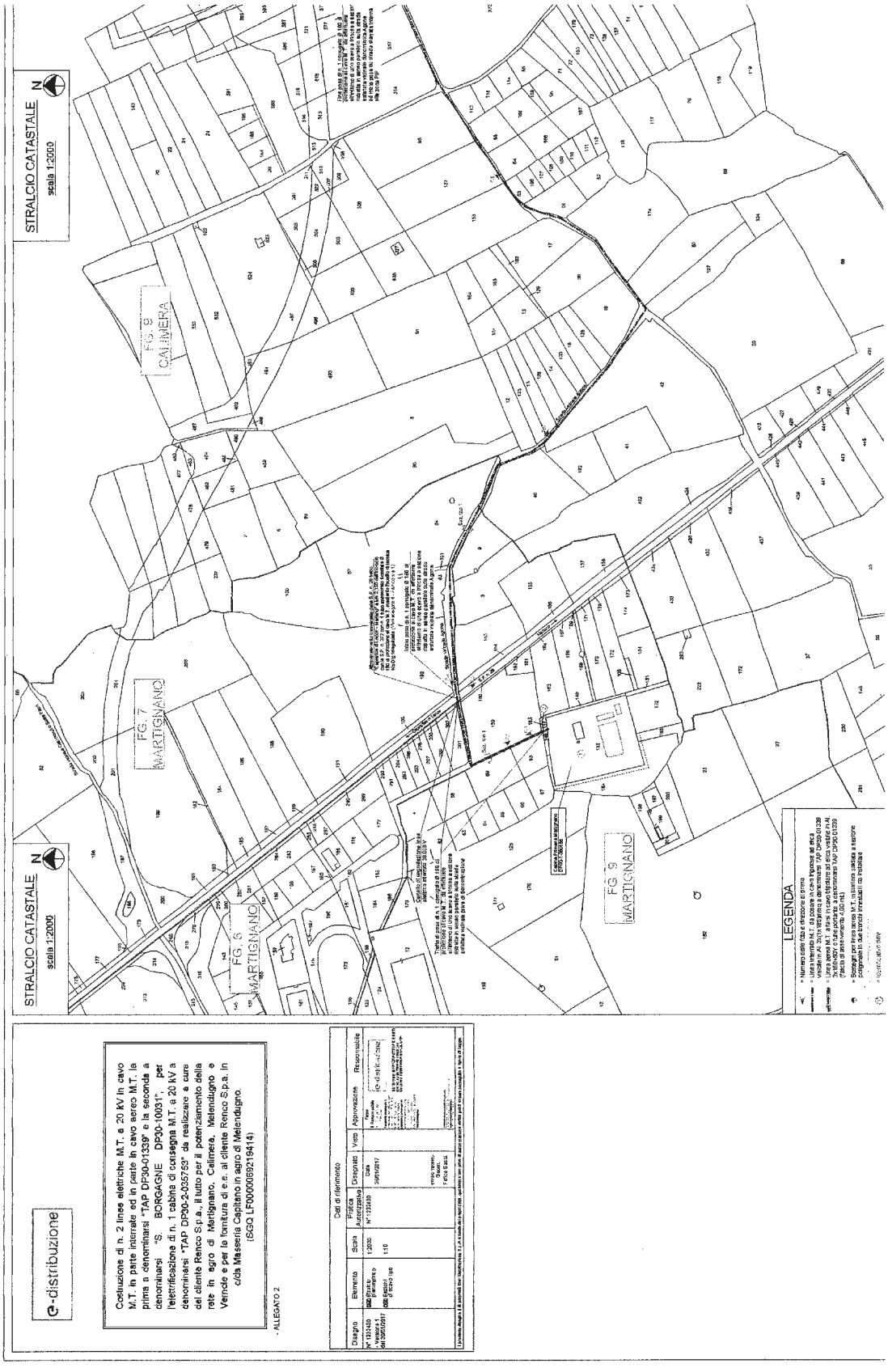
7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii.,

per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

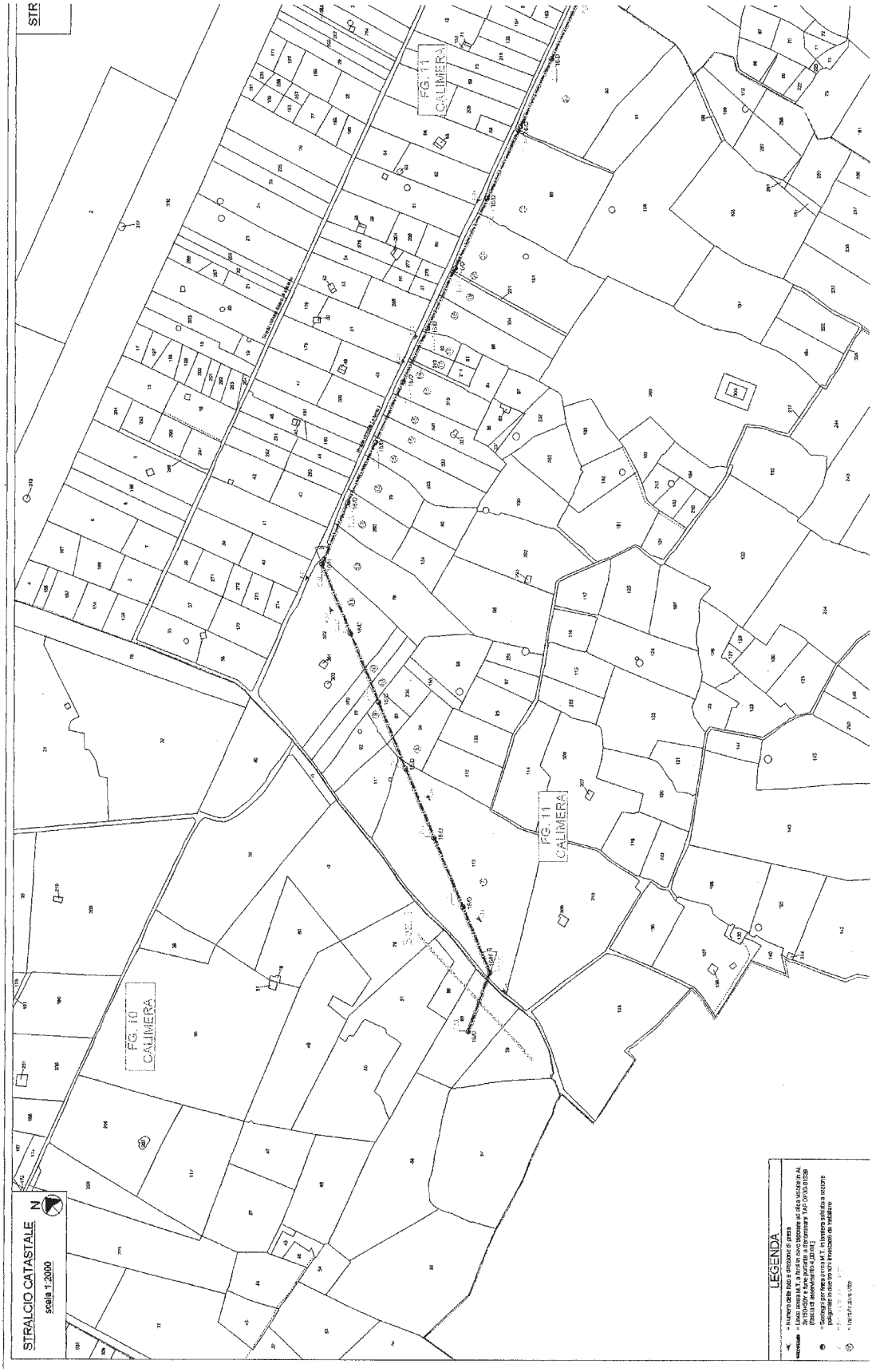
IL DIRIGENTE

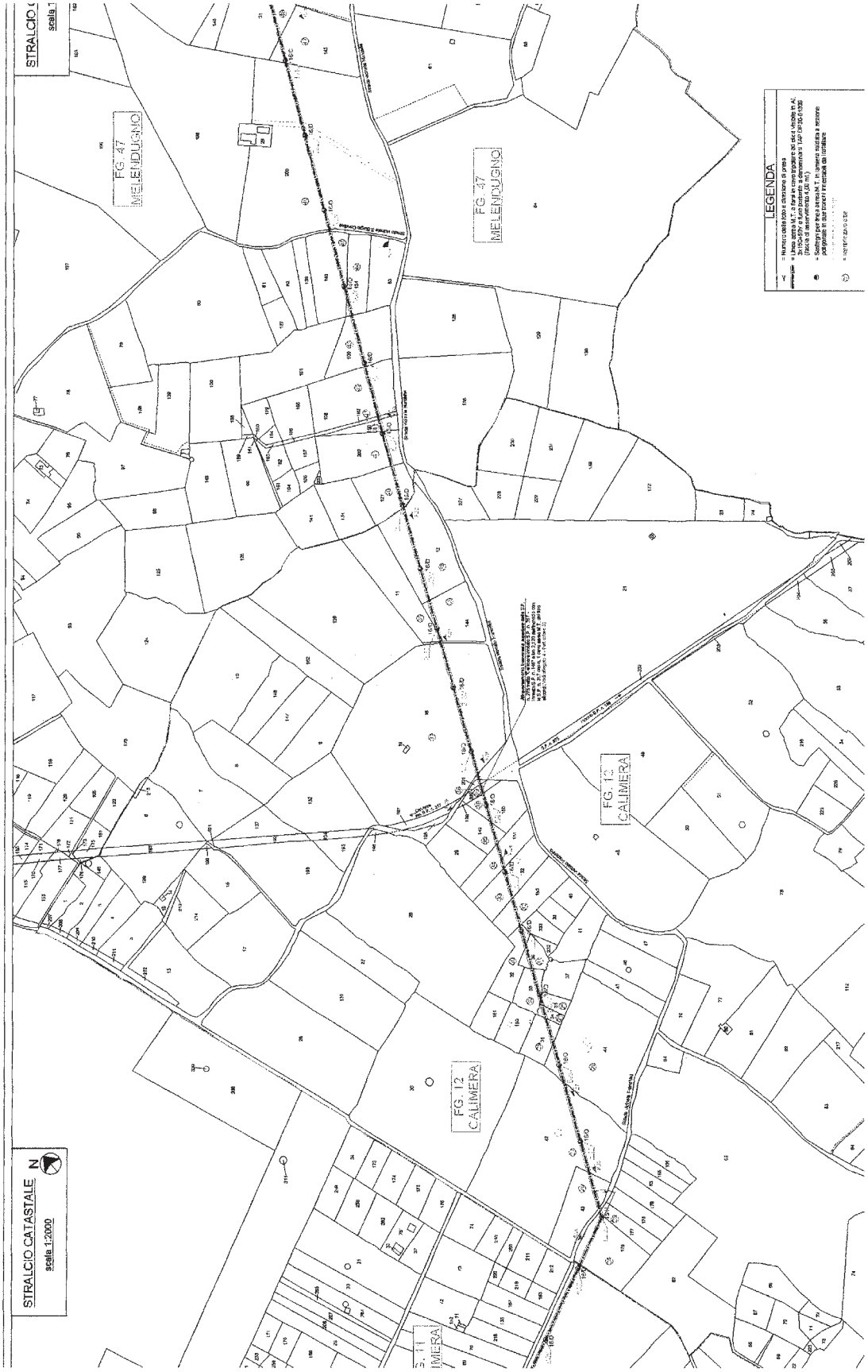
(Ing. Francesco Dario CORSINI)

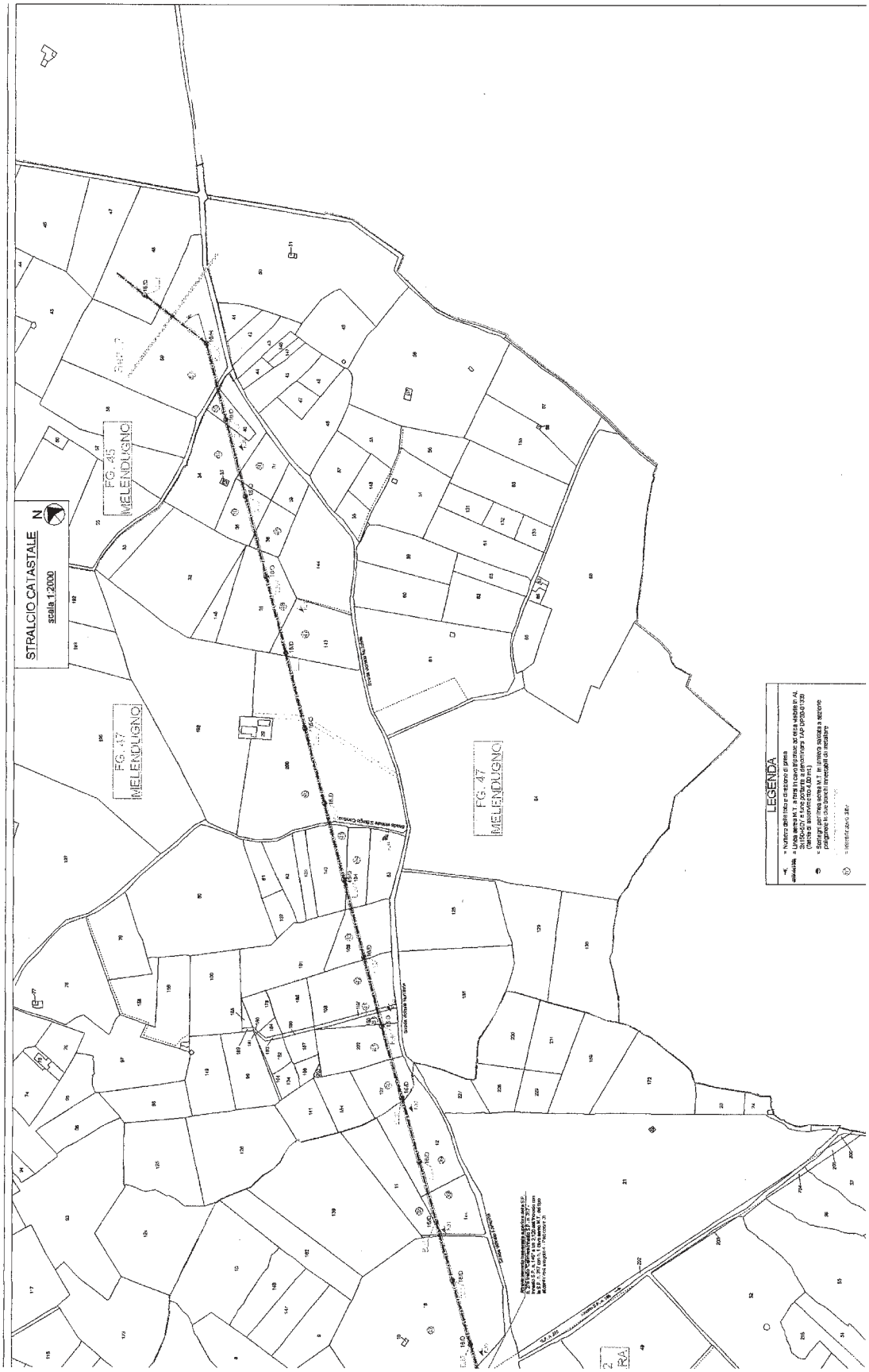
PROVINCIA DI LECCE

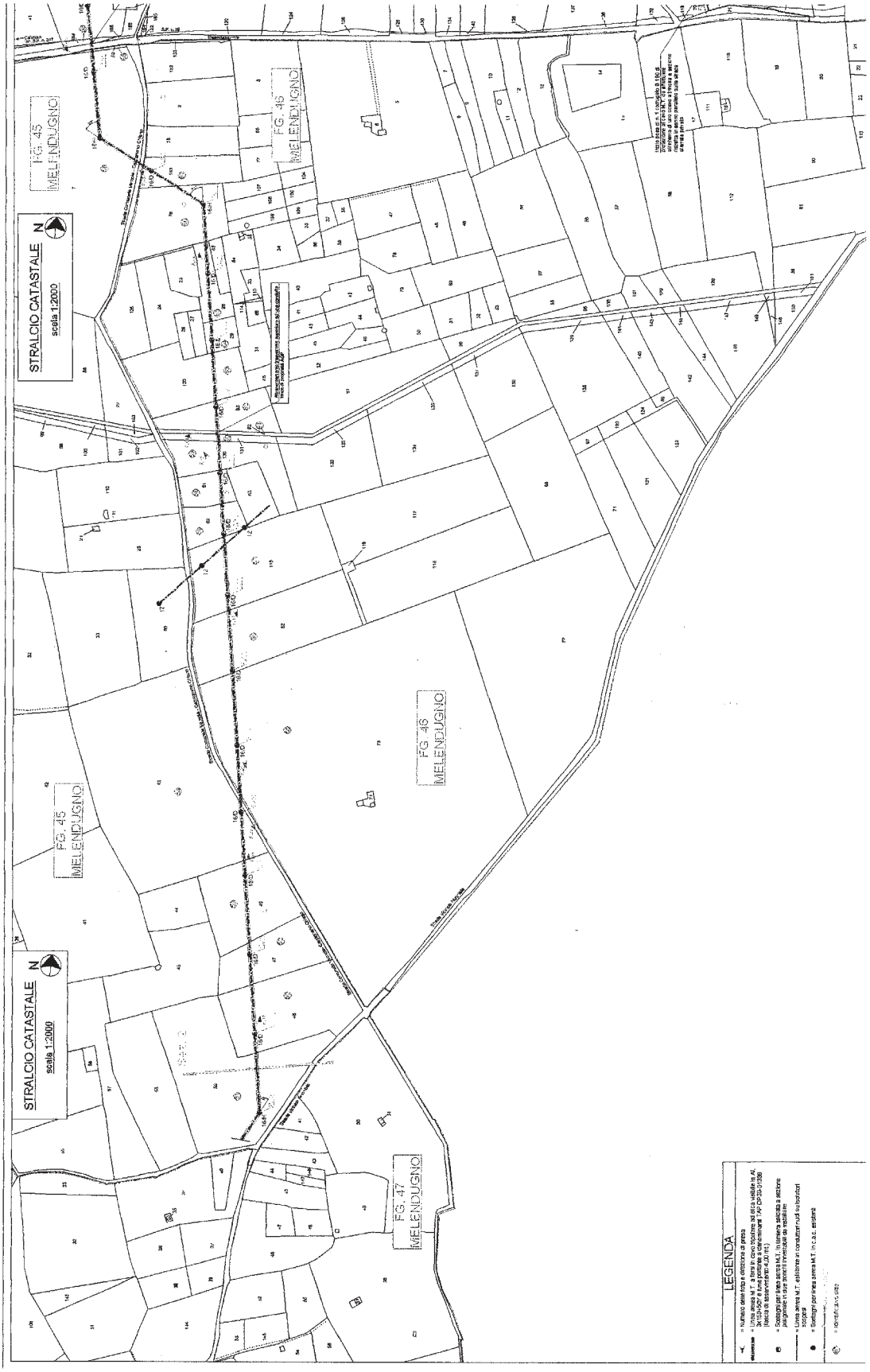

STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 6
MARTIGNANO
FG. 7
MARTIGNANO
FG. 9
CALIMERA
FG. 9
MARTIGNANO
LEGENDA
e-distribuzione
Costruzione di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 KV in cavo M.T. in parte interrate ed in parte in cavo aereo M.T. la prima a denominarsi "TAP DP30-01339" e la seconda a denominarsi "S. BORGAGNE DP30-10031", per l'elettrificazione di n. 1 cabina di consegna M.T. a 20 kV a denominarsi "TAP DP30-2-035753" da realizzare a cure del cliente Renco S.p.a., il tutto per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente Renco S.p.a. in c/da Masseria Capitano in agro di Melendugno.
(SIGO LF000008921941 4)
- ALLEGATO 2
Dati di riferimento
Disegno
Elaborato
Scala
Pratica Autorizzativa
Disegnato
Visto
Approvazione
Responsabile

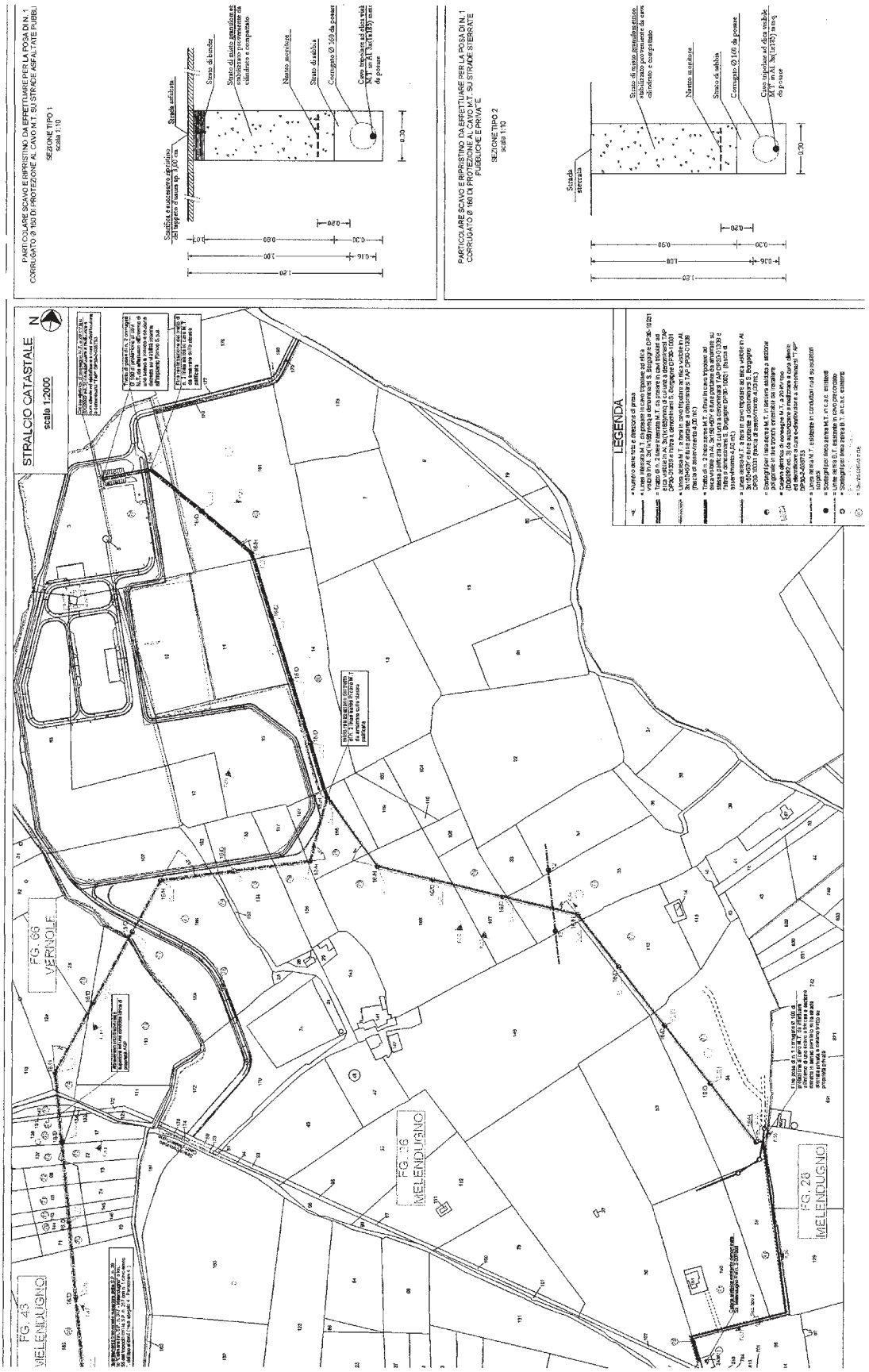

STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 10
CALIMERA
FG. 11
CALIMERA
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N


STR
FG. 11
CALIMERA
FG. 10
CALIMERA
FG. 11
CALIMERA
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 47
MELENDUGNO
FG. 12
CALIMERA
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 45
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
LEGENDA


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
FG. 45
MELENDUGNO
FG. 46
MELENDUGNO
FG. 47
MELENDUGNO
LEGENDA


PARTICOLARE SCAVO E RIPRISTINO DA EFFETTUARE PER LA POSA DI N. 1 CORRUGATO Ø 160 DI PROTEZIONE AL CAVO M.T. SU STRADE ASFALTATE PUBBLI
SEZIONE TIPO 1
scala 1:10
Strada asfaltata
Strato di binder
Nastro monitore
Strato di sabbia
Corrugato Ø 160 da posare
PARTICOLARE SCAVO E RIPRISTINO DA EFFETTUARE PER LA POSA DI N. 1 CORRUGATO Ø 160 DI PROTEZIONE AL CAVO M.T. SU STRADE STERRATE PUBBLICHE E PRIVATE
SEZIONE TIPO 2
scala 1:10
Strada sterrata
Nastro monitore
Strato di sabbia
Corrugato Ø 160 da posare
STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
LEGENDA
FG. 66 VERNOLE
FG. 26 MELENDUGNO
FG. 28 MELENDUGNO
FG. 43 MELENDUGNO

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
1	**SCARCIA DAMIANO**	Seminativo	9	97	3	30	230	4	920	135,53	360,52
	nato a il 17/07/1958	Seminativo	9	453			54	4	216	21,6	57,46
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	9	451	1	10	64	4	256	39,27	104,46
		Uliveto	10	55	1	10	77	4	308	72,98	242,3
		Uliveto	10	52			9	4	36	7,65	25,40
2	**MARIANO ANTONIO**	Incolto	9	290			17	4	68	6,8	18,09
	nato a il 23/12/1992										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
	MARIANO FABIOLA										
	nata a il 24/11/1991										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
3	**COVELLO RAFFAELLA MARIA**	Uliveto	10	53	1	10	86	4	344	80,63	267,70
	nata a il 06/04/1937	Uliveto	10	56	1	10	100	4	400	92,53	307,21
	PROPRIETARIA PER 1/6	Uliveto	10	58	3	30	193	4	772	188,19	624,80
	GIANNONE ANTONELLA	Uliveto	10	89	1	10	136	4	544	123,13	408,80
	nata a il 30/10/1969										
	PROPRIETARIA PER 1/6										
	GIANNONE PATRIZIA										
	nata a il 07/06/1966										
	PROPRIETARIA PER 1/6										
	GIANNONE VITO										
	nato a il 10/03/1942										
	PROPRIETARIO PER 3/6										
4	**PERROTTA LUIGIA**	Uliveto	11	113	4	40	282	4	1128	277,57	921,52
	nata a il 11/04/1961										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
	TURI LUIGI										
	C.F.										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
5	**TURI TONIA**	Uliveto	11	94			30	4	120	25,5	84,66
	nata a il 19/01/1975										
	PROPRIETARIA PER 1/1										
6	**DE RINALDIS ANGELO**	Uliveto	11	93	1	10	50	4	200	20,03	166,11
	nato a il 08/10/1942										
	PROPRIETARIO PER 1/2										
	DONNO NICOLINA										
	nata a il 08/04/1948										
	PROPRIETARIA PER 1/2										
7	**DONNO ANTONIO**	Uliveto	11	77			20	4	80	17	56,44
	nato a il 20/11/1935	Uliveto	11	270			20	4	80	17	56,44
	PROPRIETARIO PER 1/1										
8	**GABRIELI MARINA**	Uliveto	11	302	2	20	140	4	560	141,8	470,78
	nata a il 19/07/1950										
	PROPRIETARIA PER 1/1										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
9	**VERRI CATERINA** nata a il 20/11/1969 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	78			45	4	180	38,25	126,99
10	**TOMMASI ROSA** nata a il 05/09/1960 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	260	1	10	44	4	176	44,93	149,18
11	**NOCCO GIUSEPPE** nato a il 19/07/1940 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	79			46	4	184	39,1	129,81
12	**COLELLA MARIA ASSUNTA** nata a il 23/02/1976 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	323	1	10	25	4	100	28,78	95,56
13	**COLELLA MANUEL** nato a il 16/10/1987 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	322			27	4	108	22,95	76,19
14	**COLELLA FRANCESCO** nato a il 02/03/1980 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	320			29	4	116	24,65	81,84
15	**COLELLA DANIELE** nato a il 15/03/1988 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	319	1	10	42	4	168	43,23	143,53
16	**SICURO PANTALEO** nato a il 27/05/1959 PROPRIETARIO PER 1/1	Strada	11	84			3	4	12	2,55	12,19
17	**DE BARTOLOMEO ANNA** nata a il 18/09/1941 PROPRIETARIA PER 1/9 **MASSARI ANNA MARIA** nata a il 21/08/1932 PROPRIETARIA PER 1/9 **STANZIONE ADRIANO** nato a il 18/02/1965 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE CONCETTA** nata a il 18/02/1938 PROPRIETARIA PER 1/9 **STANZIONE LUIGI** nato a il 17/01/1968 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE SERGIO** nato a il 04/08/1961 PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE VERA** nata a il 12/05/1973 PROPRIETARIA PER 1/9	Seminativo Seminativo	11 11	213 82			19 19	4 4	76 76	7,6 7,6	20,22 20,22

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
18	**CASTRIGNANO' ASSUNTA** nata a il 29/09/1962 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	88	1	10	47	4	188	47,48	157,64
19	**FARI' ASSUNTA** nata a il 06/03/1947 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	11	164			30	4	120	25,5	84,66
20	**TOMMASI PANTALEO** nato a il 20/10/1943 PROPRIETARIO PER 1/1	Strada	11	221			3	4	12	2,55	12,19
21	**FARI' GIUSEPPE** nato a il 07/11/1948 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	165	1	10	75	4	300	73,38	243,61
22	**PALUMBO LUCIO** nato a il 14/09/1915 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	89	1	10	109	4	436	100,18	332,61
23	**PALMA NICOLA CESARE** nato a il 21/07/1966 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	11	90	3	30	195	4	780	188,35	625,32
24	**TOMMASI FRANCESCO** nato a il 26/01/1953 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	176	1	10	67	4	268	72,22	239,76
25	**MONTINARI LUIGI** nato a il 01/02/1969 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	177			4	4	16	3,4	11,29
26	**LEFONSO FRANCESCO** nato a il 31/07/1956 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	43			44	4	176	37,4	124,17
27	**TOMMASI PIERANGELO** nato a il 30/08/1967 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	42	1	10	112	4	448	102,73	341,07
28	**LEPORE ADALGISA** nata a il 12/11/1934 PROPRIETARIA PER 1/2 **TOMMASI GUIDO DOMENICO** nato a il 19/03/1975 PROPRIETARIO PER 1/2	Uliveto	12	44	1	10	49	4	196	49,18	163,29
29	**MARTANO PAOLO** nato a il 26/09/1947 PROPRIETARIO PER 1/2 **TRENTA MARIA ASSUNTA** nata a il 01/07/1951 PROPRIETARIA PER 1/2	Uliveto Uliveto Uliveto	12 12 12	31 34 35			32 16 7	4 4 4	128 64 28	26,35 28,9 29,75	87,48 95,95 98,77
30	**RICCIARDI ANTONIO** nato a il 12/01/1970 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	12 12	33 32	1 1	10 10	39 26	4 4	156 104	40,68 29,63	135,07 98,38

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: CALIMERA Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
31	**CAFARO ADDOLORATA** nata a il 08/09/1965 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	36			28	4	112	23,8	79,02
32	**DIMITRI FEDERICA** nata a il 14/08/1985 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	153			34	4	136	28,9	95,95
33	**SCIURTI DANIELA MARIA** nata a il 10/05/1964 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	152			38	4	152	32,3	107,24
34	**APRILE LUCA ANTONIO** nato a il 04/02/1933 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	151			30	4	120	25,5	84,66
35	**TOMMASI LIDIA** nata a il 24/01/1927 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	12	149			27	4	108	22,95	76,19
36	**CILLO MARIA VINCENZA** nata a il 24/07/1935 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto Strada Strada	12 12 12	150 200 201	1	10	37 11 6	4 4 4	148 44 24	38,98 9,35 5,1	129,42 44,69 24,38
37	**FONDAZIONE GIOVANBATTISTA TOMMASI** PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	12	18	2	20	164	4	656	154,47	512,83
38	**PALMA ANTONIO** nato a il 20/06/1941 **PROPRIETARIO PER 1/1**	Uliveto	12	11			9	4	36	7,65	25,4
39	**TINELLI MARCELLO BRIZIO** nato a il 04/08/1977 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	12 12	144 12	1 1	10 10	46 115	4 4	184 460	46,63 105,28	154,82 349,54

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
40	**LE FONS ORONZA** nata a il 22/02/1943 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	127	1	10	53	4	212	52,58	174,58
41	**MAIRO BRIZIA LUIGIA** nata a il 31/08/1945 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto Strada Strada	47 47 47	202 150 162	1	10	44 15 4	4 4 4	176 60 16	44,93 12,75 3,4	149,18 42,33 11,29
42	**DIMITRI ANNA** nata a il 22/08/1964 PROPRIETARIA PER 1/6 **DIMITRI DONATO** nato a il 13/05/1972 PROPRIETRIO PER 1/6 **MAIRO BRIZIA LUIGIA** nata a il 31/08/1945 PROPRIETARIA PER 2/3	Uliveto	47	108			62	4	248	52,7	174,96
43	**TOMMASI ANNA MARIA** nata a il 06/02/1949 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	109	1	10	63	4	252	61,08	202,8
44	**CASTRIGNANO ANTONIO** nato a il 04/06/1929 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	47	134			24	4	96	20,4	67,73
45	**MONTINARO RAFFAELLA** nata a il 16/02/1958 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	140	1	10	81	4	324	76,38	253,59
46	**ISMEA** ONERI **PAULICELLI FRANCESCA** nata a il 03/07/1964 ONERI	Uliveto	41	200	2	20	207	4	828	191,02	634,17
47	**MARULLO ANTONIO** nato a il 12/01/1936 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO BRUNO** nato a il 29/11/1942 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO CORRADO MARIA** nato a il 22/03/1979 PROPRIETARIO PER 2/60 **MARULLO FRANCESCO CORRADO** nato a il 28/06/1977 PROPRIETARIO PER 2/60 **MARULLO MARCELLINO MARINO** nato a il 25/09/1922 PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO MARCO**	Uliveto	47	143	1	10	31	4	124	33,88	112,49

	nato a il 25/01/1963 PROPRIETARIO PER 1/20										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
	MARULLO MAURO nato a il 11/10/1948 PROPRIETARIO PER 1/20 **MONTANARI VITTORIO** nato a il 13/05/1965 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO MAIRO** nato a il 25/03/1964 PROPRIETARIO PER 2/60 **MORELLO MARCO** nato a il 18/02/1974 PROPRIETARIO PER 2/60 **MORELLO MARIO** nato a il 11/08/1928 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO NICOLA** nato a il 16/09/1939 PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO RAFFAELLA** nata a il 21/06/1930 PRPRIETARIA PER 2/20 **PASCALI CONCETTA ANNA** nata a il 30/01/1952 PROPRIETARIA PER 2/60 **ZEZZA BEFANA** nata a il 08/01/1939 PROPRIETARIA PER 2/60										
48	**MORELLO MARCELLO** nato a il 19/08/1986 PROPRIETARIO PER 1/3 **MORELLO VALENTINA** nata a il 04/08/1993 PROPRIETARIA PER 1/3 **PANTALEO LUCIA** nata a il 02/03/1958 PROPRIETARIA PER 1/3	Uliveto	47	31	1	10	101	4	404	93,38	310,03
49	**CORLIANO MARIA LEONARDA** nata a il 29/08/1928 PRORPIETARIA PER 1/1	Uliveto	47	38			21	4	84	17,85	59,26
50	**DI DONFRANCESCO ANTONIO**	Uliveto	47	36	1	10	63	4	252	61,08	202,8
	nato a il 07/11/1933	Uliveto	47	37			12	4	48	10,2	33,86
	PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	47	34			59	4	236	50,15	166,5
		Uliveto	47	40	1	10	46	4	184	46,63	154,82
51	**TOMMASI EMILIA**	Uliveto	45	59	1	10	111	4	444	109,62	363,93

	nata a il 04/01/1957 PROPRIETARIA PER 1/1										

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
52	**TOMMASI PIERANGELO** nato a il 30/08/1967 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	45 45	48 47	1 1	10 10	82 51	4 4	328 204	77,23 50,88	256,41 168,93
53	**SANTORO NICETA** nata a il 27/01/1939 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	45	46	1	10	99	4	396	91,68	304,39
54	**TOMMASI VINCENZO GIOVA** nato a il 30/07/1958 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	45	43	1	10	69	4	276	66,18	219,73
55	**APRILE GIUSEPPE** nato a il 22/06/1968 PROPRIETARIO PER 1/2 **APRILE MARIA ALESSANDRA** nata a il 11/08/1966 PROPRIETARIA PER 1/2	Uliveto	46	73	1	10	150	4	600	135,03	448,31
56	**CASTRIGNANO' ANTONIO** nato a il 01/08/1955 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	46 45	82 7	1 2	10 20	75 162	4 4	300 648	71,28 160,5	236,66 532,86
57	**PALMA BRIZIO** nato a il 12/08/1929 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	116	1	10	89	4	356	83,18	276,17
58	**SPRO LUIGI** nato a il 14/03/1945 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	46 46	62 61	1 1	10 10	40 40	4 4	160 160	41,53 41,53	137,89 137,89
59	**PALMA GIOVANNI** nato a il 20/01/1960 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	130			34	4	136	28,9	95,95
60	**PALMA DANIELE** nato a il 03/03/1952 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	95	1	10	36	4	144	38,13	126,6
61	**MARRA TOMMASINA** nata a il 03/03/191933 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	46	120			58	4	232	49,3	163,68
62	**MONTINARO TOMMASO** nato a il 30/11/1937 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	29	1	10	37	4	148	39,98	129,42
63	**MONTINARO ANNA CANDIDA** nata a il 05/07/1969 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	46	28	1	10	96	4	384	89,13	295,92
64	**ROSATO LUIGI** nato a il 29/06/1935 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	46	76	1	10	86	4	344	88,37	293,38

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
65	**CURLANTE ANNA** nata a il 17/06/1957 PROPRIETARIA PER 6/9 **POTI' ANGELA** nata a il 22/06/1980 PROPRIETARIA PER 1/9 **POTI' CINZIA** nata a il 10/04/1983 PROPRIETARIA PER 1/9 **POTI' FABRIZIO** nato a il 28/11/1981 PROPRIETARIO PER 1/9	Uliveto	46	103	1	10	46	4	184	46,63	154,82
66	**DE PASCALIS LUIGI** nato a il 15/06/1945 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto	43	183	2	20	194	4	776	179,97	597,49
67	**PALUMBO CESARIO** nato a il 12/03/191932 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	43 43	71 144	1	10	25 13	4 4	100 52	21,25 18,58	70,55 61,7
68	**PALUMBO BRIZIO ANTONIO** nato a il 30/09/1923 PROPRIETARIO PER 1/1	Uliveto Uliveto	43 43	143 69			14 26	4 4	56 104	11,9 22,1	39,51 73,37
69	**PALUMBO PAOLA** nata a il 01/11/1969 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	43	68			25	4	100	21,25	70,55
70	**CENTONZE ANTONIO** nato a il 12/03/1972 PROPRIETARIO PER 1/2 **CENTONZE MARIA GRAZIA** nata a il 22/10/1975 PROPRIETARIA PER 1/2	Uliveto Uliveto Uliveto Uliveto	43 43 43 43	137 72 139 147	 1	 10	9 16 33 9	4 4 4 4	36 64 132 36	7,65 13,6 35,56 7,65	25,4 45,15 118,14 25,4

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: VERNOLE Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
71	**DE ALOISIO ROSA** nata a il 12/05/1966 PROPRIETARIA PER 1/2 **DE PASCALIS GIOVANNI** nato a il 03/04/1967 PROPRIETARIO PER 1/2	Incolto	66	124	1	10	103	4	412	99,52	330,42
72	**DE PASCALIS CARLO** nato a il 29/05/1964 PROPRIETARIO PER 1/1	Incolto	66	125			5	4	20	2	5,32
73	**LEGA ITALIANA PER LA LOTTO CONTRO I TUMORI** PROPRIETARIA PER 45/60 **PELLE' ANNA MARIA** nata a il 26/05/1960 PROPRIETARIA PER 15/60	Incolto	66	110	1	10	98	4	392	47,71	126,91

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di: MELENDUGNO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 2 Pratica n. 1232400

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
74	**SANTORO LUIGI**	Seminativo	26	169	1	10	13	4	52	13,71	36,4
	nato a il 12/08/1957	Seminativo	26	166	1	10	116	4	464	63,91	170,01
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	26	35	1	10	97	4	388	52,47	139,57
		Seminativo	26	113	1	10	143	4	572	65,71	174,79
		Seminativo	26	54	3	30	200	4	800	114,53	304,65
75	**TRANS ADRIATIC PIPELINE AG**	Seminativo	26	168			6	4	24	2,4	6,38
	PROPRIETARIA PER 1/1	Seminativo	26	4			57	4int	228	15,39	40,94
76	**CANNOLETTA ANTONIO**	Seminativo	26	152			8	4	32	3,2	8,51
	nato a il 02/09/1939	Seminativo	26	154	1	10	70	4	280	36,51	97,12
	PROPRIETARIO PER 1/1	Seminativo	26	156			40	4	160	16	42,56
		Seminativo	26	158	2	20	177	4	708	105,82	281,49
		Seminativo	26	106	2	20	114	4	456	71,62	190,51
		Seminativo	26	107	1	10	69	4	276	36,11	96,05
		Seminativo	26	56			33	4 int	132	13,2	35,11
77	**D PASCALIS MARIA LUISA**	Uliveto	26	14	3	30	290	4	1160	269,1	893,41
	nata a il 03/05/1958	Uliveto	26	181	2	20	13	4	536	136,7	453,85
	PROPRIETARIA PER 1/1										
78	**SANTORO ANTONIA LUIGIA**	Strada	26	59			207	4int	828	99,36	329,88
	nata a il 07/05/1950	Strada	26	150			98	4int	392	47,04	156,17
	PROPRIETARIA PER 1/1										

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA

(Art.. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445)

II/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ alla Via _____ n. _____ (Tel. _____)

consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R. in caso di provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- Di accettare l'indennità offerta, così come notificata con il Decreto di Asservimento n. _____ del _____, di convenire la costituzione volontaria della servitù sul proprio terreno (o sulla porzione necessaria) oggetto di procedura di asservimento coattivo per l'esecuzione dei "Lavori di _____ _____", riportato nel Catasto Terreni del Comune di _____, così come segue:

Ditta n.	Foglio	Particella/e	Superficie da asservire

- Che lo stesso/gli stessi terreno/i è nel pieno ed incontrastato diritto di proprietà per la quota di
  - ☐ intero
  - ☐ un mezzo
  - ☐ un quarto
  - ☐ in comunione dei beni con
  - ☐ _____

  è libero da pesi, vincoli ed ipoteche e che, pertanto, non vi sono soggetti terzi aventi diritto nei confronti dell'indennità che sarà erogata dalla Provincia di Lecce per la procedura di asservimento coattivo summenzionata;
- Di assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi, esonerando l'Ente espropriante ed i funzionari addetti al pagamento dell'indennità da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- Di voler riscuotere l'indennità mediante accredito sul c.c. bancario o postale intestato al sottoscritto:

  IBAN _____ ;

  - Di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 (di seguito "GDPR") e di aver preso visione della relativa informativa a tergo riportata.

Il dichiarante

Data _____

_____

Informativa Privacy ai sensi dell'Art.13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 (di seguito "GDPR")

- **Premessa**

e-distribuzione S.p.A. (di seguito, "e-distribuzione" o il "Titolare") è impegnata nel rispetto e nella protezione dei diritti e libertà fondamentali con riguardo al trattamento dei dati personali delle proprie controparti contrattuali. Con la presente informativa si desidera pertanto fornirle le opportune informazioni sulle modalità e sulle finalità del trattamento stesso.

- **Titolare del trattamento dei Dati Personali**

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Ombrone n.2, P.IVA 05779711000.
Ai sensi dell'art.4, n.2, del GDPR, per "trattamento" di dati personali si intende: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

- **Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD)**

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.e-distribuzione@e-distribuzione.com per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

- **Tipologie di dati trattati**

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali ("Dati Personali"), da Lei comunicati o acquisiti nel corso di un rapporto contrattuale con e-distribuzione stessa che, a titolo esemplificativo, possono essere:

- Dati identificativi: dati che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici;
- Dati di contatto: dati relativi alle comunicazioni elettroniche (via Internet o telefono), quali telefono, cellulare, e-mail, forniti al Titolare in fase di sottoscrizione o nel corso della durata del Contratto, necessari a contattarLa per fornire riscontri alle esigenze da Lei manifestate.

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

e-distribuzione tratterà i Suoi Dati personali per il conseguimento di finalità precise e solo In presenza di una specifica base giuridica prevista dalla legge applicabile in materia di privacy e protezione dei dati personali. Nello specifico la base giuridica del trattamento è costituita dai rapporti contrattuali con e- distribuzione, di un legittimo interesse di e-distribuzione od infine se e-distribuzione è tenuta a trattare i Dati personali in forza di un obbligo di legge.

- **Modalità del Trattamento**

Il Titolare tratterà i Dati Personali nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.
Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

- **Destinatari dei Dati Personali**

I Dati Personali da lei comunicati a e-distribuzione in virtù del rapporti contrattuali con e-distribuzione stessa potranno essere resi accessibili, per le finalità sopra menzionate:

a. ai soggetti espressamente autorizzati dal Titolare, quali dipendenti e collaboratori addetti alle unità organizzative preposte al trattamento medesimo;
b. ai soggetti designati responsabili ex art.28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di e-distribuzione ai fini dell'esecuzione del Contratto ("Responsabili");
c. alla capogruppo Enel S.p.A. e ad altre società del Gruppo.

- **Trasferimento del Dati Personali**

I Suoi Dati Personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati in Germania, quindi all'interno dell'Unione Europea.

- **Periodo di conservazione dei Dati Personali**

Tutti i Suoi Dati Personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa anche in ipotesi di eventuale contenzioso.

- **Diritti degli Interessati**

Ai sensi degli artt. 15 - 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, Lei ha il diritto di:

a. accedere e chiederne copia;
b. richiedere la rettifica;
c. richiedere la cancellazione;
d. ottenere la limitazione del trattamento;
e. opporsi al trattamento;
f. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati da Lei conferiti.

Per l'esercizio dei suoi diritti, Lei potrà:

1. inviare la richiesta ai canali tradizionali di e-distribuzione (casella di posta ordinaria: 5555 - 85100 Potenza (PZ), pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it e Fax 800046674);
2. contattare il Call Center al seguente numero verde gratuito 800.08.55.77.

Le ricordiamo che è un Suo diritto proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante:

a. Raccomandata A/R da inviarsi a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma
b. e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it; oppure: protocollo@pec.gpdp.it;
c. fax al numero: 06/69677.3785.

Allegare scansione (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità.


FG. 11
CALIMERA
F.22
F.23
F.24
P.22
P.23
P.24
P.25
P.26
16/D
16/D
16/D
16/D
16/D
178
179
50
52
48
51
53
54
276
58
59
208
56
304
277
269
57
278
60
61
63
64
62
66
65
226
26
193
256
257
170
27
169
189
190
28
29
206
207
284
72
152
71
209
69
70
68
218
153
162
163
213
82
214
83
88
164
221
165
89
90
91
106
186
109
110
107
108
287
291
66
67

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 293 del 9 maggio 2019 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327 /2001 -artt. 52 sexies e 52 octies - SNAM RETE GAS - L. R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014- **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas (Cod. DN 100 (4")DP 75 bar.** - DPR n.327/2001- Realizzazione Metanodotto "Collegamento *Allacciamento Comune di Palagianello DN 100 (4") - DP 75 bar* - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26 -2" comma- del DPR n. 327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il funzionario Vito Michele Vitone, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19/05/2017, pubblicata sul BURP n. 64 dell'01.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione Metanodotto *"Collegamento Allacciamento Comune di Palagianello DN 100 (4")- DP 75 bar")*, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento generale di *"adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari- DP vari"* ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art.20-comma 1- del D.lgs. n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 674 in data 13/12/2018 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Palagianello, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 71/2017, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate,.

Vista la nota INGCOS/TAPUG/CAR prot. n, 473 in data 08.04.2019 con la quale la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che hanno accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea a loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in loro favore.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., al pagamento diretto delle predette indennità in favore delle innanzi dette ditte catastali concordatarie, così come riportato negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, sotto la lettera "A" in forma integrale e sotto la lettera "B" omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

l sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L. R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n° 327 e s.m. -art.22-;

Vista la L. R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con i quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

Art.1- Ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m. che la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, provveda al pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio a Loro offerte, còsì come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi accanto indicati,- ex proprietarie e/o comproprietarie degli immobili in agro del Comune di Palagianello, occorrenti per la realizzazione del *"Collegamento Allacciamento Comune di Palagianello (TA)- DN 100 (4")- DP 75*

Art.2- Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7" comma del DPR n. 327/2001 e s.m .i.

Art.3- Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4- Il presente provvedimento:

a) è composto da n.7 facciate ed è redatto in unico originale nonchè depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali -Servizio VIA e VINCA-;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alfe Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato *"per estratto"* e con unicamente l'allegato "B" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO Collegamento Allacciamento Comune di Palagianello DN 100 (4") DP 75 bar

COMUNE DI PALAGIANELLO (TA)

Allegato B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/ 473 /CAR del 08 APR. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI					INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
1	DIONE PIETRO; DIONE LUIGI	DIONE PIETRO; DIONE LUIGI	11	84	14/02/2019	05/03/2019	8,55	0,00	8,55	
				442			4.196,91	15.048,00	19.244,91	
						TOTALE	4.205,46	15.048,00	19.253,46	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Il presente elaborato è costituito da n° 1 fogli.

Il Dirigente del Sevizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n. 293 del - 9 MAG. 2019
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 295 del 9 maggio 2019 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327 /2001 -artt. 52 sexies e 52 octies - SNAM RETE GAS - L. R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas (Cod. DN 150 (6") - DP 75 bar.** -DPR n.327/2001- Realizzazione Metanodotto "Collegamento *Allacciamento G.C. PARTECIPAZIONI (Candela) DN 150 (6")- DP 75 bar -Ordinanza di deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat. Delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie.*

Il funzionario Vito Michele Vitone, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19/05/2017, pubblicata sul BURP n. 64 dell'01.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione Metanodotto "*Collegamento Allacciamento G.C. PARTECIPAZIONI (Candela) DN 150 (6")- DP 75 bar"*), proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento generale di *"adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari- DP vari"* ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art.20-comma 1- del D.lgs. n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 02 in data 08.01.2019 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Candela, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 71/2017, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate,.

Vista la nota prot. INGCOS/TAPUG/474/CAR in data 08.04.2019 con la quale la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che non avevano accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea a loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle medesime indennità in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte non concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da depositare in loro favore.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - le suddette indennità provvisorie non condivise in favore delle citate ditte non concordatarie, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, sotto la lettera *"A"* in forma integrale e sotto la lettera *"B"* omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale ..

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

l sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la l. R. n. 7 del12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n· 327 e s.m. -art.22-;

Vista la l.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L. R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

ORDINA

Art.1- Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n. 327/2001 e s.m. che la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in favore delle ditte catastali non concordatarie che non hanno condiviso le relative indennità provvisorie, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi indicati accanto a ciascuna delle ditte ex proprietarie e /o ex comproprietarie degli immobili siti in agro del Comune di Candela, occorrenti per la realizzazione *" Collegamento Allacciamento G.C. Partecipazioni Candela DN 150(6")- DP 75 bar"*.

Art.2- Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3- Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4- Il presente provvedimento:

a) è composto da n.7 facciate ed è redatto in unico originale nonchè depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA-;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato "per estratto" e con unicamente l'allegato "B" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO COLL. ALL.TO C. G. PARTECIPAZIONI (CANDELA) L 168,30 ml DN 150 (6") DP 75 bar

Allegato B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/ 474 /CAR del 08 APR. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI						INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
1	RB EUROSA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in MILANO (MI) C.F. 05730560728 Proprietà	RB EUROSA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in MILANO (MI) C.F. 05730560728	1	58 PORZ. AA	Serra	15/02/2019	14/03/2019	878,03	212,55	1.090,58	
	UNICREDIT CORPORATE BANKING S.p.A. Ipotecario										
	INTESA SAN PAOLO S.p.A. Ipotecario			58 PORZ. AB	Incolto Produttivo						
	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. Ipotecario										
	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. (già BANCA ANTONVENETA S.p.A.) Ipotecario										
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Ipotecario						TOTALE	878,03	212,55	1.090,58	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Il presente elaborato è costituito da n° .....1..... fogli.

Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n. 175 del 9 MAG. 2019
(Avv. Raffaele Landinetti)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)